BANCA D'ITALIA

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI PARTECIPANTI

TENUTA IN ROMA IL GIORNO 31 MAGGIO 2001

ANNO 2000
CENTOSETTESIMO ESERCIZIO

BOZZE DI STAMPA

APPENDICE

APPENDICE

INDICE

TAVOLE STATISTICHE

A - L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

				Pag.
Tav.	aA	1	Prodotto lordo in termini reali	17
»	aA	2	Prezzi al consumo	18
»	aA	3	Saldi di conto corrente	19
»	aA	4	Commercio con l'estero nei principali gruppi di paesi	20
»	aA	5	Quotazioni del dollaro rispetto alle principali valute	22
»	aA	6	Quotazioni dell'ecu/euro, dell'oro e del DSP	23
»	aA	7	Indicatori di competitività di alcuni paesi industriali	24
»	aA	8	Tassi ufficiali e tassi di mercato monetario nei principali paesi industriali	26
»	aA	9	Tassi d'interesse a lungo termine e indici dei corsi azionari nei principali paesi industriali	27
»	aA	10	Riserve ufficiali per i principali gruppi di paesi	28
»	aA	11	Finanziamenti netti dai mercati internazionali per gruppi di paesi prenditori di fondi e per strumenti	29
»	aA	12	Attività e passività internazionali delle banche dichiaranti alla BRI per nazionalità della casa madre	30
»	aA	13	Attività e passività delle banche dichiaranti alla BRI nei confronti dei principali gruppi di paesi esterni all'area dichiarante	30
			Indicatori economici:	
»	aA	14	Stati Uniti	31
»	aA	15	Giappone	32
»	aA	16	Area dell'euro	33
»	aA	17	Principali indicatori economici dei paesi in via di sviluppo	34
»	aA	18	Debito estero dei paesi in via di sviluppo, dell'Europa centrale e orientale e dell'ex URSS	35

B - REDDITO, PREZZI E BILANCIA DEI PAGAMENTI

I conti economici nazionali

Tav.	aB	1	Conto economico delle risorse e degli impieghi e della distribuzione del reddito dell'Italia	38
»	aB	2	Conto del capitale e dell'utilizzazione del reddito dell'Italia	38

Pag.

Tav. aB 3 Conto economico delle risorse e degli impieghi della Francia 40
» aB 4 Conto economico delle risorse e degli impieghi della Germania 41
» aB 5 Conto economico delle risorse e degli impieghi della Spagna 42
» aB 6 Conto economico delle risorse e degli impieghi dei paesi euro 11 43
» aB 7 Conti economici delle risorse e degli impieghi e spesa delle famiglie in Italia 44
» aB 8 Spesa interna delle famiglie e relativi deflatori per categoria di beni e servizi 46
» aB 9 Investimenti fissi lordi e relativi deflatori per tipo di bene 47
» aB 10 Produzione e valore aggiunto ai prezzi di base dell'agricoltura, silvicoltura e pesca 48
» aB 11 Valore aggiunto a prezzi base e relativi deflatori per branca 49
» aB 12 Valore aggiunto ai prezzi di mercato e relativi deflatori per branca 50
» aB 13 Valore aggiunto al costo dei fattori e risultato lordo di gestione per branca . 51
» aB 14 Redditi da lavoro dipendente e retribuzioni lorde per branca 52
» aB 15 Redditi da lavoro dipendente e retribuzioni lorde per unità di lavoro dipendente, per branca 53
» aB 16 Valore aggiunto per unità di lavoro e costo del lavoro per unità di prodotto, per branca 54
» aB 17 Redditi reali da lavoro dipendente per unità di lavoro e deflatore del valore aggiunto, per branca 55
» aB 18 Retribuzioni lorde reali per unità di lavoro e quota del reddito da lavoro, per branca 56

Gli indicatori dell'offerta

Tav. aB 19 Produzione e importazioni nette di energia elettrica 57
» aB 20 Bilanci dell'energia 58
» aB 21 Indicatori ISAE per l'industria in senso stretto 60
» aB 22 Fatturato nell'industria per destinazione economica 61
» aB 23 Spese per ricerca e sviluppo in alcuni paesi industriali 61
» aB 24 Produzione industriale per destinazione economica 62
» aB 25 Produzione industriale per branca 63
» aB 26 Grado di utilizzazione della capacità produttiva nell'industria, per destinazione economica 64
» aB 27 Grado di utilizzazione della capacità produttiva nell'industria per branca . . 65
» aB 28 Produzione industriale per destinazione economica nell'area dell'euro 66

Le statistiche del lavoro e dei prezzi

Tav. aB 29 Popolazione con 15 anni e oltre 68
» aB 30 Occupati totali 69
» aB 31 Tasso di attività 70
» aB 32 Tasso di occupazione 71
» aB 33 Struttura dell'occupazione nei paesi della UE nel 2000 72
» aB 34 Tasso di disoccupazione 72
» aB 35 Tasso di attività e tasso di disoccupazione per sesso e classe di età 73
» aB 36 Tasso di attività e tasso di disoccupazione per area geografica e per sesso . 73
» aB 37 Forze di lavoro 74
» aB 38 Occupazione totale e occupazione dipendente per branca 76
» aB 39 Indicatori del lavoro nell'indagine sulle grandi imprese 77
» aB 40 Ore autorizzate di Cassa integrazione guadagni 78
» aB 41 Orari contrattuali per dipendente nell'industria 79
» aB 42 Retribuzioni contrattuali per dipendente degli operai e impiegati 79

Pag.

Tav. aB 43 Conflitti di lavoro 80
» aB 44 Indici nazionali dei prezzi al consumo: Italia 81
» aB 45 Indice armonizzato dei prezzi al consumo: Italia 82
» aB 46 Indice armonizzato dei prezzi al consumo: area dell'euro 83
» aB 47 Indice armonizzato dei prezzi al consumo nei maggiori paesi dell'area dell'euro 84
» aB 48 Indici dei prezzi alla produzione dei manufatti venduti sul mercato interno: Italia 85
» aB 49 Indici dei prezzi alla produzione dei manufatti venduti sul mercato interno: maggiori paesi dell'area dell'euro 86
» aB 50 Valori medi unitari in lire dei manufatti importati ed esportati: Italia 87

La bilancia dei pagamenti

Tav. aB 51 Bilancia dei pagamenti 88
» aB 52 Bilancia dei pagamenti della Francia 89
» aB 53 Bilancia dei pagamenti della Germania 90
» aB 54 Bilancia dei pagamenti della Spagna 91
» aB 55 Bilancia dei pagamenti dell'area dell'euro 92

Il conto corrente e il conto capitale

Tav. aB 56 Commercio con l'estero (*cif-fob*) per gruppi di paesi 93
» aB 57 Commercio con l'estero (*cif-fob*) dell'Italia per destinazione economica . . 96
» aB 58 Esportazioni (*fob*) e importazioni (*cif*) per settore di attività economica . . . 97
» aB 59 Servizi 98
» aB 60 Trasporti 99
» aB 61 Redditi 100
» aB 62 Trasferimenti unilaterali in conto corrente 101
» aB 63 Trasferimenti unilaterali in conto capitale 102

Il conto finanziario

Tav. aB 64 Investimenti diretti dell'estero per branca 103
» aB 65 Investimenti diretti italiani all'estero per branca 104
» aB 66 Investimenti dell'estero per categoria di investitori 105
» aB 67 Investimenti italiani all'estero per categoria di investitori 106
» aB 68 Variazioni delle riserve ufficiali e posizione verso l'estero della banca centrale 107

La posizione dell'Italia verso l'estero

Tav. aB 69 Posizione dell'Italia verso l'estero 108
» aB 70 Investimenti diretti per branca 109
» aB 71 Investimenti diretti per branca e per paese nel 2000 110
» aB 72 Investimenti diretti nei confronti dei paesi UE, per branca 112
» aB 73 Posizione netta verso l'estero delle banche per valuta 113
» aB 74 Posizione netta verso l'estero delle banche per paese 114

Varie

Tav. aB 75 Finanziamenti delle banche a clientela residente per valuta 115
» aB 76 Regolamenti commerciali per valuta 116
» aB 77 Impegni assicurativi della Sace per gruppi di paesi 117
» aB 78 Operazioni in cambi a termine delle banche per valuta 118

C – LA FINANZA PUBBLICA

				Pag.
Tav.	aC	1	Conto consolidato delle Amministrazioni pubbliche	121
»	aC	2	Copertura del fabbisogno delle Amministrazioni pubbliche	122
»	aC	3	Consistenza del debito delle Amministrazioni pubbliche analisi per settori detentori	123
»	aC	4	Consistenza del debito delle Amministrazioni pubbliche analisi per strumenti e sottosettori	124
»	aC	5	Formazione del fabbisogno delle Amministrazioni pubbliche	126
»	aC	6	Incassi del bilancio dello Stato	127
»	aC	7	Bilancio di cassa dello Stato	128
»	aC	8	Bilancio di competenza dello Stato	128
»	aC	9	Residui del bilancio dello Stato	129
»	aC	10	Operazioni della Cassa depositi e prestiti	129
»	aC	11	Conto consolidato delle Amministrazioni centrali	130
»	aC	12	Conto consolidato degli Enti di previdenza	131
»	aC	13	Conto consolidato delle Amministrazioni locali	132
»	aC	14	Finanziamenti alle Amministrazioni locali	132

D – LA POLITICA MONETARIA E I MERCATI MONETARI E FINANZIARI

Il bilancio della Banca d'Italia e gli aggregati monetari e creditizi

Tav.	aD	1	Bilancio della Banca d'Italia: attività e passività	134
»	aD	2	Posizione di liquidità del sistema bancario: contributo italiano	136
»	aD	3	Statistiche sulla riserva obbligatoria	137
»	aD	4	Componenti italiane degli aggregati monetari dell'area dell'euro: residenti italiani e del resto dell'area	138
»	aD	5	Attività finanziarie: residenti italiani	140
»	aD	6	Contropartite della moneta: residenti italiani e del resto dell'area	142
»	aD	7	Credito: residenti italiani	144

Le banche

			Banche e fondi comuni monetari:	
Tav.	aD	8	Situazione riassuntiva dei conti: attivo	146
			passivo	148
			Banche:	
»	aD	9	Raccolta da altre Amministrazioni pubbliche e altri settori, in euro e nelle denominazioni nazionali dell'euro	150
»	aD	10	Prestiti per settore di attività economica (escluse le IFM) residenti in Italia	152
»	aD	11	Depositi, obbligazioni e altre voci del passivo	154
»	aD	12	Impieghi e altre voci dell'attivo	156
»	aD	13	Titoli in portafoglio	157
»	aD	14	Situazione dei conti per categorie	158
»	aD	15	Sofferenze per settore di attività economica - residenti in Italia	160
»	aD	16	Impieghi (al lordo delle sofferenze) per branche di attività economica - residenti in Italia	161
»	aD	17	Sofferenze per branche di attività economica - residenti in Italia	162
»	aD	18	Formazione del margine d'interesse	163
»	aD	19	Conti economici per categorie	164

Il mercato finanziario

Tav.	aD	20	Compagnie di assicurazione: portafoglio titoli	166
»	aD	21	Fondi comuni mobiliari di diritto italiano: portafoglio titoli e patrimonio netto	168

Pag.

Tav. aD 22 Attività di gestione patrimoniale 170
» aD 23 Emissioni lorde e nette di valori mobiliari 172
» aD 24 Rimborsi dei titoli di Stato 174
» aD 25 Acquisti netti di valori mobiliari per categorie di titoli e di investitori 176
» aD 26 Consistenze di valori mobiliari per categorie di titoli e di investitori 177
» aD 27 Mercato telematico dei titoli di Stato: vita media residua 178

I tassi di interesse

Tav. aD 28 Della BCE 179
» aD 29 Mercati monetario e interbancario 180
» aD 30 Valori mobiliari 181
» aD 31 Bancari 182
» aD 32 Bancari per settori e branche di attività economica 183

I conti finanziari

Attività e passività finanziarie del Paese:

Tav. aD 33 nel 1999 – consistenze (miliardi di lire) 184
» aD 34 nel 1999 – flussi (miliardi di lire) 186
» aD 35 nel 1999 – consistenze (milioni di euro) 188
» aD 36 nel 1999 – flussi (milioni di euro) 190
» aD 37 nel 2000 – consistenze (miliardi di lire) 192
» aD 38 nel 2000 – flussi (miliardi di lire) 194
» aD 39 nel 2000 – consistenze (milioni di euro) 196
» aD 40 nel 2000 – flussi (milioni di euro) 198

***E* – L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULLE BANCHE E SUGLI INTERMEDIARI NON BANCARI**

Banche e gruppi bancari:

Tav. aE 1 Evoluzione e composizione dei gruppi bancari 203
» aE 2 Presenza all'estero delle banche italiane 204
» aE 3 Patrimoni gestiti da banche, SGR e SIM 205
» aE 4 Impieghi vivi e sofferenze: tassi di crescita a 12 mesi 206
» aE 5 Indicatori di rischiosità degli impieghi 207
» aE 6 Banche: sofferenze rettificate per alcuni settori di attività economica . . . 208
» aE 7 Banche: contributo della gestione agli incrementi patrimoniali 209
» aE 8 Patrimonio di vigilanza e coefficiente di solvibilità consolidato 210
» aE 9 Patrimonio libero consolidato 211
» aE 10 Banche: patrimonio di vigilanza 212
» aE 11 Banche: adeguatezza del patrimonio rispetto ai requisiti prudenziali 213
» aE 12 Rischi di mercato: assorbimento patrimoniale 214

Gruppi bancari e banche non appartenenti a gruppi:

» aE 13 Stato patrimoniale 215
» aE 14 Conto economico 216

Altri intermediari:

» aE 15 SGR: dati di conto economico 217
» aE 16 Società finanziarie: situazione riassuntiva dei conti, settorizzazione economica e ripartizione territoriale 218

Interventi dell'organo di Vigilanza e procedure straordinarie: Pag.

Tav. aE 17 Sintesi degli interventi dell'organo di Vigilanza sulle banche 219
» aE 18 Procedure di amministrazione straordinaria di banche 220
» aE 19 Procedure di liquidazione coatta amministrativa di banche 221
» aE 20 Procedure di amministrazione straordinaria di SIM 222
» aE 21 Procedure di liquidazione coatta amministrativa di SIM 223

***G* – LA SUPERVISIONE SUI MERCATI**

Tav. aG 1 Mercato telematico all'ingrosso dei titoli di Stato (MTS) 227
» aG 2 Mercato dei pronti contro termine su MTS (MTS/PCT) 228
» aG 3 Mercato interbancario dei depositi (e-MID) 229
» aG 4 Sistema di deposito accentrato Monte Titoli 230
» aG 5 Servizio di regolamento lordo degli strumenti finanziari express 230
» aG 6 Cassa di compensazione e garanzia 231

***H* – LA SORVEGLIANZA SUL SISTEMA DEI PAGAMENTI**

Tav. aH 1 Numero di istituzioni creditizie partecipanti alla rete nazionale interbancaria e alle principali iniziative promosse dalla CIPA 235
» aH 2 Diffusione degli strumenti di pagamento diversi dal contante: confronti internazionali relativi al 1999 235
» aH 3 Incidenza percentuale dei pagamenti in euro 236
» aH 4 Prelievi di contante dal sistema bancario da parte delle famiglie 236
» aH 5 Procedure interbancarie per il trattamento degli assegni bancari 237
» aH 6 Strumenti di pagamento bancari nel 2000 237
» aH 7 Diffusione degli sportelli e dei conti correnti: confronti internazionali 238
» aH 8 Sportelli automatici e terminali POS: confronti internazionali relativi al 1999 238
» aH 9 Condizioni medie applicate su assegni bancari e bonifici ordinari 239
» aH 10 Condizioni applicate sui servizi di pagamento bancari 239
» aH 11 Carte di credito e di debito: diffusione e operatività nel 2000 240
» aH 12 Valore delle operazioni di pagamento con carte di credito e di prelevamento di contante da sportelli automatici in percentuale del PIL pro capite 240
» aH 13 Flussi trattati nei sistemi di compensazione e regolamento 241
» aH 14 Flussi regolati nei conti accentrati 241
» aH 15 Flussi trattati nei sistemi di compensazione 242
» aH 16 Partecipazione ai sistemi di compensazione 242
» aH 17 Partecipazione alle procedure di scambio, al MID e al sistema di regolamento lordo BI-REL 243
» aH 18 Flussi cross-border TARGET in uscita dall'Italia per gruppi di banche . . . 244
» aH 19 Flussi cross-border TARGET in entrata in Italia per gruppi di banche 244
» aH 20 Servizio di compensazione e liquidazione su strumenti finanziari 245
» aH 21 Partecipanti al servizio di compensazione e liquidazione su strumenti finanziari 246
» aH 22 Movimento e circolazione dei vaglia cambiari della Banca d'Italia 246

***I* – AMMINISTRAZIONE E BILANCIO DELLA BANCA D'ITALIA**

Tav. aI 1 Incassi e pagamenti eseguiti dalle tesorerie 249
» aI 2 Distribuzione per tagli e rinnovo dei biglietti di banca in circolazione 250
» aI 3 Personale in servizio della Banca d'Italia 251
» aI 4 Composizione del personale della Banca d'Italia 251
» aI 5 Titoli della Banca d'Italia 252
» aI 6 Consistenza e movimento dei titoli della Banca d'Italia 253

Pag.

NOTE METODOLOGICHE 255

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI IN MATERIA ECONOMICA

Indice analitico 3*

Indice cronologico 4*

Descrizione

C - La finanza pubblica

Imposte dirette 28*

Imposte indirette 34*

Finanza decentrata 35*

Contributi sociali 39*

Prestazioni di protezione sociale 40*

Pubblico impiego 51*

Disposizioni finanziarie e di contabilità di Stato 52*

D - La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari

Tassi d'interesse ufficiali 53*

Tassi d'interesse da applicare alle operazioni di credito agevolato a medio e a lungo termine 53*

G - La supervisione sui mercati

Compensazione e garanzia delle operazioni su strumenti finanziari derivati 54*

Compensazione e liquidazione delle operazioni su strumenti finanziari non derivati 54*

Gestione accentrata 55*

H - La sorveglianza sul sistema dei pagamenti

Servizi di bancoposta 55*

Disciplina delle assegnazioni e delle penali per i ritardi nel regolamento dei saldi finali a debito 55*

Bonifici transfrontalieri 56*

Definitività del regolamento nei sistemi di pagamento e in quelli che trattano operazioni su strumenti finanziari 56*

Firma digitale 56*

Modifica degli orari del servizio di compensazione e liquidazione delle operazioni su strumenti finanziari per consentire il regolamento "stesso giorno" di operazioni pronti contro termine 57*

Centrale di allarme interbancaria (CAI) 57*

GLOSSARIO 59*

SIGLARIO 137*

TAVOLE STATISTICHE

AVVERTENZE

Nelle tavole della Relazione e dell'Appendice sono adoperati i seguenti segni convenzionali:

— quando il fenomeno non esiste;

. . . . quando il fenomeno esiste, ma i dati non si conoscono;

. . quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato.

A – L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

PRODOTTO LORDO IN TERMINI REALI
(variazioni percentuali sull'anno precedente)

Paesi	Pesi sul PNL mondiale nel 1998 (1)	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
Paesi industriali											
Stati Uniti	21,3	–0,5	3,1	2,7	4,0	2,7	3,6	4,4	4,4	4,2	5,0
Giappone	8,0	3,1	0,9	0,4	1,0	1,6	3,5	1,8	–1,1	0,8	1,7
Area dell'euro	16,0	....	1,6	–0,8	2,4	2,2	1,4	2,3	2,9	2,5	3,4
Regno Unito	3,2	–1,5	0,1	2,3	4,4	2,8	2,6	3,5	2,6	2,3	3,0
Canada	1,9	–1,9	0,9	2,3	4,7	2,8	1,5	4,4	3,3	4,5	4,7
Paesi emergenti											
America latina											
Argentina	1,1	....	....	....	5,8	–2,8	5,5	8,1	3,9	–3,4	–0,5
Brasile	2,9	1,3	–0,5	4,9	5,9	4,2	2,7	3,3	0,2	0,8	4,5
Messico	1,9	4,2	3,5	1,9	4,5	–6,2	5,1	6,8	4,9	3,8	6,9
Asia											
Cina	10,2	9,2	14,2	13,5	12,6	10,5	9,6	8,8	7,8	7,1	8,0
Corea del Sud	1,7	9,2	5,4	5,5	8,3	8,9	6,8	5,0	–6,7	10,9	8,8
Hong Kong	0,4	5,1	6,1	5,7	6,0	3,9	4,5	5,0	–5,3	3,1	10,5
India (2)	5,4	....	....	....	7,8	7,6	7,8	5,0	6,8	6,4	....
Indonesia	1,3	....	....	....	7,5	8,2	8,0	4,5	–13,4	0,5	4,8
Malesia	0,5	....	8,9	9,9	9,2	9,8	10,0	7,3	–7,4	5,8	8,5
Singapore	0,2	7,1	6,5	12,7	11,4	8,0	7,5	8,4	0,4	5,8	9,9
Tailandia	0,9	....	....	....	9,0	9,3	5,9	–1,4	–10,8	4,2	4,3
Taiwan	....	7,6	7,5	7,0	7,1	6,4	6,1	6,7	4,6	5,4	6,0
Europa											
Polonia	0,8	....	1,5	3,8	5,2	7,0	6,0	6,8	4,8	4,1	4,1
Repubblica ceca	0,3	....	....	0,1	2,2	5,9	4,8	–1,0	–2,2	–0,8	3,1
Russia	2,4	....	....	–10,4	–11,6	–4,2	–3,4	0,9	–4,9	3,2	7,5
Turchia	1,1	0,7	5,0	7,7	–4,7	7,9	7,4	7,6	3,2	–4,7	7,1
Ungheria	0,3	....	....	–0,6	2,9	1,5	1,3	4,6	4,9	4,5	5,3

Fonte: Banca mondiale, Eurostat, FMI e statistiche nazionali.
(1) Misurati sulla base delle PPA. In percentuale. – (2) PIL al costo dei fattori, anno fiscale (aprile-marzo).

PREZZI AL CONSUMO
(variazioni percentuali sull'anno precedente)

Paesi	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
Paesi industriali										
Stati Uniti	4,2	3,0	3,0	2,6	2,8	2,9	2,3	1,6	2,2	3,4
Giappone	3,3	1,7	1,2	0,7	–0,1	0,1	1,7	0,6	–0,3	–0,6
Area dell'euro (1)	....	....	....	....	....	2,2	1,6	1,1	1,1	2,3
Regno Unito (2)	6,8	4,7	3,0	2,4	2,8	2,9	2,8	2,7	2,3	2,1
Canada	5,6	1,5	1,9	0,2	2,2	1,6	1,6	1,0	1,7	2,7
Paesi emergenti										
America latina										
Argentina	171,7	24,9	10,6	4,2	3,4	0,2	0,5	0,9	–1,2	–0,9
Brasile	432,8	952,0	1.927,3	2.075,9	66,0	15,8	6,9	3,2	4,9	7,1
Messico	22,7	15,5	9,7	7,0	35,0	34,4	20,6	15,9	16,6	9,5
Asia										
Cina	3,5	6,3	14,6	24,2	16,9	8,3	2,8	–0,8	–1,4	0,3
Corea del Sud	9,4	6,1	4,8	6,3	4,4	4,9	4,4	7,5	0,8	2,3
Hong Kong	11,6	9,3	8,5	7,7	9,0	6,3	5,8	2,8	–4,0	–3,7
India	13,9	11,8	6,4	10,2	10,2	9,0	7,2	13,2	4,7	4,0
Indonesia	9,4	7,5	9,7	8,5	9,4	8,0	6,2	58,4	20,5	3,7
Malesia	4,3	4,8	3,5	3,7	3,4	3,5	2,7	5,3	2,7	1,5
Singapore	3,4	2,3	2,3	3,1	1,7	1,4	2,0	–0,3	. .	1,4
Tailandia	5,7	4,1	3,3	5,2	5,7	5,8	5,6	8,1	0,3	1,5
Taiwan	3,6	4,5	2,9	4,1	3,7	3,1	0,9	1,7	0,2	1,3
Europa										
Polonia	76,7	45,3	36,9	33,3	28,1	19,8	15,1	11,8	7,3	10,1
Repubblica ceca	....	11,1	20,8	10,0	9,1	8,8	8,5	10,7	2,1	3,9
Russia	....	1.526,6	873,5	307,0	197,5	47,8	14,8	27,6	85,7	20,8
Turchia	66,0	70,1	66,1	105,7	88,6	80,3	85,7	84,6	64,9	54,9
Ungheria	34,2	22,9	22,5	18,8	28,3	23,6	18,3	14,3	10,0	9,8

Fonte: FMI, Eurostat e statistiche nazionali.
(1) Prezzi al consumo armonizzati. – (2) Prezzi al netto degli interessi sui mutui ipotecari.

SALDI DI CONTO CORRENTE
(miliardi di dollari)

Paesi	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
Paesi industriali										
Stati Uniti	6,6	–47,7	–82,7	–118,6	–109,5	–123,3	–140,5	–217,1	–331,5	–435,4
Giappone	68,5	112,3	132,0	130,6	111,4	65,8	94,2	121,2	106,9	116,9
Area dell'euro	....	....	....	....	....	....	68,9	34,8	–6,6	–32,1
Regno Unito	–15,0	–18,2	–16,0	–2,0	–6,0	–0,7	10,8	–0,1	–16,0	–24,4
Canada	–22,3	–21,2	–21,8	–13,0	–4,3	3,4	–10,1	–11,1	–2,3	12,7
Paesi emergenti										
America latina										
Argentina	–0,4	–6,5	–8,0	–11,0	–4,9	–6,5	–12,0	–14,3	–12,4	–9,7
Brasile	–1,4	6,2	–0,6	–1,7	–18,1	–23,1	–30,9	–33,6	–25,0	–24,6
Messico	–14,7	–24,4	–23,4	–29,7	–1,6	–2,3	–7,5	–16,1	–14,1	–17,7
Asia										
Cina	13,3	6,4	–11,9	7,7	1,6	7,2	37,0	31,5	15,7	12,5
Corea del Sud	–8,3	–3,9	1,0	–3,9	–8,5	–23,0	–8,2	40,6	24,5	11,0
Hong Kong	6,1	5,8	8,6	2,1	–5,5	–1,6	–6,2	3,9	10,5	9,5
India	–4,4	–3,4	–1,6	–1,7	–5,6	–6,0	–3,0	–6,9	–2,8	–5,0
Indonesia	–4,4	–3,1	–2,3	–3,0	–6,8	–7,3	–3,8	4,0	5,8	6,5
Malesia	–4,2	–2,2	–3,1	–5,6	–8,6	–4,5	–5,9	9,5	12,6	8,7
Singapore	4,9	5,9	4,2	11,4	14,4	12,8	17,9	20,3	21,8	21,8
Tailandia	–7,2	–6,0	–6,1	–7,8	–13,2	–14,4	–3,2	14,3	12,5	9,2
Taiwan	12,5	8,6	7,0	6,5	5,5	10,9	7,1	3,4	8,4	9,3
Europa										
Polonia	–2,6	–1,5	–2,9	0,7	5,3	–1,4	–4,3	–6,9	–11,6	–9,9
Repubblica ceca	....	....	0,5	–0,8	–1,4	–4,3	–3,3	–1,4	–1,0	–2,4
Russia	4,1	–1,2	2,6	8,2	4,9	3,8	–0,4	–1,6	22,9	45,3
Turchia	0,3	–1,0	–6,4	3,7	–0,8	–2,4	–2,6	2,0	–1,4	–9,8
Ungheria	0,3	0,3	–3,5	–3,9	–2,5	–1,7	–1,0	–2,3	–2,1	–1,8

Fonte: BCE, FMI e statistiche nazionali.

COMMERCIO CON L'ESTERO NEI PRINCIPALI GRUPPI DI PAESI
(variazioni percentuali sull'anno precedente)

Voci	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
Commercio mondiale (1) (2)										
Beni	4,6	4,4	3,8	10,0	10,0	6,2	10,4	4,6	5,6	13,4
Beni e servizi	4,7	4,3	3,7	9,0	9,1	6,5	10,1	4,2	5,3	12,4
Prezzi in dollari delle merci oggetto di scambi mondiali										
Manufatti	–0,4	3,5	–4,8	3,4	10,0	–2,7	–7,3	–1,7	–2,0	–6,2
Petrolio (3)	–15,7	–1,7	–11,8	–5,0	7,9	18,4	–5,4	–32,1	37,5	56,9
Materie prime non petrolifere	–5,7	0,1	1,8	13,4	8,4	–1,2	–3,2	–14,7	–7,1	1,8
Ragioni di scambio (4)										
Paesi avanzati	–0,5	1,4	2,0	0,5	0,4	–1,0	–0,6	1,7	0,1	–3,4
Stati Uniti	*1,4*	*–1,1*	*0,9*	*0,1*	*–0,4*	*–0,2*	*1,5*	*3,1*	*–1,6*	*–2,8*
Giappone	*10,7*	*7,5*	*10,9*	*7,8*	*–0,8*	*–8,8*	*–4,3*	*7,2*	*4,0*	*–11,7*
Area dell'euro (5)	*–3,1*	*1,4*	*1,2*	*. .*	*0,6*	*–0,1*	*–0,4*	*1,7*	*–0,6*	*–4,2*
Paesi di recente industrializzazione dell'Asia (6)	*. .*	*0,2*	*1,1*	*–2,2*	*–1,7*	*–1,8*	*. .*	*–0,3*	*–0,3*	*–4,8*
Paesi dell'Europa centrale e orientale ed ex URSS (7)	–4,1	–8,8	0,7	5,3	–0,8	–4,1	3,8	–4,8	3,2	9,1
Paesi in via di sviluppo	–5,5	–0,1	–2,7	1,1	3,4	1,6	–0,7	–7,1	5,0	6,4
Africa	–0,4	–4,0	–2,8	2,6	1,5	6,0	0,2	–9,0	4,9	18,2
America latina	–2,3	–7,2	–2,3	2,6	4,9	–2,5	–2,8	–7,9	0,5	6,3
Asia	–2,9	2,8	–0,1	1,2	0,9	0,2	–0,4	–0,1	–1,3	–5,0
Medio Oriente (8)	–13,7	5,6	–7,1	–1,6	8,2	7,0	0,4	–20,2	27,6	29,5
PVS esportatori di fonti di energia	–15,6	4,2	–7,7	–3,6	6,8	11,9	–0,4	–26,5	31,2	45,6
PVS non esportatori di fonti di energia	–1,4	–1,0	–0,7	2,5	2,5	–1,2	–0,9	–2,0	–0,3	–2,9

Fonte: FMI.
(1) Valutato a prezzi e cambi del 1995. – (2) Media aritmetica delle variazioni delle esportazioni e delle importazioni. – (3) Media delle quotazioni a pronti delle qualità di greggio
(7) Include la Mongolia. – (8) Include Malta e Turchia.

Voci	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
Esportazioni (1) (4)										
Paesi avanzati	5,6	4,6	2,7	9,5	9,8	5,7	10,9	4,3	4,9	12,7
Stati Uniti	*7,1*	*6,8*	*3,0*	*9,7*	*11,9*	*8,7*	*14,5*	*2,2*	*4,0*	*11,6*
Giappone	*2,3*	*1,6*	*–1,9*	*1,8*	*3,5*	*0,6*	*11,8*	*–1,2*	*2,2*	*14,4*
Area dell'euro (5)	*6,0*	*3,2*	*0,4*	*9,9*	*10,4*	*4,4*	*10,6*	*7,2*	*4,8*	*12,9*
Paesi di recente industrializzazione dell'Asia (6)	*12,8*	*10,9*	*10,4*	*13,6*	*14,5*	*9,7*	*10,3*	*3,3*	*6,5*	*16,5*
Paesi dell'Europa centrale e orientale ed ex URSS (7)	8,6	–22,9	4,0	2,5	10,7	3,8	6,7	9,8	0,1	13,6
Paesi in via di sviluppo	5,2	9,5	8,8	12,3	8,6	9,2	12,0	4,7	5,3	17,0
Africa	–2,6	1,7	2,2	0,1	9,0	7,6	5,1	–0,3	3,1	6,4
America latina	4,7	12,7	10,6	11,4	10,5	10,9	12,4	6,5	6,6	11,7
Asia	13,7	9,4	12,2	20,7	11,6	8,9	18,0	6,1	6,7	24,5
Medio Oriente (8)	0,6	11,6	5,9	5,4	0,2	8,7	3,1	2,5	0,8	10,7
PVS esportatori di fonti di energia	–1,6	9,4	4,7	2,1	0,7	7,8	2,7	1,8	0,2	9,4
PVS non esportatori di fonti di energia	8,6	9,5	10,4	15,8	10,9	9,5	14,8	5,6	6,4	19,0
Importazioni (1) (4)										
Paesi avanzati	4,2	4,4	2,0	11,0	10,1	5,6	9,8	5,9	8,5	12,2
Stati Uniti	*–0,1*	*9,3*	*10,1*	*13,3*	*9,0*	*9,4*	*14,2*	*11,8*	*12,5*	*14,1*
Giappone	*3,3*	*–0,9*	*5,2*	*13,7*	*13,6*	*4,9*	*1,7*	*–5,3*	*9,8*	*8,5*
Area dell'euro (5)	*6,8*	*2,1*	*–5,2*	*9,5*	*9,9*	*2,8*	*9,5*	*9,9*	*6,7*	*11,7*
Paesi di recente industrializzazione dell'Asia (6)	*14,6*	*11,8*	*11,1*	*13,6*	*14,5*	*8,2*	*8,5*	*–10,3*	*8,6*	*16,0*
Paesi dell'Europa centrale e orientale ed ex URSS (7)	–15,9	–22,6	11,2	4,7	14,7	7,8	10,9	1,2	–7,3	11,5
Paesi in via di sviluppo	7,0	14,2	11,8	8,7	10,4	8,2	9,7	–0,1	1,9	17,6
Africa	–2,1	5,1	0,9	4,1	12,2	4,2	8,0	4,6	1,2	7,0
America latina	17,2	18,1	10,3	16,1	4,9	8,1	17,6	6,9	–4,7	12,5
Asia	8,9	10,6	19,9	16,2	13,1	9,5	5,8	–6,8	6,8	24,9
Medio Oriente (8)	1,2	21,8	6,3	–11,2	10,6	7,4	10,4	3,8	2,1	13,6
PVS esportatori di fonti di energia	2,3	24,7	–2,6	–13,2	6,3	0,7	11,8	4,8	2,3	15,9
PVS non esportatori di fonti di energia	8,3	11,3	15,8	13,7	11,2	9,4	9,4	–0,8	1,9	17,9

Brent, Dubai e West Texas Intermediate. – (4) Relative ai soli beni. – (5) Include il commercio intra-area. – (6) Corea del Sud, Hong Kong, Singapore e Taiwan. –

QUOTAZIONI DEL DOLLARO RISPETTO ALLE PRINCIPALI VALUTE (1)
(dati medi)

Periodi	Yen giapponese	Dollaro canadese	Sterlina britannica	Corona danese	Dracma greca (2)	Corona svedese	Franco svizzero	Corona norvegese
1991	134,56	1,1459	0,5676	6,4044	182,43	6,0530	1,4357	6,4921
1992	126,68	1,2087	0,5697	6,0332	190,66	5,8159	1,4053	6,2119
1993	111,01	1,2901	0,6662	6,4869	229,44	7,7935	1,4778	7,0982
1994	102,16	1,3658	0,6533	6,3566	242,43	7,7141	1,3667	7,0560
1995	93,99	1,3726	0,6337	5,6061	231,69	7,1403	1,1827	6,3377
1996	108,73	1,3637	0,6412	5,7976	240,69	6,7068	1,2351	6,4569
1997	120,85	1,3839	0,6107	6,6076	273,17	7,6377	1,4509	7,0815
1998	130,88	1,4834	0,6035	6,6997	295,51	7,9505	1,4494	7,5525
1999	113,77	1,4857	0,6183	6,9863	306,13	8,2711	1,5037	7,8024
2000	107,75	1,4852	0,6614	8,0942	365,69	9,1713	1,6899	8,8069
1999 – I trim.	116,66	1,5119	0,6125	6,6350	287,90	8,0066	1,4270	7,6701
II »	120,83	1,4733	0,6225	7,0339	307,53	8,4256	1,5139	7,7976
III »	113,27	1,4861	0,6247	7,0944	311,10	8,3087	1,5282	7,8431
IV »	104,41	1,4723	0,6132	7,1693	317,36	8,3349	1,5428	7,8941
2000 – I trim.	106,96	1,4536	0,6231	7,5520	337,53	8,6148	1,6300	8,2259
II »	106,71	1,4806	0,6542	7,9956	360,53	8,8729	1,6758	8,7967
III »	107,61	1,4817	0,6771	8,2494	373,32	9,2935	1,7073	8,9546
IV »	109,71	1,5260	0,6917	8,5908	391,95	9,9131	1,7475	9,2640
2001 – I trim.	118,16	1,5276	0,6854	8,0880	–	9,7583	1,6616	8,8873
1999 – dic.	102,59	1,4743	0,6197	7,3596	326,10	8,4933	1,5838	8,0097
2000 – gen.	105,10	1,4487	0,6100	7,3451	326,68	8,4821	1,5889	8,0129
feb.	109,45	1,4511	0,6250	7,5716	338,83	8,6555	1,6341	8,2361
mar.	106,38	1,4602	0,6332	7,7230	346,25	8,6987	1,6636	8,4111
apr.	105,53	1,4670	0,6316	7,8705	354,12	8,7322	1,6626	8,6142
mag.	108,28	1,4955	0,6639	8,2325	371,60	9,0969	1,7179	9,0512
giu.	106,11	1,4769	0,6630	7,8610	354,70	8,7641	1,6445	8,6914
lug.	107,90	1,4778	0,6631	7,9388	358,54	8,9480	1,6503	8,7024
ago.	108,12	1,4829	0,6716	8,2499	373,09	9,2830	1,7153	8,9556
set.	106,76	1,4844	0,6970	8,5593	388,36	9,6506	1,7554	9,2056
ott.	108,45	1,5114	0,6892	8,7119	397,11	9,9714	1,7699	9,3614
nov.	108,91	1,5419	0,7011	8,7078	397,24	10,0774	1,7770	9,3369
dic.	112,11	1,5246	0,6838	8,3150	379,86	9,6555	1,6875	9,0670
2001 – gen.	116,78	1,5026	0,6766	7,9563	–	9,4926	1,6299	8,7784
feb.	116,18	1,5220	0,6879	8,0983	–	9,7416	1,6665	8,9117
mar.	121,35	1,5578	0,6919	8,2102	–	10,0393	1,6888	8,9742
apr.	123,72	1,5586	0,6970	8,3677	–	10,2159	1,7139	9,0976

Fonte: Banca d'Italia e BCE.
(1) Le quotazioni del dollaro sono definite come unità di valuta per un dollaro. – (2) Dal 1º gennaio 2001 la Grecia ha adottato l'euro: da tale data il tasso di cambio con il dollaro può essere calcolato utilizzando il tasso di conversione irrevocabile della dracma greca con l'euro.

QUOTAZIONI DELL'ECU/EURO, DELL'ORO E DEL DSP (1)
(dati medi)

Periodi	Dollaro statunitense	Yen giapponese	Dollaro canadese	Sterlina britannica	Corona danese	Dracma greca (2)	Corona svedese	Franco svizzero	Oro (dollari per oncia) (3)	DSP (4)
1991	1,240	166,70	1,421	0,7015	7,913	225,32	7,484	1,774	353,60	1,3682
1992	1,296	164,02	1,566	0,7360	7,799	246,55	7,512	1,816	333,25	1,4084
1993	1,170	129,97	1,509	0,7790	7,580	268,06	9,105	1,728	390,65	1,3963
1994	1,186	120,96	1,620	0,7738	7,523	287,16	9,136	1,617	383,25	1,4317
1995	1,293	121,42	1,775	0,8194	7,245	299,53	9,234	1,528	386,75	1,5170
1996	1,253	136,20	1,708	0,8030	7,261	301,46	8,400	1,547	369,25	1,4518
1997	1,130	136,62	1,564	0,6903	7,461	308,47	8,627	1,639	290,20	1,3760
1998	1,123	146,77	1,667	0,6776	7,513	331,54	8,927	1,625	287,80	1,3565
1999	1,066	121,32	1,584	0,6587	7,436	325,76	8,808	1,600	290,25	1,3673
2000	0,924	99,47	1,371	0,6095	7,454	336,63	8,445	1,558	274,45	1,3188
1999 – I trim.	1,122	130,75	1,696	0,6868	7,436	322,67	8,975	1,599	279,45	1,3825
II »	1,057	127,70	1,557	0,6578	7,432	324,96	8,904	1,600	261,00	1,3479
III »	1,049	118,73	1,558	0,6549	7,437	326,12	8,710	1,602	299,00	1,3598
IV »	1,038	108,42	1,528	0,6363	7,437	329,20	8,648	1,600	290,25	1,3795
2000 – I trim.	0,986	105,50	1,434	0,6144	7,446	332,75	8,495	1,607	276,75	1,3527
II »	0,933	99,55	1,381	0,6103	7,456	336,21	8,276	1,563	288,15	1,3268
III »	0,905	97,43	1,341	0,6125	7,460	337,57	8,404	1,544	273,65	1,3086
IV »	0,868	95,30	1,325	0,6005	7,454	340,08	8,602	1,516	274,45	1,2879
2001 – I trim.	0,923	109,06	1,410	0,6326	7,464	340,75	9,004	1,533	257,70	1,2918
1999 – dic.	1,011	103,72	1,491	0,6265	7,440	329,68	8,586	1,601	290,25	1,3728
2000 – gen.	1,014	106,53	1,469	0,6183	7,444	331,07	8,597	1,610	283,30	1,3707
feb.	0,983	107,64	1,427	0,6147	7,445	333,18	8,511	1,607	293,65	1,3449
mar.	0,964	102,59	1,408	0,6106	7,447	333,89	8,388	1,604	276,75	1,3429
apr.	0,947	99,92	1,389	0,5980	7,451	335,22	8,267	1,574	275,05	1,3392
mag.	0,906	98,09	1,355	0,6015	7,457	336,60	8,241	1,556	272,25	1,3108
giu.	0,949	100,71	1,402	0,6293	7,461	336,64	8,318	1,561	288,15	1,3306
lug.	0,940	101,39	1,389	0,6230	7,459	336,86	8,407	1,551	276,75	1,3235
ago.	0,904	97,76	1,341	0,6071	7,458	337,27	8,392	1,551	277,00	1,3084
set.	0,872	93,11	1,295	0,6077	7,463	338,60	8,415	1,531	273,65	1,2941
ott.	0,855	92,75	1,292	0,5893	7,447	339,45	8,524	1,513	264,50	1,2865
nov.	0,856	93,26	1,320	0,6004	7,456	340,16	8,629	1,522	269,10	1,2828
dic.	0,897	100,61	1,368	0,6134	7,458	340,70	8,662	1,514	274,45	1,2944
2001 – gen.	0,938	109,57	1,410	0,6348	7,464	340,75	8,906	1,529	264,50	1,3020
feb.	0,922	107,08	1,403	0,6340	7,463	340,75	8,977	1,536	266,70	1,2935
mar.	0,910	110,33	1,417	0,6291	7,464	340,75	9,126	1,535	257,70	1,2799
apr.	0,892	110,36	1,390	0,6217	7,463	340,75	9,112	1,529	263,15	1,2676

Fonte: Banca d'Italia, BCE e FMI.
(1) Le quotazioni dell'ecu/euro sono definite come un'unità di valuta per un ecu/euro; i tassi di cambio riportati sono quelli dell'ecu fino a dicembre 1998, quelli dell'euro da gennaio 1999. – (2) Dal 1º gennaio 2001 la Grecia ha adottato la moneta unica: da tale data il valore della dracma greca è pari al tasso di conversione irrevocabile con l'euro. – (3) Dati di fine periodo. – (4) Quotazioni in dollari del DSP.

Tav. aA7

INDICATORI DI COMPETITIVITÀ DI ALCUNI PAESI INDUSTRIALI
(dati medi; indici: 1993=100)

Periodi	Stati Uniti	Giappone	Germania	Francia	Italia	Regno Unito	Canada	Paesi Bassi	Belgio	Svizzera
	Indicatori di competitività: prezzi alla produzione dei manufatti (1) (2)									
1991	100,0	83,5	94,8	100,7	118,8	108,6	111,0	101,1	100,8	100,4
1992	98,0	86,0	98,5	101,4	116,4	107,0	103,8	101,2	101,9	98,4
1993	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1994	98,2	103,7	99,1	100,2	97,8	101,1	98,1	99,3	101,9	104,3
1995	96,6	103,9	102,8	105,2	92,9	97,2	100,3	102,9	105,4	108,1
1996	100,1	87,7	98,4	101,7	103,5	101,4	101,0	102,1	103,9	104,2
1997	105,1	83,0	93,4	96,2	103,9	117,2	101,4	98,3	99,7	95,8
1998	108,7	79,6	94,8	97,1	105,3	123,8	97,6	97,1	99,5	97,6
1999	107,0	90,3	91,2	94,7	102,3	124,2	97,5	95,0	97,7	95,2
2000	113,0	95,2	84,7	91,2	98,9	124,0	97,8	96,4	98,0	90,0
1999 – II trim.	108,0	85,3	91,7	94,7	102,0	125,4	98,4	94,1	97,3	95,5
III »	108,2	90,4	90,4	94,0	101,4	123,9	97,5	95,2	97,8	94,5
IV »	106,4	97,0	88,7	93,5	101,0	125,2	97,9	95,6	97,8	92,8
2000 – I trim.	108,4	95,0	86,6	92,5	100,1	126,6	99,9	96,1	97,6	90,1
II »	111,8	96,3	84,6	91,3	98,9	125,2	98,3	96,2	97,4	90,3
III »	114,2	95,3	84,2	90,7	98,5	122,0	97,4	96,8	98,5	89,7
IV »	117,7	94,2	83,4	90,1	98,0	122,1	95,4	96,7	98,6	89,7
2001 – I trim.	119,8	86,3	87,3	91,9	101,1	119,0	94,5	98,3	98,5	91,1
1999 nov.	106,9	96,8	88,5	93,4	101,0	124,8	97,9	95,5	97,7	92,2
dic.	106,3	99,2	87,4	92,9	100,1	125,5	98,3	95,3	97,7	91,6
2000 – gen.	106,6	96,3	87,6	93,1	100,6	127,2	99,8	95,9	97,2	90,9
feb.	109,1	93,0	86,7	92,5	100,1	126,5	100,2	96,3	97,8	90,1
mar.	109,6	95,8	85,4	92,0	99,6	126,1	99,6	96,2	97,9	89,2
apr.	109,7	97,3	84,8	91,4	98,8	128,4	99,4	95,3	96,9	90,2
mag.	112,8	96,0	84,0	90,6	98,3	125,6	98,1	95,8	97,1	90,1
giu.	113,0	95,5	85,1	91,8	99,6	121,5	97,3	97,4	98,2	90,6
lug.	113,1	93,9	85,3	91,5	99,7	122,2	97,4	97,1	98,8	90,7
ago.	113,5	95,1	84,2	90,7	98,4	123,1	97,7	96,5	98,2	89,6
set.	116,0	96,7	83,1	90,0	97,4	120,6	97,2	96,8	98,4	88,9
ott.	117,5	95,5	82,5	89,6	96,9	123,5	96,2	96,5	98,7	89,1
nov.	117,7	95,5	83,0	90,0	97,6	121,5	95,2	96,7	98,6	88,8
dic.	117,7	91,6	84,7	90,8	99,5	121,5	94,9	96,8	98,5	91,1
2001 – gen.	120,4	86,1	87,3	92,1	101,2	119,1	94,2	98,0	98,1	91,6
feb.	118,9	87,7	87,2	91,9	101,0	118,4	95,0	98,3	98,4	90,8
mar.	120,1	85,1	87,5	91,9	101,0	119,5	94,3	98,7	98,9	90,9

Fonte: elaborazioni su statistiche nazionali, Eurostat, FMI e OCSE. Per il metodo di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche*.
(1) Indici in aumento segnalano un peggioramento della competitività. – (2) Eventuali differenze tra i dati mensili, trimestrali e annuali dipendono da arrotondamenti.

Periodi	Stati Uniti	Giappone	Germania	Francia	Italia	Regno Unito	Canada	Paesi Bassi	Belgio	Svizzera
					Indicatori di competitività: valori medi unitari all'esportazione (1) (2)					
1991	100,5	84,8	95,3	103,1	111,2	103,2	108,0	100,0	101,0	99,5
1992	97,6	88,9	99,0	103,7	108,6	101,1	102,4	100,1	101,7	98,8
1993	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1994	97,0	105,3	99,7	99,0	98,1	101,1	98,6	100,9	101,5	105,4
1995	90,9	104,7	104,5	100,6	96,1	97,2	99,4	105,4	105,8	107,0
1996	89,0	96,6	101,5	101,7	107,9	98,3	97,5	103,8	105,7	106,0
1997	91,4	93,1	95,9	98,4	106,7	106,7	96,7	100,1	105,0	102,5
1998	94,6	91,2	98,1	99,0	109,6	107,9	93,6	100,6	107,2	106,1
1999	93,0	98,5	94,6	96,6	107,3	104,3	91,4	98,9	105,2	107,0
2000	94,1	104,9	88,8	89,1	103,4	100,4	87,8	93,2	104,4	103,5
2000 – I trim.	91,9	102,9	90,8	91,7	105,1	103,9	90,6	94,8	104,7	102,9
II »	93,8	104,6	89,1	89,4	103,1	100,9	88,3	92,8	104,6	103,7
III »	94,3	105,1	88,2	88,2	103,4	98,2	87,4	92,4	104,5	103,6
IV »	96,4	107,0	87,2	87,2	101,8	98,9	85,0	92,7	103,9	103,9
					Indicatori di competitività: costi unitari del lavoro (1) (2)					
1991	104,0	72,6	89,0	99,7	124,1	119,8	120,9	96,0	99,3	102,1
1992	99,9	80,3	96,8	98,2	117,5	113,0	110,5	98,7	99,9	99,3
1993	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1994	98,0	107,9	99,2	99,9	94,7	101,7	92,2	95,6	101,6	109,2
1995	92,8	110,4	107,1	99,1	86,6	100,3	94,9	97,8	104,7	119,2
1996	94,0	93,1	104,9	98,7	99,6	103,2	97,6	95,3	98,9	115,6
1997	99,0	87,9	98,1	92,2	102,6	124,1	99,3	88,7	92,1	109,9
1998	103,5	89,4	99,6	87,5	106,5	134,3	96,2	88,6	91,8	112,2
1999	101,3	99,4	97,8	86,4	104,8	133,8	95,8	86,8	89,5	110,4
2000	103,0	105,8	90,8	82,3	100,7	140,5	100,3	85,3	86,1	109,2
2000 – I trim.	100,5	105,0	94,2	83,7	101,4	141,0	100,4	85,9	85,5	107,3
II »	102,4	106,5	91,7	82,2	101,2	140,2	100,3	85,1	86,2	108,6
III »	103,2	106,2	89,3	81,9	100,7	139,2	101,2	85,3	87,1	109,7
IV »	106,0	105,6	88,1	81,3	99,4	141,6	99,2	85,0	85,7	111,3

TASSI UFFICIALI E TASSI DI MERCATO MONETARIO NEI PRINCIPALI PAESI INDUSTRIALI

Periodi	Stati Uniti	Giappone	Area dell'euro	Regno Unito	Canada
			Tassi ufficiali di riferimento (1)		
1992 – dic.	3,00	3,25	–	7,00	7,36
1993 – »	”	1,75	–	5,50	4,11
1994 – »	4,75	”	–	6,25	7,43
1995 – »	5,25	0,50	–	6,50	5,79
1996 – »	5,00	”	–	6,00	3,25
1997 – »	”	”	–	7,25	4,50
1998 – »	4,50	”	–	6,25	5,25
1999 – »	5,00	”	3,00	5,50	5,00
2000 – gen.	”	”	”	5,75	”
feb.	5,25	”	3,25	6,00	5,25
mar.	5,50	”	3,50	”	5,50
apr.	”	”	3,75	”	”
mag.	6,00	”	”	”	6,00
giu.	”	”	4,25	”	”
lug.	”	”	”	”	”
ago.	”	”	4,50	”	”
set.	”	”	”	”	”
ott.	”	”	4,75	”	”
nov.	”	”	”	”	”
dic.	”	”	”	”	”
2001 – gen.	5,00	”	”	”	5,75
feb.	”	0,35	”	5,75	”
mar.	4,50	0,25	”	”	5,25
apr.	4,00	”	”	5,50	5,00
			Tassi di mercato monetario (2)		
1992	3,68	4,46	11,09	9,62	6,67
1993	3,17	3,01	8,75	5,94	5,04
1994	4,63	2,28	6,50	5,50	5,54
1995	5,92	1,25	6,81	6,68	7,13
1996	5,39	0,62	5,07	6,03	4,45
1997	5,62	0,64	4,37	6,83	3,56
1998	5,47	0,81	3,94	7,34	5,07
1999	5,33	0,31	2,96	5,45	4,92
2000	6,46	0,32	4,39	6,11	5,70
2000 – gen.	5,95	0,12	3,34	6,06	5,26
feb.	6,01	0,14	3,54	6,15	5,31
mar.	6,14	0,26	3,75	6,15	5,41
apr.	6,28	0,13	3,93	6,21	5,52
mag.	6,70	0,16	4,36	6,23	5,86
giu.	6,73	0,09	4,50	6,14	5,92
lug.	6,67	0,33	4,58	6,11	5,88
ago.	6,61	0,33	4,78	6,14	5,89
set.	6,60	0,40	4,85	6,12	5,85
ott.	6,67	0,57	5,04	6,08	5,84
nov.	6,65	0,63	5,09	6,00	5,88
dic.	6,45	0,66	4,94	5,89	5,76
2001 – gen.	5,62	0,55	4,77	5,76	5,46
feb.	5,26	0,45	4,76	5,69	5,21
mar.	4,89	0,27	4,71	5,47	4,75
apr.	4,53	0,13	4,68	5,33	4,60

Fonte: BCE e statistiche nazionali.
(1) Dati di fine periodo; Stati Uniti e Giappone: tasso di sconto; Canada: *bank rate*; Regno Unito: *base rate;* area dell'euro: tasso sulle operazioni di rifinanziamento principali. – (2) Dati medi; Stati Uniti: tasso sui CD a 3 mesi; Canada: *prime corporate paper* a 3 mesi; Giappone: *call rate* a 3 mesi; Regno Unito: tasso interbancario a 3 mesi; area dell'euro: Euribor a 3 mesi; fino al dicembre 1998 elaborazioni su statistiche nazionali.

TASSI D'INTERESSE A LUNGO TERMINE E INDICI DEI CORSI AZIONARI NEI PRINCIPALI PAESI INDUSTRIALI

Periodi	Stati Uniti	Giappone	Germania	Francia	Italia	Regno Unito	Canada
				Tassi a lungo termine (1)			
1993	5,87	4,03	6,50	6,77	11,19	7,55	7,25
1994	7,08	4,20	6,88	7,21	10,52	8,15	8,37
1995	6,58	3,29	6,85	7,53	12,21	8,32	8,16
1996	6,44	3,01	6,21	6,31	9,40	7,94	7,23
1997	6,35	2,13	5,64	5,58	6,86	7,13	6,14
1998	5,26	1,30	4,57	4,64	4,88	5,60	5,28
1999	5,64	1,76	4,49	4,61	4,73	5,01	5,54
2000	6,03	1,76	5,26	5,39	5,58	5,33	5,93
2000 – gen.	6,66	1,71	5.54	5,66	5,75	5,83	6,49
feb.	6,52	1,83	5,51	5,62	5,73	5,63	6,34
mar.	6,26	1,82	5,33	5,43	5,58	5,34	6,03
apr.	5,99	1,75	5,22	5,33	5,47	5,30	5,92
mag.	6,44	1,71	5,38	5,50	5,66	5,41	6,22
giu.	6,10	1,69	5,19	5,32	5,51	5,21	5,90
lug.	6,05	1,73	5,27	5,40	5,59	5,24	5,86
ago.	5,83	1,77	5,21	5,36	5,56	5,32	5,77
set.	5,80	1,88	5,26	5,42	5,63	5,38	5,73
ott.	5,74	1,83	5,21	5,36	5,58	5,20	5,72
nov.	5,72	1,76	5,15	5,29	5,55	5,11	5,73
dic.	5,24	1,62	4,89	5,04	5,30	4,95	5,40
2001 – gen.	5,16	1,52	4,80	4,94	5,18	4,94	5,42
feb.	5,10	1,43	4,78	4,93	5,18	4,95	5,43
mar.	4,89	1,19	4,67	4,84	5,13	4,82	5,30
apr.	5,14	1,37	4,83	5,00	5,28	5,03	5,59
				Indici azionari (2)			
1993	97,02	102,69	91,12	109,56	83,11	97,04	97,17
1994	98,96	107,73	104,54	111,80	103,64	104,89	106,62
1995	116,42	93,03	102,04	101,65	94,97	109,67	110,36
1996	144,19	108,21	117,59	113,01	95,55	126,16	131,11
1997	187,58	94,00	163,19	149,77	130,80	148,84	160,73
1998	233,06	79,41	207,67	200,87	209,42	174,84	168,17
1999	285,04	93,39	219,76	246,98	233,16	194,35	175,69
2000	306,63	104,30	282,00	340,33	302,91	202,85	239,12
2000 – gen.	306,82	111,74	278,67	307,50	268,57	205,08	211,08
feb.	298,08	115,43	302,63	332,51	304,01	196,23	227,20
mar.	309,99	111,98	316,04	346,24	320,07	208,15	235,50
apr.	313,71	111,99	295,08	338,31	293,88	199,50	232,64
mag.	304,89	108,44	282,06	344,70	300,09	197,17	230,26
giu.	314,23	105,55	285,15	355,34	305,31	204,98	253,73
lug.	316,60	104,66	282,95	353,47	311,20	205,46	258,98
ago.	319,28	100,64	280,73	356,42	309,01	207,38	279,94
set.	315,54	100,00	272,61	355,94	310,66	207,24	258,29
ott.	298,79	97,27	262,68	336,18	300,68	200,85	239,91
nov.	295,55	93,83	268,36	336,22	315,10	203,10	219,51
dic.	286,07	90,09	256,99	321,07	296,36	199,06	222,34
2001 – gen.	287,08	86,57	257,84	316,29	291,30	198,41	232,00
feb.	280,62	84,77	255,82	306,02	282,42	196,78	201,06
mar.	254,88	83,49	235,89	282,47	259,01	183,75	189,35
apr.	255,68	88,56	235,90	290,40	267,40	184,52	197,78

Fonte: statistiche nazionali.
(1) Rendimenti lordi (mercato secondario); dati medi. Per gli Stati Uniti: titoli e obbligazioni del Tesoro a 10 anni; per la Germania: obbligazioni pubbliche a 9 -10 anni; per il Giappone, la Francia, il Regno Unito e il Canada: obbligazioni pubbliche a 10 anni; per l'Italia: rendimento sui BTP guida a 10 anni quotati sul mercato telematico. – (2) Indici: gennaio 1995 = 100; dati medi. Per gli Stati Uniti: indice composito Standard and Poor; per il Canada: indice composito della Borsa di Toronto (quotazione alla chiusura); per il Giappone: indice TOPIX della Borsa di Tokio; per la Germania: indice FAZ Aktien; per la Francia: indice CAC 40; per il Regno Unito: F.T.S.E. All-Share; per l'Italia: indice MIB.

RISERVE UFFICIALI PER I PRINCIPALI GRUPPI DI PAESI

(miliardi di dollari; dati di fine periodo)

Voci	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
Paesi industriali										
Totale riserve ufficiali (1)	573,1	545,5	567,9	633,3	725,0	789,1	779,5	768,2	804,7	845,1
Valute convertibili (2)	515,6	490,6	513,3	575,1	655,6	721,4	702,8	670,0	720,3	774,6
DSP	25,0	14,4	15,7	18,2	22,3	20,9	20,9	22,3	20,2	18,8
Posizione di riserva sull'FMI	32,6	40,6	38,9	40,0	47,0	46,9	55,8	75,9	64,2	51,7
Paesi emergenti esportatori di fonti di energia (3)										
Totale riserve ufficiali (1)	67,8	61,4	61,9	62,7	64,3	85,9	95,0	97,4	108,5	125,6
Valute convertibili	63,6	57,8	57,5	58,4	59,8	81,1	90,7	93,2	103,9	121,0
DSP	1,5	1,0	1,8	1,9	1,9	2,3	2,5	2,0	1,0	1,3
Posizione di riserva sull'FMI	2,7	2,6	2,7	2,4	2,5	2,5	1,9	2,1	3,6	3,4
Paesi emergenti non esportatori di fonti di energia										
Totale riserve ufficiali (1)	349,9	383,4	466,1	557,9	680,0	767,5	827,1	885,3	964,3	1.031,1
Valute convertibili	345,2	377,7	460,0	551,1	669,9	758,7	817,0	873,7	952,9	1.020,6
DSP	2,9	2,3	2,6	2,9	5,2	3,5	4,3	4,3	4,1	4,0
Posizione di riserva sull'FMI	1,8	3,4	3,5	3,9	5,0	5,3	5,8	7,3	7,4	6,6
Totale riserve ufficiali (1)	**990,8**	**990,4**	**1.095,9**	**1.253,9**	**1.469,2**	**1.642,5**	**1.701,6**	**1.750,9**	**1.877,5**	**2.001,8**
Valute convertibili (2)	924,4	926,1	1.030,8	1.184,6	1.385,3	1.561,2	1.610,5	1.637,0	1.777,1	1.916,1
(quota in dollari; in percento)	*51,1*	*55,1*	*56,4*	*56,4*	*56,8*	*60,1*	*62,1*	*65,7*	*66,2*	. . . .
di cui:										
passività degli Stati Uniti verso istituzioni ufficiali (4)	*360,5*	*412,6*	*482,9*	*520,9*	*630,9*	*758,6*	*776,5*	*759,9*	*807,6*	*844,7*
DSP	29,4	17,7	20,1	23,0	29,4	26,6	27,7	28,7	25,3	24,1
Posizione di riserva sull'FMI	37,0	46,6	45,1	46,3	54,5	54,7	63,5	85,4	75,2	61,7
Per memoria:										
Riserve ufficiali auree ai prezzi di mercato (5)	404,1	377,0	438,0	427,6	429,5	408,4	315,1	309,7	311,9	290,9

Fonte: FMI e Riserva federale.
(1) Escluso l'oro; il totale può non corrispondere alla somma delle componenti a causa degli arrotondamenti. – (2) Sino al 1998 include gli ecu conferiti dall'IME in contropartita di oro e dollari. – (3) Include solo quei paesi per cui le esportazioni di fonti di energia rappresentano almeno i due terzi del totale delle proprie esportazioni e almeno l'uno per cento delle esportazioni mondiali di energia. – (4) Per il 2000 il dato è provvisorio. – (5) Include le riserve auree dell'FMI, della BCE e della BRI.

FINANZIAMENTI NETTI DAI MERCATI INTERNAZIONALI
PER GRUPPI DI PAESI PRENDITORI DI FONDI E PER STRUMENTI
(miliardi di dollari)

Gruppi di paesi prenditori di fondi	1995	1996	1997	1998	1999	2000 (1)
			FINANZIAMENTI NETTI TOTALI			
Paesi industriali	513,2	1.224,7	1.447,3	1.470,2	2.286,2	2.708,1
Centri offshore	66,8	106,2	128,1	72,8	94,4	129,3
Paesi dell'Europa centrale e orientale ed ex URSS	6,1	11,0	28,3	30,6	18,5	29,3
Paesi emergenti	65,4	153,1	203,5	107,1	116,4	171,6
Altri	25,2	28,4	21,3	55,2	26,6	25,3
Totale	**676,7**	**1.523,4**	**1.828,5**	**1.735,9**	**2.542,1**	**3.063,6**
Strumenti a breve termine (2)	**17,4**	**41,1**	**19,8**	**9,8**	**66,4**	**122,0**
Paesi industriali	*12,7*	*27,1*	*21,4*	*11,5*	*64,6*	*117,9*
Centri offshore	*2,9*	*7,8*	*1,5*	*1,9*	*1,5*	*0,4*
Paesi dell'Europa centrale e orientale ed ex URSS	*–*	*–*	*–*	*–0,2*	*–*	*0,2* (6)
Paesi emergenti	*0,9*	*2,8*	*–4,1*	*–3,1*	*–1,1*	*1,8*
Altri	*0,9*	*3,4*	*1,0*	*–0,4*	*1,5*	*1,9*
Strumenti a lungo termine (3)	**294,2**	**499,0**	**553,5**	**678,5**	**1.215,1**	**1.138,2**
a tasso fisso	*292,2*	*393,5*	*341,2*	*479,6*	*784,5*	*674,5*
a tasso variabile	*21,2*	*90,4*	*182,8*	*173,0*	*333,1*	*333,2*
con componente azionaria	*–19,2*	*15,1*	*29,5*	*16,0*	*31,1*	*8,4*
Paesi industriali	*207,6*	*337,3*	*362,5*	*527,3*	*1.083,7*	*1.008,9*
Centri offshore	*40,0*	*66,8*	*87,8*	*58,4*	*70,7*	*74,5*
Paesi dell'Europa centrale e orientale ed ex URSS	*1,1*	*1,4*	*7,1*	*14,5*	*6,5* (6)	*6,0* (6)
Paesi emergenti	*24,3*	*71,0*	*76,5*	*23,3*	*36,0*	*32,4*
Altri	*22,3*	*22,5*	*19,6*	*55,1*	*24,6*	*22,4*
Azioni (4)	**54,3**	**82,6**	**118,4**	**125,8**	**215,8**	**313,8**
Paesi industriali	*43,4*	*60,5*	*87,1*	*111,3*	*180,0*	*252,7*
Centri offshore	*7,4*	*7,4*	*5,8*	*4,4*	*13,0*	*17,2*
Paesi dell'Europa centrale e orientale ed ex URSS	*0,5*	*1,2*	*2,8*	*2,7* (6)	*1,4* (6)	*3,4* (6)
Paesi emergenti	*2,0*	*13,5*	*22,8*	*10,1*	*22,7*	*44,0*
Altri	*1,0*	*. .*	*0,4*	*0,3*	*0,5*	*. . . .*
Crediti sindacati (5)	**310,8**	**900,9**	**1.136,3**	**905,3**	**1.025,9**	**1.460,3**
Paesi industriali	*249,5*	*799,8*	*976,3*	*820,1*	*957,9*	*1.328,6*
Centri offshore	*16,5*	*19,8*	*33,0*	*8,1*	*9,2*	*37,2*
Paesi dell'Europa centrale e orientale ed ex URSS	*4,5*	*8,4*	*18,4*	*13,6* (6)	*10,6* (6)	*19,7* (6)
Paesi emergenti	*40,0*	*72,6*	*108,3*	*76,8*	*58,8*	*93,4*
Altri	*0,3*	*0,3*	*0,3*	*0,2*	*–*	*1,0*

Fonte: BRI.
(1) Primi tre trimestri. – (2) *Euro-commercial paper* e altri strumenti a breve termine. – (3) Emissioni nette di obbligazioni e *medium term-notes*. Sono escluse le emissioni estere sui mercati nazionali. – (4) Sottoscrizioni di nuove emissioni sui mercati internazionali; sono compresi gli aumenti di capitale. – (5) Si considerano le linee di credito concesse da consorzi composti da almeno tre banche, con scadenza superiore all'anno e di importo superiore a un milione di dollari. – (6) Include anche la Turchia.

Tav. aA 12

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ INTERNAZIONALI DELLE BANCHE DICHIARANTI ALLA BRI (1) PER NAZIONALITÀ DELLA CASA MADRE

(consistenze di fine periodo in miliardi di dollari)

Banche di:	1997			1998			1999			2000 (2)		
	Attività	Passività	Posizione netta	Attività	Passività	Posizione netta	Attività	Passività	Posizione netta	Attività	Passività	Posizione netta
Stati Uniti	**961,9**	**1.008,4**	**–46,5**	**1.105,3**	**1.173,0**	**–67,7**	**1.062,7**	**1.183,2**	**–120,5**	**1.291,6**	**1.428,2**	**–136,6**
Canada	**211,5**	**219,5**	**–8,0**	**239,1**	**237,3**	**1,8**	**223,8**	**228,5**	**–4,7**	**275,6**	**270,4**	**5,2**
Giappone	**2.045,1**	**1.598,0**	**447,1**	**1.758,2**	**1.312,1**	**446,1**	**1.576,9**	**1.078,4**	**498,5**	**1.591,4**	**1.074,3**	**517,1**
Europa (3)	**5.025,7**	**5.218,3**	**–192,6**	**5.789,3**	**6.064,1**	**–184,8**	**6.274,0**	**6.224,2**	**49,8**	**7.026,3**	**7.017,8**	**8,5**
di cui: Germania	1.346,9	1.345,1	1,8	1.630,3	1.638,2	–7,9	1.792,8	1.642,3	150,5	2.083,9	1.885,5	198,4
Francia	903,6	968,7	–65,1	1.021,7	1.060,1	–38,4	1.010,7	1.116,3	–105,6	913,6	932,5	–18,9
Regno Unito	478,8	539,1	–60,3	558,8	632,3	–73,5	640,7	678,1	–37,4	776,3	833,1	–56,8
Italia	419,0	416,8	2,2	443,1	434,0	9,1	392,7	402,3	–9,6	389,9	405,8	–15,9
Svizzera	709,4	706,0	3,4	846,1	836,5	9,6	964,0	964,0	0,0	1.170,9	1.171,2	–0,3
Altri	**539,0**	**522,7**	**16,3**	**626,7**	**515,1**	**111,6**	**471,6**	**452,8**	**18,8**	**667,7**	**675,8**	**–8,1**
Totale	**8.783,2**	**8.566,9**	**216,3**	**9.518,6**	**9.301,6**	**217,0**	**9.609,0**	**9.167,1**	**441,9**	**10.852,6**	**10.543,1**	**309,5**

Fonte: BRI.
(1) Per la definizione delle banche dichiaranti alla BRI cfr.: *Glossario*. – (2) Terzo trimestre. – (3) Comprende i dati di banche dell'area dichiarante che non possono essere attribuiti a singoli paesi.

Tav. aA 13

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DELLE BANCHE DICHIARANTI ALLA BRI (1) NEI CONFRONTI DEI PRINCIPALI GRUPPI DI PAESI ESTERNI ALL'AREA DICHIARANTE

(consistenze di fine periodo in miliardi di dollari)

Gruppi di paesi e paesi	1997			1998			1999			2000 (2)		
	Attività	Passività	Posizione netta	Attività	Passività	Posizione netta	Attività	Passività	Posizione netta	Attività	Passività	Posizione netta
Paesi OPEC	**142,7**	**188,9**	**–46,2**	**149,9**	**207,2**	**–57,3**	**137,1**	**175,9**	**–38,8**	**128,3**	**198,5**	**–70,2**
Indonesia	63,2	11,3	51,9	52,6	14,4	38,2	46,7	13,9	32,8	41,7	13,4	28,3
Nigeria	2,2	4,5	–2,3	2,4	4,2	–1,8	1,8	4,8	–3,0	1,7	6,2	–4,5
Venezuela	11,4	23,8	–12,4	12,7	26,4	–13,7	13,9	26,3	–12,4	13,3	29,8	–16,5
Paesi in via di sviluppo non OPEC (3)	**741,5**	**589,2**	**152,3**	**849,6**	**695,2**	**154,4**	**794,4**	**745,1**	**49,3**	**770,6**	**816,2**	**–45,6**
America latina	289,8	243,9	45,9	298,9	231,8	67,1	283,1	243,7	39,4	291,7	255,2	36,5
di cui: Argentina	43,2	33,0	10,2	48,2	37,9	10,3	48,3	37,8	10,5	48,3	41,4	6,9
Brasile	99,4	67,3	32,1	95,3	52,1	43,2	87,0	53,8	33,2	90,7	48,5	42,2
Messico	67,7	41,4	26,3	65,9	43,9	22,0	61,3	47,7	13,6	65,1	56,2	8,9
Corea del Sud	112,8	36,1	76,7	73,8	34,4	39,4	70,4	30,2	40,2	73,3	34,6	38,7
Paesi dell'Europa centrale e orientale ed ex URSS	**100,2**	**55,5**	**44,7**	**165,6**	**89,8**	**75,8**	**165,1**	**105,4**	**59,7**	**158,9**	**115,5**	**43,4**
di cui: Polonia	8,8	13,9	–5,1	12,7	10,8	1,9	16,5	13,9	2,6	15,4	13,1	2,3
Romania	2,8	2,1	0,7	2,9	1,7	1,2	2,3	1,5	0,8	1,9	2,2	–0,3
ex URSS	62,4	22,8	40,6	54,7	12,8	41,9	43,7	16,3	27,4	35,3	24,9	10,4
Per memoria:												
15 paesi poveri altamente indebitati (4)	300,5	239,9	60,6	311,2	237,0	74,2	295,7	248,5	47,2	299,2	256,0	43,2

Fonte: BRI.
(1) Per la definizione delle banche dichiaranti alla BRI cfr.: *Glossario*. – (2) Terzo trimestre. – (3) Non include i paesi dell'Europa centrale e orientale. – (4) Cfr.: *Glossario*.

INDICATORI ECONOMICI DEGLI STATI UNITI
(variazioni percentuali sull'anno precedente)

Voci	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
Conti nazionali a prezzi costanti										
PIL	–0,5	3,1	2,7	4,0	2,7	3,6	4,4	4,4	4,2	5,0
Consumi delle famiglie (1)	–0,2	2,9	3,4	3,8	3,0	3,2	3,6	4,7	5,3	5,3
Spese delle Amministrazioni pubbliche (2)	1,2	0,5	–0,8	0,1	0,4	1,1	2,4	2,1	3,3	2,8
Investimenti privati fissi lordi	–6,9	6,5	8,1	9,1	6,0	9,3	9,6	11,8	9,2	9,3
Variazione delle scorte (3)	. .	0,2	0,3	0,9	0,4	0,4	0,8	0,9	0,5	0,7
Esportazioni (4)	6,5	6,2	3,3	8,9	10,3	8,2	12,3	2,3	2,9	9,0
Importazioni (4)	–0,5	6,6	9,1	12,0	8,2	8,6	13,7	11,9	10,7	13,5
Produzione e mercato del lavoro										
Produzione industriale	–2,0	3,2	3,5	5,4	4,8	4,6	6,7	4,8	4,1	5,6
Capacità utilizzata (5)	79,3	80,3	81,3	83,1	83,3	82,6	83,5	82,1	81,2	82,1
Occupazione (6)	–1,1	0,3	1,9	3,1	2,7	2,1	2,6	2,6	2,3	2,0
Guadagni orari (7) (8)	3,1	2,5	2,5	2,6	2,8	3,4	3,9	4,1	3,6	3,7
Costo del lavoro per unità di prodotto (7)	3,6	1,6	1,7	0,8	1,2	0,5	0,9	2,5	1,8	0,7
Tasso di disoccupazione (5)	6,9	7,5	6,9	6,1	5,6	5,4	5,0	4,5	4,2	4,0
Commercio di beni con l'estero										
Volume delle esportazioni	7,1	6,8	3,0	9,7	11,9	8,7	14,5	2,2	4,0	11,6
Volume delle importazioni	–0,1	9,3	10,1	13,3	9,0	9,4	14,2	11,8	12,5	14,1
Valori medi unitari delle esportazioni	. .	–1,1	0,7	0,3	2,4	–2,2	–3,0	–3,5	–1,8	1,2
Valori medi unitari delle importazioni	–1,4	. .	–0,2	0,1	2,8	–2,0	–4,5	–6,4	–0,2	4,1
Ragioni di scambio	1,4	–1,1	0,9	0,1	–0,4	–0,2	1,5	3,1	–1,6	–2,8
Bilancia dei pagamenti (9) *(miliardi di dollari)*										
Saldo commerciale	–74,1	–96,1	–132,6	–166,2	–173,7	–191,3	–196,7	–246,9	–345,6	–449,5
Conto corrente	6,6	–47,7	–82,7	–118,6	–109,5	–123,3	–140,5	–217,1	–331,5	–435,4
Conto capitale (10)	–4,5	0,6	–0,1	–0,5	0,4	0,7	0,4	0,6	–3,5	0,7
Conto finanziario	46,6	96,3	81,5	129,9	113,3	157,8	268,0	146,8	323,4	399,1
di cui: *riserve ufficiali*	*5,8*	*3,9*	*–1,4*	*5,3*	*–9,7*	*6,7*	*–1,0*	*–6,8*	*8,7*	*–0,3*
Errori e omissioni	–48,6	–49,1	1,3	–10,9	–4,2	–35,2	–127,8	69,7	11,6	35,6
Aggregati monetari (11)										
M1	8,7	14,3	10,3	1,8	–2,1	–4,1	–0,7	2,2	2,5	–3,0
M2	3,0	1,6	1,6	0,4	4,1	4,7	5,7	8,8	6,1	6,4
Indicatori di bilancio (2)										
Saldo delle Amministrazioni pubbliche (12)	–5,0	–5,9	–5,0	–3,6	–3,1	–2,2	–0,9	0,3	1,0	2,2
Variazione del saldo delle Amministrazioni pubbliche	–0,7	–0,9	0,9	1,4	0,5	0,9	1,3	1,2	0,7	1,2
Variazione del saldo depurato del ciclo	0,2	–1,0	0,9	0,9	0,7	0,7	1,1	1,1	0,6	1,0

Fonte: FMI, OCSE e statistiche nazionali.
(1) Comprende la spesa per consumi delle famiglie residenti e quella delle istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie. – (2) Include gli investimenti pubblici. – (3) In rapporto al PIL. – (4) Beni e servizi. – (5) Livello. – (6) Occupati dipendenti non agricoli. – (7) Settore privato esclusa agricoltura. – (8) Retribuzioni lorde effettive. – (9) Eventuali discrepanze nelle ultime cifre sono dovute ad arrotondamenti. – (10) Questa voce include quei trasferimenti unilaterali che contribuiscono alla formazione di capitale e le transazioni in attività intangibili. – (11) Variazioni percentuali nei 12 mesi terminanti a dicembre. – (12) Indebitamento (–) o accreditamento (+) netto.

INDICATORI ECONOMICI DEL GIAPPONE
(variazioni percentuali sull'anno precedente)

Voci	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
Conti nazionali a prezzi costanti										
PIL	3,1	0,9	0,4	1,0	1,6	3,5	1,8	–1,1	0,8	1,7
Consumi delle famiglie (1)	2,7	2,6	1,8	2,6	1,4	2,4	0,8	0,1	1,2	0,5
Spesa delle Amministrazioni pubbliche	3,2	2,7	3,2	2,9	4,3	2,8	1,3	1,9	4,0	3,6
Investimenti fissi lordi	2,2	–2,5	–3,1	–1,4	0,3	6,8	1,0	–4,0	–0,9	1,2
Variazione delle scorte (2)	0,6	0,2	. .	–0,1	0,4	0,7	0,6	. .	–0,1	. .
Esportazioni (3)	4,1	3,9	–0,1	3,5	4,1	6,5	11,2	–2,3	1,4	12,1
Importazioni (3)	–1,1	–0,7	–1,4	7,8	12,8	13,2	1,2	–6,8	3,0	9,9
Produzione e mercato del lavoro										
Produzione industriale (4)	1,8	–6,1	–3,8	0,9	3,1	2,1	4,1	–7,2	1,0	5,4
Capacità utilizzata (5) (6)	114,3	104,9	97,9	97,5	100,0	100,7	104,5	95,6	95,2	99,1
Occupazione	1,9	1,1	0,2	0,1	0,1	0,4	1,1	–0,7	–0,8	–0,2
Guadagni mensili (6)	3,5	1,2	0,4	2,2	2,9	2,5	2,9	–0,8	–0,7	1,8
Costo del lavoro per unità di prodotto (6)	4,2	8,5	4,4	–0,4	–1,9	–1,7	–2,6	6,3	–2,8	–5,9
Tasso di disoccupazione (7)	2,1	2,2	2,5	2,9	3,2	3,4	3,4	4,1	4,7	4,7
Commercio di beni con l'estero										
Volume delle esportazioni	2,3	1,6	–1,9	1,8	3,5	0,6	11,8	–1,2	2,2	14,4
Volume delle importazioni	3,3	–0,9	5,2	13,7	13,6	4,9	1,7	–5,3	9,8	8,5
Valori medi unitari delle esportazioni (8)	6,7	6,3	8,2	7,4	7,5	–7,3	–8,6	–7,5	5,5	–0,6
Valori medi unitari delle importazioni (8)	–3,6	–1,1	–2,4	–0,4	8,3	1,6	–4,5	–13,7	1,5	12,5
Ragioni di scambio	10,7	7,5	10,9	7,8	–0,8	–8,8	–4,3	7,2	4,0	–11,7
Bilancia dei pagamenti (9) *(migliaia di miliardi di yen)*										
Saldo commerciale	12,9	15,8	15,5	14,7	12,3	9,1	12,3	16,0	14,0	12,6
Conto corrente	9,2	14,2	14,7	13,3	10,4	7,2	11,4	15,8	12,2	12,6
Conto capitale (10)	–0,2	–0,2	–0,2	–0,2	–0,2	–0,4	–0,5	–1,9	–1,9	–1,0
Conto finanziario	–8,0	–12,8	–14,5	–11,4	–11,5	–6,9	–15,1	–14,4	–12,3	–13,4
di cui: *riserve ufficiali*	*1,1*	*–0,1*	*–3,0*	*–2,6*	*–5,4*	*–3,9*	*–0,8*	*1,0*	*–8,8*	*–5,3*
Errori e omissioni	–1,0	–1,2	. .	–1,8	1,3	0,1	4,2	0,6	2,0	1,8
Aggregati monetari (11)										
M1	5,2	4,5	3,0	5,4	8,2	13,7	8,8	8,5	10,6	8,2
M2 + CD	3,6	0,6	1,1	2,1	3,0	3,3	3,1	4,4	3,7	2,1
Indicatori di bilancio (2)										
Saldo delle Amministrazioni pubbliche (12)	2,9	0,8	–2,4	–2,8	–4,2	–4,9	–3,7	–5,5	–7,0	–6,3
Variazione del saldo delle Amministrazioni pubbliche	. .	–2,1	–3,2	–0,4	–1,4	–0,7	1,2	–1,8	–1,5	0,7
Variazione del saldo depurato del ciclo	0,1	–1,9	–2,9	–0,2	–1,3	–1,1	1,1	–1,1	–1,3	0,7

Fonte: FMI, OCSE e statistiche nazionali.
(1) Comprende la spesa per consumi delle famiglie residenti e quella delle istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie. – (2) In rapporto al PIL. – (3) Beni e servizi. – (4) Industria manifatturiera ed estrattiva. – (5) Indici 1995 = 100. – (6) Industria manifatturiera. – (7) Livello. – (8) In dollari. – (9) Eventuali discrepanze nelle ultime cifre sono dovute ad arrotondamenti. – (10) Questa voce include quei trasferimenti unilaterali che contribuiscono alla formazione di capitale e le transazioni in attività intangibili. – (11) Dati medi annui, variazioni percentuali. – (12) Indebitamento (–) o accreditamento (+) netto.

INDICATORI ECONOMICI DELL'AREA DELL'EURO
(variazioni percentuali sull'anno precedente)

Voci	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
Conti nazionali a prezzi costanti (1)										
PIL	....	1,6	–0,8	2,4	2,2	1,4	2,3	2,9	2,5	3,4
Consumi delle famiglie (2)	....	2,0	–0,9	1,3	1,8	1,6	1,6	3,1	3,0	2,6
Spesa delle Amministrazioni pubbliche	....	3,5	1,6	1,3	0,7	1,7	0,8	1,0	1,5	1,9
Investimenti fissi lordi	....	0,6	–6,2	2,5	2,3	1,2	2,3	5,1	5,1	4,5
Variazione delle scorte (3)	....	0,2	–0,4	0,2	0,5	..	0,1	0,5	0,5	0,5
Esportazioni (4)	....	3,2	0,4	8,6	7,9	4,3	10,4	7,1	4,8	11,9
Importazioni (4)	....	3,2	–4,4	8,0	7,5	3,1	9,0	9,6	6,9	10,6
Produzione e mercato del lavoro										
Produzione industriale	0,2	–1,7	–4,7	4,7	3,5	0,4	4,2	4,3	2,0	5,6
Capacità utilizzata (5) (6)	83,7	81,6	77,7	78,5	82,5	80,6	81,0	82,9	81,8	83,8
Occupazione (7)	....	....	....	–0,6	0,4	0,6	0,5	1,6	2,1	2,1
Tasso di disoccupazione (6)	....	9,2	10,9	11,6	11,3	11,5	11,5	10,9	9,9	8,8
Commercio di beni con l'estero (8)										
Volume delle esportazioni	6,0	3,2	0,4	9,9	10,4	4,4	10,6	7,2	4,8	12,9
Volume delle importazioni	6,8	2,1	–5,2	9,5	9,9	2,8	9,5	9,9	6,7	11,7
Valori medi unitari delle esportazioni (9)	–6,1	4,1	–9,4	3,3	13,2	–2,1	–10,5	–1,6	–4,9	–9,5
Valori medi unitari delle importazioni (9)	–3,1	2,7	–10,4	3,3	12,6	–2,0	–10,1	–3,3	–4,3	–5,5
Ragioni di scambio	–3,1	1,4	1,2	..	0,6	–0,1	–0,4	1,7	–0,6	–4,2
Bilancia dei pagamenti (10) *(miliardi di ecu; dal 1999, miliardi di euro)*										
Saldo commerciale	....	....	....	....	....	....	115,7	109,3	83,4	53,0
Conto corrente	....	....	....	....	....	....	61,5	31,1	–5,8	–34,4
Conto capitale (11)	....	....	....	....	....	....	13,0	12,4	13,5	10,2
Conto finanziario	....	....	....	....	....	....	....	–61,2	19,1	1,3
di cui: *riserve ufficiali*	....	....	....	....	....	....	....	*8,2*	*10,2*	*17,5*
Errori e omissioni	....	....	....	....	....	....	....	17,8	–26,8	22,9
Indicatori di bilancio (12)										
Saldo delle Amministrazioni pubbliche (13)	–4,6	–4,7	–5,6	–5,1	–5,0	–4,2	–2,6	–2,1	–1,2	0,4
Variazione del saldo delle Amministrazioni pubbliche	–0,4	–0,1	–0,9	0,5	0,1	0,8	1,6	0,5	0,9	1,6
Variazione del saldo depurato del ciclo	....	0,1	0,5	0,5	0,1	1,1	1,6	0,3	0,8	0,2

Fonte: BCE, Commissione europea ed Eurostat, FMI.

(1) Contabilità SEC95. – (2) Comprende la spesa per consumi delle famiglie residenti e quella delle istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie. – (3) In rapporto al PIL. Include le acquisizioni, meno le cessioni, di oggetti di valore. – (4) Beni e servizi. – (5) Industria manifatturiera. – (6) Livello. – (7) Cfr. fonte e note della tavola aB29. – (8) Include il commercio tra i paesi dell'area dell'euro. – (9) In dollari. – (10) Eventuali discrepanze nelle ultime cifre sono dovute ad arrotondamenti. – (11) Questa voce include quei trasferimenti unilaterali che contribuiscono alla formazione di capitale e le transazioni in attività intangibili. – (12) In rapporto al PIL. – (13) Indebitamento (–) o accreditamento (+) netto; nel 2000 include i proventi della vendita delle licenze UMTS.

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO
(variazioni percentuali sull'anno precedente)

Voci	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
Totale PVS *(peso percentuale sul PIL mondiale = 37,0)* (1) *(peso percentuale sulla popolazione mondiale = 77,9)* (2)										
PIL	4,9	6,3	6,3	6,7	6,1	6,5	5,8	3,5	3,8	5,8
PIL pro capite	2,9	3,8	4,4	4,8	4,4	4,8	4,1	2,0	2,4	4,3
Prezzi al consumo	43,2	36,1	43,2	55,3	23,2	15,4	9,9	10,4	6,7	6,1
Saldo del conto corrente (3)	–98,6	–84,8	–118,5	–87,0	–96,9	–74,5	–60,5	–92,2	–18,5	46,0
Africa *(peso percentuale sul PIL mondiale = 3,2)* (1) *(peso percentuale sulla popolazione mondiale = 12,2)* (2)										
PIL	1,8	–0,7	0,2	2,4	2,9	5,7	2,9	3,3	2,3	3,0
PIL pro capite	–1,0	–3,1	–2,3	–0,1	0,9	3,1	0,5	0,9	–0,4	0,4
Prezzi al consumo	24,6	47,1	39,0	54,8	35,1	30,1	14,4	9,1	11,5	13,5
Saldo del conto corrente (3)	–7,4	–10,6	–12,3	–12,3	–16,9	–6,3	–8,0	–20,5	–15,5	1,3
America latina *(peso percentuale sul PIL mondiale = 8,4)* (1) *(peso percentuale sulla popolazione mondiale = 8,5)* (2)										
PIL	3,9	3,6	4,1	5,0	1,7	3,6	5,3	2,3	0,2	4,1
PIL pro capite	1,9	1,5	2,2	3,3	0,2	1,8	3,7	0,7	–1,3	2,6
Prezzi al consumo	173,9	109,1	152,1	200,3	36,0	21,2	12,9	9,8	8,8	8,1
Saldo del conto corrente (3)	–16,9	–34,8	–45,9	–52,0	–36,9	38,9	–66,8	–90,2	–55,7	–47,9
Asia *(peso percentuale sul PIL mondiale = 21,6)* (1) *(peso percentuale sulla popolazione mondiale = 52,0)* (2)										
PIL	6,6	9,4	9,4	9,6	9,0	8,2	6,6	4,0	6,1	6,9
PIL pro capite	4,8	7,6	7,6	8,0	7,4	6,8	5,1	2,8	4,8	5,7
Prezzi al consumo	8,3	8,6	10,8	16,0	13,2	8,3	4,8	7,7	2,5	1,9
Saldo del conto corrente (3)	–11,1	–12,6	–33,0	–18,9	–42,4	–38,9	8,8	47,0	46,7	35,9
Medio Oriente (4) *(peso percentuale sul PIL mondiale = 3,9)* (1) *(peso percentuale sulla popolazione mondiale = 5,1)* (2)										
PIL	2,7	6,2	3,3	0,3	4,3	4,8	5,4	3,6	0,8	5,4
PIL pro capite	0,9	–0,1	1,0	–2,2	1,6	2,3	2,3	2,0	–0,2	3,3
Prezzi al consumo	28,0	26,5	29,4	37,3	39,1	29,6	27,7	27,6	23,2	20,7
Saldo del conto corrente (3)	–63,1	–26,8	–27,3	–3,7	–0,7	9,6	5,5	–28,6	6,0	56,7

Fonte: FMI.
(1) Riferito al 2000 e misurato sulla base delle PPA. – (2) Riferito al 2000. – (3) Miliardi di dollari. – (4) Include Malta e Turchia.

DEBITO ESTERO DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO, DELL'EUROPA CENTRALE E ORIENTALE E DELL'EX URSS
(dati di fine periodo; miliardi di dollari e valori percentuali)

Voci	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
Debito totale (miliardi di dollari)										
PVS	1.269,8	1.336,4	1.535,8	1.656,0	1.805,2	1.878,5	1.966,1	2.104,4	2.155,1	2.120,9
Africa	255,4	256,3	267,0	286,7	302,9	301,2	295,9	294,7	295,0	284,7
America latina	458,5	479,0	526,2	566,0	620,4	647,0	671,8	755,8	766,6	754,9
Asia	369,1	403,3	466,7	519,9	580,0	614,5	660,1	681,9	705,4	681,6
Medio Oriente (1)	186,7	197,7	275,9	283,4	301,9	315,9	338,3	372,0	388,0	399,7
Europa centrale e orientale ed ex URSS (2)	209,7	213,9	235,7	258,7	276,4	301,7	314,0	353,7	355,7	367,3
di cui: *Russia*	*95,3*	*105,4*	*112,7*	*127,5*	*128,0*	*136,1*	*134,6*	*152,4*	*147,6*	*151,7*
Europa centrale e orientale	*113,5*	*106,7*	*112,5*	*113,7*	*126,6*	*140,4*	*147,8*	*166,2*	*171,2*	*177,5*
Debito totale/PIL (%)										
PVS	37,8	35,1	40,6	41,7	40,3	38,2	37,8	41,8	43,4	39,2
Africa	66,0	64,5	70,4	77,8	73,7	69,1	66,5	69,0	69,3	66,0
America latina	36,4	31,8	37,8	35,5	36,9	35,4	33,6	37,7	43,4	38,8
Asia	31,8	31,1	32,8	35,4	32,9	31,0	32,2	35,8	34,3	30,8
Medio Oriente (1)	33,9	32,4	46,6	52,3	48,4	46,6	47,6	53,7	53,9	49,0
Debito totale/esp. beni e servizi (%)										
PVS	192,4	185,9	204,3	191,9	175,4	162,8	157,1	181,0	172,0	137,3
Africa	250,1	248,8	271,6	280,8	252,3	225,8	217,3	244,4	230,3	183,2
America latina	277,3	274,9	288,3	272,7	252,0	238,0	226,4	261,7	256,9	213,8
Asia	162,0	152,2	157,2	140,3	127,5	121,6	116,8	126,4	121,5	97,9
Medio Oriente (1)	113,3	112,0	158,3	154,9	145,1	129,9	133,6	174,1	157,5	117,4
Europa centrale e orientale ed ex URSS (2)	106,9	131,3	129,9	127,7	107,0	107,7	106,1	124,1	129,6	112,5
di cui: *Russia*	*154,8*	*183,4*	*171,1*	*166,1*	*134,2*	*132,4*	*130,6*	*174,6*	*173,9*	*132,6*
Europa centrale e orientale	*116,4*	*112,6*	*134,7*	*119,1*	*101,6*	*105,7*	*101,3*	*106,7*	*114,1*	*109,7*
Servizio del debito/esp. beni e servizi (%) (3) (4)										
PVS	22,7	23,2	23,3	22,7	23,3	24,6	24,9	26,7	28,9	22,5
Africa	26,6	19,8	29,9	29,3	28,0	23,1	21,2	23,7	21,5	18,1
America latina	39,3	42,2	39,1	36,4	39,4	46,8	53,0	50,7	61,3	51,9
Asia	17,2	18,8	17,8	17,2	16,5	16,0	15,2	18,0	19,1	13,3
Medio Oriente (1)	11,4	13,0	12,4	14,4	16,5	18,3	15,5	18,3	16,5	12,8
Europa centrale e orientale ed ex URSS (2)	20,4	15,3	10,0	10,2	11,1	10,6	10,3	17,6	16,5	14,4
di cui: *Russia*	*26,4*	*21,9*	*9,4*	*5,6*	*6,7*	*6,7*	*5,7*	*18,7*	*15,2*	*9,8*
Europa centrale e orientale	*24,4*	*12,9*	*13,6*	*14,5*	*15,1*	*15,0*	*14,4*	*17,9*	*19,0*	*19,2*

Fonte: FMI.
(1) Include Malta e Turchia. – (2) Include la Mongolia. – (3) Escluso il debito verso l'FMI. – (4) Il servizio del debito si riferisce ai pagamenti effettuati.

B – REDDITO, PREZZI E BILANCIA DEI PAGAMENTI

Tav. aB 1

CONTO ECONOMICO DELLE RISORSE E DEGLI IMPIEGHI E DELLA DISTRIBUZIONE DEL REDDITO DELL'ITALIA

(miliardi di lire e, tra parentesi, milioni di euro a prezzi correnti)

Anni	Consumi nazionali			Investimenti fissi lordi	Variazione delle scorte e oggetti di valore	Esportazioni (2)			Totale delle risorse e degli impieghi	Importazioni (3)		
	Spese delle famiglie residenti	Spesa delle AAPP e ISSL (1)	Totale			Beni fob	Servizi	Totale		Beni fob	Servizi	Totale
					Impieghi							
1991 . .	829.852	298.755	1.128.607	303.120	9.386	211.199	55.878	267.077	*1.708.190*	211.935	55.608	267.543
1992 . .	892.521	311.023	1.203.544	310.661	4.677	220.931	68.225	289.156	*1.808.038*	217.824	72.616	290.440
1993 . .	906.847	318.615	1.225.462	288.217	–1.108	267.622	80.258	347.880	*1.860.451*	216.787	80.393	297.180
1994 . .	966.504	323.533	1.290.037	297.606	8.125	309.468	84.959	394.427	*1.990.195*	253.592	83.201	336.793
1995 . .	1.041.930	326.933	1.368.863	327.852	17.829	382.486	100.699	483.185	*2.197.729*	311.597	98.854	410.451
1996 . .	1.101.172	352.019	1.453.191	348.848	6.417	390.264	100.862	491.126	*2.299.582*	300.259	97.048	397.307
1997 . .	1.162.014	369.871	1.531.885	362.832	11.989	410.559	113.535	524.094	*2.430.800*	335.972	107.663	443.635
1998 . .	1.223.473	382.202	1.605.675	384.791	16.128	427.564	120.492	548.056	*2.554.650*	356.006	121.273	477.279
1999 . .	1.278.281 (660.177)	398.479 (205.797)	1.676.760 (865.974)	407.664 (210.541)	16.166 (8.349)	430.071 (222.113)	117.900 (60.890)	547.971 (283.033)	*2.648.561* *(1.367.868)*	379.681 (196.089)	123.921 (64.000)	503.602 (260.089)
2000 . .	1.353.338 (698.941)	416.652 (215.183)	1.769.990 (914.124)	443.234 (228.911)	18.422 (9.514)	503.703 (260.141)	136.355 (70.421)	640.058 (330.562)	*2.871.704* *(1.483.111)*	469.086 (242.263)	145.552 (75.171)	614.638 (317.434)

Fonte: Istat, *Conti nazionali.*
(1) Spesa delle Amministrazioni pubbliche e delle istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie. – (2) Includono la spesa in Italia dei non residenti. – (3) Includono la spesa all'estero

Tav. aB 2

CONTO DEL CAPITALE E DELL'UTILIZZAZIONE DEL REDDITO DELL'ITALIA

(miliardi di lire e, tra parentesi, milioni di euro a prezzi correnti)

Anni	Consumi nazionali							
	Spesa delle famiglie residenti			Spesa delle AAPP e ISSL			TOTALE	Investimenti lordi
	Interna	Spesa dei non residenti (1) (–)	Totale	Amministrazioni pubbliche	Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	Totale		
1991	838.068	8.216	829.852	292.159	6.596	298.755	*1.128.607*	312.506
1992	897.639	5.118	892.521	304.340	6.683	311.023	*1.203.544*	315.338
1993	917.802	10.955	906.847	311.717	6.898	318.615	*1.225.462*	287.109
1994	984.081	17.577	966.504	316.296	7.237	323.533	*1.290.037*	305.731
1995	1.064.471	22.541	1.041.930	319.134	7.799	326.933	*1.368.863*	345.681
1996	1.122.395	21.223	1.101.172	343.819	8.200	352.019	*1.453.191*	355.265
1997	1.184.383	22.369	1.162.014	360.972	8.899	369.871	*1.531.885*	374.821
1998	1.244.794	21.321	1.223.473	372.765	9.437	382.202	*1.605.675*	400.919
1999	1.297.907 (670.313)	19.626 (10.136)	1.278.281 (660.177)	388.199 (200.488)	10.280 (5.309)	398.479 (205.797)	*1.676.760* *(865.974)*	423.830 (218.890)
2000	1.378.023 (711.689)	24.685 (12.749)	1.353.338 (698.941)	405.648 (209.500)	11.004 (5.683)	416.652 (215.183)	*1.769.990* *(914.124)*	461.656 (238.425)

Fonte: Istat, *Conti nazionali.*
(1) Al netto della spesa all'estero dei residenti.

Tav. aB 1

Prodotto interno lordo								Operazioni con il Resto del mondo				
Risultato lordo di gestione (4)	Redditi da lavoro dipendente			Imposte indirette nette			TOTALE	Redditi netti da lavoro	Redditi netti da capitale e altre voci	Imposte indirette nette alla UE	Reddito lordo disponibile	Reddito netto disponibile
	A lavoratori residenti	A lavoratori non residenti	Totale	Alle Amministrazioni pubbliche	Alla UE	Totale						
Risorse												
637.212	663.740	3.077	666.817	133.516	3.102	136.618	1.440.647	270	–27.239	–3.102	*1.410.576*	1.227.157
669.561	698.174	2.823	700.997	143.981	3.059	147.040	1.517.598	–78	–33.469	–3.059	*1.480.992*	1.284.745
686.484	713.311	3.386	716.697	157.127	2.963	160.090	1.563.271	–202	–34.930	–2.963	*1.525.176*	1.316.781
749.210	728.786	3.109	731.895	166.952	5.345	172.297	1.653.402	–40	–32.293	–5.345	*1.615.724*	1.396.268
832.165	758.273	2.356	760.629	189.679	4.805	194.484	1.787.278	795	–28.746	–4.805	*1.754.522*	1.520.377
893.368	806.234	2.573	808.807	196.601	3.499	200.100	1.902.275	802	–30.120	–3.499	*1.869.458*	1.623.119
916.472	844.768	2.893	847.661	223.000	32	223.032	1.987.165	248	–25.551	–32	*1.961.830*	1.704.821
939.048	841.010	3.158	844.168	290.696	3.459	294.155	2.077.371	–126	–29.009	–3.459	*2.044.777*	1.776.573
969.307 (500.605)	872.035 (450.368)	3.507 (1.811)	875.542 (452.180)	298.861 (154.349)	1.249 (645)	300.110 (154.994)	2.144.959 (1.107.779)	–637 (–329)	–21.910 (–11.316)	–1.249 (–645)	*2.121.163* *(1.095.489)*	1.842.087 (951.359)
1.025.116 (529.428)	911.014 (470.499)	4.202 (2.170)	915.216 (472.670)	315.140 (162.756)	1.594 (823)	316.734 (163.579)	2.257.066 (1.165.677)	–1.147 (–592)	–19.591 (–10.118)	–1.594 (–823)	*2.234.734* *(1.154.144)*	1.940.138 (1.001.998)

dei residenti. – (4) Al netto dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati.

Tav. aB 2

Risparmio nazionale lordo							Reddito lordo disponibile	Accreditamento o indebitamento (–) con il Resto del mondo	
Operazioni correnti con il Resto del mondo: saldi						TOTALE		Totale	Saldo operazioni in conto capitale
Beni e servizi	Redditi da lavoro	Reddti da capitale	Imposte indirette	Trasferimenti	Totale				
–466	270	–21.867	–3.102	–5.372	–30.537	*281.969*	*1.410.576*	–29.806	731
–1.284	–78	–26.731	–3.059	–6.738	–37.890	*277.448*	*1.480.992*	–36.932	958
50.700	–202	–26.475	–2.963	–8.455	12.605	*299.714*	*1.525.176*	15.203	2.598
57.634	–40	–26.572	–5.345	–5.721	19.956	*325.687*	*1.615.724*	21.712	1.756
72.734	795	–26.335	–4.805	–2.411	39.978	*385.659*	*1.754.522*	42.689	2.711
93.819	802	–23.528	–3.499	–6.592	61.002	*416.267*	*1.869.458*	61.113	111
80.459	248	–18.486	–32	–7.065	55.124	*429.945*	*1.961.830*	60.765	5.641
70.777	–126	–19.607	–3.459	–9.402	38.183	*439.102*	*2.044.777*	42.504	4.321
44.369 (22.915)	–637 (–329)	–13.298 (–6.868)	–1.249 (–645)	–8.612 (–4.448)	20.573 (10.625)	*444.403* *(229.515)*	*2.121.163* *(1.095.489)*	25.970 (13.412)	5.397 (2.787)
25.420 (13.128)	–1.147 (–592)	–12.473 (–6.442)	–1.594 (–823)	–7.118 (–3.676)	3.088 (1.595)	*464.764* *(240.020)*	*2.234.734* *(1.154.144)*	6.991 (3.611)	3.903 (2.016)

CONTO ECONOMICO DELLE RISORSE E DEGLI IMPIEGHI DELLA FRANCIA (1)
(miliardi di franchi e, fra parentesi, miliardi di euro a prezzi 1995)

Periodi	Risorse			Impieghi							
				Domanda nazionale							Esportazioni di beni e servizi
				Investimenti fissi lordi			Consumi nazionali		Variazione delle scorte e oggetti di valore	Totale	
	Prodotto interno lordo	Importazioni di beni e servizi	Totale	Costruzioni	Altri beni (2)	Totale	Famiglie (3)	Amministrazioni pubbliche			
1996	7.837,9	1.664,5	9.502,5	684,5	772,1	1.456,6	4.358,8	1.892,8	–11,0	7.697,2	1.805,3
1997	7.987,2	1.778,8	9.766,0	661,2	794,6	1.455,8	4.366,1	1.933,1	–7,4	7.747,5	2.018,5
1998	8.258,9	1.985,2	10.244,1	674,1	883,2	1.557,3	4.515,5	1.930,7	54,3	8.057,8	2.186,3
1999	8.499,7	2.079,3	10.579,1	711,7	942,8	1.654,5	4.642,5	1.969,8	38,4	8.305,3	2.273,7
	(1.287,6)	*(315,0)*	*(1.602,5)*	*(107,8)*	*(142,8)*	*(250,6)*	*(703,3)*	*(298,4)*	*(5,8)*	*(1.258,1)*	*(344,4)*
2000	8.763,1	2.375,0	11.138,1	751,4	1.004,1	1.755,5	4.760,2	2.012,7	50,3	8.578,8	2.559,3
	(1.335,9)	*(362,1)*	*(1.698,0)*	*(114,6)*	*(153,1)*	*(267,6)*	*(725,7)*	*(306,8)*	*(7,7)*	*(1.307,8)*	*(390,2)*
1996 – I trim. .	1.953,9	415,0	2.368,9	171,6	192,6	364,2	1.093,2	469,6	–3,5	1.923,4	445,5
II » . . .	1.956,4	415,9	2.372,2	172,2	193,3	365,5	1.087,2	471,8	4,1	1.928,7	443,6
III » . . .	1.966,6	412,0	2.378,6	171,9	193,5	365,3	1.097,1	473,9	–9,3	1.927,1	451,6
IV » . . .	1.965,2	417,7	2.382,8	169,3	193,6	362,9	1.083,5	476,8	–2,0	1.921,2	461,6
1997 – I trim. .	1.973,1	422,7	2.395,8	165,4	192,4	357,8	1.082,7	481,2	–3,9	1.917,8	477,9
II » . . .	1.987,7	434,0	2.421,7	165,5	196,7	362,1	1.086,5	482,6	–6,7	1.924,6	497,1
III » . . .	2.004,1	455,1	2.459,2	164,5	200,4	364,8	1.091,8	484,2	4,1	1.945,0	514,2
IV » . . .	2.023,9	468,8	2.492,7	165,7	205,7	371,3	1.104,5	483,8	3,1	1.962,7	529,9
1998 – I trim. .	2.043,5	485,7	2.529,2	165,8	214,5	380,3	1.112,6	481,9	12,0	1.986,8	542,4
II » . . .	2.063,5	499,8	2.563,3	167,2	221,5	388,7	1.128,3	482,1	16,1	2.015,2	548,0
III » . . .	2.075,8	502,0	2.577,8	169,0	224,5	393,5	1.136,2	482,5	14,3	2.026,5	551,3
IV » . . .	2.085,3	503,7	2.588,9	172,0	226,4	398,4	1.145,1	484,2	17,6	2.045,3	543,7
1999 – I trim. .	2.100,1	500,8	2.600,9	175,2	232,4	407,6	1.148,3	488,8	12,7	2.057,5	543,4
	(318,1)	*(75,9)*	*(394,0)*	*(26,5)*	*(35,2)*	*(61,7)*	*(174,0)*	*(74,1)*	*(1,9)*	*(311,7)*	*(82,0)*
II » . . .	2.116,5	510,6	2.627,1	177,6	234,6	412,1	1.158,7	490,9	8,4	2.070,1	557,1
	(320,6)	*(77,4)*	*(398,0)*	*(26,9)*	*(35,5)*	*(62,4)*	*(175,5)*	*(74,4)*	*(1,3)*	*(313,6)*	*(84,4)*
III » . . .	2.138,6	522,7	2.661,2	178,1	237,6	415,7	1.172,4	493,0	–0,5	2.080,7	580,6
	(324,0)	*(79,2)*	*(403,1)*	*(27,0)*	*(36,0)*	*(63,0)*	*(177,6)*	*(74,7)*	*(–0,1)*	*(315,2)*	*(87,9)*
IV » . . .	2.162,8	541,3	2.704,1	179,9	242,4	422,3	1.181,0	497,1	14,0	2.114,5	589,7
	(327,6)	*(82,0)*	*(409,6)*	*(27,3)*	*(36,7)*	*(64,0)*	*(178,9)*	*(75,3)*	*(2,1)*	*(320,3)*	*(89,3)*
2000 – I trim. .	2.176,2	562,8	2.739,0	184,0	244,9	428,9	1.189,6	498,9	12,7	2.130,0	609,0
	(331,8)	*(85,8)*	*(417,6)*	*(28,1)*	*(37,3)*	*(65,4)*	*(181,3)*	*(76,0)*	*(1,9)*	*(322,7)*	*(92,3)*
II » . . .	2.192,5	585,1	2.777,6	187,1	249,5	436,6	1.195,0	502,5	7,2	2.141,3	636,3
	(334,2)	*(89,2)*	*(423,4)*	*(28,5)*	*(38,0)*	*(66,6)*	*(182,2)*	*(76,6)*	*(1,1)*	*(324,4)*	*(96,4)*
III » . . .	2.206,5	613,6	2.820,1	188,4	255,3	443,8	1.201,5	505,5	14,8	2.165,6	654,5
	(336,4)	*(93,5)*	*(429,9)*	*(28,7)*	*(38,9)*	*(67,7)*	*(183,2)*	*(77,1)*	*(2,3)*	*(328,0)*	*(99,1)*
IV » . . .	2.228,1	633,0	2.861,1	191,6	265,3	456,9	1.205,3	508,6	12,3	2.183,1	677,9
	(339,7)	*(96,5)*	*(436,2)*	*(29,2)*	*(40,4)*	*(69,7)*	*(183,8)*	*(77,5)*	*(1,9)*	*(330,7)*	*(102,7)*

Fonte: Statistiche nazionali.

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche* per i dati trimestrali. I dati annuali sono calcolati con il metodo degli indici concatenati a base 1995; la conversione in euro è stata effettuata applicando il tasso di cambio medio dell'anno precedente (franco/ecu per il 1999, franco/euro per il 2000). I dati trimestrali sono destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. – (2) Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e beni immateriali. – (3) Comprende la spesa per consumi delle famiglie residenti e delle Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie.

CONTO ECONOMICO DELLE RISORSE E DEGLI IMPIEGHI DELLA GERMANIA (1)
(miliardi di marchi e, fra parentesi, miliardi di euro a prezzi 1995)

Periodi	Risorse			Impieghi							
				Domanda nazionale							Esportazioni di beni e servizi
				Investimenti fissi lordi			Consumi nazionali		Variazione delle scorte e oggetti di valore	Totale	
	Prodotto interno lordo	Importazioni di beni e servizi	Totale	Costruzioni	Altri beni (2)	Totale	Famiglie (3)	Amministrazioni pubbliche			
1996	3.550,0	865,9	4.415,9	491,6	292,4	784,0	2.023,6	710,2	–8,3	3.509,4	906,4
1997	3.599,6	938,4	4.538,0	484,4	304,0	788,4	2.037,2	704,1	–0,3	3.529,4	1.008,6
1998	3.673,5	1.018,7	4.692,2	479,6	332,5	812,1	2.078,5	707,7	15,0	3.613,2	1.079,0
1999	3.730,7	1.101,3	4.832,0	481,7	357,0	838,8	2.132,1	706,7	21,0	3.698,5	1.133,5
	(1.991,0)	*(587,8)*	*(2.578,8)*	*(257,1)*	*(190,5)*	*(447,6)*	*(1.137,9)*	*(377,2)*	*(11,2)*	*(1.973,9)*	*(604,9)*
2000	3.840,8	1214,1	5.054,9	469,7	389,3	859,0	2.165,3	716,7	30,3	3.771,3	1.283,7
	(2.049,8)	*(648,0)*	*(2.697,8)*	*(250,6)*	*(207,8)*	*(458,4)*	*(1.155,6)*	*(382,5)*	*(16,2)*	*(2.012,7)*	*(685,1)*
1996 – I trim.	877,1	213,5	1.090,6	112,8	71,6	184,4	504,2	175,5	5,8	869,8	220,8
II » . .	887,6	213,2	1.100,8	126,9	73,7	200,6	504,1	177,1	–3,7	878,0	222,8
III » . .	891,6	216,2	1.107,8	126,3	73,3	199,6	507,7	179,1	–5,1	881,3	226,5
IV » . .	894,5	224,6	1.119,1	125,4	75,0	200,4	507,6	178,6	–6,0	880,5	238,6
1997 – I trim.	892,7	228,6	1.121,3	120,1	75,0	195,1	510,5	177,0	–2,8	879,9	241,4
II » . .	899,6	231,4	1.131,0	122,1	75,2	197,3	510,9	177,1	–1,6	883,6	247,4
III » . .	903,3	238,5	1.141,8	122,3	76,3	198,6	507,5	175,6	1,5	883,3	258,5
IV » . .	909,2	242,3	1.151,5	122,6	78,5	201,1	509,8	174,4	1,1	886,5	265,0
1998 – I trim.	919,6	249,6	1.169,2	123,2	80,6	203,8	518,3	177,1	2,1	901,1	268,1
II » . .	915,1	254,0	1.169,1	118,9	82,2	201,1	515,4	177,0	2,7	896,1	273,0
III » . .	917,9	256,0	1.173,9	119,7	83,7	203,4	520,4	176,6	3,5	903,9	270,0
IV » . .	918,0	257,2	1.175,2	116,9	85,0	201,9	523,4	177,0	7,5	909,9	265,3
1999 – I trim.	925,4	263,4	1.188,8	118,4	87,1	205,5	531,3	177,0	8,1	921,9	266,9
	(493,9)	*(140,6)*	*(634,4)*	*(63,2)*	*(46,5)*	*(109,7)*	*(283,5)*	*(94,5)*	*(4,3)*	*(492,0)*	*(142,4)*
II » . .	924,2	271,8	1.196,0	119,0	87,6	206,6	529,4	176,0	5,8	917,7	278,3
	(493,2)	*(145,1)*	*(638,3)*	*(63,5)*	*(46,8)*	*(110,3)*	*(282,5)*	*(93,9)*	*(3,1)*	*(489,8)*	*(148,5)*
III » . .	932,5	278,1	1.210,6	121,4	89,8	211,2	532,7	177,0	2,3	923,2	287,4
	(497,7)	*(148,4)*	*(646,1)*	*(64,8)*	*(47,9)*	*(112,7)*	*(284,3)*	*(94,5)*	*(1,2)*	*(492,7)*	*(153,4)*
IV » . .	940,6	282,7	1.223,3	120,4	90,1	210,5	535,6	176,7	6,9	929,7	293,6
	(502,0)	*(150,9)*	*(652,9)*	*(64,3)*	*(48,1)*	*(112,3)*	*(285,8)*	*(94,3)*	*(3,7)*	*(496,2)*	*(156,7)*
2000 – I trim.	949,6	288,8	1.238,4	118,8	95,2	214,0	536,4	179,7	1,7	931,8	306,6
	(506,8)	*(154,1)*	*(660,9)*	*(63,4)*	*(50,8)*	*(114,2)*	*(286,3)*	*(95,9)*	*(0,9)*	*(497,3)*	*(163,6)*
II » . .	960,8	297,9	1.258,7	117,8	96,1	213,9	544,5	179,3	5,9	943,5	315,2
	(512,8)	*(159,0)*	*(671,8)*	*(62,9)*	*(51,3)*	*(114,2)*	*(290,6)*	*(95,7)*	*(3,1)*	*(503,5)*	*(168,2)*
III » . .	963,5	305,5	1.269,0	116,7	98,9	215,6	542,5	178,2	8,9	945,1	323,9
	(514,2)	*(163,0)*	*(677,3)*	*(62,3)*	*(52,8)*	*(115,1)*	*(289,5)*	*(95,1)*	*(4,7)*	*(504,4)*	*(172,9)*
IV » . .	965,5	322,4	1.287,9	115,7	99,7	215,4	542,8	179,5	12,0	949,5	338,4
	(515,3)	*(172,1)*	*(687,3)*	*(61,7)*	*(53,2)*	*(115,0)*	*(289,7)*	*(95,8)*	*(6,4)*	*(506,7)*	*(180,6)*

Fonte: Statistiche nazionali.

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. I dati trimestrali sono destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. – (2) Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e beni immateriali. – (3) Comprende la spesa per consumi delle famiglie residenti e delle Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie.

CONTO ECONOMICO DELLE RISORSE E DEGLI IMPIEGHI DELLA SPAGNA (1)
(miliardi di pesetas e, tra parentesi, miliardi di euro a prezzi 1995)

Periodi	Risorse			Impieghi							
				Domanda nazionale							Esportazioni di beni e servizi
				Investimenti fissi lordi			Consumi nazionali		Variazione delle scorte e oggetti di valore	Totale	
	Prodotto interno lordo	Importazioni di beni e servizi	Totale	Costruzioni	Altri beni (2)	Totale	Famiglie (3)	Amministrazioni pubbliche			
1996	74.617,0	17.932,3	92.549,3	8.985,2	7.361,9	16.347,1	44.493,4	13.325,8	208,0	74.374,2	18.175,1
1997	77.556,4	20.312,3	97.868,7	9.228,6	7.936,7	17.165,3	45.867,7	13.708,8	170,5	76.912,3	20.956,4
1998	80.904,9	23.036,4	103.941,3	9.975,7	8.860,4	18.836,1	47.944,7	14.210,4	245,6	81.236,8	22.704,5
1999	84.158,3	25.772,4	109.930,7	10.877,3	9.635,5	20.512,8	50.200,2	14.626,5	379,0	85.718,6	24.212,2
	(516,3)	*(158,1)*	*(674,4)*	*(66,7)*	*(59,1)*	*(125,8)*	*(308,0)*	*(89,7)*	*(2,3)*	*(525,9)*	*(148,5)*
2000	87.580,9	28.455,8	116.036,6	11.570,1	10.147,1	21.717,2	52.199,7	15.011,8	292,2	89.220,9	26.815,8
	(537,3)	*(174,6)*	*(711,9)*	*(71,0)*	*(62,3)*	*(133,2)*	*(320,2)*	*(92,1)*	*(1,8)*	*(547,4)*	*(164,5)*
1996 – I trim.	18.486,7	4.298,2	22.784,9	2.204,0	1.744,8	3.948,8	11.129,5	3.304,7	26,8	18.409,8	4.375,1
II » . .	18.630,0	4.379,4	23.009,4	2.221,7	1.846,8	4.068,5	11.143,4	3.334,3	38,0	18.584,2	4.425,2
III » . .	18.746,5	4.611,8	23.358,3	2.291,1	1.914,9	4.206,0	11.098,3	3.335,1	119,8	18.759,3	4.599,0
IV » . .	18.753,9	4.642,8	23.396,7	2.268,3	1.855,4	4.123,7	11.122,2	3.351,7	23,3	18.620,9	4.775,8
1997 – I trim.	19.015,4	4.792,7	23.808,0	2.267,5	2.004,7	4.272,2	11.262,9	3.376,6	114,2	19.025,8	4.782,2
II » . .	19.279,7	4.990,5	24.270,2	2.292,9	1.947,0	4.240,0	11.387,8	3.402,3	58,5	19.088,5	5.181,6
III » . .	19.499,9	5.179,5	24.679,4	2.325,3	1.916,1	4.241,4	11.524,9	3.452,1	–31,2	19.187,2	5.492,1
IV » . .	19.761,3	5.349,8	25.111,1	2.342,9	2.068,8	4.411,7	11.692,1	3.477,9	28,9	19.610,7	5.500,4
1998 – I trim.	19.969,7	5.515,0	25.484,7	2.384,4	2.114,9	4.499,3	11.828,1	3.518,0	33,4	19.878,8	5.605,9
II » . .	20.092,4	5.681,4	25.773,7	2.429,4	2.164,2	4.593,6	11.904,4	3.525,0	59,5	20.082,4	5.691,3
III » . .	20.341,9	5.840,0	26.182,0	2.537,1	2.242,8	4.779,9	12.031,9	3.579,6	56,1	20.447,5	5.734,5
IV » . .	20.500,9	6.000,0	26.500,9	2.624,8	2.338,5	4.963,4	12.180,4	3.587,8	96,5	20.828,1	5.672,8
1999 – I trim.	20.736,0	5.994,0	26.730,0	2.653,6	2.259,6	4.913,1	12.369,9	3.632,3	7,2	20.922,5	5.807,5
	(127,2)	*(36,8)*	*(164,0)*	*(16,3)*	*(13,9)*	*(30,1)*	*(75,9)*	*(22,3)*	*(. .)*	*(128,4)*	*(35,6)*
II » . .	20.938,3	6.369,2	27.307,4	2.720,2	2.388,4	5.108,5	12.460,1	3.658,2	65,7	21.292,5	6.014,9
	(128,5)	*(39,1)*	*(167,5)*	*(16,7)*	*(14,7)*	*(31,3)*	*(76,4)*	*(22,4)*	*(0,4)*	*(130,6)*	*(36,9)*
III » . .	21.126,7	6.578,2	27.704,9	2.723,5	2.468,4	5.191,9	12.609,2	3.642,9	190,7	21.634,7	6.070,3
	(129,6)	*(40,4)*	*(170,0)*	*(16,7)*	*(15,1)*	*(31,9)*	*(77,4)*	*(22,3)*	*(1,2)*	*(132,7)*	*(37,2)*
IV » . .	21.357,4	6.830,9	28.188,3	2.780,0	2.519,2	5.299,3	12.761,1	3.693,1	115,4	21.868,8	6.319,5
	(131,0)	*(41,9)*	*(172,9)*	*(17,1)*	*(15,5)*	*(32,5)*	*(78,3)*	*(22,7)*	*(0,7)*	*(134,2)*	*(38,8)*
2000 – I trim.	21.647,8	6.909,3	28.557,2	2.845,3	2.545,8	5.391,1	12.971,8	3.706,9	97,3	22.167,1	6.390,1
	(132,8)	*(42,4)*	*(175,2)*	*(17,5)*	*(15,6)*	*(33,1)*	*(79,6)*	*(22,7)*	*(0,6)*	*(136,0)*	*(39,2)*
II » . .	21.814,4	7.033,8	28.848,1	2.874,5	2.514,6	5.389,2	13.055,6	3.745,4	42,5	22.232,7	6.615,4
	(133,8)	*(43,2)*	*(177,0)*	*(17,6)*	*(15,4)*	*(33,1)*	*(80,1)*	*(23,0)*	*(0,3)*	*(136,4)*	*(40,6)*
III » . .	21.980,3	7.236,3	29.216,6	2.909,1	2.615,6	5.524,8	13.078,6	3.770,2	59,2	22.432,7	6.783,8
	(134,8)	*(44,4)*	*(179,2)*	*(17,8)*	*(16,0)*	*(33,9)*	*(80,2)*	*(23,1)*	*(0,4)*	*(137,6)*	*(41,6)*
IV » . .	22.138,3	7.276,4	29.414,8	2.941,1	2.471,1	5.412,1	13.093,7	3.789,2	93,3	22.388,3	7.026,5
	(135,8)	*(44,6)*	*(180,5)*	*(18,0)*	*(15,2)*	*(33,2)*	*(80,3)*	*(23,2)*	*(0,6)*	*(137,4)*	*(43,1)*

Fonte: Statistiche nazionali.

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche.* I dati trimestrali sono destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. – (2) Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e beni immateriali. – (3) Comprende la spesa per consumi delle famiglie residenti e delle Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie.

CONTO ECONOMICO DELLE RISORSE E DEGLI IMPIEGHI DEI PAESI EURO 11 (1)
(miliardi di euro a prezzi 1995)

Periodi	Risorse			Impieghi							
				Domanda nazionale							Esportazioni di beni e servizi
				Investimenti fissi lordi			Consumi nazionali		Variazione delle scorte e oggetti di valore	Totale	
	Prodotto interno lordo	Importazioni di beni e servizi	Totale	Costruzioni	Altri beni (2)	Totale	Famiglie (3)	Amministrazioni pubbliche			
1996	5.383,3	1.517,2	6.900,6	. . . .	. . . .	1.106,0	3.045,0	1.112,0	0,1	5.262,9	1.637,7
1997	5.506,9	1.653,0	7.159,9	. . . .	. . . .	1.131,4	3.092,7	1.121,4	7,3	5.352,7	1.807,2
1998	5.664,6	1.811,0	7.475,6	. . . .	. . . .	1.188,8	3.189,3	1.132,3	29,5	5.540,0	1.935,6
1999	5.806,9	1.935,5	7.742,4	. . . .	. . . .	1.249,6	3.284,3	1.149,5	30,5	5.713,9	2.028,5
2000	6.002,6	2.140,9	8.143,5	. . . .	. . . .	1.305,5	3.369,0	1.171,9	27,6	5.874,0	2.269,5
1996 – I trim.	1.335,9	375,1	1.711,0	. . . .	. . . .	267,7	758,9	275,5	6,2	1.308,2	402,8
II » . .	1.343,0	373,8	1.716,7	. . . .	. . . .	278,8	759,0	277,5	1,5	1.313,8	402,9
III » . .	1.351,2	379,5	1.730,7	. . . .	. . . .	279,6	763,7	279,2	0,8	1.321,6	409,1
IV » . .	1.353,3	388,8	1.742,0	. . . .	. . . .	279,9	763,4	279,8	3,9	1.319,2	422,9
1997 – I trim.	1.357,0	394,5	1.751,5	. . . .	. . . .	277,2	768,0	279,8	1,5	1.323,4	428,1
II » . .	1.372,8	407,9	1.780,7	. . . .	. . . .	281,9	772,0	280,7	0,5	1.335,0	445,7
III » . .	1.382,4	420,6	1.803,0	. . . .	. . . .	283,2	773,1	280,6	3,7	1.340,7	462,3
IV » . .	1.394,6	430,1	1.824,7	. . . .	. . . .	289,1	779,6	280,3	4,6	1.353,6	471,1
1998 – I trim.	1.407,7	445,2	1.852,9	. . . .	. . . .	293,6	788,9	282,0	7,4	1.371,9	481,0
II » . .	1.412,4	451,6	1.864,0	. . . .	. . . .	294,3	793,4	282,6	7,1	1.377,3	486,7
III » . .	1.420,6	455,4	1.875,9	. . . .	. . . .	299,5	800,5	283,3	6,7	1.389,9	486,0
IV » . .	1.423,9	458,8	1.882,7	. . . .	. . . .	301,5	806,6	284,5	8,3	1.400,8	481,9
1999 – I trim.	1.435,2	466,2	1.901,5	. . . .	. . . .	306,2	814,4	285,9	10,3	1.416,7	484,7
II » . .	1.442,7	476,5	1.919,2	. . . .	. . . .	309,9	816,5	286,4	7,4	1.420,2	499,0
III » . .	1.457,3	489,0	1.946,3	. . . .	. . . .	315,7	823,8	287,9	4,4	1.431,9	514,4
IV » . .	1.471,7	503,7	1.975,4	. . . .	. . . .	317,8	829,7	289,3	8,3	1.445,1	530,4
2000 – I trim.	1.485,4	514,9	2.000,3	. . . .	. . . .	322,9	835,4	291,6	5,7	1.455,6	544,7
II » . .	1.496,8	528,1	2.024,9	. . . .	. . . .	324,9	842,7	292,6	6,8	1.467,0	557,9
III » . .	1.505,2	541,4	2.046,6	. . . .	. . . .	328,1	844,1	292,9	6,8	1.472,0	574,7
IV » . .	1.515,2	556,4	2.071,6	. . . .	. . . .	329,7	846,7	294,7	8,3	1.479,4	592,3

Fonte: Eurostat.
(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche.* I dati trimestrali sono destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. I dati antecedenti il 1999 sono espressi in miliardi di ecu a prezzi 1995. – (2) Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e beni immateriali. – (3) Comprende la spesa per consumi delle famiglie residenti e delle Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie.

CONTI ECONOMICI DELLE RISORSE E DEGLI IMPIEGHI E SPESA DELLE FAMIGLIE IN ITALIA
(miliardi di lire e, fra parentesi, milioni di euro a prezzi 1995) (1)

Periodi	CONTI ECONOMICI DELLE RISORSE								
	Risorse								TOTALE RISORSE IMPIEGHI
	Agricoltura, silvicoltura e pesca (2)	Industria (2)	Servizi (2) (3)	Servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (–)	Altre attività di servizi (2) (4)	IVA e imposte indirette sulle importazioni	Prodotto interno lordo	Importazioni di beni e servizi fob (5)	
1991	49.188	551.022	752.215	71.045	315.438	104.393	1.701.210	361.668	2.062.878
1992	49.859	554.464	757.844	75.505	321.933	105.554	1.714.149	388.387	2.102.536
1993	49.713	534.368	770.219	76.549	320.058	101.191	1.699.000	346.168	2.045.168
1994	50.128	553.516	788.480	78.942	320.560	102.764	1.736.505	374.295	2.110.800
1995	50.895	575.169	810.087	77.180	323.371	104.938	1.787.278	410.451	2.197.729
1996	51.714	572.608	825.355	78.219	329.629	105.728	1.806.815	409.052	2.215.867
1997	52.327	583.511	846.680	81.446	332.703	109.652	1.843.426	450.418	2.293.844
1998	52.946	590.722	868.199	82.566	335.143	112.366	1.876.807	490.929	2.367.736
1999	56.249 *(26.406)*	596.780 *(280.160)*	883.023 *(414.537)*	82.801 *(38.871)*	338.820 *(159.060)*	114.992 *(53.983)*	1.907.064 *(895.275)*	515.809 *(242.148)*	2.422.873 *(1.137.423)*
2000	55.060 *(25.848)*	612.820 *(287.690)*	919.887 *(431.843)*	83.639 *(39.265)*	339.046 *(159.166)*	119.475 *(56.088)*	1.962.649 *(921.370*	558.398 *(262.141)*	2.521.047 *(1.183.511)*
1997 – I trim.	13.296	141.179	208.618	20.159	83.142	27.127	453.203	105.241	558.444
II »	12.673	146.281	211.707	20.263	83.204	27.424	461.026	112.750	573.776
III »	12.847	147.196	212.742	20.416	83.134	27.493	462.995	114.903	577.898
IV »	13.512	148.854	213.613	20.608	83.223	27.608	466.202	117.524	583.726
1998 – I trim.	13.368	147.132	215.573	20.398	83.332	27.844	466.850	123.254	590.105
II »	13.316	147.551	216.873	20.494	83.366	28.039	468.651	122.135	590.785
III »	13.038	148.752	218.229	20.713	84.205	28.188	471.699	121.211	592.910
IV »	13.225	147.285	217.525	20.961	84.239	28.294	469.608	124.328	593.935
1999 – I trim.	13.760 *(6.460)*	147.247 *(69.125)*	218.396 *(102.526)*	20.552 *(9.648)*	84.532 *(39.684)*	28.497 *(13.378)*	471.880 *(221.525)*	126.464 *(59.369)*	598.343 *(280.893)*
II »	13.869 *(6.511)*	148.573 *(69.748)*	219.606 *(103.095)*	20.577 *(9.660)*	84.695 *(39.760)*	28.592 *(13.423)*	474.759 *(222.877)*	127.341 *(59.781)*	602.100 *(282.657)*
III »	14.121 *(6.629)*	149.935 *(70.387)*	221.429 *(103.950)*	20.741 *(9.737)*	84.697 *(39.761)*	28.802 *(13.521)*	478.243 *(224.512)*	127.125 *(59.679)*	605.369 *(284.192)*
IV »	14.500 *(6.807)*	151.025 *(70.899)*	223.592 *(104.966)*	20.932 *(9.827)*	84.896 *(39.855)*	29.101 *(13.662)*	482.183 *(226.362)*	134.881 *(63.320)*	617.063 *(289.682)*
2000 – I trim.	13.814 *(6.485)*	153.288 *(71.961)*	226.907 *(106.522)*	20.718 *(9.726)*	84.721 *(39.772)*	29.448 *(13.824)*	487.460 *(228.839)*	133.794 *(62.810)*	621.254 *(291.649)*
II »	13.678 *(6.421)*	153.129 *(71.887)*	228.088 *(107.076)*	20.799 *(9.764)*	84.587 *(39.710)*	29.785 *(13.983)*	488.468 *(229.312)*	139.457 *(65.468)*	627.925 *(294.781)*
III »	13.836 *(6.495)*	152.748 *(71.708)*	230.940 *(108.415)*	20.923 *(9.822)*	84.698 *(39.762)*	30.010 *(14.088)*	491.309 *(230.646)*	142.682 *(66.982)*	633.991 *(297.628)*
IV »	13.732 *(6.447)*	153.656 *(72.134)*	233.952 *(109.829)*	21.199 *(9.952)*	85.040 *(39.922)*	30.232 *(14.192)*	495.413 *(232.573)*	142.465 *(66.880)*	637.878 *(299.453)*

Fonte: Istat, *Conti nazionali*.

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. – (2) Valore aggiunto ai prezzi di mercato. – (3) Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni; intermediazione monetaria e finanziaria; – (5) Includono la spesa all'estero dei residenti. – (6) Spesa delle Amministrazioni pubbliche e delle istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie. – (7) Includono la spesa in Italia dei non

E DEGLI IMPIEGHI						SPESA INTERNA DELLE FAMIGLIE				
Impieghi						Per tipo di consumo			Per categorie di beni	
Investimenti in costruzioni	Investimenti in macchine, attrezzature, mezzi di trasporto, beni immateriali	Consumi nazionali		Variazione delle scorte e oggetti di valore	Esportazioni di beni e servizi fob (7)	Non durevoli	Durevoli	Servizi	Alimentari, bevande e tabacco	Non alimentari
		Spesa delle famiglie residenti	Spesa delle AAPP e ISSL (6)							
171.508	180.442	1.027.898	335.481	13.553	333.996	484.034	117.587	431.450	215.307	817.764
169.176	177.789	1.047.749	337.382	11.916	358.524	489.148	120.428	437.276	214.924	831.928
157.879	151.262	1.009.039	336.676	–554	390.866	481.441	101.267	436.478	211.449	807.737
147.888	161.471	1.024.646	333.942	13.710	429.143	485.456	104.109	452.388	208.703	833.250
149.202	178.650	1.041.930	326.933	17.829	483.185	491.467	105.782	467.222	204.901	859.570
154.535	185.187	1.054.736	330.406	4.815	486.188	489.087	107.815	476.208	203.001	870.109
151.520	195.294	1.088.836	331.441	9.477	517.276	499.321	125.520	483.464	206.126	902.179
151.156	210.566	1.122.395	332.922	14.913	535.784	512.748	131.590	496.215	208.915	931.638
155.434	223.096	1.148.203	338.263	21.991	535.886	519.653	138.013	507.401	211.069	953.998
(72.969)	*(104.733)*	*(539.026)*	*(158.798)*	*(10.324)*	*(251.573)*	*(243.952)*	*(64.790)*	*(238.200)*	*(99.087)*	*(447.856)*
161.087	240.559	1.181.222	343.970	3.483	590.726	528.836	151.411	523.609	214.104	989.752
(75.623)	*(112.931)*	*(554.527)*	*(161.477)*	*(1.635)*	*(277.318)*	*(248.263)*	*(71.080)*	*(245.809)*	*(100.512)*	*(464.641)*
37.583	46.637	268.981	82.785	–532	122.990	123.592	30.304	120.316	51.226	222.985
37.626	48.048	272.354	82.918	3.494	129.337	124.528	31.614	120.668	51.501	225.309
37.558	49.643	273.111	82.872	2.962	131.753	125.233	31.750	120.786	51.601	226.168
38.753	50.967	274.390	82.866	3.553	133.197	125.968	31.852	121.694	51.798	227.716
38.049	51.984	277.256	82.848	4.258	135.709	127.059	32.295	122.808	51.964	230.198
37.605	52.750	280.063	83.137	1.280	135.950	128.144	32.681	123.745	52.307	232.264
37.511	53.163	281.305	83.272	3.857	133.802	128.546	33.223	124.606	52.353	234.022
37.990	52.670	283.771	83.665	5.517	130.322	128.998	33.391	125.056	52.291	235.154
38.115	54.337	285.398	83.938	6.640	129.915	129.714	33.690	125.846	52.358	236.892
(17.893)	*(25.509)*	*(133.981)*	*(39.405)*	*(3.117)*	*(60.989)*	*(60.895)*	*(15.816)*	*(59.079)*	*(24.580)*	*(111.209)*
38.846	54.660	285.397	84.242	7.166	131.790	129.685	33.982	126.223	52.572	237.318
(18.236)	*(25.660)*	*(133.980)*	*(39.548)*	*(3.364)*	*(61.869)*	*(60.881)*	*(15.953)*	*(59.256)*	*(24.680)*	*(111.409)*
38.946	56.395	287.648	84.781	3.025	134.573	129.798	34.743	127.104	52.879	238.765
(18.283)	*(26.475)*	*(135.037)*	*(39.801)*	*(1.420)*	*(63.176)*	*(60.934)*	*(16.310)*	*(59.669)*	*(24.824)*	*(112.089)*
39.527	57.704	289.760	85.302	5.162	139.608	130.457	35.598	128.228	53.260	241.023
(18.556)	*(27.089)*	*(136.028)*	*(40.045)*	*(2.423)*	*(65.539)*	*(61.243)*	*(16.712)*	*(60.197)*	*(25.003)*	*(113.149)*
39.953	59.224	292.346	85.725	4.498	139.508	131.403	36.571	129.694	53.583	244.085
(18.756)	*(27.803)*	*(137.242)*	*(40.244)*	*(2.112)*	*(65.492)*	*(61.687)*	*(17.168)*	*(60.885)*	*(25.155)*	*(114.586)*
40.344	60.043	295.377	85.796	3.655	142.710	132.140	37.636	130.684	53.667	246.792
(18.940)	*(28.187)*	*(138.665)*	*(40.277)*	*(1.716)*	*(66.996)*	*(62.033)*	*(17.668)*	*(61.350)*	*(25.194)*	*(115.857)*
40.412	60.562	296.409	86.018	–2.608	153.198	132.457	38.289	131.400	53.548	248.597
(18.971)	*(28.431)*	*(139.150)*	*(40.381)*	*(–1.224)*	*(71.919)*	*(62.182)*	*(17.975)*	*(61.686)*	*(25.138)*	*(116.704)*
40.378	60.730	297.091	86.431	–2.061	155.310	132.836	38.916	131.831	53.306	250.278
(18.956)	*(28.510)*	*(139.470)*	*(40.575)*	*(–968)*	*(72.911)*	*(62.360)*	*(18.269)*	*(61.888)*	*(25.025)*	*(117.494)*

attività immobiliari ed imprenditoriali. – (4) Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria; istruzione; sanità e altri servizi sociali; altri servizi pubblici, sociali e personali. residenti.

SPESA INTERNA DELLE FAMIGLIE E RELATIVI DEFLATORI PER CATEGORIA DI BENI E SERVIZI (1)

(miliardi di lire e milioni di euro a prezzi 1995 e indici, 1995 = 100)

Voci	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999		2000	
	lire							euro	lire	euro
					Spesa					
Generi alimentari e bevande	193.147	190.580	186.966	184.859	187.963	190.745	192.224	90.240	194.688	91.397
Tabacchi	18.302	18.123	17.935	18.142	18.163	18.170	18.845	8.847	19.416	9.115
Vestiario e calzature	96.246	101.301	102.206	101.396	105.391	107.795	107.500	50.466	108.089	50.743
Abitazione	158.775	163.439	166.566	169.187	169.743	170.431	170.860	80.211	171.130	80.337
Energia elettrica, gas e altri combustibili	41.218	37.724	40.321	41.571	40.409	42.067	44.071	20.689	42.905	20.142
Mobili, accessori, elettrodomestici e apparecchi per la casa	68.507	71.410	73.453	73.261	75.117	78.321	82.075	38.530	87.776	41.207
Beni e servizi per la manutenzione della casa	25.467	26.359	28.375	28.366	28.982	29.612	30.440	14.290	30.172	14.164
Servizi sanitari	27.142	30.076	33.496	34.197	35.248	35.861	36.340	17.060	36.547	17.057
Acquisto di mezzi di trasporto	33.868	33.727	33.411	33.673	47.364	47.942	48.661	22.844	50.669	23.787
Spese di esercizio dei mezzi di trasporto	70.879	75.384	76.486	76.290	76.624	79.030	78.345	36.779	76.338	35.837
Acquisto di servizi di trasporto	18.436	18.772	20.529	20.322	20.824	21.582	21.901	10.281	23.263	10.921
Comunicazioni	18.114	19.792	21.904	24.865	28.391	32.502	38.478	18.064	46.843	21.991
Apparecchi TV, Hi-Fi, computer, fotografia e altri beni di carattere ricreativo	26.392	27.070	27.657	27.918	30.427	31.884	34.262	16.084	40.088	18.819
Giornali, libri e cancelleria	23.216	23.744	22.677	22.880	22.751	23.375	23.533	11.048	24.920	11.699
Istruzione, vacanze organizzate e altri servizi ricreativi e culturali	34.993	35.831	38.227	40.990	42.006	43.668	46.198	21.688	48.144	22.601
Alberghi e ristoranti	87.028	90.779	93.136	95.073	96.492	99.273	101.707	47.747	109.215	51.271
Altri beni e servizi	77.456	77.842	81.126	80.120	82.410	88.295	89.627	42.076	93.653	43.966
Totale	**1.019.186**	**1.041.953**	**1.064.471**	**1.073.110**	**1.108.305**	**1.140.553**	**1.165.067**	**546.943**	**1.203.856**	**565.153**
					Deflatori					
Generi alimentari e bevande	90,9	94,4	100,0	104,6	104,7	105,7	106,7		108,6	
Tabacchi	82,5	91,3	100,0	105,9	110,2	116,3	118,7		120,4	
Vestiario e calzature	93,1	96,1	100,0	104,0	106,5	109,5	112,0		114,8	
Abitazione	84,5	91,9	100,0	107,4	112,0	116,2	122,0		128,2	
Energia elettrica, gas e altri combustibili	93,5	96,1	100,0	101,3	104,5	102,1	101,8		110,3	
Mobili, accessori, elettrodomestici e apparecchi per la casa	91,4	94,9	100,0	104,7	107,1	109,3	111,0		113,1	
Beni e servizi per la manutenzione della casa	92,6	95,4	100,0	103,3	105,4	106,1	107,7		110,7	
Servizi sanitari	95,2	98,6	100,0	105,2	109,6	113,5	116,4		119,9	
Acquisto di mezzi di trasporto	85,7	92,7	100,0	104,5	103,7	106,9	107,5		109,9	
Spese di esercizio dei mezzi di trasporto	89,3	93,6	100,0	104,4	107,0	107,5	111,4		118,0	
Acquisto di servizi di trasporto	90,5	95,1	100,0	103,0	104,7	104,5	107,3		109,0	
Comunicazioni	96,6	98,0	100,0	98,3	99,1	100,3	96,7		93,3	
Apparecchi TV, Hi-Fi, computer, fotografia e altri beni di carattere ricreativo	92,7	96,1	100,0	103,3	103,9	104,7	104,0		102,1	
Giornali, libri e cancelleria	90,6	93,6	100,0	104,6	107,7	110,4	110,7		111,7	
Istruzione, vacanze organizzate e altri servizi ricreativi e culturali	93,0	96,4	100,0	103,0	104,5	106,8	108,6		110,7	
Alberghi e ristoranti	90,6	95,0	100,0	104,3	107,0	110,4	113,4		117,4	
Altri beni e servizi	89,8	94,0	100,0	105,1	108,0	111,3	115,1		118,5	
Totale	**90,1**	**94,4**	**100,0**	**104,6**	**106,9**	**109,1**	**111,4**		**114,5**	

Fonte: Istat, *Conti nazionali*.
(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

INVESTIMENTI FISSI LORDI E RELATIVI DEFLATORI PER TIPO DI BENE (1)
(miliardi di lire e milioni di euro a prezzi 1995 e indici, 1995 = 100)

Voci	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999		2000	
	lire							euro	lire	euro
					Investimenti fissi lordi					
Costruzioni	157.879	147.888	149.202	154.535	151.520	151.156	155.434	72.969	161.087	75.623
Abitazioni	*90.470*	*88.378*	*88.253*	*87.001*	*84.527*	*83.993*	*85.486*	*40.132*	*87.586*	*41.117*
Altre costruzioni	*67.409*	*59.510*	*60.949*	*67.534*	*66.993*	*67.163*	*69.948*	*32.837*	*73.501*	*34.505*
Macchine e attrezzature	116.401	125.214	134.697	139.086	148.724	156.438	163.826	76.908	175.123	82.212
Mezzi di trasporto	24.471	25.344	31.968	32.799	33.053	38.901	42.162	19.793	46.338	21.753
Beni immateriali	10.390	10.913	11.985	13.302	13.518	15.227	17.108	8.031	19.098	8.966
Totale	**309.141**	**309.359**	**327.852**	**339.722**	**346.814**	**361.722**	**378.530**	**177.702**	**401.646**	**188.554**
					Deflatori					
Costruzioni	94,3	97,6	100,0	102,5	105,1	106,9	108,6		112,1	
Abitazioni	*94,5*	*97,9*	*100,0*	*102,5*	*105,0*	*106,6*	*108,3*		*111,7*	
Altre costruzioni	*94,0*	*97,1*	*100,0*	*102,5*	*105,3*	*107,4*	*108,8*		*112,5*	
Macchine e attrezzature	92,9	95,2	100,0	102,2	103,3	104,6	105,8		108,0	
Mezzi di trasporto	86,7	93,0	100,0	105,2	108,2	110,9	111,0		112,8	
Beni immateriali	96,6	96,9	100,0	103,7	105,0	107,2	110,2		111,5	
Totale	**93,2**	**96,2**	**100,0**	**102,7**	**104,6**	**106,4**	**107,7**		**110,4**	

Fonte: Istat, *Conti nazionali*.
(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

PRODUZIONE E VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI BASE DELL'AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA (1)
(miliardi di lire e milioni di euro)

Voci	1997	1998	1999		2000	
	lire			euro	lire	euro
			Produzione e valore aggiunto a prezzi correnti			
AGRICOLTURA						
Produzione	82.503	81.829	82.772	42.748	82.061	42.381
Coltivazioni: erbacee	*29.026*	*28.820*	*28.063*	*14.493*	*27.817*	*14.366*
legnose	*18.167*	*18.998*	*20.779*	*10.732*	*19.398*	*10.018*
foraggere	*4.182*	*3.734*	*3.750*	*1.937*	*3.680*	*1.901*
Allevamenti zootecnici	*26.984*	*26.081*	*26.026*	*13.441*	*26.958*	*13.923*
Servizi annessi	*4.144*	*4.196*	*4.154*	*2.145*	*4.208*	*2.173*
Consumi intermedi (–)	27.045	26.471	26.370	13.619	26.752	13.816
Valore aggiunto	55.458	55.358	56.402	29.129	55.309	28.565
SILVICOLTURA						
Produzione	1.019	1.041	1.014	524	960	496
Consumi intermedi (–)	114	129	145	75	154	80
Valore aggiunto	905	912	869	449	806	416
PESCA						
Produzione	2.352	2.400	2.341	1.209	2.596	1.341
Consumi intermedi (–)	634	623	617	319	638	330
Valore aggiunto	1.718	1.777	1.724	890	1.958	1.011
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA						
Produzione	85.874	85.270	86.127	44.481	85.617	44.218
Consumi intermedi (–)	27.793	27.223	27.132	14.013	27.544	14.226
Valore aggiunto	58.081	58.047	58.995	30.468	58.073	29.992
			Produzione e valore aggiunto a prezzi 1995 (2)			
AGRICOLTURA						
Produzione	79.702	80.318	83.584	39.239	81.813	38.407
Coltivazioni: erbacee	*28.286*	*29.180*	*29.221*	*13.718*	*29.230*	*13.722*
legnose	*16.897*	*16.518*	*19.359*	*9.088*	*18.090*	*8.492*
foraggere	*3.910*	*3.899*	*3.835*	*1.800*	*3.741*	*1.756*
Allevamenti zootecnici	*26.769*	*26.816*	*27.235*	*12.786*	*26.846*	*12.603*
Servizi annessi	*3.840*	*3.905*	*3.934*	*1.847*	*3.906*	*1.834*
Consumi intermedi (–)	26.238	26.257	26.176	12.289	25.889	12.153
Valore aggiunto	53.464	54.061	57.408	26.950	55.924	26.254
SILVICOLTURA						
Produzione	927	978	1.031	484	1.018	478
Consumi intermedi (–)	126	129	139	65	138	65
Valore aggiunto	801	849	892	419	880	413
PESCA						
Produzione	2.443	2.452	2.311	1.085	2.538	1.192
Consumi intermedi (–)	617	610	586	275	596	280
Valore aggiunto	1.826	1.842	1.725	810	1.942	912
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA						
Produzione	83.072	83.748	86.926	40.808	85.369	40.077
Consumi intermedi (–)	26.981	26.996	26.901	12.629	26.623	12.498
Valore aggiunto	56.091	56.752	60.025	28.179	58.746	27.579

Fonte: Istat.
(1) Rispetto alla classificazione precedente, la produzione e i consumi intermedi comprendono i reimpieghi e gli scambi fra le aziende agricole. Le quantità sono valutate ai prezzi di base, che escludono le imposte sui prodotti e includono i contributi sugli stessi. – (2) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

VALORE AGGIUNTO A PREZZI BASE E RELATIVI DEFLATORI PER BRANCA

Branche	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999		2000	
	lire							euro	lire	euro
	Valore aggiunto a prezzi base (1) *(miliardi di lire e milioni di euro a prezzi 1995)*									
Agricoltura, silvicoltura e pesca ...	**53.281**	**53.663**	**54.423**	**55.472**	**56.091**	**56.751**	**60.025**	**28.179**	**58.747**	**27.579**
Industria in senso stretto	**377.793**	**401.142**	**419.482**	**413.675**	**424.227**	**431.286**	**433.587**	**203.548**	**448.701**	**210.644**
di cui: *attività manufatturiere*	*335.666*	*356.006*	*372.886*	*366.606*	*378.191*	*384.031*	*383.298*	*179.940*	*396.156*	*185.976*
Costruzioni	**89.267**	**84.387**	**86.031**	**89.531**	**87.874**	**87.526**	**88.613**	**41.600**	**90.937**	**42.691**
Servizi (2)	**1.080.997**	**1.099.782**	**1.121.982**	**1.142.625**	**1.165.477**	**1.187.739**	**1.205.040**	**565.709**	**1.240.952**	**582.568**
Commercio, riparazione e beni per la casa	*215.570*	*223.125*	*232.765*	*232.603*	*238.215*	*243.238*	*246.287*	*115.620*	*253.236*	*118.882*
Alberghi e ristoranti	*53.301*	*55.017*	*56.130*	*57.151*	*57.602*	*58.751*	*59.600*	*27.979*	*62.626*	*29.400*
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	*116.536*	*121.207*	*123.942*	*125.722*	*129.312*	*132.384*	*137.167*	*64.393*	*143.021*	*67.142*
Intermediazione monetaria e finanziaria	*99.559*	*104.715*	*100.876*	*106.588*	*108.515*	*113.001*	*109.971*	*51.626*	*119.468*	*56.085*
Servizi vari a imprese e famiglie (2) (3)	*281.896*	*281.525*	*291.597*	*298.269*	*306.919*	*313.668*	*322.283*	*151.296*	*332.730*	*156.201*
Pubblica amministrazione (4)	*92.830*	*92.499*	*93.079*	*93.571*	*93.333*	*93.331*	*94.571*	*44.397*	*95.289*	*44.734*
Istruzione	*86.372*	*84.643*	*83.807*	*82.936*	*82.431*	*81.193*	*80.812*	*37.937*	*80.639*	*37.856*
Sanità e altri servizi sociali	*72.207*	*71.700*	*72.000*	*74.527*	*76.026*	*76.516*	*77.496*	*36.381*	*77.952*	*36.595*
Altri servizi pubblici, sociali e personali	*50.345*	*52.830*	*55.030*	*57.617*	*59.570*	*62.082*	*63.238*	*29.687*	*62.317*	*29.255*
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	*12.381*	*12.521*	*12.756*	*13.641*	*13.554*	*13.575*	*13.615*	*6.392*	*13.674*	*6.419*
Totale (2) ...	**1.601.336**	**1.638.974**	**1.681.917**	**1.701.303**	**1.733.669**	**1.763.303**	**1.787.265**	**839.035**	**1.839.337**	**863.481**
	Deflatori (1) *(indici, 1995=100)*									
Agricoltura, silvicoltura e pesca ...	**90,7**	**94,2**	**100,0**	**103.9**	**103,6**	**102,3**	**98,3**		**98,9**	
Industria in senso stretto	**94,8**	**95,4**	**100,0**	**104.0**	**104,4**	**106,4**	**107,0**		**109,2**	
di cui: *attività manufatturiere*	*94,9*	*95,3*	*100,0*	*104.2*	*103,8*	*106,4*	*107,3*		*109,1*	
Costruzioni	**95,9**	**100,0**	**100,0**	**103.2**	**105,4**	**106,1**	**107,9**		**112,0**	
Servizi (2)	**92,2**	**95,2**	**100,0**	**106.1**	**108,7**	**111,3**	**113,3**		**115,9**	
Commercio, riparazione e beni per la casa	*93,1*	*96,5*	*100,0*	*104.5*	*105,0*	*105,9*	*107,2*		*107,7*	
Alberghi e ristoranti	*89,9*	*95,7*	*100,0*	*106.0*	*107,7*	*110,5*	*113,9*		*117,1*	
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	*97,1*	*97,3*	*100,0*	*103.8*	*103.8*	*108,6*	*106,8*		*106,2*	
Intermediazione monetaria e finanziaria	*96,3*	*91,2*	*100,0*	*101.8*	*99,5*	*102,7*	*104,6*		*112,7*	
Servizi vari a imprese e famiglie (2) (3)	*86,4*	*92,6*	*100,0*	*109.0*	*113.8*	*116,9*	*120,6*		*123,2*	
Pubblica amministrazione (4)	*95,5*	*97,8*	*100,0*	*108.7*	*114,0*	*117,1*	*118,8*		*121,1*	
Istruzione	*92,8*	*96,2*	*100,0*	*109.3*	*114.2*	*119,5*	*124,0*		*126,0*	
Sanità e altri servizi sociali	*94,5*	*97,2*	*100,0*	*104.9*	*112.3*	*114,2*	*117,3*		*122,8*	
Altri servizi pubblici, sociali e personali	*93,9*	*97,3*	*100,0*	*103.8*	*105.4*	*102,6*	*101,6*		*107,5*	
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	*91,1*	*93,8*	*100,0*	*104.0*	*109.2*	*110,2*	*112,4*		*116,1*	
Totale (2) ...	**93,0**	**95,5**	**100,0**	**105.4**	**107.3**	**109,5**	**111,0**		**113,5**	

Fonte: Istat, *Conti nazionali* (SEC95).
(1) Al lordo dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati. – (2) Inclusa la vecchia branca "locazione dei fabbricati" che non è più disponibile nei conti nazionali secondo il SEC95. – (3) Include attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali e imprenditoriali. – (4) Include difesa e assicurazioni sociali obbligatorie.

VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO E RELATIVI DEFLATORI PER BRANCA

Branche	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999		2000	
	lire							euro	lire	euro
	Valore aggiunto ai prezzi di mercato (1) *(miliardi di lire e milioni di euro a prezzi 1995)*									
Agricoltura, silvicoltura e pesca . . .	**49.713**	**50.128**	**50.895**	**51.714**	**52.327**	**52.946**	**56.249**	**26.406**	**55.060**	**25.848**
Industria in senso stretto	**442.512**	**466.691**	**486.674**	**480.519**	**493.116**	*500.686*	**505.618**	**237.363**	**519.269**	**243.772**
di cui: *attività manufatturiere*	*390.186*	*411.502*	*429.413*	*421.672*	*434.656*	*441.418*	*442.846*	*207.895*	*455.209*	*213.699*
Costruzioni	**91.856**	**86.825**	**88.495**	**92.089**	**90.395**	**90.036**	**91.162**	**42.796**	**93.551**	**43.918**
Servizi (2)	**1.090.277**	**1.109.040**	**1.133.458**	**1.154.984**	**1.179.383**	**1.203.342**	**1.221.843**	**573.597**	**1.258.933**	**591.009**
Commercio, riparazione e beni per la casa	*215.278*	*222.811*	*232.424*	*232.257*	*237.850*	*242.864*	*245.891*	*115.434*	*252.795*	*118.675*
Alberghi e ristoranti	*53.432*	*55.152*	*56.267*	*57.293*	*57.745*	*58.899*	*59.750*	*28.050*	*62.787*	*29.475*
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	*104.044*	*108.436*	*110.971*	*112.764*	*116.666*	*119.921*	*124.480*	*58.437*	*130.051*	*61.053*
Intermediazione monetaria e finanziaria	*104.603*	*110.198*	*106.659*	*112.115*	*113.662*	*118.292*	*115.182*	*54.072*	*124.920*	*58.644*
Servizi vari a imprese e famiglie (2) (3)	*292.862*	*291.883*	*303.766*	*310.926*	*320.757*	*328.223*	*337.720*	*158.543*	*349.334*	*163.996*
Pubblica amministrazione (4)	*92.830*	*92.499*	*93.079*	*93.571*	*93.333*	*93.331*	*94.571*	*44.397*	*95.289*	*44.734*
Istruzione	*86.344*	*84.616*	*83.780*	*82.910*	*82.405*	*81.166*	*80.786*	*37.925*	*80.613*	*37.844*
Sanità e altri servizi sociali	*72.337*	*71.825*	*72.122*	*74.653*	*76.154*	*76.648*	*77.630*	*36.444*	*78.088*	*36.659*
Altri servizi pubblici, sociali e personali	*56.166*	*59.099*	*61.634*	*64.854*	*67.257*	*70.423*	*72.218*	*33.903*	*71.382*	*33.510*
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	*12.381*	*12.521*	*12.756*	*13.641*	*13.554*	*13.575*	*13.615*	*6.392*	*13.674*	*6.419*
Totale (2) . .	**1.674.358**	**1.712.682**	**1.759.520**	**1.779.305**	**1.815.219**	**1.847.008**	**1.874.873**	**880.163**	**1.926.814**	**904.547**
	Deflatori (1) *(indici, 1995=100)*									
Agricoltura, silvicoltura e pesca . . .	**91,8**	**94,3**	**100,0**	**101,6**	**99,8**	**99,8**	**95,7**		**96,0**	
Industria in senso stretto	**93,7**	**95,0**	**100,0**	**103,9**	**104,4**	**106,3**	**107,2**		**109,0**	
di cui: *attività manufatturiere*	*93,8*	*94,8*	***100,0***	*104,0*	*103,9*	*106,3*	*107,6*		*108,5*	
Costruzioni	**96,1**	**99,5**	**100,0**	**103,5**	**106,2**	**107,6**	**109,6**		**113,7**	
Servizi (2)	**91,6**	**95,1**	**100,0**	**106,2**	**109,1**	**111,6**	**113,8**		**116,0**	
Commercio, riparazione e beni per la casa	*92,1*	*96,3*	***100,0***	*104,7*	*105,0*	*106,0*	*107,3*		*107,9*	
Alberghi e ristoranti	*90,0*	*95,5*	***100,0***	*106,1*	*107,9*	*110,6*	*113,9*		*117,0*	
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	*92,3*	*96,5*	***100,0***	*104,1*	*106,4*	*108,6*	*107,9*		*106,5*	
Intermediazione monetaria e finanziaria	*96,9*	*91,6*	***100,0***	*102,4*	*100,7*	*104,4*	*106,9*		*115,7*	
Servizi vari a imprese e famiglie (2) (3)	*86,7*	*93,3*	***100,0***	*108,6*	*113,4*	*116,5*	*119,8*		*121,7*	
Pubblica amministrazione (4)	*95,5*	*97,8*	***100,0***	*108,7*	*114,0*	*117,1*	*118,8*		*121,1*	
Istruzione	*92,8*	*96,2*	***100,0***	*109,3*	*114,1*	*119,3*	*123,7*		*125,6*	
Sanità e altri servizi sociali	*94,5*	*97,2*	***100,0***	*105,0*	*112,2*	*113,8*	*116,9*		*122,4*	
Altri servizi pubblici, sociali e personali	*94,3*	*95,9*	***100,0***	*104,8*	*106,7*	*107,3*	*108,0*		*109,1*	
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	*91,1*	*93,8*	***100,0***	*104,0*	*109,2*	*110,2*	*112,4*		*116,1*	
Totale (2) . .	**92,4**	**95,3**	**100,0**	**105,3**	**107,4**	**109,6**	**111,3**		**113,4**	

Fonte: Istat, *Conti nazionali* (SEC95).

(1) Al lordo dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati. – (2) Inclusa la vecchia branca "locazione dei fabbricati" che non è più disponibile nei conti nazionali secondo il SEC95. – (3) Include attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali e imprenditoriali. – (4) Include difesa e assicurazioni sociali obbligatorie.

VALORE AGGIUNTO AL COSTO DEI FATTORI E RISULTATO LORDO DI GESTIONE PER BRANCA

(miliardi di lire e milioni di euro a prezzi correnti)

Branche	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999		2000	
	lire							euro	lire	euro
					Valore aggiunto al costo dei fattori (1)					
Agricoltura, silvicoltura e pesca . . .	**50.476**	**52.533**	**56.522**	**59.932**	**60.129**	**59.319**	**61.222**	**31.619**	**60.187**	**31.084**
Industria in senso stretto	**357.890**	**382.002**	**418.775**	**430.248**	**441.817**	**442.187**	**450.760**	**232.798**	**474.598**	**245.109**
di cui: *attività manufatturiere*	*318.984*	*338.741*	*372.630*	*382.280*	*392.428*	*393.994*	*400.069*	*206.618*	*418.776*	*216.280*
Costruzioni	**85.244**	**84.043**	**85.605**	**92.107**	**92.126**	**90.012**	**93.176**	**48.121**	**99.139**	**51.201**
Servizi (2)	**983.519**	**1.034.477**	**1.109.073**	**1.198.733**	**1.249.660**	**1.270.656**	**1.317.259**	**680.307**	**1.388.677**	**717.192**
Commercio, riparazione e beni per la casa	*198.264*	*213.193*	*230.712*	*240.965*	*247.950*	*249.637*	*257.094*	*132.778*	*264.614*	*136.662*
Alberghi e ristoranti	*47.499*	*52.296*	*55.744*	*60.129*	*61.593*	*63.566*	*66.670*	*34.432*	*72.008*	*37.189*
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	*112.510*	*117.472*	*123.015*	*129.853*	*133.237*	*139.816*	*142.986*	*73.846*	*146.719*	*75.774*
Intermediazione monetaria e finanziaria	*95.131*	*94.759*	*100.163*	*107.682*	*107.099*	*109.673*	*109.659*	*56.634*	*130.336*	*67.313*
Servizi vari a imprese e famiglie (2) (3)	*234.737*	*252.173*	*282.784*	*315.627*	*336.191*	*351.080*	*372.576*	*192.419*	*394.339*	*203.659*
Pubblica amministrazione (4)	*88.604*	*90.383*	*93.049*	*101.692*	*106.313*	*103.935*	*106.936*	*55.228*	*109.924*	*59.771*
Istruzione	*80.468*	*81.729*	*84.186*	*90.997*	*94.656*	*92.895*	*96.358*	*49.765*	*97.930*	*50.577*
Sanità e altri servizi sociali	*67.986*	*69.502*	*71.783*	*77.970*	*85.240*	*83.168*	*86.808*	*44.833*	*91.451*	*47.230*
Altri servizi pubblici, sociali e personali	*47.046*	*51.225*	*54.881*	*59.632*	*62.580*	*61.932*	*62.876*	*32.473*	*65.477*	*33.816*
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	*11.274*	*11.745*	*12.756*	*14.186*	*14.801*	*14.954*	*15.296*	*7.900*	*15.879*	*8.201*
Totale (2) . .	**1.477.127**	**1.553.052**	**1.669.974**	**1.781.020**	**1.843.730**	**1.862.174**	**1.922.417**	**992.846**	**2.022.600**	**1.044.586**
					Risultato lordo di gestione (1)					
Agricoltura, silvicoltura e pesca . . .	**34.675**	**37.485**	**41.598**	**45.550**	**45.881**	**45.495**	**47.896**	**24.736**	**46.737**	**24.138**
Industria in senso stretto	**157.639**	**174.581**	**199.255**	**200.610**	**201.783**	**200.904**	**204.377**	**105.552**	**221.666**	**114.481**
di cui: *attività manufatturiere*	*134.221*	*147.279*	*169.764*	*169.307*	*168.987*	*168.787*	*169.341*	*87.457*	*181.557*	*93.766*
Costruzioni	**47.621**	**47.648**	**49.472**	**55.822**	**53.813**	**52.983**	**54.626**	**28.212**	**58.579**	**30.254**
Servizi (2)	**520.497**	**561.446**	**619.021**	**670.231**	**694.594**	**718.624**	**739.976**	**382.166**	**780.403**	**403.045**
Commercio, riparazione e beni per la casa	*135.214*	*148.649*	*162.709*	*170.208*	*174.670*	*174.665*	*175.832*	*90.810*	*176.966*	*91.395*
Alberghi e ristoranti	*26.365*	*29.620*	*30.484*	*34.170*	*34.413*	*35.204*	*36.755*	*18.982*	*39.144*	*20.216*
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	*56.776*	*62.571*	*66.561*	*69.560*	*70.572*	*76.777*	*78.334*	*40.456*	*79.329*	*40.970*
Intermediazione monetaria e finanziaria	*45.246*	*42.975*	*48.229*	*51.394*	*50.062*	*54.101*	*53.074*	*27.410*	*72.846*	*37.622*
Servizi vari a imprese e famiglie (2) (3)	*192.678*	*209.452*	*237.744*	*266.517*	*283.014*	*295.211*	*311.338*	*160.793*	*325.062*	*167.881*
Pubblica amministrazione (4)	*12.275*	*11.848*	*12.824*	*13.731*	*14.497*	*15.430*	*16.233*	*8.384*	*17.065*	*8.813*
Istruzione	*7.599*	*7.965*	*8.811*	*8.859*	*9.418*	*9.435*	*9.981*	*5.155*	*10.528*	*5.437*
Sanità e altri servizi sociali	*18.874*	*20.054*	*20.763*	*22.209*	*23.137*	*23.802*	*25.147*	*12.987*	*25.504*	*13.172*
Altri servizi pubblici, sociali e personali	*25.470*	*28.312*	*30.896*	*33.583*	*34.811*	*33.999*	*33.282*	*17.189*	*33.959*	*17.538*
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Totale (2) . .	**760.430**	**821.157**	**909.345**	**972.213**	**996.069**	**1.018.006**	**1.046.875**	**540.666**	**1.107.384**	**571.916**

Fonte: Istat, *Conti nazionali* (SEC95).

(1) Al lordo dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati. – (2) Inclusa la vecchia branca "locazione dei fabbricati" che non è più disponibile nei conti nazionali secondo il SEC95. – (3) Include attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali e imprenditoriali. – (4) Include difesa e assicurazioni sociali obbligatorie.

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE E RETRIBUZIONI LORDE PER BRANCA

(miliardi di lire e milioni di euro a prezzi correnti)

Branche	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999		2000	
	lire							euro	lire	euro
					Redditi da lavoro dipendente					
Agricoltura, silvicoltura e pesca . . .	**15.801**	**15.048**	**14.924**	**14.382**	**14.248**	**13.824**	**13.326**	**6.882**	**13.450**	**6.946**
Industria in senso stretto	**200.251**	**207.421**	**219.520**	**229.638**	**240.034**	**241.283**	**246.383**	**127.246**	**252.932**	**130.628**
di cui: *attività manufatturiere*	*184.763*	*191.462*	*202.866*	*212.973*	*223.441*	*225.207*	*230.728*	*119.161*	*237.219*	*122.513*
Costruzioni	**37.623**	**36.395**	**36.133**	**36.285**	**38.313**	**37.029**	**38.550**	**19.909**	**40.560**	**20.947**
Servizi	**463.022**	**473.031**	**490.052**	**528.502**	**555.066**	**552.032**	**577.283**	**298.142**	**608.274**	**314.147**
Commercio, riparazione e beni per la casa	*63.050*	*64.544*	*68.003*	*70.757*	*73.280*	*74.972*	*81.262*	*41.968*	*87.648*	*45.266*
Alberghi e ristoranti	*21.134*	*22.676*	*25.260*	*25.959*	*27.180*	*28.362*	*29.915*	*15.450*	*32.864*	*16.973*
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	*55.734*	*54.901*	*56.454*	*60.293*	*62.665*	*63.039*	*64.652*	*33.390*	*67.390*	*34.804*
Intermediazione monetaria e finanziaria	*49.885*	*51.784*	*51.934*	*56.288*	*57.037*	*55.572*	*56.585*	*29.224*	*57.490*	*29.691*
Servizi vari a imprese e famiglie (1) .	*42.059*	*42.721*	*45.040*	*49.110*	*53.177*	*55.869*	*61.238*	*31.627*	*69.277*	*35.779*
Pubblica amministrazione (2)	*76.329*	*78.535*	*80.225*	*87.961*	*91.816*	*88.505*	*90.703*	*46.844*	*92.859*	*47.958*
Istruzione	*72.869*	*73.764*	*75.375*	*82.138*	*85.238*	*83.460*	*86.377*	*44.610*	*87.402*	*45.139*
Sanità e altri servizi sociali	*49.112*	*49.448*	*51.020*	*55.761*	*62.103*	*59.366*	*61.661*	*31.845*	*65.947*	*34.059*
Altri servizi pubblici, sociali e personali	*21.576*	*22.913*	*23.985*	*26.049*	*27.769*	*27.933*	*29.594*	*15.284*	*31.518*	*16.278*
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	*11.274*	*11.745*	*12.756*	*14.186*	*14.801*	*14.954*	*15.296*	*7.900*	*15.879*	*8.201*
Totale . . .	**716.697**	**731.895**	**760.629**	**808.807**	**847.661**	**844.168**	**875.542**	**452.180**	**915.216**	**472.670**
					Retribuzioni lorde					
Agricoltura, silvicoltura e pesca . . .	**13.326**	**12.704**	**12.721**	**12.118**	**12.054**	**12.163**	**11.819**	**6.104**	**11.989**	**6.192**
Industria in senso stretto	**135.038**	**140.326**	**146.547**	**152.965**	**158.716**	**166.779**	**170.558**	**88.086**	**174.662**	**90.205**
di cui: *attività manufatturiere*	*125.273*	*130.302*	*136.214*	*142.482*	*148.265*	*156.246*	*160.291*	*82.783*	*164.375*	*84.893*
Costruzioni	**25.105**	**24.753**	**24.309**	**24.474**	**25.710**	**26.175**	**27.273**	**14.085**	**28.607**	**14.774**
Servizi	**330.881**	**337.153**	**349.056**	**372.171**	**389.020**	**403.798**	**422.185**	**218.040**	**446.099**	**230.391**
Commercio, riparazione e beni per la casa	*43.904*	*45.135*	*47.280*	*48.923*	*50.886*	*54.470*	*59.004*	*30.473*	*63.408*	*32.747*
Alberghi e ristoranti	*17.846*	*19.274*	*21.519*	*21.873*	*22.976*	*24.683*	*25.891*	*13.372*	*28.385*	*14.660*
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	*40.248*	*40.592*	*40.633*	*43.491*	*44.958*	*47.157*	*48.430*	*25.012*	*50.301*	*25.978*
Intermediazione monetaria e finanziaria	*31.041*	*32.439*	*33.565*	*35.408*	*36.120*	*37.245*	*38.201*	*19.729*	*38.812*	*20.045*
Servizi vari a imprese e famiglie (1) .	*30.619*	*31.014*	*32.557*	*35.700*	*38.673*	*42.166*	*46.313*	*23.919*	*52.037*	*26.875*
Pubblica amministrazione (2)	*53.868*	*54.310*	*55.317*	*59.268*	*60.971*	*61.167*	*62.306*	*32.178*	*64.677*	*33.403*
Istruzione	*50.985*	*50.585*	*51.609*	*55.064*	*56.535*	*57.329*	*59.028*	*30.485*	*60.212*	*31.097*
Sanità e altri servizi sociali	*35.799*	*36.117*	*37.245*	*40.152*	*43.997*	*44.231*	*46.035*	*23.775*	*49.275*	*25.448*
Altri servizi pubblici, sociali e personali	*15.970*	*16.743*	*17.456*	*19.010*	*20.028*	*21.101*	*22.392*	*11.565*	*23.831*	*12.308*
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	*10.601*	*10.944*	*11.875*	*13.282*	*13.876*	*14.249*	*14.585*	*7.533*	*15.161*	*7.830*
Totale . . .	**504.350**	**514.936**	**532.633**	**561.728**	**585.500**	**608.915**	**631.835**	**326.316**	**661.357**	**341.562**

Fonte: Istat, *Conti nazionali* (SEC95).

(1) Include attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali e imprenditoriali. – (2) Include difesa e assicurazioni sociali obbligatorie.

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE
E RETRIBUZIONI LORDE PER UNITÀ DI LAVORO DIPENDENTE, PER BRANCA
(migliaia di lire e unità di euro a prezzi correnti)

Branche	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999		2000	
	lire							euro	lire	euro
	Redditi da lavoro dipendente per unità di lavoro dipendente									
Agricoltura, silvicoltura e pesca ...	**24.050**	**24.452**	**24.961**	**25.733**	**26.210**	**25.820**	**26.032**	**13.445**	**26.147**	**13.054**
Industria in senso stretto	**47.364**	**48.864**	**51.195**	**53.991**	**56.181**	**55.345**	**56.845**	**29.358**	**58.355**	**30.138**
di cui: *attività manufatturiere*	*46.030*	*47.440*	*49.659*	*52.555*	*54.789*	*54.032*	*55.606*	*28.718*	*57.112*	**29.496**
Costruzioni	**38.703**	**39.092**	**40.695**	**42.379**	**43.657**	**43.461**	**44.857**	**23.167**	**46.418**	**23.973**
Servizi	**46.555**	**47.923**	**49.765**	**52.924**	**55.052**	**54.104**	**55.234**	**28.526**	**56.935**	*29.404*
Commercio, riparazione e beni per la casa	*39.157*	*40.517*	*42.991*	*44.687*	*45.598*	*45.712*	*47.177*	*24.365*	*49.012*	*25.313*
Alberghi e ristoranti	*35.007*	*35.772*	*39.475*	*40.416*	*41.642*	*41.605*	*42.846*	*22.128*	*43.454*	*22.442*
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	*52.510*	*52.272*	*55.945*	*57.636*	*59.308*	*58.992*	*59.341*	*30.647*	*60.445*	*31.217*
Intermediazione monetaria e finanziaria	*89.064*	*94.016*	*93.659*	*102.566*	*103.253*	*99.538*	*99.289*	*51.279*	*102.223*	*52.794*
Servizi vari a imprese e famiglie (1) .	*42.635*	*45.804*	*47.241*	*48.963*	*50.191*	*50.514*	*51.517*	*26.606*	*54.288*	*28.037*
Pubblica amministrazione (2)	*51.978*	*54.402*	*56.215*	*62.287*	*66.045*	*64.032*	*65.617*	*33.889*	*68.158*	*35.201*
Istruzione	*49.087*	*50.122*	*51.503*	*56.479*	*58.988*	*58.523*	*60.539*	*31.266*	*61.056*	*31.533*
Sanità e altri servizi sociali	*49.764*	*49.682*	*50.726*	*54.754*	*60.341*	*57.620*	*59.553*	*30.756*	*64.064*	*33.086*
Altri servizi pubblici, sociali e personali	*41.936*	*43.478*	*45.289*	*47.946*	*49.658*	*48.411*	*49.062*	*25.338*	*50.639*	*26.153*
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	*16.844*	*17.470*	*18.687*	*19.319*	*20.259*	*20.407*	*20.811*	*10.748*	*21.458*	*11.082*
Totale	**45.353**	**46.731**	**48.693**	**51.666**	**53.730**	**52.926**	**54.189**	**27.986**	**55.784**	**28.810**
	Retribuzioni lorde per unità di lavoro dipendente									
Agricoltura, silvicoltura e pesca ...	**20.283**	**20.643**	**21.276**	**21.682**	**22.174**	**22.718**	**23.088**	**11.924**	**23.307**	**12.037**
Industria in senso stretto	**31.939**	**33.058**	**34.177**	**35.964**	**37.148**	**38.256**	**39.351**	**20.323**	**40.297**	**20.812**
di cui: *attività manufatturiere*	*31.209*	*32.286*	*33.343*	*35.160*	*36.355*	*37.487*	*38.631*	*19.951*	*39.574*	*20.438*
Costruzioni	**25.826**	**26.588**	**27.378**	**28.584**	**29.296**	**30.722**	**31.735**	**16.390**	**32.739**	**16.908**
Servizi	**33.269**	**34.157**	**35.447**	**37.269**	**38.584**	**39.576**	**40.395**	**20.862**	**41.755**	**21.565**
Commercio, riparazione e beni per la casa	*27.266*	*28.333*	*29.890*	*30.897*	*31.663*	*33.211*	*34.255*	*17.691*	*35.457*	*18.312*
Alberghi e ristoranti	*29.561*	*30.405*	*33.629*	*34.054*	*35.201*	*36.208*	*37.082*	*19.152*	*37.531*	*19.383*
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	*37.920*	*38.648*	*40.267*	*41.574*	*42.550*	*44.130*	*44.452*	*22.957*	*45.117*	*23.301*
Intermediazione monetaria e finanziaria	*55.420*	*58.894*	*60.532*	*64.519*	*65.387*	*66.711*	*67.031*	*34.619*	*69.011*	*35.641*
Servizi vari a imprese e famiglie (1) .	*31.038*	*33.252*	*34.148*	*35.593*	*36.501*	*38.125*	*38.961*	*20.122*	*40.778*	*21.060*
Pubblica amministrazione (2)	*36.682*	*37.621*	*38.762*	*41.969*	*43.858*	*44.253*	*45.074*	*23.279*	*47.473*	*24.518*
Istruzione	*34.345*	*34.372*	*35.264*	*37.863*	*39.125*	*40.200*	*41.371*	*21.366*	*42.062*	*21.723*
Sanità e altri servizi sociali	*36.274*	*36.288*	*37.030*	*39.427*	*42.749*	*42.930*	*44.461*	*22.962*	*47.868*	*24.722*
Altri servizi pubblici, sociali e personali	*31.140*	*31.770*	*32.961*	*34.990*	*35.815*	*36.570*	*37.122*	*19.172*	*38.289*	*19.775*
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	*15.839*	*16.278*	*17.397*	*18.088*	*18.993*	*19.445*	*19.844*	*10.248*	*20.488*	*10.581*
Totale	**31.915**	**32.878**	**34.097**	**35.883**	**37.113**	**38.176**	**39.106**	**20.196**	**40.311**	**20.819**

Fonte: Istat, *Conti nazionali* (SEC95).

(1) Include attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali e imprenditoriali. – (2) Include difesa e assicurazioni sociali obbligatorie.

VALORE AGGIUNTO PER UNITÀ DI LAVORO E COSTO DEL LAVORO PER UNITÀ DI PRODOTTO, PER BRANCA

Branche	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999		2000	
	lire							euro	lire	euro
	Valore aggiunto al costo dei fattori per unità di lavoro (1) *(migliaia di lire e unità di euro a prezzi 1995)*									
Agricoltura, silvicoltura e pesca . . .	**31.303**	**33.153**	**34.832**	**37.099**	**38.540**	**40.543**	**45.383**	**21.305**	**45.516**	**21.368**
Industria in senso stretto	**72.723**	**77.219**	**80.027**	**79.777**	**81.685**	**81.577**	**82.443**	**38.703**	**85.279**	**40.034**
di cui: *attività manufatturiere*	*67.547*	*71.571*	*74.164*	*73.718*	*75.821*	*75.535*	*75.702*	*35.538*	*78.114*	*36.671*
Costruzioni	**55.847**	**54.530**	**56.688**	**59.587**	**57.570**	**58.154**	**58.000**	**27.228**	**58.570**	**27.496**
Servizi (2)	**75.259**	**76.995**	**78.310**	**78.557**	**79.562**	**79.868**	**79.574**	**37.344**	**80.066**	**37.587**
Commercio, riparazione e beni per la casa	*60.309*	*63.738*	*67.083*	*66.737*	*68.567*	*69.031*	*69.458*	*32.607*	*70.493*	*33.093*
Alberghi e ristoranti	*48.695*	*48.353*	*48.847*	*49.625*	*49.422*	*49.103*	*48.215*	*22.635*	*47.292*	*22.202*
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	*83.123*	*86.959*	*92.326*	*90.894*	*92.880*	*94.072*	*95.422*	*44.796*	*97.173*	*45.618*
Intermediazione monetaria e finanziaria	*156.800*	*166.146*	*159.954*	*171.474*	*172.688*	*177.021*	*170.111*	*79.859*	*186.335*	*87.475*
Servizi vari a imprese e famiglie (2) (3)	*157.328*	*160.947*	*159.423*	*153.292*	*149.136*	*146.089*	*141.282*	*66.325*	*135.481*	*63.602*
Pubblica amministrazione (4)	*63.194*	*64.054*	*65.201*	*66.238*	*67.115*	*67.502*	*68.393*	*32.107*	*69.919*	*32.824*
Istruzione	*54.541*	*53.794*	*53.101*	*53.043*	*53.037*	*52.743*	*52.259*	*24.533*	*51.673*	*24.258*
Sanità e altri servizi sociali	*58.550*	*57.647*	*56.692*	*58.172*	*59.060*	*58.675*	*59.207*	*27.795*	*59.547*	*27.955*
Altri servizi pubblici, sociali e personali	*58.913*	*60.203*	*61.768*	*63.316*	*65.205*	*65.589*	*64.767*	*30.405*	*62.867*	*29.513*
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	*18.498*	*18.624*	*18.687*	*18.577*	*18.552*	*18.525*	*18.524*	*8.696*	*18.478*	*8.675*
Totale (2) . . .	**69.904**	**72.239**	**74.128**	**74.735**	**75.846**	**76.352**	**76.760**	**36.035**	**77.845**	**36.545**
	Costo del lavoro per unità di prodotto (1) (5) *(lire/euro correnti per lire/euro a prezzi 1995)*									
Agricoltura, silvicoltura e pesca . . .	**0,768**	**0,738**	**0,717**	**0,694**	**0,680**	**0,637**	**0,574**	**0,631**	**0,574**	**0,632**
Industria in senso stretto	**0,651**	**0,633**	**0,640**	**0,677**	**0,688**	**0,678**	**0,690**	**0,759**	**0,684**	**0,753**
di cui: *attività manufatturiere*	*0,681*	*0,663*	*0,670*	*0,713*	*0,723*	*0,715*	*0,735*	*0,808*	*0,731*	*0,804*
Costruzioni	**0,693**	**0,717**	**0,718**	**0,711**	**0,758**	**0,747**	**0,773**	**0,851**	**0,793**	**0,872**
Servizi (2)	**0,619**	**0,622**	**0,635**	**0,674**	**0,692**	**0,677**	**0,694**	**0,764**	**0,711**	**0,782**
Commercio, riparazione e beni per la casa	*0,649*	*0,636*	*0,641*	*0,670*	*0,665*	*0,662*	*0,679*	*0,747*	*0,695*	*0,765*
Alberghi e ristoranti	*0,719*	*0,740*	*0,808*	*0,814*	*0,843*	*0,847*	*0,889*	*0,978*	*0,919*	*1,011*
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	*0,632*	*0,601*	*0,606*	*0,634*	*0,639*	*0,627*	*0,622*	*0,684*	*0,622*	*0,684*
Intermediazione monetaria e finanziaria	*0,568*	*0,566*	*0,586*	*0,598*	*0,598*	*0,562*	*0,584*	*0,642*	*0,549*	*0,604*
Servizi vari a imprese e famiglie (2) (3)	*0,271*	*0,285*	*0,296*	*0,319*	*0,337*	*0,346*	*0,365*	*0,401*	*0,401*	*0,441*
Pubblica amministrazione (4)	*0,823*	*0,849*	*0,862*	*0,940*	*0,984*	*0,949*	*0,959*	*1,056*	*0,975*	*1,072*
Istruzione	*0,900*	*0,932*	*0,970*	*1,065*	*1,112*	*1,110*	*1,158*	*1,274*	*1,182*	*1,300*
Sanità e altri servizi sociali	*0,850*	*0,865*	*0,895*	*0,941*	*1,022*	*0,982*	*1,006*	*1,107*	*1,076*	*1,184*
Altri servizi pubblici, sociali e personali	*0,712*	*0,722*	*0,733*	*0,757*	*0,762*	*0,738*	*0,758*	*0,833*	*0,806*	*0,886*
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	*0,911*	*0,938*	*1,000*	*1,040*	*1,092*	*1,102*	*1,124*	*1,236*	*1,161*	*1,278*
Totale (2) . . .	**0,649**	**0,647**	**0,657**	**0,691**	**0,708**	**0,693**	**0,706**	**0,777**	**0,717**	**0,788**

Fonte: Istat, *Conti nazionali* (SEC95).

(1) Al lordo dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati. – (2) Inclusa la vecchia branca "locazione dei fabbricati" che non è più disponibile nei conti nazionali secondo il SEC95. – (3) Include attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali e imprenditoriali. – (4) Include difesa e assicurazioni sociali obbligatorie. – (5) Redditi da lavoro dipendente per unità standard di lavoro dipendente diviso per il valore aggiunto al costo dei fattori per unità standard di lavoro.

REDDITI REALI DA LAVORO DIPENDENTE PER UNITÀ DI LAVORO E DEFLATORE DEL VALORE AGGIUNTO, PER BRANCA

Branche	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999		2000	
	lire							euro	lire	euro
	Redditi reali da lavoro dipendente per unità di lavoro (1) (2) *(migliaia di lire e unità di euro a prezzi 1995)*									
Agricoltura, silvicoltura e pesca . . .	**26.393**	**25.953**	**24.961**	**24.719**	**25.366**	**25.625**	**26.461**	**12.422**	**26.467**	**12.425**
Industria in senso stretto	**49.938**	**51.233**	**51.195**	**51.823**	**53.855**	**53.891**	**54.569**	**25.618**	**55.070**	**25.853**
di cui: *attività manufatturiere*	*48.426*	*49.831*	*49.659*	*50.368*	*52.771*	*52.636*	*53.230*	*24.989*	*53.974*	*25.338*
Costruzioni	**40.326**	**39.056**	**40.695**	**40.990**	**41.435**	**42.051**	**42.448**	**19.927**	**42.366**	**19.889**
Servizi (3)	**50.590**	**50.367**	**49.765**	**49.863**	**50.746**	**49.984**	**49.937**	**23.443**	**50.287**	**23.607**
Commercio, riparazione e beni per la casa	*42.196*	*42.030*	*42.991*	*42.753*	*43.411*	*44.132*	*44.780*	*21.022*	*46.473*	*21.817*
Alberghi e ristoranti	*39.015*	*37.375*	*39.475*	*38.149*	*38.673*	*38.184*	*38.032*	*17.854*	*37.523*	*17.615*
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	*54.052*	*53.565*	*55.945*	*55.348*	*57.042*	*55.330*	*56.337*	*26.448*	*58.284*	*27.362*
Intermediazione monetaria e finanziaria	*92.573*	*103.176*	*93.659*	*100.822*	*103.887*	*101.828*	*98.853*	*46.407*	*93.035*	*43.675*
Servizi vari a imprese e famiglie (3) (4)	*49.649*	*49.569*	*47.241*	*44.876*	*44.465*	*43.818*	*43.290*	*20.323*	*44.534*	*20.907*
Pubblica amministrazione (5)	*54.439*	*55.657*	*56.215*	*57.294*	*57.963*	*57.481*	*58.011*	*27.233*	*59.065*	*27.728*
Istruzione	*52.927*	*52.144*	*51.503*	*51.711*	*51.604*	*51.387*	*51.006*	*23.945*	*50.509*	*23.712*
Sanità e altri servizi sociali	*52.684*	*51.094*	*50.726*	*52.178*	*53.657*	*52.850*	*53.002*	*24.882*	*54.437*	*25.556*
Altri servizi pubblici, sociali e personali	*44.742*	*44.711*	*45.289*	*46.214*	*47.162*	*48.424*	*49.248*	*23.120*	*48.106*	*22.583*
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	*18.498*	*18.624*	*18.687*	*18.577*	*18.552*	*18.525*	*18.524*	*8.696*	*18.478*	*8.675*
Totale (3) . . .	**48.828**	**48.970**	**48.693**	**48.997**	**50.155**	**49.750**	**50.007**	**23.476**	**50.357**	**23.640**
	Deflatori del valore aggiunto al costo dei fattori (2) *(indici, 1995=100)*									
Agricoltura, silvicoltura e pesca . . .	**91,1**	**94,2**	**100,0**	**104,1**	**103,3**	**100,8**	**98,4**		**98,8**	
Industria in senso stretto	**94,8**	**95,4**	**100,0**	**104,2**	**104,3**	**102,7**	**104,2**		**106,0**	
di cui: *attività manufatturiere*	*95,1*	*95,2*	100,0	*104,3*	*103,8*	*102,7*	*104,5*		*105,8*	
Costruzioni	**96,0**	**100,1**	**100,0**	**103,4**	**105,4**	**103,4**	**105,7**		**109,6**	
Servizi (3)	**92,0**	**95,1**	**100,0**	**106,1**	**108,5**	**108,2**	**110,6**		**113,2**	
Commercio, riparazione e beni per la casa	*92,8*	*96,4*	*100,0*	*104,5*	*105,0*	*103,6*	*105,4*		*105,5*	
Alberghi e ristoranti	*89,7*	*95,7*	*100,0*	*105,9*	*107,7*	*109,0*	*112,7*		*115,8*	
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	*97,1*	*97,6*	*100,0*	*104,1*	*104,0*	*106,6*	*105,3*		*103,7*	
Intermediazione monetaria e finanziaria	*96,2*	*91,1*	*100,0*	*101,7*	*99,4*	*97,8*	*100,4*		*109,9*	
Servizi vari a imprese e famiglie (3) (4)	*85,9*	*92,4*	*100,0*	*109,1*	*112,9*	*115,3*	*119,0*		*121,9*	
Pubblica amministrazione (5)	*95,5*	*97,7*	*100,0*	*108,7*	*113,9*	*111,4*	*113,1*		*115,4*	
Istruzione	*92,7*	*96,1*	*100,0*	*109,2*	*114,3*	*113,9*	*118,7*		*120,9*	
Sanità e altri servizi sociali	*94,5*	*97,2*	*100,0*	*104,9*	*112,5*	*109,9*	*112,4*		*117,7*	
Altri servizi pubblici, sociali e personali	*93,7*	*97,2*	*100,0*	*103,8*	*105,3*	*100,0*	*99,6*		*105,3*	
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	*91,1*	*93,8*	*100,0*	*104,0*	*109,2*	*110,2*	*112,4*		*116,1*	
Totale (3) . . .	**92,9**	**95,4**	**100,0**	**105,5**	**107,1**	**106,4**	**108,4**		**110,8**	

Fonte: Istat, *Conti nazionali* (SEC95).

(1) Ottenuti dividendo i valori a prezzi correnti per i deflatori del valore aggiunto al costo dei fattori. – (2) Al lordo dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati. – (3) Inclusa la vecchia branca "locazione dei fabbricati" che non è più disponibile nei conti nazionali secondo il SEC95. – (4) Include attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali e imprenditoriali. – (5) Include difesa e assicurazioni sociali obbligatorie.

RETRIBUZIONI LORDE REALI PER UNITÀ DI LAVORO E QUOTA DEL REDDITO DA LAVORO, PER BRANCA

Branche	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999		2000	
	lire							euro	lire	euro
	Retribuzioni lorde reali per unità di lavoro (1) *(migliaia di lire e unità di euro a prezzi 1995)*									
Agricoltura, silvicoltura e pesca	**22.195**	**21.715**	**21.276**	**20.848**	**20.900**	**21.015**	**21.009**	**9.863**	**20.680**	**9.708**
Industria in senso stretto	**34.950**	**34.773**	**34.177**	**34.581**	**35.013**	**35.389**	**35.806**	**16.809**	**35.756**	**16.786**
di cui: *attività manufatturiere*	*34.151*	*33.961*	*33.343*	*33.808*	*34.265*	*34.678*	*35.151*	*16.502*	*35.115*	*16.485*
Costruzioni	**28.260**	**27.967**	**27.378**	**27.485**	**27.612**	**28.420**	**28.876**	**13.556**	**29.049**	**13.637**
Servizi	**36.405**	**35.930**	**35.447**	**35.835**	**36.365**	**36.611**	**36.756**	**17.255**	**37.050**	*17.393*
Commercio, riparazione e beni per la casa	*29.836*	*29.804*	*29.890*	*29.709*	*29.843*	*30.723*	*31.169*	*14.632*	*31.462*	*14.770*
Alberghi e ristoranti	*32.347*	*31.983*	*33.629*	*32.744*	*33.178*	*33.495*	*33.742*	*15.840*	*33.302*	*15.634*
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	*41.494*	*40.654*	*40.267*	*39.975*	*40.103*	*40.823*	*40.447*	*18.988*	*40.033*	*18.794*
Intermediazione monetaria e finanziaria	*60.644*	*61.951*	*60.532*	*62.037*	*61.628*	*61.713*	*60.993*	*28.633*	*61.235*	*28.747*
Servizi vari a imprese e famiglie (2)	*33.966*	*34.977*	*34.148*	*34.224*	*34.403*	*35.268*	*35.451*	*16.643*	*36.183*	*16.986*
Pubblica amministrazione (3)	*40.140*	*39.574*	*38.762*	*40.354*	*41.336*	*40.937*	*41.014*	*19.254*	*42.123*	*19.775*
Istruzione	*37.582*	*36.156*	*35.264*	*36.407*	*36.875*	*37.188*	*37.644*	*17.672*	*37.322*	*17.521*
Sanità e altri servizi sociali	*39.693*	*38.171*	*37.030*	*37.910*	*40.291*	*39.713*	*40.456*	*18.992*	*42.474*	*19.939*
Altri servizi pubblici, sociali e personali	*33.966*	*33.419*	*32.961*	*33.644*	*33.756*	*33.830*	*33.778*	*15.857*	*33.974*	*15.949*
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	*17.332*	*17.123*	*17.397*	*17.392*	*17.901*	*17.988*	*18.056*	*8.476*	*18.179*	*8.534*
Totale	**34.924**	**34.584**	**34.097**	**34.503**	**34.979**	**35.316**	**35.583**	**16.705**	**35.769**	**16.792**
	Quota del reddito da lavoro (4) (5) *(valori percentuali)*									
Agricoltura, silvicoltura e pesca	**84,3**	**78,3**	**71,7**	**66,6**	**65,8**	**63,2**	**58.3**		**58,1**	
Industria in senso stretto	**68,7**	**66,3**	**64,0**	**65,0**	**65,9**	**66,1**	**66,2**		**64,6**	
di cui: *attività manufatturiere*	*71,7*	*69,6*	*67,0*	*68,3*	*69,6*	*69,7*	*70,3*		*69,1*	
Costruzioni	**72,2**	**71,6**	**71,8**	**68,8**	**72,0**	**72,3**	**73,2**		**72,3**	
Servizi (6)	**67,2**	**65,4**	**63,5**	**63,5**	**63,8**	**62,6**	**62,8**		**62,8**	
Commercio, riparazione e beni per la casa	*70,0*	*65,9*	*64,1*	*64,1*	*63,3*	*63,9*	*64,5*		*65,9*	
Alberghi e ristoranti	*80,1*	*77,3*	*80,8*	*76,9*	*78,3*	*77,8*	*78,9*		*79,3*	
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	*65,0*	*61,6*	*60,6*	*60,9*	*61,4*	*58,8*	*59,0*		*60,0*	
Intermediazione monetaria e finanziaria	*59,0*	*62,1*	*58,6*	*58,8*	*60,2*	*57,5*	*58,1*		*49,9*	
Servizi vari a imprese e famiglie (2) (6)	*31,6*	*30,8*	*29,6*	*29,3*	*29,8*	*30,0*	*30,6*		*32,9*	
Pubblica amministrazione (3)	*86,1*	*86,9*	*86,2*	*86,5*	*86,4*	*85,2*	*84,8*		*84,5*	
Istruzione	*97,0*	*96,9*	*97,0*	*97,5*	*97,3*	*97,4*	*97,6*		*97,7*	
Sanità e altri servizi sociali	*90,0*	*88,9*	*89,5*	*89,7*	*90,9*	*90,1*	*89,5*		*91,4*	
Altri servizi pubblici, sociali e personali	*75,9*	*74,3*	*73,3*	*73,0*	*72,3*	*73,8*	*76,0*		*76,5*	
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,0*		*100,0*	
Totale (6)	**69,9**	**67,8**	**65,7**	**65,6**	**66,1**	**65,2**	**65,1**		**64,7**	

Fonte: Istat, *Conti nazionali* (SEC95).
(1) Deflazionate con l'indice generale dei prezzi al consumo. – (2) Include attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali e imprenditoriali. – (3) Include difesa e assicurazioni sociali obbligatorie. – (4) Ottenuta moltiplicando la quota del reddito da lavoro dipendente sul valore aggiunto al costo dei fattori per il rapporto tra occupazione totale e occupazione dipendente. – (5) Al lordo dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati. – (6) Inclusa la vecchia branca "locazione dei fabbricati" che non è più disponibile nei conti nazionali secondo il SEC95.

PRODUZIONE E IMPORTAZIONI NETTE DI ENERGIA ELETTRICA
(miliardi di kWh e valori percentuali)

Voci	1995	1996	1997	1998	1999	2000 (1)
			(miliardi di kWh)			
Produzione lorda di energia elettrica (2)	**237,4**	**239,4**	**246,5**	**253,7**	**259,2**	**269,3**
			(composizione percentuale)			
Idroelettrica (2)	15,9	17,6	16,9	16,2	17,5	16,5
Geotermoelettrica	1,4	1,6	1,6	1,7	1,7	1,7
Altre rinnovabili (3)	0,2	0,2	0,4	0,6	0,8	1,0
Nucleoelettrica	–	–	–	–	–	–
Termoelettrica tradizionale	82,5	80,6	81,1	81,5	80,0	80,8
di cui: *carbone e lignite*	*10,2*	*9,2*	*8,3*	*9,2*	*9,2*	*9,7*
gas naturale	*19,5*	*20,8*	*24,6*	*27,7*	*33,3*	*37,2*
prodotti petroliferi (4)	*50,9*	*48,9*	*45,9*	*42,3*	*35,2*	*31,7*
altri combustibili (5)	*1,9*	*1,7*	*2,3*	*2,3*	*2,3*	*2,2*
			(miliardi di kWh)			
Assorbimento per servizi ausiliari di centrale e per pompaggi (6) (–)	**13,8**	**13,9**	**13,9**	**15,1**	**15,4**	**15,9**
Importazioni nette (+)	**37,4**	**37,4**	**38,8**	**40,7**	**42,0**	**44,3**
Energia elettrica richiesta sulla rete (7)	**261,0**	**262,9**	**271,4**	**279,3**	**285,8**	**297,7**

Fonte: *Relazione generale sulla situazione economica del Paese.*

(1) Dati provvisori. – (2) Al netto degli apporti da pompaggio. – (3) Solare, eolico, rifiuti solidi urbani, colture e rifiuti agro-industriali, biogas. – (4) Olio combustibile, gasolio, distillati leggeri, coke di petrolio e gas residui di raffineria. – (5) Gas di cokeria e d'altoforno, prodotti e calorie di ricupero, ecc. – (6) Incluse le perdite relative ai trasformatori di centrale. – (7) Consumi degli utilizzatori finali, più le perdite di trasmissione e distribuzione.

BILANCI DELL'ENERGIA
(milioni di tonnellate equivalenti-petrolio)

Voci	Combustibili solidi	Gas naturale	Petrolio	Rinnovabili (4)	Energia elettrica	Totale	Combustibili solidi	Gas naturale	Petrolio
			1995						*19*
Produzione	0,3	16,5	5,2	10,2	–	32,2	0,2	16,5	5,5
Importazioni	13,1	28,6	106,6	0,2	8,5	157,0	11,5	30,6	107,6
Esportazioni (–)	0,1	–	16,8	–	0,3	17,2	0,1	–	18,4
Variazione delle scorte (1)	–0,8	–0,2	0,7	–	–	–0,3	–0,3	–0,7	–0,3
Impieghi interni di fonti primarie (2)	**12,5**	**44,8**	**95,8**	**10,4**	**8,2**	**171,7**	**11,3**	**46,4**	**94,3**
Composizione percentuale	*7,3*	*26,1*	*55,7*	*6,1*	*4,8*	*100,0*	*6,6*	*27,0*	*54,9*
Trasformazione in energia elettrica	–6,4	–9,4	–25,4	–9,2	50,4	–	–6,0	–9,9	–24,7
Consumi e perdite (–) (3)	1,1	0,5	6,5	0,1	38,0	46,2	1,0	0,4	6,2
Impieghi interni netti di fonti finali (2)	**5,1**	**34,9**	**63,9**	**1,1**	**20,6**	**125,6**	**4,3**	**36,1**	**63,5**
Composizione percentuale	*4,0*	*27,8*	*50,9*	*0,9*	*16,4*	*100,0*	*3,4*	*28,7*	*50,4*
di cui: industria	4,8	14,9	6,7	0,2	10,3	36,9	4,3	15,0	6,4
trasporti	–	0,2	36,9	–	0,7	37,8	–	0,3	37,3
usi civili	0,1	18,8	8,2	0,9	9,6	37,6	0,2	19,8	8,0
agricoltura	–	0,1	2,8	–	–	2,9	–	0,1	2,8
usi non energetici	0,2	1,0	6,7	–	–	7,9	0,2	0,9	6,7
			1998						*19*
Produzione	0,4	15,7	5,6	11,3	–	33,0	0,4	14,4	5,0
Importazioni	11,7	35,2	112,6	0,4	9,1	169,0	11,9	40,8	107,4
Esportazioni (–)	0,1	–	22,7	–	0,2	23,0	0,1	–	20,1
Variazione delle scorte (1)	0,1	0,7	–0,6	–	–	0,2	–0,1	0,8	0,1
Impieghi interni di fonti primarie (2)	**12,1**	**51,5**	**94,9**	**11,7**	**9,0**	**179,2**	**12,2**	**56,0**	**92,4**
Composizione percentuale	*6,8*	*28,7*	*53,0*	*6,5*	*5,0*	*100,0*	*6,7*	*30,6*	*50,6*
Trasformazione in energia elettrica	–6,5	–13,6	–22,5	–10,4	53,0	–	–6,6	–16,6	–19,4
Consumi e perdite (–) (3)	1,1	0,4	6,7	0,1	40,0	48,3	1,2	0,5	6,1
Impieghi interni netti di fonti finali (2)	**4,5**	**37,4**	**65,8**	**1,2**	**22,0**	**130,9**	**4,4**	**38,9**	**66,8**
Composizione percentuale	*3,4*	*28,6*	*50,2*	*1,0*	*16,8*	*100,0*	*3,3*	*29,0*	*49,9*
di cui: industria	4,3	15,5	6,8	0,2	10,9	37,7	4,2	16,0	7,0
trasporti	–	0,3	39,3	–	0,7	40,3	–	0,3	40,2
usi civili	0,1	20,7	7,6	1,1	9,8	39,3	–	21,6	8,0
agricoltura	–	0,1	2,7	–	0,4	3,2	–	0,1	2,6
usi non energetici	0,2	0,9	6,7	–	–	7,8	0,2	0,9	6,6

Fonte: *Relazione generale sulla situazione economica del Paese* (le tabelle sono state tutte riviste rispetto agli anni precedenti in quanto i dati sulla produzione idroelettrica sono al netto
(1) Il segno (–) indica incremento; sono incluse le variazioni delle scorte di olio combustibile dell'Enel. – (2) Inclusi i bunkeraggi marittimi internazionali. – (3) Fra i consumi e le perdite figurano

Rinnovabili (4)	Energia elettrica	Totale	Combu-stibili solidi	Gas naturale	Petrolio	Rinnovabili (4)	Energia elettrica	Totale	Voci
96					*1997*				
11,2	–	33,4	0,4	15,9	5,9	11,2	–	33,4	. . . . . Produzione
0,2	8,4	158,3	10,8	32,2	108,9	0,3	8,8	161,0	. . . . . Importazioni
–	0,2	18,7	0,1	–	20,8	–	0,2	21,1	. . . . . (–) Esportazioni
–	–	–1,3	0,6	–0,3	0,8	–	–	1,1	. . . . . (1) Variazione delle scorte
11,5	**8,2**	**171,7**	**11,7**	**47,8**	**94,8**	**11,5**	**8,6**	**174,4**	. . . (2) **Impieghi interni di fonti primarie**
6,7	*4,8*	*100,0*	*6,7*	*27,4*	*54,4*	*6,6*	*4,9*	*100,0*	. . . . . *Composizione percentuale*
–10,3	50,9	–	–5,7	–11,7	–23,9	–10,2	51,5	–	. . . . . Trasformazione in energia elettrica
0,1	38,1	45,8	1,1	0,5	6,3	0,1	38,7	46,7	. . . . . (3) (–) Consumi e perdite
1,0	**21,0**	**125,9**	**4,8**	**35,6**	**64,7**	**1,2**	**21,4**	**127,7**	. (2) **Impieghi interni netti di fonti finali**
0,8	*16,7*	*100,0*	*3,8*	*27,9*	*50,7*	*0,9*	*16,7*	*100,0*	. . . . . *Composizione percentuale*
0,2	10,2	36,1	4,5	15,1	6,8	0,2	10,6	37,2	. . . . . di cui: industria
–	0,7	38,3	–	0,3	37,9	–	0,7	38,9	. . . . . trasporti
0,8	9,8	38,6	0,1	19,1	7,6	1,0	9,7	37,5	. . . . . usi civili
–	–	2,9	–	0,1	2,7	–	0,4	3,2	. . . . . agricoltura
–	–	7,8	0,2	1,0	7,3	–	–	8,5	. . . . . usi non energetici
99					*2000*				
12,5	–	32,3	0,4	13,4	4,5	12,5	–	30,8	. . . . . Produzione
0,4	9,4	169,9	13,1	47,4	109,4	0,4	9,7	180,0	. . . . . Importazioni
–	0,1	20,3	0,1	–	21,0	–	–	21,1	. . . . . (–) Esportazioni
–	–	0,8	–0,6	–2,7	–1,6	–	–	–4,9	. . . . . (1) Variazione delle scorte
12,9	**9,2**	**182,7**	**12,8**	**58,1**	**91,3**	**12,9**	**9,7**	**184,8**	. . . (2) **Impieghi interni di fonti primarie**
7,1	*5,0*	*100,0*	*6,9*	*31,4*	*49,4*	*7,0*	*5,3*	*100,0*	. . . . . *Composizione percentuale*
–11,4	54,0	–	–6,6	–19,2	–17,8	–11,5	55,1	–	. . . . . Trasformazione in energia elettrica
0,1	40,7	48,6	1,2	0,4	5,9	0,1	40,9	48,5	. . . . . (3) (–) Consumi e perdite
1,4	**22,5**	**134,0**	**4,6**	**38,5**	**67,6**	**1,3**	**23,9**	**135,9**	. (2) **Impieghi interni netti di fonti finali**
1,0	*16,8*	*100,0*	*3,4*	*28,3*	*49,7*	*1,0*	*17,6*	*100,0*	. . . . . *Composizione percentuale*
0,2	11,1	38,5	4,3	16,3	7,5	0,4	11,8	40,3	. . . . . di cui: industria
–	0,7	41,2	–	0,3	40,2	–	0,7	41,2	. . . . . trasporti
1,2	10,3	41,1	0,1	20,8	7,8	0,9	11,0	40,6	. . . . . usi civili
–	0,4	3,1	–	0,1	2,4	–	0,4	2,9	. . . . . agricoltura
–	–	7,7	0,2	1,0	6,9	–	–	8,1	. . . . . usi non energetici

dei pompaggi).
quelli convenzionali attribuiti alla trasformazione termoelettrica. – (4) Solare, eolico, rifiuti solidi urbani, colture e rifiuti agro-industriali, biogas.

INDICATORI ISAE PER L'INDUSTRIA IN SENSO STRETTO
(dati destagionalizzati)

Periodi	Grado di utilizzazione degli impianti (in percentuale) (2)	Livello degli ordini e della domanda (1)			Scorte di prodotti finiti (1) (2)	Tendenze a 3-4 mesi (1)	
		Interno	Estero	Totale		Ordini	Produzione
1991	77,0	–27,4	–31,5	–26,7	8,5	11,3	8,9
1992	75,7	–32,1	–36,9	–32,0	7,2	1,9	–1,6
1993	74,4	–43,2	–21,7	–35,6	4,6	2,9	1,2
1994	76,0	–17,9	8,8	–6,9	–4,3	25,1	18,8
1995	78,2	–5,7	16,6	1,3	–1,2	22,0	19,1
1996	75,8	–29,6	–16,9	–22,8	3,8	7,6	3,8
1997	77,7	–14,7	–6,0	–8,5	–3,1	20,6	17,2
1998	77,6	–15,7	–8,2	–11,3	0,3	15,7	13,7
1999	76,5	–17,3	–16,1	–14,8	–1,3	19,9	17,9
2000	79,3	5,1	6,5	8,6	–7,6	28,4	27,7
1994 – I trim.	74,5	–31,8	–1,4	–19,1	–2,3	18,0	11,0
II »	76,0	–19,2	9,0	–7,5	–1,0	26,1	17,9
III »	75,8	–15,3	10,5	–5,9	–4,7	27,9	21,8
IV »	77,6	–5,2	17,2	4,9	–9,3	28,5	24,5
1995 – I trim.	78,2	–2,1	24,9	6,2	–4,7	23,6	21,6
II »	78,6	–1,5	21,7	5,2	0,3	21,8	19,6
III »	77,5	–4,8	12,8	1,5	–1,7	24,0	19,7
IV »	78,5	–14,4	6,9	–7,5	1,3	18,5	15,5
1996 – I trim.	75,9	–24,1	–8,1	–17,8	5,0	9,8	7,4
II »	76,6	–31,2	–20,0	–24,2	6,3	5,5	0,8
III »	75,6	–31,8	–19,9	–22,9	5,7	6,3	1,3
IV »	75,1	–31,4	–19,8	–26,1	–2,0	8,7	5,6
1997 – I trim.	76,2	–20,1	–14,4	–16,1	–5,0	15,7	11,6
II »	77,7	–14,5	–7,7	–12,2	. .	16,1	15,6
III »	77,7	–13,0	–2,5	–3,5	–4,3	23,9	20,1
IV »	79,0	–11,0	–0,6	–2,1	–3,0	26,7	21,3
1998 – I trim.	78,2	–7,2	–0,1	–2,1	–1,7	25,4	23,6
II »	79,5	–14,4	–3,7	–8,2	1,7	16,8	13,7
III »	76,6	–18,6	–10,2	–14,2	. .	10,5	11,0
IV »	76,0	–22,6	–18,8	–20,8	1,3	10,0	6,7
1999 – I trim.	76,1	–28,0	–27,7	–27,1	1,7	10,1	11,3
II »	76,6	–23,3	–22,0	–21,2	–1,0	14,8	13,8
III »	75,6	–12,7	–11,2	–10,5	–0,7	25,1	20,5
IV »	77,6	–5,1	–3,4	–0,5	–5,3	29,4	26,0
2000 – I trim.	79,2	4,9	7,3	7,5	–9,3	29,8	28,1
II »	79,5	7,3	6,7	10,5	–7,3	29,5	29,8
III »	79,1	6,4	6,8	10,5	–7,3	30,3	29,8
IV »	79,4	1,9	5,2	5,9	–6,3	23,8	23,3

Fonte: elaborazioni su dati ISAE; cfr. la sezione: *Note metodologiche.*
(1) Saldi tra le risposte positive («alto», «in aumento» o «superiore al normale», a seconda dei casi) e negative («basso», «in diminuzione» o «inferiore al normale») fornite dagli operatori intervistati. – (2) Dati grezzi.

Tav. aB 22

FATTURATO NELL'INDUSTRIA PER DESTINAZIONE ECONOMICA
(indici, 1995=100)

Periodi	Beni finali di consumo	Beni finali d'investimento	Beni intermedi	INDICE GENERALE
1990	73,3	76,4	67,2	71,3
1991	79,0	78,4	69,4	74,5
1992	83,9	77,1	70,1	76,0
1993	86,6	73,3	74,0	77,8
1994	91,1	83,4	82,9	85,6
1995	100,0	100,0	100,0	100,0
1996	100,2	106,6	95,7	99,7
1997	102,9	112,3	99,2	103,4
1998	107,5	114,5	99,7	105,6
1999	109,1	118,3	101,0	107,6
2000	115,3	126,6	119,8	119,9

Fonte: Istat; cfr. la sezione: *Note metodologiche.*

Tav. aB 23

SPESE PER RICERCA E SVILUPPO IN ALCUNI PAESI INDUSTRIALI
(in percentuale del PIL)

Paesi	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999
Stati Uniti										
Totale	2,69	2,71	2,64	2,52	2,42	2,50	2,54	2,58	2,61	2,65
Imprese	1,91	1,97	1,90	1,78	1,71	1,80	1,87	1,91	1,94	2,01
Giappone (1)										
Totale	2,85	2,82	2,76	2,68	2,63	2,77	2,80	2,88	3,01	....
Imprese	2,15	2,13	2,03	1,90	1,87	1,94	2,01	2,09	2,17	....
Francia										
Totale	2,37	2,37	2,38	2,40	2,34	2,31	2,30	2,21	2,18	....
Imprese	1,43	1,46	1,49	1,48	1,45	1,41	1,41	1,35	1,35	....
Germania										
Totale	2,75	2,53	2,41	2,35	2,26	2,26	2,26	2,29	2,31	2,38
Imprese	1,98	1,76	1,66	1,58	1,51	1,50	1,49	1,54	1,57	1,63
Italia										
Totale	1,29	1,23	1,18	1,13	1,05	1,00	1,01	0,99	1,02	1,04
Imprese	0,75	0,68	0,66	0,60	0,56	0,53	0,54	0,52	0,55	0,56
Spagna										
Totale	0,85	0,87	0,91	0,91	0,85	0,81	0,83	0,82	0,90	0,90
Imprese	0,49	0,49	0,46	0,44	0,40	0,39	0,40	0,40	0,47	0,47
Regno Unito										
Totale	2,16	2,08	2,09	2,12	2,07	1,98	1,91	1,83	1,83	....
Imprese	1,50	1,39	1,40	1,42	1,36	1,30	1,25	1,20	1,20	....
UE-15										
Totale	1,97	1,92	1,90	1,89	1,84	1,81	1,81	1,80	1,81	....
Imprese	1,28	1,22	1,20	1,18	1,15	1,13	1,13	1,14	1,15	....
OCSE										
Totale	2,32	2,24	2,20	2,15	2,10	2,11	2,13	2,16	2,18	....
Imprese	1,60	1,54	1,50	1,44	1,41	1,42	1,46	1,49	1,51	....

Fonte: OCSE, *Main Science and Technology Indicators*, 2000.
(1) Serie ricostruita dall'OCSE.

PRODUZIONE INDUSTRIALE PER DESTINAZIONE ECONOMICA
(indici, 1995=100; dati corretti per i giorni lavorativi e destagionalizzati)

Periodi	Beni finali di consumo				Beni finali di investimento				Beni intermedi				Trasformazione industriale	INDICE GENERALE
	Non durevoli	Semi-durevoli	Durevoli	Totale	Per l'industria	Mezzi di trasporto	Usi pluri-settoriali	Totale	Per l'industria	Per beni di consumo	A destinazione mista	Totale		
1991	94,9	92,3	91,9	93,2	83,4	119,0	94,6	91,3	100,0	97,1	91,1	92,7	92,7	92,6
1992	97,9	92,7	89,0	93,9	81,9	106,5	91,5	87,7	99,1	98,3	91,5	93,1	92,3	92,4
1993	98,0	89,8	83,8	91,6	81,5	85,3	94,1	84,6	90,2	96,0	90,5	91,1	89,8	90,2
1994	99,0	95,9	93,7	96,6	85,8	87,9	94,0	87,8	90,7	99,8	96,2	96,1	94,7	94,9
1995	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1996	100,6	99,2	98,2	99,6	102,7	102,4	100,4	102,2	102,6	99,0	97,3	98,0	98,9	99,1
1997	105,1	100,8	104,1	103,2	103,0	111,1	97,3	103,0	101,8	102,4	101,9	101,9	102,1	102,4
1998	108,0	99,4	104,2	103,9	101,8	110,9	100,5	102,8	105,5	101,0	105,4	104,9	103,8	104,3
1999	113,1	96,3	105,7	105,1	99,7	110,5	106,9	102,4	104,0	99,5	105,6	104,7	103,7	104,4
2000	115,1	94,7	109,8	106,1	104,3	114,4	113,4	107,3	109,5	100,6	109,5	108,5	107,0	107,7
1994 – I trim. . . .	97,3	93,3	88,4	93,9	81,4	80,9	85,7	82,5	90,1	98,6	91,7	92,7	91,5	91,4
II » . . .	99,5	96,6	93,5	97,0	84,1	87,4	97,2	87,2	89,2	100,7	96,1	95,7	94,2	94,7
III » . . .	99,7	97,1	95,3	97,6	87,6	91,7	97,6	90,0	90,1	99,3	97,8	96,9	95,7	96,0
IV » . . .	99,3	96,5	97,6	97,8	90,4	91,6	95,4	91,5	93,4	100,7	99,2	99,1	97,3	97,5
1995 – I trim. . . .	99,2	98,8	98,3	99,9	93,7	98,8	97,3	95,7	94,9	99,3	99,0	99,5	98,7	98,9
II » . . .	99,2	100,1	99,3	99,4	97,5	98,4	98,4	98,1	96,2	99,2	99,1	99,3	99,3	99,2
III » . . .	99,3	100,8	100,8	100,4	100,3	99,2	98,7	99,9	103,3	101,7	101,9	100,4	100,5	100,3
IV » . . .	102,3	100,3	101,6	100,3	108,5	103,6	105,6	106,2	105,5	99,7	100,0	100,7	101,5	101,6
1996 – I trim. . . .	98,9	99,6	99,2	100,2	104,7	104,2	102,0	104,3	107,6	97,6	100,0	100,8	100,7	101,2
II » . . .	100,5	98,0	99,5	98,8	103,6	104,2	103,1	102,8	103,0	97,5	96,9	97,2	98,6	98,5
III » . . .	100,1	99,4	99,0	99,3	100,8	102,9	98,7	101,3	101,3	99,7	97,1	97,8	98,5	98,7
IV » . . .	102,7	99,6	95,1	100,1	101,6	98,1	97,6	100,4	98,6	101,3	95,2	96,4	97,5	98,0
1997 – I trim. . . .	104,2	100,4	102,1	101,2	101,1	105,4	99,5	100,2	97,6	101,4	98,5	97,9	98,7	99,0
II »	103,7	101,8	105,4	103,3	103,1	111,8	97,8	102,9	102,5	101,1	101,4	101,5	101,7	102,1
III » . . .	105,8	100,6	103,5	104,1	102,5	111,7	94,8	103,8	102,4	102,8	102,8	103,2	103,2	103,5
IV » . . .	106,5	100,4	105,5	104,1	105,2	115,4	97,2	105,2	104,4	104,1	104,8	105,1	104,7	104,9
1998 – I trim. . . .	106,9	99,4	105,8	103,2	103,6	112,1	99,9	103,0	107,0	102,9	106,1	105,3	104,2	104,3
II »	107,8	99,1	105,4	104,2	104,3	113,0	99,1	104,3	106,5	103,3	106,0	105,7	104,9	105,2
III » . . .	108,9	99,8	103,5	104,8	101,7	109,8	102,8	103,7	105,7	100,5	104,8	104,6	104,0	104,6
IV » . . .	108,5	99,2	102,2	103,6	97,6	108,6	100,1	100,0	102,6	97,4	104,7	104,0	102,3	103,2
1999 – I trim. . . .	112,5	97,6	103,0	104,4	100,9	109,0	107,6	102,4	103,2	100,4	104,9	103,9	102,8	103,7
II » . . .	110,8	95,7	101,9	103,7	98,7	107,3	104,7	101,1	101,3	98,2	103,7	103,1	102,2	102,9
III » . . .	114,4	98,8	106,0	106,2	99,1	111,8	105,9	102,0	105,1	100,3	106,8	105,3	104,3	105,0
IV » . . .	114,5	93,1	112,0	106,1	100,1	113,8	109,2	104,3	106,3	98,9	107,1	106,7	105,4	106,1
2000 – I trim. . . .	111,9	92,4	108,5	104,7	101,6	115,4	108,3	105,4	105,0	96,4	108,3	107,7	105,7	106,6
II »	115,3	94,0	109,8	106,4	102,7	114,8	113,1	106,4	110,2	98,5	109,3	108,5	106,9	107,7
III »	115,2	95,1	108,8	105,6	105,2	113,7	110,7	107,9	110,4	106,2	110,5	108,5	106,9	107,7
IV »	118,1	97,3	112,2	107,8	107,7	113,4	121,3	109,7	112,2	101,2	109,8	109,1	108,5	109,0

Fonte: elaborazioni su dati Istat; cfr. la sezione: *Note metodologiche.*

PRODUZIONE INDUSTRIALE PER BRANCA
(indici, 1995 = 100; dati corretti per i giorni lavorativi e destagionalizzati)

Periodi	Prodotti energetici	Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	Minerali non metalliferi	Prodotti chimici e farmaceutici	Prodotti in metallo	Macchine agricole e industriali	Macchine ufficio strumenti di precisione	Materiale elettrico	Mezzi di trasporto	Alimentari e tabacco	Tessili abbigliamento pelli e cuoio	Legno e mobili in legno	Carta stampa editoria	Gomma materie plastiche	Altri articoli industriali	INDICE GENERALE
1991	91,7	91,8	100,4	94,2	95,0	77,0	76,7	93,5	111,1	97,5	92,2	92,8	86,9	93,4	106,4	92,6
1992	93,3	90,9	97,9	96,2	96,4	74,5	81,5	89,7	102,5	97,9	92,8	94,9	91,0	93,1	99,0	92,4
1993	93,7	90,1	91,4	93,8	90,2	78,4	75,2	89,8	82,8	99,1	91,0	92,3	97,9	89,9	76,8	90,2
1994	96,8	98,1	92,8	97,0	94,9	84,1	83,8	92,5	90,8	99,1	97,2	96,0	103,0	97,3	98,0	94,9
1995	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1996	100,7	100,1	99,0	101,4	97,2	102,7	101,8	96,3	100,8	99,7	98,8	96,3	95,9	95,7	90,5	99,1
1997	104,5	101,2	100,8	105,4	100,1	102,8	98,5	98,8	112,1	102,2	102,1	97,3	102,2	104,5	82,6	102,4
1998	107,4	99,9	104,9	105,9	106,0	103,7	101,0	98,7	111,1	104,4	99,9	104,0	107,0	106,8	101,0	104,3
1999	109,4	91,6	109,3	106,1	105,1	101,0	92,9	98,1	110,8	107,5	95,1	111,9	111,5	107,8	112,9	104,4
2000	112,4	98,9	114,9	107,7	106,8	107,5	103,8	98,8	116,4	109,7	95,6	121,3	112,5	113,3	93,4	107,7
1994 – I trim.	91,3	94,1	91,3	94,6	90,8	77,5	78,7	89,4	80,9	98,4	94,3	95,0	99,7	92,7	99,0	91,4
II »	96,9	97,1	90,9	96,7	93,4	83,8	79,0	92,9	89,7	100,6	96,6	95,9	103,4	95,2	94,4	94,7
III »	99,9	99,7	92,0	97,4	98,6	86,9	87,8	93,2	94,9	99,5	99,2	95,7	104,3	97,5	98,9	96,0
IV »	99,1	101,2	96,8	99,4	96,8	88,3	89,8	94,4	97,6	98,1	98,5	97,2	104,6	103,7	99,8	97,5
1995 – I trim.	100,6	96,3	95,5	99,8	97,7	90,0	101,5	98,3	95,7	98,8	99,8	96,2	99,6	101,8	80,4	98,9
II »	99,2	99,6	97,6	100,4	98,1	95,1	100,4	99,7	96,5	99,4	99,1	98,6	100,0	100,3	97,1	99,2
III »	98,7	108,2	103,1	100,8	102,7	100,8	97,6	101,5	102,8	98,8	101,4	103,8	102,8	98,1	115,9	100,3
IV »	101,4	95,9	103,9	99,1	101,5	114,2	100,5	100,5	105,0	103,0	99,7	101,4	97,6	99,8	106,6	101,6
1996 – I trim.	104,2	102,7	102,5	100,2	100,2	104,9	100,3	99,2	101,1	99,4	99,2	96,5	94,5	96,2	82,3	101,2
II »	98,2	99,4	100,9	102,0	98,0	103,9	101,4	96,8	102,5	99,6	97,7	96,7	96,6	95,0	89,4	98,5
III »	99,4	98,8	97,8	101,8	96,9	100,1	102,0	97,0	102,4	98,8	98,6	96,5	96,2	96,3	99,5	98,7
IV »	101,0	99,5	94,6	101,8	93,8	102,0	103,5	92,4	97,2	101,1	99,8	95,3	96,2	95,3	90,8	98,0
1997 – I trim.	100,8	94,9	96,3	104,6	96,8	99,7	100,8	93,4	105,0	101,0	101,0	96,2	102,1	101,7	86,0	99,0
II »	105,6	100,2	101,4	103,7	99,0	102,1	97,6	100,2	112,7	100,7	102,7	96,1	102,0	104,1	80,1	102,1
III »	104,9	104,9	100,9	106,2	99,9	102,1	97,5	99,2	114,8	103,6	101,8	97,0	102,7	104,9	79,0	103,5
IV »	106,5	104,7	104,4	107,3	104,6	107,2	98,4	102,2	115,9	103,7	103,1	99,9	102,1	107,4	85,4	104,9
1998 – I trim.	105,8	106,2	105,5	107,5	106,2	105,6	101,1	99,9	112,3	104,7	101,1	101,6	105,0	108,3	98,3	104,3
II »	106,7	104,4	104,8	107,5	105,4	107,1	102,6	99,4	112,0	104,5	101,8	104,3	108,6	107,5	90,7	105,2
III »	108,2	99,0	104,4	103,7	108,0	102,5	101,0	98,7	109,9	105,1	100,0	104,0	105,6	105,6	97,5	104,6
IV »	109,1	89,9	104,9	104,9	104,5	99,5	99,1	96,6	110,2	103,2	96,6	106,0	108,8	106,0	117,6	103,2
1999 – I trim.	108,8	90,4	108,2	104,9	104,4	102,2	94,5	97,3	107,3	107,4	98,2	108,9	115,4	105,7	102,5	103,7
II »	107,7	90,0	107,2	105,4	102,9	99,6	92,3	96,8	106,7	105,7	94,8	108,3	110,3	105,5	101,3	102,9
III »	110,8	92,2	111,3	106,4	105,8	101,1	92,9	96,0	112,8	108,4	93,8	114,1	112,0	108,5	149,5	105,0
IV »	110,1	93,8	110,4	107,5	107,3	101,3	91,9	102,2	116,4	108,6	93,4	116,4	108,2	111,5	98,3	106,1
2000 – I trim.	111,3	95,4	112,4	106,9	104,2	102,4	97,0	100,1	117,5	106,7	92,6	118,3	110,8	111,2	89,5	106,6
II »	113,3	98,4	114,0	109,0	106,8	105,4	100,8	97,4	117,3	110,1	94,8	119,7	111,7	113,4	89,0	107,7
III »	114,2	97,7	117,3	106,5	109,8	108,5	103,9	98,8	116,4	110,2	97,0	120,5	113,4	113,4	100,9	107,7
IV »	110,5	103,9	116,0	108,3	106,6	114,0	113,6	98,9	114,4	111,9	98,0	126,8	114,3	115,2	94,1	109,0

Fonte: elaborazioni su dati Istat; cfr. la sezione: *Note metodologiche.*

GRADO DI UTILIZZAZIONE DELLA CAPACITÀ PRODUTTIVA NELL'INDUSTRIA, PER DESTINAZIONE ECONOMICA

(dati corretti per i giorni lavorativi e destagionalizzati; in percentuale)

Periodi	Beni finali di consumo				Beni finali di investimento				Beni intermedi				Trasformazione industriale	INDICE GENERALE
	Non durevoli	Semi-durevoli	Durevoli	Totale	Per l'industria	Mezzi di trasporto	Usi pluri-settoriali	Totale	Per l'industria	Per beni di consumo	A destinazione mista	Totale		
1991	97,0	96,4	93,3	96,0	88,4	92,7	88,6	89,3	94,8	94,5	94,5	94,5	90,8	91,4
1992	98,3	95,9	88,9	95,2	83,8	84,3	85,9	84,4	93,2	95,5	93,6	93,8	89,5	90,2
1993	96,3	91,9	82,3	91,5	80,8	68,6	88,5	80,1	84,4	93,0	91,4	90,8	86,3	87,1
1994	95,4	97,3	90,6	95,0	82,4	72,0	88,6	81,8	84,2	96,6	95,9	94,7	89,9	90,4
1995	94,5	99,9	95,3	96,7	93,2	83,3	94,5	92,0	92,2	96,6	98,3	97,4	93,5	93,7
1996	93,2	98,7	92,1	95,1	94,6	86,8	94,1	93,4	94,1	95,4	94,2	94,3	91,7	92,0
1997	95,5	99,5	96,2	97,1	94,9	95,8	89,9	94,1	92,7	98,5	97,0	96,6	93,6	93,7
1998	96,4	98,1	94,9	96,8	93,8	96,3	91,5	93,7	95,4	97,1	98,7	98,2	94,0	94,2
1999	99,0	95,0	94,8	96,8	91,8	96,0	95,9	93,2	93,5	95,6	97,3	96,7	92,8	93,0
2000	98,8	93,5	97,1	96,6	96,1	99,4	98,7	97,1	97,8	96,2	99,3	98,8	94,6	94,8
1994 – I trim.	94,5	94,6	86,0	92,6	79,1	66,1	80,7	77,1	83,8	95,5	91,8	91,4	86,8	87,1
II »	96,2	98,0	90,6	95,6	81,1	71,3	91,2	81,3	82,9	97,5	95,9	94,7	89,4	90,0
III »	95,9	99,3	92,0	96,3	83,8	74,9	92,5	83,9	83,6	96,0	97,3	95,7	91,3	91,9
IV »	95,0	97,3	93,9	95,6	85,8	75,6	90,1	84,9	86,5	97,3	98,4	97,0	92,0	92,4
1995 – I trim.	94,4	99,6	94,2	96,3	88,3	81,7	92,1	88,0	87,7	96,0	97,8	96,5	91,4	92,1
II »	93,9	100,0	94,8	96,4	91,2	81,7	92,5	90,0	88,9	95,8	97,6	96,4	92,5	92,8
III »	93,6	100,0	95,8	96,5	93,1	82,8	93,5	91,7	95,3	98,2	100,0	99,3	95,1	94,9
IV »	96,0	99,9	96,2	97,5	100,0	87,0	100,0	98,1	97,0	96,2	97,8	97,5	94,8	94,9
1996 – I trim.	92,3	99,8	93,6	95,4	96,5	87,8	96,5	95,2	98,9	94,1	97,4	97,2	92,9	93,5
II »	93,3	97,9	93,5	95,1	95,4	88,0	96,5	94,6	94,4	94,0	93,9	94,0	92,2	92,1
III »	92,5	98,1	92,6	94,7	92,8	87,4	92,4	92,0	92,8	96,0	93,8	93,9	91,4	91,5
IV »	94,5	98,8	88,7	95,1	93,7	83,8	91,0	91,8	90,1	97,5	91,5	92,0	90,4	90,7
1997 – I trim.	95,4	99,1	94,8	96,7	93,1	90,6	92,8	92,7	89,1	97,7	94,4	94,1	91,5	91,6
II »	94,5	100,0	97,6	97,1	95,0	96,1	90,2	94,3	93,4	97,3	96,7	96,4	93,4	93,7
III »	95,9	98,9	95,5	97,0	94,5	96,6	87,4	93,5	93,2	98,8	97,6	97,2	93,9	93,9
IV »	96,1	100,0	97,0	97,7	97,0	100,0	89,2	96,0	94,9	100,0	99,1	98,8	95,7	95,6
1998 – I trim.	96,0	97,6	96,8	96,8	95,4	97,4	91,9	95,0	97,1	98,9	100,0	99,5	95,2	95,1
II »	96,4	98,1	96,1	97,0	96,1	98,1	90,1	95,3	96,4	99,3	99,5	99,1	95,2	95,1
III »	97,0	98,7	94,0	97,1	93,7	95,5	93,3	93,9	95,5	96,5	97,9	97,5	93,6	93,9
IV »	96,1	97,8	92,5	96,1	90,0	94,2	90,5	90,6	92,6	93,5	97,4	96,5	92,1	92,6
1999 – I trim.	99,2	96,8	92,8	97,1	92,8	94,6	97,7	94,0	93,0	96,5	97,3	96,7	93,1	93,3
II »	97,3	94,1	91,5	95,1	90,9	93,3	93,9	91,8	91,1	94,4	95,7	95,0	91,3	91,6
III »	100,0	96,6	95,0	97,8	91,3	97,1	94,7	92,8	94,4	96,4	98,1	97,5	93,1	93,5
IV »	99,6	92,6	100,0	97,1	92,3	98,8	97,3	94,2	95,4	95,0	98,1	97,4	93,5	93,6
2000 – I trim.	96,9	90,0	96,3	94,3	93,4	99,9	96,9	95,0	94,0	92,7	98,9	97,6	92,9	93,3
II »	99,4	92,9	97,2	96,6	94,6	99,7	100,0	96,3	98,5	94,7	99,3	98,7	94,2	94,5
III »	98,9	93,1	96,1	96,3	97,0	98,9	97,9	97,5	98,6	100,0	100,0	99,8	95,2	95,5
IV »	100,0	97,8	98,8	99,0	99,4	98,9	100,0	99,4	100,0	97,2	98,9	98,9	96,2	95,8

Fonte: elaborazioni su dati Istat; cfr. la sezione: *Note metodologiche.*

GRADO DI UTILIZZAZIONE DELLA CAPACITÀ PRODUTTIVA NELL'INDUSTRIA PER BRANCA
(dati corretti per i giorni lavorativi e destagionalizzati; in percentuale)

Periodi	Prodotti energetici	Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	Minerali non metalliferi	Prodotti chimici e farmaceutici	Prodotti in metallo	Macchine agricole e industriali	Macchine ufficio strumenti di precisione	Materiale elettrico	Mezzi di trasporto	Alimentari e tabacco	Tessili abbigliamento pelli e cuoio	Legno e mobili in legno	Carta stampa editoria	Gomma materie plastiche	Altri articoli industriali	INDICE GENERALE
1991	97,3	99,1	96,1	93,9	85,2	81,5	80,7	93,2	86,8	95,7	92,1	92,4	94,2	96,3	81,1	91,4
1992	96,3	97,0	92,8	95,7	86,5	77,0	84,2	88,6	81,4	94,4	92,3	93,0	94,6	94,0	77,6	90,2
1993	94,2	91,9	85,8	93,1	81,9	79,0	76,3	87,8	66,9	94,1	89,8	89,1	97,9	89,0	62,0	87,1
1994	94,6	97,4	86,3	93,7	87,3	82,8	83,5	89,5	74,6	93,1	95,0	91,2	98,8	94,4	81,7	90,4
1995	95,2	97,1	92,2	94,5	92,5	94,0	98,1	95,1	82,2	92,5	97,2	93,8	94,0	95,3	85,5	93,7
1996	93,4	92,7	90,1	94,3	90,4	96,8	98,8	92,1	83,2	91,5	95,4	87,6	88,2	89,6	73,4	92,0
1997	94,4	99,9	90,0	96,4	90,8	95,5	93,8	95,9	92,6	93,1	98,3	85,6	92,1	96,1	62,8	93,7
1998	94,9	101,5	92,0	95,8	94,1	94,4	93,9	96,3	90,9	94,3	96,4	88,6	94,4	96,5	72,1	94,2
1999	94,7	102,8	94,2	95,2	91,4	90,2	84,5	95,6	89,6	96,2	92,0	92,4	96,5	95,8	76,3	93,0
2000	95,6	108,0	97,4	95,8	91,7	94,1	92,2	96,4	93,2	97,4	92,7	96,9	95,5	98,9	62,5	94,8
1994 – I trim.	90,2	93,7	85,2	92,4	83,1	77,1	78,9	86,8	66,1	92,8	92,4	90,8	95,9	90,7	81,5	87,1
II »	95,0	95,7	84,7	93,8	85,8	82,7	78,8	90,0	73,5	94,6	94,5	91,3	99,4	92,6	78,4	90,0
III »	97,3	97,5	85,5	93,8	90,8	85,3	87,2	90,0	78,2	93,2	96,9	90,8	100,0	94,4	82,7	91,9
IV »	95,9	102,5	89,7	94,6	89,5	86,2	88,9	91,0	80,6	91,8	96,0	91,9	100,0	100,0	84,1	92,4
1995 – I trim.	96,7	101,0	88,3	94,9	89,5	87,6	100,0	93,5	78,5	91,6	97,3	90,8	92,9	97,7	68,3	92,1
II »	94,7	99,0	90,1	95,0	90,5	92,0	98,7	94,8	79,1	92,1	96,4	92,8	93,6	95,8	83,2	92,8
III »	93,6	90,7	94,9	95,0	95,3	97,1	95,6	96,5	84,5	91,2	98,4	97,2	96,4	93,3	100,0	94,9
IV »	95,6	97,6	95,4	92,9	94,8	99,3	98,2	95,4	86,6	95,0	96,6	94,2	92,9	94,4	90,3	94,9
1996 – I trim.	97,6	93,7	94,0	93,7	94,0	98,5	97,7	94,3	83,4	91,3	95,9	88,9	86,7	90,7	68,5	93,5
II »	91,3	92,1	92,0	94,9	91,4	98,3	98,5	92,4	84,4	91,7	94,4	88,3	88,8	89,1	73,1	92,1
III »	91,8	93,2	88,8	94,4	89,8	94,7	98,8	93,0	84,5	90,6	95,0	87,4	88,3	90,0	80,0	91,5
IV »	92,7	91,8	85,4	94,0	86,4	95,7	100,0	88,8	80,4	92,5	96,1	85,6	89,0	88,6	71,8	90,7
1997 – I trim.	92,0	97,6	86,6	96,2	88,5	93,4	96,8	90,1	86,9	92,2	97,2	85,6	92,1	94,1	66,9	91,6
II »	95,6	99,6	90,8	95,0	90,1	95,0	93,2	97,1	92,9	91,8	98,8	84,9	91,8	95,9	61,3	93,7
III »	94,5	100,0	89,9	96,9	90,4	94,7	92,5	96,5	94,9	94,3	97,9	84,9	92,2	96,3	59,5	93,9
IV »	95,3	102,4	92,6	97,5	94,2	98,7	92,8	99,8	95,5	94,2	99,3	86,8	92,2	98,1	63,4	95,6
1998 – I trim.	94,2	101,9	93,1	97,6	94,7	96,9	94,8	97,5	92,3	94,8	97,6	87,5	92,9	98,4	71,8	95,1
II »	94,5	102,5	92,1	97,4	93,8	97,7	95,7	96,9	91,6	94,7	98,3	89,2	95,8	97,3	65,2	95,1
III »	95,3	100,7	91,3	93,7	95,7	93,2	93,6	96,5	89,8	94,9	96,4	88,2	92,8	95,2	69,1	93,9
IV »	95,6	101,0	91,4	94,5	92,2	89,8	91,4	94,3	89,8	92,9	93,3	89,3	96,2	95,1	82,2	92,6
1999 – I trim.	94,9	100,8	93,9	94,5	91,0	91,9	86,7	94,8	87,2	96,4	95,2	90,9	100,0	94,5	70,5	93,3
II »	93,5	100,5	92,6	94,7	89,7	89,1	84,1	94,5	86,3	94,8	91,8	89,7	95,3	93,9	68,7	91,6
III »	95,8	103,4	95,8	95,3	91,9	90,1	84,2	93,8	91,1	97,0	90,7	93,9	96,5	96,2	100,0	93,5
IV »	94,7	106,3	94,6	96,1	93,0	89,6	82,8	99,4	93,8	96,7	90,4	95,1	94,0	98,4	65,8	93,6
2000 – I trim.	95,4	105,9	95,8	95,6	89,4	90,3	87,0	97,4	94,4	95,0	90,1	95,7	94,0	97,6	59,8	93,3
II »	96,7	108,1	96,8	97,1	91,8	92,4	89,8	95,0	93,9	97,7	91,9	95,6	94,5	99,2	59,5	94,5
III »	96,9	108,1	99,2	94,6	94,2	94,8	92,0	96,6	93,1	97,9	93,9	96,2	95,9	98,9	67,5	95,5
IV »	93,3	109,9	97,7	95,9	91,4	99,0	100,0	96,7	91,3	99,1	94,9	100,0	97,4	100,0	63,0	95,8

Fonte: elaborazioni su dati Istat; cfr. la sezione: *Note metodologiche.*

PRODUZIONE INDUSTRIALE PER DESTINAZIONE ECONOMICA NELL'AREA DELL'EURO
(indici, 1995=100; dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi)

Periodi	Germania				Spagna			
	Beni di consumo	Beni di investimento	Beni intermedi	Indice generale	Beni di consumo	Beni di investimento	Beni intermedi	Indice generale
1991	107,9	109,7	102,8	106,0	96,6	98,9	96,0	96,6
1992	105,7	104,4	101,6	103,5	94,9	88,7	92,8	92,8
1993	99,7	93,5	94,5	95,6	91,1	81,0	88,8	88,5
1994	100,7	95,2	100,2	99,1	98,2	87,4	95,7	95,4
1995	100,1	99,9	100,3	100,2	100,0	100,0	100,1	100,1
1996	100,8	101,2	99,6	100,8	98,0	102,5	98,4	98,9
1997	101,1	105,6	105,4	104,6	104,6	113,1	104,3	105,7
1998	102,1	113,7	109,6	109,0	110,4	122,8	108,9	111,5
1999	103,9	113,8	112,2	110,6	112,6	126,7	112,3	114,5
2000	107,6	125,4	118,5	117,4	114,5	134,8	118,8	119,5
1994 - I trim.	99,7	93,3	97,6	97,3	95,0	83,0	91,9	92,0
II »	100,3	95,0	99,2	98,6	97,2	85,5	94,5	94,1
III »	101,0	95,4	100,7	99,4	98,8	88,7	97,5	96,6
IV »	101,8	97,2	103,4	101,2	101,7	92,6	98,7	99,0
1995 - I trim.	100,5	99,2	102,2	101,0	101,1	98,0	100,0	100,2
II »	100,9	99,3	101,4	100,5	100,1	99,9	101,4	100,7
III »	99,7	100,4	99,5	99,8	99,2	100,2	100,2	99,7
IV »	99,2	100,8	98,0	99,3	99,7	101,9	98,7	99,6
1996 - I trim.	100,4	100,6	98,7	100,1	96,1	100,1	98,6	98,0
II »	100,8	100,6	98,6	100,0	98,2	101,4	97,4	98,3
III »	100,9	101,4	100,2	101,3	99,0	103,3	97,9	99,0
IV »	100,9	102,3	100,9	101,8	98,8	105,3	99,7	100,2
1997 - I trim.	100,8	102,3	101,5	101,9	103,2	107,3	100,4	102,7
II »	100,8	105,6	105,2	104,5	103,5	111,0	103,8	104,6
III »	101,1	106,6	106,2	105,0	105,1	116,9	106,2	107,3
IV »	101,7	108,0	108,7	106,8	106,6	117,4	107,0	108,3
1998 - I trim.	102,2	113,3	110,5	109,1	110,3	121,1	106,7	110,3
II »	102,4	112,8	109,5	108,6	110,1	123,1	109,0	111,5
III »	102,2	113,9	109,7	109,3	110,0	122,0	109,8	111,7
IV »	101,8	114,9	108,8	108,9	111,2	124,9	110,1	112,6
1999 - I trim.	103,1	111,2	109,5	108,6	111,2	124,6	109,3	112,4
II »	103,0	113,0	111,0	109,8	111,8	124,9	110,8	113,2
III »	104,5	114,6	113,0	111,1	113,1	129,0	113,6	115,6
IV »	105,1	116,2	115,1	112,9	114,2	128,1	115,6	116,8
2000 - I trim.	105,1	120,8	116,4	114,7	113,9	133,5	118,9	119,3
II »	107,6	123,6	118,1	116,6	114,5	134,7	118,9	119,6
III »	108,2	126,9	118,7	118,1	115,4	134,7	118,9	119,9
IV »	109,4	130,1	120,9	120,1	114,0	136,4	118,4	119,4

Fonte: elaborazioni su dati Eurostat.
(1) Non include la Grecia.

Francia				Area dell'euro (1)				Periodi
Beni di consumo	Beni di investimento	Beni intermedi	Indice generale	Beni di consumo	Beni di investimento	Beni intermedi	Indice generale	
98,9	103,6	95,8	98,6	100,1	102,1	96,8	98,6	 1991
99,1	100,5	95,2	97,5	99,1	97,2	96,0	96,9	 1992
97,7	93,5	90,3	93,9	96,0	90,0	92,1	92,3	 1993
99,0	98,1	97,1	97,6	98,7	93,2	97,5	96,7	 1994
100,1	100,0	100,1	100,0	100,1	100,0	100,1	100,1	 1995
99,3	101,6	100,5	100,9	99,8	101,7	99,9	100,4	 1996
101,4	107,6	106,9	104,7	102,4	106,5	105,2	104,7	 1997
105,7	116,8	112,7	110,1	104,9	113,3	109,6	109,2	 1998
107,8	122,1	114,3	112,4	106,6	115,4	112,2	111,4	 1999
108,9	126,4	119,8	116,0	109,4	125,5	118,5	117,6	 2000
98,2	93,4	93,4	94,7	97,4	90,2	94,6	94,3	. . . . I trim. - 1994
98,3	98,5	95,7	97,1	98,2	92,2	96,5	95,8	. . . . II »
99,3	99,8	98,1	98,7	99,2	94,2	98,0	97,4	. . . . III »
100,2	100,8	101,3	99,9	100,0	96,2	101,1	99,1	. . . . IV »
100,4	100,3	100,9	100,2	100,0	98,3	100,8	99,6	. . . . I trim. - 1995
100,6	99,6	101,0	100,4	100,3	99,6	100,6	100,3	. . . . II »
99,9	99,4	100,4	100,5	100,2	100,6	99,7	100,2	. . . . III »
99,6	100,6	98,0	98,9	100,0	101,5	99,3	100,3	. . . . IV »
100,2	101,6	98,8	100,7	99,4	101,5	99,6	100,1	. . . . I trim. - 1996
98,5	101,6	99,9	100,6	99,7	101,4	99,0	100,0	. . . . II »
99,3	101,0	101,2	100,8	100,0	101,5	100,2	100,7	. . . . III »
99,3	102,0	102,0	101,4	100,2	102,3	101,0	101,0	. . . . IV »
98,9	103,2	103,4	101,7	101,2	103,4	101,8	102,2	. . . . I trim. - 1997
101,2	105,9	105,6	103,6	102,1	105,6	104,7	103,8	. . . . II »
101,7	109,5	108,0	105,9	102,6	107,5	106,3	105,5	. . . . III »
103,8	111,7	110,4	107,6	103,9	109,5	108,0	107,1	. . . . IV »
105,0	114,2	112,6	109,1	104,9	112,2	110,0	108,8	. . . . I trim. - 1998
106,1	116,9	113,0	110,5	105,2	112,9	109,8	109,5	. . . . II »
106,4	117,5	113,4	110,2	105,0	113,9	109,4	109,5	. . . . III »
105,5	118,8	112,0	110,4	104,4	114,1	109,3	108,9	. . . . IV »
106,5	119,9	111,7	110,7	105,8	113,5	110,0	109,6	. . . . I trim. - 1999
107,4	120,5	113,3	111,3	105,4	114,4	110,8	110,0	. . . . II »
107,9	123,3	114,9	113,0	107,1	115,9	113,3	112,1	. . . . III »
109,2	124,8	117,3	114,6	108,1	117,7	114,8	113,7	. . . . IV »
108,7	125,6	117,9	114,7	107,4	120,9	116,5	115,0	. . . . I trim. - 2000
108,1	125,5	119,0	115,1	109,3	123,8	118,0	117,1	. . . . II »
109,3	126,7	120,8	116,7	110,0	127,0	118,9	118,2	. . . . III »
109,7	128,0	121,6	117,5	110,9	130,2	120,7	120,1	. . . . IV »

POPOLAZIONE CON 15 ANNI E OLTRE
(migliaia di persone)

Gruppi di paesi e paesi	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
				Maschi e femmine				
UE	298.454	300.280	301.333	303.152	304.448	305.741	307.188	308.573
Area dell'euro	232.808	234.490	235.229	236.727	237.831	238.999	239.927	241.066
Austria (1)	6.589	6.617	6.464	6.492	6.511	6.522	6.542	6.582
Belgio	8.189	8.242	8.278	8.307	8.343	8.364	8.408	8.434
Finlandia (1)	4.098	4.117	3.975	4.118	4.146	4.166	4.195	4.214
Francia	44.529	44.837	45.158	45.445	45.747	46.088	46.367	46.747
Germania	67.073	67.513	67.503	67.837	67.904	68.291	68.427	68.619
Irlanda	2.565	2.620	2.658	2.700	2.758	2.871	2.915	2.962
Italia	47.487	47.797	48.040	48.254	48.477	48.655	48.754	48.905
Lussemburgo	320	323	328	335	339	342	345	347
Paesi Bassi	12.183	12.267	12.338	12.406	12.479	12.550	12.629	12.717
Portogallo	8.015	8.141	8.174	8.281	8.385	8.214	8.263	8.295
Spagna	31.760	32.016	32.313	32.552	32.742	32.936	33.082	33.244
Danimarca	4.268	4.285	4.328	4.318	4.321	4.328	4.338	4.339
Grecia	8.350	8.464	8.538	8.622	8.723	8.719	8.803	8.876
Regno Unito	45.919	46.004	46.159	46.294	46.385	46.495	46.913	47.068
Svezia (2)	7.109	7.037	7.079	7.191	7.188	7.200	7.207	7.224
				Femmine				
UE	154.915	155.738	156.280	157.110	157.630	158.189	158.933	159.491
Area dell'euro	121.083	121.859	122.235	122.962	123.370	123.961	124.454	124.911
Austria (1)	3.441	3.450	3.384	3.396	3.407	3.413	3.424	3.440
Belgio	4.237	4.252	4.268	4.285	4.304	4.313	4.338	4.351
Finlandia (1)	2.129	2.137	2.069	2.140	2.159	2.168	2.180	2.188
Francia	23.309	23.455	23.619	23.767	23.901	24.067	24.185	24.338
Germania	34.907	35.104	35.075	35.224	35.145	35.323	35.364	35.454
Irlanda	1.297	1.332	1.351	1.367	1.396	1.460	1.482	1.505
Italia	24.658	24.815	24.945	25.062	25.165	25.244	25.295	25.368
Lussemburgo	163	165	168	170	172	173	175	178
Paesi Bassi	6.180	6.224	6.251	6.284	6.321	6.358	6.401	6.442
Portogallo	4.255	4.320	4.319	4.375	4.449	4.319	4.342	4.358
Spagna	16.507	16.605	16.786	16.892	16.951	17.123	17.268	17.289
Danimarca	2.179	2.189	2.212	2.192	2.201	2.208	2.208	2.212
Grecia	4.357	4.426	4.484	4.531	4.588	4.511	4.581	4.617
Regno Unito	23.669	23.671	23.726	23.756	23.805	23.836	24.015	24.067
Svezia (2)	3.627	3.593	3.623	3.669	3.666	3.673	3.675	3.684
				Maschi				
UE	143.539	144.543	145.055	146.038	146.818	147.548	148.257	149.081
Area dell'euro	111.725	112.631	112.994	113.762	114.461	115.034	115.473	116.153
Austria (1)	3.148	3.167	3.080	3.095	3.104	3.110	3.118	3.141
Belgio	3.952	3.990	4.010	4.023	4.039	4.050	4.070	4.083
Finlandia (1)	1.969	1.980	1.905	1.979	1.987	1.997	2.015	2.026
Francia	21.220	21.382	21.538	21.678	21.846	22.020	22.182	22.409
Germania	32.166	32.409	32.428	32.612	32.759	32.968	33.063	33.165
Irlanda	1.268	1.288	1.308	1.333	1.362	1.411	1.433	1.457
Italia	22.829	22.982	23.095	23.192	23.312	23.411	23.459	23.537
Lussemburgo	156.	158	161	165	167	168	170	169
Paesi Bassi	6.003	6.043	6.087	6.121	6.158	6.192	6.228	6.275
Portogallo	3.760	3.821	3.855	3.905	3.936	3.895	3.921	3.936
Spagna	15.254	15.411	15.527	15.659	15.791	15.812	15.814	15.955
Danimarca	2.089	2.097	2.117	2.126	2.120	2.120	2.130	2.127
Grecia	3.993	4.038	4.055	4.091	4.135	4.208	4.222	4.259
Regno Unito	22.250	22.333	22.433	22.537	22.580	22.659	22.899	23.001
Svezia (2)	3.482	3.444	3.456	3.522	3.522	3.527	3.533	3.541

Fonte: elaborazione su dati Eurostat e, per l'Italia, Istat, *Indagine sulle forze di lavoro,* e OCSE, *Quarterly Labour Force*. I dati si riferiscono a rilevazioni effettuate nei mesi primaverili. Per l'Italia, la settimana di riferimento cade in aprile. Cfr. la sezione: *Note metodologiche*.
(1) I dati del 1993 e 1994 sono di fonte OCSE. – (2) I dati del 1993, 1994 e 1995 sono di fonte OCSE.

OCCUPATI TOTALI
(migliaia di persone)

Gruppi di paesi e paesi	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
				Maschi e femmine				
UE	147.839	147.389	148.295	149.230	150.221	152.494	155.500	158.368
Area dell'euro	112.115	111.482	111.951	112.574	113.164	115.019	117.437	119.870
Austria (1)	3.575	3.737	3.675	3.617	3.609	3.626	3.678	3.683
Belgio	3.744	3.748	3.793	3.791	3.838	3.857	3.987	4.120
Finlandia (1)	2.030	2.015	2.016	2.064	2.120	2.179	2.333	2.367
Francia	21.908	21.720	22.057	22.195	22.157	22.469	22.755	23.388
Germania	36.111	35.840	35.782	35.634	35.299	35.537	36.089	36.325
Irlanda	1.155	1.207	1.262	1.308	1.373	1.496	1.593	1.668
Italia	20.455	20.176	19.978	20.095	20.184	20.357	20.618	20.930
Lussemburgo	165	165	162	165	169	171	176	181
Paesi Bassi	6.640	6.706	6.782	6.932	7.186	7.402	7.605	7.860
Portogallo	4.464	4.440	4.417	4.431	4.523	4.764	4.830	4.898
Spagna	11.868	11.728	12.027	12.342	12.706	13.161	13.773	14.450
Danimarca	2.567	2.537	2.601	2.623	2.675	2.679	2.708	2.716
Grecia	3.715	3.786	3.821	3.868	3.853	3.967	3.940	3.946
Regno Unito	25.478	25.657	25.936	26.177	26.612	26.883	27.361	27.711
Svezia (2)	3.964	3.927	3.986	3.988	3.917	3.946	4.054	4.125
				Femmine				
UE	60.729	60.883	61.440	62.274	62.836	63.953	65.829	67.448
Area dell'euro	44.837	44.970	45.404	46.016	46.409	47.397	48.917	50.299
Austria (1)	1.496	1.594	1.589	1.572	1.572	1.590	1.615	1.622
Belgio	1.496	1.496	1.519	1.522	1.561	1.587	1.682	1.742
Finlandia (1)	993	981	976	987	1.005	1.033	1.109	1.123
Francia	9.629	9.609	9.777	9.865	9.856	10.035	10.177	10.484
Germania	15.068	15.043	15.114	15.236	15.141	15.315	15.717	15.901
Irlanda	421	449	474	501	535	596	645	680
Italia	7.053	7.047	7.024	7.135	7.195	7.308	7.499	7.708
Lussemburgo	59	61	57	60	63	64	69	71
Paesi Bassi	2.656	2.730	2.758	2.846	2.972	3.082	3.231	3.367
Portogallo	1.974	1.975	1.971	1.977	2.034	2.123	2.179	2.211
Spagna	3.992	3.985	4.145	4.315	4.475	4.664	4.994	5.390
Danimarca	1.198	1.161	1.161	1.179	1.215	1.230	1.248	1.266
Grecia	1.299	1.337	1.371	1.401	1.415	1.463	1.473	1.489
Regno Unito	11.457	11.504	11.579	11.754	11.927	12.005	12.260	12.418
Svezia (2)	1.938	1.911	1.925	1.924	1.870	1.858	1.931	1.976
				Maschi				
UE	87.110	86.507	86.852	86.955	87.386	88.544	89.669	90.921
Area dell'euro	67.277	66.513	66.545	66.557	66.755	67.624	68.519	69.569
Austria (1)	2.079	2.143	2.086	2.045	2.036	2.037	2.063	2.061
Belgio	2.248	2.253	2.274	2.268	2.277	2.270	2.306	2.378
Finlandia (1)	1.037	1.034	1.040	1.077	1.116	1.146	1.223	1.244
Francia	12.279	12.111	12.279	12.330	12.300	12.434	12.577	12.904
Germania	21.043	20.797	20.668	20.397	20.159	20.222	20.372	20.423
Irlanda	734	758	788	807	838	900	948	988
Italia	13.402	13.129	12.954	12.960	12.989	13.050	13.119	13.223
Lussemburgo	105	104	104	105	106	107	107	110
Paesi Bassi	3.984	3.977	4.024	4.086	4.214	4.320	4.374	4.492
Portogallo	2.490	2.464	2.446	2.455	2.489	2.641	2.651	2.686
Spagna	7.876	7.743	7.882	8.027	8.231	8.497	8.779	9.060
Danimarca	1.369	1.376	1.440	1.444	1.460	1.449	1.460	1.451
Grecia	2.417	2.449	2.449	2.467	2.439	2.504	2.466	2.457
Regno Unito	14.021	14.153	14.357	14.423	14.685	14.879	15.101	15.294
Svezia (2)	2.026	2.016	2.061	2.064	2.047	2.088	2.123	2.150

Fonte: elaborazione su dati Eurostat e, per l'Italia, Istat, *Indagine sulle forze di lavoro,* e OCSE, *Quarterly Labour Force*. I dati si riferiscono a rilevazioni effettuate nei mesi primaverili. Per l'Italia, la settimana di riferimento cade in aprile. Cfr. la sezione: *Note metodologiche*.
(1) I dati del 1993 e 1994 sono di fonte OCSE. – (2) I dati del 1993, 1994 e 1995 sono di fonte OCSE.

TASSO DI ATTIVITÀ

(rapporto percentuale tra forze di lavoro e popolazione di età compresa tra 15 e 64 anni)

Gruppi di paesi e paesi	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
				Maschi e femmine				
UE	67,0	67,1	67,1	67,3	67,5	68,0	68,6	68,9
Area dell'euro	65,0	65,3	65,2	65,5	65,8	66,4	67,1	67,4
Austria (1) (2)	69,2	71,6	71,5	71,1	70,8	71,3	71,6	71,3
Belgio	60,9	61,7	62,1	62,2	62,6	63,2	64,6	65,2
Finlandia (1)	72,5	72,0	72,1	71,7	72,8	73,1	76,4	76,8
Francia	67,2	67,4	67,6	68,2	68,0	68,2	68,8	68,8
Germania	70,5	70,9	70,5	70,4	70,6	70,7	71,2	71,0
Irlanda	61,0	61,8	61,6	62,3	62,9	64,7	66,4	67,3
Italia	57,8	57,5	57,3	57,8	58,1	58,8	59,3	59,7
Lussemburgo	62,5	62,1	60,4	61,2	61,4	62,1	63,2	64,1
Paesi Bassi	67,8	68,7	69,2	69,9	71,5	72,6	73,6	74,9
Portogallo	68,1	67,6	67,4	67,5	68,2	70,3	70,9	71,0
Spagna	58,9	59,6	59,5	60,0	60,8	61,3	62,1	63,7
Danimarca	81,2	78,8	79,5	79,5	79,8	79,3	80,6	80,0
Grecia	58,7	59,5	60,1	61,0	60,8	62,5	62,9	63,0
Regno Unito	75,2	75,0	74,7	74,9	75,1	74,9	75,2	75,5
Svezia (1) (3)	80,2	79,2	80,1	77,1	76,4	75,5	76,5	75,3
				Femmine				
UE	55,9	56,4	56,7	57,2	57,6	58,2	59,2	59,8
Area dell'euro	53,4	54,2	54,5	55,0	55,4	56,2	57,2	57,9
Austria (1) (2)	58,7	62,1	62,3	61,8	61,7	62,5	62,7	62,5
Belgio	50,3	51,2	51,7	52,0	52,9	53,8	56,0	56,6
Finlandia (1)	69,8	69,1	69,3	69,3	69,8	70,0	73,8	74,1
Francia	59,6	60,1	60,6	61,3	61,0	61,6	62,2	62,5
Germania	60,7	61,4	61,3	61,3	61,8	62,1	62,9	63,0
Irlanda	45,4	46,7	47,1	48,5	49,7	52,1	54,3	55,6
Italia	42,0	42,2	42,4	43,1	43,7	44,5	45,6	46,2
Lussemburgo	46,2	47,0	44,4	46,0	46,8	47,9	50,4	51,4
Paesi Bassi	56,0	57,4	58,3	59,6	61,3	62,5	64,4	65,7
Portogallo	58,7	58,8	59,1	59,5	60,3	62,1	63,0	63,6
Spagna	42,6	44,2	44,9	45,7	46,7	47,5	48,5	50,7
Danimarca	77,4	73,8	73,3	73,5	74,2	75,1	76,1	75,8
Grecia	42,3	43,2	44,2	45,8	46,0	48,5	49,7	49,7
Regno Unito	66,0	66,1	66,0	66,5	66,9	66,9	67,4	67,8
Svezia (1) (3)	78,1	77,0	78,2	75,3	74,0	72,2	74,0	73,4
				Maschi				
UE	78,1	77,9	77,5	77,4	77,5	77,8	78,1	78,0
Area dell'euro	76,7	76,5	76,1	76,2	76,3	76,7	77,0	76,9
Austria (1) (2)	79,5	81,0	80,8	80,4	80,0	80,2	80,5	80,0
Belgio	71,4	72,1	72,3	72,2	72,2	72,5	73,0	73,8
Finlandia (1)	75,2	74,8	74,8	74,1	75,9	76,1	78,9	79,3
Francia	75,1	75,0	74,8	75,3	75,2	75,1	75,5	75,3
Germania	80,2	80,2	79,6	79,3	79,3	79,2	79,3	78,8
Irlanda	76,2	76,7	76,1	75,9	76,0	77,3	78,3	79,0
Italia	73,9	73,0	72,3	72,5	72,6	73,1	73,1	73,2
Lussemburgo	78,7	77,5	75,7	76,4	75,9	76,1	75,7	76,6
Paesi Bassi	79,3	79,7	79,9	80,0	81,4	82,4	82,6	83,9
Portogallo	78,3	77,2	76,4	76,1	76,7	78,9	79,1	78,8
Spagna	75,5	75,3	74,3	74,6	75,1	75,5	76,2	77,1
Danimarca	84,9	83,7	85,6	85,2	85,3	83,5	85,0	84,1
Grecia	76,2	77,0	77,2	77,4	76,9	77,1	76,9	77,1
Regno Unito	84,2	83,8	83,3	83,1	83,1	82,8	82,9	83,0
Svezia (1) (3)	82,2	81,4	82,0	78,9	78,6	78,7	78,8	77,2

Fonte: elaborazione su dati Eurostat e, per l'Italia, Istat, *Indagine sulle forze di lavoro,* e OCSE, *Quarterly Labour Force*. I dati si riferiscono a rilevazioni effettuate nei mesi primaverili. Per l'Italia, la settimana di riferimento cade in aprile. Cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

(1) I dati del 1993 e 1994 sono di fonte OCSE. – (2) Per il 1993 e il 1994 i dati si riferiscono alle persone con più di 14 anni. – (3) Per il 1993 e il 1994 i dati si riferiscono alle persone di età compresa tra 16 e 64 anni.

TASSO DI OCCUPAZIONE
(rapporto percentuale tra occupati e popolazione di età compresa tra 15 e 64 anni)

Gruppi di paesi e paesi	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
				Maschi e femmine				
UE	59,9	59,6	59,8	59,9	60,2	61,0	62,1	63,1
Area dell'euro	58,1	57,6	57,8	57,8	58,0	58,9	60,1	61,2
Austria (1) (2)	66,3	69,1	68,4	67,3	67,2	67,4	68,2	67,9
Belgio	56,0	55,7	56,2	56,3	57,0	57,3	58,9	60,9
Finlandia (1)	60,5	59,9	59,7	60,5	61,9	63,4	67,4	68,2
Francia	59,6	58,9	59,5	59,7	59,4	59,9	60,4	61,7
Germania	65,1	64,7	64,7	64,1	63,6	63,7	64,8	65,3
Irlanda	51,2	52,6	54,1	54,9	56,4	59,7	62,5	64,4
Italia	51,9	51,1	50,6	50,8	51,1	51,6	52,3	53,2
Lussemburgo	61,0	59,9	58,5	59,0	60,0	60,3	61,4	62,7
Paesi Bassi	63,5	63,7	64,3	65,4	67,5	69,4	70,9	72,9
Portogallo	64,3	62,9	62,5	62,3	63,4	66,8	67,4	68,1
Spagna	45,7	45,0	45,9	46,6	48,0	49,7	52,3	54,7
Danimarca	72,4	72,4	73,9	74,0	75,4	75,3	76,5	76,4
Grecia	53,5	54,1	54,5	54,9	54,8	55,6	55,4	55,8
Regno Unito	67,3	67,7	68,1	68,7	69,7	70,2	70,6	71,2
Svezia (1) (3)	72,5	71,3	73,5	69,7	68,4	68,7	70,6	71,1
				Femmine				
UE	49,2	49,3	49,6	50,0	50,4	51,2	52,6	53,8
Area dell'euro	46,4	46,5	46,8	47,2	47,6	48,5	50,0	51,4
Austria (1) (2)	56,0	59,6	59,2	58,5	58,5	59,0	59,7	59,6
Belgio	44,9	44,8	45,4	45,5	46,7	47,5	50,2	51,9
Finlandia (1)	59,6	58,8	58,0	58,4	59,2	60,4	64,6	65,2
Francia	51,6	51,3	52,0	52,3	52,1	52,9	53,5	54,8
Germania	55,0	55,0	55,3	55,4	55,2	55,6	57,0	57,8
Irlanda	38,2	39,8	41,3	42,8	44,7	48,2	51,4	53,2
Italia	35,7	35,7	35,5	36,1	36,5	37,1	38,1	39,3
Lussemburgo	44,7	44,8	42,2	43,8	45,3	45,7	48,9	50,0
Paesi Bassi	51,7	52,7	53,2	54,8	56,9	58,9	61,3	63,4
Portogallo	54,9	54,1	54,3	54,2	55,5	58,3	59,6	60,3
Spagna	30,3	30,2	31,2	32,2	33,5	34,8	37,3	40,3
Danimarca	68,7	67,1	67,0	67,4	69,4	70,3	71,6	72,1
Grecia	36,4	37,2	38,0	38,5	39,1	40,3	40,7	41,3
Regno Unito	60,9	61,1	61,4	62,3	63,0	63,2	63,9	64,5
Svezia (1) (3)	72,0	70,5	72,4	68,7	66,8	66,3	69,0	69,7
				Maschi				
UE	70,6	69,9	70,1	69,8	70,0	70,8	71,6	72,3
Area dell'euro	69,8	68,8	68,8	68,5	68,6	69,4	70,3	71,1
Austria (1) (2)	76,3	78,4	77,6	76,0	75,9	75,9	76,8	76,2
Belgio	67,0	66,5	67,0	66,8	67,1	67,0	67,5	69,8
Finlandia (1)	61,4	61,0	61,4	62,4	64,5	66,2	70,1	71,1
Francia	67,8	66,6	67,3	67,3	66,8	67,2	67,5	68,8
Germania	75,0	74,1	73,9	72,7	71,8	71,7	72,4	72,7
Irlanda	64,1	65,3	66,7	66,8	68,0	71,0	73,6	75,4
Italia	68,2	66,6	65,7	65,7	65,7	66,1	66,5	67,0
Lussemburgo	77,2	74,6	74,3	74,3	74,5	74,6	74,3	75,2
Paesi Bassi	75,1	74,5	75,0	75,8	77,9	79,6	80,3	82,1
Portogallo	74,6	72,5	71,2	71,0	71,9	75,7	75,7	76,2
Spagna	61,3	60,1	60,8	61,3	62,7	64,9	67,8	69,6
Danimarca	75,9	77,6	80,8	80,5	81,4	80,2	81,2	80,7
Grecia	71,7	72,2	72,2	72,6	71,9	71,6	70,9	71,3
Regno Unito	73,7	74,1	74,8	75,0	76,3	77,0	77,2	77,9
Svezia (1) (3)	72,9	72,1	74,7	70,6	69,8	70,8	72,1	72,6

Fonte: elaborazione su dati Eurostat e, per l'Italia, Istat, *Indagine sulle forze di lavoro,* e OCSE, *Quarterly Labour Force*. I dati si riferiscono a rilevazioni effettuate nei mesi primaverili. Per l'Italia, la settimana di riferimento cade in aprile. Cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

(1) I dati del 1993 e 1994 sono di fonte OCSE. – (2) Per il 1993 e il 1994 i dati si riferiscono alle persone con più di 14 anni. – (3) Per il 1993 e il 1994 i dati si riferiscono alle persone di età compresa tra 16 e 64 anni.

Tav. aB 33

STRUTTURA DELL'OCCUPAZIONE NEI PAESI DELLA UE NEL 2000
(valori percentuali)

Gruppi di paesi e paesi	Lavoratori indipendenti (1)	Occupati a tempo parziale (2)	Dipendenti a tempo determinato (3)	Composizione settoriale (1)		
				Agricoltura	Industria	Servizi
UE	15,9	17,9	13,3	4,3	29,0	66,8
Area dell'euro	16,3	16,5	14,9	4,6	30,2	65,2
Austria	13,5	17,0	7,9	6,1	30,0	63,9
Belgio	16,0	17,4	9,0	1,9	25,8	72,3
Finlandia	13,5	12,2	17,6	6,2	28,0	65,9
Francia	11,4	16,9	14,5	4,2	26,3	69,5
Germania	10,9	19,4	12,6	2,6	33,5	63,8
Irlanda	19,1	16,6	4,2	7,9	28,7	63,4
Italia	28,2	8,8	10,1	5,2	31,8	63,0
Lussemburgo	9,4	11,0	3,7	2,2	21,0	76,8
Paesi Bassi	11,5	41,2	13,8	3,3	21,6	75,2
Portogallo	26,9	10,7	20,4	12,5	34,9	52,6
Spagna	20,5	8,2	32,1	6,9	30,8	62,4
Danimarca	9,1	21,7	10,2	3,7	25,3	71,0
Grecia	41,6	4,6	13,1	17,0	22,5	60,5
Regno Unito	11,9	24,9	6,7	1,5	25,4	73,0
Svezia	11,1	22,3	14,6	2,9	24,4	72,7

Fonte: elaborazioni su dati Eurostat e, per l'Italia, Istat, *Indagine sulle forze di lavoro.* I dati si riferiscono a rilevazioni effettuate nei mesi primaverili. Per l'Italia la settimana di riferimento cade in aprile. Cfr. la sezione: *Note metodologiche.*
(1) In percentuale dell'occupazione totale. – (2) Dipendenti e indipendenti, in percentuale dell'occupazione totale. – (3) In percentuale dell'occupazione dipendente.

Tav. aB 34

TASSO DI DISOCCUPAZIONE
(medie annue; valori percentuali)

Gruppi di paesi e paesi	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	1999
UE	10,7	11,1	10,7	10,8	10,6	9,9	9,2	8,2
Area dell'euro	10,9	11,6	11,3	11,6	11,5	10,9	9,9	8,9
Austria	4,0	3,8	3,9	4,4	4,4	4,5	4,0	3,7
Belgio	8,8	10,0	9,9	9,7	9,4	9,5	8,8	7,0
Finlandia	16,4	16,6	15,4	14,6	12,7	11,4	10,2	9,8
Francia	11,7	12,3	11,7	12,4	12,3	11,8	11,2	9,5
Germania	7,9	8,4	8,2	8,9	9,9	9,3	8,6	7,9
Irlanda	15,6	14,4	12,3	11,7	9,9	7,5	5,6	4,2
Italia	10,1	11,1	11,6	11,6	11,7	11,8	11,4	10,6
Lussemburgo	2,6	3,2	2,9	3,0	2,8	2,7	2,4	2,2
Paesi Bassi	6,5	7,2	7,0	6,3	5,2	4,0	3,4	2,7
Portogallo	5,7	7,0	7,3	7,3	6,8	5,2	4,5	4,2
Spagna	22,7	24,2	22,9	22,2	20,8	18,8	15,9	14,1
Danimarca	10,2	8,3	7,2	6,8	5,6	5,2	5,2	4,7
Grecia	8,6	8,9	9,2	9,6	9,8	10,9	11,6	11,1
Regno Unito	10,5	9,6	8,7	8,2	7,0	6,3	6,1	5,5
Svezia	9,1	9,4	8,8	9,6	9,9	8,4	7,2	5,9

Fonte: Eurostat e, per l'Italia, Istat, *Indagine sulle forze di lavoro.* Cfr. la sezione: *Note metodologiche.*

Tav. aB 35

TASSO DI ATTIVITÀ E TASSO DI DISOCCUPAZIONE PER SESSO E CLASSE DI ETÀ
(medie annue; valori percentuali)

Anni	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
	15-24	25-39	40-59	15 e oltre	15-24	25-39	40-59	15 e oltre	15-24	25-39	40-59	15 e oltre
						Tasso di attività						
1993	43,5	91,2	85,4	63,5	35,8	58,2	39,3	33,5	39,7	74,8	62,0	47,9
1994	42,3	90,5	84,4	62,6	34,4	58,5	39,5	33,3	38,4	74,6	61,6	47,4
1995	41,6	90,2	82,9	61,9	34,1	59,1	40,2	33,5	37,9	74,7	61,3	47,1
1996	41,2	90,0	82,7	61,6	33,7	59,7	41,2	33,9	37,5	75,0	61,7	47,2
1997	41,2	89,9	81,5	61,4	33,6	60,1	41,7	34,1	37,4	75,1	61,4	47,2
1998	42,0	89,9	81,7	61,5	33,9	61,2	43,3	34,8	38,0	75,7	62,3	47,6
1999	41,0	90,0	82,3	61,5	34,0	62,2	44,5	35,3	37,5	76,2	63,2	47,9
2000	41,0	90,0	82,7	61,6	34,3	63,0	45,6	35,8	37,7	76,6	64,0	48,2
						Tasso di disoccupazione						
1993	26,6	7,1	2,7	7,5	35,3	13,9	5,5	14,6	30,4	9,7	3,6	10,1
1994	29,1	8,4	3,5	8,6	36,5	15,3	6,4	15,4	32,4	11,1	4,4	11,1
1995	29,9	8,9	3,8	9,0	38,7	16,4	6,7	16,2	33,8	11,9	4,7	11,6
1996	29,8	9,4	3,7	9,0	39,5	16,5	6,7	16,1	34,1	12,2	4,7	11,6
1997	29,6	9,5	3,8	9,0	39,6	17,0	6,8	16,2	34,0	12,5	4,8	11,7
1998	29,8	9,4	4,2	9,1	39,0	17,3	7,4	16,3	33,8	12,6	5,3	11,8
1999	29,2	9,3	4,0	8,8	37,4	16,8	7,4	15,7	32,9	12,3	5,2	11,4
2000	27,6	8,7	3,6	8,1	35,4	15,5	7,0	14,5	31,1	11,5	4,8	10,6

Fonte: Istat, *Indagine sulle forze di lavoro.* Cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

Tav. aB 36

TASSO DI ATTIVITÀ E TASSO DI DISOCCUPAZIONE PER AREA GEOGRAFICA E PER SESSO
(medie annue; valori percentuali)

Anni	Nord			Centro			Sud e Isole			Italia		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
						Tasso di attività						
1993	64,7	37,8	50,7	62,9	34,6	48,2	62,3	27,2	44,1	63,5	33,5	47,9
1994	63,8	37,8	50,3	61,8	34,3	47,5	61,3	26,7	43,4	62,6	33,3	47,4
1995	63,3	38,1	50,2	61,2	34,9	47,5	60,3	26,6	42,9	61,9	33,5	47,1
1996	63,0	38,8	50,4	60,8	35,2	47,5	60,1	26,6	42,8	61,6	33,9	47,2
1997	62,7	39,1	50,4	60,5	35,4	47,4	60,1	26,9	42,9	61,4	34,1	47,2
1998	62,6	39,5	50,6	60,4	35,7	47,5	60,8	28,1	43,9	61,5	34,8	47,6
1999	62,7	40,1	51,0	60,5	36,8	48,1	60,4	28,2	43,8	61,5	35,3	47,9
2000	62,9	40,8	51,4	60,5	37,3	48,4	60,4	28,4	43,9	61,6	35,8	48,2
						Tasso di disoccupazione						
1993	4,1	9,4	6,2	5,7	13,1	8,5	13,3	25,2	17,1	7,5	14,6	10,1
1994	4,7	10,1	6,8	6,5	14,1	9,4	15,1	26,4	18,7	8,6	15,4	11,1
1995	4,3	10,1	6,6	7,2	14,7	10,1	16,3	28,9	20,4	9,0	16,2	11,6
1996	4,1	10,0	6,4	7,2	14,1	9,9	16,7	29,4	20,8	9,0	16,1	11,6
1997	4,0	9,8	6,3	6,9	14,3	9,8	17,1	30,0	21,3	9,0	16,2	11,7
1998	3,8	9,4	6,1	6,9	13,6	9,5	17,5	30,8	21,9	9,1	16,3	11,8
1999	3,4	8,3	5,4	6,6	13,2	9,2	17,3	31,3	22,0	8,8	15,7	11,4
2000	3,0	7,1	4,7	6,1	11,6	8,3	16,3	30,4	21,0	8,1	14,5	10,6

Fonte: Istat, *Indagine sulle forze di lavoro.* Cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

FORZE DI LAVORO (1)

Periodi	OCCUPATI									
	Settore di attività economica					Condizione professionale				
		Industria					Occupati dipendenti			
								Industria		
	Agricoltura	Costruzioni	Industria in senso stretto	Totale	Altre attività	Occupati indipendenti	Agricoltura	Costruzioni	Industria in senso stretto	Totale
										migliaia
1993	1.488	1.688	5.307	6.995	12.000	5.873	593	1.124	4.390	5.513
1994	1.411	1.622	5.238	6.860	11.883	5.798	547	1.053	4.342	5.395
1995	1.333	1.573	5.187	6.760	11.933	5.821	524	992	4.283	5.275
1996	1.278	1.568	5.125	6.693	12.155	5.853	497	966	4.252	5.218
1997	1.245	1.564	5.096	6.660	12.302	5.835	472	964	4.231	5.195
1998	1.201	1.544	5.186	6.730	12.504	5.886	465	931	4.317	5.247
1999	1.134	1.575	5.175	6.750	12.807	5.869	449	948	4.305	5.253
2000	1.120	1.618	5.149	6.767	13.193	5.949	451	984	4.275	5.259
1997 – I trim.	1.203	1.511	5.038	6.549	12.187	5.742	434	929	4.181	5.110
II »	1.187	1.549	5.036	6.585	12.412	5.819	430	949	4.233	5.183
III »	1.282	1.615	5.133	6.748	12.396	5.915	502	993	4.253	5.246
IV »	1.308	1.582	5.178	6.760	12.214	5.865	522	984	4.255	5.240
1998 – I trim.	1.198	1.529	5.148	6.677	12.276	5.759	451	935	4.288	5.223
II »	1.175	1.522	5.140	6.662	12.521	5.842	443	926	4.292	5.218
III »	1.219	1.556	5.210	6.766	12.654	5.988	481	922	4.327	5.249
IV »	1.213	1.569	5.247	6.816	12.566	5.956	483	939	4.360	5.299
1999 – I trim.	1.095	1.516	5.173	6.689	12.611	5.836	414	917	4.304	5.221
II »	1.118	1.566	5.109	6.675	12.825	5.836	423	964	4.243	5.207
III »	1.165	1.608	5.197	6.805	12.923	5.921	459	956	4.323	5.279
IV »	1.160	1.611	5.221	6.833	12.869	5.881	498	956	4.349	5.305
2000 – I trim.	1.084	1.573	5.088	6.661	12.872	5.770	428	963	4.236	5.199
II »	1.095	1.596	5.057	6.653	13.182	5.897	423	980	4.201	5.181
III »	1.137	1.642	5.215	6.856	13.328	6.036	473	1.001	4.333	5.333
IV »	1.164	1.662	5.235	6.897	13.390	6.091	482	994	4.331	5.325
2001 – I trim.	1.098	1.659	5.164	6.824	13.351	5.928	429	1.012	4.297	5.309
										variazioni percentuali rispetto allo
1993 – ott.	*–6,9*	*–0,8*	*–3,8*	*–3,1*	*–0,2*	*–1,2*	*–11,4*	*–3,5*	*–2,7*	*–2,9*
1994	*–5,2*	*–3,9*	*–1,3*	*–1,9*	*–1,0*	*–1,3*	*–7,6*	*–6,2*	*–1,1*	*–2,1*
1995	*–5,5*	*–3,1*	*–1,0*	*–1,5*	*0,4*	*0,4*	*–4,2*	*–5,8*	*–1,4*	*–2,2*
1996	*–4,2*	*–0,3*	*–1,2*	*–1,0*	*1,9*	*0,5*	*–5,3*	*–2,6*	*–0,7*	*–1,1*
1997	*–2,6*	*–0,2*	*–0,6*	*–0,5*	*1,2*	*–0,3*	*–5,0*	*–0,2*	*–0,5*	*–0,4*
1998	*–3,5*	*–1,3*	*1,8*	*1,0*	*1,6*	*0,9*	*–1,5*	*–3,5*	*2,0*	*1,0*
1999	*–5,6*	*2,0*	*–0,2*	*0,3*	*2,4*	*–0,3*	*–3,4*	*1,9*	*–0,3*	*0,1*
2000	–1,3	2,7	–0,5	0,2	3,0	1,4	0,6	3,8	–0,7	0,1
2000 – I trim.	*–1,0*	*3,8*	*–1,6*	*–0,4*	*2,1*	*–1,1*	*3,3*	*5,1*	*–1,6*	*–0,4*
II »	*–2,0*	*1,9*	*–1,0*	*–0,3*	*2,8*	*1,0*	*–0,1*	*1,6*	*–1,0*	*–0,5*
III »	*–2,4*	*2,1*	*0,3*	*0,7*	*3,1*	*1,9*	*2,9*	*4,7*	*0,2*	*1,0*
IV »	*0,3*	*3,1*	*0,3*	*0,9*	*4,0*	*3,6*	*–3,3*	*3,9*	*–0,4*	*0,4*
2001 – I trim.	1,3	5,5	1,5	2,4	3,7	2,7	0,2	5,1	1,5	2,1

Fonte: Istat, *Indagine sulle forze di lavoro.* Cfr. la sezione: *Note metodologiche*.
(1) A partire dall'ottobre 1992 l'Indagine viene condotta sulla base di un nuovo questionario, comporta una differente disaggregazione settoriale degli occupati e adopera una diversa, più restrittiva,

			PERSONE IN CERCA DI LAVORO				TOTALE FORZE DI LAVORO	POPOLAZIONE			Periodi
Altre attività	Totale	Totale	Disoccupati	In cerca di prima occupazione	Altre persone in cerca di occupazione	Totale		0 - 13 anni fino a lug. 92 0-14 anni da ott. 92	14 anni e oltre fino a lug. 92 15 anni e oltre da ott. 92	Totale	
di unità											
8.505	14.611	20.484	819	962	518	2.299	22.783	8.913	47.529	56.442	 1993
8.414	14.356	20.154	958	998	552	2.508	22.662	8.792	47.831	56.623	 1994
8.405	14.205	20.026	975	1.072	590	2.638	22.664	8.661	48.083	56.745	 1995
8.557	14.272	20.125	975	1.111	567	2.653	22.778	8.548	48.279	56.826	 1996
8.706	14.372	20.207	995	1.121	572	2.688	22.895	8.459	48.482	56.941	 1997
8.837	14.549	20.435	996	1.151	597	2.745	23.180	8.387	48.653	57.040	 1998
9.121	14.823	20.692	980	1.096	593	2.669	23.361	8.319	48.759	57.078	 1999
9.420	15.131	21.080	888	1.036	571	2.495	23.575	8.272	48.917	57.189	 2000
8.652	14.196	19.939	1.049	1.103	564	2.716	22.655	8.490	48.413	56.904	. . I trim. – 1997
8.752	14.365	20.184	1.033	1.131	589	2.752	22.936	8.471	48.477	56.948	. . II »
8.763	14.511	20.425	910	1.092	561	2.564	22.989	8.445	48.487	56.931	. . III »
8.656	14.417	20.282	987	1.157	576	2.720	23.001	8.429	48.552	56.982	. . IV »
8.718	14.392	20.151	1.033	1.128	557	2.717	22.868	8.416	48.609	57.025	. . I trim. – 1998
8.854	14.515	20.357	1.022	1.174	611	2.807	23.165	8.398	48.655	57.052	. . II »
8.919	14.650	20.638	943	1.120	603	2.666	23.304	8.377	48.658	57.035	. . III »
8.857	14.639	20.595	988	1.183	616	2.787	23.382	8.358	48.691	57.049	. . IV »
8.924	14.559	20.395	1.031	1.125	596	2.752	23.147	8.348	48.725	57.073	. . I trim. – 1999
9.151	14.782	20.618	1.020	1.116	593	2.729	23.347	8.332	48.754	57.086	. . II »
9.234	14.972	20.893	922	1.074	601	2.597	23.490	8.304	48.761	57.065	. . III »
9.176	14.980	20.861	948	1.069	583	2.600	23.460	8.292	48.795	57.088	. . IV »
9.220	14.847	20.617	988	1.067	592	2.647	23.264	8.278	48.846	57.124	. . I trim. – 2000
9.430	15.033	20.930	913	1.041	592	2.545	23.475	8.279	48.905	57.184	. . II »
9.479	15.285	21.322	829	1.009	567	2.404	23.726	8.267	48.946	57.212	. . III »
9.552	15.359	21.450	821	1.028	534	2.383	23.833	8.263	48.973	57.236	. . IV »
9.607	15.346	21.273	869	983	527	2.379	23.652	8.257	49.015	57.272	. . I trim. – 2001
stesso periodo dell'anno precedente											
–0,6	*–2,0*	*–1,7*	*25,8*	*14,1*	*9,8*	*17,0*	*. .*	*–1,5*	*0,8*	*0,4*	. . . . . ott. – 1993
–1,1	*–1,7*	*–1,6*	*17,0*	*3,7*	*6,5*	*9,1*	*–0,5*	*–1,4*	*0,6*	*0,3*	 1994
–0,1	*–1,1*	*–0,6*	*1,8*	*7,5*	*7,0*	*5,2*	*. .*	*–1,5*	*0,5*	*0,2*	 1995
1,8	*0,5*	*0,5*	*. .*	*3,6*	*–3,9*	*0,6*	*0,5*	*–1,3*	*0,4*	*0,1*	 1996
1,7	*0,7*	*0,4*	*2,0*	*0,8*	*1,0*	*1,3*	*0,5*	*–1,0*	*0,4*	*0,2*	 1997
1,5	*1,2*	*1,1*	*0,2*	*2,7*	*4,2*	*2,1*	*1,2*	*–0,8*	*0,4*	*0,2*	 1998
3,2	*1,9*	*1,3*	*–1,6*	*–4,8*	*–0,6*	*–2,7*	*0,8*	*–0,8*	*0,2*	*0,1*	 1999
3,3	2,1	1,9	–9,4	–5,5	–3,7	–6,5	0,9	–0,6	0,3	0,2	 2000
3,3	*2,0*	*1,1*	*–4,2*	*–5,2*	*–0,6*	*–3,8*	*0,5*	*–0,8*	*0,2*	*0,1*	. . I trim. – 2000
3,0	*1,7*	*1,5*	*–10,5*	*–6,7*	*–0,2*	*–6,7*	*0,5*	*–0,6*	*0,3*	*0,2*	. . II »
2,7	*2,1*	*2,0*	*–10,1*	*–6,1*	*–5,7*	*–7,4*	*1,0*	*–0,5*	*0,4*	*0,3*	. . III »
4,1	*2,5*	*2,8*	*–13,4*	*–3,8*	*–8,3*	*–8,3*	*1,6*	*–0,4*	*0,4*	*0,3*	. . IV »
4,2	3,4	3,2	–12,0	–7,9	–11,0	–10,1	1,7	–0,2	0,3	0,3	. . I trim. – 2001

definizione di persona in cerca di lavoro; inoltre il riporto all'universo dei dati campionari è basato sul censimento del 1991.

OCCUPAZIONE TOTALE E OCCUPAZIONE DIPENDENTE PER BRANCA
(migliaia di unità di lavoro standard)

Branche	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
				Occupazione totale				
Agricoltura, silvicoltura e pesca	**1.770**	**1.682**	**1.623**	**1.552**	**1.510**	**1.452**	**1.371**	**1.339**
Industria in senso stretto	**5.189**	**5.187**	**5.233**	**5.177**	**5.185**	**5.278**	**5.249**	**5.252**
di cui: *attività manufatturiere*	*4.968*	*4.972*	*5.024*	*4.970*	*4.985*	*5.081*	*5.059*	*5.067*
Costruzioni	**1.590**	**1.540**	**1.510**	**1.495**	**1.519**	**1.498**	**1.520**	**1.545**
Servizi	**14.201**	**14.121**	**14.163**	**14.377**	**14.478**	**14.698**	**14.971**	**15.319**
Commercio, riparazione e beni per la casa	*3.543*	*3.470*	*3.439*	*3.454*	*3.443*	*3.491*	*3.513*	*3.559*
Alberghi e ristoranti	*1.087*	*1.130*	*1.141*	*1.144*	*1.157*	*1.188*	*1.227*	*1.315*
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	*1.393*	*1.384*	*1.332*	*1.372*	*1.380*	*1.394*	*1.423*	*1.456*
Intermediazione monetaria e finanziaria	*631*	*626*	*626*	*617*	*624*	*634*	*642*	*637*
Servizi vari a imprese e famiglie (1)	*1.738*	*1.696*	*1.774*	*1.887*	*1.997*	*2.085*	*2.216*	*2.388*
Pubblica amministrazione (2)	*1.469*	*1.444*	*1.427*	*1.412*	*1.390*	*1.382*	*1.382*	*1.362*
Istruzione	*1.591*	*1.581*	*1.585*	*1.571*	*1.561*	*1.547*	*1.554*	*1.568*
Sanità e altri servizi sociali	*1.229*	*1.244*	*1.266*	*1.277*	*1.283*	*1.300*	*1.305*	*1.305*
Altri servizi pubblici, sociali e personali	*852*	*875*	*889*	*908*	*912*	*945*	*975*	*989*
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	*669*	*672*	*683*	*734*	*731*	*733*	*735*	*740*
Totale	**22.750**	**22.529**	**22.528**	**22.600**	**22.692**	**22.926**	**23.112**	**23.454**
				Occupazione dipendente				
Agricoltura, silvicoltura e pesca	**657**	**615**	**598**	**559**	**544**	**535**	**512**	**514**
Industria in senso stretto	**4.228**	**4.245**	**4.288**	**4.253**	**4.273**	**4.360**	**4.334**	**4.334**
di cui: *attività manufatturiere*	*4.014*	*4.036*	*4.085*	*4.052*	*4.078*	*4.168*	*4.149*	*4.154*
Costruzioni	**972**	**931**	**888**	**856**	**878**	**852**	**859**	**874**
Servizi	**9.946**	**9.871**	**9.847**	**9.986**	**10.083**	**10.203**	**10.452**	**10.684**
Commercio, riparazione e beni per la casa	*1.610*	*1.593*	*1.582*	*1.583*	*1.607*	*1.640*	*1.723*	*1.788*
Alberghi e ristoranti	*604*	*634*	*640*	*642*	*653*	*682*	*698*	*756*
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	*1.061*	*1.050*	*1.009*	*1.046*	*1.057*	*1.069*	*1.090*	*1.115*
Intermediazione monetaria e finanziaria	*560*	*551*	*555*	*549*	*552*	*558*	*570*	*562*
Servizi vari a imprese e famiglie (1)	*987*	*933*	*953*	*1.003*	*1.060*	*1.106*	*1.189*	*1.276*
Pubblica amministrazione (2)	*1.469*	*1.444*	*1.427*	*1.412*	*1.390*	*1.382*	*1.382*	*1.362*
Istruzione	*1.485*	*1.472*	*1.464*	*1.454*	*1.445*	*1.426*	*1.427*	*1.432*
Sanità e altri servizi sociali	*987*	*995*	*1.006*	*1.018*	*1.029*	*1.030*	*1.035*	*1.029*
Altri servizi pubblici, sociali e personali	*515*	*527*	*530*	*543*	*559*	*577*	*603*	*622*
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	*669*	*672*	*683*	*734*	*731*	*733*	*735*	*740*
Totale	**15.803**	**15.662**	**15.621**	**15.655**	**15.776**	**15.950**	**16.157**	**16.406**

Fonte: Istat, *Conti nazionali* (SEC95).
(1) Include attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali e imprenditoriali. – (2) Include difesa e assicurazioni sociali obbligatorie.

INDICATORI DEL LAVORO NELL'INDAGINE SULLE GRANDI IMPRESE
(dipendenti totali; indici 1995=100)

Periodi	Incidenza straordinario (1)	Occupazione al lordo CIG (2)	Occupazione al netto CIG (2)	Ore di lavoro per dipendente al netto CIG	Ore di CIG	Retribuzioni lorde al netto CIG	Retribuzioni lorde continuative al netto CIG	Costo del lavoro al netto CIG (3)	Flussi di ingresso (4) (5)	Flussi di uscita (4) (5)
					Industria in senso stretto					
1995	5,5	101,3	101,4	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	9,4	10,5
1996	5,0	99,5	99,8	99,2	101,4	104,7	104,3	105,6	8,0	10,5
1997	5,4	96,3	97,6	99,6	49,2	108,6	108,1	110,2	8,7	9,9
1998	4,9	94,6	95,6	99,4	64,2	111,7	110,8	109,1	8,6	11,2
1999	4,4	91,7	92,7	99,1	62,2	113,4	112,9	110,1	9,6	11,8
2000	4,6	89,7	90,7	98,8	52,0	116,3	113,1	111,8	10,7	12,5
1998 – I trim. . .	5,0	95,5	96,6	101,4	55,4	99,3	108,6	97,9	10,0	9,8
II » . .	5,0	94,5	95,7	105,2	52,5	112,9	111,1	110,0	9,4	11,7
III » . .	5,1	94,8	96,1	89,1	55,4	105,5	110,0	102,8	8,9	9,1
IV » . .	4,6	93,6	94,1	101,9	93,3	128,9	113,7	125,4	6,3	14,2
1999 – I trim. . .	4,0	92,0	92,6	99,3	75,8	101,6	110,9	99,1	11,1	12,9
II » . .	3,9	91,9	92,9	104,3	64,0	114,5	112,7	110,8	9,2	8,6
III » . .	4,7	92,1	93,2	89,8	55,1	107,0	112,9	103,9	10,1	11,7
IV » . .	4,9	90,9	91,9	102,8	53,9	130,6	114,9	126,4	7,8	13,8
2000 – I trim. . .	4,4	90,0	91,2	103,5	45,0	107,3	112,4	103,5	12,5	12,1
II » . .	4,4	89,8	90,8	102,6	51,6	118,1	113,8	113,6	10,8	11,6
III » . .	4,7	89,9	91,0	88,2	47,6	106,9	111,6	102,9	10,7	12,1
IV » . .	4,8	89,0	89,7	100,7	63,7	132,9	114,7	127,2	8,7	14,3
					Servizi destinabili alla vendita					
1995	6,2	101,3	101,4	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	6,1	9,4
1996	6,4	100,1	100,1	100,9	109,3	103,2	101,0	105,1	7,7	8,7
1997	6,5	97,9	97,9	99,8	38,0	106,3	104,7	108,0	8,3	8,7
1998	6,4	97,4	97,6	99,9	29,3	108,3	106,8	105,6	8,6	9,3
1999	6,4	97,0	97,1	98,9	34,4	108,8	107,2	105,5	9,5	9,8
2000	6,3	97,0	97,0	97,1	22,4	113,1	112,3	108,2	11,5	11,1
1998 – I trim. . .	6,8	97,2	97,3	99,5	11,2	95,3	106,9	93,4	7,5	8,4
II » . .	6,2	97,5	97,6	100,7	41,3	114,2	107,0	110,5	9,1	8,2
III » . .	6,4	97,9	98,1	95,5	36,0	100,5	106,0	98,1	8,4	8,6
IV » . .	6,1	97,2	97,3	103,7	28,8	123,2	107,2	120,5	9,5	12,0
1999 – I trim. . .	6,9	96,7	96,8	97,9	14,4	94,5	107,2	91,9	9,0	9,4
II » . .	6,1	97,0	97,1	101,4	56,2	115,2	107,1	111,2	10,0	7,4
III » . .	6,3	97,6	97,6	94,6	36,7	101,1	106,5	98,1	9,1	10,0
IV » . .	6,3	96,7	96,7	101,9	30,1	124,5	108,1	120,6	10,0	12,3
2000 – I trim. . .	6,4	96,4	96,4	99,5	22,9	99,9	111,9	95,8	10,4	9,4
II » . .	6,1	97,1	97,1	98,6	31,6	120,5	112,3	114,8	13,4	10,0
III » . .	6,1	97,8	97,8	92,5	17,8	104,5	110,7	100,2	10,4	10,7
IV » . .	6,6	96,8	96,8	97,7	17,4	127,4	114,2	122,1	12,0	14,4

Fonte: Istat; cfr. la sezione: *Note metodologiche.*
(1) In percentuale delle ore di lavoro ordinario. – (2) Dicembre 1995 = 100. – (3) Nel 1998 l'introduzione dell'IRAP ha causato una riduzione dei contributi a carico delle imprese. L'Istat non ha effettuato alcuna correzione per considerare anche la variazione dell'incidenza fiscale dovuta alla nuova imposta. – (4) Tassi per mille occupati dipendenti del mese precedente. – (5) Il dato relativo a gennaio 1997 è parzialmente stimato per eliminare l'effetto di una riclassificazione dei dipendenti tra categorie, operata nel settore dei trasporti.

ORE AUTORIZZATE DI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI
(migliaia)

Branche	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
					Interventi ordinari					
Agricoltura	366	421	338	328	153	140	117	139	58	367
Industria in senso stretto	139.098	177.719	231.696	112.046	53.292	77.582	64.793	56.439	77.979	41.684
Estrattive	*1.155*	*467*	*865*	*638*	*238*	*155*	*117*	*119*	*261*	*175*
Legno	*2.404*	*4.048*	*6.912*	*3.932*	*1.943*	*2.493*	*2.239*	*1.423*	*2.277*	*822*
Alimentari	*2.470*	*2.660*	*4.310*	*4.898*	*2.819*	*2.793*	*2.132*	*1.639*	*1.229*	*1.185*
Metallurgiche	*9.275*	*10.643*	*13.792*	*6.552*	*1.574*	*3.731*	*2.187*	*1.336*	*3.161*	*1.201*
Meccaniche	*70.197*	*96.530*	*123.489*	*51.764*	*21.146*	*30.881*	*27.714*	*26.052*	*29.845*	*17.212*
Tessili	*14.892*	*16.563*	*18.832*	*6.006*	*5.363*	*10.080*	*6.623*	*6.972*	*13.303*	*5.037*
Vestiario, abbigliamento e arredamento	*8.220*	*12.735*	*15.954*	*7.804*	*4.851*	*7.246*	*6.394*	*5.305*	*7.676*	*5.642*
Chimiche	*9.717*	*9.660*	*14.628*	*7.937*	*3.481*	*5.487*	*4.575*	*3.171*	*6.333*	*2.984*
Pelli e cuoio	*10.301*	*9.753*	*10.830*	*5.607*	*3.956*	*4.733*	*5.237*	*5.147*	*7.993*	*4.173*
Trasformazione di minerali	*5.617*	*7.099*	*11.168*	*9.169*	*4.116*	*5.813*	*4.952*	*3.175*	*4.068*	*2.100*
Carta e poligrafiche	*2.382*	*4.245*	*5.225*	*3.634*	*1.913*	*2.872*	*1.460*	*1.432*	*1.327*	*803*
Energia elettrica e gas	*24*	*11*	*18*	*26*	*27*	*12*	*8*	*16*	*8*	*8*
Varie	*2.444*	*3.306*	*5.674*	*4.080*	*1.864*	*1.288*	*1.156*	*654*	*498*	*341*
Costruzioni	3.678	4.257	7.093	6.310	3.962	3.678	3.003	3.989	2.856	2.688
Trasporti e comunicazioni	377	555	979	891	489	360	281	191	313	204
Tabacchicoltura	126	32	195	78	4	5	39	23	. .	29
Totale	**143.645**	**182.984**	**240.302**	**119.652**	**57.899**	**81.765**	**68.233**	**60.781**	**81.207**	**44.972**
					Totale (1)					
Agricoltura	777	904	869	1.164	1.524	450	276	486	202	594
Industria in senso stretto	327.842	385.752	467.787	344.782	235.816	186.479	148.037	114.132	121.530	99.786
Estrattive	*2.263*	*1.926*	*3.379*	*3.418*	*2.595*	*4.770*	*1.332*	*1.051*	*1.240*	*1.191*
Legno	*5.067*	*6.100*	*8.438*	*7.487*	*4.973*	*3.599*	*2.963*	*1.894*	*2.709*	*1.463*
Alimentari	*8.733*	*5.451*	*6.487*	*10.905*	*7.371*	*6.370*	*5.835*	*4.073*	*2.899*	*3.258*
Metallurgiche	*26.586*	*34.702*	*37.292*	*20.205*	*23.161*	*15.561*	*7.325*	*4.095*	*5.128*	*4.893*
Meccaniche	*140.812*	*185.799*	*227.240*	*171.805*	*108.964*	*82.578*	*70.060*	*56.326*	*52.009*	*40.078*
Tessili	*29.085*	*37.682*	*38.804*	*20.750*	*12.739*	*15.631*	*11.451*	*11.026*	*17.141*	*7.845*
Vestiario, abbigliamento e arredamento	*20.334*	*24.995*	*28.720*	*23.840*	*14.769*	*14.626*	*11.938*	*9.271*	*11.553*	*11.385*
Chimiche	*31.683*	*31.368*	*41.724*	*26.579*	*25.524*	*14.566*	*14.939*	*8.763*	*9.261*	*8.124*
Pelli e cuoio	*19.648*	*16.129*	*16.347*	*11.686*	*7.741*	*6.103*	*6.698*	*6.441*	*9.907*	*6.251*
Trasformazione di minerali	*11.359*	*12.360*	*24.337*	*18.230*	*11.036*	*10.867*	*8.737*	*5.979*	*6.377*	*4.472*
Carta e poligrafiche	*4.829*	*8.329*	*9.107*	*8.239*	*5.298*	*6.688*	*3.383*	*3.338*	*2.302*	*1.647*
Energia elettrica e gas	*26*	*14*	*18*	*249*	*89*	*12*	*8*	*16*	*8*	*8*
Varie	*27.417*	*20.897*	*25.894*	*21.389*	*11.557*	*5.110*	*3.369*	*1.859*	*996*	*9.171*
Costruzioni	77.483	71.249	74.143	67.459	54.796	55.500	50.801	45.783	43.252	44.521
Trasporti e comunicazioni	3.287	2.058	3.882	2.629	2.065	1.252	1.098	2.098	966	1.023
Tabacchicoltura	1.348	403	196	114	109	33	178	57	. .	29
Commercio	2.139	977	2.519	6.171	5.557	4.373	12.152	9.858	1.183	1.224
Totale	**412.876**	**461.344**	**549.396**	**422.319**	**299.866**	**248.086**	**212.543**	**172.414**	**167.134**	**147.175**

Fonte: INPS.
(1) Include gli interventi ordinari e straordinari e la gestione speciale per l'edilizia.

Tav. aB 41

ORARI CONTRATTUALI PER DIPENDENTE NELL'INDUSTRIA
(ore in ragione annua)

Branche	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
Energia elettrica e gas	1.679	1.679	1.677	1.677	1.677	1.677	1.677	1.677	1.677	1.677
Petrolifere	*1.718*	*1.713*	*1.713*	*1.713*	*1.713*	*1.713*	*1.713*	*1.713*	*1.713*	*1.713*
Estrattive	*1.727*	*1.727*	*1.727*	*1.727*	*1.727*	*1.727*	*1.727*	*1.727*	*1.727*	*1.727*
Alimentari	*1.708*	*1.708*	*1.704*	*1.703*	*1.699*	*1.699*	*1.699*	*1.699*	*1.699*	*1.699*
Tessili	*1.754*	*1.754*	*1.754*	*1.753*	*1.749*	*1.749*	*1.749*	*1.749*	*1.749*	*1.749*
Calzature	*1.743*	*1.743*	*1.743*	*1.743*	*1.743*	*1.743*	*1.743*	*1.743*	*1.743*	*1.743*
Pelli e cuoio	*1.739*	*1.739*	*1.734*	*1.734*	*1.734*	*1.734*	*1.734*	*1.734*	*1.734*	*1.734*
Legno e mobilio	*1.750*	*1.750*	*1.750*	*1.741*	*1.741*	*1.741*	*1.741*	*1.741*	*1.741*	*1.741*
Metalmeccaniche	*1.747*	*1.747*	*1.746*	*1.732*	*1.730*	*1.730*	*1.730*	*1.730*	*1.730*	*1.730*
Lavorazione minerali non metalliferi	*1.740*	*1.735*	*1.735*	*1.731*	*1.731*	*1.731*	*1.731*	*1.731*	*1.731*	*1.731*
Chimiche	*1.726*	*1.721*	*1.721*	*1.721*	*1.721*	*1.721*	*1.721*	*1.721*	*1.721*	*1.721*
Gomma e plastica	*1.757*	*1.757*	*1.757*	*1.753*	*1.753*	*1.753*	*1.753*	*1.753*	*1.753*	*1.753*
Carta e cartotecnica	*1.716*	*1.713*	*1.713*	*1.713*	*1.713*	*1.713*	*1.713*	*1.713*	*1.713*	*1.713*
Grafica ed editoriale	*1.688*	*1.688*	*1.688*	*1.688*	*1.688*	*1.688*	*1.688*	*1.688*	*1.688*	*1.688*
Trasformazione industriale	1.739	1.739	1.738	1.731	1.730	1.730	1.730	1.730	1.730	1.730
Industria in senso stretto	1.738	1.737	1.736	1.730	1.728	1.728	1.728	1.728	1.728	1.728
Costruzioni	1.793	1.793	1.793	1.786	1.786	1.786	1.786	1.786	1.786	1.786
Industria totale	**1.748**	**1.748**	**1.747**	**1.740**	**1.739**	**1.739**	**1.739**	**1.739**	**1.739**	**1.739**

Fonte: Istat; cfr. la sezione: *Note metodologiche.*

Tav. aB 42

RETRIBUZIONI CONTRATTUALI PER DIPENDENTE DEGLI OPERAI E IMPIEGATI (1)
(indici, 1995 = 100)

Branche	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
Agricoltura	84,6	92,9	97,7	97,9	100,0	101,9	104,2	106,8	108,5	108,6
Industria	85,8	90,6	93,8	96,8	100,0	103,3	107,2	110,2	112,7	114,9
Industria in senso stretto	85,2	90,0	93,8	96,5	100,0	103,4	107,4	110,3	112,6	114,8
Estrattive	*87,0*	*91,9*	*95,3*	*97,1*	100,0	*103,3*	*106,8*	*109,0*	*113,2*	*114,9*
Elettriche e gas	*83,7*	*88,1*	*92,0*	*96,5*	100,0	*104,1*	*107,5*	*109,0*	*109,1*	*109,1*
Alimentari	*82,2*	*88,0*	*92,8*	*97,8*	100,0	*102,9*	*106,6*	*108,7*	*111,1*	*113,0*
Tessili	*85,3*	*90,9*	*94,2*	*97,9*	100,0	*103,6*	*107,1*	*109,8*	*112,1*	*114,4*
Metalmeccaniche	*85,8*	*90,1*	*93,7*	*95,6*	100,0	*103,2*	*107,7*	*111,0*	*113,4*	*116,0*
Chimiche	*84,0*	*90,2*	*92,8*	*95,8*	100,0	*105,6*	*108,9*	*111,6*	*113,9*	*115,5*
Costruzioni	88,7	93,0	94,1	98,3	100,0	103,0	105,9	109,3	112,5	115,6
Commercio e alberghi	84,9	89,5	93,3	95,9	100,0	103,8	107,7	112,2	114,5	116,7
Trasporti e comunicazioni	87,7	92,2	95,0	95,7	100,0	102,4	104,7	109,0	110,3	110,6
Credito e assicurazione	85,8	90,9	92,5	92,7	100,0	105,7	109,0	109,5	109,8	111,5

Fonte: elaborazioni su dati Istat; cfr. la sezione: *Note metodologiche.*
(1) Esclusi gli assegni familiari.

CONFLITTI DI LAVORO
(migliaia di ore) (1)

Branche	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
Conflitti originati dal rapporto di lavoro . . .	11.573	5.605	8.796	7.651	6.365	13.508	8.151	3.807	6.362	6.113
Agricoltura, foreste e pesca	1.768	125	331	134	413	345	188	162	23	115
Industria in senso stretto	4.696	3.458	4.717	2.731	2.038	10.691	5.141	2.196	4.225	2.257
di cui: *Estrattive*	*46*	*203*	*539*	*146*	*10*	*44*	*18*	*31*	*8*	*9*
Elettriche e gas	*8*	*33*	*93*	*58*	*110*	*15*	*197*	*35*	*120*	*74*
Alimentari	*641*	*260*	*122*	*43*	*59*	*104*	*30*	*35*	*56*	*42*
Tessili, vestiario, calzature	*412*	*86*	*330*	*137*	*103*	*414*	*656*	*218*	*48*	*76*
Metalmeccaniche	*2.171*	*1.877*	*2.709*	*1.667*	*1.140*	*9.268*	*3.501*	*1.184*	*3.737*	*1.451*
Chimiche, carta e poligrafica . . .	*692*	*744*	*296*	*419*	*155*	*352*	*266*	*550*	*82*	*274*
Costruzioni	2.563	236	1.026	293	1.313	538	844	92	46	43
Commercio e alberghi	721	84	456	507	68	143	201	196	650	176
Trasporti e comunicazioni	574	728	1.658	761	953	941	1.170	640	511	1.646
Credito e assicurazione	143	147	41	1.523	33	105	82	57	355	102
Amministrazione pubblica	241	290	119	1.005	623	331	179	128	226	163
Servizi e attività sociali vari	867	537	448	697	924	414	346	336	326	1.611
Conflitti estranei al rapporto di lavoro	9.322	13.905	15.084	15.967	–	–	149	256	–	76
Totale . . .	**20.895**	**19.510**	**23.880**	**23.618**	**6.365**	**13.508**	**8.300**	**4.063**	**6.362**	**6.189**

Fonte: Istat.
(1) Dal gennaio 1998 l'Istat ha adottato la nuova classificazione ATECO 91 e pertanto i dati non sono pienamente confrontabili nei due sottoperiodi.

INDICI NAZIONALI DEI PREZZI AL CONSUMO: ITALIA

(variazioni percentuali sul periodo corrispondente)

Periodo	Per l'intera collettività nazionale (1)														Per le famiglie di operai e impiegati (2)
	Beni e servizi a prezzo libero									Beni e servizi a prezzo regolamentato (4)			Affitti	Totale generale (6)	Totale generale (6)
	Beni non alimentari e non energetici		Servizi	Totale al netto di alimentari, energetici e controllati	Beni alimentari			Beni energetici	Totale						
		di cui: netto auto			Trasformati	Freschi	Totale			Energetici	Non energetici (5)	Totale			
Pesi (3)	*31,8*	*27,6*	*26,8*	*58,6*	*10,0*	*7,1*	*17,1*	*3,9*	*79,6*	*3,4*	*13,9*	*17,3*	*3,1*	*100,0*	*100,0*
1996	3,8	3,7	4,4	4,1	4,6	3,7	4,2	4,4	4,1	–0,2	3,5	2,7	8,3	4,0	3,9
1997	1,5	1,8	2,8	2,1	0,8	–0,8	0,0	1,5	1,6	2,3	4,0	3,6	6,6	2,0	1,7
1998	1,9	1,8	2,7	2,2	0,8	1,6	1,2	–2,7	1,8	0,0	2,8	2,2	5,2	2,0	1,8
1999	1,2	1,2	2,6	1,8	0,8	1,1	0,9	4,2	1,8	–2,6	2,0	1,1	3,3	1,7	1,6
2000	1,5	1,4	2,8	2,1	1,2	2,0	1,6	13,2	2,5	9,8	1,6	3,1	2,5	2,5	2,6
1999 – gen. .	1,3	1,3	2,5	1,8	0,8	1,8	1,2	–4,2	1,5	–5,2	2,7	1,1	4,0	1,5	1,3
feb. .	1,1	1,3	2,4	1,7	0,8	2,0	1,3	–2,9	1,4	–5,2	2,7	1,1	4,0	1,4	1,2
mar. .	1,1	1,3	2,3	1,6	0,8	2,1	1,4	–1,2	1,5	–5,5	1,7	0,3	4,0	1,3	1,4
apr. .	1,1	1,3	2,4	1,7	0,8	2,2	1,4	2,2	1,7	–5,6	1,8	0,3	3,4	1,5	1,6
mag.	1,1	1,2	2,4	1,7	0,6	2,2	1,3	3,2	1,7	–4,8	1,7	0,4	3,4	1,5	1,6
giu. .	1,0	1,2	2,5	1,7	0,6	1,6	1,0	3,3	1,6	–4,9	1,5	0,2	3,4	1,4	1,5
lug. .	1,2	1,2	2,7	1,9	0,6	0,8	0,8	5,1	1,8	–3,3	2,1	1,0	3,2	1,7	1,7
ago. .	1,1	1,2	2,7	1,8	0,6	0,5	0,6	6,3	1,8	–3,2	1,9	1,0	3,2	1,7	1,6
set. .	1,1	1,2	2,7	1,8	0,7	0,1	0,5	8,6	1,8	0,3	2,0	1,7	3,2	1,8	1,8
ott. . .	1,4	1,2	2,8	2,0	0,8	0,1	0,5	9,2	2,0	0,5	2,0	1,7	2,7	2,0	1,8
nov. .	1,4	1,2	2,8	2,1	0,9	0,1	0,6	8,7	2,1	2,9	1,8	2,0	2,7	2,0	2,0
dic. . .	1,4	1,2	2,7	2,0	1,0	0,0	0,6	12,6	2,2	2,9	1,8	2,0	2,7	2,1	2,1
2000 – gen. .	1,4	1,2	2,8	2,0	1,0	–0,3	0,5	12,8	2,1	6,0	1,7	2,5	2,8	2,2	2,1
feb. .	1,3	1,2	3,0	2,1	1,1	0,1	0,6	13,7	2,3	5,9	1,8	2,5	2,8	2,4	2,4
mar. .	1,3	1,2	3,0	2,1	1,1	0,3	0,8	16,6	2,4	8,1	1,6	2,7	2,8	2,5	2,5
apr. .	1,3	1,2	2,9	2,0	1,1	0,9	1,0	11,2	2,2	8,0	1,7	2,8	2,2	2,3	2,2
mag.	1,4	1,3	2,8	2,1	1,2	1,4	1,2	11,4	2,3	10,9	1,8	3,4	2,2	2,5	2,3
giu. .	1,6	1,4	2,9	2,2	1,2	1,8	1,5	14,9	2,6	11,0	2,0	3,5	2,2	2,7	2,7
lug. .	1,5	1,4	2,8	2,1	1,3	2,5	1,8	13,9	2,5	12,2	1,3	3,2	2,5	2,6	2,7
ago. .	1,6	1,4	2,7	2,1	1,3	2,8	1,9	12,1	2,5	12,1	1,5	3,4	2,5	2,6	2,7
set. .	1,5	1,4	2,6	2,0	1,3	3,2	2,1	14,0	2,6	11,1	1,4	3,1	2,5	2,6	2,6
ott. . .	1,5	1,5	2,6	2,0	1,4	3,4	2,2	13,3	2,6	10,3	1,5	3,1	2,4	2,6	2,6
nov. .	1,7	1,7	2,5	2,1	1,4	3,6	2,3	14,6	2,7	11,0	1,6	3,3	2,4	2,7	2,7
dic. . .	1,8	1,8	2,6	2,1	1,5	4,5	2,7	9,9	2,6	11,0	1,6	3,3	2,4	2,7	2,7
2001 – gen. .	1,9	1,8	2,8	2,3	1,7	4,9	3,0	5,6	2,6	13,1	3,1	4,9	2,4	3,0	3,1
feb. .	2,0	2,0	2,7	2,3	1,8	5,8	3,5	3,4	2,6	13,3	3,1	5,0	2,4	3,0	3,0
mar. .	2,0	2,0	2,8	2,3	1,9	5,8	3,5	0,2	2,5	11,6	3,2	4,7	2,4	2,8	2,8
apr.	2,1	2,1	3,2	2,6	2,2	5,5	3,6	2,2	2,8	11,8	3,5	5,0	2,2	3,1	3,1

Fonte: elaborazioni su dati Istat.

(1) Indici 1995=100. – (2) Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, nella versione al netto dei tabacchi. Indici 1995=100. – (3) Dal gennaio 1999 i pesi vengono modificati ogni anno dall'Istat sulla base della stima dei consumi finali delle famiglie dell'anno precedente. I pesi riportati nella tavola sono quelli del gennaio 2001. – (4) Il calcolo dei sub-indici si basa sulla disaggregazione a 206 voci di prodotto. – (5) Include i medicinali, per i quali si considera l'intero aggregato calcolato dall'Istat, circa un terzo del quale riguarda in realtà prodotti inclusi nella cosiddetta "fascia C" e quindi a prezzo libero. – (6) Variazioni comunicate dall'Istat, calcolate a partire dall'indice approssimato alla prima cifra decimale.

INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO: ITALIA (1)
(variazioni percentuali sul periodo corrispondente)

Periodo	Beni non alimentari e non energetici	di cui: auto	Servizi	di cui: affitti	Totale al netto dei beni alimentari ed energetici	Beni alimentari	Trasformati	di cui: tabacchi	Freschi		Beni energetici	Totale generale
Pesi	*36,9*	*4,4*	*35,7*	*2,8*	*72,6*	*11,4*	*1,9*		*8,4*	*19,8*	*7,6*	*100,0*
1997	1,7	–1,1	3,3	6,7	2,4	1,2	3,9		–0,7	0,3	1,9	1,9
1998	2,1	3,5	2,8	5,3	2,4	1,4	5,4		1,6	1,5	–1,4	2,0
1999	1,4	0,6	2,5	3,3	1,9	0,9	2,0		1,1	1,0	1,1	1,7
2000	1,7	2,2	2,3	2,4	2,0	1,3	1,1		1,8	1,5	11,6	2,6
1999 – gen.	1,5	1,2	2,6	4,4	2,0	1,6	5,5		1,8	1,6	–4,6	1,5
feb.	1,3	–0,9	2,5	4,4	1,9	1,5	5,5		2,0	1,7	–3,9	1,4
mar.	1,3	–0,9	2,4	4,4	1,8	0,6	0,0		2,1	1,3	–3,1	1,4
apr.	1,2	–0,9	2,5	3,3	1,8	0,6	0,0		2,1	1,3	–1,4	1,3
mag.	1,2	–0,6	2,5	3,3	1,9	0,4	0,0		2,0	1,1	–0,5	1,5
giu.	1,2	–0,6	2,5	3,3	1,8	0,5	0,0		1,5	0,9	–0,5	1,4
lug.	1,4	1,2	2,6	3,1	2,0	0,9	2,3		0,8	0,9	1,3	1,7
ago.	1,3	0,2	2,5	3,1	1,9	0,8	2,3		0,5	0,8	1,9	1,6
set.	1,3	0,2	2,5	3,1	1,9	1,0	2,3		0,2	0,7	4,8	1,9
ott.	1,6	2,7	2,5	2,5	2,0	1,1	2,3		0,1	0,7	5,2	1,9
nov.	1,6	2,7	2,4	2,5	2,0	1,1	2,3		0,2	0,8	6,1	2,0
dic.	1,6	2,7	2,2	2,5	1,9	1,2	2,3		0,1	0,7	8,0	2,1
2000 – gen.	1,5	2,7	2,3	2,6	1,9	1,3	2,3		–0,1	0,7	9,6	2,2
feb.	1,5	2,2	2,6	2,6	2,0	1,3	2,3		0,2	0,8	10,0	2,4
mar.	1,5	2,2	2,6	2,6	2,0	1,3	2,3		0,3	0,9	12,7	2,6
apr.	1,5	2,2	2,3	2,2	1,9	1,3	2,3		0,9	1,1	9,8	2,4
mag.	1,7	2,1	2,2	2,2	2,0	1,4	2,3		1,3	1,3	11,2	2,5
giu.	1,8	2,9	2,3	2,2	2,1	1,5	2,3		1,7	1,5	13,1	2,7
lug.	1,7	2,2	2,3	2,3	2,0	1,1	0,0		2,2	1,6	13,1	2,6
ago.	1,7	2,2	2,3	2,3	2,1	1,2	0,0		2,5	1,7	12,1	2,6
set.	1,8	2,2	2,1	2,3	2,0	1,2	0,0		2,9	1,9	12,6	2,6
ott.	1,8	1,6	2,1	2,3	2,0	1,3	0,0		3,0	2,0	11,9	2,7
nov.	2,0	1,9	2,1	2,3	2,1	1,4	0,0		3,1	2,1	13,0	2,9
dic.	2,0	1,9	2,3	2,3	2,2	1,3	–0,3		3,9	2,4	10,4	2,8
2001 – gen.	1,8	1,9	2,6	2,2	2,2	1,5	–0,3		4,3	2,7	9,2	2,7
feb.	1,9	2,0	2,4	2,2	2,1	1,6	–0,3		5,2	3,1	8,0	2,7
mar.	1,9	2,0	2,6	2,2	2,2	1,6	–0,3		5,1	3,1	5,4	2,6
apr.	2,0	2,4	3,1	2,0	2,5	2,5	3,7		4,9	3,5	6,7	3,0

Fonte: Eurostat.
(1) Indici 1996 = 100. Indice a catena. I pesi vengono modificati ogni anno dall'Istat sulla base della stima dei consumi finali delle famiglie dell'anno precedente. I pesi riportati nella tavola sono quelli del gennaio 2001.

INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO: AREA DELL'EURO (1)
(variazioni percentuali sul periodo corrispondente)

Periodo	Beni non alimentari e non energetici	di cui: auto	Servizi	di cui: affitti	Totale al netto dei beni alimentari ed energetici	Beni alimentari: Trasformati	di cui: tabacchi	Freschi		Beni energetici	Totale generale
Pesi	*32,1*	*4,6*	*38,1*	*5,8*	*70,2*	*12,3*	*2,3*	*8,0*	*20,3*	*9,5*	*100,0*
1998	0,9	1,5	1,9	2,1	1,4	1,4	4,0	1,9	1,6	–2,6	1,1
1999	0,7	0,5	1,5	1,7	1,1	0,9	3,1	0,0	0,6	2,4	1,1
2000	0,7	1,1	1,7	1,3	1,3	1,1	3,4	1,7	1,4	13,3	2,3
1999 – gen.	0,9	1,3	1,7	1,9	1,3	1,2	4,6	1,1	1,2	–4,4	0,8
feb.	0,8	0,6	1,6	1,8	1,2	1,3	4,4	1,5	1,4	–4,3	0,8
mar.	0,8	0,6	1,7	1,8	1,3	1,1	3,5	1,7	1,4	–2,8	1,0
apr.	0,7	0,2	1,6	1,7	1,2	1,1	3,6	1,2	1,2	0,3	1,1
mag.	0,6	0,1	1,5	1,7	1,1	0,8	1,9	0,4	0,6	0,5	1,0
giu.	0,6	0,2	1,5	1,7	1,1	0,7	1,9	–0,7	0,2	1,4	0,9
lug.	0,6	0,2	1,6	1,7	1,1	0,7	2,2	–1,4	–0,1	3,2	1,1
ago.	0,6	0,1	1,4	1,6	1,0	0,7	2,4	–1,6	–0,2	5,0	1,2
set.	0,5	0,2	1,4	1,6	0,9	0,7	2,4	–1,1	0,0	6,4	1,2
ott.	0,5	0,8	1,3	1,5	0,9	0,9	3,5	–0,4	0,4	6,5	1,4
nov.	0,6	0,9	1,5	1,5	1,0	0,9	3,5	–0,2	0,5	7,3	1,5
dic.	0,6	0,8	1,5	1,5	1,1	1,0	3,8	–0,3	0,5	10,1	1,7
2000 – gen.	0,6	1,1	1,6	1,2	1,1	1,0	3,6	–0,6	0,4	12,1	1,9
feb.	0,5	1,0	1,6	1,3	1,1	1,0	3,7	–0,1	0,6	13,6	2,0
mar.	0,6	0,9	1,6	1,3	1,1	1,0	3,6	–0,5	0,4	15,3	2,1
apr.	0,6	0,9	1,8	1,3	1,3	0,9	3,6	0,1	0,6	10,3	1,9
mag.	0,6	1,1	1,5	1,3	1,1	1,0	3,7	0,5	0,8	12,0	1,9
giu.	0,7	1,1	1,7	1,3	1,2	1,0	3,9	1,5	1,2	14,5	2,4
lug.	0,5	1,3	1,7	1,3	1,2	1,0	3,6	2,6	1,6	13,4	2,3
ago.	0,6	1,2	1,8	1,3	1,3	1,1	3,5	3,3	2,0	11,9	2,3
set.	0,8	1,2	1,8	1,3	1,4	1,3	3,7	3,3	2,1	15,6	2,8
ott.	1,0	1,2	1,9	1,3	1,5	1,2	2,4	3,2	2,0	14,6	2,7
nov.	1,0	1,2	1,8	1,3	1,5	1,4	2,7	3,5	2,2	15,2	2,9
dic.	1,1	1,4	1,8	1,2	1,5	1,4	2,4	3,9	2,4	11,3	2,6
2001 – gen.	1,2	1,3	2,2	1,4	1,7	1,7	2,4	4,5	2,8	7,9	2,5
feb.	1,3	1,3	2,3	1,4	1,8	2,1	3,3	4,5	3,0	8,3	2,6
mar.	1,3	1,6	2,3	1,4	1,8	2,2	3,4	6,5	3,9	5,6	2,6
apr.	1,5	1,7	2,4	1,3	1,9	2,6	4,0	7,1	4,3	7,9	3,0

Fonte: Eurostat.
(1) Media ponderata degli indici armonizzati dei paesi dell'area dell'euro (11 paesi fino a dicembre 2000; inclusa la Grecia da gennaio 2001). I pesi riportati nella tavola sono quelli del gennaio 2001.

INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO NEI MAGGIORI PAESI DELL'AREA DELL'EURO
(variazioni percentuali sul periodo corrispondente)

Periodo	Italia		Germania		Francia		Spagna		Euro (1)	
	Totale generale	Totale al netto di alimentari freschi ed energetici	Totale generale	Totale al netto di alimentari freschi ed energetici	Totale generale	Totale al netto di alimentari freschi ed energetici	Totale generale	Totale al netto di alimentari freschi ed energetici	Totale generale	Totale al netto di alimentari freschi ed energetici
1998	2,0	2,3	0,6	1,1	0,7	0,9	1,8	2,2	1,1	1,4
1999	1,7	1,8	0,6	0,4	0,6	0,7	2,2	2,4	1,1	1,1
2000	2,6	1,9	2,1	0,7	1,8	0,6	3,5	2,5	2,3	1,2
1999 – gen. . . .	1,5	1,9	0,2	0,8	0,3	0,9	1,5	2,2	0,8	1,3
feb. . . .	1,4	1,8	0,1	0,7	0,3	0,8	1,8	2,4	0,8	1,2
mar. . . .	1,4	1,6	0,5	0,9	0,4	0,8	2,1	2,5	1,0	1,2
apr. . . .	1,3	1,6	0,8	0,6	0,5	0,8	2,3	2,6	1,1	1,2
mag. . .	1,5	1,7	0,4	0,3	0,4	0,8	2,1	2,5	1,0	1,0
giu. . . .	1,4	1,6	0,4	0,2	0,3	0,8	2,1	2,6	0,9	1,0
lug. . . .	1,7	1,8	0,6	0,3	0,4	0,7	2,1	2,5	1,1	1,1
ago. . . .	1,6	1,8	0,7	0,2	0,5	0,7	2,3	2,3	1,2	1,0
set. . . .	1,9	1,8	0,8	0,0	0,6	0,6	2,5	2,4	1,2	0,9
ott.	1,9	1,9	0,9	0,1	0,8	0,5	2,4	2,3	1,4	0,9
nov. . . .	2,0	1,9	1,0	0,3	1,0	0,5	2,7	2,3	1,5	1,0
dic. . . .	2,1	1,8	1,4	0,4	1,4	0,6	2,8	2,3	1,7	1,1
2000 – gen. . . .	2,2	1,8	1,9	0,6	1,7	0,9	2,9	2,3	1,9	1,1
feb. . . .	2,4	1,9	2,1	0,6	1,5	0,4	3,0	2,2	2,0	1,1
mar. . . .	2,6	1,9	2,1	0,5	1,7	0,5	3,0	2,2	2,1	1,1
apr. . . .	2,4	1,9	1,6	0,9	1,4	0,3	3,0	2,2	1,9	1,2
mag. . .	2,5	1,9	1,5	0,6	1,6	0,4	3,2	2,3	1,9	1,1
giu. . . .	2,7	2,0	2,0	0,7	1,9	0,5	3,5	2,3	2,4	1,2
lug. . . .	2,6	1,9	2,0	0,7	2,0	0,6	3,7	2,5	2,3	1,2
ago. . . .	2,6	1,9	1,8	0,7	2,0	0,6	3,6	2,7	2,3	1,3
set. . . .	2,6	1,9	2,6	0,9	2,3	0,7	3,7	2,7	2,8	1,4
ott.	2,7	1,9	2,4	0,8	2,1	0,9	4,0	2,8	2,7	1,4
nov. . . .	2,9	2,0	2,6	0,9	2,2	1,0	4,1	3,0	2,9	1,5
dic. . . .	2,8	2,1	2,3	0,9	1,7	1,0	4,0	3,0	2,6	1,5
2001 – gen. . . .	2,7	2,1	2,2	1,1	1,4	1,0	3,8	3,2	2,5	1,7
feb. . . .	2,7	2,1	2,5	1,2	1,4	1,2	4,0	3,3	2,6	1,8
mar. . . .	2,6	2,1	2,5	1,3	1,4	1,1	4,0	3,4	2,6	1,9
apr. . . .	3,0	2,5	2,9	1,2	2,0	1,5	4,0	3,3	3,0	2,0

Fonte: Eurostat.
(1) Media ponderata dei paesi dell'area dell'euro (11 paesi fino a dicembre 2000; inclusa la Grecia da gennaio 2001.

INDICI DEI PREZZI ALLA PRODUZIONE
DEI MANUFATTI VENDUTI SUL MERCATO INTERNO: ITALIA (1)
(variazioni percentuali sul periodo corrispondente)

Periodo	Beni di consumo		Beni di investimento al netto dei mezzi di trasporto	Mezzi di trasporto	Beni intermedi		Totale al netto di alimentari, energetici e dei mezzi di trasporto	Totale generale
	Al netto di alimentari, energetici e dei mezzi di trasporto	Alimentari			Non energetici	Energetici		
Pesi	*18,4*	*14,5*	*8,3*	*3,3*	*41,0*	*14,5*	*67,7*	*100,0*
1998	1,5	1,8	1,7	2,4	0,2	–5,1	0,8	0,1
1999	1,3	–0,1	0,9	1,2	–1,1	–1,0	–0,2	–0,3
2000	2,0	1,3	1,0	1,8	4,6	24,2	3,4	6,0
1999 – gen.	1,6	0,7	1,4	2,2	–2,1	–9,3	–0,7	–1,6
feb.	1,6	0,8	1,1	1,7	–2,5	–8,8	–0,9	–1,8
mar.	1,4	0,1	1,1	1,2	–2,7	–8,0	–1,1	–1,8
apr.	1,3	–0,3	1,0	1,9	–2,6	–6,7	–1,1	–1,6
mag.	1,0	–0,6	1,0	1,4	–2,3	–5,9	–0,9	–1,4
giu.	1,0	–0,8	1,0	1,5	–2,1	–5,1	–0,8	–1,4
lug.	1,0	–0,3	0,9	1,0	–1,7	–1,3	–0,6	–0,6
ago.	1,2	–0,1	0,9	–0,1	–0,9	0,7	–0,1	0,0
set.	1,4	–0,4	0,8	0,0	–0,3	5,0	0,3	0,8
ott.	1,4	–0,1	0,6	1,3	0,8	6,5	0,9	1,6
nov.	1,3	0,2	0,7	1,2	1,2	10,2	1,1	2,2
dic.	1,4	0,1	0,7	1,2	1,7	13,0	1,5	2,8
2000 – gen.	1,3	0,4	0,9	1,4	2,6	17,2	2,0	3,8
feb.	1,5	0,4	1,1	1,4	3,2	20,5	2,4	4,6
mar.	1,5	0,8	1,0	2,0	3,8	24,4	2,8	5,5
apr.	1,6	1,5	0,8	2,2	4,6	21,1	3,2	5,4
mag.	1,9	2,0	0,9	2,2	5,2	25,3	3,7	6,4
giu.	2,1	1,8	1,0	2,3	5,5	27,5	3,9	6,9
lug.	2,3	1,1	1,1	1,9	5,5	26,6	4,0	6,7
ago.	2,4	1,0	1,0	1,7	5,3	24,7	3,9	6,5
set.	2,2	1,4	1,1	1,7	5,3	26,2	3,9	6,7
ott.	2,1	1,3	1,0	1,7	4,9	27,5	3,6	6,8
nov.	2,2	1,4	1,1	1,7	4,8	26,3	3,6	6,7
dic.	2,4	2,2	1,1	1,7	4,6	22,6	3,5	6,2
2001 – gen.	2,4	2,1	1,1	1,7	3,9	18,4	3,1	5,4
feb.	2,5	2,9	1,1	2,5	3,5	15,8	2,9	5,0
mar.	2,6	2,4	1,1	1,9	3,2	11,9	2,8	4,2

Fonte: elaborazioni su dati Istat.
(1) Classificazione per destinazione economica dei prodotti. I pesi riportati nella tavola sono quelli relativi alla base 1995=100.

INDICI DEI PREZZI ALLA PRODUZIONE
DEI MANUFATTI VENDUTI SUL MERCATO INTERNO: MAGGIORI PAESI DELL'AREA DELL'EURO
(variazioni percentuali sul periodo corrispondente)

Periodo	Germania					Francia (2)				
	Beni di consumo al netto di alimentari, energetici e mezzi di trasporto	Beni intermedi		Totale al netto di alimentari, energetici e mezzi di trasporto	Totale generale	Beni di consumo al netto di alimentari, energetici e mezzi di trasporto	Beni intermedi		Totale al netto di alimentari, energetici e mezzi di trasporto	Totale generale
		Non energetici	Energetici				Non energetici	Energetici		
Pesi (1)	*(13,0)*	*(30,8)*	*(19,4)*	*(58,3)*	*(100,0)*	*(17,4)*	*(28,7)*	*(12,8)*	*(60,2)*	*(100,0)*
1998	1,0	–0,2	–3,5	0,3	–0,4	....	....	....	....	....
1999	0,8	–1,7	–2,0	–0,7	–1,0	....	....	....	....	....
2000	0,7	3,7	10,4	2,1	3,3	0,5	4,4	25,4	2,4	5,6
2000 – gen.	0,7	1,9	8,2	1,2	2,0	–0,3	2,3	26,3	1,0	4,1
feb.	0,8	2,5	8,8	1,4	2,4	–0,4	3,0	28,5	1,3	4,7
mar.	0,5	3,1	7,4	1,7	2,4	–0,2	3,4	28,4	1,7	5,2
apr.	0,8	3,6	5,5	1,9	2,1	0,0	4,3	23,0	2,2	5,0
mag.	0,8	4,0	6,8	2,3	2,7	0,1	4,7	27,4	2,4	5,7
giu.	0,8	4,2	8,0	2,3	2,9	0,5	5,0	29,1	2,5	6,0
lug.	1,0	4,3	9,6	2,4	3,3	0,8	5,1	24,6	2,9	5,7
ago.	0,8	4,4	10,2	2,4	3,5	1,0	5,4	23,5	3,0	5,8
set.	0,7	4,6	14,0	2,6	4,3	1,0	5,3	28,6	3,0	6,6
ott.	0,3	4,2	16,5	2,2	4,6	1,2	4,9	29,5	2,9	6,8
nov.	0,4	4,0	16,6	2,1	4,7	1,1	4,8	24,7	2,8	6,3
dic.	0,3	3,8	13,1	2,2	4,2	1,5	4,7	13,5	3,0	4,7
2001 – gen.	0,8	3,5	15,1	2,0	4,6	1,7	4,4	7,7	2,9	3,9
feb.	0,8	3,2	15,8	1,9	4,7	2,0	4,0	6,1	2,8	3,6
mar.	1,6	2,6	16,8	1,8	4,9	1,7	3,7	1,9	2,5	2,8

Periodo	Spagna					Euro 4 (3)					Euro (4)
Pesi (1)	*(19,8)*	*(30,6)*	*(16,7)*	*(61,7)*	*(100,0)*	*(16,2)*	*(32,5)*	*(16,2)*	*(61,3)*	*(100,0)*	*(100,0)*
1998	1,0	0,9	–7,3	0,9	–0,7	....	....	....	....	....	–0,7
1999	1,2	–1,4	2,5	–0,1	0,7	....	....	....	....	....	–0,4
2000	1,5	4,9	21,3	3,1	5,4	1,0	4,2	19,1	2,6	4,8	5,4
2000 – gen.	1,3	3,9	18,3	2,4	4,5	0,6	2,4	16,4	1,5	3,3	3,8
feb.	1,1	4,3	21,6	2,7	5,1	0,7	3,0	18,4	1,8	3,8	4,4
mar.	1,3	4,6	24,7	2,8	5,7	0,6	3,5	19,1	2,1	4,2	4,8
apr.	1,5	5,5	22,2	3,3	5,7	0,9	4,2	15,8	2,4	4,0	4,6
mag.	1,5	6,3	21,5	3,7	5,8	0,9	4,7	18,4	2,8	4,7	5,3
giu.	1,4	5,9	23,5	3,5	5,8	1,1	4,9	20,0	2,9	5,0	5,6
lug.	1,5	5,2	21,8	3,2	5,4	1,3	4,9	19,1	3,0	5,0	5,6
ago.	1,5	5,2	19,2	3,2	5,1	1,3	5,0	18,3	3,0	5,0	5,6
set.	1,5	4,9	22,3	3,1	5,5	1,2	5,0	21,9	3,0	5,6	6,2
ott.	1,9	4,3	24,0	2,9	6,0	1,2	4,6	23,7	2,8	5,9	6,6
nov.	1,8	4,1	21,8	2,9	5,7	1,2	4,4	21,8	2,7	5,7	6,3
dic.	1,9	4,5	15,7	3,2	5,0	1,3	4,3	15,7	2,8	4,9	5,4
2001 – gen.	2,4	4,8	8,1	3,5	3,9	1,6	4,0	12,9	2,7	4,5	4,8
feb.	2,5	5,0	5,4	3,5	3,6	1,7	3,7	11,7	2,6	4,3	4,5
mar.	3,0	4,8	2,3	3,6	3,2	2,0	3,3	9,4	2,4	4,0	4,1

Fonte: elaborazioni su dati Eurostat e statistiche nazionali.
(1) Pesi relativi alla base 1995=100 per i 3 paesi. – (2) I dati disaggregati per la Francia sono disponibili dal gennaio 1999. – (3) Media ponderata (in base al PIL) di Germania, Francia, Italia e Spagna. Cfr. Bollettino Economico, n. 35, 2000. – (4) Serie calcolata dall'Eurostat con riferimento a tutti i paesi.

VALORI MEDI UNITARI IN LIRE DEI MANUFATTI IMPORTATI ED ESPORTATI: ITALIA (1)
(variazioni percentuali sul periodo corrispondente)

Periodo	Importazioni			Esportazioni		
	Paesi UE	Paesi extra UE	Totale	Paesi UE	Paesi extra UE	Totale
1997	–0,1	3,7	1,4	–0,8	2,2	0,5
1998	0,3	–7,2	–2,7	–0,1	2,0	1,0
1999	–2,1	0,8	–1,0	–0,3	–0,2	–0,3
2000	6,4	26,3	14,1	3,9	8,2	5,7
1999 – gen.	–2,2	–13,4	–6,6	–1,0	0,2	–0,4
feb.	–3,3	–13,5	–7,3	–1,2	–1,7	–1,4
mar.	–4,0	–13,2	–7,7	–1,9	–2,1	–2,0
apr.	–4,0	–11,0	–6,7	–1,9	–3,2	–2,4
mag.	–3,6	–7,8	–5,3	–1,5	–2,4	–1,9
giu.	–3,4	–4,7	–3,9	–0,9	–1,9	–1,4
lug.	–2,4	–1,7	–2,2	–1,0	–0,1	–0,7
ago.	–1,7	2,7	0,1	–0,8	0,2	–0,4
set.	–1,0	5,6	1,6	–0,1	0,1	0,0
ott.	–0,4	9,9	3,5	0,8	0,6	0,7
nov.	–0,4	12,4	4,3	1,5	1,7	1,5
dic.	–0,1	17,6	6,3	1,6	3,4	2,3
2000 – gen.	1,8	21,1	9,0	2,4	4,0	3,0
feb.	3,6	25,3	11,8	2,7	5,5	3,8
mar.	5,4	28,7	14,3	3,6	6,3	4,7
apr.	5,0	28,7	13,8	3,7	7,3	5,1
mag.	5,8	28,4	14,3	4,2	8,0	5,8
giu.	6,6	26,8	14,3	4,3	8,6	6,1
lug.	6,7	25,3	13,9	4,2	7,9	5,8
ago.	6,8	23,2	13,2	4,0	7,4	5,5
set.	7,2	21,9	13,0	4,1	8,0	5,8
ott.	7,5	23,1	13,8	4,7	9,7	6,8
nov.	7,9	26,4	15,3	4,3	10,6	7,0
dic.	6,3	27,9	14,8	3,5	10,0	6,3

Fonte: elaborazione su dati Istat.
(1) Per i dati mensili: medie mobili dei 3 mesi terminanti nel periodo di riferimento.

BILANCIA DEI PAGAMENTI
(saldi in miliardi di lire e milioni di euro)

Voci	1996	1997	1998	1999		2000	
	lire				euro	lire	euro
Conto corrente	**60.769**	**56.813**	**39.585**	**14.894**	**7.692**	**–11.794**	**–6.091**
Merci	83.301	68.102	63.091	42.683	22.044	22.794	11.772
Crediti	388.887	409.126	426.181	428.853	221.484	502.561	259.551
Debiti	305.587	341.024	363.089	386.170	199.440	479.767	247.779
Servizi	11.084	13.255	8.493	2.178	1.125	64	33
Crediti	93.531	105.518	111.145	107.089	55.307	118.124	61.006
Debiti	82.447	92.263	102.652	104.911	54.182	118.060	60.973
Redditi	–23.453	–17.446	–19.109	–20.122	–10.392	–25.358	–13.096
Crediti	62.304	72.394	77.138	84.195	43.483	81.128	41.899
Debiti	85.757	89.840	96.247	104.317	53.875	106.486	54.995
Trasferimenti unilaterali	–10.162	–7.098	–12.891	–9.846	–5.085	–9.294	–4.800
di cui: *Istituzioni della UE*	*–8.829*	*–5.088*	*–11.501*	*–9.070*	*–4.684*	*–9.497*	*–4.905*
Conto capitale	**111**	**5.658**	**4.355**	**5.400**	**2.789**	**6.179**	**3.191**
Attività intangibili	–645	180	–234	–6	–3	–139	–72
Trasferimenti unilaterali	756	5.478	4.589	5.406	2.792	6.318	3.264
di cui: *Istituzioni della UE*	*1.631*	*6.320*	*5.320*	*6.198*	*3.201*	*7.018*	*3.624*
Conto finanziario	**–30.515**	**–35.393**	**2.482**	**–17.169**	**–8.867**	**8.301**	**4.287**
Investimenti diretti	–7.950	–12.400	–20.486	345	178	2.225	1.149
All'estero	–13.404	–20.850	–27.917	–12.216	–6.309	–25.884	–13.368
In Italia	5.454	8.450	7.431	12.561	6.487	28.109	14.517
Investimenti di portafoglio	73.302	33.248	13.699	–45.763	–23.635	–50.837	–26.255
Attività	–33.709	–91.251	–167.129	–235.243	–121.493	–167.178	–86.340
Passività	107.011	124.498	180.828	189.480	97.858	116.341	60.085
Derivati	401	–3.158	–1.475	3.419	1.766	4.843	2.501
Altri investimenti	–77.626	–30.314	–26.231	11.085	5.725	57.991	29.950
Attività	–110.637	–59.476	–58.501	–60.936	–31.471	1.911	987
Passività	33.011	29.162	32.270	72.022	37.196	56.080	28.963
Variazione riserve ufficiali	–18.642	–22.769	36.975	13.746	7.099	–5.921	–3.058
Errori e omissioni	**–30.364**	**–27.078**	**–46.422**	**–3.125**	**–1.614**	**–2.686**	**–1.387**

BILANCIA DEI PAGAMENTI DELLA FRANCIA
(milioni di franchi francesi e milioni di euro)

Voci	1995	1996	1997	1998	1999	2000
	franchi francesi			euro		
Conto corrente	**54.494**	**104.980**	**226.629**	**33.803**	**34.838**	**25.724**
Merci	54.922	76.515	157.332	22.369	18.851	3.117
Servizi	89.473	83.246	106.101	15.414	18.012	21.939
Redditi	–40.954	–10.019	19.161	7.715	10.309	14.545
Trasferimenti unilaterali	–48.947	–44.758	–55.965	–11.695	–12.333	–13.876
Conto capitale	**2.634**	**6.295**	**8.564**	**1.300**	**1.408**	**1.543**
Conto finanziario	**–40.381**	**–115.870**	**–264.400**	**–44.015**	**–36.898**	**–32.125**
Investimenti diretti	39.527	–43.275	–72.436	–14.364	–64.663	–127.440
Investimenti di portafoglio (1)	31.192	–315.856	–151.119	–41.900	–11.955	35.992
Derivati	. . . .	6.856	2.039	–356	–1.960	4.503
Altri investimenti	–107.450	237.630	–8.607	30.237	40.593	52.155
Variazione riserve ufficiali	–3.648	–1.229	–34.279	–17.631	1.087	2.664
Errori e omissioni	**–16.747**	**4.593**	**29.207**	**8.911**	**652**	**4.858**

Fonte: statistiche nazionali.
(1) Nel 1995 includono i derivati.

BILANCIA DEI PAGAMENTI DELLA GERMANIA
(milioni di marchi tedeschi e milioni di euro)

Voci	1995	1996	1997	1998	1999	2000
	marchi tedeschi				euro	
Conto corrente	**–29.671**	**–11.959**	**–4.727**	**–11.834**	**–16.819**	**–23.008**
Merci	80.581	93.274	109.107	121.003	65.211	55.881
Servizi	–54.720	–55.330	–58.715	–66.748	–41.091	–44.321
Redditi	178	1.391	–2.376	–12.741	–8.203	–1.239
Trasferimenti unilaterali	–55.710	–51.294	–52.742	–53.348	–25.782	–27.006
Conto capitale	**–3.845**	**–3.283**	**52**	**1.289**	**–154**	**15.296**
Conto finanziario	**53.292**	**25.495**	**6.564**	**24.958**	**–22.803**	**15.833**
Investimenti diretti	–38.729	–66.559	–51.248	–113.153	–50.550	138.385
Investimenti di portafoglio	49.595	95.019	1.918	8.753	–13.572	–164.238
Derivati	–813	–8.741	–15.182	–13.458	–1.112	–3.839
Altri investimenti	53.594	3.894	64.436	149.944	29.896	39.681
Variazione riserve ufficiali	–10.355	1.882	6.640	–7.128	12.535	5.844
Errori e omissioni	**–19.776**	**–10.253**	**–1.889**	**–14.414**	**39.775**	**–8.119**

Fonte: statistiche nazionali.

BILANCIA DEI PAGAMENTI DELLA SPAGNA
(milioni di euro)

Voci	1995	1996	1997	1998	1999	2000
Conto corrente	**563**	**311**	**2.240**	**–2.598**	**–13.112**	**–18.959**
Merci	–13.761	–12.384	–11.802	–18.480	–28.585	–35.643
Servizi	13.935	15.554	17.583	19.626	21.524	24.216
Redditi	–3.105	–4.661	–5.949	–6.751	–8.904	–9.055
Trasferimenti unilaterali	3.494	1.802	2.408	3.006	2.853	1.523
Conto capitale	**4.473**	**5.020**	**5.609**	**5.680**	**6.552**	**5.217**
Conto finanziario	**–1.131**	**–3.136**	**–2.783**	**–105**	**11.242**	**21.509**
Investimenti diretti	. . . .	. . . .	–5.420	–6.410	–24.709	–18.561
Investimenti di portafoglio	. . . .	. . . .	–3.334	–23.671	–1.402	–2.919
Derivati	. . . .	. . . .	–6	–2.450	274	2.172
Altri investimenti	. . . .	. . . .	16.330	20.178	16.170	37.711
Variazione riserve ufficiali	. . . .	. . . .	–10.352	12.248	20.970	3.302
Errori e omissioni	**–3.904**	**–2.196**	**–5.066**	**–2.977**	**–4.682**	**–7.768**

Fonte: statistiche nazionali.

BILANCIA DEI PAGAMENTI DELL'AREA DELL'EURO
(miliardi di euro)

Voci	1997	1998	1999	2000
Conto corrente	**61,5**	**31,1**	**–5,8**	**–34,4**
Crediti	1.212,9	1.270,2	1.335,6	1.573,9
Debiti	1.151,4	1.239,2	1.341,4	1.608,4
Merci	115,7	109,3	83,4	53,0
Crediti	749,1	779,2	814,5	978,1
Debiti	633,4	669,9	731,1	925,1
Servizi	3,1	–2,0	–11,8	–15,9
Crediti	214,2	229,8	241,5	269,4
Debiti	211,0	231,9	253,3	285,4
Redditi	–15,2	–28,8	–32,4	–19,7
Crediti	189,5	198,5	213,2	259,9
Debiti	204,7	227,3	245,6	279,6
Trasferimenti unilaterali	–42,2	–47,4	–45,0	–51,8
Crediti	60,1	62,7	66,4	66,5
Debiti	102,3	110,0	111,5	118,3
Conto capitale	**13,0**	**12,4**	**13,5**	**10,2**
Crediti	18,9	17,7	19,7	19,1
Debiti	5,9	5,3	6,2	8,9
Conto finanziario	**. . . .**	**–61,2**	**19,1**	**1,3**
Investimenti diretti	–44,5	–83,2	–120,6	–21,5
All'estero	–93,1	–175,0	–286,8	–335,8
Nell'area	48,6	91,8	166,2	314,3
Investimenti di portafoglio	–24,3	–99,7	–41,7	–136,4
Attività	. . . .	–327,6	–309,6	–403,9
Azioni	. . . .	–105,5	–155,4	–285,1
Titoli di debito	. . . .	–222,1	–154,1	–118,8
di cui: *obbligazioni*	. . . .	*–203,8*	*–153,6*	*–111,6*
Passività	. . . .	227,9	267,8	267,5
Azioni	. . . .	105,9	106,0	4,9
Titoli di debito	. . . .	122,0	161,8	262,7
di cui: *obbligazioni*	. . . .	*108,3*	*109,0*	*227,8*
Derivati	. . . .	–7,5	8,1	–2,0
Altri investimenti	. . . .	120,9	163,1	143,5
Attività	. . . .	–82,3	–20,9	–184,9
Passività	. . . .	203,2	184,0	328,4
Variazione riserve ufficiali	. . . .	8,2	10,2	17,5
Errori e omissioni	**. . . .**	**17,8**	**–26,8**	**22,9**

Fonte: BCE.

COMMERCIO CON L'ESTERO (*CIF-FOB*) PER GRUPPI DI PAESI (1)
(miliardi di lire e milioni di euro)

Gruppi di paesi e paesi	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999		2000	
	lire							euro	lire	euro
					Esportazioni					
Paesi Industriali	**193.267**	**225.414**	**276.890**	**275.905**	**287.918**	**310.005**	**320.052**	**165.293**	**360.991**	**186.436**
Paesi UE	152.087	177.170	218.450	216.692	224.868	242.326	249.222	128.713	273.478	141.240
Belgio-Lussemburgo	7.970	9.258	11.014	10.775	11.142	11.682	12.096	6.247	14.359	7.416
Francia	35.097	40.566	49.813	49.427	50.072	55.009	56.492	29.176	62.609	32.335
Germania	51.978	58.934	71.930	68.009	67.388	70.924	71.574	36.965	75.208	38.842
Paesi Bassi	7.529	8.928	11.340	11.473	11.714	12.352	12.414	6.411	13.263	6.850
Regno Unito	17.109	20.144	23.749	25.183	29.273	30.862	30.888	15.952	34.300	17.714
Irlanda	820	1.075	1.536	1.563	1.504	1.737	2.118	1.094	3.622	1.871
Danimarca	1.929	2.605	3.331	3.290	3.396	3.600	3.669	1.895	3.879	2.003
Grecia	4.749	5.570	7.282	7.377	8.055	8.528	8.984	4.640	10.192	5.264
Spagna	11.569	14.378	18.560	19.449	21.334	24.945	27.592	14.250	30.976	15.998
Portogallo	3.593	4.199	5.327	5.171	5.479	6.058	6.505	3.360	6.812	3.518
Austria	6.609	7.509	9.128	9.202	9.324	9.810	10.123	5.228	11.048	5.706
Finlandia	884	1.220	1.739	1.870	2.090	2.232	2.103	1.086	2.202	1.137
Svezia	2.251	2.784	3.701	3.903	4.097	4.588	4.664	2.409	5.007	2.586
Svizzera	10.415	11.527	14.221	14.213	13.902	14.684	14.828	7.658	16.702	8.626
Stati Uniti	20.489	23.678	27.445	28.389	32.191	36.797	39.785	20.547	51.622	26.661
Altri	10.276	13.039	16.774	16.611	16.957	16.199	16.217	8.375	19.190	9.911
Paesi dell'Europa centrale e orientale, dell'ex URSS e Cina (2)	**18.005**	**22.242**	**29.648**	**33.988**	**37.861**	**38.328**	**35.991**	**18.587**	**45.275**	**23.383**
Ex URSS (3)	3.674	4.562	5.982	7.366	8.725	8.466	6.036	3.117	7.796	4.026
Altri	14.331	17.680	23.666	26.622	29.136	29.683	29.955	15.470	37.479	19.357
Paesi OPEC	**12.926**	**11.711**	**12.665**	**13.493**	**14.466**	**14.246**	**13.635**	**7.042**	**16.653**	**8.601**
Altri paesi	**42.016**	**48.679**	**61.972**	**65.499**	**68.883**	**63.604**	**58.316**	**30.118**	**75.280**	**38.879**
Totale	**266.214**	**308.046**	**381.175**	**388.885**	**409.128**	**426.183**	**427.994**	**221.040**	**498.200**	**257.299**

Fonte: Istat.
(1) I dati sugli scambi con i paesi dell'UE sono rilevati tramite il sistema Intrastat; quelli con gli altri paesi tramite le documentazioni doganali. – (2) Repubblica popolare cinese. – (3) Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Estonia, Georgia, Kazakistan, Kirghistan, Lettonia, Lituania, Moldavia, Russia, Tagikistan, Turkmenistan, Ucraina, Uzbekistan.

COMMERCIO CON L'ESTERO (*CIF-FOB*) PER GRUPPI DI PAESI (1)
(miliardi di lire e milioni di euro)

Gruppi di paesi e paesi	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999		2000	
	lire							euro	lire	euro
					Importazioni					
Paesi Industriali	**173.646**	**202.752**	**248.896**	**238.208**	**263.432**	**284.227**	**297.181**	**153.481**	**342.579**	**176.927**
Paesi UE	138.832	165.275	204.293	196.235	218.283	234.999	246.459	127.285	279.116	144.151
Belgio-Lussemburgo	10.878	13.102	16.132	15.430	16.750	18.315	18.103	9.349	21.425	11.065
Francia	31.808	37.146	46.701	43.598	47.580	50.136	51.280	26.484	56.471	29.165
Germania	45.198	52.622	64.533	59.513	64.641	71.934	76.839	39.684	86.757	44.806
Paesi Bassi	13.365	15.706	18.574	19.309	22.063	23.479	25.189	13.009	29.422	15.195
Regno Unito	13.616	16.742	20.561	21.242	24.117	24.426	24.503	12.655	26.966	13.927
Irlanda	1.836	2.581	3.119	3.225	3.581	4.200	5.674	2.930	6.750	3.486
Danimarca	2.415	2.697	3.095	2.969	3.039	3.337	3.313	1.711	3.330	1.720
Grecia	1.773	2.167	2.460	2.402	2.352	2.152	2.797	1.445	2.484	1.283
Spagna	7.821	10.541	13.258	13.402	17.038	17.374	17.489	9.032	20.415	10.543
Portogallo	742	969	1.356	1.560	1.640	1.731	1.894	978	2.066	1.067
Austria	5.140	6.049	7.930	7.414	8.314	9.305	9.988	5.158	11.448	5.912
Finlandia	1.393	1.554	1.984	1.716	2.139	2.778	3.164	1.634	4.288	2.215
Svezia	2.847	3.399	4.590	4.455	5.029	5.832	6.226	3.215	7.294	3.767
Svizzera	11.928	13.273	14.801	13.643	13.746	15.177	15.088	7.792	16.345	8.441
Stati Uniti	12.348	12.510	16.105	15.698	17.383	18.895	19.408	10.023	26.174	13.518
Altri	10.538	11.694	13.697	12.632	14.020	15.156	16.226	8.380	20.944	10.817
Paesi dell'Europa centrale e orientale, dell'ex URSS e Cina (2)	**18.776**	**24.541**	**31.027**	**28.418**	**32.901**	**35.230**	**40.358**	**20.843**	**59.142**	**30.544**
Ex URSS (3)	7.486	9.529	11.164	9.185	9.498	9.194	11.730	6.058	21.321	11.011
Altri	11.290	15.012	19.863	19.233	23.403	26.037	28.628	14.785	37.821	19.533
Paesi OPEC	**15.152**	**14.393**	**18.407**	**19.898**	**23.139**	**18.877**	**21.107**	**10.901**	**40.580**	**20.958**
Altri paesi	**25.417**	**30.696**	**37.331**	**34.762**	**38.115**	**40.449**	**42.191**	**21.790**	**53.198**	**27.474**
Totale	**232.991**	**272.382**	**335.661**	**321.286**	**357.587**	**378.783**	**400.837**	**207.015**	**495.499**	**255.904**

Fonte: Istat.
(1) I dati sugli scambi con i paesi dell'UE sono rilevati tramite il sistema Intrastat; quelli con gli altri paesi tramite le documentazioni doganali. – (2) Repubblica popolare cinese. – (3) Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Estonia, Georgia, Kazakistan, Kirghistan, Lettonia, Lituania, Moldavia, Russia, Tagikistan, Turkmenistan, Ucraina, Uzbekistan.

COMMERCIO CON L'ESTERO (*CIF-FOB*) PER GRUPPI DI PAESI (1)
(miliardi di lire e milioni di euro)

Gruppi di paesi e paesi	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999		2000	
	lire							euro	lire	euro
					Saldo					
Paesi Industriali	**19.621**	**22.662**	**27.994**	**37.697**	**24.486**	**25.778**	**22.871**	**11.812**	**18.412**	**9.509**
Paesi UE	13.255	11.895	14.157	20.457	6.585	7.327	2.763	1.428	–5.638	–2.911
Belgio-Lussemburgo	–2.908	–3.844	–5.118	–4.655	–5.608	–6.632	–6.007	–3.102	–7.066	–3.649
Francia	3.289	3.420	3.112	5.829	2.492	4.874	5.212	2.692	6.138	3.170
Germania	6.780	6.312	7.397	8.496	2.747	–1.010	–5.265	–2.719	–11.549	–5.964
Paesi Bassi	–5.836	–6.778	–7.234	–7.836	–10.349	–11.127	–12.775	–6.598	–16.159	–8.345
Regno Unito	3.493	3.402	3.188	3.941	5.156	6.435	6.385	3.297	7.334	3.787
Irlanda	–1.016	–1.506	–1.583	–1.662	–2.077	–2.464	–3.556	–1.836	–3.128	–1.615
Danimarca	–486	–92	236	321	357	263	356	184	549	283
Grecia	2.976	3.403	4.822	4.975	5.703	6.376	6.187	3.195	7.708	3.981
Spagna	3.748	3.837	5.302	6.047	4.296	7.570	10.103	5.218	10.561	5.354
Portogallo	2.851	3.230	3.971	3.611	3.839	4.326	4.611	2.382	4.746	2.451
Austria	1.469	1.460	1.198	1.788	1.010	505	135	70	–400	–206
Finlandia	–509	–334	–245	154	–49	–546	–1.061	–548	–2.086	–1.078
Svezia	–596	–615	–889	–552	–932	–1.243	–1.562	–806	–2.287	–1.181
Svizzera	–1.513	–1.746	–580	570	156	–493	–260	–134	357	185
Stati Uniti	8.141	11.168	11.340	12.691	14.808	17.902	20.377	10.524	25.448	13.143
Altri	–262	1.345	3.077	3.979	2.937	1.043	–9	–5	–1.754	–906
Paesi dell'Europa centrale e orientale, dell'ex URSS e Cina (2)	**–771**	**–2.299**	**–1.379**	**5.570**	**4.960**	**3.099**	**–4.367**	**–2.256**	**–13.867**	**–7.161**
Ex URSS (3)	–3.812	–4.967	–5.182	–1.819	–773	–548	–5.694	–2.941	–13.525	–6.985
Altri	3.041	2.668	3.803	7.389	5.733	3.647	1.327	685	–342	–177
Paesi OPEC	**–2.226**	**–2.682**	**–5.742**	**–6.405**	**–8.673**	**–4.631**	**–7.472**	**–3.859**	**–23.927**	**–12.357**
Altri paesi	**16.599**	**17.983**	**24.641**	**30.737**	**30.768**	**23.155**	**16.125**	**8.328**	**22.082**	**11.404**
Totale	**33.223**	**35.664**	**45.514**	**67.599**	**51.541**	**47.400**	**27.157**	**14.025**	**2.701**	**1.395**

Fonte: Istat.
(1) I dati sugli scambi con i paesi dell'UE sono rilevati tramite il sistema Intrastat; quelli con gli altri paesi tramite le documentazioni doganali. – (2) Repubblica popolare cinese. – (3) Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Estonia, Georgia, Kazakistan, Kirghistan, Lettonia, Lituania, Moldavia, Russia, Tagikistan, Turkmenistan, Ucraina, Uzbekistan.

COMMERCIO CON L'ESTERO (*CIF-FOB*) DELL'ITALIA PER DESTINAZIONE ECONOMICA
(miliardi di lire e milioni di euro)

Voci	1994	1995	1996	1997	1998	1999		2000	
	lire						euro	lire	euro
					Esportazioni				
Beni di consumo	**91.542**	**109.644**	**111.714**	**115.007**	**118.309**	**119.780**	**61.861**	**135.859**	**70.165**
non durevoli	20.844	25.735	27.000	29.186	31.547	33.921	17.519	37.885	19.566
semi durevoli	36.929	42.744	44.662	45.558	45.716	44.031	22.740	49.193	25.406
durevoli	33.769	41.164	40.052	40.262	41.046	41.828	21.602	48.781	25.193
Beni di investimento	**53.489**	**65.730**	**70.026**	**72.752**	**78.575**	**77.026**	**39.781**	**87.931**	**45.413**
macchine ed apparecchi	36.872	45.461	48.673	51.133	52.084	51.756	26.730	57.305	29.596
mezzi di trasporto	9.318	11.081	11.888	11.355	16.171	15.455	7.982	19.562	10.103
altri beni di investimento	7.298	9.187	9.465	10.265	10.321	9.815	5.069	11.064	5.714
Beni intermedi	**163.015**	**205.801**	**207.145**	**221.369**	**229.298**	**231.188**	**119.399**	**274.410**	**141.721**
per la produzione di beni di investimento	30.364	38.117	40.344	42.061	44.140	44.297	22.877	50.210	25.931
per la produzione di beni di consumo	24.886	29.710	29.494	31.016	31.512	31.357	16.195	35.537	18.353
per la produzione di beni a destinazione mista	107.766	137.975	137.307	148.293	153.646	155.534	80.327	188.663	97.436
Totale	**308.046**	**381.175**	**388.885**	**409.128**	**426.183**	**427.994**	**221.041**	**498.200**	**257.299**
					Importazioni				
Beni di consumo	**58.342**	**67.966**	**67.408**	**78.440**	**86.101**	**93.539**	**48.309**	**103.174**	**53.285**
non durevoli	23.671	26.512	26.381	28.408	30.665	32.486	16.778	34.932	18.041
semi durevoli	11.432	13.186	13.160	15.605	17.047	18.307	9.455	21.448	11.077
durevoli	23.238	28.269	27.867	34.427	38.389	42.746	22.076	46.794	24.167
Beni di investimento	**28.317**	**35.738**	**35.780**	**39.791**	**48.200**	**55.122**	**28.469**	**64.826**	**33.480**
macchine ed apparecchi	16.993	22.237	21.779	24.087	28.221	31.543	16.291	37.700	19.470
mezzi di trasporto	9.127	11.005	11.492	12.949	16.802	20.141	10.402	23.641	12.210
altri beni di investimento	2.197	2.496	2.508	2.755	3.177	3.438	1.776	3.485	1.800
Beni intermedi	**185.723**	**231.957**	**218.098**	**239.356**	**244.483**	**252.176**	**130.238**	**327.498**	**169.139**
per la produzione di beni di investimento	10.997	14.576	14.550	15.520	17.481	19.110	9.869	22.406	11.572
per la produzione di beni di consumo	28.564	33.372	32.180	35.721	36.634	35.997	18.591	39.887	20.600
per la produzione di beni a destinazione mista	146.162	184.009	171.368	188.115	190.368	197.069	101.778	265.205	136.967
Totale	**272.382**	**335.661**	**321.286**	**357.587**	**378.783**	**400.837**	**207.016**	**495.498**	**255.903**
					Saldo				
Beni di consumo	**33.200**	**41.677**	**44.307**	**36.567**	**32.208**	**26.241**	**13.552**	**32.685**	**16.880**
non durevoli	–2.827	–777	619	778	882	1.435	741	2.953	1.525
semi durevoli	25.496	29.559	31.502	29.954	28.669	25.724	13.285	27.745	14.329
durevoli	10.530	12.895	12.185	5.835	2.657	–918	–474	1.987	1.026
Beni di investimento	**25.171**	**29.992**	**34.246**	**32.961**	**30.375**	**21.904**	**11.312**	**23.105**	**11.933**
macchine ed apparecchi	19.879	23.224	26.894	27.046	23.863	20.213	10.439	19.605	10.125
mezzi di trasporto	191	76	396	–1.594	–631	–4.686	–2.420	–4.079	–2.107
altri beni di investimento	5.101	6.692	6.957	7.509	7.143	6.377	3.293	7.579	3.914
Beni intermedi	**–22.707**	**–26.156**	**–10.954**	**–17.987**	**–15.185**	**–20.988**	**–10.839**	**–53.088**	**–27.418**
per la produzione di beni di investimento	19.367	23.541	25.793	26.540	26.659	25.187	13.008	27.804	14.360
per la produzione di beni di consumo	–3.678	–3.662	–2.687	–4.705	–5.122	–4.640	–2.396	–4.350	–2.247
per la produzione di beni a destinazione mista	–38.396	–46.034	–34.061	–39.822	–36.722	–41.535	–21.451	–76.542	–39.531
Totale	**35.664**	**45.514**	**67.599**	**51.542**	**47.399**	**27.157**	**14.025**	**2.702**	**1.395**

Fonte: Istat.

ESPORTAZIONI *(FOB)* E IMPORTAZIONI *(CIF)* PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA
(miliardi di lire e milioni di euro)

Settori	Esportazioni						Importazioni					
	1997	1998	1999		2000		1997	1998	1999		2000	
	lire			euro	lire	euro	lire			euro	lire	euro
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	**6.826**	**6.980**	**7.140**	**3.688**	**7.319**	**3.780**	**16.779**	**17.163**	**16.658**	**8.603**	**17.537**	**9.057**
Prodotti delle miniere e delle cave	**867**	**838**	**833**	**430**	**999**	**516**	**30.578**	**25.220**	**29.515**	**15.243**	**57.209**	**29.546**
Prodotti trasformati e manufatti	**399.362**	**416.261**	**417.851**	**215.801**	**487.097**	**251.565**	**307.108**	**333.346**	**351.536**	**181.551**	**416.052**	**214.873**
Alimentari, bevande e tabacco	21.009	22.236	23.334	12.051	24.904	12.862	29.852	30.338	30.293	15.645	32.648	16.861
Tessile e abbigliamento	46.546	47.468	45.418	23.456	51.249	26.468	19.397	20.689	20.779	10.731	24.434	12.619
Cuoio e prodotti in cuoio	22.214	21.624	21.211	10.955	25.387	13.111	7.739	7.846	7.767	4.011	10.534	5.440
Legno e prodotti in legno	2.290	2.415	2.573	1.329	2.861	1.478	4.902	5.404	5.771	2.980	6.475	3.344
Carta e prodotti di carta, stampa ed editoria	9.027	9.553	9.738	5.029	11.324	5.848	10.537	11.417	12.047	6.222	13.840	7.148
Petroliferi raffinati	5.729	4.702	5.041	2.603	9.980	5.154	7.373	5.280	6.121	3.161	10.401	5.372
Chimici e fibre sintetiche e artificiali	33.562	34.778	37.702	19.471	46.386	23.956	49.414	51.671	54.403	28.097	63.835	32.968
Gomma e materie plastiche	14.811	15.710	15.931	8.228	17.922	9.256	7.776	8.627	9.279	4.792	10.306	5.323
Lavorazioni di minerali non metalliferi	15.506	15.980	16.133	8.332	17.671	9.126	4.395	4.623	4.857	2.508	5.395	2.786
Metalli e prodotti in metallo	34.433	35.813	33.911	17.514	40.545	20.940	39.198	42.321	39.403	20.350	50.408	26.034
Macchine ed apparecchi meccanici	85.608	87.654	87.249	45.060	97.079	50.137	26.363	31.126	34.009	17.564	38.882	20.081
Apparecchi elettrici e di precisione	39.067	41.195	41.859	21.618	50.472	26.067	49.518	54.733	59.990	30.982	73.248	37.829
Mezzi di trasporto	42.019	49.170	48.897	25.253	57.950	29.929	44.804	52.938	59.983	30.979	67.522	34.872
Altri prodotti dell'industria manifatturiera	27.541	27.963	28.854	14.902	33.367	17.233	5.840	6.333	6.834	3.529	8.124	4.196
di cui: *mobili*	*14.685*	*15.111*	*15.271*	*7.887*	*17.414*	*8.994*	*1.148*	*1.367*	*1.642*	*848*	*1.920*	*992*
Energia elettrica, gas, acqua	**44**	**42**	**45**	**23**	**42**	**22**	**2.825**	**2.820**	**2.757**	**1.424**	**2.902**	**1.499**
Altri prodotti non classificati altrove	**2.030**	**2.061**	**2.125**	**1.097**	**2.744**	**1.417**	**296**	**236**	**373**	**193**	**1.799**	**929**
Totale	**409.129**	**426.182**	**427.994**	**221.039**	**498.201**	**257.300**	**357.586**	**378.785**	**400.839**	**207.014**	**495.499**	**255.904**

Fonte: Istat.

SERVIZI
(miliardi di lire e milioni di euro)

Voci	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999		2000	
	lire							euro	lire	euro
					Crediti					
Trasporti	14.816	15.551	17.634	16.791	18.181	18.627	17.297	8.933	18.628	9.621
Viaggi	35.667	39.654	46.803	46.250	50.847	51.904	51.745	26.724	57.933	29.920
Comunicazioni	432	499	475	829	1.165	1.162	2.126	1.097	2.706	1.398
Costruzioni	3.690	4.125	5.164	4.874	5.705	7.763	3.244	1.675	2.838	1.467
Assicurazioni	1.239	1.935	2.234	1.847	2.089	1.426	1.557	804	1.704	880
Servizi finanziari	709	417	462	579	547	513	931	482	897	2.463
Serv. Informatici e di informazione	222	225	261	319	401	497	672	347	938	484
Royalties e licenze	368	519	751	588	838	791	1.021	527	1.177	609
Altri servizi per le imprese	18.451	17.711	18.496	19.694	23.997	26.120	26.220	13.541	28.990	14.972
Servizi personali	406	603	597	610	758	747	875	452	1.143	590
Servizi per il Governo	858	818	727	1.150	987	1.597	1.402	724	1.170	604
Totale	**76.858**	**82.058**	**93.604**	**93.531**	**105.519**	**111.146**	**107.089**	**55.307**	**118.124**	**61.006**
					Debiti					
Trasporti	16.201	18.492	21.783	21.279	23.187	23.634	24.846	12.831	28.881	14.916
Viaggi	24.918	22.455	24.132	24.346	28.483	30.675	30.734	15.872	32.967	17.026
Comunicazioni	740	1.015	1.022	1.457	1.801	2.462	3.233	1.670	4.069	2.102
Costruzioni	3.040	3.469	4.670	3.917	4.357	4.405	2.079	1.074	2.419	1.250
Assicurazioni	1.242	1.909	1.772	1.596	1.747	1.566	1.900	982	2.296	1.186
Servizi finanziari	808	775	959	1.006	1.092	1.246	1.506	779	1.146	592
Serv. Informatici e di informazione	604	649	742	909	1.007	1.358	1.586	820	1.933	998
Royalties e licenze	1.908	1.904	1.898	1.584	1.713	1.910	2.508	1.295	2.516	1.301
Altri servizi per le imprese	20.584	21.401	23.762	23.910	26.532	32.355	31.840	16.444	37.333	19.281
Servizi personali	1.285	1.326	1.808	1.560	1.857	2.188	2.025	1.046	2.439	1.259
Servizi per il Governo	321	263	732	883	486	852	2.653	1.370	2.059	1.064
Totale	**71.650**	**73.659**	**83.280**	**82.447**	**92.263**	**102.651**	**104.911**	**54.182**	**118.060**	**60.973**
					Saldo					
Trasporti	–1.385	–2.941	–4.149	–4.488	–5.006	–5.007	–7.548	–3.898	–10.254	–5.296
Viaggi	10.749	17.199	22.671	21.904	22.364	21.229	21.012	10.852	24.964	12.893
Comunicazioni	–308	–516	–547	–628	–636	–1.300	–1.107	–573	–1.363	–704
Costruzioni	650	656	494	957	1.348	3.358	1.165	601	419	217
Assicurazioni	–3	26	462	251	342	–140	–344	–178	–592	–306
Servizi finanziari	–99	–358	–497	–427	–545	–733	–575	–297	–250	–129
Serv. Informatici e di informazione	–382	–424	–481	–590	–606	–861	–914	–473	–995	–514
Royalties e licenze	–1.540	–1.385	–1.147	–996	–875	–1.120	–1.487	–768	–1.339	–692
Altri servizi per le imprese	–2.133	–3.690	–5.266	–4.216	–2.535	–6.236	–5.620	–2.903	–8.343	–4.309
Servizi personali	–879	–723	–1.211	–950	–1.099	–1.441	–1.150	–594	–1.296	–669
Servizi per il Governo	537	555	–5	267	501	745	–1.251	–646	–889	–459
Totale	**5.208**	**8.399**	**10.324**	**11.084**	**13.256**	**8.493**	**2.178**	**1.125**	**64**	**33**

TRASPORTI
(miliardi di lire e milioni di euro)

Voci	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999		2000	
	lire							euro	lire	euro
					Crediti					
Marittimi	6.154	6.506	7.446	7.125	7.650	8.198	7.830	4.044	8.648	4.466
Merci	2.650	2.693	3.054	2.785	3.121	3.330	3.418	1.765	3.396	1.754
Passeggeri	39	41	40	46	60	71	51	26	29	15
Servizi logistici ausiliari	3.465	3.772	4.352	4.294	4.469	4.797	4.360	2.252	5.222	2.697
Aerei	5.311	5.627	6.125	6.188	6.529	6.223	5.542	2.862	6.268	3.237
Merci	411	295	566	403	441	488	327	169	397	205
Passeggeri	2.290	2.516	2.497	2.609	2.627	2.360	1.883	973	2.081	1.075
Servizi logistici ausiliari	2.610	2.816	3.062	3.176	3.461	3.375	3.332	1.721	3.790	1.958
Altri	3.351	3.418	4.063	3.478	4.002	4.205	3.926	2.027	3.713	1.918
Merci	1.755	1.630	1.959	1.565	1.950	2.057	1.764	911	1.537	794
Passeggeri	204	208	224	228	213	218	290	150	305	158
Servizi logistici ausiliari	1.392	1.580	1.880	1.685	1.839	1.930	1.872	967	1.870	966
Totale	**14.816**	**15.551**	**17.634**	**16.791**	**18.181**	**18.626**	**17.298**	**8.934**	**18.628**	**9.621**
					Debiti					
Marittimi	7.270	8.526	10.548	9.532	9.935	10.506	11.665	6.024	14.530	7.504
Merci	3.245	3.949	5.067	4.510	4.693	4.943	6.190	3.197	7.995	4.129
Passeggeri	73	76	75	116	112	127	102	53	116	60
Servizi logistici ausiliari	3.952	4.501	5.406	4.906	5.130	5.436	5.373	2.775	6.419	3.315
Aerei	5.397	5.641	6.431	7.117	8.486	8.308	8.158	4.213	8.762	4.525
Merci	157	132	140	185	223	243	573	296	893	461
Passeggeri	2.981	3.141	3.643	4.042	4.909	4.804	4.499	2.323	4.531	2.340
Servizi logistici ausiliari	2.259	2.368	2.648	2.890	3.354	3.261	3.086	1.594	3.338	1.724
Altri	3.534	4.325	4.804	4.630	4.766	4.820	5.022	2.594	5.590	2.887
Merci	1.867	2.440	2.580	2.620	2.616	2.553	2.624	1.355	3.184	1.645
Passeggeri	161	164	177	180	154	175	306	158	292	151
Servizi logistici ausiliari	1.506	1.721	2.047	1.830	1.996	2.092	2.093	1.081	2.114	1.092
Totale	**16.201**	**18.492**	**21.783**	**21.280**	**23.187**	**23.634**	**24.846**	**12.832**	**28.881**	**14.916**
					Saldo					
Marittimi	–1.116	–2.020	–3.102	–2.407	–2.285	–2.308	–3.835	–1.981	–5.882	–3.038
Merci	–595	–1.256	–2.013	–1.725	–1.572	–1.613	–2.770	–1.431	–4.599	–2.375
Passeggeri	–34	–35	–35	–70	–52	–56	–51	–26	–87	–45
Servizi logistici ausiliari	–487	–729	–1.054	–612	–661	–639	–1.014	–524	–1.197	–618
Aerei	–86	–14	–306	–929	–1.957	–2.085	–2.616	–1.351	–2.494	–1.288
Merci	254	163	426	218	218	245	–246	–127	–496	–256
Passeggeri	–691	–625	–1.146	–1.433	–2.282	–2.444	–2.616	–1.531	–2.449	–1.265
Servizi logistici ausiliari	351	448	414	286	107	114	246	127	451	233
Altri	–183	–907	–741	–1.152	–764	–614	–1.097	–566	–1.877	–970
Merci	–112	–810	–621	–1.055	–666	–495	–860	–444	–1.647	–851
Passeggeri	43	44	47	48	59	42	–16	–8	13	7
Servizi logistici ausiliari	–114	–141	–167	–145	–157	–161	–221	–114	–244	–126
Totale	**–1.385**	**–2.941**	**–4.149**	**–4.488**	**–5.006**	**–5.007**	**–7.548**	**–3.898**	**–10.254**	**–5.296**

REDDITI
(miliardi di lire e milioni di euro)

Voci	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999		2000	
	lire							euro	lire	euro
					Crediti					
Redditi da lavoro	3.184	3.069	3.151	3.375	3.140	3.032	2.869	1.482	3.186	1.645
Redditi da capitale	47.336	43.519	52.926	58.929	69.255	74.105	81.325	42.001	77.943	40.254
da investimenti diretti	522	1.782	2.426	1.568	4.787	6.382	7.082	3.658	4.059	2.096
da investimenti di portafoglio	12.980	10.306	6.092	21.411	2.569	35.139	51.910	26.809	50.588	26.126
da altri investimenti	33.834	31.431	34.408	35.950	31.897	32.584	22.334	11.535	22.295	12.031
Totale	**50.520**	**46.588**	**56.077**	**62.304**	**72.394**	**77.138**	**84.195**	**43.483**	**81.128**	**41.899**
					Debiti					
Redditi da lavoro	3.385	3.081	2.347	2.573	2.892	3.158	3.506	1.811	4.101	2.118
Redditi da capitale	74.288	70.505	79.638	83.184	86.948	93.088	100.810	52.064	102.384	52.877
da investimenti diretti	700	658	1.205	1.324	3.440	4.339	6.443	3.328	7.423	3.834
da investimenti di portafoglio	18.383	22.343	28.330	36.202	51.983	58.069	69.373	35.828	64.718	33.424
da altri investimenti	55.205	47.504	50.103	45.657	31.524	30.680	24.993	12.908	30.245	15.620
Totale	**77.673**	**73.586**	**81.985**	**85.757**	**89.840**	**96.247**	**104.317**	**53.875**	**106.486**	**54.995**
					Saldo					
Redditi da lavoro	–201	–12	804	802	248	–126	–637	–329	–915	–473
Redditi da capitale	–26.953	–26.986	–26.712	–24.255	–17.694	–18.983	–19.485	–10.063	–24.442	–12.623
da investimenti diretti	–178	1.124	1.221	244	1.348	2.043	639	330	–3.363	–1.737
da investimenti di portafoglio	–5.403	–12.037	–12.238	–14.791	–19.415	–22.929	–17.463	–9.019	–14.129	–7.297
da altri investimenti	–21.371	–16.073	–15.695	–9.708	372	1.903	–2.660	–1.374	–6.950	–3.589
Totale	**–27.154**	**–26.998**	**–25.908**	**–23.453**	**–17.446**	**–19.109**	**–20.122**	**–10.392**	**–25.358**	**–13.096**

TRASFERIMENTI UNILATERALI IN CONTO CORRENTE
(miliardi di lire e milioni di euro)

Voci	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999		2000	
	lire							euro	lire	euro
					Crediti					
Pubblici	**12.493**	**9.460**	**10.314**	**11.212**	**15.674**	**14.962**	**16.834**	**8.694**	**19.037**	**9.832**
Unione europea	10.369	7.377	8.367	9.188	11.930	9.808	11.145	5.756	12.150	6.275
FEOGA sezione garanzia	8.520	6.636	6.886	8.542	9.901	8.008	9.046	4.672	9.739	5.030
Fondo sociale europeo	1.550	478	1.299	537	1.905	1.750	1.998	1.032	2.354	1.216
Altri trasferimenti	299	263	182	109	124	51	101	52	57	29
Altri organismi internazionali	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Enti e organismi nazionali non residenti	43	45	92	55	41	43	64	33	62	32
Altri soggetti non residenti	2.081	2.038	1.855	1.969	3.703	5.112	5.625	2.905	6.825	3.525
Imposte e tasse	980	1.012	1.031	980	2.664	3.855	4.442	2.294	5.394	2.786
Previdenza	1.101	1.026	824	989	1.039	1.257	1.183	611	1.431	739
Altri trasferimenti	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Privati	**8.654**	**10.832**	**12.565**	**11.581**	**11.162**	**11.115**	**13.385**	**6.913**	**13.869**	**7.163**
Rimesse	924	746	564	520	621	535	618	319	753	389
Sussidi e alimenti	1.342	1.118	1.182	1.142	1.193	1.345	1.690	873	2.134	1.102
Successioni e donazioni	110	170	159	169	225	215	213	110	265	137
Indennizzi e penali	323	448	538	511	484	545	647	334	598	309
Pensioni	2.244	2.794	3.788	3.619	3.386	3.988	4.264	2.202	4.434	2.290
Altri trasferimenti	3.711	5.556	6.334	5.620	5.253	4.487	5.954	3.075	5.685	2.936
					Debiti					
Pubblici	**24.901**	**20.944**	**18.980**	**22.848**	**21.677**	**26.061**	**24.927**	**12.874**	**26.939**	**13.913**
Unione europea	18.872	15.250	14.029	18.017	17.018	21.309	20.214	10.440	21.647	11.180
Dazi e prelievi agricoli	2.319	2.458	2.827	2.299	2.415	2.747	2.757	1.424	3.205	1.655
Trasferimenti alla UE per IVA	9.116	9.515	8.864	9.740	7.446	8.719	7.536	3.892	8.128	4.198
Altri trasferimenti	7.437	3.277	2.338	5.978	7.157	9.843	9.921	5.124	10.314	5.327
Altri organismi internazionali	372	562	600	582	528	498	775	400	983	508
Enti e organismi nazionali non residenti	2.313	2.000	1.352	1.412	1.242	1.577	1.363	704	1.403	724
di cui: aiuti allo sviluppo	*1.261*	*1.075*	*504*	*710*	*566*	*536*	*360*	*186*	*341*	*176*
Altri soggetti non residenti	3.344	3.132	2.999	2.837	2.889	2.677	2.575	1.330	2.906	1.501
Pensioni	3.272	3.076	2.966	2.795	2.840	2.618	2.519	1.301	2.825	1.459
Altri trasferimenti	72	56	33	42	49	59	56	29	81	42
Privati	**7.713**	**10.864**	**10.729**	**10.107**	**12.260**	**12.908**	**15.142**	**7.820**	**15.260**	**7.881**
Rimesse	245	336	403	476	566	761	995	514	1.139	588
Sussidi e alimenti	1.720	1.750	1.775	1.916	2.113	2.552	2.555	1.319	3.249	1.678
Successioni e donazioni	100	100	150	148	142	161	238	123	217	112
Indennizzi e penali	291	1.122	582	509	739	672	623	322	980	506
Imposte e tasse	972	1.287	1.428	1.747	2.849	3.806	3.574	1.846	3.551	1.834
Previdenza	673	693	687	681	643	613	709	366	838	433
Altri trasferimenti	3.712	5.576	5.704	4.630	5.208	4.343	6.448	3.330	5.286	2.730
					Saldo					
Pubblici	**–12.408**	**–11.484**	**–8.666**	**–11.636**	**–6.003**	**–11.098**	**–8.093**	**–4.179**	**–7.902**	**–4.081**
Unione europea	–8.503	–7.873	–5.662	–8.829	–5.088	–11.501	–9.069	–4.683	–9.497	–4.905
Altri organismi internazionali	–372	–562	–600	–582	–528	–498	–775	–400	–983	–508
Enti e organismi nazionali non residenti	–2.270	–1.955	–1.260	–1.357	–1.201	–1.534	–1.299	–671	–1.341	–692
Altri soggetti non residenti	–1.263	–1.094	–1.144	–868	814	2.435	3.050	1.575	3.919	2.024
Privati	**941**	**–32**	**1.836**	**1.474**	**–1.098**	**–1.793**	**–1.756**	**–907**	**–1.391**	**–718**
Rimesse	679	410	161	44	55	–226	–377	–195	–386	–199
Sussidi e alimenti	–378	–632	–593	–774	–920	–1.207	–865	–446	–1.115	–576
Successioni e donazioni	10	70	9	21	83	54	–25	–13	48	25
Indennizzi e penali	32	–674	–44	2	–255	–127	24	12	–382	–197
Altri trasferimenti	598	794	2.303	2.181	–61	–287	–513	–265	444	229

TRASFERIMENTI UNILATERALI IN CONTO CAPITALE
(miliardi di lire e milioni di euro)

Voci	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999		2000	
	lire							euro	lire	euro
					Crediti					
Pubblici	**3.991**	**3.061**	**3.718**	**1.631**	**6.320**	**5.320**	**6.198**	**3.201**	**7.018**	**3.624**
Unione europea	3.991	3.061	3.718	1.631	6.320	5.320	6.198	3.201	7.018	3.624
FEOGA sezione orientamento	531	604	912	645	1.111	796	857	443	2.069	1.069
Fondo Sviluppo Regionale	3.460	2.457	2.806	986	5.209	4.524	5.341	2.758	4.949	2.556
Remissioni di debiti	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Altri trasferimenti	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Altri organismi internazionali	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Enti e organismi nazionali non residenti	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Privati	**95**	**92**	**136**	**90**	**130**	**109**	**1.613**	**833**	**1.352**	**698**
					Debiti					
Pubblici	**897**	**846**	**880**	**805**	**743**	**639**	**777**	**401**	**1.019**	**526**
Unione europea	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Altri organismi internazionali	897	846	880	805	743	639	777	401	1.019	526
Enti e organismi nazionali non residenti	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Privati	**375**	**184**	**221**	**160**	**231**	**200**	**1.623**	**841**	**1.033**	**533**
					Saldo					
Pubblici	**3.094**	**2.251**	**2.838**	**826**	**5.577**	**4.681**	**5.416**	**2.800**	**5.999**	**3.098**
Unione europea	3.991	3.061	3.718	1.631	6.320	5.320	6.198	3.201	7.018	3.624
Altri organismi internazionali	–897	–846	–880	–805	–743	–639	–777	–401	–1.019	–526
Enti e organismi nazionali non residenti	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Privati	**–280**	**–92**	**–85**	**–70**	**–101**	**–91**	**–10**	**–8**	**319**	**165**

INVESTIMENTI DIRETTI DELL'ESTERO PER BRANCA (1)
(miliardi di lire e milioni di euro)

Voci	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999		2000	
	lire							euro	lire	euro
Investimenti	**8.824**	**8.838**	**12.395**	**10.668**	**24.221**	**26.788**	**36.065**	**18.626**	**80.131**	**41.384**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	20	43	15	55	153	81	83	43	281	145
Prodotti energetici	306	125	289	44	1.179	2.203	1.337	691	1.443	745
Prodotti industriali	3.600	2.690	4.553	3.831	12.018	12.785	17.272	8.920	41.098	21.225
di cui: *minerali e metalli*	*384*	*304*	*289*	*547*	*1.143*	*1.014*	*1.608*	*830*	*1.948*	*1.006*
prodotti chimici	*685*	*724*	*399*	*843*	*2.535*	*2.870*	*3.818*	*1.972*	*5.925*	*3.060*
prodotti meccanici (2)	*474*	*463*	*2.141*	*1.421*	*5.317*	*4.922*	*7.549*	*3.899*	*26.342*	*13.604*
prodotti alimentari	*300*	*373*	*773*	*470*	*906*	*2.180*	*1.260*	*651*	*2.344*	*1.210*
prodotti tessili	*72*	*120*	*336*	*167*	*479*	*567*	*918*	*474*	*1.092*	*564*
Edilizia e opere pubbliche	24	80	76	72	171	137	495	256	562	290
Servizi destinabili alla vendita	2.823	5.798	7.416	6.340	10.264	11.569	16.861	8.708	36.544	18.873
di cui: *del commercio*	*363*	*370*	*287*	*390*	*3.674*	*3.535*	*4.717*	*2.436*	*7.553*	*3.901*
dei trasporti e comunicazioni	*84*	*418*	*620*	*351*	*286*	*310*	*2.078*	*1.073*	*7.250*	*3.744*
del credito e assicurazioni	*2.327*	*4.023*	*4.285*	*3.992*	*3.746*	*5.444*	*6.269*	*3.238*	*15.233*	*7.867*
Servizi non destinabili alla vendita	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Importi non ripartiti	2.051	102	46	326	436	13	17	9	203	106
Disinvestimenti	**3.197**	**5.320**	**4.993**	**5.457**	**15.976**	**19.541**	**22.663**	**11.704**	**53.386**	**27.571**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	15	7	6	6	84	57	35	18	318	164
Prodotti energetici	2	133	74	306	1.070	2.395	1.361	703	1.206	623
Prodotti industriali	846	2.098	1.192	2.876	9.236	9.869	13.287	6.862	29.557	15.265
di cui: *minerali e metalli*	*16*	*86*	*231*	*445*	*874*	*928*	*689*	*356*	*1.332*	*688*
prodotti chimici	*39*	*982*	*135*	*1.125*	*2.403*	*2.595*	*3.114*	*1.608*	*4.820*	*2.489*
prodotti meccanici (2)	*83*	*684*	*296*	*753*	*3.860*	*2.816*	*6.609*	*3.413*	*13.254*	*6.845*
prodotti alimentari	*43*	*99*	*334*	*395*	*469*	*1.977*	*602*	*311*	*1.416*	*731*
prodotti tessili	*43*	*77*	*127*	*34*	*275*	*511*	*466*	*241*	*442*	*228*
Edilizia e opere pubbliche	12	7	24	9	98	59	218	113	54	28
Servizi destinabili alla vendita	987	2.977	3.629	2.251	5.423	7.154	7.762	4.009	22.222	11.477
di cui: *del commercio*	*494*	*28*	*11*	*228*	*3.237*	*3.387*	*3.552*	*1.834*	*10.606*	*5.478*
dei trasporti e comunicazioni	*20*	*260*	*546*	*40*	*18*	*758*	*740*	*382*	*2.300*	*1.188*
del credito e assicurazioni	*472*	*2.486*	*2.942*	*1.504*	*1.503*	*2.470*	*2.091*	*1.080*	*7.331*	*3.786*
Servizi non destinabili alla vendita	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Importi non ripartiti	1.335	98	68	9	65	6	1	. .	29	15
Saldo	**5.627**	**3.518**	**7.402**	**5.211**	**8.246**	**7.247**	**13.402**	**6.922**	**26.745**	**13.813**

(1) Non include gli investimenti nel settore bancario italiano. Classificati in base al settore di attività economica dell'operatore italiano. Sono esclusi gli investimenti immobiliari. – (2) Macchinari e mezzi di trasporto.

INVESTIMENTI DIRETTI ITALIANI ALL'ESTERO PER BRANCA (1)
(miliardi di lire e milioni di euro)

Voci	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999		2000	
	lire							euro	lire	euro
Investimenti	**24.257**	**23.285**	**24.396**	**23.940**	**42.682**	**52.816**	**45.932**	**23.722**	**53.085**	**27.416**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	179	226	300	227	399	830	87	45	121	63
Prodotti energetici	556	1.209	1.211	2.256	2.903	2.092	4.852	2.506	2.623	1.355
Prodotti industriali	7.139	7.289	7.621	5.844	15.336	13.010	17.885	9.237	20.253	10.460
di cui: *minerali e metalli*	*434*	*720*	*1.340*	*719*	*1.668*	*1.519*	*1.965*	*1.015*	*1.568*	*810*
prodotti chimici	*549*	*1.522*	*1.812*	*1.047*	*2.287*	*1.508*	*1.439*	*743*	*2.472*	*1.276*
prodotti meccanici (2)	*2.631*	*3.351*	*3.009*	*2.705*	*7.255*	*6.368*	*9.545*	*4.930*	*11.466*	*5.922*
prodotti alimentari	*1.325*	*586*	*336*	*362*	*1.085*	*1.281*	*1.766*	*912*	*877*	*453*
prodotti tessili	*306*	*361*	*332*	*348*	*1.176*	*832*	*881*	*455*	*1.113*	*575*
Edilizia e opere pubbliche	283	856	412	321	334	177	596	308	848	438
Servizi destinabili alla vendita	15.627	13.190	14.429	14.429	23.706	36.528	22.452	11.596	29.144	15.051
di cui: *del commercio*	*698*	*511*	*418*	*1.093*	*1.550*	*1.379*	*2.418*	*1.249*	*2.815*	*1.454*
dei trasporti e comunicazioni	*873*	*1.145*	*1.206*	*1.101*	*1.062*	*3.268*	*2.468*	*1.275*	*5.305*	*2.740*
del credito e assicurazioni	*14.008*	*10.294*	*11.703*	*10.806*	*18.808*	*27.521*	*11.282*	*5.826*	*12.638*	*6.527*
Servizi non destinabili alla vendita (3)	473	515	423	863	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Importi non ripartiti	. .	. .	. .	. .	2	179	60	31	96	49
Disinvestimenti	**13.312**	**15.350**	**15.481**	**14.398**	**23.111**	**28.462**	**37.990**	**19.620**	**32.118**	**16.587**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	186	207	368	185	321	401	127	65	92	47
Prodotti energetici	978	1.095	639	671	773	954	448	231	2.536	1.310
Prodotti industriali	3.378	4.219	5.758	3.850	9.602	8.950	8.548	4.415	10.927	5.643
di cui: *minerali e metalli*	*305*	*417*	*407*	*508*	*1.099*	*965*	*798*	*412*	*1.195*	*617*
prodotti chimici	*630*	*1.596*	*1.313*	*622*	*1.327*	*1.427*	*732*	*378*	*1.272*	*657*
prodotti meccanici (2)	*1.319*	*1.180*	*2.807*	*2.145*	*5.059*	*4.301*	*4.786*	*2.472*	*5.868*	*3.031*
prodotti alimentari	*304*	*240*	*296*	*180*	*440*	*773*	*781*	*403*	*1.194*	*617*
prodotti tessili	*204*	*223*	*165*	*90*	*605*	*359*	*535*	*276*	*616*	*318*
Edilizia e opere pubbliche	157	473	261	187	243	131	253	131	294	152
Servizi destinabili alla vendita	8.612	9.356	8.451	9.501	12.173	17.849	28.565	14.753	18.210	9.404
di cui: *del commercio*	*652*	*316*	*454*	*430*	*1.032*	*802*	*1.004*	*519*	*1.587*	*820*
dei trasporti e comunicazioni	*919*	*988*	*923*	*808*	*874*	*1.694*	*1.839*	*950*	*1.983*	*1.024*
del credito e assicurazioni	*6.993*	*6.968*	*6.248*	*7.137*	*9.197*	*12.037*	*7.972*	*4.117*	*10.367*	*5.354*
Servizi non destinabili alla vendita (3)	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Importi non ripartiti	1	. .	4	4	. .	178	49	25	59	31
Saldo	**–10.945**	**–7.935**	**–8.915**	**–9.542**	**–19.571**	**–24.354**	**–7.942**	**–4.102**	**–20.967**	**–10.829**

(1) Non include gli investimenti del settore bancario italiano. Classificati in base al settore di attività economica dell'operatore estero. Sono esclusi gli investimenti immobiliari. – (2) Macchinari e mezzi di trasporto. – (3) Incluse le partecipazioni a organismi internazionali.

INVESTIMENTI DELL'ESTERO PER CATEGORIA DI INVESTITORI (1)
(miliardi di lire e milioni di euro)

Voci	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999		2000	
	lire							euro	lire	euro
					Investimenti diretti (2)					
Investimenti	**8.824**	**8.838**	**12.395**	**10.668**	**24.221**	**26.788**	**36.065**	**18.626**	**80.131**	**41.384**
Istituzioni creditizie	1.657	2.881	2.743	666	3.180	3.597	8.148	4.208	11.805	6.097
Società finanziarie e assicurative	3.778	2.420	4.648	2.829	2.519	3.670	5.660	2.923	21.821	11.269
Imprese	2.855	3.291	4.732	6.744	17.751	19.075	21.986	11.355	45.552	23.526
Privati	429	246	272	429	772	445	272	140	952	492
Importi non ripartiti .	105	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Disinvestimenti	**3.197**	**5.320**	**4.993**	**5.457**	**15.976**	**19.541**	**22.663**	**11.704**	**53.386**	**27.571**
Istituzioni creditizie	1.023	2.185	1.467	715	654	2.571	2.979	1.539	3.708	1.915
Società finanziarie e assicurative	1.155	1.798	2.728	2.888	1.299	1.891	1.522	786	21.596	11.153
Imprese	844	1.203	665	1.727	13.903	14.930	18.131	9.364	27.954	14.437
Privati	102	134	133	127	120	150	31	16	127	66
Importi non ripartiti .	73	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Saldo . . .	**5.627**	**3.518**	**7.402**	**5.211**	**8.246**	**7.247**	**13.402**	**6.922**	**26.745**	**13.813**
					Investimenti di portafoglio					
Investimenti	**1.270.276**	**1.403.074**	**1.912.166**	**3.957.579**	**5.908.864**	**5.415.722**	**6.502.022**	**3.358.014**	**7.456.308**	**3.850.862**
Istituzioni creditizie	382.437	692.254	789.821	1.666.128	2.297.080	2.144.700	4.579.920	2.365.332	5.474.420	2.827.302
Società finanziarie e assicurative	800.293	626.312	1.092.529	2.222.753	3.533.832	3.190.796	1.740.071	898.672	1.623.127	838.275
Imprese	66.571	73.534	21.780	42.373	39.770	25.231	19.541	10.092	12.522	6.467
Privati	17.994	10.946	7.997	26.295	38.181	54.126	162.397	83.871	345.699	178.539
Importi non ripartiti .	2.981	28	39	30	1	869	93	48	539	278
Disinvestimenti	**1.166.886**	**1.359.203**	**1.850.676**	**3.832.230**	**5.785.467**	**5.234.745**	**6.328.997**	**3.268.654**	**7.346.624**	**3.794.215**
Istituzioni creditizie	339.974	648.139	765.919	1.626.750	2.257.997	2.031.884	4.363.427	2.253.522	5.381.182	2.779.149
Società finanziarie e assicurative	738.789	632.180	1.057.613	2.141.341	3.460.283	3.129.795	1.794.092	926.571	1.611.061	832.044
Imprese	61.204	68.488	20.659	37.479	35.383	22.312	11.956	6.175	14.456	7.466
Privati	16.625	10.367	6.461	26.623	31.515	50.642	159.469	82.359	339.302	175.235
Importi non ripartiti .	10.294	29	24	37	290	113	52	27	623	322
Saldo . . .	**103.390**	**43.871**	**61.490**	**125.349**	**123.397**	**180.977**	**173.025**	**89.360**	**109.684**	**56.647**

(1) Non include gli investimenti nel settore bancario italiano. Cfr. la sezione: *Note Metodologiche.* – (2) Esclusi gli investimenti immobiliari

INVESTIMENTI ITALIANI ALL'ESTERO PER CATEGORIA DI INVESTITORI (1)
(miliardi di lire e milioni di euro)

Voci	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999		2000	
	lire							euro	lire	euro
					Investimenti diretti (2)					
Investimenti	**24.257**	**23.285**	**24.396**	**23.940**	**42.682**	**52.816**	**45.932**	**23.722**	**53.085**	**27.416**
Società finanziarie	11.543	11.439	13.894	10.644	19.706	24.488	9.516	4.915	11.663	6.023
Società assicurative	2.286	2.335	2.564	1.329	3.422	4.807	4.989	2.577	2.673	1.381
Imprese	6.373	5.615	5.135	6.555	15.800	16.059	28.195	14.561	35.462	18.315
Privati	1.967	1.886	1.183	3.470	1.368	1.883	1.526	788	1.343	694
Importi non ripartiti	2.088	2.010	1.620	1.942	2.385	5.579	1.707	881	1.943	1.004
Disinvestimenti	**13.312**	**15.350**	**15.481**	**14.398**	**23.111**	**28.462**	**37.990**	**19.620**	**32.118**	**16.587**
Società finanziarie	7.063	9.197	10.340	9.003	10.434	11.640	**7.928**	4.094	7.818	4.038
Società assicurative	828	645	887	844	1.912	2.325	838	433	584	301
Imprese	2.940	2.669	2.032	1.868	8.661	10.066	25.871	13.361	18.950	9.787
Privati	1.237	1.464	1.122	1.848	738	1.733	2.058	1.063	3.162	1.633
Importi non ripartiti	1.244	1.375	1.100	835	1.366	2.698	1.296	669	1.604	828
Saldo	**–10.945**	**–7.935**	**–8.915**	**–9.542**	**–19.571**	**–24.354**	**–7.942**	**–4.102**	**–20.967**	**–10.829**
					Investimenti di portafoglio					
Investimenti	**263.579**	**342.002**	**363.254**	**528.471**	**378.453**	**639.313**	**1.126.120**	**581.592**	**1.519.889**	**784.957**
Società finanziarie	132.400	216.014	218.288	280.184	236.539	409.768	673.083	347.618	828.859	428.070
Società assicurative	11.108	15.827	29.148	49.465	26.101	18.668	38.185	19.721	41.611	21.490
Imprese	18.301	25.300	33.383	87.874	6.247	23.630	95.762	49.457	95.041	49.084
Privati	58.284	50.688	49.214	74.413	89.958	114.906	239.665	123.777	382.986	197.796
Importi non ripartiti	43.486	34.173	33.221	36.535	19.608	72.342	79.425	41.019	171.392	88.517
Disinvestimenti	**273.674**	**289.867**	**351.389**	**476.328**	**294.193**	**491.707**	**875.152**	**451.978**	**1.350.027**	**697.231**
Società finanziarie	138.238	191.595	220.592	268.252	195.130	314.808	525.428	271.361	747.899	386.257
Società assicurative	9.823	12.877	28.254	41.663	22.154	14.243	24.209	12.503	36.006	18.595
Imprese	19.506	20.856	30.120	78.950	5.387	19.789	76.125	39.315	98.217	50.725
Privati	59.822	37.979	40.459	54.166	58.274	88.175	185.580	95.844	315.734	163.063
Importi non ripartiti	46.285	26.560	31.964	33.297	13.248	54.693	63.811	32.955	152.171	78.590
Saldo	**10.095**	**–52.135**	**–11.865**	**–52.143**	**–84.260**	**–147.605**	**–250.968**	**–129.614**	**–169.862**	**–87.726**

(1) Non include gli investimenti del settore bancario italiano. Cfr. la sezione: *Note Metodologiche*. – (2) Esclusi gli investimenti immobiliari.

VARIAZIONI DELLE RISERVE UFFICIALI E POSIZIONE VERSO L'ESTERO DELLA BANCA CENTRALE
(dati in miliardi di lire e, tra parentesi, milioni di euro)

Voci	Stock a fine 1999 (a)	Gennaio-dicembre 2000			Stock a fine 2000 (a)+(d)
		Flussi (b)	Aggiustamenti (c)	Variazioni degli stock (d)=(b)+(c)	
Saldo del conto finanziario	**78.541**	**211**	**5.698**	**5.909**	**84.450**
	(40.563)	***(109)***	***(2.943)***	***(3.052)***	***(43.615)***
Attività	**120.851**	**–7.263**	**5.750**	**–1.513**	**119.338**
	(62.414)	***(–3.751)***	***(2.970)***	***(–781)***	***(61.633)***
Investimenti diretti	**8**	**. .**	**. .**	**. .**	**8**
	(4)	***(. .)***	***(. .)***	***(. .)***	***(4)***
Investimenti di portafoglio	**1.117**	**–912**	**1.179**	**267**	**1.384**
	(577)	***(–471)***	***(609)***	***(138)***	***(715)***
Azioni	39	. .	1.042	1.042	1.080
	(20)	*(. .)*	*(538)*	*(538)*	*(558)*
Obbligazioni	. .	43	33	76	76
	(. .)	*(22)*	*(17)*	*(39)*	*(39)*
Mercato monetario	1.079	–955	105	–850	228
	(557)	*(–493)*	*(54)*	*(–439)*	*(118)*
Altri investimenti	**32.400**	**–12.272**	**296**	**–11.976**	**20.424**
	(16.733)	***(–6.338)***	***(153)***	***(–6.185)***	***(10.548)***
Riserve	**87.326**	**5.921**	**4.275**	**10.196**	**97.522**
	(45.100)	***(3.058)***	***(2.208)***	***(5.266)***	***(50.366)***
Oro monetario	44.099	. .	625	625	44.724
	(22.775)	*(. .)*	*(323)*	*(323)*	*(23.098)*
Diritti speciali di prelievo	323	163	8	170	494
	(167)	*(84)*	*(4)*	*(88)*	*(255)*
Posizione FMI (1)	6.849	–1.427	225	–1.202	5.646
	(3.537)	*(–737)*	*(116)*	*(–621)*	*(2.916)*
Valute convertibili	35.893	7.369	3.396	10.766	46.658
	(18.537)	*(3.806)*	*(1.754)*	*(5.560)*	*(24.097)*
di cui: *Cassa e depositi*	*8.518*	*–964*	*643*	*–321*	*8.196*
	(4.399)	(–498)	(332)	(–166)	(4.233)
Titoli	*27.375*	*8.334*	*2.753*	*11.087*	*38.462*
	(14.138)	(4.304)	(1.422)	(5.726)	(19.864)
Altre attività	163	–184	21	–163	. .
	(84)	*(–95)*	*(11)*	*(–84)*	*(. .)*
Passività	**42.309**	**–7.474**	**52**	**–7.422**	**34.888**
	(21.851)	***(–3.860)***	***(27)***	***(–3.833)***	***(18.018)***
Altri investimenti	**42.309**	**–7.474**	**52**	**–7.422**	***34.888***
	(21.851)	***(–3.860)***	***(27)***	***(–3.833)***	***(18.018)***

(1) Comprende la rivalutazione dei DSP corrispondenti alla quota di partecipazione sottoscritta a suo tempo in lire e al saldo a debito per la Banca.

POSIZIONE DELL'ITALIA VERSO L'ESTERO (1)
(consistenze in miliardi di lire e milioni di euro)

Voci	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999		2000	
	lire							euro	lire	euro
ATTIVITÀ	**768.463**	**841.482**	**947.363**	**1.113.396**	**1.424.609**	**1.657.289**	**2.124.205**	**1.097.059**	**2.353.081**	**1.215.265**
Settori non bancari	**442.552**	**524.989**	**594.340**	**676.489**	**939.566**	**1.194.543**	**1.645.623**	**849.893**	**1.839.867**	**950.212**
Investimenti diretti	138.138	146.072	168.492	179.598	232.839	277.466	330.831	170.860	346.297	178.847
Immobiliari	7.847	8.442	9.211	8.803	9.840	10.350	11.823	6.106	12.938	6.682
Altri	130.291	137.630	159.281	170.795	222.999	267.116	319.008	164.754	333.359	172.166
Investimenti di portafoglio	206.208	256.675	290.967	343.532	453.631	639.747	985.322	508.876	1.137.086	587.256
Prestiti	37.277	51.144	55.781	72.860	....	....	....	....	....	....
Crediti commerciali	60.929	71.098	79.100	80.499	....	....	....	....	....	....
Altri investimenti	....	....	....	....	248.744	273.974	326.807	168.782	351.829	181.705
Strumenti derivati	....	....	....	....	4.352	3.356	2.663	1.375	4.655	2.404
Banche	**239.345**	**222.596**	**257.430**	**328.344**	**349.235**	**372.095**	**357.730**	**184.752**	**393.876**	**203.420**
Investimenti diretti	....	....	....	....	12.650	15.064	19.667	10.157	28.639	14.791
Investimenti di portafoglio	....	....	....	....	27.115	51.439	67.669	34.948	70.283	36.298
Altri investimenti	....	....	....	....	308.620	303.323	267.368	138.084	292.257	150.938
Strumenti derivati	....	....	....	....	850	2.269	3.026	1.563	2.697	1.393
Banca centrale	**86.566**	**93.897**	**95.593**	**108.563**	**135.808**	**90.651**	**120.852**	**62.414**	**119.338**	**61.633**
Investimenti diretti	....	....	....	....	..	7	8	4	8	4
Investimenti di portafoglio	....	....	....	....	..	525	1.118	577	1.384	715
Altri investimenti	....	....	....	....	190	1.480	32.400	16.733	20.424	10.548
Riserve	....	....	....	....	135.618	88.639	87.326	45.100	97.522	50.366
di cui: *oro*	....	....	....	....	*37.578*	*39.814*	*44.099*	*22.775*	*44.724*	*23.098*
PASSIVITÀ	**913.867**	**959.325**	**1.031.883**	**1.167.314**	**1.424.751**	**1.688.606**	**2.021.337**	**1.043.934**	**2.262.855**	**1.168.667**
Settori non bancari	**544.685**	**581.021**	**661.801**	**786.231**	**1.003.695**	**1.243.937**	**1.498.361**	**773.839**	**1.648.029**	**851.136**
Investimenti diretti	91.929	98.398	103.561	114.242	149.454	178.662	208.209	107.531	234.225	120.967
Immobiliari	2.471	2.558	3.002	3.244	3.541	3.807	4.419	2.282	5.734	2.961
Altri	89.458	95.840	100.559	110.998	145.913	174.855	203.790	105.249	228.491	118.006
Investimenti di portafoglio	271.609	305.864	374.653	510.327	677.971	894.674	1.048.115	541.306	1.161.168	599.693
di cui: *Titoli di Stato*	*206.893*	*233.629*	*291.486*	*397.937*	*515.914*	*675.718*	*822.750*	*424.915*	*910.722*	*470.343*
BOT	*4.286*	*5.387*	*10.355*	*24.169*	*32.255*	*85.590*	*125.605*	*64.870*	*118.826*	*61.369*
BTP	*109.504*	*91.428*	*108.221*	*189.851*	*283.139*	*317.309*	*406.655*	*210.020*	*499.546*	*257.994*
CTE	*28.667*	*31.183*	*33.850*	*30.981*	*30.550*	*24.036*	*14.602*	*7.541*	*12.607*	*6.511*
Altri titoli di Stato	*17.258*	*42.623*	*61.823*	*70.801*	*78.684*	*152.843*	*170.440*	*88.025*	*147.617*	*76.238*
Republic of Italy	*47.178*	*63.008*	*77.237*	*82.135*	*91.286*	*95.940*	*105.448*	*54.459*	*132.126*	*68.237*
Prestiti	146.458	135.045	136.128	119.012	....	....	....	....	....	....
Crediti commerciali	34.689	41.714	47.459	42.650	....	....	....	....	....	....
Altri investimenti					173.387	168.042	238.843	123.352	248.961	128.578
Strumenti derivati					2.883	2.559	3.194	1.650	3.675	1.898
Banche	**366.553**	**375.843**	**365.965**	**379.171**	**420.748**	**444.576**	**480.667**	**248.244**	**579.938**	**299.512**
Investimenti diretti	....	....	....	....	900	1.231	1.297	670	1.164	601
Investimenti di portafoglio	....	....	....	....	3.362	3.201	10.518	5.432	25.431	13.134
Altri investimenti	....	....	....	....	415.553	437.614	465.795	240.563	551.523	284.838
Strumenti derivati	....	....	....	....	933	2.529	3.057	1.579	1.820	940
Banca centrale	**2.629**	**2.461**	**4.117**	**1.912**	**308**	**93**	**42.309**	**21.851**	**34.888**	**18.018**
Investimenti diretti	....	....	....	....	....	....	....	....	....	....
Investimenti di portafoglio	....	....	....	....	....	....	....	....	....	....
Altri investimenti	....	....	....	....	308	93	42.309	21.851	34.888	18.018
POSIZIONE NETTA COMPLESSIVA	**–145.404**	**–117.843**	**–84.520**	**–53.918**	**–142**	**–31.317**	**102.868**	**53.125**	**90.226**	**46.598**

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche.*

INVESTIMENTI DIRETTI PER BRANCA
(consistenze in miliardi di lire e milioni di euro)

Voci	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999		2000	
	lire							euro	lire	euro
All'estero (1)	**125.741**	**132.546**	**153.784**	**164.535**	**222.999**	**267.116**	**319.008**	**164.754**	**333.359**	**172.166**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	184	198	153	195	331	781	902	466	914	472
Prodotti energetici	6.843	6.998	8.234	9.949	14.479	16.998	25.127	12.977	26.518	13.695
Prodotti industriali	37.568	40.410	45.696	48.630	67.256	75.757	100.572	51.941	107.662	55.603
di cui: *minerali e metalli*	*5.240*	*5.663*	*6.920*	*6.982*	*9.508*	*10.152*	*13.389*	*6.915*	*13.751*	*7.102*
prodotti chimici	*6.968*	*6.960*	*7.866*	*8.389*	*11.358*	*12.214*	*15.475*	*7.992*	*15.827*	*8.174*
macchinari	*7.504*	*8.181*	*9.111*	*9.837*	*14.315*	*16.858*	*24.291*	*12.545*	*26.617*	*13.747*
mezzi di trasporto	*3.480*	*4.862*	*5.516*	*5.790*	*7.944*	*9.418*	*12.205*	*6.303*	*14.655*	*7.569*
prodotti alimentari	*4.292*	*4.405*	*4.706*	*4.863*	*6.570*	*7.472*	*10.143*	*5.238*	*9.626*	*4.971*
prodotti tessili	*1.516*	*1.642*	*2.028*	*2.299*	*3.578*	*4.353*	*5.445*	*2.812*	*5.913*	*3.054*
Servizi	81.146	84.940	99.701	105.761	140.933	173.580	192.407	99.370	198.265	102.395
di cui: *del commercio*	*5.883*	*5.810*	*6.617*	*7.090*	*9.230*	*10.628*	*14.039*	*7.251*	*15.013*	*7.754*
dei trasporti e delle comunicazioni	*1.679*	*1.764*	*1.874*	*2.568*	*3.180*	*5.141*	*7.182*	*3.709*	*10.071*	*5.201*
del credito e delle assicurazioni	*52.585*	*55.279*	*63.188*	*66.949*	*91.105*	*114.859*	*120.435*	*62.199*	*119.824*	*61.884*
In Italia (2)	**89.458**	**95.840**	**100.559**	**110.998**	**145.913**	**174.855**	**203.790**	**105.249**	**228.491**	**118.006**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	128	171	175	234	364	441	509	263	487	252
Prodotti energetici	2.688	2.766	2.904	2.794	3.586	3.954	4.249	2.194	4.571	2.361
Prodotti industriali	34.512	36.278	38.676	41.703	55.115	66.333	81.009	41.838	93.243	48.156
di cui: *minerali e metalli*	*1.317*	*1.578*	*1.592*	*1.777*	*2.626*	*3.094*	*4.294*	*2.218*	*4.881*	*2.521*
prodotti chimici	*8.940*	*8.964*	*8.977*	*9.162*	*11.794*	*13.864*	*15.703*	*8.110*	*16.573*	*8.559*
macchinari	*8.987*	*8.991*	*10.545*	*11.719*	*15.953*	*19.980*	*22.531*	*11.636*	*27.988*	*14.455*
mezzi di trasporto	*3.068*	*3.214*	*3.164*	*3.371*	*4.412*	*5.341*	*5.749*	*2.969*	*13.513*	*6.979*
prodotti alimentari	*4.374*	*4.785*	*5.090*	*5.429*	*7.017*	*8.403*	*9.845*	*5.085*	*11.250*	*5.810*
prodotti tessili	*1.515*	*1.620*	*1.784*	*2.010*	*2.719*	*3.179*	*3.922*	*2.026*	*4.537*	*2.343*
Servizi	52.130	56.625	58.804	66.267	86.848	104.128	118.023	60.954	130.190	67.238
di cui: *del commercio*	*4.655*	*5.144*	*5.074*	*5.649*	*8.022*	*9.341*	*16.361*	*8.450*	*13.543*	*6.994*
dei trasporti e delle comunicazioni	*2.211*	*2.440*	*2.648*	*2.947*	*3.827*	*3.989*	*5.958*	*3.077*	*10.842*	*5.599*
del credito e delle assicurazioni	*37.790*	*40.539*	*40.747*	*45.353*	*57.629*	*68.991*	*69.139*	*35.707*	*75.163*	*38.818*

(1) Cfr. la nota (1) alla tav. aB65. Al netto delle partecipazioni a organismi internazionali. – (2) Cfr. la nota (1) alla tav. aB64.

INVESTIMENTI DIRETTI PER BRANCA E PER PAESE NEL 2000 (1)
(consistenze in miliardi di lire e, fra parentesi, milioni di euro)

Voci	Francia	Germania	Regno Unito	Paesi Bassi	Lussemburgo	Svizzera
All'estero (2)	**33.383**	**22.212**	**29.035**	**49.564**	**41.937**	**21.043**
	(17.241)	***(11.472)***	***(14.995)***	***(25.588)***	***(21.659)***	***(10.868)***
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	2252	4	181	2	26	51
	(130)	*(2)*	*(93)*	*(1)*	*(13)*	*(26)*
Prodotti energetici	1.311	913	426	9.260	589	834
	(677)	*(472)*	*(220)*	*(4.782)*	*(304)*	*(431)*
Prodotti industriali	10.657	8.638	7.702	14.017	6.095	6.199
	(5.504)	*(4.461)*	*(3.978)*	*(7.239)*	*(3.148)*	*(3.202)*
di cui: *minerali e metalli*	*870*	*969*	*333*	*342*	*814*	*2.569*
	(449)	(500)	(172)	(177)	(420)	(1.327)
prodotti chimici	*900*	*3.532*	*232*	*2.390*	*867*	*266*
	(465)	(1.824)	(120)	(1.234)	(448)	(137)
macchinari	*681*	*1.231*	*2.259*	*5.876*	*1.328*	*198*
	(352)	(626)	(1.167)	(3.035)	(686)	(102)
mezzi di trasporto	*1.092*	*1.088*	*626*	*2.647*	*246*	*1.205*
	(564)	*(562)*	*(323)*	*(1.367)*	*(127)*	*(622)*
prodotti alimentari	*3.821*	*305*	*528*	*660*	*254*	*770*
	(1.973)	(158)	(273)	(341)	(131)	(398)
prodotti tessili	*214*	*552*	*417*	*884*	*247*	*721*
	(111)	(285)	(215)	(457)	(128)	(372)
Servizi	21.163	12.657	20.726	26.267	35.227	13.959
	(10.930)	*(6.537)*	*(10.704)*	*(13.566)*	*(18.193)*	*(7.209)*
di cui: *del commercio*	*2.478*	*4.181*	*1.474*	*1.312*	*285*	*402*
	(1.280)	(2.159)	(761)	(678)	(302)	(208)
dei trasporti e delle comunicazioni	*2.492*	*11*	*2.332*	*603*	*1.244*	*151*
	(1.287)	(6)	(1.204)	(311)	(642)	(78)
del credito e delle assicurazioni	*13.524*	*6.769*	*10.51*	*9.944*	*24.116*	*8.669*
	(6.985)	(3.496)	(5.465)	(5.136)	(12.455)	(4.477)
In Italia (3)	**29.116**	**20.372**	**27.094**	**31.461**	**20.453**	**33.451**
	(15.037)	***(10.521)***	***(13.993)***	***(16.248)***	***(10.563)***	***(17.276)***
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	2	11	86	5	60	148
	(1)	*(6)*	*(44)*	*(3)*	*(31)*	*(76)*
Prodotti energetici	923	369	163	389	637	294
	(477)	*(191)*	*(136)*	*(201)*	*(329)*	*(152)*
Prodotti industriali	10.674	8.808	7.731	15.114	3.743	9.369
	(5.513)	*(4.549)*	*(3.993)*	*(7.806)*	*(1.933)*	*(4.839)*
di cui: *minerali e metalli*	*939*	*666*	*338*	*115*	*223*	*982*
	(485)	(344)	(175)	(59)	(115)	(507)
prodotti chimici	*2.128*	*1.170*	*1.727*	*1.064*	*418*	*1.832*
	(1.099)	(604)	(892)	(550)	(216)	(946)
macchinari	*1.410*	*3.154*	*3.456*	*1.947*	*2.141*	*3.174*
	(728)	(1.629)	(1.785)	(1.006)	(1.106)	(1.639)
mezzi di trasporto	*463*	*718*	*661*	*8.007*	*390*	*497*
	(239)	(371)	(341)	(4.135)	(201)	(257)
prodotti alimentari	*3.595*	*2.119*	*337*	*560*	*205*	*585*
	1.857)	(1.094)	(174)	(289)	(106)	(302)
prodotti tessili	*652*	*229*	*456*	*1.313*	*293*	*458*
	(337)	(118)	(236)	(678)	(151)	(237)
Servizi	17.517	11.184	19.014	15.953	16.013	23.640
	(9.047)	*(5.776)*	*(9.820)*	*(8.239)*	*(8.270)*	*(12.209)*
di cui: *del commercio*	*3.243*	*1.392*	*1.161*	*2.006*	*379*	*2.087*
	(1.675)	(719)	(600)	(1.036)	(196)	(1.078)
dei trasporti e delle comunicazioni	*189*	*17*	*1.465*	*291*	*5.494*	*1.327*
	(98)	(9)	(757)	(150)	(2.837)	(685)
del credito e delle assicurazioni	*11.076*	*5.856*	*12.720*	*11.466*	*4.454*	*15.724*
	(5.720)	(3.024)	(6.569)	(5.922)	(2.300)	(8.121)

(1) Totale delle attività e passività sull'estero per investimenti diretti (al netto degli investimenti immobiliari). I paesi considerati coprono circa l'82 per cento - per le attività - e il 93 per cento

Svezia	Spagna	Liechtenstein	Giappone	Stati Uniti	Canada	Argentina	Brasile	Belgio	Totale (1)
1.436	**13.767**	**299**	**2.944**	**37.114**	**2.000**	**5.098**	**8.787**	**6.088**	**333.359**
(742)	***(7.110)***	***(154)***	***(1.520)***	***(19.168)***	***(1.033)***	***(2.633)***	***(4.538)***	***(3.144)***	***(172.166)***
1	57	1	1	112	2	1	8	. .	914
(1)	*(29)*	*(1)*	*(1)*	*(58)*	*(1)*	*(1)*	*(4)*	*(. .)*	*(472)*
4	5	. .	29	3.347	263	335	563	30	26.518
(2)	*(3)*	*(. .)*	*(15)*	*(1.729)*	*(136)*	*(173)*	*(291)*	*(15)*	*(13.695)*
753	7.917	51	1.785	14.654	514	3.306	5.918	1.021	107.662
(389)	*(4.089)*	*(26)*	*(922)*	*(7.568)*	*(265)*	*(1.707)*	*(3.056)*	*(527)*	*(55.603)*
37	*282*	*8*	*454*	*3.247*	*49*	*70*	*1.474*	*73*	*13.751*
(19)	(146)	(4)	(234)	(1.677)	(25)	(36)	(761)	(38)	(7.102)
10	*2.031*	*. .*	*246*	*1.021*	*1*	*477*	*1.337*	*25*	*15.827*
(5)	*(1.049)*	*(. .)*	*(127)*	*(527)*	*(1)*	*(246)*	*(691)*	*(13)*	*(8.174)*
187	1.498	1	819	5.620	291	260	325	203	26.617
(97)	*(774)*	*(1)*	*(423)*	*(2.902)*	*(150)*	*(134)*	*(168)*	*(105)*	*(13.747)*
43	*511*	*. .*	*64*	*1.655*	*15*	*714*	*1.684*	*65*	*14.655*
(22)	(264)	(. .)	(33)	(855)	(8)	(369)	(870)	(34)	(7.569)
276	*86*	*3*	*14*	*349*	*69*	*24*	*827*	*138*	*9.626*
(143)	(44)	(2)	(7)	(180)	(36)	(12)	(427)	(71)	(4.971)
4	*164*	*31*	*73*	*1.530*	*61*	*93*	*21*	*25*	*5.913*
(2)	(85)	(16)	(38)	(790)	(32)	(48)	(11)	(13)	(3.054)
678	5.788	247	1.129	19.001	1.221	1.456	2.298	5.037	198.265
(350)	*(2.989)*	*(128)*	*(583)*	*(9.813)*	*(631)*	*(752)*	*(1.187)*	*(2.601)*	*(102.395)*
11	*558*	*.*	*75*	*2.379*	*2*	*423*	*144*	*243*	*15.013*
(6)	(288)	(. .)	(39)	(1.229)	(1)	(218)	(74)	(125)	(7.754)
91	*184*	*12*	*43*	*229*	*100*	*24*	*1.170*	*. .*	*10.071*
(47)	(95)	(6)	(22)	(118)	(52)	(12)	(604)	(. .)	(5.201)
303	*3.867*	*90*	*958*	*8.934*	*1.065*	*929*	*871*	*4.648*	*119.824*
(156)	(1.997)	(46)	(495)	(4.614)	(550)	(480)	(450)	(2.400)	(61.884)
5.220	**1.614**	**3.246**	**4.003**	**31.131**	**1.208**	**292**	**131**	**4.249**	**228.491**
(2.696)	***(834)***	***(1.676)***	***(2.067)***	***(16.078)***	***(624)***	***(151)***	***(68)***	***(2.194)***	***(118.006)***
. .	20	16	. .	42	1	. .	. .	6	487
(. .)	*(10)*	*(8)*	*(. .)*	*(22)*	*(1)*	*(. .)*	*(. .)*	*(3)*	*(252)*
7	7	23	14	1.040	85	. .	. .	5	4.571
(4)	*(4)*	*(12)*	*(7)*	*(537)*	*(44)*	*(. .)*	*(. .)*	*(3)*	*(2.361)*
4.057	929	819	1.966	20.401	809	267	28	1.996	93.243
(2.095)	*(480)*	*(423)*	*(1.015)*	*(10.536)*	*(418)*	*(138)*	*(14)*	*(1.031)*	*(48.156)*
107	*157*	*33*	*63*	*510*	*51*	*. .*	*. .*	*122*	*4.881*
(55)	(81)	(17)	(33)	(263)	(26)	(. .)	(. .)	(63)	(2.521)
773	*150*	*144*	*405*	*5.429*	*65*	*9*	*. .*	*326*	*16.573*
(399)	(77)	(74)	(209)	(2.804)	(34)	(5)	(. .)	(168)	(8.559)
2.726	*34*	*131*	*413*	*4.880*	*580*	*1*	*17*	*913*	*27.988*
(1.408)	(18)	(68)	(213)	(2.520)	(300)	(1)	(9)	(472)	(14.455)
90	*16*	*35*	*232*	*1.380*	*23*	*244*	*. .*	*353*	*13.513*
(46)	(8)	(18)	(120)	(713)	(12)	(126)	(. .)	(182)	(6.979)
125	*29*	*83*	*36*	*2.940*	*51*	*1*	*. .*	*93*	*11.250*
(65)	(15)	(43)	(19)	(1.518)	(26)	(1)	(. .)	(48)	(5.810)
6	*31*	*227*	*331*	*423*	*5*	*7*	*10*	*1*	*4.537*
(3)	(7)	(117)	(171)	(218)	(3)	(4)	(5)	(1)	(2.343)
1.156	358	2.388	2.023	9.648	313	25	103	2.242)	130.190
(597)	*(340)*	*(1.233)*	*(1.045)*	*(4.983)*	*(162)*	*(13)*	*(53)*	*(1.158)*	*(67.238)*
176	*63*	*249*	*524*	*1.371*	*33*	*2*	*30*	*259*	*13.543*
(91)	(33)	(129)	(271)	(708)	(17)	(1)	(15)	(134)	(6.994)
1	*272*	*45*	*232*	*991*	*10*	*2*	*49*	*57*	*10.842*
(1)	(140)	(23)	(120)	(512)	(5)	(1)	(25)	(29)	(5.599)
867	*81*	*1.470*	*1.075*	*4.396*	*183*	*10*	*5*	*1.466*	*75.163*
(448)	(42)	(759)	(555)	(2.270)	(95)	(5)	(3)	(757)	(38.818)

- per le passività - del totale. – (2) Cfr. la nota (1) alla tav. aB65. – (3) Cfr. la nota (1) alla tav. aB64.

INVESTIMENTI DIRETTI NEI CONFRONTI DEI PAESI UE, PER BRANCA
(consistenze in miliardi di lire e milioni di euro)

Voci	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999		2000	
	lire							euro	lire	euro
All'estero (1)	**79.054**	**82.611**	**99.397**	**108.578**	**143.299**	**173.694**	**201.005**	**103.810**	**209.621**	**108.260**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	62	72	9	35	98	474	565	292	548	283
Prodotti energetici	2.101	2.079	2.872	4.418	5.915	7.773	12.818	6.620	13.538	6.992
Prodotti industriali	19.129	21.194	24.855	26.948	36.786	43.376	57.454	29.673	60.724	31.361
di cui: *minerali e metalli*	*317*	*464*	*1.247*	*1.492*	*2.306*	*2.929*	*4.325*	*2.234*	*4.279*	*2.210*
prodotti chimici	*4.822*	*4.651*	*5.610*	*5.830*	*8.068*	*9.253*	*11.153*	*5.760*	*10.866*	*5.612*
macchinari	*3.161*	*3.612*	*4.036*	*4.478*	*6.481*	*7.849*	*12.566*	*6.490*	*14.227*	*7.348*
mezzi di trasporto	*1.449*	*2.742*	*3.196*	*3.345*	*4.441*	*5.143*	*6.211*	*3.208*	*6.720*	*3.471*
prodotti alimentari	*2.847*	*2.916*	*3.112*	*3.207*	*4.069*	*4.887*	*6.339*	*3.274*	*6.236*	*3.221*
prodotti tessili	*568*	*643*	*840*	*1.051*	*1.717*	*2.110*	*2.551*	*1.317*	*2.624*	*1.355*
Servizi	57.762	59.266	71.661	77.177	100.500	122.071	130.168	67.226	134.811	69.624
di cui: *del commercio*	*4.770*	*4.574*	*5.104*	*5.422*	*6.850*	*7.764*	*10.375*	*5.358*	*11.071*	*5.718*
dei trasporti e delle comunicazioni	*1.029*	*931*	*1.055*	*1.731*	*2.021*	*2.856*	*4.482*	*2.315*	*7.108*	*3.671*
del credito e delle assicurazioni	*36.352*	*38.233*	*45.216*	*48.929*	*65.303*	*80.684*	*79.453*	*41.034*	*79.567*	*41.093*
In Italia (2)	**45.953**	**50.119**	**57.273**	**64.456**	**85.343**	**103.945**	**124.799**	**64.453**	**143.048**	**73.878**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	58	93	93	135	215	263	303	156	213	110
Prodotti energetici	1.635	1.661	1.845	1.677	2.123	2.305	2.344	1.211	2.612	1.349
Prodotti industriali	14.545	15.940	20.573	22.925	30.329	37.713	48.146	24.865	54.985	28.397
di cui: *minerali e metalli*	*664*	*865*	*819*	*917*	*1.449*	*1.671*	*2.528*	*1.306*	*2.933*	*1.515*
prodotti chimici	*2.910*	*2.906*	*3.478*	*3.932*	*5.114*	*6.860*	*7.740*	*3.997*	*8.154*	*4.211*
macchinari	*3.411*	*3.763*	*7.136*	*8.024*	*10.656*	*13.638*	*15.241*	*7.871*	*16.583*	*8.564*
mezzi di trasporto	*1.709*	*1.772*	*1.803*	*1.933*	*2.539*	*3.089*	*3.304*	*1.706*	*10.760*	*5.557*
prodotti alimentari	*2.323*	*2.728*	*2.928*	*3.138*	*4.130*	*4.863*	*5.847*	*3.020*	*7.193*	*3.715*
prodotti tessili	*934*	*970*	*1.133*	*1.281*	*1.662*	*1.903*	*2.449*	*1.265*	*2.980*	*1.539*
Servizi	29.715	32.425	34.762	39.719	52.676	63.663	74.006	38.221	85.238	44.022
di cui: *del commercio*	*2.467*	*2.834*	*2.877*	*3.151*	*4.628*	*5.385*	*11.657*	*6.020*	*8.705*	*4.496*
dei trasporti e delle comunicazioni	*912*	*1.020*	*1.204*	*1.330*	*1.795*	*1.574*	*3.138*	*1.621*	*7.880*	*4.070*
del credito e delle assicurazioni	*21.758*	*23.151*	*24.401*	*27.756*	*35.695*	*43.234*	*43.143*	*22.281*	*48.916*	*25.263*

(1) Cfr. la nota (1) alla tav. aB65. – (2) Cfr. la nota (1) alla tav. aB64.

POSIZIONE NETTA VERSO L'ESTERO DELLE BANCHE PER VALUTA
(consistenze in miliardi di lire e milioni di euro)

Voci	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999		2000	
	lire							euro	lire	euro
Dollari USA										
Attività	74.130	71.588	61.728	68.628	81.526	78.680	79.404	41.009	70.240	36.276
Passività	115.090	117.806	103.490	109.050	126.770	122.128	136.480	70.486	151.775	78.385
Saldo	–40.960	–46.218	–41.762	–40.422	–45.244	–43.448	–57.076	–29.477	–81.535	–42.109
Sterline inglesi										
Attività	4.572	6.036	4.104	6.104	6.720	12.286	13.323	6.881	10.061	5.196
Passività	8.995	10.150	7.101	11.758	16.477	22.352	18.863	9.742	17.088	8.825
Saldo	–4.423	–4.114	–2.997	–5.654	–9.757	–10.066	–5.540	–2.861	–7.027	–3.629
Marchi tedeschi										
Attività	18.411	16.836	15.710	17.057	15.739	21.296	3.946	2.038	2.858	1.476
Passività	51.702	54.181	46.017	34.478	30.255	40.911	4.684	2.419	3.756	1.940
Saldo	–33.291	–37.345	–30.307	–17.421	–14.516	–19.615	–738	–381	–898	–464
Franchi francesi										
Attività	8.078	7.261	13.055	9.099	9.804	11.436	3.311	1.710	2.289	1.182
Passività	15.172	12.883	17.987	14.530	12.510	15.280	1.553	802	1.452	750
Saldo	–7.094	–5.622	–4.932	–5.431	–2.706	–3.844	1.758	908	837	432
Franchi svizzeri										
Attività	6.659	5.397	6.076	5.723	5.899	4.087	5.894	3.044	6.016	3.107
Passività	24.035	18.258	16.926	12.947	12.458	10.183	11.031	5.697	10.367	5.354
Saldo	–17.376	–12.861	–10.850	–7.224	–6.559	–6.096	–5.137	–2.653	–4.351	–2.247
Euro (Ecu fino al 1998)										
Attività	24.852	21.234	20.985	16.741	12.454	14.660	193.581	99.976	243.006	125.502
Passività	62.813	51.578	43.021	31.786	25.912	25.068	213.377	110.200	311.755	161.008
Saldo	–37.961	–30.344	–22.036	–15.045	–13.458	–10.408	–19.796	–10.224	–68.749	–35.506
Lire italiane										
Attività	90.175	80.395	121.221	185.456	191.452	201.249	38.960	20.121	33.257	17.176
Passività	56.734	77.801	99.243	133.226	159.797	170.222	72.074	37.223	59.014	30.478
Saldo	33.441	2.594	21.978	52.230	31.655	31.027	–33.114	–17.102	–25.757	–13.302
Altre valute										
Attività	12.468	13.849	14.551	19.536	25.641	28.401	19.311	9.973	26.149	13.505
Passività	32.012	33.186	32.180	31.396	36.569	38.432	22.603	11.673	24.729	12.771
Saldo	–19.544	–19.337	–17.629	–11.860	–10.928	–10.031	–3.292	–1.700	1.420	733
Totale										
Attività	**239.345**	**222.596**	**257.430**	**328.344**	**349.235**	**372.095**	**357.730**	**184.752**	**393.876**	**203.420**
Passività	**366.553**	**375.843**	**365.965**	**379.171**	**420.748**	**444.576**	**480.665**	**248.243**	**579.936**	**299.512**
Saldo	**–127.208**	**–153.247**	**–108.535**	**–50.827**	**–71.513**	**–72.481**	**–122.935**	**–63.491**	**–186.060**	**–96.092**

POSIZIONE NETTA VERSO L'ESTERO DELLE BANCHE PER PAESE
(consistenze in miliardi di lire e milioni di euro)

Gruppi di paesi e paesi	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999		2000	
	lire							euro	lire	euro
Paesi OCSE	**–133.714**	**–112.833**	**–67.502**	**–8.954**	**–33.993**	**–26.413**	**–62.098**	**–32.071**	**–88.561**	**–45.738**
Paesi UE	–112.151	–97.740	–58.865	–6.444	–21.187	–19.296	–60.621	–31.308	–81.184	–41.928
Belgio-Lussemburgo	–24.576	–26.045	–20.314	–14.928	–13.224	–13.010	–17.529	–9.053	–21.173	–10.935
Francia	–11.476	–3.929	273	1.707	6.277	10.471	–7.517	–3.882	–11.153	–5.760
Germania	–13.398	–14.542	–14.221	–9.702	–5.682	–1.079	–7.193	–3.715	–215	–111
Paesi Bassi	–6.093	–6.263	–4.380	–2.288	–2.315	–2.949	5.530	2.856	4.976	2.570
Regno Unito	–46.477	–35.162	–11.071	24.661	8.842	–3.562	–46.321	–23.923	–65.227	–33.687
Irlanda	–232	284	1772	3.077	3.195	6.161	9.265	4.755	11.850	6.120
Danimarca	–68	–36	43	–75	289	9	424	219	432	223
Grecia	404	794	656	618	391	559	2.554	1.319	3.915	2.022
Portogallo	–501	–768	–537	–155	–12.242	–7.609	1.456	752	1.237	639
Spagna	–3.578	–6.219	–5.867	–6.494	–5.246	–6.290	1.412	729	–1.367	–706
Austria	–6.870	–6.165	–5.161	–2.819	–1.633	–2.529	–1.915	–989	–3.590	–1.854
Finlandia	118	–132	–204	–194	–201	–61	–929	–480	–1.228	–634
Svezia	596	443	146	148	362	593	201	104	358	185
Svizzera	–22.586	–20.098	–15.879	–12.283	–14.737	–16.065	–7.972	–4.117	–8.394	–4.336
Stati Uniti	–1.137	1.938	2.539	2.466	–3.867	5.297	4.300	2.221	–3.301	–1.705
Giappone	412	2.583	3.944	6.326	3.664	1.200	–904	–467	–58	–30
Altri	1.748	484	759	981	2.134	2.451	3.098	1.600	4.378	2.261
Paesi dell'Europa centrale e orientale e dell'ex URSS	**4.900**	**4.428**	**5.008**	**4.011**	**3.622**	**4.303**	**3.361**	**1.736**	**1.915**	**989**
Ex URSS	3.958	4.821	4.981	3.872	3.867	4.083	3.528	1.822	1.743	900
Altri	942	–393	27	139	–245	220	–167	–86	172	89
Paesi OPEC	**5.345**	**1.664**	**609**	**–510**	**–1.729**	**–1.185**	**–2.457**	**–1.269**	**–4.194**	**–2.166**
Altri paesi (1)	**–47.962**	**–47.028**	**–46.663**	**–45.379**	**–39.279**	**–41.881**	**–62.406**	**–32.230**	**–95.220**	**–49.177**
Importi non ripartiti	**44.223**	**522**	**13**	**5**	**–134**	**–7.305**	**662**	**342**	**–7.805**	**–4.031**
Totale	**–127.208**	**–153.247**	**–108.535**	**–50.827**	**–71.513**	**–72.481**	**–122.938**	**–63.492**	**–186.060**	**–96.092**

(1) Inclusi i paesi sede di centri finanziari *off-shore.*

FINANZIAMENTI DELLE BANCHE A CLIENTELA RESIDENTE PER VALUTA
(consistenze in miliardi di lire e milioni di euro)

Voci	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999		2000	
	lire							euro	lire	euro
Dollari USA										
All'esportazione	6.829	5.608	5.000	6.065	7.556	4.809	6.570	3.393	7.927	4.094
All'importazione	5.603	4.103	3.306	3.282	3.733	2.796	5.702	2.945	7.850	4.054
Altri	21.391	15.284	10.464	13.410	13.562	11.844	13.074	6.752	18.333	9.468
Totale	**33.823**	**24.995**	**18.770**	**22.757**	**24.851**	**19.449**	**25.346**	**13.090**	**34.109**	**17.616**
Sterline inglesi										
All'esportazione	898	795	767	1.265	1.410	781	970	501	852	440
All'importazione	339	215	170	240	258	154	289	149	163	84
Altri	1.441	881	675	1.093	1.352	1.089	1.090	563	2.889	1.492
Totale	**2.678**	**1.891**	**1.612**	**2.598**	**3.020**	**2.024**	**2.349**	**1.213**	**3.904**	**2.016**
Marchi tedeschi										
All'esportazione	5.543	6.878	6.002	4.480	4.762	5.187	1.303	673	929	480
All'importazione	2.797	3.407	1.800	1.440	1.979	3.178	718	371	513	265
Altri	15.345	15.045	11.084	7.448	9.700	13.885	9.029	4.663	9.821	5.072
Totale	**23.685**	**25.330**	**18.886**	**13.368**	**16.441**	**22.250**	**11.050**	**5.707**	**11.263**	**5.817**
Franchi francesi										
All'esportazione	2.279	2.401	2.688	2.314	2.477	2.242	641	331	453	234
All'importazione	1.120	1.090	724	675	1.023	1.085	221	114	176	91
Altri	3.214	2.706	2.079	2.061	1.795	2.393	929	480	957	494
Totale	**6.613**	**6.197**	**5.491**	**5.050**	**5.295**	**5.720**	**1.791**	**925**	**1.586**	**819**
Franchi svizzeri										
All'esportazione	1.392	1.043	877	564	770	811	598	309	620	320
All'importazione	1.242	588	390	295	505	554	405	209	360	186
Altri	13.421	9.674	7.427	4.302	4.910	5.584	5.001	2.583	7.040	3.636
Totale	**16.055**	**11.305**	**8.694**	**5.161**	**6.185**	**6.949**	**6.004**	**3.101**	**8.020**	**4.142**
Euro (Ecu fino al 1998)										
All'esportazione	638	390	374	111	106	121	6.006	3.102	7.857	4.058
All'importazione	374	249	164	153	175	182	4.159	2.148	6.390	3.300
Altri	9.715	6.278	2.323	3.182	2.109	2.353	56.890	29.381	129.140	66.695
Totale	**10.727**	**6.917**	**2.861**	**3.446**	**2.390**	**2.656**	**67.055**	**34.631**	**143.387**	**74.053**
Altre valute										
All'esportazione	1.857	2.186	2.334	2.076	2.013	1.922	1.309	676	1.032	533
All'importazione	1.301	1.532	1.339	1.343	1.268	1.558	1.338	691	1.266	654
Altri	9.075	9.231	7.522	7.249	6.423	7.848	9.478	4.895	12.772	6.596
Totale	**12.233**	**12.949**	**11.195**	**10.668**	**9.704**	**11.328**	**12.125**	**6.262**	**15.070**	**7.783**
Totale										
All'esportazione	**19.436**	**19.301**	**18.042**	**16.875**	**19.094**	**15.873**	**17.397**	**8.985**	**19.671**	**10.159**
All'importazione	**12.776**	**11.184**	**7.893**	**7.428**	**8.941**	**9.507**	**12.832**	**6.627**	**16.718**	**8.634**
Altri	**73.602**	**59.099**	**41.574**	**38.745**	**39.851**	**44.996**	**95.491**	**49.317**	**180.950**	**93.453**
Totale	**105.814**	**89.584**	**67.509**	**63.048**	**67.886**	**70.376**	**125.720**	**64.929**	**217.339**	**112.246**

REGOLAMENTI COMMERCIALI PER VALUTA
(composizione percentuale)

Voci	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
Importazioni										
Anticipati	**3**	**2**	**1**	**2**	**2**	**2**	**1**	**1**	**1**	**1**
Dollaro USA	1	1	1	1	1	1	1	1	. .	. .
Marchi tedeschi	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Franchi francesi	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Lire	1	1	. .	1	1	1	. .	. .	.	.
Euro	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	1	1
Altre valute	1	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Contestuali	**26**	**29**	**30**	**30**	**31**	**30**	**33**	**33**	**33**	**32**
Dollaro USA	12	12	13	13	14	14	14	13	13	14
Marchi tedeschi	3	3	3	2	3	2	2	3	. .	. .
Franchi francesi	1	1	2	2	2	2	2	2	. .	. .
Lire	7	9	8	9	9	9	11	12	. .	. .
Euro	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	19	18
Altre valute	3	4	4	4	3	3	4	3	1	. .
Posticipati	**71**	**69**	**69**	**68**	**67**	**68**	**66**	**65**	**66**	**67**
Dollaro USA	14	13	14	14	14	15	16	15	17	22
Marchi tedeschi	14	13	12	11	11	10	10	10	. .	. .
Franchi francesi	6	6	6	5	5	4	4	4	. .	. .
Lire	24	24	25	27	27	29	27	27	. .	. .
Euro	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	46	42
Altre valute	13	13	12	11	10	10	9	9	3	3
Esportazioni										
Anticipati	**3**	**3**	**3**	**2**	**3**	**2**	**2**	**2**	**2**	**2**
Dollaro USA	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Marchi tedeschi	1	. .	1	. .	1	. .	. .	. .	. .	. .
Franchi francesi	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Lire	1	1	1	1	1	1	1	1	. .	. .
Euro	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	1	1
Altre valute	. .	1	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
Contestuali	**15**	**17**	**21**	**22**	**22**	**22**	**22**	**24**	**26**	**27**
Dollaro USA	4	5	6	7	6	7	8	8	8	9
Marchi tedeschi	3	3	3	3	3	3	3	3	. .	. .
Franchi francesi	1	1	1	1	1	1	1	1	. .	. .
Lire	7	6	8	9	9	9	8	10	. .	. .
Euro	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	16	16
Altre valute	. .	2	3	2	3	2	2	2	2	2
Posticipati	**82**	**80**	**76**	**76**	**75**	**76**	**76**	**74**	**72**	**71**
Dollaro USA	12	12	14	15	14	15	17	16	15	16
Marchi tedeschi	16	16	15	14	14	13	12	12	. .	. .
Franchi francesi	9	8	7	6	7	6	6	6	. .	. .
Lire	33	33	29	30	30	32	31	31	. .	. .
Euro	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	52	51
Altre valute	12	11	11	11	10	10	10	9	5	4

IMPEGNI ASSICURATIVI DELLA SACE PER GRUPPI DI PAESI

(consistenze in miliardi di lire e milioni di euro)

Voci	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999		2000	
	lire							euro	lire	euro
Forniture di merci e servizi										
Plafond annuale	3.824	3.426	2.768	2.918	2.202	2.120	1.859	960	1.532	791
Paesi: industriali (1)	14	47	57	51	50	35	23	12	10	5
in transizione (2)	1.044	770	506	655	516	440	362	187	33	17
in via di sviluppo	2.766	2.609	2.205	2.212	1.636	1.645	1.474	761	1.489	769
Plafond rotativo	4.194	2.078	1.905	1.026	646	576	585	302	285	147
Paesi: industriali (1)	79	55	13	25	36	31	6	3	4	2
in transizione (2)	1.683	455	382	267	130	71	37	19	23	12
in via di sviluppo	2.432	1.568	1.510	734	480	474	542	280	258	133
Finanziamenti										
Plafond annuale	32.344	35.893	35.534	29.916	27.860	25.731	22.174	11.452	26.846	13.865
di cui: *operazioni "triangolari"*	*18.507*	*22.643*	*23.915*	*20.642*	*17.473*	*18.037*	*15.757*	*8.138*	*15.283*	*7.893*
Paesi: industriali (1)	504	485	635	279	385	519	534	276	1.022	528
in transizione (2)	9.024	13.002	12.589	10.037	10.858	9.846	8.086	4.176	10.382	5.362
in via di sviluppo	22.816	22.406	22.310	19.600	16.617	15.366	13.554	7.000	15.442	7.975
Plafond rotativo	4.235	2.622	1.750	1.168	560	291	1.369	707	1.181	610
Paesi: industriali (1)	35	44	56	42	12	8	4	2	4	2
in transizione (2)	538	384	309	182	52	12	25	13	25	13
in via di sviluppo	3.662	2.194	1.385	944	496	271	1.340	692	1.152	595
Esecuzione lavori										
Plafond annuale	984	1.334	1.062	846	892	1.156	796	411	591	305
Paesi: industriali (1)	10	33	28	24	28	23	23	12	23	12
in transizione (2)	116	296	250	174	146	343	244	126	151	78
in via di sviluppo	858	1.005	784	648	718	790	529	273	416	215
Plafond rotativo	106	36	61	62	21	29	4	2	4	2
Paesi: industriali (1)	. .	12	1	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
in transizione (2)	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
in via di sviluppo	106	24	60	62	21	29	4	2	4	2
Totale (3)										
Plafond annuale	**37.261**	**40.818**	**39.449**	**33.762**	**31.026**	**29.109**	**25.485**	**13.162**	**29.890**	**15.437**
Paesi: industriali (1)	531	565	720	354	487	577	581	300	1.055	545
in transizione (2)	10.208	14.079	13.349	10.871	11.521	10.629	8.694	4.490	10.626	5.488
in via di sviluppo	26.522	26.174	25.380	22.537	19.018	17.903	16.209	8.371	18.209	9.404
Plafond rotativo	**8.557**	**4.763**	**3.731**	**2.275**	**1.232**	**902**	**1.961**	**1.013**	**1.530**	**790**
Paesi: industriali (1)	114	117	70	67	48	39	10	5	8	4
in transizione (2)	2.221	840	691	456	182	82	62	32	50	26
in via di sviluppo	6.222	3.806	2.970	1.752	1.002	781	1.890	976	1.472	760

Fonte: Sace.
(1) Inclusi il Sud Africa e il Liechtenstein. – (2) Comprende i paesi dell'Europa centrale e orientale e dell'ex URSS. – (3) Il totale non coincide con la somma delle voci a causa di operazioni minori di altro tipo (cauzioni, investimenti all'estero, ecc.).

OPERAZIONI IN CAMBI A TERMINE DELLE BANCHE PER VALUTA (1)
(consistenze in miliardi di lire e milioni di euro)

Valute	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999		2000	
	lire							euro	lire	euro
					Con non residenti					
Dollari USA	–8.360	724	838	8.199	–3.905	12.715	10.285	5.312	28.395	14.665
Sterline inglesi	529	–436	370	–1.641	–3.700	–2.976	–6.998	–3.614	–2.118	–1.094
Marchi tedeschi	–2.553	–7.275	–7.859	–1.967	–4.132	–11.031	. .	. .	. .	. .
Franchi francesi	–1.622	–3.062	–96	–713	–3.218	–2.604	. .	. .	. .	. .
Franchi svizzeri	–2.316	–1.107	–120	728	–2.404	–1.940	–2.771	–1.431	–2.928	–1.512
Ecu	–11.169	–5.403	–8.849	–9.817	–6.622	–4.357	. .	. .	. .	. .
Altre valute	–858	–4.708	1.243	–1.411	–2.277	–2.586	–8.787	–4.538	–12.255	–6.329
Totale	**–26.349**	**–21.267**	**–14.473**	**–6.622**	**–26.258**	**–12.779**	**–8.271**	**–4.271**	**11.095**	**5.730**
					Con residenti					
Dollari USA	23.962	24.699	26.259	15.898	26.402	13.260	21.793	11.255	22.501	11.621
Sterline inglesi	865	1.814	936	4.443	8.261	9.170	8.341	4.308	5.654	2.920
Marchi tedeschi	8.785	13.728	15.913	5.906	3.451	1.458	. .	. .	. .	. .
Franchi francesi	2.004	3.032	2.149	2.004	2.311	1.231	. .	. .	. .	. .
Franchi svizzeri	718	204	366	508	964	–438	889	459	697	360
Ecu	3.430	733	963	2.714	2.422	3.098	. .	. .	. .	. .
Altre valute	3.707	6.074	7.064	7.282	10.253	8.118	12.272	6.338	10.589	5.469
Totale	**43.471**	**50.284**	**53.650**	**38.755**	**54.064**	**35.897**	**43.295**	**22.360**	**39.442**	**20.370**

(1) Saldi tra le operazioni attive a termine (valuta a ricevere) e quelle passive a termine (valuta a consegnare).

C - LA FINANZA PUBBLICA

CONTO CONSOLIDATO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

(miliardi di lire e milioni di euro)

Voci	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999		2000	
	lire							euro (1)	lire	euro (1)
Entrate										
Imposte dirette	250.164	245.872	263.494	290.923	318.582	297.688	320.069	165.302	326.883	168.821
Imposte indirette	187.722	195.153	215.935	224.852	247.286	318.616	325.351	168.030	341.184	176.207
Contributi sociali effettivi	211.789	217.766	232.928	278.359	296.935	258.976	266.846	137.814	279.872	144.542
Contributi sociali figurativi	27.633	30.777	30.881	7.807	7.696	7.667	7.905	4.083	7.472	3.859
Redditi da capitale	7.253	7.265	10.921	11.728	12.252	10.440	14.028	7.245	11.311	5.842
Altre entrate	41.420	41.253	44.973	49.145	51.994	56.239	56.168	29.008	57.373	29.631
Totale entrate correnti	**725.981**	**738.086**	**799.132**	**862.814**	**934.745**	**949.626**	**990.367**	**511.482**	**1.024.095**	**528.901**
Entrate in conto capitale	13.979	6.779	15.336	8.259	19.595	14.270	10.674	5.513	8.585	4.434
Totale entrate	**739.960**	**744.865**	**814.468**	**871.073**	**954.340**	**963.896**	**1.001.041**	**516.995**	**1.032.680**	**533.335**
in percentuale del PIL	*47,3*	*45,1*	*45,6*	*45,8*	*48,0*	*46,4*	*46,7*		*45,8*	
Spese										
Redditi da lavoro dipendente	192.336	196.521	200.521	218.559	230.627	222.176	228.713	118.120	235.874	121.819
Consumi intermedi	81.429	85.272	85.329	90.920	93.860	99.289	106.593	55.051	111.931	57.808
Prestaz. soc. in natura acquisite sul mercato	37.346	35.962	35.633	37.988	40.816	43.076	46.110	23.814	49.415	25.521
Prestazioni sociali in denaro	266.504	285.656	298.752	320.665	344.212	352.194	368.493	190.311	377.115	194.764
Contributi alla produzione	30.595	28.201	26.256	28.251	24.286	27.920	26.490	13.681	26.044	13.451
Interessi	203.935	189.212	205.991	218.701	186.086	166.757	144.781	74.773	146.126	75.468
Altre spese	21.534	16.169	14.697	18.750	18.729	33.109	34.602	17.870	37.848	19.547
Totale spese correnti	**833.679**	**836.993**	**867.179**	**933.834**	**938.616**	**944.521**	**955.782**	**493.620**	**984.353**	**508.376**
Investimenti fissi lordi	41.201	37.385	38.109	42.111	44.255	49.421	52.728	27.232	54.154	27.968
Contributi agli investimenti	22.929	20.621	22.770	23.040	17.419	20.031	22.327	11.531	23.091	11.926
Altre spese (2)	3.006	3.547	22.106	7.135	7.729	8.668	7.928	4.094	–21.358	–11.030
Totale spese in conto capitale (2)	**67.136**	**61.553**	**82.985**	**72.286**	**69.403**	**78.120**	**82.983**	**42.857**	**55.887**	**28.863**
Totale spese (2)	**900.815**	**898.546**	**950.164**	**1.006.120**	**1.008.019**	**1.022.641**	**1.038.765**	**536.477**	**1.040.240**	**537.239**
in percentuale del PIL	*57,6*	*54,3*	*53,2*	*52,9*	*50,7*	*49,2*	*48,4*		*46,1*	
Disavanzo di parte corrente	**107.698**	**98.907**	**68.047**	**71.020**	**3.871**	**–5.105**	**–34.585**	**–17.862**	**–39.742**	**–20.525**
Indebitamento netto (3)	**160.855**	**153.681**	**135.696**	**135.047**	**53.679**	**58.745**	**37.724**	**19.483**	**7.560**	**3.904**
in percentuale del PIL	*10,3*	*9,3*	*7,6*	*7,1*	*2,7*	*2,8*	*1,8*		*0,3*	

Fonte: elaborazioni su dati contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese.* Cfr. la sezione: *Note metodologiche.*
(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento effettuato dopo la conversione in euro. – (2) Nel 2000 questa voce registra (con il segno negativo) i proventi delle licenze UMTS pari a 26.750 miliardi di lire (1,2 punti percentuali del PIL). – (3) Nel 2000 include i proventi delle licenze UMTS.

COPERTURA DEL FABBISOGNO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (1)
(miliardi di lire e milioni di euro)

Voci	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999		2000	
	lire								euro	lire	euro
Titoli a medio-lungo termine	**90.130**	**172.466**	**232.570**	**104.482**	**140.673**	**107.135**	**82.919**	**44.766**	**23.120**	**68.214**	**35.230**
di cui:											
a cedola variabile	*57.460*	*18.714*	*37.386*	*–25.971*	*31.404*	*9.058*	*–39.142*	*–52.157*	*–26.937*	*–14.675*	*–7.579*
emessi all'estero	*961*	*9.601*	*7.928*	*14.582*	*14.245*	*6.556*	*1.668*	*–5.256*	*–2.714*	*31.179*	*16.102*
Titoli a breve termine	**45.339**	**5.331**	**11.311**	**–857**	**–27.174**	**–81.771**	**–35.371**	**–34.235**	**–17.681**	**–34.278**	**–17.703**
di cui:											
emessi all'estero	*–*	*–*	*–*	*–*	*–*	*–*	*–*	*713*	*368*	*–458*	*–237*
Raccolta postale	**9.111**	**8.922**	**21.738**	**15.790**	**12.798**	**11.641**	**6.400**	**17.418**	**8.996**	**9.023**	**4.660**
di cui:											
Buoni postali fruttiferi	*4.710*	*5.587*	*14.891*	*10.718*	*12.733*	*7.183*	*5.020*	*6.790*	*3.507*	*4.599*	*2.375*
Libretti	*2.187*	*2.918*	*7.276*	*5.806*	*1.606*	*5.519*	*7.483*	*10.706*	*5.529*	*4.424*	*2.285*
Conti correnti	*2.214*	*416*	*–429*	*–733*	*–1.541*	*–1.062*	*–6.104*	*–78*	*–40*	*–*	*–*
Impieghi bancari	**12.135**	**18.565**	**6.940**	**17.901**	**–1.490**	**3.900**	**–17.467**	**1.698**	**877**	**–10.224**	**–5.280**
di cui:											
banche residenti	*12.956*	*15.799*	*5.326*	*6.902*	*–2.738*	*3.271*	*–3.677*	*3.435*	*1.774*	*–3.320*	*–1.714*
banche non residenti	*–821*	*2.766*	*1.615*	*10.999*	*1.248*	*628*	*–13.790*	*–1.737*	*–897*	*–6.904*	*–3.566*
Altri debiti	**7.680**	**–3.271**	**–78.440**	**203**	**100**	**90**	**490**	**–629**	**–325**	**293**	**151**
di cui:											
verso Banca d'Italia	*7.426*	*–3.411*	*–78.473*	*–9*	*–51*	*–47*	*133*	*–727*	*–375*	*–2.722*	*–1.406*
Crediti verso Banca d'Italia	**–310**	**–31.101**	**–33.247**	**–8.430**	**17.725**	**–2.538**	**15.829**	**–13.276**	**–6.856**	**18.581**	**9.596**
TOTALE FABBISOGNO	**164.084**	**170.913**	**160.873**	**129.090**	**142.633**	**38.457**	**52.801**	**15.742**	**8.130**	**51.609**	**26.654**
In percentuale del PIL	*10,8*	*10,9*	*9,7*	*7,2*	*7,5*	*1,9*	*2,5*	*0,7*		*2,3*	
Regolazioni di debiti pregressi (2)	**31**	**10.837**	**9.342**	**4.085**	**13.502**	**–409**	**4.770**	**12.118**	**6.259**	**8.904**	**4.599**
Dismissioni (2)	**–**	**–**	**–5.919**	**–8.354**	**–6.226**	**–21.179**	**–15.277**	**–43.839**	**–22.641**	**–29.951**	**–15.469**
Fabbisogno al netto delle regolazioni di debiti e delle dismissioni	**164.053**	**160.075**	**157.450**	**133.359**	**135.357**	**60.045**	**63.308**	**47.463**	**24.513**	**72.656**	**37.523**
per memoria:											
debito di altri enti con onere a carico dello Stato	*4.891*	*–2.137*	*111*	*1.108*	*525*	*–6.473*	*–11.031*	*–2.191*	*–1.132*	*–4.458*	*–2.303*
variaz. depositi bancari	*3.153*	*2.232*	*–641*	*1.182*	*2.835*	*–938*	*1.295*	*5.357*	*2.766*	*70*	*36*
Fabbisogno delle Amministrazioni centrali	**161.361**	**166.130**	**174.180**	**128.618**	**143.193**	**32.040**	**51.100**	**3.865**	**1.996**	**39.654**	**20.479**
di cui:											
titoli	*135.483*	*177.807*	*243.884*	*103.626*	*112.994*	*23.585*	*45.863*	*5.891*	*3.042*	*28.883*	*14.917*
impieghi bancari	*9.338*	*13.693*	*20.181*	*17.388*	*–467*	*–795*	*–17.530*	*–5.539*	*–2.861*	*–17.127*	*–8.845*
altri	*16.540*	*–25.371*	*–89.885*	*7.604*	*30.666*	*9.250*	*22.767*	*3.513*	*1.815*	*27.897*	*14.408*
Fabbisogno delle Amministrazioni locali	**1.905**	**5.609**	**–12.554**	**258**	**–532**	**6.427**	**1.872**	**12.007**	**6.201**	**11.954**	**6.174**
di cui:											
titoli	*–14*	*–10*	*–3*	*–1*	*505*	*1.779*	*1.685*	*4.640*	*2.396*	*5.052*	*2.609*
impieghi bancari	*1.979*	*5.698*	*–12.487*	*299*	*–994*	*4.704*	*235*	*7.367*	*3.805*	*6.901*	*3.564*
altri	*–60*	*–79*	*–64*	*–41*	*–43*	*–56*	*–47*	*–*	*–*	*–*	*–*
Fabbisogno degli enti di previdenza	**817**	**–826**	**–753**	**215**	**–29**	**–10**	**–171**	**–129**	**–67**	**1**	**1**

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali e alla loro conversione in euro. – (2) Importi relativi alle operazioni del settore statale.

CONSISTENZA DEL DEBITO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
ANALISI PER SETTORI DETENTORI (1)
(valori nominali in miliardi di lire e milioni di euro)

Voci	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999		2000	
	lire								euro	lire	euro
Titoli a medio e a lungo termine	**937.595**	**1.118.627**	**1.363.792**	**1.487.329**	**1.627.056**	**1.746.982**	**1.821.063**	**1.875.815**	**968.778**	**1.946.555**	**1.005.312**
detenuti da:											
Banca d'Italia	*82.426*	*95.044*	*186.333*	*197.841*	*166.478*	*137.709*	*120.169*	*112.113*	*57.902*	*120.669*	*62.320*
Banche	*237.093*	*213.290*	*265.089*	*264.587*	*282.667*	*265.120*	*243.980*	*236.993*	*122.397*	*198.149*	*102.335*
Altri operatori residenti	*519.303*	*628.138*	*667.952*	*745.925*	*834.118*	*907.354*	*928.490*	*869.403*	*449.009*	*859.544*	*443.917*
Operatori non residenti	*98.772*	*182.154*	*244.418*	*278.976*	*343.793*	*436.799*	*528.424*	*657.305*	*339.470*	*768.193*	*396.739*
Titoli a breve termine	**394.000**	**400.005**	**411.322**	**410.471**	**383.297**	**301.526**	**266.157**	**231.921**	**119.777**	**197.643**	**102.074**
detenuti da:											
Banca d'Italia	*173*	*572*	*14.306*	*3.327*	*1.698*	*14.331*	*230*	*–*	*–*	*150*	*78*
Banche	*33.273*	*79.459*	*73.101*	*48.506*	*56.256*	*33.519*	*46.552*	*30.944*	*15.981*	*12.135*	*6.267*
Altri operatori residenti	*356.733*	*315.179*	*318.462*	*348.190*	*301.271*	*221.796*	*135.006*	*78.248*	*40.412*	*64.490*	*33.306*
Operatori non residenti	*3.821*	*4.795*	*5.454*	*10.448*	*24.072*	*31.881*	*84.369*	*122.729*	*63.384*	*120.868*	*62.423*
Raccolta postale	**105.308**	**114.230**	**135.968**	**151.759**	**164.557**	**176.198**	**182.598**	**200.016**	**103.300**	**209.040**	**107.960**
Impieghi bancari	**108.853**	**130.704**	**138.319**	**156.450**	**152.450**	**157.193**	**140.225**	**142.373**	**73.529**	**132.344**	**68.350**
di cui:											
Banche residenti	*93.978*	*109.777*	*115.103*	*122.005*	*119.267*	*122.538*	*118.861*	*122.295*	*63.160*	*118.976*	*61.446*
Banche non residenti	*14.875*	*20.927*	*23.216*	*34.445*	*33.183*	*34.655*	*21.365*	*20.077*	*10.369*	*13.368*	*6.904*
Altre passività verso Banca d'Italia	**84.785**	**81.374**	**2.902**	**2.893**	**2.842**	**2.794**	**2.927**	**2.894**	**1.495**	**171**	**89**
di cui:											
conti correnti	*80.780*	*76.206*	*–*	*–*	*–*	*–*	*–*	*–*	*–*	*–*	*–*
Altri debiti interni	**3.458**	**3.599**	**3.632**	**3.844**	**3.995**	**4.133**	**4.490**	**4.588**	**2.369**	**7.603**	**3.927**
Debito delle Amministrazioni pubbliche (2)	**1.634.000**	**1.848.539**	**2.055.935**	**2.212.746**	**2.334.197**	**2.388.827**	**2.417.461**	**2.457.607**	**1.269.248**	**2.493.356**	**1.287.711**
In percentuale del PIL	*107,7*	*118,2*	*124,3*	*123,8*	*122,7*	*120,2*	*116,4*	*114,6*		*110,5*	
detenuto da:											
Banca d'Italia	*167.385*	*176.990*	*203.541*	*204.061*	*171.018*	*154.834*	*123.326*	*115.007*	*59.396*	*120.991*	*62.486*
Banche	*364.345*	*402.526*	*453.292*	*435.098*	*458.190*	*421.177*	*409.393*	*390.232*	*201.538*	*329.260*	*170.049*
Altri operatori residenti	*984.802*	*1.061.146*	*1.126.014*	*1.249.717*	*1.303.941*	*1.309.480*	*1.250.584*	*1.152.256*	*595.090*	*1.140.676*	*589.110*
Operatori non residenti	*117.468*	*207.877*	*273.088*	*323.870*	*401.048*	*503.335*	*634.158*	*800.112*	*413.223*	*902.429*	*466.066*
per memoria:											
debito emesso all'estero	64.706	85.560	96.106	119.473	126.752	142.914	130.296	136.877	70.691	163.342	84.359

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali e alla loro conversione in euro. – (2) Secondo i criteri metodologici definiti nel Regolamento del Consiglio delle Comunità Europee n. 3605/93.

CONSISTENZA DEL DEBITO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
ANALISI PER STRUMENTI E SOTTOSETTORI (1)
(valori nominali in miliardi di lire e milioni di euro)

Voci	1991	1992	1993	1994	1995	1996
	lire					
Titoli a medio e a lungo termine	**831.772**	**937.595**	**1.118.627**	**1.363.792**	**1.487.329**	**1.627.056**
di cui: in valuta	66.033	78.066	101.496	123.366	130.910	126.468
in valute non dell'area euro	14.575	16.953	34.889	45.067	55.129	61.761
a cedola variabile	423.219	482.769	502.397	540.721	517.514	548.144
emessi all'estero	43.133	49.832	64.633	72.890	85.028	93.569
Titoli a breve termine	**347.736**	**394.000**	**400.005**	**411.322**	**410.471**	**383.297**
di cui: in valuta	4.999	7.672	7.443	–	–	–
in valute non dell'area euro	–	–	–	–	–	–
emessi all'estero	–	–	–	–	–	–
Raccolta postale	**96.198**	**105.308**	**114.230**	**135.968**	**151.759**	**164.557**
di cui: Buoni postali fruttiferi	61.865	66.575	72.162	87.053	97.771	110.504
per memoria: valore di rimborso	*100.368*	*107.382*	*117.867*	*136.556*	*152.083*	*172.844*
Libretti	27.017	29.204	32.122	39.398	45.204	46.811
Conti correnti	7.316	9.530	9.946	9.517	8.784	7.243
Impieghi bancari	**92.686**	**108.853**	**130.704**	**138.319**	**156.450**	**152.450**
di cui: in valuta	11.551	15.308	21.192	20.908	30.009	25.568
in valute non dell'area euro	6.334	7.313	7.947	7.423	6.615	5.389
banche residenti	81.022	93.978	109.777	115.103	122.005	119.267
banche non residenti	11.665	14.875	20.927	23.216	34.445	33.183
Altre passività	**80.564**	**88.244**	**84.973**	**6.533**	**6.737**	**6.837**
di cui: verso Banca d'Italia	77.359	84.785	81.374	2.902	2.893	2.842
DEBITO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (2)	**1.448.956**	**1.634.000**	**1.848.539**	**2.055.935**	**2.212.746**	**2.334.197**
In percentuale del PIL	*100,6*	*107,7*	*118,2*	*124,3*	*123,8*	*122,7*
Debito delle Amministrazioni centrali	**1.399.529**	**1.581.840**	**1.791.592**	**2.012.293**	**2.168.631**	**2.290.624**
di cui: titoli	1.179.480	1.331.581	1.518.628	1.775.113	1.897.800	2.009.816
impieghi bancari	43.906	57.265	74.240	95.093	112.710	109.746
altri	176.143	192.994	198.724	142.086	158.121	171.062
Debito delle Amministrazioni locali	**48.278**	**50.194**	**55.806**	**43.255**	**43.513**	**43.000**
di cui: titoli	28	14	4	1	–	537
impieghi bancari	47.631	49.621	55.323	42.839	43.139	42.130
altri	618	558	479	415	374	332
Debito degli Enti di Previdenza	**1.149**	**1.966**	**1.140**	**387**	**602**	**573**
Attività del Tesoro verso Banca d'Italia	**1.095**	**1.406**	**32.507**	**65.754**	**74.184**	**56.459**
DEBITO AL NETTO DELLE ATTIVITÀ DEL TESORO VERSO BANCA D'ITALIA	**1.447.861**	**1.632.594**	**1.816.032**	**1.990.181**	**2.138.562**	**2.277.738**
di cui: debito in valuta	82.583	101.047	130.131	144.274	160.919	152.035
debito in valute non dell'area euro	21.446	24.930	43.914	53.718	62.530	67.817
debito di altri enti con onere a carico dello Stato	37.439	43.621	42.703	43.024	44.827	44.557
Debito di altri enti del settore pubblico (3)	**1.928**	**2.007**	**1.948**	**2.658**	**2.526**	**2.017**
Debito del settore pubblico al netto delle attività del Tesoro verso Banca d'Italia	**1.444.188**	**1.627.509**	**1.803.861**	**1.964.667**	**2.109.225**	**2.245.469**
per memoria:						
Debito del settore statale al netto delle attività del Tesoro verso la Banca d'Italia	1.411.730	1.595.150	1.765.461	1.931.836	2.073.726	2.206.329
Depositi bancari	20.365	23.519	25.751	25.110	26.292	29.127

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali e alla loro conversione in euro. – (2) Secondo i criteri metodologici

1997	1998	1999		2000		Voci
lire			euro	lire	euro	
1.746.982	**1.821.063**	**1.875.815**	**968.778**	**1.946.555**	**1.005.312**	**Titoli a medio e a lungo termine**
132.693	126.509	120.048	62.000	150.847	77.906	di cui: in valuta
66.546	65.817	74.864	38.664	85.697	44.259	. . . . . in valute non dell'area euro
557.411	517.895	465.434	240.377	450.539	232.684	. . . . . a cedola variabile
108.259	108.931	116.086	59.954	149.719	77.323	. . . . . emessi all'estero
301.526	**266.157**	**231.921**	**119.777**	**197.643**	**102.074**	**Titoli a breve termine**
–	–	713	368	255	132	di cui: in valuta
–	–	–	–	–	–	. . . . . in valute non dell'area euro
–	–	713	368	255	132	. . . . . emessi all'estero
176.198	**182.598**	**200.016**	**103.300**	**209.040**	**107.960**	**Raccolta postale**
117.687	122.707	129.498	66.880	134.096	69.255	di cui: Buoni postali fruttiferi
187.004	*203.098*	*218.963*	*113.085*	*231.712*	*119.669*	. . . . . *per memoria:* valore di rimborso
52.330	59.813	70.519	36.420	74.943	38.705	. . . . . Libretti
6.181	78	–	–	–	–	. . . . . Conti correnti
157.193	**140.225**	**142.373**	**73.529**	**132.344**	**68.350**	**Impieghi bancari**
25.226	12.577	12.977	6.702	9.248	4.776	di cui: in valuta
5.290	4.856	4.419	2.282	3.683	1.902	. . . . . in valute non dell'area euro
122.538	118.861	122.295	63.160	118.976	61.446	. . . . . banche residenti
34.655	21.365	20.077	10.369	13.368	6.904	. . . . . banche non residenti
6.927	**7.418**	**7.482**	**3.864**	**7.774**	**4.015**	**Altre passività**
2.794	2.927	2.894	1.495	171	89	di cui: verso Banca d'Italia
2.388.827	**2.417.461**	**2.457.607**	**1.269.248**	**2.493.356**	**1.287.711**	**DEBITO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE** (2)
120,2	*116,4*	*114,6*		*110,5*		*In percentuale del PIL*
2.338.794	**2.365.791**	**2.393.537**	**1.236.159**	**2.417.176**	**1.248.367**	**Debito delle Amministrazioni centrali**
2.046.148	2.083.239	2.098.594	1.083.833	2.129.848	1.099.975	di cui: titoli
109.796	92.764	87.673	45.279	70.742	36.535	. . . . . impieghi bancari
182.850	189.788	207.270	107.046	216.586	111.857	. . . . . altri
49.470	**51.279**	**63.808**	**32.954**	**75.917**	**39.208**	**Debito delle Amministrazioni locali**
2.360	3.981	9.142	4.722	14.350	7.411	di cui: titoli
46.835	47.069	54.438	28.115	61.339	31.679	. . . . . impieghi bancari
275	228	228	118	228	118	. . . . . altri
563	**391**	**262**	**135**	**264**	**136**	**Debito degli Enti di Previdenza**
58.997	**43.168**	**56.443**	**29.151**	**37.863**	**19.554**	**Attività del Tesoro verso Banca d'Italia**
2.329.830	**2.374.293**	**2.401.164**	**1.240.098**	**2.455.494**	**1.268.157**	**DEBITO AL NETTO DELLE ATTIVITÀ DEL TESORO VERSO BANCA D'ITALIA**
157.919	139.085	133.738	69.070	160.350	82.814	di cui: debito in valuta
72.399	70.673	79.283	40.946	89.380	46.161	. . . . . debito in valute non dell'area euro
38.488	27.402	25.461	13.149	21.206	10.952	. . . . . debito di altri enti con onere a carico dello Stato
2.202	**2.002**	**2.163**	**1.117**	**1.972**	**1.018**	**Debito di altri enti del settore pubblico** (3)
2.297.614	**2.344.595**	**2.371.064**	**1.224.553**	**2.431.808**	**1.255.924**	**Debito del settore pubblico al netto delle attività del Tesoro verso Banca d'Italia**
						per memoria:
2.250.975	2.290.747	2.300.526	1.188.123	2.346.547	1.211.890	. . . . . Debito del settore statale al netto delle attività del Tesoro verso la Banca d'Italia
28.189	29.484	34.840	17.993	34.911	18.030	. . . . . Depositi bancari

definiti nel Regolamento del Consiglio delle Comunità Europee n. 3605/93. – (3) Esclusi i debiti con onere a carico dello Stato.

FORMAZIONE DEL FABBISOGNO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (1)
(gestione di cassa; miliardi di lire e milioni di euro)

Voci	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999		2000	
	lire								euro	lire	euro
Incassi	499.717	472.233	477.756	525.419	550.320	622.037	595.727	684.688	353.612	680.174	351.281
di cui: *entrate tributarie*	*420.168*	*429.445*	*423.296*	*467.978*	*497.207*	*550.456*	*533.892*	*596.391*	*308.010*	*605.292*	*312.607*
Pagamenti	610.038	616.207	616.473	641.579	681.799	600.295	657.514	750.403	387.551	702.987	363.063
Saldo del bilancio statale (disavanzo: –)	–110.321	–143.975	–138.716	–116.160	–131.479	21.742	–61.787	–65.715	–33.939	–22.813	–11.782
Altre operazioni delle Amministrazioni centrali	–51.040	–22.155	–35.464	–12.458	–11.715	–53.782	10.687	61.850	31.943	–16.841	–8.698
di cui: *impieghi della Cassa DD.PP.*	*650*	*–6.577*	*–6.588*	*–3.548*	*–4.798*	*5.536*	*7.513*	*–751*	*–387*	*–930*	*–481*
partite minori con Banca d'Italia	*563*	*–758*	*8.196*	*3.365*	*–9.355*	*3.725*	*–4.341*	*–862*	*–445*	*11.097*	*5.731*
Fabbisogno delle Amministrazioni centrali	–161.361	–166.130	–174.180	–128.618	–143.193	–32.040	–51.100	–3.865	–1.996	–39.654	–20.479
Fabbisogno aggiuntivo delle Amministrazioni locali	–1.905	–5.609	12.554	–258	532	–6.427	–1.872	–12.007	–6.201	–11.954	–6.174
Fabbisogno aggiuntivo degli enti previdenziali	–817	826	753	–215	29	10	171	129	67	–1	–1
Fabbisogno delle Amministrazioni pubbliche	**–164.084**	**–170.913**	**–160.873**	**–129.090**	**–142.633**	**–38.457**	**–52.801**	**–15.742**	**–8.130**	**–51.609**	**–26.654**
In percentuale del PIL	*–10,8*	*–10,9*	*–9,7*	*–7,2*	*–7,5*	*–1,9*	*–2,5*	*–0,7*		*–2,3*	
Regolazioni debitorie	–31	–10.837	–9.342	–4.085	–13.502	409	–4.770	–12.118	–6.259	–8.904	–4.599
in titoli	*–*	*–10.808*	*–6.433*	*–3.165*	*–10.394*	*–71*	*–3.368*	*–6.171*	*–3.187*	*–5.154*	*–2.662*
in contanti	*–31*	*–29*	*–2.909*	*–920*	*–3.107*	*–4.520*	*–6.401*	*–5.947*	*–3.071*	*–3.750*	*–1.937*
rimborsi a valere su precedenti regolazioni	*–*	*–*	*–*	*–*	*–*	*5.000*	*5.000*	*–*	*–*	*–*	*–*
Dismissioni	–	–	5.919	8.354	6.226	21.179	15.277	43.839	22.641	29.951	15.469
Fabbisogno al netto delle regolazioni di debiti e delle dismissioni	**–164.053**	**–160.075**	**–157.450**	**–133.359**	**–135.357**	**–60.045**	**–63.308**	**–47.463**	**–24.513**	**–72.656**	**–37.524**
In percentuale del PIL	*–10,8*	*–10,2*	*–9,5*	*–7,5*	*–7,1*	*–3,0*	*–3,0*	*–2,2*		*–3,2*	
per memoria:											
Fabbisogno del settore statale	–162.782	–157.790	–153.101	–122.600	–136.079	–31.054	–47.996	727	376	–28.103	–14.514
In percentuale del PIL	*–10,7*	*–10,1*	*–9,3*	*–6,9*	*–7,2*	*–1,6*	*–2,3*	*0,0*		*–1,2*	
Fabbisogno del settore statale al netto delle regolazioni debitorie e delle dismissioni	–162.751	–146.953	–149.678	–126.869	–128.803	–52.642	–58.503	–30.994	–16.007	–49.150	–25.384
In percentuale del PIL	*–10,7*	*–9,4*	*–9,1*	*–7,1*	*–6,8*	*–2,6*	*–2,8*	*–1,4*		*–2,2*	

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali e alla loro conversione in euro.

INCASSI DEL BILANCIO DELLO STATO

(miliardi di lire e milioni di euro)

Voci	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999		2000	
	lire							euro (1)	lire	euro (1)
Imposte dirette										
Imposta sul reddito delle persone fisiche	150.570	144.174	157.482	167.923	182.601	200.221	222.014	114.661	220.713	113.989
di cui: *ritenute lavoro dipendente*	*102.284*	*104.974*	*112.587*	*121.179*	*132.703*	*141.142*	*154.246*	*79.661*	*152.981*	*79.008*
ritenute lavoro autonomo	*12.300*	*12.443*	*14.152*	*14.984*	*15.593*	*19.513*	*21.975*	*11.349*	*24.003*	*12.397*
autotassazione saldo	*12.220*	*6.483*	*7.491*	*8.281*	*8.479*	*9.989*	*11.796*	*6.092*	*11.557*	*5.969*
autotassazione acconto	*22.642*	*19.454*	*21.254*	*22.496*	*24.543*	*27.479*	*32.612*	*16.843*	*30.765*	*15.889*
Imposta sul reddito delle persone giuridiche	21.535	25.858	26.154	31.757	44.304	42.185	57.622	29.759	55.441	28.633
di cui: *autotassazione saldo*	*7.344*	*8.814*	*7.831*	*9.396*	*11.352*	*9.107*	*16.347*	*8.443*	*15.014*	*7.754*
autotassazione acconto	*13.925*	*16.765*	*17.735*	*21.892*	*32.509*	*31.857*	*40.546*	*20.940*	*40.018*	*20.668*
Imposta locale sui redditi	15.692	15.904	15.030	19.017	24.232	6.368	709	366	329	170
Imposte sostitutive su interessi e plusvalenze	38.951	36.154	34.551	41.378	36.597	19.811	22.335	11.535	35.678	18.426
di cui: *su interessi dei depositi bancari*	*14.653*	*11.904*	*8.114*	*13.490*	*13.546*	*3.081*	*5.286*	*2.730*	*2.368*	*1.223*
sul risparmio gestito	*82*	*105*	*169*	*163*	*194*	*406*	*2.949*	*1.523*	*15.221*	*7.861*
Condoni imposte dirette	5.231	94	6.406	2.530	82	696	90	46	21	11
Altre	15.018	13.530	19.222	17.781	28.327	20.672	10.544	5.446	7.354	3.798
Totale imposte dirette corrette (2)	**246.997**	**235.714**	**258.845**	**280.386**	**316.143**	**289.953**	**313.314**	**161.813**	**319.536**	**165.027**
per memoria:										
regolazioni contabili Sicilia e Sardegna	*6.125*	*5.844*	*5.674*	*7.117*	*6.619*	*62*	*13.153*	*6.793*	*8.346*	*4.310*
Imposte indirette										
Imposta sul valore aggiunto	88.443	92.547	106.049	109.656	118.051	128.856	139.531	72.062	165.037	85.234
Altre imposte sugli affari	30.203	28.932	29.485	33.539	39.004	36.583	31.878	16.464	29.165	15.062
di cui: *registro e bollo*	*13.140*	*12.288*	*12.812*	*14.651*	*14.316*	*14.815*	*15.317*	*7.911*	*13.919*	*7.189*
tasse automobilistiche	*1.253*	*925*	*837*	*718*	*745*	*682*	*477*	*246*	*530*	*274*
tasse sulle concess. governative	*5.376*	*4.083*	*3.796*	*5.038*	*5.108*	*2.298*	*2.058*	*1.063*	*2.030*	*1.048*
canoni di abbonamento alla RAI-TV	*2.371*	*2.441*	*2.575*	*2.644*	*2.757*	*2.485*	*2.549*	*1.316*	*2.577*	*1.331*
Imposte di fabbricazione sugli oli minerali	37.315	38.992	42.618	37.120	38.075	39.026	39.199	20.245	37.965	19.607
Altre imposte di fabbricazione	9.024	9.459	10.742	12.288	13.581	11.416	12.973	6.700	13.409	6.925
Imposta sul consumo dei tabacchi	8.385	9.206	9.554	10.512	10.587	11.735	12.389	6.398	14.245	7.357
Lotto e lotterie	5.503	5.785	6.988	9.476	11.439	13.191	22.657	11.701	17.207	8.887
Condoni imposte indirette	1.274	195	705	823	342	124	46	24	18	9
Altre	2.301	2.466	2.992	3.407	3.234	3.008	2.675	1.382	2.710	1.400
Totale imposte indirette corrette (2)	**182.448**	**187.582**	**209.133**	**216.821**	**234.313**	**243.939**	**261.348**	**134.975**	**279.756**	**144.482**
per memoria:										
regolazioni contabili Sicilia e Sardegna	*1.116*	*4.144*	*4.777*	*3.351*	*3.248*	*1.788*	*5.168*	*2.669*	*5.520*	*2.851*
Totale incassi tributari corretti (2)	**429.445**	**423.296**	**467.978**	**497.207**	**550.456**	**533.892**	**574.662**	**296.788**	**599.292**	**309.508**
Poste contabili	–	–	–	–	–	–	21.729	11.222	6.000	3.099
Totale incassi tributari netti	**429.445**	**423.296**	**467.978**	**497.207**	**550.456**	**533.892**	**596.391**	**308.010**	**605.292**	**312.607**
Prelievi tributari UE	11.729	11.972	11.658	12.060	9.896	11.448	9.942	5.135	11.313	5.843
Versamenti del settore previdenziale	9.013	5.241	4.252	4.634	5.013	2.146	1.916	990	3.260	1.684
Altri introiti	22.046	37.247	41.531	36.419	56.672	48.241	76.439	39.477	60.309	31.147
Totale incassi di bilancio	**472.233**	**477.756**	**525.419**	**550.320**	**622.037**	**595.727**	**684.688**	**353.612**	**680.174**	**351.281**

Fonte: elaborazioni su dati contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese,* nel *Rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato* e nella *Relazione trimestrale di cassa.* Cfr. la sezione: *Note metodologiche.*

(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento effettuato dopo la conversione in euro. – (2) Gli incassi sono corretti per escludere,oltre alle regolazioni contabili con la Sicilia e la Sardegna, alcune contabilizzazioni a cui non hanno corrisposto effettive variazioni di gettito.

Tav. aC 7

BILANCIO DI CASSA DELLO STATO (1)
(miliardi di lire e milioni di euro)

Voci	1994	1995	1996	1997	1998	1999 (2)	1999 (2)		2000	
	lire						lire	euro	lire	euro
Entrate										
Entrate tributarie	423.296	467.978	497.207	550.456	533.892	596.391	596.391	308.010	605.292	312.607
Trasferimenti	27.200	22.060	18.611	12.655	10.316	10.821	10.821	5.589	12.425	6.417
Redditi da capitale	1.146	3.585	4.175	5.318	7.629	16.155	16.155	8.343	11.705	6.045
Vendita di beni e servizi	6.326	5.971	6.268	6.707	6.320	5.742	5.742	2.965	4.997	2.581
Altre entrate	11.928	11.600	12.067	9.906	11.373	9.091	9.091	4.695	11.384	5.879
Totale parte corrente	**469.896**	**511.195**	**538.328**	**585.042**	**569.530**	**638.200**	**638.200**	**329.603**	**645.803**	**333.529**
Entrate in conto capitale	7.860	14.223	11.993	36.994	26.198	46.488	46.488	24.009	34.372	17.752
Totale entrate	**477.756**	**525.419**	**550.320**	**622.037**	**595.727**	**684.688**	**684.688**	**353.612**	**680.174**	**351.281**
Spese										
Redditi da lavoro dipendente	115.812	117.026	120.805	121.514	128.280	127.760	126.241	65.198	134.955	69.698
Consumi intermedi	26.428	25.966	26.350	22.409	27.470	29.029	26.467	13.669	28.090	14.507
Trasferimenti	214.456	214.578	217.021	162.319	223.151	290.584	287.868	148.671	265.362	137.048
Interessi	170.563	185.627	202.504	183.174	159.627	141.080	145.422	75.104	132.701	68.534
Altre spese	24.895	31.613	36.849	31.074	37.620	62.758	60.224	31.103	74.940	38.703
Totale parte corrente	**552.154**	**574.810**	**603.529**	**520.490**	**576.148**	**651.211**	**646.222**	**333.746**	**636.047**	**328.491**
Investimenti fissi lordi	4.018	4.360	4.596	4.353	5.541	5.727	6.806	3.515	6.991	3.611
Contributi agli investimenti e altri trasferimenti	46.619	46.645	50.148	25.905	42.036	47.804	44.982	23.231	51.640	26.670
Acquisizione di attività finanziarie	13.682	15.764	23.527	49.546	33.790	45.661	44.235	22.845	8.309	4.291
Totale conto capitale	**64.319**	**66.769**	**78.271**	**79.804**	**81.367**	**99.192**	**96.023**	**49.592**	**66.940**	**34.572**
Totale spese	**616.473**	**641.579**	**681.801**	**600.294**	**657.515**	**750.403**	**742.245**	**383.337**	**702.987**	**363.063**
Disavanzo di parte corrente (avanzo –)	**82.258**	**63.616**	**65.201**	**–64.552**	**6.618**	**13.011**	**8.022**	**4.143**	**–9.756**	**–5.038**
Indebitamento netto	**125.733**	**101.042**	**108.643**	**–70.517**	**29.166**	**21.040**	**14.309**	**7.390**	**14.933**	**7.712**
Fabbisogno	**138.717**	**116.161**	**131.481**	**–21.743**	**61.788**	**65.715**	**57.558**	**29.726**	**22.813**	**11.782**

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche.* Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali e alla loro conversione in euro. – (2) Per le spese, la linea verticale di separazione segnala un salto di serie nel 1999 a seguito dell'adozione del nuovo schema di classificazione dei capitoli del bilancio.

Tav. aC 8

BILANCIO DI COMPETENZA DELLO STATO (1)
(miliardi di lire)

Voci	1994	1995	1996	1997	1998	1999 (2)	1999 (2)		2000	
	lire						lire	euro	lire	euro
Entrate										
Entrate correnti	496.077	532.305	564.849	617.336	613.315	668.315	668.315	345.156	668.209	345.101
di cui: *tributarie*	*437.401*	*471.000*	*508.152*	*568.974*	*563.695*	*601.823*	*601.823*	*310.816*	*608.302*	*314.162*
Entrate in conto capitale	1.548	1.623	1.661	1.839	2.309	2.440	2.440	1.260	1.815	937
Totale entrate	**497.625**	**533.928**	**566.510**	**619.175**	**615.624**	**670.755**	**670.755**	**346.416**	**670.024**	**346.039**
Spese										
Spese correnti	561.945	620.153	628.334	580.868	634.702	677.200	668.863	345.439	655.651	338.615
Spese in conto capitale	74.979	41.401	78.419	103.317	98.245	113.600	114.900	59.341	84.726	43.757
di cui: *crediti e partecipazioni*	*13.798*	*14.678*	*17.036*	*49.121*	*35.020*	*46.200*	*45.021*	*23.251*	*8.406*	*4.341*
Totale spese	**636.924**	**694.554**	**706.753**	**684.185**	**732.947**	**790.800**	**783.763**	**404.780**	**740.377**	**382.373**
Disavanzo di parte corrente (avanzo –)	**65.868**	**87.848**	**63.485**	**–36.468**	**21.387**	**8.885**	**548**	**283**	**–12.558**	**–6.486**
Indebitamento netto	**126.199**	**146.592**	**123.896**	**16.661**	**83.463**	**74.822**	**68.964**	**35.617**	**62.367**	**32.210**
Fabbisogno	**139.299**	**160.626**	**140.243**	**65.010**	**117.323**	**120.045**	**113.008**	**58.364**	**70.352**	**36.334**
Fabbisogno, escluse regolazioni di debiti	*129.299*	*151.537*	*130.967*	*65.010*	*113.744*	*115.049*	*108.012*	*55.783*	*65.336*	*33.743*

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche.* Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali e alla loro conversione in euro. – (2) Per le spese, la linea verticale di separazione segnala un salto di serie nel 1999 a seguito dell'adozione del nuovo schema di classificazione dei capitoli del bilancio.

Tav. aC 9

RESIDUI DEL BILANCIO DELLO STATO (1)

(miliardi di lire e milioni di euro)

Voci	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999		2000 (2)	
	lire								euro	lire	euro
RESIDUI PASSIVI	**123.852**	**126.054**	**137.762**	**154.181**	**156.159**	**175.532**	**227.883**	**233.121**	**120.397**	**256.180**	**132.306**
Spese correnti											
Personale in servizio e in quiescenza	4.490	4.903	4.385	6.295	9.026	3.238	2.761	5.067	2.617	....	....
Acquisto di beni e servizi	19.942	18.002	18.080	17.101	16.989	17.911	19.943	20.464	10.569	....	....
Trasferimenti	32.208	39.040	32.054	39.018	38.758	80.458	105.588	86.079	44.456	....	....
Interessi	5.136	2.485	2.097	3.570	4.000	1.286	1.551	2.487	1.284	....	....
Altre (3)	2.704	8.139	14.878	30.313	34.954	4.441	8.688	6.975	3.602	....	....
Totale parte corrente	**64.480**	**72.569**	**71.494**	**96.297**	**103.727**	**107.334**	**138.532**	**121.072**	**62.528**	....	....
Spese in conto capitale											
Investimenti diretti	12.155	12.342	13.104	13.378	13.344	12.834	13.399	15.189	7.844	....	....
Trasferimenti	40.747	35.012	39.574	37.638	33.943	49.994	61.977	79.200	40.903	....	....
Partecipazioni azionarie e conferimenti	527	274	189	340	1.820	654	1.218	1.353	699	....	....
Crediti e anticipazioni	4.970	5.446	6.856	5.798	2.735	3.290	3.900	2.250	1.162	....	....
Somme non attribuibili	6	23	436	617	406	1.216	4.968	5.978	3.087	....	....
Totale conto capitale	**58.405**	**53.097**	**60.159**	**57.771**	**52.248**	**67.988**	**85.461**	**103.970**	**53.696**	....	....
Rimborso di prestiti	**967**	**388**	**6.109**	**113**	**184**	**210**	**3.890**	**8.079**	**4.172**	**9.753**	**5.037**
RESIDUI ATTIVI	**86.746**	**89.174**	**88.033**	**113.625**	**141.015**	**170.419**	**182.398**	**209.066**	**107.974**	**218.533**	**112.863**

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche.* Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali e alla loro conversione in euro. – (2) L'analisi completa dei dati non è ancora disponibile; la fonte, per i totali, è la Ragioneria Generale dello Stato. – (3) Include le poste correttive e compensative delle entrate, gli ammortamenti e le somme non attribuibili.

Tav. aC 10

OPERAZIONI DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (1)

(miliardi di lire)

Voci	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999		2000	
	lire							euro	lire	euro
Conto economico										
Entrate correnti e in conto capitale	23.180	27.483	31.213	30.221	26.266	27.180	27.168	14.031	27.322	14.111
di cui: *trasferimenti da enti pubblici*	*5.704*	*8.488*	*9.364*	*6.240*	*1.263*	*941*	*415*	*214*	*75*	*39*
interessi attivi	*17.460*	*18.969*	*21.812*	*23.929*	*24.996*	*26.235*	*26.721*	*13.800*	*27.247*	*14.072*
Spese correnti e in conto capitale	21.706	23.846	27.598	27.136	24.821	26.469	26.466	*13.669*	**26.466**	13.669
di cui: *trasferimenti da enti pubblici*	*4.885*	*3.812*	*5.897*	*3.916*	*1.335*	*3.222*	*1.848*	*954*	*1.492*	*771*
interessi passivi	*13.352*	*15.252*	*17.446*	*18.853*	*20.378*	*20.720*	*21.229*	*10.964*	*21.162*	*10.929*
Indebitamento (–) o accreditamento (+)	**1.474**	**3.637**	**3.615**	**3.085**	**1.445**	**711**	**702**	**363**	**856**	**442**
Variazione passività	**12.094**	**24.571**	**17.724**	**17.383**	**8.642**	**–3.557**	**17.252**	**8.910**	**9.023**	**4.660**
Risparmio postale	8.506	22.167	16.524	14.339	12.702	12.504	17.496	9.036	9.023	4.660
Conti correnti postali	416	–429	–733	–1.541	–1.062	–6.104	–78	–40	–	–
Obbligazioni e cartelle	1.905	2.343	2.384	5.001	–2.554	–9.511	–167	–86	–	–
Impieghi bancari	1.268	490	–450	–416	–445	–446	–	–	–	–
Variazione attività	**13.568**	**28.208**	**21.339**	**20.468**	**10.087**	**–2.846**	**17.954**	**9.272**	**9.879**	**5.102**
Impieghi	**18.339**	**24.648**	**30.372**	**36.842**	**13.001**	**–7.857**	**25.655**	**13.250**	**2.408**	**1.244**
Mutui e anticipazioni a: Stato	54	1.757	7.614	6.651	1.058	437	682	352	34	**18**
amministrazioni locali	3.359	6.765	5.295	5.665	6.513	6.636	4.787	2.472	7.733	3.994
di cui: *USL*	*2.418*	*5.965*	*3.703*	*364*	*492*	–	–	–	–	–
ex aziende autonome	1.156	1.994	4.080	–377	–66	–451	–712	–368	–456	–236
imprese	6.467	6.916	2.930	5.252	–5.084	–6.687	1.091	563	1.556	804
famiglie	–164	–166	–166	–187	–217	–211	–143	–74	–88	–45
Titoli di stato	–12	–11	–10	–	–	–2	10.326	5.333	–	–
Partecipazioni e titoli non statali	274	–162	784	–267	–235	–615	–197	–102	–538	–278
C/correnti con il Tesoro: «Gest. risp. postale»	6.142	9.548	13.042	17.482	24.129	9.651	9.159	4.730	13.821	7.138
«Gestione c/c postali»	–152	–5.977	–4.325	7.463	–10.142	–25.181	1.324	684	–15.070	–7.783
Altri conti correnti	1.213	3.985	1.128	–4.841	–2.956	8.564	–661	–341	–4.583	–2.367
Altre partite finanziarie	**–4.771**	**3.559**	**–9.033**	**–16.373**	**–2.914**	**5.012**	**–7.702**	**–3.978**	**7.471**	**3.859**

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche.* Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali e alla loro conversione in euro.

CONTO CONSOLIDATO DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI
(miliardi di lire e milioni di euro)

Voci	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999		2000	
	lire							euro (1)	lire	euro (1)
Entrate										
Entrate tributarie	394.319	389.368	425.698	452.471	498.347	499.547	533.521	275.541	537.117	277.398
Contributi sociali effettivi	5.469	5.289	6.240	35	37	34	35	18	36	19
Contributi sociali figurativi	25.588	28.576	28.631	5.308	5.015	5.147	5.378	2.778	4.964	2.564
Trasferimenti da enti pubblici	51.419	51.339	55.093	57.072	58.185	17.582	4.065	2.099	5.425	2.802
Redditi da capitale	6.778	6.851	10.601	10.391	11.921	10.807	13.320	6.879	9.031	4.664
Altre entrate	22.751	21.605	23.956	26.500	26.878	27.351	22.938	11.846	24.240	12.519
Totale entrate correnti	**506.324**	**503.028**	**550.219**	**551.777**	**600.383**	**560.468**	**579.257**	**299.161**	**580.813**	**299.965**
Entrate in conto capitale	12.470	5.572	11.397	5.993	15.860	9.419	6.354	3.282	3.145	1.624
Totale entrate	**518.794**	**508.600**	**561.616**	**557.770**	**616.243**	**569.887**	**585.611**	**302.443**	**583.958**	**301.589**
in percentuale del PIL	*33,2*	*30,8*	*31,4*	*29,3*	*31,0*	*27,4*	*27,3*		*25,9*	
Spese										
Redditi da lavoro dipendente	117.617	112.611	114.716	127.198	130.927	126.862	130.324	67.307	135.160	69.804
Consumi intermedi	27.966	29.297	28.724	29.564	28.343	29.051	31.516	16.277	32.379	16.722
Prestaz. soc. in natura acquisite sul mercato	543	754	719	304	373	309	299	154	266	137
Trasferimenti a enti pubblici	192.437	209.970	204.963	214.219	229.388	190.235	214.104	110.575	223.526	115.442
Prestazioni sociali in denaro	48.678	53.413	55.330	24.404	23.734	20.713	7.546	3.897	7.400	3.822
Contributi alla produzione	19.946	17.910	16.461	17.266	13.349	17.136	16.078	8.304	14.637	7.559
Interessi	200.180	184.086	203.178	214.079	182.751	163.972	142.019	73.347	142.921	73.813
Altre spese	18.354	13.573	13.171	16.807	17.756	27.264	27.551	14.229	29.797	15.389
Totale spese correnti	**625.721**	**621.614**	**637.262**	**643.841**	**626.621**	**575.542**	**569.437**	**294.090**	**586.086**	**302.688**
Spese in conto capitale (2)	46.811	38.304	62.284	45.477	42.759	47.534	50.140	25.895	20.395	10.533
di cui: *investimenti fissi lordi*	*12.726*	*11.526*	*10.389*	*10.628*	*11.306*	*13.234*	*13.530*	*6.988*	*13.827*	*7.141*
contributi agli investimenti	*32.582*	*24.771*	*30.399*	*26.089*	*21.934*	*23.039*	*27.419*	*14.161*	*28.318*	*14.625*
Totale spese (2)	**672.532**	**659.918**	**699.546**	**689.318**	**669.380**	**623.076**	**619.577**	**319.985**	**606.481**	**313.221**
in percentuale del PIL	*43,0*	*39,9*	*39,1*	*36,2*	*33,7*	*30,0*	*28,9*		*26,9*	
Disavanzo di parte corrente (avanzo –)	**119.397**	**118.586**	**87.043**	**92.064**	**26.238**	**15.074**	**–9.820**	**–5.072**	**5.273**	**2.723**
Indebitamento netto (3)	**153.738**	**151.318**	**137.930**	**131.548**	**53.137**	**53.189**	**33.966**	**17.542**	**22.523**	**11.632**
in percentuale del PIL	*9,8*	*9,2*	*7,7*	*6,9*	*2,7*	*2,6*	*1,6*		*1,0*	

Fonte: elaborazioni su dati contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese.* Cfr. la sezione: *Note metodologiche.*

(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento effettuato dopo la conversione in euro. – (2) Nel 2000 questa voce registra (con il segno negativo) i proventi delle licenze UMTS pari a 26.750 miliardi di lire (1,2 punti percentuali del PIL). – (3) Nel 2000 include i proventi delle licenze UMTS.

CONTO CONSOLIDATO DEGLI ENTI DI PREVIDENZA
(miliardi di lire e milioni di euro)

Voci	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999		2000	
	lire								euro (1)	lire	euro (1)
Entrate											
Contributi sociali effettivi . . .	197.967	206.200	212.361	226.567	278.195	296.757	258.807	266.676	137.727	279.696	144.451
di cui: *contributi per l'assistenza malattia*	*45.192*	*47.614*	*48.478*	*51.398*	*53.583*	*55.724*	*2.927*	–	–	–	–
Contributi sociali figurativi . .	788	776	781	770	875	877	892	912	471	913	472
Trasferimenti da Stato e altri enti pubblici	75.911	65.706	78.484	73.932	80.268	85.743	83.859	102.184	52.774	108.066	55.811
Redditi da capitale	4.146	4.514	4.114	4.344	4.014	3.411	2.932	2.499	1.291	2.614	1.350
Altri trasferimenti correnti e in conto capitale	2.559	3.454	3.204	2.794	3.924	3.624	3.540	6.812	3.518	4.536	2.343
Totale entrate. . .	**281.371**	**280.650**	**298.944**	**308.407**	**367.276**	**390.412**	**350.030**	**379.083**	**195.780**	**395.825**	**204.427**
in percentuale del PIL . . .	*18,5*	*18,0*	*18,1*	*17,3*	*19,3*	*19,6*	*16,8*	*17,7*		*17,5*	
Spese											
Prestazioni sociali in denaro	204.817	215.717	229.926	240.801	293.526	317.691	329.008	358.192	184.991	367.046	189.563
Trasferimenti a Stato e altri enti pubblici	57.647	50.833	50.700	54.350	56.669	57.716	16.909	3.489	1.802	4.853	2.506
Redditi da lavoro dipendente	4.286	4.248	4.443	4.470	4.868	4.824	4.572	4.439	2.293	4.814	2.486
Consumi intermedi	2.768	2.954	3.182	2.737	2.420	2.824	2.721	3.196	1.651	3.731	1.927
Prestazioni sociali in natura acquisite sul mercato	161	172	186	182	181	220	183	193	100	179	92
Interessi	279	412	442	709	630	520	584	616	318	487	252
Altre spese	1.325	2.059	2.469	2.259	2.486	2.390	2.378	2.451	1.266	2.421	1.250
Totale spese correnti. . .	**271.283**	**276.395**	**291.348**	**305.508**	**360.780**	**386.185**	**356.355**	**372.576**	**192.419**	**383.531**	**198.077**
Spese in conto capitale	3.251	1.999	1.296	1.785	1.890	916	965	887	458	596	308
Totale spese. . .	**274.534**	**278.394**	**292.644**	**307.293**	**362.670**	**387.101**	**357.320**	**373.463**	**192.878**	**384.127**	**198.385**
in percentuale del PIL . . .	*18,1*	*17,8*	*17,7*	*17,2*	*19,1*	*19,5*	*17,2*	*17,4*		*17,0*	
Disavanzo di parte corrente	**–10.088**	**–4.255**	**–7.596**	**–2.899**	**–6.496**	**–4.227**	**6.325**	**–6.507**	**–3.361**	**–12.294**	**–6.349**
Indebitamento netto	**–6.837**	**–2.256**	**–6.300**	**–1.114**	**–4.606**	**–3.311**	**7.290**	**–5.620**	**–2.902**	**–11.698**	**–6.042**
in percentuale del PIL . . .	*–0,5*	*–0,1*	*–0,4*	*–0,1*	*–0,2*	*–0,2*	*0,4*	*–0,3*		*–0,5*	

Fonte: elaborazioni su dati contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese.* Cfr. la sezione: *Note metodologiche.*
(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento effettuato dopo la conversione in euro.

Tav. aC 13

CONTO CONSOLIDATO DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI
(miliardi di lire e milioni di euro)

Voci	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999		2000	
	lire							euro (1)	lire	euro (1)
Entrate										
Entrate fiscali	46.539	55.181	57.117	67.076	71.790	120.985	116.698	60.269	135.948	70.211
Trasferimenti da enti pubblici	126.738	131.555	131.033	133.964	143.653	106.382	111.929	57.807	115.466	59.633
Redditi da capitale	2.554	2.676	3.227	3.640	4.029	3.306	4.059	2.096	4.435	2.290
Altre entrate	15.215	16.444	18.223	18.721	21.492	25.348	26.418	13.644	28.597	14.769
Totale entrate correnti	**191.046**	**205.856**	**209.600**	**223.401**	**240.964**	**256.021**	**259.104**	**133.816**	**284.446**	**146.904**
Entrate in conto capitale	19.271	13.162	20.895	17.834	21.546	23.159	23.293	12.030	23.580	12.178
di cui: *da enti pubblici*	*17.762*	*11.955*	*16.956*	*15.568*	*17.811*	*18.308*	*18.973*	*9.799*	*18.140*	*9.369*
Totale entrate	**210.317**	**219.018**	**230.495**	**241.235**	**262.510**	**279.180**	**282.397**	**145.846**	**308.026**	**159.082**
in percentuale del PIL	*13,5*	*13,2*	*12,9*	*12,7*	*13,2*	*13,4*	*13,2*		*13,6*	
Spese										
Redditi da lavoro dipendente	70.471	79.467	81.335	86.493	94.876	90.742	93.950	48.521	95.900	49.528
Consumi intermedi	50.509	52.793	53.868	58.936	62.693	67.517	71.881	37.123	75.821	39.158
Prestaz. soc. in natura acquisite sul mercato	36.631	35.022	34.732	37.503	40.223	42.584	45.618	23.560	48.970	25.291
Trasferimenti a enti pubblici	593	708	745	416	477	679	585	302	578	299
Prestazioni sociali in denaro	2.109	2.317	2.621	2.735	2.787	2.473	2.755	1.423	2.669	1.378
Contributi alla produzione	10.649	10.291	9.795	10.985	10.937	10.784	10.412	5.377	11.407	5.891
Interessi	9.936	11.060	9.355	10.309	9.924	8.806	7.996	4.130	7.487	3.867
Altre spese	2.704	2.115	1.052	1.476	907	5.932	7.649	3.950	8.893	4.593
Totale spese correnti	**183.602**	**193.773**	**193.503**	**208.853**	**222.824**	**229.517**	**240.846**	**124.387**	**251.725**	**130.005**
Spese in conto capitale	36.088	33.908	35.872	40.487	43.539	47.929	50.929	26.303	53.036	27.391
di cui: *investimenti fissi lordi*	*26.476*	*24.563*	*25.935*	*29.593*	*32.033*	*35.222*	*38.311*	*19.786*	*39.731*	*20.519*
contributi agli investimenti	*8.109*	*7.805*	*8.316*	*9.088*	*9.562*	*11.040*	*11.100*	*5.733*	*11.728*	*6.057*
Totale spese	**219.690**	**227.681**	**229.375**	**249.340**	**266.363**	**277.446**	**291.775**	**150.689**	**304.761**	**157.396**
in percentuale del PIL	*14,1*	*13,8*	*12,8*	*13,1*	*13,4*	*13,4*	*13,6*		*13,5*	
Disavanzo di parte corrente (avanzo –)	**–7.444**	**–12.083**	**–16.097**	**–14.548**	**–18.140**	**–26.504**	**–18.258**	**–9.429**	**–32.721**	**–16.899**
Indebitamento netto	**9.373**	**8.663**	**–1.120**	**8.105**	**3.853**	**–1.734**	**9.378**	**4.843**	**–3.265**	**–1.686**
in percentuale del PIL	*0,6*	*0,5*	*–0,1*	*0,4*	*0,2*	*–0,1*	*0,4*		*–0,1*	

Fonte: elaborazione su dati contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese.* Cfr. la sezione: *Note metodologiche.*
(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento effettuato dopo la conversione in euro.

Tav. aC 14

FINANZIAMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI (1)
(miliardi di lire e milioni di euro)

Voci	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999		2000	
	lire							euro (2)	lire	euro (2)
Cassa DD.PP.	3.359	6.765	5.295	5.665	6.513	6.636	4.787	2.472	7.733	3.994
Banche	5.713	–12.471	314	–980	2.554	802	7.157	3.696	7.036	3.634
Istituti di assicurazione e di previdenza	–107	–122	–4	44	–194	–201	–180	–93	–207	–107
Emissioni obbligazionarie sull'interno	–10	–4	–1	239	758	1.023	1.185	612	886	458
Debiti esteri	–15	–16	–14	252	3.171	95	3.667	1.894	4.316	2.229
Totale	**8.940**	**–5.848**	**5.590**	**5.220**	**12.802**	**8.355**	**16.616**	**8.581**	**19.764**	**10.207**

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche.* – (2) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento effettuato dopo la conversione in euro.

D – LA POLITICA MONETARIA E I MERCATI MONETARI E FINANZIARI

BILANCIO DELLA BANCA D'ITALIA: ATTIVITÀ (1)
(consistenze di fine periodo in milioni di euro)

Data	Oro e crediti in oro	Attività in valuta verso non residenti nell'area dell'euro	di cui: crediti verso FMI	Attività in valuta verso residenti nell'area dell'euro	Attività in euro verso non residenti nell'area dell'euro	Prestiti a controparti del settore finanziario	Operazioni di rifinanziamento principali	Operazioni di rifinanziamento a piu lungo termine	Operazioni temporanee di fine-tuning	Operazioni temporanee di tipo strutturale
2000 – gen.	22.822	22.313	4.189	3.308	. .	23.366	22.321	1.045	. .	. .
feb.	22.822	23.483	4.174	4.636	1.017	18.618	17.568	1.045	. .	. .
mar.	22.767	26.642	4.295	3.906	1.200	24.762	24.419	343		
apr.	22.767	26.142	3.874	3.881	1.278	33.214	32.202	439	. .	. .
mag.	22.767	26.067	3.872	4.391	. .	33.874	33.439	435	. .	. .
giu.	23.852	25.816	3.837	4.252	. .	35.610	35.053	472	. .	. .
lug.	23.658	27.239	3.882	3.323	. .	26.079	25.812	267	. .	. .
ago.	24.337	28.389	3.944	3.999	. .	24.642	24.556	85	. .	. .
set.	24.651	29.838	3.977	2.883	. .	24.205	24.190	15	. .	. .
ott.	24.703	31.284	4.062	2.577	107	17.379	17.375	4	. .	. .
nov.	24.240	29.136	3.887	3.899	. .	21.150	21.146	4	. .	. .
dic.	23.098	27.268	3.765	3.022	. .	25.862	25.399	463	. .	. .
2001 – gen.	22.581	30.400	4.041	2.858	. .	18.868	18.162	705	. .	. .
feb.	22.587	28.634	3.940	3.256	. .	16.455	15.749	705	. .	. .
mar.	23.121	29.218	3.915	3.587	. .	22.157	21.351	805	. .	. .

BILANCIO DELLA BANCA D'ITALIA: PASSIVITÀ (1)
(consistenze di fine periodo in milioni di euro)

Data	Banconote in circolazione	Passività in euro verso controparti del settore finanziario dell'area dell'euro	Conti correnti (inclusa ROB)	Depositi overnight	Depositi a tempo determinato	Operazioni temporanee di fine-tuning	Depositi connessi a scarti di garanzia	Passività in euro verso altri residenti nell'area dell'euro
2000 – gen.	65.820	11.599	11.598	1	. .	. .	. .	24.816
feb.	65.270	6.065	6.064	1	. .	. .	. .	33.306
mar.	66.028	7.618	7.617	1	. .	. .	. .	28.609
apr.	68.007	8.684	8.682	1	. .	. .	1	24.944
mag.	67.082	5.760	5.758	2	. .	. .	. .	17.434
giu.	68.078	7.407	7.403	1	. .	. .	2	34.462
lug.	69.289	8.233	8.230	3	. .	. .	1	28.063
ago.	67.357	7.758	7.757	1	. .	. .	. .	34.619
set.	67.936	7.658	7.366	292	. .	. .	. .	27.480
ott.	68.010	6.659	6.658	1	. .	. .	. .	24.835
nov.	68.681	7.291	7.288	3	. .	. .	. .	25.653
dic.	75.064	7.752	7.651	101	. .	. .	. .	19.454
2001 – gen.	69.001	8.170	8.169	1	. .	. .	. .	33.783
feb.	68.782	6.687	6.684	2	. .	. .	. .	40.327
mar.	69.488	7.509	7.507	1	. .	. .	. .	39.995

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche.*

dell'area dell'euro			Titoli in euro emessi da residenti nell'area dell'euro	Crediti verso le Amministrazioni Pubbliche	Attività verso l'Eurosistema			Altre attività	Totale attività
Operazioni di rifinanziamento marginale	Crediti connessi a scarti di garanzia	Altri crediti				di cui: partecipazioni al capitale della BCE	di cui: crediti connessi al trasferimento di riserve		
. .	. .	. .	1.483	40.852	28.176	745	7.448	46.700	189.020
5	. .	. .	1.483	40.852	19.671	745	7.448	48.388	180.970
. .	. .	. .	1.481	40.611	24.407	745	7.448	48.691	194.466
573	. .	. .	1.471	40.611	18.353	745	7.448	49.369	197.087
. .	. .	. .	1.585	40.611	10.435	745	7.448	49.286	189.016
84	1	. .	1.550	40.611	30.797	745	7.448	50.077	212.566
. .	. .	. .	1.548	40.611	23.067	745	7.448	51.897	197.423
. .	. .	. .	1.544	40.611	25.146	745	7.448	51.572	200.241
. .	. .	. .	1.542	40.611	22.065	745	7.448	51.850	197.647
. .	. .	. .	1.542	40.611	17.889	745	7.448	52.676	188.768
. .	. .	1	1.546	40.611	8.192	745	7.448	53.360	182.134
. .	. .	. .	1.551	40.611	8.195	745	7.448	52.342	181.949
. .	. .	. .	1.552	40.611	8.192	745	7.448	52.452	177.514
. .	. .	. .	1.551	40.563	12.442	745	7.448	53.070	178.558
. .	. .	. .	1.551	40.563	10.190	745	7.448	50.758	181.144

Passività in euro verso non residenti nell'area dell'euro	Passività in valuta verso residenti nell'area dell'euro	Passività in valuta verso non residenti nell'area dell'euro	Contropartite dei Diritti Speciali di Prelievo del FMI	Rivalutazioni	Capitale e riserve	Passività verso l'Eurosistema	Altre passività	Totale passività
19.477	149	552	959	24.092	10.316	9.988	21.254	189.020
10.384	. .	353	959	24.092	10.316	9.204	21.021	180.970
15.575	109	324	992	25.584	10.316	18.041	21.271	194.466
12.035	. .	263	992	25.584	10.316	24.849	21.414	197.087
15.598	. .	633	992	25.584	10.448	23.769	21.717	189.016
15.195	. .	560	982	26.563	10.448	27.260	21.612	212.566
16.853	. .	341	998	29.617	10.448	12.059	21.522	197.423
13.079	. .	247	1.029	30.709	10.448	13.273	21.721	200.241
12.543	. .	394	1.038	31.122	10.448	16.730	22.297	197.647
6.421	. .	64	1.068	33.206	10.448	15.773	22.285	188.768
23	. .	135	1.037	32.439	10.448	14.023	22.405	182.134
24	. .	229	983	27.302	12.286	17.765	21.090	181.949
75	. .	216	981	27.884	12.286	3.715	21.404	177.514
73	. .	66	982	27.828	12.286	. .	21.528	178.558
123	. .	15	1.003	27.746	12.286	. .	22.979	181.144

POSIZIONE DI LIQUIDITÀ DEL SISTEMA BANCARIO: CONTRIBUTO ITALIANO (1)
(consistenze medie nel periodo di mantenimento, in milioni di euro)

Periodo di mantenimento terminante a:	Fattori di creazione di liquidità					
			Operazioni di politica monetaria			
	Attività nette in oro e valuta estera	Attività nette nei confronti dell'Eurosistema	Operazioni di rifinanziamento principali	Operazioni di rifinanziamento a più lungo termine	Operazioni di rifinanziamento marginale	Altre operazioni di creazione
2000 – gen.	44.268	–5.521	25.028	1.893	135	2
feb.	45.241	22.362	19.201	1.129	4	. .
mar.	46.503	10.801	23.815	622	2	1
apr.	48.507	–819	26.755	371	. .	. .
mag.	48.471	–11.658	31.851	429	77	. .
giu.	48.035	–8.493	32.865	535	. .	30
lug.	48.971	9.532	26.901	488	9	1
ago.	50.084	12.673	24.992	287	. .	1
set.	50.688	22.267	23.878	126	. .	1
ott.	53.800	10.436	19.754	24	. .	1
nov.	54.263	4.126	17.210	4	. .	1
dic.	53.528	466	22.129	4	28	2
2001 – gen.	51.593	–10.133	20.260	389	. .	1
feb.	51.882	–3.763	18.551	698	343	1
mar.	50.957	5.751	17.330	833	. .	1

Periodo di mantenimento terminante a:	Fattori di assorbimento di liquidità					Conti correnti delle istituzioni creditizie presso la Banca Centrale (c)	Contributo italiano alla base monetaria (a+b+c)
	Operazioni di politica monetaria						
	Altre operazioni di assorbimento	Depositi overnight (a)	Circolazione (b)	Conti delle Amministrazioni centrali	Altri fattori netti		
2000 – gen.	707	21	70.414	15.358	–32.404	11.709	82.145
feb.	. .	1	67.146	21.083	–12.703	12.409	79.556
mar.	. .	9	67.282	23.470	–21.354	12.335	79.627
apr.	. .	167	67.946	22.967	–28.477	12.212	80.325
mag.	. .	134	69.209	17.170	–29.779	12.436	81.779
giu.	. .	3	69.253	13.528	–22.583	12.772	82.028
lug.	. .	23	69.843	26.773	–23.460	12.722	82.588
ago.	. .	25	70.744	22.926	–18.301	12.642	83.411
set.	. .	35	69.278	29.959	–14.841	12.529	81.842
ott.	. .	55	68.552	20.399	–18.478	12.488	82.094
nov.	. .	16	69.726	14.138	–20.873	12.597	82.339
dic.	. .	8	73.223	26.051	–35.807	12.680	85.911
2001 – gen.	. .	40	74.453	19.059	–43.734	12.292	86.785
feb.	. .	11	70.885	27.993	–44.195	13.016	83.912
mar.	. .	16	70.982	34.541	–43.224	12.557	83.555

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche.*

STATISTICHE SULLA RISERVA OBBLIGATORIA:
Passività delle Istituzioni creditizie residenti in Italia soggette ai requisiti di riserva (1)
(consistenze di fine periodo in milioni di euro)

Data	Totale delle passività soggette	Passività soggette al coefficiente di riserva del 2%			Passività soggette al coefficiente di riserva dello 0%		
		Depositi (in conto corrente; con durata prestabilita fino a 2 anni; rimborsabili con preavviso fino a 3 mesi)	Titoli obbligazionari fino a 2 anni	Titoli di mercato monetario	Depositi (con durata prestabilita oltre 2 anni; rimborsabili con preavviso oltre 3 mesi)	Pronti contro termine	Titoli obbligazionari oltre i 2 anni
1998	963.773	593.693	16.037	. .	52.255	68.837	232.951
1999	993.651	613.546	8.702	. .	48.242	64.169	258.992
2000 – gen. . . .	997.458	610.499	8.497	. .	47.392	69.410	261.660
feb.	995.313	603.156	8.436	. .	46.771	71.340	265.610
mar. . . .	1.015.241	614.893	8.351	. .	46.930	72.589	272.479
apr.	1.034.214	630.944	8.126	. .	46.641	73.766	274.737
mag. . . .	1.041.694	628.238	7.861	. .	46.124	82.680	276.791
giu.	1.033.994	624.629	8.011	. .	45.469	78.137	277.748
lug.	1.028.010	619.652	7.893	. .	45.023	78.549	276.893
ago. . . .	1.029.372	618.062	7.890	. .	44.606	80.113	278.701
set.	1.035.777	623.646	7.772	. .	44.777	76.688	282.894
ott.	1.049.520	627.022	8.109	. .	45.952	85.391	283.046
nov. . . .	1.033.595	608.419	7.745	. .	46.425	85.721	285.285
dic.	1.067.929	642.454	9.368	. .	46.479	80.506	289.122
2001 – gen. . . .	1.053.968	619.753	9.468	. .	45.990	89.517	289.240
feb.	1.055.080	612.388	9.361	. .	45.887	94.048	293.396
mar. . . .	1.085.067	631.341	9.222	. .	45.297	99.765	299.441

Assolvimento dell'obbligo di riserva da parte delle Istituzioni creditizie residenti in Italia (1)
(consistenze medie nel periodo di mantenimento in milioni di euro; valori percentuali su base annua per il tasso d'interesse)

Periodo di mantenimento terminante a:	Riserve dovute	Riserve effettive	Riserve in eccesso	Inadempienze	Tasso di remunerazione della riserva obbligatoria
2000 – gen.	11.638	11.680	42	. .	3,00
feb.	12.360	12.383	24	. .	3,12
mar.	12.295	12.316	21	. .	3,27
apr.	12.148	12.189	42	1	3,50
mag.	12.381	12.409	28	. .	3,67
giu.	12.697	12.728	32	. .	3,90
lug.	12.639	12.687	48	. .	4,28
ago.	12.570	12.611	41	. .	7,32
set.	12.468	12.503	35	. .	4,57
ott.	12.436	12.464	28	. .	4,69
nov.	12.546	12.573	27	. .	4,81
dic.	12.621	12.654	33	. .	4,78
2001 – gen.	12.243	12.266	23	. .	4,77
feb.	12.957	12.973	16	. .	4,76
mar.	12.504	12.533	29	. .	4,77

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche.*

COMPONENTI ITALIANE DEGLI AGGREGATI MONETARI DELL'AREA DELL'EURO: RESIDENTI ITALIANI E DEL RESTO DELL'AREA (1)
(consistenze di fine periodo in milioni di euro)

Periodo	Circolazione (2)	Depositi in conto corrente	Totale	Depositi con durata prestabilita fino a 2 anni	Depositi rimborsabili con preavviso fino a 3 mesi	Totale
1998	64.541	354.215	418.756	85.325	120.733	624.815
1999 – gen. . . .	60.984	355.764	416.748	81.744	120.327	618.819
feb.	60.485	343.899	404.384	79.208	119.815	603.407
mar. . . .	61.446	349.994	411.440	77.356	118.889	607.684
apr.	62.327	356.896	419.223	73.669	118.286	611.178
mag. . . .	62.940	357.570	420.510	72.354	118.698	611.561
giu.	63.903	369.592	433.495	70.718	119.011	623.225
lug.	65.815	364.963	430.778	67.964	119.678	618.420
ago. . . .	63.938	350.804	414.742	67.784	120.090	602.616
set.	64.511	358.231	422.742	66.927	120.618	610.286
ott.	65.370	365.201	430.571	65.993	121.737	618.301
nov. . . .	65.366	356.373	421.739	65.241	121.493	608.473
dic.	71.961	389.875	461.836	65.745	128.860	656.442
2000 – gen. . . .	67.167	390.387	457.554	63.678	128.354	649.587
feb.	66.619	384.226	450.845	64.327	127.165	642.337
mar. . . .	67.377	388.172	455.550	63.809	126.454	645.813
apr.	69.357	398.798	468.155	62.613	125.870	656.639
mag. . . .	68.433	396.670	465.103	62.634	126.321	654.058
giu.	69.430	393.695	463.124	62.216	125.400	650.740
lug.	70.641	392.528	463.170	62.506	125.345	651.021
ago. . . .	68.709	384.401	453.110	60.422	125.516	639.047
set.	69.288	388.297	457.585	60.348	124.419	642.353
ott.	69.362	390.818	460.180	60.507	124.085	644.771
nov. . . .	70.033	376.467	446.500	58.727	123.398	628.625
dic.	76.416	412.275	488.691	57.610	125.784	672.085
2001 – gen. . . .	70.354	389.133	459.487	56.890	126.774	643.151
feb.	70.134	385.169	455.304	56.241	127.108	638.653
mar. . . .	70.840	391.770	462.611	56.763	126.894	646.268

(1) Passività delle IFM e delle Poste italiane nei confronti del "settore detentore delle attività monetarie", a eccezione delle voci di cui alle note (2) e (3). Per la metodologia, sivo delle IFM italiane l'ammontare detenuto dalle IFM italiane stesse. Non essendo disponibile nelle segnalazioni alla BCE l'ammontare nel portafoglio delle IFM del resto come somma di circolazione e depositi in conto corrente, sottraendo le banconote e le monete nelle varie denominazioni dell'euro detenute dalle IFM residenti. – (5) Ottenuto come somma contributo alla M2 dell'area dell'euro, dei pronti contro termine, delle quote di fondi comuni monetari/titoli di mercato monetario e delle obbligazioni con scadenza fino a 2 anni,

Pronti contro termine	Quote di fondi comuni monetari/titoli di mercato monetario (3)	Obbligazioni con scadenza fino a 2 anni (3)	Totale passività monetarie	Contributo alla moneta dell'area			Periodo
				M1 (4)	M2 (5)	M3 (6)	
60.493	4.772	16.777	706.857	412.842	618.901	700.777	 1998
61.596	4.068	15.432	699.914	412.608	614.678	695.517	. . . . gen. – 1999
69.333	3.979	15.182	691.901	400.386	599.409	687.588	. . . . feb.
64.800	3.667	14.508	690.659	407.262	603.506	686.211	. . . . mar.
61.159	4.071	13.985	690.392	414.983	606.938	685.898	. . . . apr.
59.334	4.382	14.112	689.389	415.803	606.854	684.022	. . . . mag.
54.989	5.485	14.143	697.843	428.964	618.694	692.546	. . . . giu.
57.504	5.919	13.397	695.240	426.038	613.681	690.223	. . . . lug.
58.423	6.415	13.014	680.468	410.085	597.958	675.256	. . . . ago.
55.282	7.349	12.300	685.217	418.163	605.707	679.625	. . . . set.
55.215	7.830	11.270	692.616	426.165	613.895	687.148	. . . . ott.
57.015	7.846	11.409	684.742	416.666	603.400	678.391	. . . . nov.
50.754	13.065	11.174	731.435	455.986	650.591	724.806	. . . . dic.
54.531	13.159	10.861	728.138	452.682	644.715	722.553	. . . . gen. – 2000
58.425	12.831	10.856	724.449	446.180	637.672	718.862	. . . . feb.
57.443	12.351	10.511	726.118	450.981	641.243	720.403	. . . . mar.
59.010	12.781	10.232	738.661	462.890	651.373	732.137	. . . . apr.
64.010	10.374	10.086	738.528	460.238	649.192	732.142	. . . . mag.
63.662	9.898	10.169	734.469	458.363	645.978	728.475	. . . . giu.
67.751	9.500	10.050	738.322	457.641	645.492	731.714	. . . . lug.
68.244	9.381	10.084	726.756	448.135	634.073	720.649	. . . . ago.
65.375	9.264	9.953	726.944	452.875	637.643	721.400	. . . . set.
69.409	9.163	10.375	733.718	455.262	639.853	728.105	. . . . ott.
71.264	9.346	10.191	719.426	441.207	623.331	713.506	. . . . nov.
68.303	10.075	12.113	762.577	481.954	665.348	755.425	. . . . dic.
75.202	10.464	12.323	741.139	454.621	638.285	736.042	. . . . gen. – 2001
77.405	11.440	12.165	739.663	450.227	633.576	734.309	. . . . feb.
81.622	12.646	11.936	752.473	457.649	641.307	747.095	. . . . mar.

cfr. la sezione: *Note Metodologiche*. – (2) Totale dei biglietti della Banca d'Italia e delle monete del Tesoro. – (3) La voce è calcolata sottraendo dal totale al pas- dell'area e in quello del settore "Amministrazioni centrali", non è possibile calcolare con precisione l'ammontare detenuto dal "settore detentore delle attività monetarie". – (4) Ottenuto del contributo alla M1 dell'area dell'euro, dei depositi con durata prestabilita fino a 2 anni e dei depositi rimborsabili con preavviso fino a 3 mesi. – (6) Ottenuto come somma del sottraendo le obbligazioni emesse da IFM dell'area e detenute da IFM residenti.

ATTIVITÀ FINANZIARIE: RESIDENTI ITALIANI (1)
(miliardi di lire e, fra parentesi, milioni di euro; consistenze di fine periodo)

Periodo	Totale attività monetarie	Altri depositi	BOT		Titoli a medio e lungo termine			
					Titoli di Stato		Altre obbligazioni	
				di cui: detenuti da fondi comuni non monetari		di cui: detenuti da fondi comuni non monetari		di cui: detenute da fondi comuni non monetari
1998	1.349.536	113.433	124.591	26.879	821.113	320.019	416.141	7.595
1999 – lug. . . .	1.334.242	105.135	77.970	17.350	836.203	332.173	439.852	11.796
	(689.079)	*(54.297)*	*(40.268)*	*(8.961)*	*(431.863)*	*(171.553)*	*(227.164)*	*(6.092)*
ago. . .	1.308.076	104.667	72.244	15.539	830.918	334.872	441.259	11.976
	(675.565)	*(54.056)*	*(37.311)*	*(8.025)*	*(429.133)*	*(172.947)*	*(227.891)*	*(6.185)*
set. . . .	1.317.770	104.388	67.847	14.705	835.498	329.615	438.317	13.195
	(680.571)	*(53.912)*	*(35.040)*	*(7.595)*	*(431.499)*	*(170.232)*	*(226.372)*	*(6.814)*
ott.	1.333.131	103.802	68.246	15.208	827.087	313.158	444.869	13.427
	(688.505)	*(53.609)*	*(35.246)*	*(7.854)*	*(427.155)*	*(161.733)*	*(229.756)*	*(6.935)*
nov. . . .	1.315.844	102.906	69.167	14.245	805.034	300.218	449.176	14.678
	(679.577)	*(53.147)*	*(35.722)*	*(7.357)*	*(415.765)*	*(155.050)*	*(231.980)*	*(7.581)*
dic. . . .	1.405.064	102.057	69.012	11.610	778.247	284.024	455.142	14.900
	(725.655)	*(52.708)*	*(35.642)*	*(5.996)*	*(401.931)*	*(146.686)*	*(235.061)*	*(7.695)*
2000 – gen. . .	1.399.234	101.064	59.654	10.473	745.617	262.629	452.442	14.908
	(722.644)	*(52.195)*	*(30.808)*	*(5.409)*	*(385.079)*	*(135.637)*	*(233.667)*	*(7.700)*
feb. . . .	1.390.266	99.904	56.607	9.994	738.867	245.308	459.887	15.326
	(718.013)	*(51.596)*	*(29.235)*	*(5.162)*	*(381.593)*	*(126.691)*	*(237.512)*	*(7.915)*
mar. . .	1.393.916	100.016	57.122	10.535	747.328	240.114	464.799	15.748
	(719.897)	*(51.654)*	*(29.501)*	*(5.441)*	*(385.963)*	*(124.008)*	*(240.049)*	*(8.133)*
apr. . . .	1.422.062	98.987	53.062	9.342	758.108	241.277	472.587	15.993
	(734.434)	*(51.123)*	*(27.404)*	*(4.825)*	*(391.530)*	*(124.609)*	*(244.071)*	*(8.260)*
mag. . .	1.419.656	98.674	55.246	11.378	758.404	235.154	475.981	16.257
	(733.191)	*(50.961)*	*(28.532)*	*(5.876)*	*(391.683)*	*(121.447)*	*(245.823)*	*(8.396)*
giu. . . .	1.411.916	98.344	56.372	10.325	754.748	237.047	478.320	16.674
	(729.194)	*(50.790)*	*(29.114)*	*(5.333)*	*(389.795)*	*(122.424)*	*(247.032)*	*(8.611)*
lug. . . .	1.418.271	97.564	56.199	9.570	764.544	231.984	478.868	16.801
	(732.476)	*(50.388)*	*(29.024)*	*(4.942)*	*(394.854)*	*(119.810)*	*(247.315)*	*(8.677)*
ago. . .	1.394.758	96.589	56.288	9.425	773.110	232.661	484.468	16.589
	(720.332)	*(49.884)*	*(29.070)*	*(4.868)*	*(399.278)*	*(120.160)*	*(250.207)*	*(8.567)*
set. . . .	1.394.167	95.525	62.622	9.560	775.364	223.196	489.563	16.613
	(720.027)	*(49.334)*	*(32.342)*	*(4.937)*	*(400.442)*	*(115.271)*	*(252.838)*	*(8.580)*
ott.	1.407.522	94.605	66.460	9.147	792.386	219.428	490.825	16.663
	(726.925)	*(48.859)*	*(34.324)*	*(4.724)*	*(409.233)*	*(113.325)*	*(253.490)*	*(8.606)*
nov. . . .	1.381.217	93.945	68.266	7.379	783.550	222.091	493.841	16.876
	(713.339)	*(48.519)*	*(35.256)*	*(3.811)*	*(404.670)*	*(114.701)*	*(255.048)*	*(8.716)*
dic. . . .	1.463.725	93.232	60.352	5.767	786.440	219.429	510.285	16.969
	(755.951)	*(48.150)*	*(31.169)*	*(2.979)*	*(406.162)*	*(113.326)*	*(263.540)*	*(8.764)*

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche.*

Altre attività sull'interno detenute da fondi comuni non monetari	Altre attività finanziarie	Totale attività finanziarie sull'interno	Attività finanziarie sull'estero	di cui: detenute da fondi comuni non monetari	Totale attività finanziarie	*Per memoria:* quote di fondi comuni	di cui: fondi comuni non monetari	Periodo
76.325	1.706	2.902.844	601.425	213.991	3.504.269	720.823	711.583	 1998
60.200	1.722	2.855.323	839.717	351.345	3.695.040	871.506	860.045	. . . . lug.– 1999
(31.091)	*(889)*	*(1.474.651)*	*(433.678)*	*(181.454)*	*(1.908.329)*	*(450.095)*	*(444.176)*	
62.220	1.725	2.821.109	866.281	369.187	3.687.390	885.040	872.619	. . . . ago.
(32.134)	*(891)*	*(1.456.981)*	*(447.397)*	*(190.669)*	*(1.904.378)*	*(457.085)*	*(450.670)*	
62.781	1.721	2.828.322	876.365	374.184	3.704.687	880.014	865.784	. . . . set.
(32.423)	*(889)*	*(1.460.706)*	*(452.605)*	*(193.250)*	*(1.913.311)*	*(454.489)*	*(447.140)*	
61.116	1.723	2.839.974	909.514	392.076	3.749.488	870.814	855.653	. . . . ott.
(31.564)	*(890)*	*(1.466.724)*	*(469.725)*	*(202.490)*	*(1.936.449)*	*(449.738)*	*(441.908)*	
69.460	1.719	2.813.307	953.174	417.565	3.766.481	886.361	871.169	. . . . nov.
(35.873)	*(888)*	*(1.452.952)*	*(492.273)*	*(215.654)*	*(1.945.225)*	*(457.767)*	*(449.921)*	
86.440	1.752	2.897.714	988.702	448.669	3.886.416	920.311	895.014	. . . . dic.
(44.642)	*(905)*	*(1.496.545)*	*(510.622)*	*(231.718)*	*(2.007.166)*	*(475.301)*	*(462.236)*	
82.816	1.805	2.842.633	1.004.262	449.733	3.846.895	904.542	879.063	. . . . gen.– 2000
(42.771)	*(932)*	*(1.468.097)*	*(518.658)*	*(232.268)*	*(1.986.756)*	*(467.157)*	*(453.998)*	
104.810	1.810	2.852.151	1.042.364	480.416	3.894.515	942.553	917.709	. . . . feb.
(54.130)	*(935)*	*(1.473.013)*	*(538.336)*	*(248.114)*	*(2.011.349)*	*(486.788)*	*(473.957)*	
90.752	1.833	2.855.767	1.075.371	498.303	3.931.138	945.274	921.359	. . . . mar.
(46.869)	*(947)*	*(1.474.880)*	*(555.383)*	*(257.352)*	*(2.030.263)*	*(488.193)*	*(475.842)*	
86.639	1.843	2.893.288	1.092.686	492.047	3.985.974	933.706	908.958	. . . . apr.
(44.745)	*(952)*	*(1.494.258)*	*(564.325)*	*(254.121)*	*(2.058.584)*	*(482.219)*	*(469.438)*	
86.916	1.790	2.896.667	1.063.715	471.591	3.960.381	911.647	891.560	. . . . mag.
(44.889)	*(924)*	*(1.496.003)*	*(549.363)*	*(243.556)*	*(2.045.366)*	*(470.826)*	*(460.452)*	
90.532	1.781	2.892.013	1.076.361	483.651	3.968.375	912.920	893.754	. . . . giu.
(46.756)	*(920)*	*(1.493.600)*	*(555.894)*	*(249.785)*	*(2.049.494)*	*(471.484)*	*(461.586)*	
90.968	1.783	2.908.198	1.101.591	492.915	4.009.789	911.591	893.196	. . . . lug.
(46.981)	*(921)*	*(1.501.959)*	*(568.924)*	*(254.569)*	*(2.070.883)*	*(470.797)*	*(461.297)*	
93.900	1.784	2.900.898	1.139.771	519.659	4.040.668	935.665	917.501	. . . . ago.
(48.495)	*(921)*	*(1.498.189)*	*(588.642)*	*(268.381)*	*(2.086.831)*	*(483.231)*	*(473.850)*	
89.595	1.799	2.908.634	1.134.512	500.504	4.043.146	914.264	896.326	. . . . set.
(46.272)	*(929)*	*(1.502.184)*	*(585.926)*	*(258.488)*	*(2.088.111)*	*(472.178)*	*(462.914)*	
94.208	1.781	2.947.787	1.156.340	505.299	4.104.127	919.517	901.775	. . . . ott.
(48.654)	*(920)*	*(1.522.405)*	*(597.200)*	*(260.965)*	*(2.119.605)*	*(474.891)*	*(465.728)*	
92.657	1.795	2.915.270	1.108.905	472.751	4.024.175	888.507	870.411	. . . . nov.
(47.853)	*(927)*	*(1.505.611)*	*(572.701)*	*(244.156)*	*(2.078.313)*	*(458.876)*	*(449.530)*	
85.738	1.811	3.001.583	1.100.410	463.272	4.101.993	871.188	851.680	. . . . dic.
(44.280)	*(935)*	*(1.550.188)*	*(568.314)*	*(239.260)*	*(2.118.503)*	*(449.931)*	*(439.856)*	

CONTROPARTITE DELLA MONETA: RESIDENTI ITALIANI E DEL RESTO DELL'AREA (1)
(consistenze di fine periodo in milioni di euro)

Periodo	Totale passività monetarie	ALTRE PASSIVITÀ DELLE IFM							
		Depositi delle Amministra-zioni centrali	Passività a medio e lungo termine nei confronti del "settore detentore delle attività monetarie"					Passività verso non residenti nell'area dell'euro	Finanziamenti
			Depositi con durata prestabilita oltre i 2 anni	Depositi rimborsabili con preavviso oltre i 3 mesi	Obbligazioni con scadenza oltre i 2 anni (2)	Capitale e riserve (2)	Totale		Prestiti
1998	706.857	29.207	23.463	0	201.253	102.704	327.420	127.039	62.915
1999 – gen. . . .	699.914	37.012	22.844	0	202.386	105.733	330.963	135.943	63.637
feb.	691.901	38.345	21.858	0	205.844	105.267	332.970	126.215	63.273
mar. . . .	690.659	32.116	21.297	0	208.052	106.427	335.776	132.731	62.396
apr.	690.392	27.445	20.495	0	210.533	107.013	338.041	155.363	62.297
mag. . . .	689.389	29.738	19.289	0	212.843	106.586	338.718	144.309	62.814
giu.	697.843	29.080	19.268	0	213.674	108.344	341.287	169.735	63.285
lug.	695.240	42.529	18.999	0	214.191	109.511	342.701	147.291	61.728
ago. . . .	680.468	41.273	18.647	0	215.608	108.462	342.718	146.451	61.514
set.	685.217	37.471	18.421	0	215.637	110.622	344.679	164.790	61.766
ott.	692.616	28.464	18.036	0	217.879	109.821	345.737	146.514	62.176
nov. . . .	684.742	41.533	17.514	0	221.065	110.001	348.580	140.685	63.034
dic.	731.435	37.039	17.005	0	222.412	113.615	353.032	142.024	64.700
2000 – gen. . . .	728.138	32.202	16.325	0	223.189	116.819	356.333	156.772	62.611
feb.	724.449	40.582	15.611	0	226.679	117.229	359.519	144.138	61.355
mar. . . .	726.118	36.199	15.551	0	228.978	118.542	363.071	160.685	59.518
apr.	738.661	33.075	14.930	0	231.748	119.851	366.529	163.493	59.795
mag. . . .	738.528	24.759	14.672	0	234.214	119.984	368.870	171.371	59.147
giu.	734.469	41.675	14.426	0	234.679	122.864	371.968	166.683	59.702
lug.	738.322	35.092	13.914	0	235.105	126.438	375.456	161.884	58.294
ago. . . .	726.756	41.720	13.298	0	237.081	127.874	378.253	166.874	57.379
set.	726.944	34.967	12.805	0	240.343	128.938	382.086	167.934	57.855
ott.	733.718	31.708	12.323	0	241.513	130.797	384.633	170.084	57.858
nov. . . .	719.426	33.186	11.966	0	243.823	129.610	385.399	160.511	58.929
dic.	762.577	26.368	11.492	0	246.822	122.581	380.895	157.963	61.644
2001 – gen. . . .	741.139	42.472	10.476	1	249.584	125.247	385.308	160.857	60.722
feb.	739.663	47.248	9.933	0	254.203	124.940	389.076	162.578	60.820
mar. . . .	752.473	47.078	9.046	0	258.424	125.962	393.431	176.513	60.456

(1) Per la metodologia, cfr. la sezione: *Note Metodologiche*. – (2) La voce è calcolata sottraendo dal totale al passivo delle IFM italiane l'ammontare detenuto dalle IFM italiane stesse. con precisione l'ammontare detenuto dal "settore detentore delle attività monetarie".

ATTIVITÀ DELLE IFM										
Attività verso residenti italiani e del resto dell'area								Attività verso non residenti nell'area dell'euro	Altre contropartite	Periodo
alle Amministrazioni pubbliche			Finanziamenti agli "altri residenti"				Totale			
	Obbligazioni	Totale	Prestiti	Obbligazioni	Azioni e partecipazioni	Totale				
253.850	316.765	701.472	4.521	21.861	727.854	1.044.619	124.285	21.619		 1998
254.636	318.272	703.092	5.062	22.299	730.453	1.048.725	126.231	28.877		. . . . gen.– 1999
259.695	322.968	702.281	5.742	24.621	732.643	1.055.611	121.184	12.365		. . . . feb.
255.583	317.979	708.783	5.502	25.804	740.089	1.058.068	106.066	27.149		. . . . mar.
256.224	318.521	709.985	5.289	27.285	742.559	1.061.080	115.876	34.286		. . . . apr.
255.410	318.224	712.231	5.333	29.148	746.712	1.064.936	109.100	28.117		. . . . mag.
254.149	317.434	733.820	6.186	27.444	767.450	1.084.884	119.322	33.739		. . . . giu.
249.965	311.692	739.467	8.561	27.438	775.466	1.087.158	113.761	26.842		. . . . lug.
248.760	310.275	732.735	8.636	25.535	766.905	1.077.179	118.800	14.931		. . . . ago.
252.278	314.044	733.718	9.663	26.219	769.600	1.083.644	112.049	36.465		. . . . set.
254.157	316.333	736.743	9.988	26.324	773.054	1.089.388	111.190	12.752		. . . . ott.
245.113	308.147	765.995	10.194	29.738	805.927	1.114.073	110.460	–8.992		. . . . nov.
238.551	303.251	774.105	10.495	33.806	818.406	1.121.657	109.395	32.478		. . . . dic.
236.171	298.783	778.016	11.034	34.478	823.529	1.122.312	112.558	38.575		. . . . gen.– 2000
237.427	298.783	785.788	11.421	37.959	835.168	1.133.951	108.170	26.568		. . . . feb.
237.103	296.621	794.599	12.206	40.056	846.861	1.143.482	115.854	26.737		. . . . mar.
238.150	297.945	802.806	12.879	41.332	857.017	1.154.962	118.957	27.838		. . . . apr.
234.617	293.764	806.549	13.103	42.073	861.726	1.155.489	122.673	25.365		. . . . mag.
234.015	293.717	825.426	11.944	43.297	880.667	1.174.384	118.383	22.028		. . . . giu.
229.663	287.957	831.730	12.773	44.265	888.768	1.176.726	111.625	22.405		. . . . lug.
226.682	284.061	833.094	12.797	41.635	887.526	1.171.588	115.230	26.786		. . . . ago.
225.525	283.380	838.694	12.822	40.934	892.450	1.175.830	120.528	15.573		. . . . set.
226.575	284.434	847.052	12.647	41.912	901.611	1.186.044	121.668	12.430		. . . . ott.
222.568	281.497	861.491	13.022	43.507	918.020	1.199.518	118.853	–19.849		. . . . nov.
213.837	275.481	877.123	13.528	42.927	933.577	1.209.059	116.031	2.713		. . . . dic.
216.966	277.688	875.854	13.535	42.974	932.363	1.210.051	115.309	4.416		. . . . gen.– 2001
219.233	280.053	874.316	13.687	42.909	930.912	1.210.965	115.467	12.133		. . . . feb.
219.581	280.036	889.627	13.709	44.736	948.071	1.228.107	127.235	14.153		. . . . mar.

Non essendo disponibile nelle segnalazioni alla BCE l'ammontare nel portafoglio delle IFM del resto dell'area e in quello del settore "Amministrazioni centrali", non è possibile calcolare

CREDITO: RESIDENTI ITALIANI (1)
(miliardi di lire e, fra parentesi, milioni di euro; consistenze di fine periodo)

Periodo	FINANZIAMENTI AGLI "ALTRI RESIDENTI"					
	Prestiti bancari	Obbligazioni collocate sull'interno		Totale finanziamenti interni	Finanziamenti esteri	Totale
			di cui: detenute da IFM italiane			
	A	B		C=A+B	D	E=C+D
1998	1.337.337	23.464	5.586	1.360.800	154.422	1.515.223
1999 – lug.	1.412.513	20.104	6.809	1.432.617	202.999	1.635.616
	(729.502)	*(10.383)*	*(3.516)*	*(739.885)*	*(104.840)*	*(844.725)*
ago.	1.400.962	19.129	7.142	1.420.091	206.203	1.626.295
	(723.537)	*(9.880)*	*(3.689)*	*(733.416)*	*(106.495)*	*(839.911)*
set.	1.402.966	20.999	9.553	1.423.965	206.212	1.630.177
	(724.571)	*(10.845)*	*(4.934)*	*(735.417)*	*(106.499)*	*(841.916)*
ott.	1.408.515	22.914	10.119	1.431.429	212.532	1.643.961
	(727.437)	*(11.834)*	*(5.226)*	*(739.271)*	*(109.764)*	*(849.035)*
nov.	1.459.661	21.156	10.269	1.480.816	227.512	1.708.328
	(753.852)	*(10.926)*	*(5.303)*	*(764.778)*	*(117.500)*	*(882.278)*
dic.	1.474.178	24.521	10.553	1.498.699	223.906	1.722.605
	(761.349)	*(12.664)*	*(5.450)*	*(774.013)*	*(115.638)*	*(889.651)*
2000 – gen.	1.484.157	21.269	11.230	1.505.426	223.915	1.729.341
	(766.503)	*(10.985)*	*(5.800)*	*(777.488)*	*(115.642)*	*(893.130)*
feb.	1.499.058	22.183	12.382	1.521.241	223.586	1.744.827
	(774.199)	*(11.457)*	*(6.395)*	*(785.656)*	*(115.472)*	*(901.128)*
mar.	1.513.850	23.307	12.232	1.537.157	225.137	1.762.294
	(781.838)	*(12.037)*	*(6.317)*	*(793.875)*	*(116.274)*	*(910.149)*
apr.	1.529.540	25.805	13.773	1.555.345	226.913	1.782.258
	(789.942)	*(13.327)*	*(7.113)*	*(803.269)*	*(117.191)*	*(920.460)*
mag.	1.535.179	24.613	13.994	1.559.791	226.019	1.785.811
	(792.854)	*(12.711)*	*(7.227)*	*(805.565)*	*(116.729)*	*(922.294)*
giu.	1.571.390	25.751	12.135	1.597.141	232.715	1.829.856
	(811.555)	*(13.299)*	*(6.267)*	*(824.854)*	*(120.187)*	*(945.042)*
lug.	1.581.113	26.194	13.876	1.607.307	243.819	1.851.126
	(816.577)	*(13.528)*	*(7.167)*	*(830.105)*	*(125.922)*	*(956.027)*
ago.	1.584.077	26.869	13.885	1.610.946	243.973	1.854.919
	(818.107)	*(13.877)*	*(7.171)*	*(831.984)*	*(126.002)*	*(957.986)*
set.	1.594.237	25.994	14.108	1.620.231	243.166	1.863.398
	(823.355)	*(13.425)*	*(7.286)*	*(836.780)*	*(125.585)*	*(962.365)*
ott.	1.610.920	25.117	13.609	1.636.037	245.685	1.881.723
	(831.971)	*(12.972)*	*(7.028)*	*(844.943)*	*(126.886)*	*(971.829)*
nov.	1.637.520	22.380	13.900	1.659.899	246.512	1.906.411
	(845.708)	*(11.558)*	*(7.179)*	*(857.266)*	*(127.313)*	*(984.579)*
dic.	1.667.813	26.810	15.480	1.694.623	246.512	1.941.135
	(861.353)	*(13.846)*	*(7.995)*	*(875.200)*	*(127.313)*	*(1.002.512)*

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche.*

Debito delle Amministrazioni pubbliche			Credito		*Per memoria:* azioni emesse sull'interno detenute da IFM italiane	Periodo
	di cui: sull'interno		Totale interno	Totale		
F	G	di cui: detenuto da IFM italiane	G+C	E+F		
2.417.461	2.287.165	606.539	3.647.965	3.932.683	35.717	 1998
2.491.219	2.360.888	596.748	3.793.505	4.126.835	45.317	. . . . . lug. – 1999
(1.286.607)	*(1.219.297)*	*(308.194)*	*(1.959.182)*	*(2.131.332)*	*(23.404)*	
2.488.608	2.354.518	593.899	3.774.610	4.114.903	41.251	. . . . . ago.
(1.285.259)	*(1.216.007)*	*(306.723)*	*(1.949.423)*	*(2.125.170)*	*(21.304)*	
2.501.156	2.367.474	600.819	3.791.439	4.131.332	42.479	. . . . . set.
(1.291.739)	*(1.222.698)*	*(310.297)*	*(1.958.115)*	*(2.133.655)*	*(21.938)*	
2.499.059	2.364.614	605.609	3.796.043	4.143.021	42.422	. . . . . ott.
(1.290.656)	*(1.221.221)*	*(312.771)*	*(1.960.492)*	*(2.139.692)*	*(21.909)*	
2.492.621	2.355.976	589.728	3.836.792	4.200.949	47.080	. . . . . nov.
(1.287.331)	*(1.216.760)*	*(304.569)*	*(1.981.538)*	*(2.169.609)*	*(24.315)*	
2.457.607	2.320.730	581.126	3.819.429	4.180.212	55.299	. . . . . dic.
(1.269.248)	*(1.198.557)*	*(300.126)*	*(1.972.570)*	*(2.158.899)*	*(28.559)*	
2.450.084	2.312.647	572.034	3.818.073	4.179.425	55.675	. . . . . gen. – 2000
(1.265.363)	*(1.194.383)*	*(295.431)*	*(1.971.870)*	*(2.158.493)*	*(28.754)*	
2.465.950	2.322.472	571.073	3.843.713	4.210.777	61.032	. . . . . feb.
(1.273.557)	*(1.199.457)*	*(294.934)*	*(1.985.112)*	*(2.174.685)*	*(31.520)*	
2.487.606	2.339.392	566.198	3.876.549	4.249.900	64.288	. . . . . mar.
(1.284.742)	*(1.208.195)*	*(292.417)*	*(2.002.070)*	*(2.194.890)*	*(33.202)*	
2.505.736	2.355.906	569.214	3.911.252	4.287.994	66.006	. . . . . apr.
(1.294.104)	*(1.216.724)*	*(293.975)*	*(2.019.993)*	*(2.214.564)*	*(34.089)*	
2.508.274	2.349.102	559.402	3.908.894	4.294.085	66.750	. . . . . mag.
(1.295.415)	*(1.213.210)*	*(288.907)*	*(2.018.775)*	*(2.217.710)*	*(34.474)*	
2.524.762	2.361.493	558.652	3.958.633	4.354.617	69.992	. . . . . giu.
(1.303.931)	*(1.219.609)*	*(288.520)*	*(2.044.464)*	*(2.248.972)*	*(36.148)*	
2.510.518	2.348.395	547.900	3.955.702	4.361.644	71.299	. . . . . lug.
(1.296.574)	*(1.212.845)*	*(282.967)*	*(2.042.949)*	*(2.252.601)*	*(36.823)*	
2.524.309	2.356.353	540.112	3.967.298	4.379.229	65.768	. . . . . ago.
(1.303.697)	*(1.216.955)*	*(278.944)*	*(2.048.939)*	*(2.261.683)*	*(33.966)*	
2.529.349	2.357.244	538.360	3.977.476	4.392.746	64.076	. . . . . set.
(1.306.300)	*(1.217.415)*	*(278.040)*	*(2.054.195)*	*(2.268.664)*	*(33.092)*	
2.540.800	2.365.896	540.355	4.001.933	4.422.522	65.690	. . . . . ott.
(1.312.214)	*(1.221.883)*	*(279.070)*	*(2.066.826)*	*(2.284.042)*	*(33.926)*	
2.545.756	2.375.405	534.280	4.035.305	4.452.168	68.517	. . . . . nov.
(1.314.773)	*(1.226.794)*	*(275.932)*	*(2.084.061)*	*(2.299.353)*	*(35.386)*	
2.493.356	2.330.014	524.322	4.024.637	4.434.491	67.075	. . . . . dic.
(1.287.711)	*(1.203.352)*	*(270.790)*	*(2.078.552)*	*(2.290.223)*	*(34.641)*	

BANCHE E FONDI COMUNI MONETARI: SITUAZIONE RIASSUNTIVA DEI CONTI (1)
(consistenze in miliardi di lire e, fra parentesi, milioni di euro) **ATTIVO**

Periodi	Cassa	Prestiti							Titoli diversi da azioni,		
		Residenti in Italia			Residenti in altri paesi dell'area dell'euro			Resto del mondo	Residenti in Italia		
		IFM	Ammini-strazioni pubbliche	Altri settori	IFM	Ammini-strazioni pubbliche	Altri settori		IFM	Ammini-strazioni pubbliche	Altri settori
1996 – dic. . .	9.992	289.429	122.189	1.167.168	82.827	81	10.656	199.347	51.892	379.525	2.911
1997 – » . .	10.846	310.104	124.086	1.244.414	87.647	48	13.851	202.214	49.666	352.338	4.459
1998 – » . .	11.915	263.006	118.861	1.337.337	119.508	66	20.902	161.562	63.500	364.567	5.577
1999 – » . .	11.907	299.650	122.295	1.474.122	111.732	87	24.698	130.949	73.203	342.418	10.454
	(6.150)	*(154.756)*	*(63.160)*	*(761.321)*	*(57.705)*	*(45)*	*(12.756)*	*(67.629)*	*(37.806)*	*(176.844)*	*(5.399)*
2000 – gen. . .	9.987	315.357	118.245	1.484.100	104.529	94	22.293	138.957	76.667	336.643	11.131
	(5.158)	*(162.868)*	*(61.068)*	*(766.474)*	*(53.985)*	*(49)*	*(11.513)*	*(71.765)*	*(39.595)*	*(173.861)*	*(5.749)*
feb. . .	9.588	318.130	115.773	1.498.998	107.483	133	22.435	126.050	77.498	334.796	12.283
	(4.952)	*(164.301)*	*(59.792)*	*(774.168)*	*(55.510)*	*(69)*	*(11.587)*	*(65.099)*	*(40.024)*	*(172.908)*	*(6.344)*
mar. . .	9.432	328.893	114.913	1.513.788	118.289	162	24.708	134.258	86.510	329.929	12.129
	(4.871)	*(169.859)*	*(59.348)*	*(781.806)*	*(61.091)*	*(83)*	*(12.761)*	*(69.339)*	*(44.679)*	*(170.394)*	*(6.264)*
apr. . .	10.888	317.851	115.385	1.529.540	114.646	226	24.909	140.393	85.476	331.279	13.671
	(5.623)	*(164.156)*	*(59.591)*	*(789.942)*	*(59.210)*	*(117)*	*(12.864)*	*(72.507)*	*(44.145)*	*(171.091)*	*(7.060)*
mag. .	10.063	333.720	114.102	1.535.179	136.098	254	26.502	150.763	84.440	322.628	13.891
	(5.197)	*(172.352)*	*(58.929)*	*(792.854)*	*(70.289)*	*(131)*	*(13.687)*	*(77.863)*	*(43.610)*	*(166.624)*	*(7.174)*
giu. . .	9.878	358.232	115.189	1.571.390	115.367	240	26.858	144.777	85.485	320.349	12.017
	(5.101)	*(185.011)*	*(59.490)*	*(811.555)*	*(59.582)*	*(124)*	*(13.871)*	*(74.771)*	*(44.149)*	*(165.446)*	*(6.206)*
lug. . .	11.444	340.289	112.465	1.581.113	96.357	239	29.341	128.251	82.935	310.235	13.759
	(5.910)	*(175.745)*	*(58.083)*	*(816.577)*	*(49.764)*	*(124)*	*(15.153)*	*(66.236)*	*(42.832)*	*(160.223)*	*(7.106)*
ago . .	10.308	323.953	110.720	1.584.077	99.978	212	29.019	132.238	82.554	304.566	13.767
	(5.323)	*(167.308)*	*(57.182)*	*(818.107)*	*(51.634)*	*(110)*	*(14.987)*	*(68.295)*	*(42.636)*	*(157.295)*	*(7.110)*
set. . .	9.824	324.486	111.641	1.594.237	103.117	212	29.701	134.766	84.294	301.851	13.992
	(5.074)	*(167.583)*	*(57.658)*	*(823.355)*	*(53.256)*	*(110)*	*(15.339)*	*(69.601)*	*(43.534)*	*(155.893)*	*(7.226)*
ott. . . .	10.213	352.782	111.648	1.610.920	107.570	212	29.201	134.199	82.443	303.896	13.491
	(5.275)	*(182.196)*	*(57.661)*	*(831.971)*	*(55.555)*	*(110)*	*(15.081)*	*(69.308)*	*(42.578)*	*(156.949)*	*(6.967)*
nov. . .	10.865	372.007	113.717	1.637.520	105.103	216	30.559	133.243	82.288	295.713	13.783
	(5.611)	*(192.126)*	*(58.730)*	*(845.708)*	*(54.281)*	*(112)*	*(15.783)*	*(68.814)*	*(42.498)*	*(152.723)*	*(7.118)*
dic. . . .	13.579	363.453	118.976	1.667.813	113.776	215	30.535	134.199	84.011	282.883	15.366
	(7.013)	*(187.708)*	*(61.446)*	*(861.353)*	*(58.760)*	*(111)*	*(15.770)*	*(69.308)*	*(43.388)*	*(146.097)*	*(7.936)*
2001 – gen. . .	9.921	329.476	117.165	1.664.525	103.902	240	31.365	130.128	78.750	286.901	15.610
	(5.124)	*(170.160)*	*(60.511)*	*(859.656)*	*(53.661)*	*(124)*	*(16.199)*	*(67.206)*	*(40.671)*	*(148.172)*	*(8.062)*
feb. . .	10.355	313.625	117.355	1.663.255	102.709	241	29.656	133.442	77.877	289.143	15.415
	(5.348)	*(161.974)*	*(60.609)*	*(859.000)*	*(53.045)*	*(124)*	*(15.316)*	*(68.917)*	*(40.220)*	*(149.330)*	*(7.961)*
mar. . .	10.186	336.837	116.648	1.692.381	116.839	241	30.177	152.369	81.495	290.078	15.128
	(5.260)	*(173.962)*	*(60.244)*	*(874.042)*	*(60.342)*	*(125)*	*(15.585)*	*(78.692)*	*(42.089)*	*(149.813)*	*(7.813)*

(1) Statistiche armonizzate del Sistema europeo di banche centrali. Per la definizione delle voci cfr. la sezione: *Note metodologiche*. I dati precedenti giugno 1998 sono stimati; le informazioni
L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta all'arrotondamento.

ATTIVO

al valore di mercato				Azioni e partecipazioni								
Residenti in altri paesi dell'area dell'euro			Resto del mondo	Residenti in in Italia		Residenti in altri paesi dell'area dell'euro		Resto del mondo	Immobiliz-zazioni	Altre attività	Totale attività	Periodi
IFM	Ammini-strazioni pubbliche	Altri settori		IFM	Altri settori	IFM	Altri settori					
1.737	2.692	1.677	12.163	31.548	25.868	5.300	3.756	5.129	84.828	459.781	2.950.496	. . . dic. – 1996
1.891	2.473	1.962	19.874	34.425	26.347	4.726	6.363	4.788	84.778	523.552	3.110.851	. . . » – 1997
3.758	6.737	3.167	32.175	55.902	32.583	8.200	6.573	5.844	86.348	265.137	2.973.223	. . . » – 1998
8.401	5.963	9.430	34.635	75.613	41.652	9.832	10.054	8.908	86.589	286.508	3.179.102	. . . » – 1999
(4.339)	*(3.080)*	*(4.870)*	*(17.888)*	*(39.051)*	*(21.512)*	*(5.078)*	*(5.193)*	*(4.601)*	*(44.719)*	*(147.969)*	*(1.641.869)*	
7.825	6.396	9.798	34.618	78.241	42.066	9.744	10.980	9.276	85.950	322.493	3.235.390	. . gen. – 2000
(4.041)	*(3.303)*	*(5.060)*	*(17.879)*	*(40.408)*	*(21.725)*	*(5.032)*	*(5.671)*	*(4.791)*	*(44.389)*	*(166.554)*	*(1.670.940)*	
8.166	7.318	9.395	34.425	81.509	47.516	9.799	12.363	9.617	86.219	313.381	3.242.874	. . . feb.
(4.218)	*(3.779)*	*(4.852)*	*(17.779)*	*(42.096)*	*(24.540)*	*(5.061)*	*(6.385)*	*(4.967)*	*(44.529)*	*(161.848)*	*(1.674.805)*	
8.046	7.979	11.064	34.673	83.975	50.204	9.803	13.187	9.802	85.411	308.758	3.295.915	. . mar.
(4.155)	*(4.121)*	*(5.714)*	*(17.907)*	*(43.370)*	*(25.928)*	*(5.063)*	*(6.811)*	*(5.063)*	*(44.111)*	*(159.460)*	*(1.702.198)*	
8.737	7.463	10.827	34.348	83.976	51.969	9.865	13.940	10.004	85.340	319.279	3.320.011	. . . apr.
(4.512)	*(3.854)*	*(5.591)*	*(17.739)*	*(43.370)*	*(26.840)*	*(5.095)*	*(7.199)*	*(5.167)*	*(44.075)*	*(164.894)*	*(1.714.643)*	
8.401	9.150	11.040	33.877	84.663	52.733	9.940	14.630	9.919	85.357	303.560	3.350.910	. . mag.
(4.339)	*(4.726)*	*(5.702)*	*(17.496)*	*(43.725)*	*(27.234)*	*(5.133)*	*(7.556)*	*(5.123)*	*(44.083)*	*(156.776)*	*(1.730.601)*	
8.354	9.823	10.655	31.974	81.416	55.487	10.013	13.743	9.919	85.685	293.693	3.370.543	. . . giu.
(4.315)	*(5.073)*	*(5.503)*	*(16.513)*	*(42.048)*	*(28.657)*	*(5.171)*	*(7.097)*	*(5.123)*	*(44.253)*	*(151.680)*	*(1.740.740)*	
8.413	9.424	10.514	31.921	80.885	56.942	10.046	14.312	10.373	86.265	297.769	3.323.292	. . . lug.
(4.345)	*(4.867)*	*(5.430)*	*(16.486)*	*(41.774)*	*(29.408)*	*(5.189)*	*(7.391)*	*(5.357)*	*(44.552)*	*(153.785)*	*(1.716.337)*	
7.670	9.696	10.552	32.337	81.097	51.389	10.451	14.750	10.836	85.967	278.872	3.285.007	. . ago.
(3.961)	*(5.007)*	*(5.450)*	*(16.701)*	*(41.883)*	*(26.540)*	*(5.397)*	*(7.618)*	*(5.596)*	*(44.398)*	*(144.025)*	*(1.696.565)*	
7.234	10.127	10.376	33.939	80.991	49.818	10.729	15.089	13.640	86.191	300.455	3.326.710	. . . set.
(3.736)	*(5.230)*	*(5.359)*	*(17.528)*	*(41.828)*	*(25.729)*	*(5.541)*	*(7.793)*	*(7.045)*	*(44.514)*	*(155.172)*	*(1.718.102)*	
7.497	10.173	10.535	33.152	80.889	50.705	10.676	15.375	14.344	88.017	331.027	3.408.964	. . . ott.
(3.872)	*(5.254)*	*(5.441)*	*(17.122)*	*(41.776)*	*(26.187)*	*(5.514)*	*(7.940)*	*(7.408)*	*(45.457)*	*(170.961)*	*(1.760.583)*	
7.727	10.559	10.971	32.409	82.003	52.787	10.665	15.615	14.609	88.130	310.794	3.431.284	. . nov.
(3.991)	*(5.453)*	*(5.666)*	*(16.738)*	*(42.351)*	*(27.262)*	*(5.508)*	*(8.065)*	*(7.545)*	*(45.515)*	*(160.512)*	*(1.772.110)*	
7.174	8.869	10.369	29.804	79.006	51.575	11.514	15.952	14.169	89.616	306.032	3.448.887	. . . dic.
(3.705)	*(4.581)*	*(5.355)*	*(15.392)*	*(40.803)*	*(26.636)*	*(5.947)*	*(8.239)*	*(7.318)*	*(46.283)*	*(158.053)*	*(1.781.201)*	
7.045	11.008	10.141	27.168	78.580	51.882	11.130	15.922	13.947	89.319	299.022	3.383.149	. . gen. – 2001
(3.639)	*(5.685)*	*(5.237)*	*(14.031)*	*(40.583)*	*(26.795)*	*(5.748)*	*(8.223)*	*(7.203)*	*(46.130)*	*(154.432)*	*(1.747.251)*	
6.951	11.900	10.633	27.347	80.363	52.388	11.030	16.326	13.986	90.504	296.503	3.371.004	. . . feb.
(3.590)	*(6.146)*	*(5.492)*	*(14.123)*	*(41.504)*	*(27.056)*	*(5.697)*	*(8.432)*	*(7.223)*	*(46.741)*	*(153.131)*	*(1.740.978)*	
7.694	13.953	10.937	28.562	84.408	55.239	11.269	17.181	15.453	90.020	325.114	3.502.208	. . mar.
(3.973)	*(7.206)*	*(5.648)*	*(14.751)*	*(43.593)*	*(28.529)*	*(5.820)*	*(8.873)*	*(7.981)*	*(46.492)*	*(167.908)*	*(1.808.739)*	

per i periodi più recenti possono essere soggette a revisioni. L'aggregato include le operazioni denominate in euro e nelle denominazioni nazionali dell'euro anche prima del gennaio 1999.

BANCHE E FONDI COMUNI MONETARI: SITUAZIONE RIASSUNTIVA DEI CONTI (1)
(consistenze in miliardi di lire e, fra parentesi, milioni di euro) **PASSIVO**

Periodi	Depositi					
	Residenti in Italia			Residenti in altri paesi dell'area dell'euro		
	IFM	Amministrazione Centrale	Altre amministrazioni pubbliche – altri settori	IFM	Amministrazione Centrale	Altre amministrazioni pubbliche – altri settori
1996 – dic. . .	266.464	8.907	1.196.282	128.529	217	10.633
1997 – » . .	266.036	10.711	1.131.288	151.507	167	15.095
1998 – » . .	268.036	13.902	1.104.517	166.271	187	19.516
1999 – » . .	351.133	15.339	1.114.360	191.020	74	11.876
	(181.345)	*(7.922)*	*(575.519)*	*(98.653)*	*(38)*	*(6.133)*
2000 – gen. . .	331.160	14.551	1.117.401	200.512	42	11.297
	(171.030)	*(7.515)*	*(577.090)*	*(103.556)*	*(21)*	*(5.834)*
feb. . .	345.116	13.895	1.110.491	201.030	543	13.121
	(178.237)	*(7.176)*	*(573.521)*	*(103.823)*	*(280)*	*(6.776)*
mar. . .	363.496	14.011	1.113.913	196.831	938	12.700
	(187.730)	*(7.236)*	*(575.288)*	*(101.655)*	*(484)*	*(6.559)*
apr. . .	363.835	14.136	1.136.923	179.265	1.872	8.880
	(187.905)	*(7.300)*	*(587.172)*	*(92.583)*	*(967)*	*(4.586)*
mag. .	390.542	14.480	1.139.133	184.454	108	11.019
	(201.698)	*(7.478)*	*(588.313)*	*(95.263)*	*(56)*	*(5.691)*
giu. . .	413.288	13.866	1.131.137	186.259	469	10.900
	(213.445)	*(7.161)*	*(584.184)*	*(96.195)*	*(242)*	*(5.630)*
lug. . .	378.615	13.052	1.132.887	189.588	674	11.985
	(195.539)	*(6.741)*	*(585.087)*	*(97.914)*	*(348)*	*(6.190)*
ago . .	360.426	13.586	1.113.393	200.031	529	13.108
	(186.145)	*(7.017)*	*(575.020)*	*(103.307)*	*(273)*	*(6.770)*
set. . .	353.771	13.470	1.113.450	207.813	1.287	14.266
	(182.708)	*(6.957)*	*(575.049)*	*(107.326)*	*(665)*	*(7.368)*
ott. . . .	373.144	12.912	1.123.690	216.284	774	14.019
	(192.713)	*(6.668)*	*(580.337)*	*(111.701)*	*(400)*	*(7.240)*
nov. . .	394.186	13.228	1.096.757	210.562	1.373	12.661
	(203.580)	*(6.832)*	*(566.428)*	*(108.746)*	*(709)*	*(6.539)*
dic. . . .	399.466	13.484	1.158.219	208.352	65	13.615
	(206.307)	*(6.964)*	*(598.170)*	*(107.605)*	*(34)*	*(7.032)*
2001 – gen. . .	345.616	14.382	1.120.315	219.587	2.815	13.621
	(178.496)	*(7.427)*	*(578.594)*	*(113.407)*	*(1.454)*	*(7.035)*
feb. . .	335.350	13.523	1.115.125	228.189	79	13.143
	(173.194)	*(6.984)*	*(575.914)*	*(117.850)*	*(41)*	*(6.788)*
mar. . .	370.385	13.781	1.130.307	230.997	70	17.472
	(191.288)	*(7.117)*	*(583.755)*	*(119.300)*	*(36)*	*(9.024)*

(1) Statistiche armonizzate del Sistema europeo di banche centrali. Per la definizione delle voci cfr. la sezione: *Note metodologiche.* I dati precedenti giugno 1998 sono stimati; le informazioni
L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta all'arrotondamento.

PASSIVO

Resto del Mondo	Quote dei fondi comuni monetari	Obbligazioni	Capitale e riserve	Altre passività	Totale passività	Periodi
240.263	4.724	286.343	190.860	617.275	2.950.497	. . . . dic. – 1996
255.776	7.143	396.409	195.959	680.760	3.110.851	. . . . » – 1997
245.892	9.240	486.065	210.173	449.425	2.973.224	. . . . » – 1998
262.825 *(135.738)*	25.297 *(13.065)*	525.800 *(271.553)*	228.993 *(118.265)*	452.385 *(233.637)*	3.179.102 *(1.641.869)*	. . . . » – 1999
264.771 *(136.743)*	25.479 *(13.159)*	530.163 *(273.806)*	235.590 *(121.672)*	504.422 *(260.512)*	3.235.390 *(1.670.940)*	. . . gen. – 2000
258.300 *(133.401)*	24.844 *(12.831)*	537.742 *(277.721)*	239.584 *(123.735)*	498.209 *(257.304)*	3.242.874 *(1.674.805)*	. . . . feb.
280.346 *(144.786)*	23.915 *(12.351)*	550.639 *(284.381)*	241.690 *(124.823)*	497.436 *(256.904)*	3.295.915 *(1.702.198)*	. . . mar.
292.756 *(151.196)*	24.747 *(12.781)*	554.415 *(286.332)*	244.118 *(126.076)*	499.065 *(257.745)*	3.320.011 *(1.714.642)*	. . . . apr.
300.393 *(155.140)*	20.087 *(10.374)*	557.773 *(288.066)*	245.100 *(126.584)*	487.822 *(251.939)*	3.350.910 *(1.730.601)*	. . . mag.
292.237 *(150.928)*	19.165 *(9.898)*	559.879 *(289.154)*	244.997 *(126.530)*	498.345 *(257.374)*	3.370.543 *(1.740.740)*	. . . . giu.
280.160 *(144.690)*	18.395 *(9.500)*	557.924 *(288.144)*	246.409 *(127.260)*	493.603 *(254.925)*	3.323.292 *(1.716.337)*	. . . . lug.
297.309 *(153.547)*	18.164 *(9.381)*	561.435 *(289.957)*	246.620 *(127.369)*	460.405 *(237.779)*	3.285.008 *(1.696.565)*	. . . ago.
300.117 *(154.997)*	17.938 *(9.264)*	569.248 *(293.992)*	247.170 *(127.653)*	488.181 *(252.124)*	3.326.711 *(1.718.103)*	. . . . set.
316.773 *(163.599)*	17.742 *(9.163)*	570.472 *(294.624)*	246.958 *(127.543)*	516.198 *(266.594)*	3.408.964 *(1.760.583)*	. . . . ott.
310.486 *(160.353)*	18.096 *(9.346)*	574.432 *(296.670)*	247.380 *(127.761)*	552.121 *(285.147)*	3.431.284 *(1.772.110)*	. . . . nov.
305.369 *(157.710)*	19.508 *(10.075)*	585.684 *(302.481)*	239.962 *(123.930)*	505.161 *(260.894)*	3.448.886 *(1.781.201)*	. . . . dic.
310.899 *(160.566)*	20.261 *(10.464)*	586.190 *(302.742)*	243.662 *(125.841)*	505.802 *(261.225)*	3.383.149 *(1.747.251)*	. . . gen. – 2001
314.527 *(162.439)*	22.151 *(11.440)*	593.956 *(306.753)*	245.500 *(126.790)*	489.462 *(252.786)*	3.371.004 *(1.740.978)*	. . . . feb.
341.509 *(176.375)*	24.486 *(12.646)*	605.302 *(312.612)*	248.676 *(128.430)*	519.222 *(268.156)*	3.502.208 *(1.808.739)*	. . . mar.

per i periodi più recenti possono essere soggette a revisioni. L'aggregato include le operazioni denominate in euro e nelle denominazioni nazionali dell'euro anche prima del gennaio 1999.

BANCHE: RACCOLTA DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E ALTRI SETTORI, IN EURO E NELLE DENOMINAZIONI NAZIONALI DELL'EURO (1)

(consistenze in miliardi di lire e, fra parentesi, milioni di euro)

Periodi	Depositi					
	Residenti in Italia					
	Depositi in c/c	Depositi con durata prestabilita		Depositi rimborsabili con preavviso	Pronti contro termine	Depositi in c/c
		fino a 2 anni	oltre i 2 anni			
1996 – dic.	551.325	307.893	73.063	117.796	129.681	2.648
1997 – »	591.935	198.435	57.999	118.868	143.230	3.561
1998 – »	663.885	138.825	44.958	118.398	115.538	2.269
1999 – »	730.350	111.428	32.135	118.420	96.877	3.298
	(377.194)	*(57.548)*	*(16.596)*	*(61.159)*	*(50.033)*	*(1.703)*
2000 – gen.	726.797	110.170	30.827	117.443	104.633	5.133
	(375.359)	*(56.898)*	*(15.921)*	*(60.654)*	*(54.038)*	*(2.651)*
feb.	719.437	108.756	29.453	115.293	112.611	4.652
	(371.558)	*(56.168)*	*(15.211)*	*(59.544)*	*(58.159)*	*(2403)*
mar.	726.361	108.505	29.340	113.481	110.540	5.222
	(375.134)	*(56.038)*	*(15.153)*	*(58.608)*	*(57.089)*	*(2.697)*
apr.	747.078	109.265	28.097	112.967	113.895	4.491
	(385.833)	*(56.431)*	*(14.511)*	*(58.343)*	*(58.822)*	*(2.319)*
mag.	741.703	107.419	27.618	112.067	123.157	4.486
	(383.058)	*(55.478)*	*(14.263)*	*(57.878)*	*(63.606)*	*(2.317)*
giu.	737.360	106.403	27.141	111.307	122.913	3.802
	(380.815)	*(54.952)*	*(14.017)*	*(57.485)*	*(63.479)*	*(1.964)*
lug.	734.599	106.305	26.171	111.170	129.878	4.471
	(379.389)	*(54.902)*	*(13.516)*	*(57.414)*	*(67.076)*	*(2.309)*
ago.	717.611	103.074	24.969	111.049	130.593	5.658
	(370.615)	*(53.234)*	*(12.895)*	*(57.352)*	*(67.446)*	*(2.922)*
set.	727.290	100.258	23.822	109.997	125.063	4.370
	(375.614)	*(51.779)*	*(12.303)*	*(56.809)*	*(64.589)*	*(2.257)*
ott.	731.060	99.423	22.884	108.743	134.076	4.800
	(377.561)	*(51.348)*	*(11.819)*	*(56.161)*	*(69.245)*	*(2.479)*
nov.	705.344	96.678	22.187	107.694	137.811	4.465
	(364.280)	*(49.930)*	*(11.459)*	*(55.619)*	*(71.173)*	*(2.306)*
dic.	774.515	94.663	21.340	110.575	132.137	4.907
	(400.004)	*(48.889)*	*(11.021)*	*(57.107)*	*(68.243)*	*(2.534)*
2001 – gen.	729.638	91.478	19.406	107.698	145.365	4.701
	(376.827)	*(47.245)*	*(10.022)*	*(55.621)*	*(75.075)*	*(2.428)*
feb.	721.370	91.053	18.265	106.264	149.619	5.667
	(372.557)	*(47.025)*	*(9.433)*	*(54.881)*	*(77.272)*	*(2.927)*
mar.	733.137	89.423	16.530	105.397	157.801	7.865
	(378.634)	*(46.183)*	*(8.537)*	*(54.433)*	*(81.497)*	*(4.062)*

(1) Statistiche armonizzate del Sistema europeo di banche centrali. Per la definizione delle voci cfr. la sezione : *Note metodologiche.* I dati precedenti giugno 1998 sono stati stimati; le informazioni
L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta all'arrotondamento.

Residenti in altri paesi dell'area dell'euro				Depositi del Resto del mondo	Obbligazioni emesse		Totale	Periodi
Depositi con durata prestabilita		Depositi rimborsabili con preavviso	Pronti contro termine					
fino a 2 anni	oltre i 2 anni				fino a 2 anni	oltre i 2 anni		
5.846	16	28	372	. . . .	–	285.956	. . . .	. . . . . dic. – 1996
8.990	16	30	437	39.759	20.860	374.402	1.558.522	. . . . . » – 1997
15.277	379	29	986	38.576	33.547	448.317	1.620.984	. . . . . » – 1998
6.014	676	26	891	38.723	21.834	495.593	1.656.267	. . . . . » – 1999
(3.106)	*(349)*	*(14)*	*(460)*	*(19.999)*	*(11.276)*	*(255.953)*	*(855.390)*	
3.745	650	26	652	37.726	21.160	500.532	1.659.492	. . . . . gen. – 2000
(1.934)	*(336)*	*(13)*	*(337)*	*(19.484)*	*(10.928)*	*(258.503)*	*(857.056)*	
6.428	652	25	197	35.158	21.112	508.324	1.662.098	. . . . . feb.
(3.320)	*(337)*	*(13)*	*(102)*	*(18.158)*	*(10.903)*	*(262.527)*	*(858.402)*	
5.177	650	25	475	36.470	20.778	521.215	1.678.238	. . . . . mar.
(2.674)	*(336)*	*(13)*	*(245)*	*(18.835)*	*(10.731)*	*(269.185)*	*(866.738)*	
2.439	688	24	170	39.187	20.498	525.443	1.704.240	. . . . . apr.
(1.260)	*(355)*	*(13)*	*(88)*	*(20.239)*	*(10.586)*	*(271.369)*	*(880.167)*	
4.475	676	24	352	38.623	20.348	529.523	1.710.473	. . . . . mag.
(2.311)	*(349)*	*(13)*	*(182)*	*(19.947)*	*(10.509)*	*(273.476)*	*(883.385)*	
4.829	679	24	125	39.147	20.755	530.822	1.705.307	. . . . . giu.
(2.494)	*(351)*	*(13)*	*(65)*	*(20.218)*	*(10.719)*	*(274.147)*	*(880.718)*	
5.258	656	24	197	34.338	20.678	528.948	1.702.694	. . . . . lug.
(2.715)	*(339)*	*(13)*	*(102)*	*(17.734)*	*(10.679)*	*(273.179)*	*(879.368)*	
3.920	661	24	83	35.341	20.701	532.182	1.685.865	. . . . . ago.
(2.024)	*(341)*	*(12)*	*(43)*	*(18.252)*	*(10.691)*	*(274.849)*	*(870.677)*	
6.394	865	25	214	36.624	20.395	540.180	1.695.496	. . . . . set.
(3.302)	*(446)*	*(13)*	*(110)*	*(18.915)*	*(10.533)*	*(278.980)*	*(875.651)*	
6.762	856	24	119	39.936	21.253	540.313	1.710.248	. . . . . ott.
(3.492)	*(442)*	*(12)*	*(61)*	*(20.625)*	*(10.976)*	*(279.048)*	*(883.270)*	
5.473	867	25	73	39.888	20.924	544.586	1.686.016	. . . . . nov.
(2.827)	*(448)*	*(13)*	*(38)*	*(20.601)*	*(10.806)*	*(281.255)*	*(870.755)*	
7.049	777	25	74	43.193	24.783	552.457	1.766.496	. . . . . dic.
(3.641)	*(401)*	*(13)*	*(38)*	*(22.307)*	*(12.799)*	*(285.320)*	*(912.319)*	
6.140	765	28	83	42.125	25.604	553.176	1.726.207	. . . . . gen. – 2001
(3.171)	*(395)*	*(14)*	*(43)*	*(21.756)*	*(13.224)*	*(285.692)*	*(891.511)*	
5.702	859	27	81	43.749	25.744	561.245	1.729.645	. . . . . feb.
(2.945)	*(444)*	*(14)*	*(42)*	*(22.595)*	*(13.296)*	*(289.859)*	*(893.287)*	
8.013	875	28	72	45.220	25.381	571.632	1.761.375	. . . . . mar.
(4.138)	*(452)*	*(15)*	*(37)*	*(23.354)*	*(13.108)*	*(295.223)*	*(909.674)*	

per i periodi più recenti possono essere soggette a revisioni. L'aggregato include le operazioni denominate in euro e nelle denominazioni nazionali dell'euro anche prima del gennaio 1999.

BANCHE: PRESTITI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ESCLUSE LE IFM) RESIDENTI IN ITALIA (1)

(consistenze in miliardi di lire e, fra parentesi, milioni di euro)

Periodi	Amministrazioni Pubbliche					
	Totale	Amministrazione centrale	Enti locali	Enti di previdenza	Totale	Altre istituzioni finanziarie
1997 – dic.	124.086	78.838	44.685	563	1.244.414	166.035
1998 – »	118.861	72.983	45.487	391	1.337.337	186.232
1999 – »	122.295	69.390	52.643	262	1.474.122	216.361
	(63.160)	*(35.837)*	*(27.188)*	*(135)*	*(761.321)*	*(111.741)*
2000 – gen.	118.245	62.586	55.241	418	1.484.100	210.362
	(61.068)	*(32.323)*	*(28.530)*	*(216)*	*(766.474)*	*(108.643)*
feb.	115.773	61.577	53.894	301	1.498.998	213.049
	(59.792)	*(31.802)*	*(27.834)*	*(156)*	*(774.168)*	*(110.031)*
mar.	114.913	59.593	55.023	297	1.513.788	217.783
	(59.348)	*(30.777)*	*(28.417)*	*(153)*	*(781.806)*	*(112.476)*
apr.	115.385	60.618	54.430	337	1.529.540	223.577
	(59.591)	*(31.306)*	*(28.111)*	*(174)*	*(789.942)*	*(115.468)*
mag.	114.102	58.770	55.010	321	1.535.179	220.699
	(58.929)	*(30.352)*	*(28.410)*	*(166)*	*(792.854)*	*(113.982)*
giu.	115.189	60.173	54.715	301	1.571.390	234.271
	(59.490)	*(31.077)*	*(28.258)*	*(156)*	*(811.555)*	*(120.991)*
lug.	112.465	58.048	54.085	333	1.581.113	229.316
	(58.083)	*(29.979)*	*(27.932)*	*(172)*	*(816.577)*	*(118.432)*
ago.	110.720	56.590	53.806	324	1.584.077	225.345
	(57.182)	*(29.226)*	*(27.789)*	*(167)*	*(818.107)*	*(116.381)*
set.	111.641	56.938	54.405	299	1.594.237	228.100
	(57.658)	*(29.406)*	*(28.098)*	*(154)*	*(823.355)*	*(117.804)*
ott.	111.648	56.369	54.993	286	1.610.920	232.765
	(57.661)	*(29.112)*	*(28.401)*	*(148)*	*(831.971)*	*(120.213)*
nov.	113.717	56.736	56.629	352	1.637.520	230.130
	(58.730)	*(29.302)*	*(29.246)*	*(182)*	*(845.708)*	*(118.852)*
dic.	118.976	59.033	59.680	264	1.667.813	257.785
	(61.446)	*(30.488)*	*(30.822)*	*(136)*	*(861.353)*	*(133.135)*
2001 – gen.	117.165	57.325	59.391	449	1.664.525	257.490
	(60.511)	*(29.606)*	*(30.673)*	*(232)*	*(859.656)*	*(132.982)*
feb.	117.355	57.288	59.648	418	1.663.255	252.532
	(60.609)	*(29.587)*	*(30.806)*	*(216)*	*(859.000)*	*(130.422)*
mar.	116.648	56.471	59.747	430	1.692.381	261.024
	(60.244)	*(29.165)*	*(30.857)*	*(222)*	*(874.042)*	*(134.808)*

(1) Statistiche armonizzate del Sistema europeo di banche centrali. Per la definizione delle voci cfr. la sezione : *Note metodologiche.* I dati precedenti giugno 1998 sono stati stimati; le informazioni

Altri settori					Periodi
Assicurazioni e fondi pensione	Società e quasi società non finanziarie	Famiglie		Istituzioni senza fini di lucro	
		famiglie consumatrici	imprese individuali		
3.236	740.474	. . . .	. . . .	13.821	. . . . . dic. – 1997
7.243	774.098	251.526	106.733	11.504	. . . . . » - 1998
5.890	821.218	305.280	112.550	12.824	. . . . . » - 1999
(3.042)	*(424.124)*	*(157.664)*	*(58.127)*	*(6.623)*	
6.362	832.512	307.418	113.073	14.373	. . . . . gen. – 2000
(3.286)	*(429.957)*	*(158.768)*	*(58.397)*	*(7.423)*	
10.986	835.210	312.079	113.523	14.150	. . . . . feb.
(5.674)	*(431.350)*	*(161.175)*	*(58.630)*	*(7.308)*	
10.779	837.858	317.373	114.588	15.407	. . . . . mar.
(5.567)	*(432.718)*	*(163.910)*	*(59.180)*	*(7.957)*	
10.536	847.033	321.168	114.627	12.600	. . . . . apr.
(5.441)	*(437.456)*	*(165.869)*	*(59.200)*	*(6.507)*	
10.116	851.412	325.572	114.920	12.459	. . . . . mag.
(5.225)	*(439.718)*	*(168.144)*	*(59.351)*	*(6.434)*	
11.632	866.389	331.063	115.049	12.987	. . . . . giu.
(6.007)	*(447.452)*	*(170.980)*	*(59.418)*	*(6.707)*	
7.155	883.129	333.501	115.403	12.609	. . . . . lug.
(3.695)	*(456.098)*	*(172.239)*	*(59.600)*	*(6.512)*	
7.031	888.968	334.921	115.542	12.271	. . . . . ago.
(3.631)	*(459.114)*	*(172.972)*	*(59.672)*	*(6.337)*	
6.996	893.147	337.814	115.945	12.236	. . . . . set.
(3.613)	*(461.272)*	*(174.466)*	*(59.881)*	*(6.319)*	
6.962	899.569	342.529	116.586	12.509	. . . . . ott.
(3.596)	*(464.589)*	*(176.901)*	*(60.212)*	*(6.460)*	
6.901	924.755	345.698	118.034	12.000	. . . . . nov.
(3.564)	*(477.596)*	*(178.538)*	*(60.960)*	*(6.198)*	
6.029	930.648	345.044	116.344	11.962	. . . . . dic.
(3.114)	*(480.639)*	*(178.200)*	*(60.087)*	*(6.178)*	
6.904	928.724	343.279	116.971	11.158	. . . . . gen. – 2001
(3.565)	*(479.646)*	*(177.289)*	*(60.411)*	*(5.763)*	
6.394	931.085	345.649	117.235	10.360	. . . . . feb.
(3.302)	*(480.865)*	*(178.513)*	*(60.547)*	*(5.351)*	
5.529	948.114	349.754	117.744	10.215	. . . . . mar.
(2.855)	*(489.660)*	*(180.633)*	*(60.810)*	*(5.276)*	

per i periodi più recenti possono essere soggette a revisioni. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta all'arrotondamento.

BANCHE: DEPOSITI, OBBLIGAZIONI E ALTRE VOCI DEL PASSIVO (1)
(consistenze in miliardi di lire e, fra parentesi, milioni di euro)

Periodi	Depositi in lire/euro di residenti in Italia (3)							
	Depositi in c/c	Depositi a risparmio	Pronti contro termine	Certificati di deposito			Totale	
					a breve termine	a medio/lungo termine		Depositi al netto dei pronti contro termine
1996 – dic.	538.409	134.985	130.593	361.959	71.706	290.252	1.165.946	1.035.353
1997 – »	579.104	136.844	144.098	237.679	93.059	144.621	1.097.724	953.627
1998 – »	657.040	135.490	116.652	160.921	80.296	80.625	1.070.104	953.452
1999 – »	728.647	134.336	97.578	113.984	63.788	50.197	1.074.546	976.968
	(376.315)	*(69.379)*	*(50.395)*	*(58.868)*	*(32.944)*	*(25.924)*	*(554.957)*	*(504.562)*
2000 – gen.	726.190	133.488	105.250	111.177	63.376	47.801	1.076.105	970.855
	(375.046)	*(68.941)*	*(54.357)*	*(57.418)*	*(32.731)*	*(24.687)*	*(555.762)*	*(501.405)*
feb.	718.255	130.996	113.206	108.503	62.925	45.577	1.070.961	957.755
	(370.948)	*(67.654)*	*(58.466)*	*(56.037)*	*(32.498)*	*(23.539)*	*(553.105)*	*(494.639)*
mar.	726.775	128.958	111.072	106.270	62.087	44.183	1.073.075	962.003
	(375.348)	*(66.601)*	*(57.364)*	*(54.884)*	*(32.066)*	*(22.818)*	*(554.197)*	*(496.833)*
apr.	749.668	129.761	114.635	102.473	60.025	42.448	1.096.537	981.902
	(387.171)	*(67.016)*	*(59.204)*	*(52.923)*	*(31.001)*	*(21.922)*	*(566.314)*	*(507.110)*
mag.	744.990	127.294	124.532	100.899	60.021	40.878	1.097.715	973.183
	(384.755)	*(65.742)*	*(64.315)*	*(52.110)*	*(30.998)*	*(21.112)*	*(566.922)*	*(502.607)*
giu.	736.654	126.330	123.569	98.881	59.212	39.670	1.085.434	961.865
	(380.450)	*(65.244)*	*(63.818)*	*(51.068)*	*(30.580)*	*(20.488)*	*(560.580)*	*(496.762)*
lug.	734.747	126.239	131.636	96.997	58.598	38.400	1.089.619	957.983
	(379.465)	*(65.197)*	*(67.984)*	*(50.095)*	*(30.263)*	*(19.832)*	*(562.741)*	*(494.757)*
ago.	720.236	125.707	131.640	95.183	57.884	37.300	1.072.766	941.126
	(371.971)	*(64.922)*	*(67.986)*	*(49.158)*	*(29.894)*	*(19.264)*	*(554.037)*	*(486.051)*
set.	727.350	125.178	126.069	92.226	56.330	35.896	1.070.823	944.755
	(375.645)	*(64.649)*	*(65.109)*	*(47.631)*	*(29.092)*	*(18.539)*	*(553.034)*	*(487.925)*
ott.	730.330	122.934	135.099	90.821	56.484	34.337	1.079.183	944.085
	(377.184)	*(63.490)*	*(69.773)*	*(46.905)*	*(29.172)*	*(17.733)*	*(557.352)*	*(487.579)*
nov.	700.670	121.830	138.874	88.939	55.758	33.181	1.050.313	911.439
	(361.866)	*(62.920)*	*(71.723)*	*(45.933)*	*(28.796)*	*(17.137)*	*(542.442)*	*(470.719)*
dic.	769.489	125.116	133.119	87.205	57.155	30.050	1.114.929	981.810
	(397.408)	*(64.617)*	*(68.750)*	*(45.037)*	*(29.518)*	*(15.519)*	*(575.813)*	*(507.062)*
2001 – gen. (2)	727.989	121.517	146.592	85.764	57.786	27.978	1.081.862	935.270
	(375.975)	*(62.758)*	*(75.709)*	*(44.293)*	*(29.844)*	*(14.449)*	*(558.735)*	*(483.027)*
feb. (2)	721.318	120.285	150.532	83.654	57.073	26.580	1.075.789	925.257
	(372.530)	*(62.122)*	*(77.743)*	*(43.203)*	*(29.476)*	*(13.728)*	*(555.598)*	*(477.855)*
mar. (2)	730.974	119.167	158.526	82.464	57.389	25.075	1.091.131	932.605
	(377.516)	*(61.545)*	*(81.872)*	*(42.589)*	*(29.639)*	*(12.950)*	*(563.522)*	*(481.650)*

(1) L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta all'arrotondamento. Per la definizione delle voci cfr. la sezione: *Note metodologiche.* – (2) Dati provvisori. – (3) Fino al dicembre

Depositi in valute non euro di residenti in Italia	Depositi di non residenti in Italia	Obbligazioni emesse al valore contabile			Provvista sull'estero	*Per memoria*	Periodi
			a tasso fisso	a tasso variabile		Patrimonio di vigilanza	
20.447	14.772	288.387	124.519	163.868	383.429	203.593	..... dic. – 1996
24.397	17.963	398.488	183.368	215.121	422.685	212.996	..... » – 1997
26.728	15.847	465.847	197.566	268.282	436.095	245.397	..... » – 1998
24.833	17.134	491.408	229.168	262.240	477.303	275.756	..... » – 1999
(12.825)	*(8.849)*	*(253.791)*	*(118.355)*	*(135.436)*	*(246.506)*	*(142.416)*	
27.449	17.233	491.636	....	....	483.054	....	..... gen. – 2000
(14.176)	*(8.900)*	*(253.909)*			*(249.477)*		
24.814	18.579	497.184	....	....	480.571	....	..... feb.
(12.815)	*(9.595)*	*(256.774)*			*(248.194)*		
25.650	19.029	507.651	239.565	268.086	507.218	290.502	..... mar.
(13.247)	*(9.827)*	*(262.180)*	*(123.725)*	*(138.455)*	*(261.956)*	*(150.032)*	
25.603	20.065	509.779	....	....	504.431	....	..... apr.
(13.223)	*(10.363)*	*(263.279)*			*(260.517)*		
26.969	20.911	512.722	....	....	515.669	....	..... mag.
(13.928)	*(10.799)*	*(264.799)*			*(266.321)*		
26.124	19.829	513.669	244.430	269.239	512.593	302.652	..... giu.
(13.492)	*(10.241)*	*(265.288)*	*(126.238)*	*(139.050)*	*(264.732)*	*(156.307)*	
23.987	20.721	510.097	....	....	506.550	....	..... lug.
(12.388)	*(10.701)*	*(263.443)*			*(261.611)*		
26.154	20.348	512.569	....	....	536.060	....	..... ago.
(13.507)	*(10.509)*	*(264.720)*			*(276.852)*		
27.033	21.833	518.140	247.647	270.493	550.416	307.552	..... set.
(13.961)	*(11.276)*	*(267.597)*	*(127.899)*	*(139.698)*	*(284.266)*	*(158.837)*	
27.533	21.650	517.065	....	....	573.065	....	..... ott.
(14.220)	*(11.181)*	*(267.042)*			*(295.963)*		
27.025	20.815	519.799	....	....	563.885	....	..... nov.
(13.957)	*(10.750)*	*(268.454)*			*(291.222)*		
25.106	21.285	524.967	250.985	273.982	570.228	311.153	..... dic.
(12.966)	*(10.993)*	*(271.123)*	*(129.623)*	*(141.500)*	*(294.498)*	*(160.697)*	
26.752	22.444	523.659	....	....	575.106	....	.... (2) gen. – 2001
(13.816)	*(11.591)*	*(270.447)*			*(297.017)*		
28.601	21.729	530.955	....	....	583.274	....	.... (2) feb.
(14.771)	*(11.222)*	*(274.215)*			*(301.236)*		
28.103	24.231	539.077	259.327	279.750	615.160	....	.... (2) mar.
(14.514)	*(12.514)*	*(278.410)*	*(133.931)*	*(144.479)*	*(317.704)*		

1998 l'aggregato include unicamente le operazioni denominate in lire; dal gennaio 1999 sono comprese anche quelle denominate in euro e nelle denominazioni nazionali dell'euro.

BANCHE: IMPIEGHI E ALTRE VOCI DELL'ATTIVO (1)
(consistenze in miliardi di lire e, fra parentesi, milioni di euro)

Periodi	Impieghi a residenti in Italia				Impieghi a non residenti in Italia	Sofferenze ed effetti propri insoluti e al protesto	*Per memoria*	Attività sull'estero
	A breve	A medio e a lungo termine	Totale	*di cui*: in lire/euro (3)			Sofferenze al valore di realizzo	
1996 – dic.	585.743	560.345	1.146.088	1.054.501	19.472	127.279	77.172	310.356
1997 – »	624.660	604.554	1.229.214	1.136.627	25.444	124.820	74.150	328.554
1998 – »	662.045	650.803	1.312.849	1.221.157	30.164	125.063	70.791	342.575
1999 – »	711.361	743.536	1.454.897	1.403.078	35.728	116.627	59.557	325.453
	(367.387)	*(384.004)*	*(751.392)*	*(724.630)*	*(18.452)*	*(60.233)*	*(30.759)*	*(168.083)*
2000 – gen.	727.485	738.474	1.466.319	1.411.466	33.277	116.432	57.405	320.547
	(375.901)	*(381.390)*	*(757.291)*	*(728.961)*	*(17.186)*	*(60.132)*	*(29.647)*	*(165.549)*
feb.	730.136	746.063	1.476.198	1.419.969	33.543	114.779	54.643	315.291
	(377.084)	*(385.309)*	*(762.393)*	*(733.353)*	*(17.323)*	*(59.279)*	*(28.221)*	*(162.834)*
mar.	734.357	755.176	1.489.534	1.429.969	35.019	115.239	54.603	337.980
	(379.264)	*(390.016)*	*(769.280)*	*(738.517)*	*(18.086)*	*(59.516)*	*(28.200)*	*(174.552)*
apr.	746.277	761.249	1.507.526	1.442.188	36.531	115.208	54.496	342.580
	(385.420)	*(393.152)*	*(778.572)*	*(744.828)*	*(18.866)*	*(59.500)*	*(28.145)*	*(176.928)*
mag.	748.588	770.518	1.519.106	1.455.038	37.603	112.787	53.688	373.348
	(386.613)	*(397.939)*	*(784.553)*	*(751.464)*	*(19.421)*	*(58.250)*	*(27.728)*	*(192.818)*
giu.	768.562	781.391	1.549.953	1.487.739	37.904	111.492	52.546	346.818
	(396.929)	*(403.555)*	*(800.484)*	*(768.353)*	*(19.576)*	*(57.581)*	*(27.138)*	*(179.116)*
lug.	780.675	782.400	1.563.075	1.500.048	40.226	111.565	52.905	314.060
	(403.185)	*(404.076)*	*(807.261)*	*(774.710)*	*(20.775)*	*(57.618)*	*(27.323)*	*(162.198)*
ago.	781.919	786.743	1.568.663	1.503.764	40.107	110.193	52.026	321.253
	(403.828)	*(406.319)*	*(810.147)*	*(776.629)*	*(20.713)*	*(56.910)*	*(26.869)*	*(165.913)*
set.	787.992	789.285	1.577.277	1.510.506	41.688	110.383	52.623	327.086
	(406.964)	*(407.632)*	*(814.595)*	*(780.111)*	*(21.530)*	*(57.008)*	*(27.177)*	*(168.926)*
ott.	797.065	796.825	1.593.890	1.521.441	43.753	110.446	52.649	329.621
	(411.649)	*(411.526)*	*(823.175)*	*(785.759)*	*(22.597)*	*(57.041)*	*(27.191)*	*(170.235)*
nov.	818.916	805.030	1.623.947	1.553.910	44.006	109.912	52.797	329.709
	(422.935)	*(415.764)*	*(838.699)*	*(802.528)*	*(22.727)*	*(56.765)*	*(27.267)*	*(170.280)*
dic.	843.903	819.259	1.663.162	1.601.925	42.908	100.499	47.538	334.984
	(435.839)	*(423.112)*	*(858.952)*	*(827.325)*	*(22.160)*	*(51.903)*	*(24.551)*	*(173.005)*
2001 – gen. (2)	848.093	816.707	1.664.800	1.606.000	41.203	100.663	47.512	313.336
	(438.004)	*(421.794)*	*(859.798)*	*(829.430)*	*(21.280)*	*(51.988)*	*(24.538)*	*(161.825)*
feb. (2)	844.164	817.657	1.661.822	1.602.116	44.123	100.025	45.758	317.898
	(435.975)	*(422.285)*	*(858.259)*	*(827.424)*	*(22.788)*	*(51.659)*	*(23.632)*	*(164.181)*
mar. (2)	859.611	827.571	1.687.182	1.625.702	46.339	101.774	46.744	359.253
	(443.952)	*(427.405)*	*(871.357)*	*(839.605)*	*(23.932)*	*(52.562)*	*(24.141)*	*(185.539)*

(1) L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta all'arrotondamento. Per la definizione delle voci cfr. la sezione: *Note metodologiche.* – (2) Dati provvisori. – (3) Fino al dicembre del 1998 l'aggregato include unicamente le operazioni denominate in lire; dal gennaio 1999 sono comprese anche quelle denominate in euro e nelle denominazioni nazionali dell'euro.

BANCHE: TITOLI IN PORTAFOGLIO (1)
(consistenze in miliardi di lire e, fra parentesi, milioni di euro)

Periodi	Titoli al valore contabile							
	Titoli di Stato italiani					Altri titoli		TOTALE
		di cui:					*di cui:* obbligazioni emesse da banche	
		BOT e BTE	CTZ	CCT	BTP			
1996 – dic.	374.801	55.543	20.522	180.593	110.932	53.867	53.464	428.667
1997 – »	345.195	33.706	19.489	187.492	99.094	50.848	49.748	396.044
1998 – »	342.430	48.481	21.133	167.537	101.158	64.068	63.216	406.498
1999 – »	307.612 *(158.869)*	33.624 *(17.365)*	18.026 *(9.309)*	145.506 *(75.148)*	105.576 *(54.525)*	72.644 *(37.517)*	67.073 *(34.640)*	380.256 *(196.386)*
2000 – gen.	297.063 *(153.420)*	30.945 *(15.982)*	17.917 *(9.253)*	141.323 *(72.987)*	101.580 *(52.461)*	72.350 *(37.365)*	65.086 *(33.614)*	369.412 *(190.786)*
feb.	293.339 *(151.497)*	31.150 *(16.088)*	20.076 *(10.368)*	136.076 *(70.277)*	100.764 *(52.040)*	72.645 *(37.518)*	65.194 *(33.670)*	365.985 *(189.015)*
mar.	288.810 *(149.158)*	29.414 *(15.191)*	20.708 *(10.695)*	136.238 *(70.361)*	97.135 *(50.166)*	79.551 *(41.085)*	72.302 *(37.341)*	368.361 *(190.242)*
apr.	290.964 *(150.271)*	27.762 *(14.338)*	21.078 *(10.886)*	138.046 *(71.295)*	98.870 *(51.062)*	78.966 *(40.782)*	71.555 *(36.955)*	369.930 *(191.053)*
mag.	283.487 *(146.409)*	25.881 *(13.367)*	22.586 *(11.665)*	133.983 *(69.197)*	94.117 *(48.607)*	77.994 *(40.281)*	70.563 *(36.443)*	361.481 *(186.689)*
giu.	280.536 *(144.885)*	22.717 *(11.732)*	24.675 *(12.743)*	134.107 *(69.261)*	92.420 *(47.731)*	77.568 *(40.060)*	70.279 *(36.296)*	358.104 *(184.945)*
lug.	273.346 *(141.171)*	20.746 *(10.714)*	19.860 *(10.257)*	133.737 *(69.070)*	92.309 *(47.674)*	74.896 *(38.680)*	67.671 *(34.949)*	348.241 *(179.852)*
ago.	268.975 *(138.914)*	20.315 *(10.492)*	19.676 *(10.162)*	131.324 *(67.823)*	91.103 *(47.051)*	75.388 *(38.935)*	68.048 *(35.144)*	344.363 *(177.849)*
set.	265.881 *(137.316)*	19.602 *(10.124)*	18.537 *(9.574)*	131.078 *(67.696)*	90.119 *(46.543)*	76.887 *(39.709)*	69.606 *(35.949)*	342.769 *(177.025)*
ott.	267.162 *(137.978)*	18.617 *(9.615)*	17.759 *(9.172)*	131.599 *(67.965)*	92.305 *(47.671)*	75.841 *(39.169)*	68.542 *(35.399)*	343.003 *(177.146)*
nov.	258.577 *(133.544)*	17.038 *(8.799)*	16.369 *(8.454)*	129.659 *(66.963)*	88.586 *(45.751)*	76.048 *(39.275)*	68.434 *(35.343)*	334.625 *(172.819)*
dic.	247.032 *(127.582)*	15.192 *(7.846)*	15.139 *(7.819)*	128.465 *(66.346)*	82.484 *(42.600)*	77.982 *(40.274)*	69.778 *(36.037)*	325.014 *(167.856)*
2001 – gen. (2)	244.873 *(126.467)*	17.158 *(8.861)*	13.420 *(6.931)*	125.760 *(64.949)*	81.733 *(42.212)*	74.502 *(38.477)*	66.654 *(34.424)*	319.375 *(164.944)*
feb. (2)	245.544 *(126.813)*	18.750 *(9.683)*	10.702 *(5.527)*	126.791 *(65.482)*	83.448 *(43.097)*	73.775 *(38.102)*	65.963 *(34.067)*	319.319 *(164.915)*
mar. (2)	243.459 *(125.736)*	18.697 *(9.656)*	9.263 *(4.784)*	130.305 *(67.297)*	79.684 *(41.153)*	74.683 *(38.570)*	66.640 *(34.417)*	318.142 *(164.306)*

(1) L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta all'arrotondamento. Per la definizione delle voci cfr. la sezione: *Note metodologiche*. – (2) Dati provvisori.

BANCHE: SITUAZIONE DEI CONTI PER CATEGORIE (1)
(consistenze in miliardi di lire e, fra parentesi, milioni di euro)

Anni	ATTIVO					
	Impieghi a residenti	Titoli	Sofferenze ed effetti propri insoluti e al protesto	Operazioni pronti contro termine	Azioni e partecipazioni	Capitali fruttiferi sull'estero
						Banche sotto
1996	937.340	304.768	112.063	14.255	48.135	235.103
1997	996.948	266.040	109.091	16.722	52.769	252.981
1998	1.057.156	277.711	109.077	36.358	68.569	263.725
1999	1.174.963 *(606.818)*	263.831 *(136.257)*	101.395 *(52.366)*	49.199 *(25.409)*	94.508 *(48.809)*	252.535 *(130.423)*
2000	1.319.335 *(681.380)*	215.804 *(111.453)*	83.567 *(43.159)*	69.212 *(35.745)*	112.209 *(57.951)*	255.480 *(131.944)*
						Banche
1996	138.843	57.141	11.651	4.863	8.984	13.247
1997	153.056	53.918	12.036	6.759	10.443	18.477
1998	165.355	51.042	12.087	5.896	14.333	19.764
1999	175.996 *(90.894)*	46.093 *(23.805)*	11.253 *(5.812)*	5.255 *(2.714)*	15.782 *(8.151)*	24.811 *(12.814)*
2000	212.894 *(109.951)*	44.470 *(22.967)*	12.741 *(6.580)*	6.989 *(3.610)*	19.645 *(10.146)*	28.168 *(14.548)*
						Banche di
1996	44.936	40.284	3.177	407	774	265
1997	52.060	40.896	3.341	407	850	836
1998	59.931	41.034	3.557	155	1.034	1.452
1999	70.233 *(36.272)*	39.928 *(20.621)*	3.677 *(1.899)*	40 *(21)*	1.146 *(592)*	2.418 *(1.249)*
2000	80.169 *(41.404)*	36.360 *(18.778)*	3.720 *(1.921)*	44 *(23)*	1.434 *(741)*	2.298 *(1.187)*
						Filiali di
1996	24.969	26.475	387	3.691	981	61.741
1997	27.149	35.189	352	5.165	1.375	56.260
1998	30.407	36.711	342	3.048	1.200	57.723
1999	33.705 *(17.407)*	30.403 *(15.702)*	303 *(156)*	2.438 *(1.259)*	938 *(484)*	45.689 *(23.596)*
2000	50.764 *(26.217)*	28.380 *(14.657)*	471 *(243)*	4.923 *(2.543)*	7 *(4)*	49.039 *(25.327)*

(1) Per la composizione delle categorie e per il contenuto delle voci cfr. rispettivamente il *Glossario* e la sezione: *Note metodologiche*. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta nelle denominazioni nazionali dell'euro. I depositi sono al netto dei pronti contro termine.

PASSIVO				*Per memoria*	Anni
Depositi in lire/euro di residenti (2)	Obbligazioni	Operazioni pronti contro termine	Provvista sull'estero	Patrimonio di vigilanza	
forma di S.p.A.					
800.873	268.558	137.516	279.385	159.612	1996
734.293	349.440	136.188	304.913	166.102	1997
735.805	397.321	113.618	312.766	194.030	1998
760.907 *(392.976)*	416.731 *(215.224)*	150.729 *(77.845)*	359.651 *(185.744)*	221.239 *(114.260)*	1999
759.447 *(392.222)*	434.026 *(224.156)*	181.878 *(93.932)*	408.554 *(211.001)*	250.620 *(129.434)*	2000
popolari					
157.218	14.426	25.301	20.430	28.188	1996
146.724	33.093	28.841	25.010	29.740	1997
142.519	45.769	23.479	25.851	32.816	1998
139.092 *(71.835)*	49.867 *(25.754)*	21.650 *(11.181)*	28.510 *(14.724)*	35.101 *(18.128)*	1999
144.598 *(74.679)*	63.694 *(32.895)*	29.777 *(15.379)*	38.187 *(19.722)*	39.895 *(20.604)*	2000
credito cooperativo					
75.217	5.375	11.440	67	14.948	1996
70.292	15.874	11.555	94	16.387	1997
73.010	22.757	6.408	221	17.844	1998
74.011 *(38.223)*	24.810 *(12.813)*	6.353 *(3.281)*	194 *(100)*	18.576 *(9.594)*	1999
73.893 *(38.163)*	27.247 *(14.072)*	8.689 *(4.487)*	288 *(149)*	19.848 *(10.251)*	2000
banche estere					
2.045	28	12.470	83.548	844	1996
2.318	81	13.715	92.668	767	1997
2.119	–	13.293	97.258	707	1998
2.958 *(1.528)*	–	20.359 *(10.515)*	88.949 *(45.938)*	839 *(433)*	1999
3.872 *(2.000)*	–	26.650 *(13.764)*	123.200 *(63.627)*	788 *(407)*	2000

all'arrotondamento. – (2) Fino al dicembre del 1998 l'aggregato include unicamente le operazioni denominate in lire; dal gennaio 1999 sono comprese anche quelle denominate in euro e

BANCHE: SOFFERENZE PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA - RESIDENTI IN ITALIA (1)
(consistenze in miliardi di lire e, fra parentesi, milioni di euro)

Periodi	Amministrazioni Pubbliche				Altri settori					
	Totale	Amministrazione centrale	Enti locali	Enti di previdenza	Totale	Altre istituzioni finanziarie	Assicurazioni e fondi pensione	Società e quasi società non finanziarie	Famiglie: famiglie consumatrici	Famiglie: imprese individuali
1998 – dic.	46	2	44	0	124.960	2.142	29	74.126	27.531	21.132
1999 – »	144	6	137	1	116.422	1.630	25	69.599	25.102	20.066
	(74)	*(3)*	*(71)*	*(1)*	*(60.127)*	*(842)*	*(13)*	*(35.945)*	*(12.964)*	*(10.363)*
2000 – gen.	143	6	136	1	116.208	1633	24	69.405	25.137	20.009
	(74)	*(3)*	*(70)*	*(1)*	*(60.017)*	*(843)*	*(13)*	*(35.845)*	*(12.982)*	*(10.334)*
feb.	143	6	136	1	114.533	1.581	20	68.561	24.914	19.458
	(74)	*(3)*	*(70)*	*(1)*	*(59.151)*	*(817)*	*(10)*	*(35.409)*	*(12.867)*	*(10.049)*
mar.	92	6	76	9	115.034	1.585	20	68.746	25.043	19.640
	(47)	*(3)*	*(39)*	*(5)*	*(59.410)*	*(819)*	*(10)*	*(35.504)*	*(12.933)*	*(10.143)*
apr.	93	6	77	10	115.004	1.571	20	68.933	25.040	19.440
	(48)	*(3)*	*(40)*	*(5)*	*(59.394)*	*(811)*	*(10)*	*(35.601)*	*(12.932)*	*(10.040)*
mag.	86	9	69	9	112.579	1.488	20	67.500	24.381	19.190
	(45)	*(4)*	*(36)*	*(4)*	*(58.142)*	*(768)*	*(10)*	*(34.861)*	*(12.592)*	*(9.911)*
giu.	67	7	51	9	111.255	1.503	20	66.333	24.283	19.116
	(34)	*(4)*	*(26)*	*(4)*	*(57.458)*	*(776)*	*(10)*	*(34.258)*	*(12.541)*	*(9.873)*
lug.	69	5	55	9	111.380	1.543	20	66.393	24.407	19.018
	(35)	*(3)*	*(28)*	*(4)*	*(57.523)*	*(797)*	*(10)*	*(34.289)*	*(12.605)*	*(9.822)*
ago.	70	7	54	9	110.009	1.471	20	65.004	24.715	18.798
	(36)	*(4)*	*(28)*	*(4)*	*(56.815)*	*(760)*	*(10)*	*(33.572)*	*(12.764)*	*(9.708)*
set.	68	5	54	9	110.175	1.498	20	65.134	24.709	18.814
	(35)	*(3)*	*(28)*	*(4)*	*(56.901)*	*(774)*	*(10)*	*(33.639)*	*(12.761)*	*(9.717)*
ott.	138	8	121	9	110.169	1.506	20	65.219	24.623	18.802
	(71)	*(4)*	*(62)*	*(5)*	*(56.898)*	*(778)*	*(10)*	*(33.683)*	*(12.716)*	*(9.710)*
nov.	136	7	120	9	109.640	1.495	20	65.116	24.517	18.493
	(70)	*(3)*	*(62)*	*(5)*	*(56.624)*	*(772)*	*(10)*	*(33.629)*	*(12.662)*	*(9.551)*
dic.	135	5	121	9	100.264	1.385	18	58.506	22.825	17.528
	(70)	*(3)*	*(62)*	*(5)*	*(51.782)*	*(715)*	*(10)*	*(30.216)*	*(11.788)*	*(9.053)*
2001 – gen. (2)	136	7	120	9	100.426	1.381	18	58.423	23.021	17.584
	(70)	*(4)*	*(62)*	*(5)*	*(51.866)*	*(713)*	*(9)*	*(30.173)*	*(11.889)*	*(9.081)*
feb. (2)	133	5	119	9	99.788	1.288	18	57.797	23.047	17.637
	(69)	*(3)*	*(62)*	*(5)*	*(51.536)*	*(665)*	*(9)*	*(29.850)*	*(11.903)*	*(9.109)*
mar. (2)	124	4	110	10	101.515	1.352	15	58.946	23.640	17.562
	(64)	*(2)*	*(57)*	*(5)*	*(52.428)*	*(698)*	*(8)*	*(30.443)*	*(12.209)*	*(9.070)*

(1) L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta all'arrotondamento. Per la definizione delle voci cfr. la sezione: *Note metodologiche*. – (2) Dati provvisori.

BANCHE: IMPIEGHI (AL LORDO DELLE SOFFERENZE)
PER BRANCHE DI ATTIVITÀ ECONOMICA - RESIDENTI IN ITALIA (1)
(consistenze in miliardi di lire e milioni di euro)

Branche di attività economica	1998		1999		2000		1999		2000	
	Imprese individuali	Società e quasi società non finanziarie	Imprese individuali	Società e quasi società non finanziarie	Imprese individuali	Società e quasi società non finanziarie	Imprese individuali	Società e quasi società non finanziarie	Imprese individuali	Società e quasi società non finanziarie
	lire						euro			
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	19.490	19.195	22.184	19.632	24.130	20.525	11.457	10.139	12.462	10.600
Prodotti energetici	154	27.138	166	27.644	184	37.688	86	14.277	95	19.464
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	230	16.196	260	16.424	267	18.324	134	8.483	138	9.464
Minerali e prodotti a base di minerali non metallici	1.164	21.945	1.210	22.196	1.221	23.709	625	11.463	631	12.245
Prodotti chimici	310	18.263	350	19.100	387	21.573	181	9.864	200	11.142
Prodotti in metallo escluse le macchine e i mezzi di trasporto	2.727	35.136	2.793	36.814	2.925	40.099	1.443	19.013	1.511	20.709
Macchine agricole e industriali	1.095	33.511	1.128	36.711	1.158	38.433	582	18.960	598	19.849
Macchine per ufficio, elaborazione dati, strumenti di precisione, ottica e simili	393	8.291	433	10.942	470	12.320	223	5.651	243	6.363
Materiali e forniture elettriche	1.011	24.064	1.113	23.256	1.203	26.002	575	12.011	621	13.429
Mezzi di trasporto	525	15.735	564	15.522	595	17.841	291	8.017	307	9.214
Prodotti alimentari, bevande e prodotti a base di tabacco	2.558	41.822	2.740	43.311	2.913	45.641	1.415	22.368	1.504	23.571
Prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	4.289	46.933	3.851	47.096	3.876	50.997	1.989	24.323	2.002	26.338
Carta e prodotti della stampa ed editoria	873	18.636	908	21.029	911	23.802	469	10.860	471	12.293
Prodotti in gomma e plastica	665	14.254	667	14.624	690	16.235	344	7.553	356	8.385
Altri prodotti industriali	3.531	24.359	3.657	26.233	3.770	28.797	1.889	13.548	1.947	14.872
Edilizia e opere pubbliche	13.730	106.618	13.689	106.425	13.727	109.775	7.070	54.964	7.090	56.694
Servizi del commercio	28.963	130.023	29.378	139.891	29.600	149.996	15.173	72.248	15.287	77.467
Alberghi e pubblici esercizi	5.704	21.222	6.098	24.044	6.374	26.953	3.149	12.418	3.292	13.920
Servizi dei trasporti interni	4.165	22.146	4.484	21.658	4.737	24.794	2.316	11.186	2.446	12.805
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	17	5.815	16	7.304	18	9.823	8	3.772	9	5.073
Servizi connessi ai trasporti	404	8.843	430	10.539	466	11.437	222	5.443	241	5.907
Servizi delle comunicazioni	39	10.959	48	12.648	63	26.049	25	6.532	32	13.453
Altri servizi destinabili alla vendita	14.439	115.742	16.068	126.394	17.541	155.891	8.298	65.277	9.059	80.511
Totale branche	**106.475**	**786.846**	**112.237**	**829.437**	**117.223**	**936.706**	**57.966**	**428.368**	**60.540**	**483.768**

(1) L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta all'arrotondamento. Per la definizione delle voci cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

BANCHE: SOFFERENZE PER BRANCHE DI ATTIVITÀ ECONOMICA - RESIDENTI IN ITALIA (1)
(consistenze in miliardi di lire e milioni di euro)

Branche di attività economica	1998		1999		2000		1999		2000	
	Imprese individuali	Società e quasi società non finanziarie	Imprese individuali	Società e quasi società non finanziarie	Imprese individuali	Società e quasi società non finanziarie	Imprese individuali	Società e quasi società non finanziarie	Imprese individuali	Società e quasi società non finanziarie
	lire						euro			
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	3.196	4.051	3.158	3.676	2.921	3.056	1.631	1.898	1.509	1.578
Prodotti energetici	28	197	28	158	27	125	14	81	14	65
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	42	586	45	443	36	389	23	229	19	201
Minerali e prodotti a base di minerali non metallici	309	1.583	288	1.499	239	1.279	149	774	124	661
Prodotti chimici	53	570	48	520	45	647	25	269	23	334
Prodotti in metallo escluse le macchine e i mezzi di trasporto	379	2.024	365	1.842	350	1.682	189	951	181	869
Macchine agricole e industriali	153	1.872	137	1.697	131	1.537	71	876	68	794
Macchine per ufficio, elaborazione dati, strumenti di precisione, ottica e simili	47	343	47	371	44	328	24	191	23	169
Materiali e forniture elettriche	139	1.170	134	1.113	129	983	69	575	67	508
Mezzi di trasporto	108	881	96	816	87	786	50	421	45	406
Prodotti alimentari, bevande e prodotti a base di tabacco	497	3.954	491	3.927	459	3.365	254	2.028	237	1.738
Prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	880	3.082	803	3.071	740	3.079	415	1.586	382	1.590
Carta e prodotti della stampa ed editoria	172	875	163	1.174	130	1.144	84	606	67	591
Prodotti in gomma e plastica	107	566	96	526	94	507	50	272	49	262
Altri prodotti industriali	626	1.745	587	1.614	531	1.497	303	834	274	773
Edilizia e opere pubbliche	4.232	23.285	3.943	20.241	3.127	15.831	2.036	10.454	1.615	8.176
Servizi del commercio	6.550	11.775	6.119	11.248	5.384	10.080	3.160	5.809	2.780	5.206
Alberghi e pubblici esercizi	1.018	2.987	926	2.287	848	1.973	478	1.181	438	1.019
Servizi dei trasporti interni	528	593	522	563	488	480	269	291	252	248
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	2	183	2	180	2	127	1	93	1	66
Servizi connessi ai trasporti	90	404	84	371	78	361	44	191	40	186
Servizi delle comunicazioni	7	42	6	40	6	56	3	21	3	29
Altri servizi destinabili alla vendita	1.969	11.938	1.975	10.495	1.636	8.686	1.020	5.420	845	4.486
Totale branche	**21.131**	**74.705**	**20.066**	**67.873**	**17.534**	**57.998**	**10.363**	**35.054**	**9.056**	**29.954**

(1) L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta all'arrotondamento. Per la definizione delle voci cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

BANCHE: FORMAZIONE DEL MARGINE D'INTERESSE (1)

Voci	1996	1997	1998	1999	2000
		Composizione dei bilanci bancari *(valori in percentuale dei fondi fruttiferi totali)*			
Attività con residenti (a)	**87,65**	**85,65**	**85,03**	**85,89**	**87,16**
Depositi c/o BI-UIC e Tesoro	3,65	3,75	3,06	0,82	0,77
Prestiti	54,95	53,91	54,38	57,92	60,00
di cui: *a breve termine*	*28,28*	*26,95*	*26,95*	*28,22*	*29,65*
a medio e a lungo termine	*26,16*	*26,45*	*26,85*	*29,13*	*29,89*
Titoli	19,99	19,08	17,92	16,97	13,69
Rapporti intercreditizi	9,06	8,91	9,68	10,17	12,70
Attività con non residenti (b)	**12,35**	**14,35**	**14,97**	**14,11**	**12,84**
Fondi fruttiferi totali (a+b)	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**
Passività con residenti (2) (3)	**79,59**	**79,27**	**78,52**	**79,11**	**79,01**
di cui: *Depositi* (2)	*57,17*	*52,22*	*47,17*	*45,31*	*42,89*
Obbligazioni (3)	*11,24*	*15,58*	*18,80*	*20,27*	*19,68*
Finanziamenti da BI-UIC	*1,19*	*1,72*	*1,56*	*1,64*	*1,92*
Rapporti intercreditizi	*9,18*	*8,86*	*9,78*	*10,37*	*12,16*
Passività con non residenti	**17,90**	**18,10**	**19,38**	**19,23**	**20,12**
		(valori in percentuale dei fondi intermediati totali)			
Fondi fruttiferi totali	*75,78*	*76,14*	*75,65*	*75,04*	*74,66*
Sofferenze	*4,18*	*3,97*	*4,05*	*3,85*	*3,21*
		Rendimenti e costi unitari (4)			
Attività con residenti	**11,18**	**9,24**	**7,76**	**5,80**	**6,22**
di cui: *Prestiti*	*12,33*	*10,28*	*8,65*	*6,58*	*6,86*
a breve termine	*13,52*	*11,58*	*9,99*	*7,40*	*7,79*
a medio e a lungo termine	*11,03*	*8,92*	*7,28*	*5,82*	*5,93*
Titoli	*10,18*	*8,03*	*6,43*	*4,57*	*5,25*
Attività con non residenti	**6,81**	**5,63**	**4,49**	**3,70**	**4,80**
Passività con residenti (2) (3)	**7,48**	**5,85**	**4,44**	**2,86**	**3,30**
di cui: *Raccolta* (2)	*7,37*	*5,68*	*4,24*	*2,73*	*3,03*
depositi (2)	*6,77*	*5,06*	*3,46*	*1,85*	*2,23*
obbligazioni (3)	*10,41*	*7,74*	*6,20*	*4,68*	*4,75*
Passività con non residenti	**6,10**	**5,52**	**4,91**	**3,67**	**4,46**
Differenziali:					
Prestiti - Raccolta (2)	*4,96*	*4,60*	*4,41*	*3,85*	*3,83*
Prestiti a breve termine - Depositi (2)	*6,75*	*6,52*	*6,53*	*5,55*	*5,56*
		Interessi attivi e passivi (5) *(valori in percentuale dei fondi fruttiferi totali)*			
Attività con residenti	**9,80**	**7,91**	**6,60**	**4,98**	**5,42**
Depositi c/o BI-UIC e Tesoro	0,23	0,22	0,16	0,04	0,06
Prestiti	6,78	5,54	4,71	3,81	4,12
di cui: *a breve termine*	*3,82*	*3,12*	*2,69*	*2,09*	*2,31*
a medio e a lungo termine	*2,89*	*2,36*	*1,95*	*1,70*	*1,77*
Titoli	2,04	1,53	1,15	0,78	0,72
Rapporti intercreditizi	0,75	0,62	0,58	0,35	0,53
Attività con non residenti	**0,84**	**0,81**	**0,67**	**0,52**	**0,62**
Passività con residenti (2) (3)	**5,96**	**4,63**	**3,48**	**2,26**	**2,61**
di cui: *Depositi* (2)	*3,87*	*2,64*	*1,63*	*0,84*	*0,96*
Obbligazioni (3)	*1,17*	*1,21*	*1,17*	*0,95*	*0,94*
Finanziamenti da BI-UIC	*0,06*	*0,07*	*0,04*	*0,03*	*0,06*
Rapporti intercreditizi	*0,79*	*0,65*	*0,57*	*0,38*	*0,55*
Passività con non residenti	**1,09**	**1,00**	**0,95**	**0,71**	**0,90**
Ricavi netti da interessi/Fondi fruttiferi totali	*3,59*	*3,09*	*2,83*	*2,53*	*2,54*
Saldo contratti derivati di copertura/Fondi fruttiferi totali	*–0,12*	*–0,05*	*0,01*	*0,07*	*0,04*
Margine d'interesse/Fondi intermediati totali	*3,47*	*3,04*	*2,84*	*2,60*	*2,57*

(1) Per le modalità di calcolo e la definizione delle voci cfr. la sezione: *Note metodologiche*. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti. I dati dell'ultimo anno sono provvisori. – (2) Inclusi i fondi di terzi in amministrazione. – (3) Incluse le obbligazioni detenute da non residenti. – (4) Ricavi e costi in percentuale delle rispettive poste di bilancio. – (5) Dati ottenuti moltiplicando i rendimenti o i costi unitari per le quote delle rispettive poste di bilancio sui fondi fruttiferi totali.

BANCHE: CONTI ECONOMICI PER CATEGORIE (1)
(miliardi di lire, e fra parentesi, milioni di euro)

Anni	INTERESSI ATTIVI					INTERESSI PASSIVI					Saldo contratti derivati di copertura	Margine di interesse (a)
	Depositi c/o BI-UIC e Tesoro	Prestiti	Titoli	Rapporti intercreditizi	Attività con non residenti	Depositi	Finanziam. da BI-UIC	Rapporti intercreditizi	Obbligazioni e prestiti subordinati	Passività con non residenti		
												Banche sotto
1996	3.778	110.425	28.884	10.594	13.176	59.439	956	12.007	23.739	16.215	–1.711	52.789
1997	3.765	96.966	23.030	9.424	14.149	44.034	1.201	10.192	24.836	16.432	–262	50.377
1998	2.943	87.353	17.905	9.128	12.554	29.044	788	9.322	24.895	15.969	726	50.590
1999 . . .	833	73.401	12.743	6.416	10.134	15.618	570	6.942	21.125	13.267	2.166	48.172
	(430)	*(37.909)*	*(6.581)*	*(3.314)*	*(5.234)*	*(8.066)*	*(295)*	*(3.585)*	*(10.910)*	*(6.852)*	*(1.119)*	*(24.879)*
2000 (3)	1.149	83.562	12.457	11.132	13.147	18.985	1.035	11.259	23.240	17.904	1.042	50.065
	(593)	*(43.156)*	*(6.433)*	*(5.749)*	*(6.790)*	*(9.805)*	*(535)*	*(5.815)*	*(12.003)*	*(9.247)*	*(538)*	*(25.856)*
												Banche
1996	656	17.034	5.784	2.235	761	11.881	40	1.462	980	914	–345	10.849
1997	673	15.255	4.385	1.958	902	8.658	51	1.312	1.935	966	–226	10.026
1998	480	13.492	3.079	1.756	814	5.381	29	1.123	2.430	1.210	–96	9.351
1999	107	10.688	1.971	960	882	2.497	22	799	1.961	957	4	8.377
	(55)	*(5.520)*	*(1.018)*	*(496)*	*(455)*	*(1.290)*	*(11)*	*(413)*	*(1.013)*	*(494)*	*(2)*	*(4.326)*
2000 (3) .	185	14.701	2.416	1.165	1.078	3.575	88	1.204	2.724	1.542	–122	10.289
	(95)	*(7.592)*	*(1.248)*	*(602)*	*(557)*	*(1.846)*	*(46)*	*(622)*	*(1.407)*	*(797)*	*(–63)*	*(5.314)*
												Banche di
1996	132	5.772	3.698	1.147	10	5.753	2	61	83	3	–6	4.851
1997	112	5.592	3.263	960	25	4.347	2	71	711	4	–11	4.808
1998	112	5.364	2.570	668	50	2.776	2	103	1.066	6	1	4.814
1999	84	4.800	1.936	268	69	1.519	. .	84	904	3	11	4.657
	(43)	*(2.479)*	*(1.000)*	*(138)*	*(36)*	*(784)*	*(. .)*	*(43)*	*(467)*	*(2)*	*(6)*	*(2.405)*
2000 (3) .	93	5.774	1.805	298	87	1.731	. .	123	1.013	4	7	5.193
	(48)	*(2.982)*	*(932)*	*(154)*	*(45)*	*(894)*	*(. .)*	*(64)*	*(523)*	*(2)*	*(4)*	*(2.682)*
												Filiali di
1996	133	2.426	2.372	1.006	2.900	416	156	2.221	23	4.739	–354	928
1997	171	2.340	2.515	1.101	2.428	293	355	2.443	4	4.261	–488	710
1998	47	2.163	2.996	1.902	2.056	420	182	2.684	. .	4.720	–500	658
1999	40	1.501	1.750	611	1.312	282	116	1.286	. .	2.543	–451	536
	(21)	*(775)*	*(904)*	*(316)*	*(677)*	*(146)*	*(60)*	*(664)*	*(. .)*	*(1.313)*	*(–233)*	*(277)*
2000 (3) .	70	2.237	1.889	1.078	1.611	454	346	1.521	. .	3.728	63	901
	(36)	*(1.156)*	*(976)*	*(557)*	*(832)*	*(234)*	*(179)*	*(786)*	*(. .)*	*(1.925)*	*(33)*	*(465)*
												Totale
1996	4.700	135.657	40.738	14.982	16.847	77.490	1.154	15.751	24.826	21.871	–2.415	69.417
1997	4.722	120.154	33.193	13.443	17.504	57.333	1.610	14.018	27.486	21.662	–987	65.921
1998	3.582	108.372	26.550	13.453	15.475	37.622	1.001	13.232	28.391	21.905	131	65.413
1999 . . .	1.063	90.390	18.401	8.256	12.397	19.916	708	9.111	23.990	16.771	1.730	61.741
	(549)	*(46.683)*	*(9.503)*	*(4.264)*	*(6.402)*	*(10.286)*	*(366)*	*(4.705)*	*(12.390)*	*(8.661)*	*(893)*	*(31.887)*
2000 (3) .	1497	106.275	18.567	13.673	15.924	24.745	1.470	14.108	26.977	23.178	991	66.448
	(773)	*(54.886)*	*(9.589)*	*(7.062)*	*(8.224)*	*(12.780)*	*(759)*	*(7.286)*	*(13.933)*	*(11.970)*	*(512)*	*(34.317)*

(1) Per la composizione delle categorie e per il contenuto delle voci cfr. rispettivamente il *Glossario* e la sezione: *Note metodologiche*. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta

Altri ricavi netti			Margine di inter-mediazione	Costi operativi		Risultato di gestione	Rettifiche e riprese di valore e accantonamenti		Imposte	Utile netto	Fondi intermediati	Capitale e riserve	Dipendenti bancari medi
(b)	di cui: da negozia-zione	di cui: da servizi	(c)=(a)+(b)	(d)	di cui: per il personale bancario	(e)=(c)–(d)	(f)	di cui: su crediti	(g)	(e)–(f)–(g)			
forma di S.p.A. (2)													
21.936	7.780	6.423	74.725	50.380	32.695	24.345	15.423	10.691	6.190	2.732	2.084.165	144.290	273.656
24.486	6.101	9.494	74.863	51.779	32.488	23.084	17.406	14.330	6.229	–552	2.225.846	151.201	268.279
34.094	7.310	15.328	84.685	51.198	31.415	33.486	12.017	11.699	10.518	10.951	2.369.011	160.446	267.384
41.543	4.155	18.706	89.715	53.360	31.622	36.355	10.348	11.847	10.326	15.681	2.513.546	172.879	266.820
(21.455)	*(2.146)*	*(9.661)*	*(46.334)*	*(27.558)*	*(16.331)*	*(18.776)*	*(5.344)*	*(6.118)*	*(5.333)*	*(8.099)*	*(1.298.138)*	*(89.285)*	
49.709	3.574	22.258	99.774	54.603	31.082	45.171	8.518	9.480	13.807	22.846	2.715.004	190.182	260.646
(25.673)	*(1.846)*	*(11.495)*	*(51.529)*	*(28.200)*	*(16.053)*	*(23.329)*	*(4.399)*	*(4.896)*	*(7.131)*	*(11.799)*	*(1.402.183)*	*(98.221)*	
popolari													
4.097	1.648	1.329	14.946	9.393	5.801	5.553	2.071	1.636	1.855	1.628	328.606	24.811	52.221
4.781	1.665	1.850	14.807	9.620	5.845	5.186	2.019	1.547	1.533	1.634	356.518	26.247	51.948
6.376	1.602	2.957	15.727	9.225	5.470	6.502	2.550	1.557	1.951	2.001	369.930	27.812	50.242
5.961	755	3.236	14.338	8.884	5.184	5.454	1.984	1.431	1.523	1.947	363.499	29.185	47.385
(3.079)	*(390)*	*(1.671)*	*(7.405)*	*(4.588)*	*(2.677)*	*(2.817)*	*(1.025)*	*(739)*	*(787)*	*(1.006)*	*(187.732)*	*(15.073)*	
7.752	822	4.132	18.041	10.378	5.907	7.662	3.057	2.027	1.953	2.652	434.779	33.650	52.864
(4.004)	*(425)*	*(2.134)*	*(9.317)*	*(5.360)*	*(3.051)*	*(3.957)*	*(1.579)*	*(1.047)*	*(1.009)*	*(1.369)*	*(224.545)*	*(17.379)*	
credito cooperativo													
1.178	586	193	6.029	3.884	2.111	2.144	285	417	130	1.729	113.714	12.470	19.976
1.305	597	257	6.113	4.122	2.246	1.991	392	437	90	1.509	126.937	14.013	20.604
1.796	811	468	6.610	4.235	2.241	2.375	539	483	375	1.462	135.989	15.473	20.996
1.603	384	634	6.260	4.323	2.276	1.937	663	388	286	988	144.552	16.896	21.721
(828)	*(198)*	*(327)*	*(3.233)*	*(2.233)*	*(1.175)*	*(1.000)*	*(342)*	*(200)*	*(148)*	*(510)*	*(74.655)*	*(8.726)*	
1.634	146	829	6.827	4.465	2.358	2.362	649	451	323	1.391	152.487	18.020	22.329
(844)	*(75)*	*(428)*	*(3.526)*	*(2.306)*	*(1.218)*	*(1.220)*	*(335)*	*(233)*	*(167)*	*(718)*	*(78.753)*	*(9.306)*	
banche estere													
303	194	–46	1.232	843	469	389	–86	77	269	205	114.953	1.557	2.682
387	220	80	1.098	920	498	178	–179	111	253	104	137.447	1.320	2.691
347	54	102	1.005	1.026	540	–21	–521	99	201	299	169.533	1.453	2.806
1.463	451	603	1.999	1.367	618	632	–451	108	430	652	140.455	1.553	2.826
(756)	*(233)*	*(311)*	*(1.032)*	*(706)*	*(319)*	*(326)*	*(–233)*	*(56)*	*(222)*	*(337)*	*(72.539)*	*(802)*	
1.736	364	912	2.636	1.621	681	1.016	–6	191	457	565	156.068	1.678	3.016
(896)	*(188)*	*(471)*	*(1.362)*	*(837)*	*(352)*	*(524)*	*(–3)*	*(99)*	*(236)*	*(292)*	*(80.602)*	*(867)*	
banche													
27.515	10.207	7.899	96.932	64.500	41.076	32.432	17.693	12.821	8.444	6.294	2.641.439	183.128	348.535
30.959	8.584	11.682	96.880	66.442	41.076	30.438	19.637	16.425	8.105	2.696	2.846.749	192.781	343.522
42.614	9.778	18.853	108.027	65.685	39.665	42.342	14.586	13.839	13.045	14.712	3.044.463	205.184	341.427
50.571	5.744	23.179	112.312	67.933	39.699	44.379	12.544	13.774	12.566	19.269	3.162.052	220.513	338.751
(26.118)	*(2.967)*	*(11.971)*	*(58.005)*	*(35.085)*	*(20.503)*	*(22.920)*	*(6.478)*	*(7.114)*	*(6.490)*	*(9.952)*	*(1.633.064)*	*(113.885)*	
60.832	4.905	28.131	127.279	71.067	40.029	56.212	12.218	12.148	16.540	27.454	3.458.339	243.531	338.855
(31.417)	*(2.533)*	*(14.528)*	*(65.734)*	*(36.703)*	*(20.673)*	*(29.031)*	*(6.310)*	*(6.274)*	*(8.542)*	*(14.178)*	*(1.786.083)*	*(125.773)*	

agli arrotondamenti. – (2) Sono inclusi gli istituti centrali di categoria e di rifinanziamento. – (3) Dati provvisori.

COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE: PORTAFOGLIO TITOLI (1)

(valori di bilancio; consistenze di fine periodo in miliardi di lire e, fra parentesi, in milioni di euro)

Anni	Titoli in euro							
	Titoli pubblici				Totale	Banche (2)	Imprese	Titoli di non residenti
	di cui:							
	BOT	CTZ	CCT	BTP				
								Ramo
1998	2.321	1.412	25.709	91.231	123.415	19.931	3.329	22.248
1999	1.524	1.716	21.941	95.070	126.255	23.501	2.919	42.598
	(787)	*(886)*	*(11.332)*	*(49.100)*	*(65.205)*	*(12.137)*	*(1.508)*	*(22.000)*
2000 (3)	1.325	1.356	24.354	94.214	127.391	28.201	3.065	60.341
	(684)	*(700)*	*(12.578)*	*(48.657)*	*(65.792)*	*(14.565)*	*(1.583)*	*(31.164)*
								Ramo
1998	1.297	845	10.283	21.274	34.469	6.152	2.259	4.524
1999	195	704	11.526	21.983	35.780	4.808	1.353	6.710
	(101)	*(364)*	*(5.953)*	*(11.353)*	*(18.479)*	*(2.483)*	*(699)*	*(3.466)*
2000 (3)	187	580	12.460	21.668	36.621	5.722	1.407	8.964
	(97)	*(300)*	*(6.435)*	*(11.191)*	*(18.913)*	*(2.955)*	*(727)*	*(4.630)*
								Totale
1998	3.618	2.257	35.992	112.505	157.884	26.083	5.588	26.772
1999	1.719	2.420	33.467	117.053	162.035	28.309	4.272	49.308
	(888)	*(1.250)*	*(17.285)*	*(60.453)*	*(83.684)*	*(14.620)*	*(2.207)*	*(25.466)*
2000 (3)	1.512	1.936	36.814	115.882	164.012	33.923	4.472	69.305
	(781)	*(1.000)*	*(19.013)*	*(59.848)*	*(84.705)*	*(17.520)*	*(2.310)*	*(35.794)*

(1) Sono incluse le attività affidate alle gestioni patrimoniali. La composizione del portafoglio delle attività relative ai fondi pensione e ai prodotti connessi con fondi di investimento

Totale titoli pubblici e obbligazioni	Azioni (2)	Totale	Titoli in valute esterne all'area dell'euro	di cui: azioni (2)	Quote di fondi comuni	Totale	Anni
vita							
168.923	27.923	196.846	13.146	1.891	8.733	218.725	 1998
195.273 *(100.850)*	35.750 *(18.463)*	231.023 *(119.313)*	21.204 *(10.951)*	6.192 *(3.198)*	26.998 *(13.943)*	279.225 *(144.207)*	 1999
218.998 *(113.103)*	46.459 *(23.994)*	265.457 *(137.097)*	23.271 *(12.018)*	8.080 *(4.173)*	46.568 *(24.050)*	335.296 *(173.166)*	. . . . . (3) 2000
danni							
47.404	22.998	70.402	4.573	995	709	75.684	 1998
48.651 *(25.126)*	27.970 *(14.445)*	76.621 *(39.572)*	4.566 *(2.358)*	1.541 *(796)*	1.254 *(648)*	82.441 *(42.577)*	 1999
52.714 *(27.225)*	33.924 *(17.520)*	86.638 *(44.745)*	4.885 *(2.523)*	1.693 *(874)*	1.712 *(884)*	93.235 *(48.152)*	. . . . . (3) 2000
216.327	50.921	267.248	17.719	2.886	9.442	294.409	 1998
243.924 *(125.977)*	63.720 *(32.908)*	307.644 *(158.885)*	25.770 *(13.309)*	7.733 *(3.994)*	28.252 *(14.590)*	361.666 *(186.784)*	 1999
271.712 *(140.328)*	80.383 *(41.514)*	352.095 *(181.842)*	28.156 *(14.541)*	9.773 *(5.047)*	48.280 *(24.934)*	428.531 *(221.318)*	. . . . . (3) 2000

e indici di mercato è parzialmente stimata. – (2) Comprese le partecipazioni. – (3) Dati parzialmente stimati.

FONDI COMUNI MOBILIARI DI DIRITTO ITALIANO:
PORTAFOGLIO TITOLI E PATRIMONIO NETTO (1)
(valori di mercato di fine periodo)

Periodi	Titoli di residenti							
	Titoli di Stato					Obbligazioni	Azioni	Totale
		di cui:						
		BOT	CTZ	BTP	CCT			
				(miliardi di lire)				
1995	63.980	10.285	2.248	23.408	26.374	2.682	18.921	85.585
1996	124.800	25.764	20.126	41.897	34.932	3.834	20.652	149.284
1997	197.079	15.511	62.975	72.322	41.905	5.691	39.409	242.179
1998	374.283	29.846	67.942	193.648	76.601	8.063	76.326	458.671
1999 – gen.	371.313	28.390	66.358	199.794	71.485	8.723	74.550	454.586
feb.	361.186	30.731	66.124	188.130	71.249	8.605	72.928	442.720
mar.	365.758	24.502	57.836	201.115	77.693	8.667	74.523	448.947
apr.	376.529	21.733	54.812	211.613	83.804	9.741	73.098	459.368
mag.	382.715	20.437	59.079	212.151	86.195	10.407	66.579	459.701
giu.	375.245	21.378	53.815	205.758	89.324	12.104	64.426	451.774
lug.	364.962	19.549	52.668	201.815	86.551	12.348	60.549	437.860
ago.	364.270	16.406	55.848	202.671	84.785	12.502	62.594	439.365
set.	356.955	15.626	52.721	198.892	85.109	13.728	63.132	433.817
ott.	339.585	15.928	47.669	190.111	81.331	13.964	61.500	415.051
nov.	326.147	15.628	45.756	183.855	76.301	15.237	69.880	411.264
dic.	313.101	14.086	42.515	177.955	73.801	15.513	86.445	415.061
2000 – gen.	292.439	16.178	37.316	161.973	72.484	15.420	82.816	390.675
feb.	274.027	15.920	36.586	146.285	70.786	15.405	105.474	394.906
mar.	270.574	16.681	31.004	149.842	68.505	15.831	90.799	377.207
apr.	269.188	15.014	28.850	155.105	66.160	16.102	86.849	372.139
mag.	262.053	16.993	25.638	152.727	62.497	16.174	86.917	365.144
giu.	262.332	15.523	26.436	158.232	57.929	16.815	90.538	369.684
lug.	256.122	14.416	23.644	159.190	54.427	16.851	90.968	363.941
ago.	256.931	13.763	24.021	159.967	54.669	16.656	93.899	367.487
set.	247.732	14.007	21.839	152.932	54.436	16.681	89.595	354.008
ott.	243.916	12.200	20.412	150.590	56.084	16.724	94.198	354.839
nov.	247.326	9.765	19.473	159.758	53.807	17.026	92.645	356.996
dic.	243.887	7.960	18.364	163.874	49.609	16.987	85.728	346.600
2001 – gen.	239.122	7.337	16.838	160.743	49.567	13.540	86.809	339.471
feb.	228.557	7.209	13.258	155.262	48.920	15.149	77.728	321.434
mar.	228.803	9.707	12.140	155.331	47.609	15.407	72.143	316.354
				(milioni di euro)				
2000 – gen.	151.032	8.355	19.272	83.652	37.435	7.964	42.771	201.767
feb.	141.523	8.222	18.895	75.550	36.558	7.956	54.473	203.952
mar.	139.740	8.615	16.012	77.387	35.380	8.176	46.894	194.811
apr.	139.024	7.754	14.900	80.105	34.169	8.316	44.854	192.194
mag.	135.339	8.776	13.241	78.877	32.277	8.353	44.889	188.581
giu.	135.483	8.017	13.653	81.720	29.918	8.684	46.759	190.926
lug.	132.276	7.445	12.211	82.215	28.109	8.703	46.981	187.960
ago.	132.694	7.108	12.406	82.616	28.234	8.602	48.495	189.791
set.	127.943	7.234	11.279	78.983	28.114	8.615	46.272	182.830
ott.	125.972	6.301	10.542	77.773	28.965	8.637	48.649	183.259
nov.	127.733	5.043	10.057	82.508	27.789	8.793	47.847	184.373
dic.	125.957	4.111	9.484	84.634	25.621	8.773	44.275	179.004
2001 – gen.	123.496	3.789	8.696	83.017	25.599	6.993	44.833	175.322
feb.	118.040	3.723	6.847	80.186	25.265	7.824	40.143	166.007
mar.	118.167	5.013	6.270	80.222	24.588	7.957	37.259	163.383

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche.*

Titoli di non residenti	di cui: Azioni	Altre attività finanziarie	Portafoglio totale	Patrimonio netto	Per memoria: Raccolta lorda	Per memoria: Raccolta netta	Periodi
			(miliardi di lire)				
30.384	17.674	740	116.707	126.802	46.978	–10.490	1995
29.985	15.707	980	180.251	197.544	123.937	58.226	1996
88.629	38.973	161	330.969	368.432	287.470	143.377	1997
208.230	84.069	215	667.117	720.823	631.522	313.085	1998
239.774	91.491	492	694.852	759.270	61.337	31.743	gen.– 1999
266.559	93.884	538	709.817	783.699	59.964	28.637	feb.
290.439	102.700	558	739.944	814.372	61.343	19.885	mar.
313.469	115.357	534	773.371	846.907	61.236	22.031	apr.
323.506	117.322	546	783.752	862.289	67.812	21.547	mag.
345.620	132.090	542	797.939	873.893	67.316	8.403	giu.
350.982	138.509	544	789.384	871.505	70.331	9.064	lug.
370.476	149.606	519	810.360	885.040	45.512	9.190	ago.
375.458	154.685	536	809.810	880.013	43.487	–3.245	set.
393.458	175.955	536	809.045	870.814	47.096	–17.899	ott.
419.032	204.941	525	830.821	886.361	50.368	–9.707	nov.
453.308	242.589	519	868.886	920.311	66.921	–1.005	dic.
453.846	250.848	217	844.738	904.542	79.288	–7.428	gen.– 2000
484.646	285.009	217	879.769	942.553	92.885	–1.152	feb.
502.851	297.653	230	880.288	945.273	83.962	2.916	mar.
493.414	295.606	225	865.778	933.706	52.829	1.559	apr.
471.182	272.013	223	836.548	911.646	53.027	–926	mag.
482.879	281.356	211	852.774	912.920	52.796	–3.328	giu.
492.130	284.916	207	856.279	911.590	38.127	–1.899	lug.
519.021	310.827	199	886.707	935.666	34.349	463	ago.
499.604	291.893	201	853.814	914.264	45.247	–931	set.
504.350	300.102	194	859.382	919.517	44.248	–902	ott.
471.093	268.419	192	828.280	888.508	41.523	–331	nov.
461.609	261.733	345	808.555	871.188	31.859	–1.392	dic.
484.478	273.250	366	824.315	878.666	41.006	–3.669	gen.– 2001
456.505	241.226	354	778.293	840.179	38.609	–5.499	feb.
445.431	224.112	343	762.127	821.486	43.125	–9.319	mar.
			(milioni di euro)				
234.392	129.552	112	436.271	467.157	40.949	–3.836	gen.– 2000
250.299	147.195	112	454.363	486.788	47.971	–595	feb.
259.701	153.725	119	454.631	488.193	43.363	1.506	mar.
254.827	152.668	116	447.137	482.219	27.284	805	apr.
243.345	140.483	115	432.041	470.826	27.386	–478	mag.
249.386	145.308	109	440.421	471.484	27.267	–1.719	giu.
254.164	147.147	107	442.231	470.797	19.691	–981	lug.
268.052	160.529	103	457.946	483.231	17.740	239	ago.
258.024	150.750	104	440.958	472.178	23.368	–481	set.
260.475	154.990	100	443.834	474.891	22.852	–466	ott.
243.299	138.627	99	427.771	458.876	21.445	–171	nov.
238.401	135.174	178	417.584	449.931	16.454	–719	dic.
250.212	141.122	189	425.723	453.793	21.178	–1.895	gen.– 2001
235.765	124.583	183	401.955	433.916	19.940	–2.840	feb.
230.046	115.744	177	393.606	424.262	22.272	–4.813	mar.

ATTIVITÀ DI GESTIONE PATRIMONIALE (1)

(valori di mercato di fine periodo)

Periodi	Titoli di Stato				Obbligazioni	
		di cui:				
		BOT	BTP	CCT	Italiane	Estere
			(miliardi di lire)			
1999 - IV trim.						
Banche	129.763	4.817	64.071	44.172	12.266	25.499
SIM	21.076	2.351	9.987	6.616	2.966	5.346
SGR	69.985	1.115	49.785	14.013	14.667	11.159
Totale	**220.824**	**8.283**	**123.844**	**64.801**	**29.900**	**42.004**
2000 - I trim.						
Banche	104.638	4.248	50.370	37.451	9.714	26.022
SIM	25.375	1.807	14.255	6.742	2.540	6.119
SGR	73.096	1.233	49.871	17.883	21.841	9.414
Totale	**203.109**	**7.288**	**114.496**	**62.077**	**34.096**	**41.554**
2000 - II trim.						
Banche	97.239	3.478	47.692	34.483	10.353	24.230
SIM	20.916	1.197	11.436	6.235	2.066	5.563
SGR	82.905	1.597	55.763	20.927	25.650	10.098
Totale	**201.060**	**6.272**	**114.891**	**61.645**	**38.069**	**39.891**
2000 - III trim. (2)						
Banche	93.576	3.094	47.813	32.872	9.862	23.937
SIM	17.254	292	10.698	4.848	2.056	5.061
SGR	82.721	1.820	55.836	20.703	26.641	10.762
Totale	**193.551**	**5.206**	**114.347**	**58.423**	**38.559**	**39.760**
2000 - IV trim. (2)						
Banche	82.836	2.473	42.732	29.927	9.033	23.553
SIM	15.930	143	10.138	4.149	1.898	4.945
SGR	90.790	1.392	66.550	18.546	29.842	8.037
Totale	**189.555**	**4.008**	**119.419**	**52.622**	**40.772**	**36.535**
			(milioni di euro)			
1999 - IV trim.						
Banche	67.017	2.488	33.090	22.813	6.335	13.169
SIM	10.885	1.214	5.158	3.417	1.532	2.761
SGR	36.144	576	25.712	7.237	7.575	5.763
Totale	**114.046**	**4.278**	**63.960**	**33.467**	**15.442**	**21.693**
2000 - I trim.						
Banche	54.041	2.194	26.014	19.342	5.017	13.439
SIM	13.105	933	7.362	3.482	1.312	3.160
SGR	37.751	637	25.756	9.236	11.280	4.862
Totale	**104.897**	**3.764**	**59.132**	**32.060**	**17.609**	**21.461**
2000 - II trim.						
Banche	50.220	1.796	24.631	17.809	5.347	12.514
SIM	10.802	618	5.906	3.220	1.067	2.873
SGR	42.817	825	28.799	10.808	13.247	5.215
Totale	**103.839**	**3.239**	**59.336**	**31.837**	**19.661**	**20.602**
2000 - III trim. (2)						
Banche	48.328	1.598	24.693	16.977	5.093	12.362
SIM	8.911	151	5.525	2.504	1.062	2.614
SGR	42.722	940	28.837	10.692	13.759	5.558
Totale	**99.961**	**2.689**	**59.055**	**30.173**	**19.914**	**20.534**
2000 - IV trim. (2)						
Banche	42.781	1.277	22.069	15.456	4.665	12.164
SIM	8.227	74	5.236	2.143	980	2.554
SGR	46.889	719	34.370	9.578	15.412	4.151
Totale	**97.897**	**2.070**	**61.675**	**27.177**	**21.057**	**18.869**

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche.* – (2) Dati provvisori.

Titoli azionari		Quote di fondi comuni		Altre attività finanziarie	Portafoglio totale	Patrimonio gestito	*Per memoria*	
Italiani	Esteri	Italiani	Esteri				Raccolta lorda	Raccolta netta
				(miliardi di lire)				
20.575	8.876	192.397	23.286	2.010	414.672	430.607	53.508	–6.988
6.101	4.910	32.092	17.719	387	90.598	94.414	14.809	–84.194
13.674	10.444	62.849	1.495	2.378	186.651	191.964	121.784	110.739
40.350	**24.230**	**287.339**	**42.499**	**4.775**	**691.920**	**716.985**	**190.101**	**19.558**
18.892	8.800	225.945	26.980	381	421.373	438.877	72.004	–422
5.584	5.789	35.620	22.989	647	104.663	108.390	28.312	10.566
18.385	8.924	75.706	2.738	2.411	212.515	220.061	36.944	21.955
42.861	**23.513**	**337.271**	**52.707**	**3.439**	**738.551**	**767.328**	**137.260**	**32.099**
18.338	9.157	226.185	32.138	2.355	419.996	434.944	40.398	2.294
5.325	4.076	31.945	22.834	573	93.297	95.518	12.111	–10.136
21.239	6.796	88.302	3.783	2.428	241.201	247.831	43.291	30.932
44.902	**20.029**	**346.432**	**58.756**	**5.356**	**754.495**	**778.293**	**95.801**	**23.090**
17.634	10.078	229.226	38.098	2.950	425.362	437.737	30.291	–2.647
4.934	2.750	21.862	24.459	327	78.704	81.395	6.049	1.654
21.479	8.037	95.578	4.122	3.230	252.571	261.058	19.936	9.387
44.047	**20.865**	**346.667**	**66.679**	**6.507**	**756.636**	**780.190**	**56.275**	**8.393**
16.969	8.645	212.585	41.132	5.240	399.993	413.136	31.652	–13.366
4.337	2.294	20.265	23.410	285	73.363	76.184	6.194	–2.296
21.390	7.735	96.875	4.173	3.450	262.293	269.914	38.919	16.145
42.697	**18.675**	**329.725**	**68.714**	**8.975**	**735.649**	**759.234**	**76.765**	**483**
				(milioni di euro)				
10.626	4.584	99.365	12.026	1.038	214.160	222.390	27.635	–3.609
3.151	2.536	16.574	9.151	200	46.790	48.761	7.648	–43.482
7.062	5.394	32.459	772	1.228	96.397	99.141	62.896	57.192
20.839	**12.514**	**148.398**	**21.949**	**2.466**	**357.347**	**370.292**	**98.179**	**10.101**
9.757	4.545	116.691	13.934	197	217.621	226.661	37.187	–218
2.884	2.990	18.396	11.873	334	54.054	55.979	14.622	5.457
9.495	4.609	39.099	1.414	1.245	109.755	113.652	19.080	11.339
22.136	**12.144**	**174.186**	**27.221**	**1.776**	**381.430**	**396.292**	**70.889**	**16.578**
9.471	4.729	116.815	16.598	1.216	216.910	224.630	20.864	1.185
2.750	2.105	16.498	11.793	296	48.184	49.331	6.255	–5.235
10.969	3.510	45.604	1.954	1.254	124.570	127.994	22.358	15.975
23.190	**10.344**	**178.917**	**30.345**	**2.766**	**389.664**	**401.955**	**49.477**	**11.925**
9.107	5.205	118.385	19.676	1.524	219.681	226.072	15.644	–1.367
2.548	1.420	11.291	12.632	169	40.647	42.037	3.124	854
11.093	4.151	49.362	2.129	1.668	130.442	134.825	10.296	4.848
22.748	**10.776**	**179.038**	**34.437**	**3.361**	**390.770**	**402.934**	**29.064**	**4.335**
8.764	4.465	109.791	21.243	2.706	206.579	213.367	16.347	–6.903
2.240	1.185	10.466	12.090	147	37.889	39.346	3.199	–1.186
11.047	3.995	50.032	2.155	1.782	135.463	139.399	20.100	8.338
22.051	**9.645**	**170.289**	**35.488**	**4.635**	**379.931**	**392.112**	**39.646**	**249**

MERCATO FINANZIARIO: EMISSIONI LORDE E NETTE DI VALORI MOBILIARI (1)
(miliardi di lire e, fra parentesi, milioni di euro)

Anni	TITOLI DI STATO							
	Settore pubblico							
	Titoli di Stato							Aziende autonome e Ente FS
	BOT	CTZ	CCT cedola variabile (2)	BTP (2)	CTE	Altri (3)	Totale	
								Emissioni
1995	714.250	47.217	122.810	118.484	6.769	3.165	1.012.695	–
1996	665.023	59.924	105.945	148.917	3.913	10.395	994.117	4.000
1997	506.000	105.905	64.404	190.596	–	168	867.073	–
1998	425.768	97.779	42.502	261.441	–	38	827.527	–
1999	373.493	95.068	39.823	275.239	–	–	783.623	–
	(192.893)	*(49.099)*	*(20.567)*	*(142.149)*	*(–)*	*(–)*	*(404.708)*	*(–)*
2000	318.807	64.511	38.474	206.672	–	2.260	630.723	–
	(164.650)	*(33.317)*	*(19.870)*	*(106.737)*	*(–)*	*(1.167)*	*(325.741)*	*(–)*
								Rimborsi
1995	715.750	–	148.917	15.844	14.797	10.746	906.054	1.200
1996	692.476	–	76.258	92.255	8.600	20.181	889.769	1.000
1997	588.310	54.275	56.213	120.963	4.354	19.923	844.038	–
1998	461.250	84.576	84.973	119.921	12.448	25.680	788.848	5.000
1999	408.600	107.300	92.850	127.323	18.879	8.192	763.144	1.000
	(211.024)	*(55.416)*	*(47.953)*	*(65.757)*	*(9.750)*	*(4.231)*	*(394.131)*	*(516)*
2000	352.788	103.399	53.912	112.141	3.377	–	625.617	2.224
	(182.200)	*(53.401)*	*(27.843)*	*(57.916)*	*(1.744)*	*(–)*	*(323.104)*	*(1.149)*
								Scarti
1995	–	8.918	2.763	6.715	135	–	18.531	–
1996	–	8.409	–773	–990	48	–	6.693	–
1997	–	10.146	209	1.043	–	–	11.398	–
1998	–	6.605	–374	–7.823	–	–	–1.593	–
1999	–	4.864	–304	1.057	–	–	5.617	–
	(–)	*(2.512)*	*(–157)*	*(546)*	*(–)*	*(–)*	*(2.901)*	*(–)*
2000	–	4.606	–218	2.314	–	–	6.701	–
	(–)	*(2.379)*	*(–113)*	*(1.195)*	*(–)*	*(–)*	*(3.461)*	*(–)*
								Emissioni
1995	–1.500	38.299	–28.870	95.925	–8.163	–7.581	88.109	–1.200
1996	–27.453	51.515	30.460	57.652	–4.734	–9.786	97.655	3.000
1997	–82.310	41.484	7.982	68.590	–4.354	–19.755	11.637	–
1998	–35.482	6.598	–42.097	149.343	–12.448	–25.642	40.272	–5.000
1999	–35.107	–17.097	–52.723	146.858	–18.879	–8.192	14.861	–1.000
	(–18.131)	*(–8.830)*	*(–27.229)*	*(75.846)*	*(–9.750)*	*(–4.231)*	*(7.675)*	*(–516)*
2000	–33.982	–43.492	–15.219	92.217	–3.377	2.259	–1.595	–2.224
	(–17.550)	*(–22.462)*	*(–7.860)*	*(47.626)*	*(–1.744)*	*(1.167)*	*(–824)*	*(–1.149)*
								Cedole
1995	41.250	–	58.837	61.265	4.879	9.320	175.551	1.114
1996	31.079	–	60.460	67.570	3.804	8.352	171.265	1.129
1997	18.669	10.471	48.894	70.695	3.138	6.018	157.885	876
1998	11.740	6.605	36.504	72.062	2.691	2.982	132.584	520
1999	7.269	4.864	22.010	72.358	1.755	1.593	109.848	444
	(3.754)	*(2.512)*	*(11.367)*	*(37.370)*	*(906)*	*(823)*	*(56.732)*	*(229)*
2000	9.399	4.606	19.701	72.668	457	–	106.831	373
	(4.854)	*(2.379)*	*(10.175)*	*(37.530)*	*(236)*	*(–)*	*(55.174)*	*(193)*

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. – (2) Sono inclusi i CCT e i BTP emessi a dicembre 1993 per il finanziamento del nuovo conto di disponibilità del Tesoro per importi nominali, miliardi) emessi a novembre 1994 a conversione del "Conto di transito" (ex conto corrente di tesoreria); sono esclusi i Prestiti della Repubblica. – (4) I valori relativi al totale del settore obbligazioni emesse dalle Autostrade-IRI. – (6) Le emissioni si riferiscono alle operazioni a pagamento. Il dato relativo alle emissioni lorde del 1999 è provvisorio.

E OBBLIGAZIONI											
				Imprese e istituzioni internazionali							
Crediop p/c Tesoro	Totale (4)	Banche	ENEL	IRI ENI EFIM	Imprese private	Istituzioni interna-zionali	Totale (5)	Totale titoli di Stato e obbligazioni	Azioni quotate (6)	Anni
lorde										
–	1.012.695	28.355	117	–	963	1.000	2.080	1.043.130	8.515	 1995
–	998.356	97.075	121	–	1.302	2.500	3.923	1.099.354	5.506	 1996
–	867.847	148.240	124	–	1.422	5.640	7.186	1.023.273	7.933	 1997
–	828.622	135.981	62	–	1.053	1.600	2.715	967.318	13.648	 1998
–	788.203	157.708	4.312	–	18.650	581	23.542	969.453	41.372	 1999
(–)	*(407.073)*	*(81.449)*	*(2.227)*	*(–)*	*(9.632)*	*(300)*	*(12.158)*	*(500.681)*	*(21.367)*	
–	636.435	164.707	1.504	968	35.161	–	37.633	838.775	19.967	 2000
(–)	*(328.691)*	*(85.064)*	*(777)*	*(500)*	*(18.159)*	*(–)*	*(19.436)*	(433.191)	*(10.312)*	
49	907.304	28.745	1.250	2.754	103	465	4.572	940.621	–	 1995
40	890.809	32.148	800	467	–	250	1.517	924.475	–	 1996
8	844.062	50.710	800	2.221	–	650	3.671	898.443	–	 1997
–	793.921	77.652	1.300	24	–	500	1.874	873.447	–	 1998
–	764.298	137.263	1.150	31	7.761	1.150	10.142	911.703	–	 1999
(–)	*(394.727)*	*(70.890)*	*(594)*	*(16)*	*(4.008)*	*(594)*	*(5.238)*	*(470.855)*	*(–)*	
–	628.064	131.759	3.750	324	5.249	500	10.324	770.147	–	 2000
(–)	*(324.368)*	*(68.048)*	*(1.937)*	*(167)*	*(2.711)*	*(258)*	*(5.332)*	*(397.748)*	*(–)*	
–	18.531	131	–	–	–	–	–	18.662	–	 1995
–	6.694	211	–	–	–	1.201	1.201	8.105	–	 1996
–	11.398	302	–	–	–	1.493	1.493	13.192	–	 1997
–	–1.593	601	–	–	–	–	–	–992	–	 1998
–	5.617	1.592	6	–	6	–	12	7.221	–	 1999
(–)	*(2.901)*	*(822)*	*(3)*	*(–)*	*(3)*	*(–)*	*(6)*	*(3.729)*	*(–)*	
–	6.701	2.257	4	–	6	–	10	8.968	–	 2000
(–)	*(3.460)*	*(1.166)*	*(2)*	*(–)*	*(3)*	*(–)*	*(5)*	*(4.631)*	*(–)*	
nette										
–49	86.859	–521	–1.133	–2.754	860	535	–2.492	83.847	8.515	 1995
–40	100.854	64.715	–679	–467	1.302	1.049	1.205	166.774	5.506	 1996
–8	12.388	97.228	–676	–2.221	1.422	3.498	2.022	111.638	7.933	 1997
–	36.294	57.728	–1.239	–24	1.053	1.100	841	94.863	13.648	 1998
–	18.288	19.827	3.155	–39	10.877	–569	13.368	51.483	41.372	 1999
(–)	*(9.445)*	*(10.240)*	*(1.630)*	*(–20)*	*(5.611)*	*(–294)*	*(6.904)*	*(26.589)*	*(21.367)*	
–	1.666	32.285	–2.250	641	28.662	–500	26.054	60.005	19.967	 2000
(–)	*(860)*	*(16.674)*	*(–1.162)*	*(331)*	*(14.803)*	*(–258)*	*(13.456)*	*(30.990)*	*(10.312)*	
e dividendi										
6	176.671	22.876	1.255	707	....	196	2.221	201.768	6.180	 1995
6	172.400	23.317	1.130	459	....	142	1.833	197.550	9.786	 1996
5	158.783	25.294	875	212	....	207	1.353	185.430	12.112	 1997
4	136.463	25.519	646	93	....	228	967	162.949	13.601	 1998
–	110.293	21.464	664	46	....	261	971	132.728	19.254	 1999
(–)	*(56.962)*	*(11.085)*	*(343)*	*(24)*	*(. . . .)*	*(135)*	*(502)*	*(68.548)*	*(9.944)*	
–	107.204	22.894	373	50	....	234	657	130.755	31.005	 2000
(–)	*(55.366)*	*(11.824)*	*(193)*	*(26)*	*(. . . .)*	*(121)*	*(340)*	*(67.529)*	*(16.013)*	

rispettivamente, di 10.000 e di 21.000 miliardi. – (3) Sono inclusi i titoli emessi dal Tesoro per il consolidamento di debiti pregressi, i CTS, i CTO, i BTE, i certificati ordinari, i titoli (76.206
pubblico differiscono dalla somma delle componenti per gli importi delle obbligazioni emesse dagli Enti locali. – (5) I valori differiscono dalla somma delle componenti per gli importi delle

RIMBORSI DEI TITOLI DI STATO
(miliardi di lire e, fra parentesi, milioni di euro)

Periodi	BOT 3 mesi	BOT 6 mesi	BOT 12 mesi	BTP	CTE	CCTV	CTZ	Totale
2001 – gen.	–	12.102	13.554	14.499	–	11.362	8.905	60.421
	(–)	*(6.250)*	*(7.000)*	*(7.488)*	*(–)*	*(5.868)*	*(4.599)*	*(31.205)*
feb.	5.809	10.165	13.554	13.600	968	213	12.022	56.331
	(3.000)	*(5.250)*	*(7.000)*	*(7.024)*	*(500)*	*(110)*	*(6.209)*	*(29.093)*
mar.	–	9.681	10.649	10.000	–	–	12.408	42.739
	(–)	*(5.000)*	*(5.500)*	*(5.165)*	*(–)*	*(–)*	*(6.408)*	*(22.073)*
apr.	4.841	11.618	13.554	17.215	–	14.230	–	61.457
	(2.500)	*(6.000)*	*(7.000)*	*(8.891)*	*(–)*	*(7.349)*	*(–)*	*(31.740)*
Consistenze al 10 maggio 2001	**16.458**	**69.839**	**140.864**	**1.204.976**	**1.936**	**459.105**	**115.969**	**2.009.147**
	(8.500)	***(36.069)***	***(72.750)***	***(622.318)***	***(1.000)***	***(237.108)***	***(59.893)***	***(1.037.638)***
2001 – mag.	5.809	8.520	11.618	10.084	–	–	11.765	47.795
	(3.000)	*(4.400)*	*(6.000)*	*(5.208)*	*(–)*	*(–)*	*(6.076)*	*(24.684)*
giu.	4.841	10.857	10.165	6.500	–	–	–	32.363
	(2.500)	*(5.607)*	*(5.250)*	*(3.357)*	*(–)*	*(–)*	*(–)*	*(16.714)*
lug.	5.809	12.590	12.102	28.752	1.936	–	10.084	71.272
	(3.000)	*(6.502)*	*(6.250)*	*(14.849)*	*(1.000)*	*(–)*	*(5.208)*	*(36.809)*
ago.	–	12.779	12.586	–	–	11.540	14.185	51.090
	(–)	*(6.600)*	*(6.500)*	*(–)*	*(–)*	*(5.960)*	*(7.326)*	*(26.386)*
set.	–	11.250	13.554	37.186	–	910	–	62.900
	(–)	*(5.810)*	*(7.000)*	*(19.205)*	*(–)*	*(470)*	*(–)*	*(32.485)*
ott.	–	13.844	11.618	–	–	17.095	11.621	54.179
	(–)	*(7.150)*	*(6.000)*	*(–)*	*(–)*	*(8.829)*	*(6.002)*	*(27.981)*
nov.	–	–	10.165	17.394	–	–	14.888	42.447
	(–)	*(–)*	*(5.250)*	*(8.983)*	*(–)*	*(–)*	*(7.689)*	*(21.922)*
dic.	–	–	8.713	–	–	16.850	–	25.563
	(–)	*(–)*	*(4.500)*	*(–)*	*(–)*	*(8.702)*	*(–)*	*(13.202)*
2002 – gen.	–	–	13.070	28.177	–	–	–	41.246
	(–)	*(–)*	*(6.750)*	*(14.552)*	*(–)*	*(–)*	*(–)*	*(21.302)*
feb.	–	–	13.554	19.502	–	13.763	–	46.819
	(–)	*(–)*	*(7.000)*	*(10.072)*	*(–)*	*(7.108)*	*(–)*	*(24.180)*
mar.	–	–	10.649	16.255	–	–	13.569	40.474
	(–)	*(–)*	*(5.500)*	*(8.395)*	*(–)*	*(–)*	*(7.008)*	*(20.903)*
apr.	–	–	13.070	16.375	–	20.863	–	50.308
	(–)	*(–)*	*(6.750)*	*(8.457)*	*(–)*	*(10.775)*	*(–)*	*(25.982)*
mag.	–	–	–	26.451	–	–	–	26.451
	(–)	*(–)*	*(–)*	*(13.661)*	*(–)*	*(–)*	*(–)*	*(13.661)*

RIMBORSI DEI TITOLI DI STATO
(miliardi di lire e, fra parentesi, milioni di euro)

Periodi	BOT 3 mesi	BOT 6 mesi	BOT 12 mesi	BTP	CTE	CCTV	CTZ	Totale
2002 – giu.	– (–)	– (–)	– (–)	17.239 (8.903)	– (–)	14.100 (7.282)	– (–)	31.339 (16.185)
lug.	– (–)	– (–)	– (–)	– (–)	– (–)	– (–)	11.699 (6.042)	11.699 (6.042)
ago.	– (–)	– (–)	– (–)	– (–)	– (–)	14.816 (7.652)	– (–)	14.816 (7.652)
set.	– (–)	– (–)	– (–)	42.892 (22.152)	– (–)	– (–)	– (–)	42.892 (22.152)
ott.	– (–)	– (–)	– (–)	– (–)	– (–)	15.107 (7.802)	– (–)	15.107 (7.802)
nov.	– (–)	– (–)	– (–)	– (–)	– (–)	18.373 (9.489)	– (–)	18.373 (9.489)
dic.	– (–)	– (–)	– (–)	– (–)	– (–)	14.966 (7.729)	17.215 (8.891)	32.181 (16.620)
2001	27.108 (14.000)	113.405 (58.569)	141.832 (73.250)	155.230 (80.170)	2.904 (1.500)	72.200 (37.288)	95.878 (49.517)	608.558 (314.294)
2002	– (–)	– (–)	50.343 (26.000)	166.891 (86.192)	– (–)	111.988 (57.837)	42.484 (21.941)	371.706 (191.970)
2003	– (–)	– (–)	– (–)	212.198 (109.591)	– (–)	105.548 (54.511)	10.942 (5.651)	328.688 (169.753)
2004	– (–)	– (–)	– (–)	143.702 (74.216)	– (–)	65.692 (33.927)	– (–)	209.394 (108.143)
2005	– (–)	– (–)	– (–)	98.796 (51.024)	– (–)	39.372 (20.334)	– (–)	138.168 (71.358)
2006	– (–)	– (–)	– (–)	58.911 (30.425)	– (–)	50.002 (25.824)	– (–)	108.913 (56.249)
2007	– (–)	– (–)	– (–)	65.281 (33.715)	– (–)	30.425 (15.713)	– (–)	95.706 (49.428)
2008	– (–)	– (–)	– (–)	44.226 (22.841)	– (–)	9.683 (5.001)	– (–)	53.910 (27.842)
2009	– (–)	– (–)	– (–)	88.172 (45.537)	– (–)	– (–)	– (–)	88.172 (45.537)
2010	– (–)	– (–)	– (–)	40.958 (21.153)	– (–)	– (–)	– (–)	40.958 (21.153)
2011	– (–)	– (–)	– (–)	19.849 (10.251)	– (–)	– (–)	– (–)	19.849 (10.251)
Dopo 2011	– (–)	– (–)	– (–)	166.076 (85.771)	– (–)	– (–)	– (–)	166.076 (85.771)

MERCATO FINANZIARIO: ACQUISTI NETTI DI VALORI MOBILIARI PER CATEGORIE DI TITOLI E DI INVESTITORI (1)
(valori di mercato)

Anni e categorie di sottoscrittori	Totale settore pubblico (4)								Banche	Totale imprese e istituzioni interna-zionali	Totale titoli del settore pubbli-co e delle obbligazioni
	Titoli di Stato					Aziende autonome e Ente F.S.	Enti territoriali				
	BOT	CTZ	CCT	BTP	(2) (3)						
1998					*(miliardi di lire)*						
Settore estero (5)	**53.018**	**22.239**	**52.539**	**25.947**	**154.521**	**. . . .**	**. . . .**	**154.521**	**. . . .**	**. . . .**	**154.521**
Settore privato (6)	**–103.962**	**–18.578**	**–114.198**	**–32**	**–265.646**	**–4.417**	**–3**	**–270.064**	**40.995**	**–1.077**	**–230.149**
Intermediari finanziari	**15.462**	**2.937**	**19.562**	**123.428**	**153.869**	**–583**	**1.026**	**154.310**	**16.733**	**1.918**	**172.963**
Banca d'Italia e UIC	–14.136	487	4.436	–20.473	–30.430	. .	. .	–30.431	–56	–6	–30.492
Banche	13.033	1.596	–16.576	–2.319	–8.524	381	988	–7.155	11.286	–269	3.862
Istituti di previdenza	–165	. . . .	–2.808	2.123	–685	243	. .	–442	820	840	1.218
Istituti di assicurazione	3.171	–1.247	–377	21.683	19.451	–1.147	33	18.337	2.813	1.051	22.201
Fondi comuni	13.559	2.101	34.887	122.414	174.057	–60	5	174.001	1.870	302	176.174
Totale	**–35.482**	**6.598**	**–42.097**	**149.343**	**42.744**	**–5.000**	**1.023**	**38.767**	**57.728**	**841**	**97.335**
1999											
Settore estero (5)	**41.839**	**36.183**	**–13.015**	**124.048**	**178.142**	**. . . .**	**. . . .**	**178.142**	**. . . .**	**. . . .**	**178.142**
Settore privato (6)	**–50.143**	**–26.476**	**–18.433**	**17.171**	**–104.936**	**–887**	**2.794**	**–103.019**	**10.828**	**7.651**	**–84.540**
Intermediari finanziari	**–26.803**	**–26.804**	**–21.275**	**5.640**	**–65.945**	**–113**	**1.632**	**–64.435**	**8.999**	**5.717**	**–49.719**
Banca d'Italia e UIC	–230	–388	–7.006	1.071	–6.421	. .	. .	–6.432	–6	81	–6.357
Banche	–15.608	–3.252	–12.137	3.203	–25.841	181	1.601	–24.058	3.807	5.142	–15.109
Istituti di previdenza	–73	. . . .	–516	–117	–423	–407	2	–827	–311	34	–1.104
Istituti di assicurazione	–1.900	163	–2.525	4.548	2.312	–273	7	2.046	2.226	–1.451	2.821
Fondi comuni	–8.992	–23.327	909	–3.065	–35.572	386	22	–35.164	3.283	1.911	–29.970
Totale	**–35.107**	**–17.097**	**–52.723**	**146.858**	**7.261**	**–1.000**	**4.426**	**10.688**	**19.827**	**13.368**	**43.883**
2000											
Settore estero (5)	**–5.888**	**–28.175**	**2.951**	**108.120**	**100.274**	**. . . .**	**. . . .**	**100.274**	**. . . .**	**. . . .**	**100.274**
Settore privato (6)	**–3.267**	**10.752**	**9.615**	**15.881**	**34.896**	**–1.880**	**4.606**	**37.621**	**14.994**	**27.908**	**80.524**
Intermediari finanziari	**–24.827**	**–26.070**	**–27.786**	**–31.783**	**–110.036**	**–344**	**878**	**–109.501**	**17.290**	**–1.853**	**–94.065**
Banca d'Italia e UIC	143	. .	6.391	–1.906	6.887	15	. .	6.903	–7	. .	6.896
Banche	–18.809	–2.902	–18.599	–18.901	–58.840	–145	730	–58.255	5.914	–3.247	–55.588
Istituti di previdenza	–164	. .	–470	1.567	234	–12	5	227	–288	634	572
Istituti di assicurazione (7)	–402	–937	6.481	–2.267	1.809	–199	174	1.784	10.870	490	13.144
Fondi comuni	–5.595	–22.231	–21.589	–10.276	–60.126	–3	–31	–60.160	801	270	–59.089
Totale	**–33.982**	**–43.493**	**–15.220**	**92.218**	**25.134**	**–2.224**	**5.485**	**28.395**	**32.284**	**26.055**	**86.733**
2000					*(milioni di euro)*						
Settore estero (5)	**–3.041**	**–14.551**	**1.524**	**55.839**	**51.787**	**. . . .**	**. . . .**	**51.787**	**. . . .**	**. . . .**	**51.787**
Settore privato (6)	**–1.687**	**5.553**	**4.966**	**8.202**	**18.022**	**–971**	**2.379**	**19.430**	**7.744**	**14.413**	**41.587**
Intermediari finanziari	**–12.822**	**–13.464**	**–14.350**	**–16.415**	**–56.829**	**–178**	**453**	**–56.553**	**8.930**	**–957**	**–48.581**
Banca d'Italia e UIC	74	. .	3.301	–984	3.557	8	. .	3.565	–4	. .	3.561
Banche	–9.714	–1.499	–9.606	–9.762	–30.388	–75	377	–30.086	3.054	–1.677	–28.709
Istituti di previdenza	–85	. .	–243	809	121	–6	3	117	–149	327	295
Istituti di assicurazione (7)	–208	–484	3.347	–1.171	934	–103	90	921	5.614	253	6.788
Fondi comuni	–2.890	–11.481	–11.150	–5.307	–31.052	–2	–16	–31.070	414	139	–30.517
Totale	**–17.550**	**–22.462**	**–7.860**	**47.627**	**12.981**	**–1.149**	**2.832**	**14.664**	**16.673**	**13.456**	**44.794**

(1) I valori si riferiscono alle operazioni effettuate a titolo definitivo. Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. – (2) Sono inclusi i CCT e i BTP emessi a dicembre 1993 per il finanziamento del nuovo conto di disponibilità del Tesoro per un controvalore, rispettivamente, di 10.085 e di 20.585 miliardi. – (3) Sono inclusi i titoli (76.206 miliardi) emessi a novembre 1994 a conversione del "Conto di transito" (ex conto corrente di tesoreria); sono inclusi i Prestiti della Repubblica. – (4) I valori relativi al totale del settore pubblico differiscono dalla somma delle componenti per gli importi delle obbligazioni emesse dal CREDIOP p/c Tesoro. – (5) La ripartizione dei titoli del settore estero è parzialmente stimata. – (6) I valori attribuiti a questa categoria di investitori si ottengono come poste residuali e includono eventuali sfasamenti. – (7) Dati parzialmente stimati.

MERCATO FINANZIARIO: CONSISTENZE DI VALORI MOBILIARI PER CATEGORIE DI TITOLI E DI INVESTITORI (1)
(valori nominali)

Anni e categorie di sottoscrittori	Totale settore pubblico								Banche	Totale imprese e istituzioni interna-zionali	Totale titoli del settore pubblico e delle obbligazioni
	Totale titoli di Stato					Aziende autonome e Ente F.S.	Enti territoriali	(4)			
	BOT	CTZ	CCT	BTP	(2) (3)						
					(miliardi di lire)						
1998											
Settore estero (5)	**85.590**	**38.297**	**114.546**	**317.309**	**675.718**	**....**	**....**	**675.718**	**....**	**....**	**675.718**
Settore privato (6)	**99.801**	**37.171**	**149.123**	**195.533**	**485.205**	**6.840**	**102**	**492.081**	**347.016**	**17.910**	**857.008**
Intermediari finanziari	**81.377**	**96.505**	**261.734**	**395.666**	**929.210**	**3.393**	**1.918**	**934.599**	**89.056**	**16.501**	**1.040.156**
Banca d'Italia e UIC	230	815	12.311	30.661	120.388	..	..	120.399	426	9	120.834
Banche	46.552	21.561	130.903	81.134	287.191	1.436	1.839	290.532	55.645	4.878	351.055
Istituti di previdenza	413	....	6.978	10.445	18.829	526	..	19.355	3.388	2.888	25.631
Istituti di assicurazione	3.648	2.312	35.643	98.018	143.889	1.097	38	145.024	24.376	6.324	175.724
Fondi comuni	30.534	71.817	75.899	175.408	358.913	334	41	359.289	5.221	2.402	366.912
Totale	**266.768**	**171.973**	**525.403**	**908.508**	**2.090.133**	**10.233**	**2.020**	**2.102.398**	**436.072**	**34.411**	**2.572.882**
1999											
Settore estero (5)	**125.605**	**76.135**	**94.305**	**406.655**	**822.750**	**....**	**....**	**822.750**	**....**	**....**	**822.750**
Settore privato (6)	**58.703**	**18.310**	**141.118**	**233.965**	**429.455**	**4.938**	**3.383**	**437.464**	**356.741**	**23.807**	**818.012**
Intermediari finanziari	**47.352**	**65.295**	**236.953**	**415.764**	**862.660**	**4.295**	**3.455**	**870.735**	**99.776**	**23.255**	**993.766**
Banca d'Italia e UIC	..	387	4.955	30.565	112.113	..	..	112.113	314	87	112.514
Banche	30.944	17.684	118.974	85.786	262.610	1.661	3.342	267.937	58.747	10.267	336.952
Istituti di previdenza	340	....	6.462	10.329	18.406	119	2	18.528	3.077	2.922	24.527
Istituti di assicurazione	1.732	2.554	33.142	111.455	155.118	932	44	156.094	27.681	5.359	189.133
Fondi comuni	14.336	44.670	73.420	177.629	314.413	1.583	67	316.063	9.957	4.620	330.640
Totale	**231.661**	**159.740**	**472.376**	**1.056.384**	**2.114.865**	**9.233**	**6.838**	**2.130.949**	**456.517**	**47.062**	**2.634.528**
2000											
Settore estero (5)	**118.827**	**50.615**	**97.002**	**499.546**	**910.722**	**....**	**....**	**910.722**	**....**	**....**	**910.722**
Settore privato (6)	**56.644**	**34.136**	**156.117**	**266.729**	**493.225**	**2.764**	**8.178**	**503.832**	**379.460**	**48.347**	**931.638**
Intermediari finanziari	**22.208**	**36.102**	**203.817**	**384.641**	**744.998**	**4.012**	**4.244**	**753.589**	**110.005**	**20.846**	**884.440**
Banca d'Italia e UIC	150	387	11.235	30.566	120.804	15	..	120.819	305	87	121.211
Banche	12.135	14.466	100.759	67.734	204.401	1.486	4.061	210.284	64.924	6.839	282.047
Istituti di previdenza	176	....	5.992	11.896	18.640	108	7	18.754	2.789	3.556	25.099
Istituti di assicurazione (7)	1.524	2.074	36.457	111.805	157.580	860	140	158.580	31.537	5.737	195.854
Fondi comuni	8.223	19.175	49.374	162.640	243.573	1.543	36	245.152	10.450	4.627	260.229
Totale	**197.680**	**120.852**	**456.936**	**1.150.917**	**2.148.945**	**6.776**	**12.422**	**2.168.142**	**489.465**	**69.193**	**2.726.800**
					(milioni di euro)						
2000											
Settore estero (5)	**61.369**	**26.140**	**50.097**	**257.994**	**470.349**	**....**	**....**	**470.349**	**....**	**....**	**470.349**
Settore privato (6)	**29.254**	**17.630**	**80.628**	**137.754**	**254.729**	**1.427**	**4.224**	**260.208**	**195.975**	**24.969**	**481.151**
Intermediari finanziari	**11.469**	**18.645**	**105.263**	**198.650**	**384.759**	**2.072**	**2.192**	**389.196**	**56.813**	**10.766**	**456.775**
Banca d'Italia e UIC	77	200	5.802	15.786	62.390	8	..	62.398	158	45	62.600
Banche	6.267	7.471	52.038	34.982	105.564	767	2.097	108.602	33.530	3.532	145.665
Istituti di previdenza	91	....	3.095	6.144	9.627	56	4	9.686	1.440	1.837	12.963
Istituti di assicurazione (7)	787	1.071	18.828	57.742	81.383	444	72	81.900	16.288	2.962	101.150
Fondi comuni	4.247	9.903	25.500	83.997	125.795	797	19	126.610	5.397	2.390	134.397
Totale	**102.093**	**62.415**	**235.988**	**594.399**	**1.109.837**	**3.500**	**6.415**	**1.119.752**	**252.788**	**35.735**	**1.408.275**

(1) I valori si riferiscono alle operazioni effettuate a titolo definitivo. Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. – (2) Sono inclusi i CCT e i BTP emessi a dicembre 1993 per il finanziamento del nuovo conto di disponibilità del Tesoro per un controvalore, rispettivamente, di 10.085 e di 20.585 miliardi. – (3) Sono inclusi i titoli (76.206 miliardi) emessi a novembre 1994 a conversione del "Conto di transito" (ex conto corrente di tesoreria); sono inclusi i Prestiti della Repubblica. – (4) I valori relativi al totale del settore pubblico differiscono dalla somma delle componenti per gli importi delle obbligazioni emesse dal Crediop p/c Tesoro. – (5) La ripartizione dei titoli del settore estero è parzialmente stimata. – (6) I valori attribuiti a questa categoria di investitori si ottengono come poste residuali e includono eventuali sfasamenti. – (7) Dati parzialmente stimati.

MERCATO TELEMATICO DEI TITOLI DI STATO: VITA MEDIA RESIDUA (1)
(dati di fine periodo; in anni)

Periodi	BOT	CTZ	BTP	CTO	CTE	CCT	Totale
1994	0,40	–	5,14	2,03	2,73	2,91	2,99
1995	0,40	1,52	4,48	1,20	2,55	3,66	3,02
1996	0,40	1,03	4,34	0,59	2,19	3,82	2,97
1997	0,39	0,97	5,20	0,08	1,41	3,51	3,25
1998	0,39	0,83	6,08	–	0,75	3,28	3,95
1999	0,37	0,69	6,64	–	0,83	3,12	4,59
2000	0,39	0,71	7,00	–	0,40	3,02	4,73
1999 – I trim.	0,41	0,91	6,57	–	0,90	3,39	4,34
II »	0,39	0,91	6,62	–	0,66	3,33	4,43
III »	0,40	0,85	6,67	–	0,78	3,20	4,46
IV »	0,37	0,69	6,64	–	0,83	3,12	4,59
2000 – I trim.	0,39	0,82	7,39	–	0,81	3,09	4,89
II »	0,39	0,75	7,01	–	0,73	3,00	4,83
III »	0,41	0,78	7,06	–	0,65	2,79	4,85
IV »	0,39	0,71	7,00	–	0,40	3,02	4,73
2001 – I trim.	0,39	0,80	6,81	–	0,28	2,65	4,85
2000 – gen.	0,39	0,80	6,88	–	0,98	3,25	4,71
feb.	0,41	0,82	6,81	–	0,90	3,23	4,66
mar.	0,39	0,82	7,39	–	0,81	3,09	4,89
apr.	0,41	0,86	7,29	–	0,73	3,21	4,96
mag.	0,40	0,80	7,13	–	0,81	3,07	4,89
giu.	0,39	0,75	7,01	–	0,73	3,00	4,83
lug.	0,41	0,81	7,25	–	0,65	2,90	4,92
ago.	0,41	0,78	6,89	–	0,56	2,86	4,68
set.	0,41	0,78	7,06	–	0,65	2,79	4,85
ott.	0,41	0,81	6,89	–	0,57	2,73	4,88
nov.	0,39	0,74	6,80	–	0,48	2,69	4,73
dic.	0,39	0,71	7,00	–	0,40	3,02	4,73
2001 – gen.	0,40	0,68	6,81	–	0,31	2,65	4,80
feb.	0,41	0,74	6,85	–	0,36	2,62	4,83
mar.	0,39	0,80	6,81	–	0,28	2,65	4,85
apr.	0,41	0,80	6,90	–	0,20	2,62	4,87

(1) La vita media residua dei comparti è ottenuta ponderando il tempo mancante alla scadenza di ciascun titolo per il valore nominale degli importi in circolazione; per i CTO si esclude l'ipotesi di rimborso anticipato.

TASSI D'INTERESSE DELLA BCE (1)
(valori percentuali)

Data di annuncio	Operazioni attivabili su iniziativa delle controparti			Operazioni di rifinanziamento principali			*Per memoria:* Tasso ufficiale di riferimento per gli strumenti giuridici indicizzati alla cessata ragione normale dello sconto		
	Data di decorrenza	Depositi overnight presso l'Eurosistema	Operazioni di rifinanziamento marginale	Data di decorrenza	Tasso fisso *(per aste a tasso fisso)*	Tasso minimo di offerta *(per aste a tasso variabile)*	Provvedimento del Governatore		Tasso
							Data	Decorrenza	
22.12.1998	1.1.1999	2,00	4,50	7.1.1999	3,00	–			
22.12.1998	4.1.1999	2,75	3,25	–	–	–			
22.12.1998	22.1.1999	2,00	4,50	–	–	–	23.12.1998	28.12.1998	3,00
8.4.1999	9.4.1999	1,50	3,50	14.4.1999	2,50	–	9.4.1999	14.4.1999	2,50
4.11.1999	5.11.1999	2,00	4,00	10.11.1999	3,00	–	6.11.1999	10.11.1999	3,00
3.2.2000	4.2.2000	2,25	4,25	9.2.2000	3,25	–	4.2.2000	9.2.2000	3,25
16.3.2000	17.3.2000	2,50	4,50	22.3.2000	3,50	–	18.3.2000	22.3.2000	3,50
27.4.2000	28.4.2000	2,75	4,75	4.5.2000	3,75	–	28.4.2000	4.5.2000	3,75
8.6.2000	9.6.2000	3,25	5,25	15.6.2000	4,25	–	10.6.2000	15.6.2000	4,25
8.6.2000	–	–	–	28.6.2000	–	4,25	–	–	–
31.8.2000	1.9.2000	3,50	5,50	6.9.2000	–	4,50	1.9.2000	6.9.2000	4,50
5.10.2000	6.10.2000	3,75	5,75	11.10.2000	–	4,75	6.10.2000	11.10.2000	4,75
10.5.2001	11.5.2001	3,50	5,50	15.5.2001	–	4,50	10.5.2001	15.5.2001	4,50

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche.*

TASSI DI INTERESSE DEI MERCATI MONETARIO E INTERBANCARIO (1)
(valori percentuali)

Periodo	Rendimenti lordi dei BOT (2)					Tassi interbancari (3)				
	BOT a 3 mesi	BOT a 6 mesi	BOT a 12 mesi	Altre emissioni	Medio	Overnight	1 mese	3 mesi	6 mesi	12 mesi
1996	8,61	8,48	8,31	–	8,46	9,10	8,99	8,82	8,64	8,47
1997	6,40	6,36	6,26	–	6,33	7,02	6,97	6,88	6,71	6,45
1998	4,96	4,59	4,37	–	4,59	5,22	5,18	4,99	4,67	4,38
1999	2,77	2,98	3,12	–	3,01	2,74	2,85	2,95	3,04	3,18
2000	4,09	4,52	4,68	4,76	4,53	4,12	4,23	4,39	4,55	4,79
1999 – gen.	3,14	2,97	3,10	–	3,07	3,11	3,12	3,10	3,04	3,05
feb.	3,04	3,01	3,02	–	3,02	3,13	3,11	3,08	3,01	3,01
mar.	3,03	2,94	3,06	–	3,01	2,94	3,04	3,03	3,00	3,04
apr.	2,61	2,58	2,70	–	2,63	2,69	2,66	2,68	2,68	2,70
mag.	2,57	2,57	2,67	–	2,61	2,54	2,54	2,56	2,57	2,66
giu.	2,58	2,71	2,78	–	2,70	2,54	2,59	2,62	2,66	2,85
lug.	2,50	2,86	2,99	–	2,82	2,52	2,63	2,68	2,89	3,01
ago.	2,49	2,91	3,20	–	2,94	2,46	2,61	2,69	3,06	3,26
set.	2,45	2,92	3,19	–	2,94	2,45	2,57	2,72	3,11	3,30
ott.	3,06	3,43	3,57	–	3,40	2,49	2,75	3,36	3,46	3,75
nov.	3,03	3,37	3,53	–	3,35	2,93	3,07	3,45	3,47	3,68
dic.	–	3,45	3,69	–	3,57	3,05	3,51	3,47	3,54	3,83
2000 – gen.	3,27	3,55	3,89	–	3,62	3,03	3,14	3,34	3,55	3,95
feb.	3,35	3,78	4,01	–	3,79	3,28	3,35	3,53	3,72	4,09
mar.	3,60	3,99	4,22	–	4,03	3,52	3,58	3,74	3,93	4,26
apr.	3,89	4,17	4,27	–	4,15	3,68	3,78	3,93	4,09	4,38
mag.	4,26	4,56	4,67	–	4,53	3,90	4,16	4,36	4,54	4,84
giu.	–	4,58	4,94	–	4,80	4,30	4,37	4,51	4,66	4,97
lug.	4,25	4,73	4,97	–	4,73	4,32	4,42	4,59	4,86	5,13
ago.	4,42	5,01	5,07	–	4,91	4,42	4,58	4,77	5,02	5,26
set.	4,72	4,94	5,21	–	5,02	4,60	4,69	4,86	5,05	5,23
ott.	–	5,11	5,09	4,56	4,99	4,76	4,85	5,04	5,11	5,21
nov.	5,02	4,99	5,13	4,97	5,04	4,83	4,93	5,10	5,13	5,27
dic.	–	4,78	4,64	–	4,72	4,83	4,95	4,95	4,94	4,91
2001 – gen.	4,69	4,63	4,47	–	4,57	4,76	4,81	4,77	4,67	4,54
feb.	4,58	4,70	4,46	–	4,58	5,02	4,80	4,75	4,66	4,57
mar.	4,67	4,34	4,47	–	4,45	4,79	4,78	4,71	4,58	4,41
apr.	4,46	4,69	4,19	4,33	4,44	5,07	4,78	4,69	4,54	4,52

(1) Tassi al lordo d'imposta; i valori annuali sono ricavati come media semplice dei dati mensili; cfr. la sezione: *Note metodologiche*. – (2) Media ponderata dei tassi composti di aggiudicazione alle aste di emissione; le "Altre emissioni" indicano i BOT con durata diversa da 3,6 e 12 mesi. – (3) Media semplice dei tassi rilevati giornalmente sul MID.

TASSI DI INTERESSE: VALORI MOBILIARI (1)
(valori medi al lordo d'imposta)

Periodi	CCT a tasso variabile	CTE	CTO	BTP	CTZ	Obbligazioni a tasso fisso			
						Banche	Imprese	Istituzioni internazionali	Totale (2)
1991	12,60	10,09	12,91	13,14	–	12,96	11,62	11,40	11,79
1992	14,98	10,20	13,20	13,59	–	13,37	12,73	11,66	12,63
1993	11,77	7,81	11,12	11,32	–	11,28	10,90	10,02	11,09
1994	9,97	7,64	10,53	10,68	–	10,14	10,55	9,83	10,15
1995	11,60	8,82	11,64	11,94	11,40	11,58	11,35	11,00	11,45
1996	9,01	6,33	8,77	9,06	8,49	9,20	9,08	9,46	9,09
1997	6,81	5,42	7,17	6,76	6,45	7,41	7,07	7,17	7,14
1998	4,89	4,87	7,01	4,92	4,58	5,45	5,71	5,87	5,55
1999	3,13	4,35	–	4,71	3,21	4,80	5,49	6,32	5,19
2000	4,58	5,94	–	5,59	4,70	5,80	6,61	7,83	6,27
1999 – gen.	3,11	4,12	–	4,03	3,03	4,31	4,88	5,54	4,64
feb.	3,18	4,73	–	4,13	3,07	4,42	5,00	5,65	4,76
mar.	3,20	4,26	–	4,31	3,07	4,57	5,18	5,73	4,92
apr.	3,01	4,56	–	4,14	2,77	4,37	4,96	5,62	4,67
mag.	2,73	4,22	–	4,24	2,72	4,37	5,02	5,73	4,70
giu.	2,78	4,33	–	4,57	2,92	4,61	5,44	5,98	4,98
lug.	2,94	4,26	–	4,83	3,12	4,91	5,52	6,40	5,26
ago.	3,07	3,51	–	5,07	3,28	5,02	5,67	6,56	5,39
set.	3,12	4,17	–	5,21	3,32	5,13	5,85	6,66	5,51
ott.	3,24	4,47	–	5,46	3,70	5,33	6,14	7,02	5,77
nov.	3,61	4,71	–	5,25	3,71	5,24	6,02	7,31	5,73
dic.	3,59	4,85	–	5,34	3,85	5,36	6,16	7,61	5,88
2000 – gen.	3,66	5,45	–	5,62	3,95	5,60	6,42	7,90	6,13
feb.	3,78	5,59	–	5,60	4,09	5,69	6,39	7,82	6,17
mar.	3,98	5,75	–	5,49	4,23	5,66	6,32	7,71	6,12
apr.	4,21	5,79	–	5,43	4,30	5,57	6,33	7,71	6,05
mag.	4,43	6,07	–	5,67	4,74	5,87	6,57	8,00	6,33
giu.	4,76	6,09	–	5,58	4,86	5,83	6,59	7,99	6,31
lug.	4,26	6,33	–	5,65	4,99	5,86	6,75	8,03	6,37
ago.	5,06	5,72	–	5,63	5,12	5,91	6,78	8,09	6,42
set.	5,21	6,43	–	5,71	5,12	6,00	6,85	8,08	6,49
ott.	5,17	5,92	–	5,68	5,12	5,98	6,88	8,02	6,43
nov.	5,29	6,02	–	5,65	5,09	5,93	6,80	7,98	6,37
dic.	5,18	6,15	–	5,41	4,77	5,67	6,69	6,63	6,04
2001 – gen.	4,95	5,82	–	5,27	4,49	5,37	6,56	4,87	5,62
feb.	4,82	6,38	–	5,27	4,51	5,30	6,48	4,83	5,54
mar.	4,88	6,07	–	5,21	4,39	5,28	6,38	4,69	5,49
apr.	4,56	5,21	–	5,29	4,38	5,21	6,36	4,74	5,44

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. – (2) Fino al mese di settembre 1995 il totale comprende anche le obbligazioni emesse dalle aziende autonome e dagli enti pubblici.

TASSI DI INTERESSE BANCARI (1)
(valori percentuali)

Periodi	DEPOSITI (2)						PRESTITI (2)		Erogazioni a medio e a lungo termine a imprese (7)	Erogazioni a medio e a lungo termine a famiglie consumatrici (7)	Prime rate ABI (8)
	Medio in conto corrente	Medio	Massimo (3)	Certificati di deposito			Medio a breve termine	Minimo a breve termine (6)			
				Medio sulle consistenze	Emissioni inferiori o pari a 6 mesi (4)	Emissioni tra 18 e 24 mesi (5)					
1991	6,99	7,38	9,33	....	10,42	....	13,90	11,33	....	....	12,84
1992	7,47	8,55	9,99	....	11,20	....	15,76	12,50	....	....	14,36
1993	6,46	7,79	8,86	....	9,30	....	13,87	10,51	....	....	11,40
1994	5,02	6,20	7,01	....	6,88	....	11,22	8,36	....	....	9,27
1995	5,49	6,45	8,00	8,46	8,37	8,89	12,47	9,60	11,44	13,37	11,03
1996	5,26	6,49	7,92	8,61	7,48	7,76	12,06	9,00	10,68	12,91	10,95
1997	3,73	4,83	6,11	7,29	5,43	5,33	9,75	6,79	8,26	10,65	9,21
1998	2,50	3,16	4,70	5,72	4,00	3,80	7,88	5,11	6,22	7,84	7,71
1999	1,18	1,61	2,73	4,23	2,32	2,62	5,58	2,94	4,46	5,66	5,86
2000	1,65	1,84	3,87	3,81	2,95	3,48	6,26	3,92	5,44	6,26	7,29
1999 – gen.	1,44	2,00	3,25	4,88	2,67	2,77	6,28	3,36	4,78	6,13	5,88
feb.	1,31	1,85	3,02	4,70	2,53	2,70	6,08	3,23	4,61	6,04	5,88
mar.	1,31	1,82	2,99	4,55	2,50	2,67	5,85	3,17	4,49	5,98	5,88
apr.	1,24	1,73	2,84	4,41	2,43	2,61	5,72	3,05	4,37	5,66	5,75
mag.	1,09	1,56	2,58	4,29	2,22	2,45	5,51	2,83	4,16	5,56	5,75
giu.	1,09	1,51	2,52	4,18	2,15	2,41	5,37	2,76	4,06	5,43	5,75
lug.	1,08	1,48	2,51	4,11	2,15	2,41	5,32	2,73	4,11	5,22	5,75
ago.	1,07	1,46	2,49	4,03	2,15	2,41	5,27	2,75	4,51	5,58	5,75
set.	1,08	1,45	2,50	3,99	2,18	2,51	5,25	2,74	4,38	5,56	5,75
ott.	1,09	1,44	2,52	3,93	2,22	2,64	5,30	2,76	4,71	5,61	5,75
nov.	1,13	1,46	2,63	3,88	2,30	2,87	5,51	2,90	4,77	5,61	6,25
dic.	1,22	1,52	2,88	3,85	2,40	2,99	5,55	3,03	4,58	5,50	6,25
2000 – gen.	1,29	1,56	3,07	3,81	2,43	2,97	5,57	3,14	4,73	5,59	6,25
feb.	1,28	1,54	3,02	3,75	2,47	3,06	5,63	3,21	5,02	5,91	6,50
mar.	1,34	1,58	3,13	3,72	2,54	3,14	5,71	3,31	4,93	5,96	6,75
apr.	1,42	1,64	3,35	3,72	2,61	3,21	5,84	3,44	4,96	5,93	6,75
mag.	1,48	1,69	3,51	3,73	2,73	3,31	6,03	3,57	5,35	6,10	7,00
giu.	1,58	1,78	3,83	3,74	2,85	3,62	6,23	3,75	5,57	6,20	7,50
lug.	1,71	1,89	4,13	3,77	3,05	3,64	6,46	4,08	5,65	6,31	7,50
ago.	1,76	1,94	4,20	3,81	3,12	3,68	6,43	4,23	5,71	6,65	7,50
set.	1,85	2,00	4,34	3,86	3,22	3,67	6,63	4,40	5,57	6,62	7,75
ott.	1,94	2,08	4,51	3,89	3,39	3,75	6,83	4,54	6,01	6,68	8,00
nov.	2,02	2,15	4,65	3,92	3,51	3,84	6,90	4,64	6,02	6,61	8,00
dic.	2,08	2,20	4,71	3,94	3,52	3,82	6,88	4,71	5,79	6,51	8,00
2001 – gen.	2,08	2,19	4,67	3,89	3,50	3,77	6,84	4,72	5,95	6,92	8,00
feb.	2,05	2,16	4,60	3,86	3,50	3,69	6,80	4,75	6,12	6,99	8,00
mar.	2,08	2,18	4,63	3,82	3,52	3,70	6,76	4,72	5,74	6,92	8,00

(1) Tassi al lordo d'imposta; i valori annuali sono ricavati come media semplice dei dati mensili. Per le definizioni, cfr. la sezione: *Note metodologiche*. – (2) I tassi sono ottenuti come media mensile delle segnalazioni decadali. I tassi medi sono ottenuti come media ponderata dei tassi sulle singole posizioni utilizzando come peso i relativi saldi contabili. – (3) Tasso applicato all'ultimo decile della distribuzione dei depositi liberi in c/c o a risparmio in lire e, da gennaio 1999, nelle valute confluite nell'euro, ordinati in funzione crescente del tasso. – (4) Fino al 1994 tassi sulle emissioni di CD a 6 mesi. – (5) Tasso medio applicato alle emissioni di certificati di deposito a tasso fisso con durata originaria compresa tra 18 e 24 mesi in lire e, da gennaio 1999, nelle valute confluite nell'euro. – (6) Tasso applicato al primo decile della distribuzione dei prestiti a breve termine alle imprese in lire e, da gennaio 1999, nelle valute confluite nell'euro, ordinati in funzione crescente del tasso. – (7) I tassi sono segnalati solamente nell'ultima decade del mese. – (8) I dati mensili corrispondono ai dati di fine periodo.

TASSI DI INTERESSE BANCARI PER SETTORI E BRANCHE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (1)
(valori percentuali)

Voci	Tassi di interesse sui prestiti in euro a breve termine				Tassi di interesse sui depositi in euro			
	2000				2000			
	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.
Amministrazione pubblica	**5,57**	**6,46**	**5,02**	**5,46**	**2,75**	**3,31**	**3,79**	**4,11**
Società finanziarie e assicurative	**3,70**	**4,21**	**4,88**	**5,12**	**2,16**	**2,88**	**3,08**	**3,58**
Società finanziarie di partecipazione	**3,94**	**4,49**	**5,05**	**5,21**	**2,99**	**3,53**	**3,49**	**3,94**
Società non finanziarie	**6,05**	**6,42**	**6,88**	**7,14**	**1,77**	**2,07**	**2,44**	**2,70**
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	6,54	6,76	6,77	7,64	1,62	1,95	3,06	2,47
Prodotti energetici	4,00	5,09	6,38	5,49	2,35	2,82	3,29	3,26
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	4,48	4,90	5,49	5,90	1,92	2,09	2,65	2,72
Minerali e prodotti a base di minerali non metallici	5,95	6,22	6,76	7,02	1,86	2,27	2,52	2,85
Prodotti chimici	4,74	5,37	5,65	5,97	1,90	2,42	2,63	3,14
Prodotti in metallo esclusi le macchine e i mezzi di trasporto	6,02	6,28	6,78	7,18	1,56	1,73	2,07	2,39
Macchine agricole e industriali	5,77	6,12	6,50	6,96	1,76	2,04	2,35	2,83
Macchine per ufficio, elaborazione dati, strumenti di precisione, ottica e similari	5,30	5,58	6,57	6,40	1,79	1,81	2,19	2,71
Materiale e forniture elettriche	5,69	6,49	6,37	6,74	2,06	2,22	2,75	2,73
Mezzi di trasporto	5,76	7,27	6,72	7,00	2,09	2,49	2,92	3,40
Prodotti alimentari, bevande e prodotti a base di tabacco	5,28	5,70	6,29	6,54	1,74	2,07	2,12	3,00
Prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	5,86	5,92	6,67	6,94	1,68	1,97	2,26	2,71
Carta e prodotti della stampa ed editoria	5,64	5,98	6,47	6,72	1,90	2,18	2,49	2,74
Prodotti in gomma e plastica	5,52	6,11	6,33	6,73	1,85	1,99	2,37	2,72
Altri prodotti industriali	6,30	6,67	7,10	7,51	1,48	1,91	2,25	2,34
Edilizia e opere pubbliche	7,49	7,66	8,34	8,44	1,56	1,90	2,42	2,46
Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	6,47	6,79	7,26	7,65	1,50	1,79	2,06	2,27
Servizi degli alberghi e pubblici esercizi	7,72	7,99	8,47	8,31	1,42	1,63	2,03	2,28
Servizi dei trasporti interni	6,34	7,34	6,71	7,95	1,81	2,21	2,69	3,02
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	4,95	4,99	6,26	6,09	1,78	2,59	2,90	3,08
Servizi connessi ai trasporti	6,80	7,10	7,07	7,41	1,97	2,25	2,60	2,90
Servizi delle comunicazioni	3,87	4,78	5,04	5,60	2,97	2,93	3,54	3,41
Altri servizi destinabili alla vendita	6,25	6,60	6,96	7,12	1,84	2,18	2,50	2,86
Istituzioni sociali private	**6,79**	**7,11**	**7,52**	**7,67**	**3,08**	**3,25**	**3,42**	**3,63**
Famiglie	**8,06**	**8,09**	**8,76**	**8,88**	**1,46**	**1,69**	**1,89**	**2,12**
Consumatrici	7,53	7,71	8,33	8,49	1,48	1,70	1,90	2,13
Imprese individuali	8,61	8,50	9,24	9,33	1,32	1,55	1,73	1,98
Totale	**5,70**	**6,10**	**6,55**	**6,68**	**1,87**	**2,19**	**2,40**	**2,66**
Totale prestiti (2)	**5,66**	**6,06**	**6,48**	**6,64**				

Fonte: Centrale dei rischi.
(1) Per le definizioni delle serie cfr. la sezione: *Note metodologiche*. – (2) Comprese le operazioni in valute diverse dall'euro e da quelle confluite nell'euro.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE DEL PAESE NEL 1999 (1)

(consistenze in miliardi di lire)

Settori istituzionali / Strumenti finanziari	Società non finanziarie		Società finanziarie							
			Istituzioni finanziarie monetarie		Altri intermediari finanziari		Ausiliari finanziari		Imprese di assicurazione e fondi pensione	
	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività
Oro monetario e DSP	**–**	**–**	**44.514**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**
Biglietti, monete e depositi a vista	**165.870**	**–**	**131.665**	**1.253.863**	**73.993**	**–**	**5.219**	**–**	**10.237**	**–**
presso Istituzioni finanz. mon.	165.870	–	109.635	1.253.863	73.993	–	5.219	–	7.934	–
presso Amm. centrali	..	–	673	–	–	–	–	–	–	–
presso Resto del mondo	..	–	21.357	–	..	–	..	–	2.303	–
Altri depositi	**14.845**	**–**	**407.153**	**816.617**	**27.220**	**–**	**556**	**–**	**2.875**	**–**
presso Istituzioni finanz. mon.	13.093	–	268.875	816.617	27.220	–	556	–	2.866	–
presso Amm. centrali	1.752	–	–	–	–	–	–	–	–	–
presso Resto del mondo	..	–	138.278	–	..	–	..	–	9	–
Titoli a breve termine	**3.991**	**4.820**	**47.043**	**61**	**22.403**	**132**	**11**	**–**	**3.130**	**–**
emessi dalle Amm. pubbliche	618	–	34.410	–	13.264	–	11	–	1.772	–
emessi da altri residenti	10	4.820	3.992	61	207	132	–	–	–	–
emessi dal Resto del mondo	3.363	–	8.641	–	8.932	–	–	–	1.358	–
Titoli a medio/lungo termine	**103.212**	**31.515**	**517.987**	**443.856**	**579.827**	**14.929**	**4.537**	**–**	**235.690**	**1.478**
emessi da Istituzioni finanz. mon.	15.717	–	62.023	443.856	15.815	–	654	–	27.863	–
emessi dalle Amm. centrali: CCT	13.582	–	134.934	–	75.383	–	1.700	–	34.759	–
emessi dalle Amm. centrali: altri	15.206	–	259.479	–	237.343	–	2.121	–	131.735	–
emessi dalle Amm. locali	2	–	3.182	–	194	–	..	–	47	–
emessi da altri residenti	1.277	31.515	3.359	–	4.690	14.929	61	–	2.951	1.478
emessi dal Resto del mondo	57.427	–	55.010	–	246.402	–	–	–	38.334	–
Derivati	**2.638**	**2.628**	**56.333**	**55.315**	**5.007**	**5.005**	**–**	**–**	**896**	**997**
Crediti a breve termine	**80.916**	**613.451**	**886.670**	**98.224**	**90.347**	**201.570**	**–**	**8.411**	**–**	**1.417**
di Società non finanziarie	80.916	–	–	–	–	–	–	–	–	–
di Istituzioni finanz. mon.	–	452.224	886.670	22.837	–	164.492	–	8.411	–	1.417
di altre Società finanziarie	–	34.749	–	3.300	90.347	–	–	–	–	..
di Amm. pubbliche	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
del Resto del mondo	–	126.477	–	72.087	–	37.078	–	–	–	–
Crediti a medio/lungo termine	**–**	**452.265**	**909.456**	**101.956**	**90.955**	**43.108**	**..**	**477**	**1.950**	**7.542**
di Società non finanziarie	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
di Istituzioni finanz. mon.	–	361.971	909.456	31.979	–	41.122	–	427	–	4.450
di altre Società finanziarie	–	56.290	–	943	90.955	–	..	–	1.950	147
di Amm. pubbliche	–	21.376	–	3.991	–	–	–	50	–	1.873
del Resto del mondo	–	12.628	–	65.043	–	1.986	–	–	–	1.073
Azioni e altre partecipazioni	**931.215**	**1.965.163**	**226.792**	**653.950**	**516.476**	**62.246**	**508**	**2.274**	**163.739**	**192.985**
emesse da residenti	691.751	1.965.163	203.391	653.950	196.465	62.246	508	2.274	104.047	192.985
emesse dal Resto del mondo	239.464	–	23.402	–	320.011	–	–	–	59.692	–
Quote di fondi comuni	**33.875**	**–**	**6.059**	**25.297**	**19.171**	**895.014**	**1.095**	**–**	**18.200**	**–**
emesse da residenti	12.162	–	4.657	25.297	–	895.014	1.095	–	17.365	–
emesse dal Resto del mondo	21.713	–	1.402	–	19.171	–	–	–	835	–
Riserve tecniche di assicurazione	**29.368**	**135.368**	**1.705**	**37.569**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**363.477**
Riserve ramo vita e fondi pensione	–	135.368	–	37.569	–	–	–	–	–	272.348
Riserve premi e sinistri	29.368	–	1.705	–	–	–	–	–	–	91.129
Altri conti attivi e passivi	**565.196**	**483.977**	**15.138**	**1.226**	**8.012**	**..**	**–**	**–**	**..**	**143**
Crediti commerciali	492.286	462.767	–	–	–	–	–	–	–	–
Altri	72.910	21.210	15.138	1.226	8.012	..	–	–	..	143
Totale	**1.931.125**	**3.689.187**	**3.250.515**	**3.487.935**	**1.433.413**	**1.222.004**	**11.926**	**11.162**	**436.717**	**568.040**

(1) Dati provvisori. Per la definizione delle voci e le modalità di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche*. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti.

Amministrazioni pubbliche						Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie		Resto del mondo		Totale		Settori istituzionali
Amministrazioni centrali		Amministrazioni locali		Enti di previdenza e assistenza sociale								
Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Strumenti finanziari
–	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**44.514**	**44.514**	**44.514**	**Oro monetario e DSP**
70.669	**28.280**	**41.160**	**–**	**7.620**	**–**	**738.746**	**–**	**74.235**	**37.271**	**1.319.415**	**1.319.415**	**Biglietti, monete e depositi a vista**
70.620	–	15.304	–	7.277	–	723.775	–	74.235	–	1.253.863	1.253.863	presso Istituzioni finanz. mon.
–	28.280	25.000	–	..	–	2.607	–	–	–	28.280	28.280	presso Amm. centrali
49	–	856	–	343	–	12.363	–	–	37.271	37.271	37.271	presso Resto del mondo
1.160	**291.234**	**2.625**	**–**	**818**	**–**	**493.909**	**–**	**294.994**	**138.305**	**1.246.156**	**1.246.156**	**Altri depositi**
1.153	–	2.622	–	816	–	204.421	–	294.994	–	816.617	816.617	presso Istituzioni finanz. mon.
–	291.234	–	–	–	–	289.481	–	–	–	291.234	291.234	presso Amm. centrali
7	–	2	–	2	–	7	–	–	138.305	138.305	138.305	presso Resto del mondo
53	**228.791**	**69**	**–**	**260**	**–**	**53.926**	**–**	**126.767**	**23.847**	**257.652**	**257.652**	**Titoli a breve termine**
53	228.791	69	–	260	–	51.567	–	126.767	–	228.791	228.791	emessi dalle Amm. pubbliche
–	–	–	–	–	–	805	–	–	–	5.014	5.014	emessi da altri residenti
–	–	–	–	–	–	1.553	–	–	23.847	23.847	23.847	emessi dal Resto del mondo
17.261	**1.958.410**	**6.101**	**3.597**	**15.384**	**–**	**773.343**	**–**	**752.042**	**551.599**	**3.005.385**	**3.005.385**	**Titoli a medio/lungo termine**
3.575	–	722	–	1.934	–	312.258	–	3.295	–	443.856	443.856	emessi da Istituzioni finanz. mon.
360	488.699	501	–	5.202	–	105.663	–	116.613	–	488.699	488.699	emessi dalle Amm. centrali: CCT
13.324	1.469.711	577	–	5.613	–	198.613	–	605.699	–	1.469.711	1.469.711	emessi dalle Amm. centrali: altri
..	–	1	3.597	..	–	171	–	..	–	3.597	3.597	emessi dalle Amm. locali
2	–	146	–	283	–	8.718	–	26.435	–	47.922	47.922	emessi da altri residenti
–	–	4.155	–	2.351	–	147.920	–	–	551.599	551.599	551.599	emessi dal Resto del mondo
–	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**36.993**	**37.922**	**101.866**	**101.866**	**Derivati**
7.592	**1.257**	**–**	**4.983**	**–**	**1.901**	**–**	**96.129**	**235.643**	**273.823**	**1.301.167**	**1.301.167**	**Crediti a breve termine**
–	–	–	–	–	–	–	–	–	80.916	80.916	80.916	di Società non finanziarie
–	1.257	–	4.916	–	108	–	95.240	–	135.768	886.670	886.670	di Istituzioni finanz. mon.
–	–	–	68	–	–	–	889	–	51.341	90.347	90.347	di altre Società finanziarie
7.592	–	–	–	–	1.794	–	–	–	5.798	7.592	7.592	di Amm. pubbliche
–	–	–	–	–	–	–	–	235.643	–	235.643	235.643	del Resto del mondo
207.011	**101.051**	**–**	**185.880**	**–**	**150**	**–**	**368.494**	**97.514**	**45.961**	**1.306.886**	**1.306.886**	**Crediti a medio/lungo termine**
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	di Società non finanziarie
–	71.021	–	47.595	–	150	–	333.318	–	17.422	909.456	909.456	di Istituzioni finanz. mon.
–	..	–	339	–	–	–	35.057	–	128	92.904	92.904	di altre Società finanziarie
207.011	13.246	–	137.946	–	–	–	118	–	28.411	207.011	207.011	di Amm. pubbliche
–	16.784	–	–	–	–	–	–	97.514	–	97.514	97.514	del Resto del mondo
181.466	**–**	**12.830**	**173**	**2.124**	**–**	**1.277.952**	**–**	**392.926**	**829.238**	**3.706.030**	**3.706.030**	**Azioni e altre partecipazioni**
167.960	–	10.459	173	1.505	–	1.107.778	–	392.926	–	2.876.791	2.876.791	emesse da residenti
13.506	–	2.371	–	619	–	170.174	–	–	829.238	829.238	829.238	emesse dal Resto del mondo
134	**–**	**217**	**–**	**2.407**	**–**	**940.645**	**–**	**7.955**	**109.446**	**1.029.758**	**1.029.758**	**Quote di fondi comuni**
125	–	116	–	2.350	–	874.486	–	7.955	–	920.311	920.311	emesse da residenti
9	–	101	–	56	–	66.159	–	–	109.446	109.446	109.446	emesse dal Resto del mondo
204	**–**	**1.491**	**–**	**53**	**–**	**529.312**	**39.934**	**14.214**	**–**	**576.348**	**576.348**	**Riserve tecniche di assicurazione**
–	–	–	–	–	–	485.219	39.934	–	–	485.219	485.219	Riserve ramo vita e fondi pensione
204	–	1.491	–	53	–	44.093	–	14.214	–	91.129	91.129	Riserve premi e sinistri
67.187	**87.579**	**37.324**	**41.763**	**26.829**	**3.929**	**52.676**	**105.986**	**53.778**	**101.536**	**826.139**	**826.139**	**Altri conti attivi e passivi**
–	–	–	–	–	–	18.239	–	53.778	101.536	564.303	564.303	Crediti commerciali
67.187	87.579	37.324	41.763	26.829	3.929	34.437	105.986	–	–	261.836	261.836	Altri
552.738	**2.696.603**	**101.816**	**236.397**	**55.495**	**5.981**	**4.860.509**	**610.543**	**2.087.062**	**2.193.464**	**14.721.316**	**14.721.316**	**Totale**

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE DEL PAESE NEL 1999 (1)

(flussi in miliardi di lire)

Settori istituzionali / Strumenti finanziari	Società non finanziarie		Società finanziarie							
			Istituzioni finanziarie monetarie		Altri intermediari finanziari		Ausiliari finanziari		Imprese di assicurazione e fondi pensione	
	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività
Oro monetario e DSP	**–**	**–**	**–2.042**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**
Biglietti, monete e depositi a vista	**19.297**	**–**	**–15.524**	**127.755**	**24.482**	**–**	**1.490**	**–**	**78**	**–**
presso Istituzioni finanz. mon.	19.452	–	–23	127.755	24.482	–	1.490	–	1.613	–
presso Amm. centrali	–155	–	–645	–	–	–	–	–	–	–
presso Resto del mondo	..	–	–14.857	–	..	–	..	–	–1.535	–
Altri depositi	**–5.882**	**–**	**64.980**	**39.284**	**–6.365**	**–**	**–258**	**–**	**1.334**	**–**
presso Istituzioni finanz. mon.	–5.928	–	83.768	39.284	–6.365	–	–258	–	1.330	–
presso Amm. centrali	47	–	–	–	–	–	–	–	–	–
presso Resto del mondo	..	–	–18.787	–	..	–	..	–	4	–
Titoli a breve termine	**–3.456**	**–3.193**	**–17.665**	**34**	**–9.218**	**–95**	**–1.725**	**–**	**–3.004**	**–**
emessi dalle Amm. pubbliche	–3.715	–	–17.816	–	–10.336	–	–1.725	–	–3.580	–
emessi da altri residenti	–32	–3.193	158	34	–838	–95	–	–	–	–
emessi dal Resto del mondo	291	–	–7	–	1.955	–	–	–	576	–
Titoli a medio/lungo termine	**11.044**	**–2.235**	**3.492**	**20.448**	**66.510**	**13.983**	**–2.452**	**–**	**12.120**	**1.520**
emessi da Istituzioni finanz. mon.	2.825	–	4.544	20.448	3.845	–	589	–	2.256	–
emessi dalle Amm. centrali: CCT	–1.327	–	–23.777	–	–2.523	–	330	–	–3.046	–
emessi dalle Amm. centrali: altri	–4.035	–	2.973	–	–19.042	–	–3.512	–	2.887	–
emessi dalle Amm. locali	–156	–	1.601	–	–11	–	–79	–	–69	–
emessi da altri residenti	535	–2.235	2.488	–	2.924	13.983	220	–	–1.702	1.520
emessi dal Resto del mondo	13.201	–	15.663	–	81.316	–	–	–	11.794	–
Derivati	**–**	**–1.048**	**–3.938**	**–**	**–**	**509**	**–**	**–**	**–**	**–71**
Crediti a breve termine	**31.088**	**51.327**	**45.816**	**11.092**	**3.150**	**29.865**	**–**	**4.873**	**–**	**–1.379**
di Società non finanziarie	31.088	–	–	–	–	–	–	–	–	–
di Istituzioni finanz. mon.	–	8.131	45.816	2.757	–	23.574	–	4.873	–	–1.379
di altre Società finanziarie	–	–248	–	2.420	3.150	–	–	–	–	..
di Amm. pubbliche	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
del Resto del mondo	–	43.444	–	5.915	–	6.290	–	–	–	–
Crediti a medio/lungo termine	**–**	**53.614**	**99.490**	**–5.502**	**8.202**	**1.776**	**..**	**–677**	**–866**	**232**
di Società non finanziarie	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
di Istituzioni finanz. mon.	–	38.982	99.490	248	–	–198	–	–22	–	–15
di altre Società finanziarie	–	5.993	–	104	8.202	–	..	–	–866	–2
di Amm. pubbliche	–	1.373	–	–47	–	–	–	–655	–	88
del Resto del mondo	–	7.266	–	–5.808	–	1.974	–	–	–	160
Azioni e altre partecipazioni	**113.455**	**80.010**	**26.246**	**1.360**	**88.401**	**39**	**64**	**–25**	**15.077**	**..**
emesse da residenti	107.292	80.010	20.508	1.360	–4.975	39	64	–25	8.931	..
emesse dal Resto del mondo	6.163	–	5.737	–	93.376	–	–	–	6.146	–
Quote di fondi comuni	**2.048**	**–**	**1.720**	**788**	**14.729**	**146.394**	**178**	**–**	**2.072**	**–**
emesse da residenti	1.974	–	676	788	–	146.394	178	–	1.992	–
emesse dal Resto del mondo	74	–	1.044	–	14.729	–	–	–	80	–
Riserve tecniche di assicurazione	**1.387**	**8.600**	**64**	**522**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**68.568**
Riserve ramo vita e fondi pensione	–	8.600	–	522	–	–	–	–	–	61.309
Riserve premi e sinistri	1.387	–	64	–	–	–	–	–	–	7.259
Altri conti attivi e passivi	**30.137**	**33.954**	**4.603**	**–173**	**8.012**	**..**	**–**	**–**	**..**	**–705**
Crediti commerciali	27.818	28.550	–	–	–	–	–	–	–	–
Altri	2.319	5.404	4.603	–173	8.012	..	–	–	..	–705
Totale	**199.120**	**221.029**	**207.243**	**195.608**	**197.902**	**192.472**	**–2.703**	**4.172**	**26.811**	**68.166**

(1) Dati provvisori. Per la definizione delle voci e le modalità di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche*. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti.

Amministrazioni pubbliche						Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie		Resto del mondo		Totale		Settori istituzionali
Amministrazioni centrali		Amministrazioni locali		Enti di previdenza e assistenza sociale								
Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Strumenti finanziari
–	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–2.042**	**–2.042**	**–2.042**	**Oro monetario e DSP**
15.039	**–3.278**	**–672**	**–**	**2.137**	**–**	**33.216**	**–**	**25.089**	**–19.844**	**104.632**	**104.632**	**Biglietti, monete e depositi a vista**
15.122	–	2.055	–	1.872	–	36.601	–	25.089	–	127.755	127.755	presso Istituzioni finanz. mon.
–	–3.278	–2.529	–	..	–	51	–	–	–	–3.278	–3.278	presso Amm. centrali
–83	–	–199	–	265	–	–3.436	–	–	–19.844	–19.844	–19.844	presso Resto del mondo
117	**26.616**	**742**	**–**	**–456**	**–**	**–31.904**	**–**	**24.812**	**–18.781**	**47.119**	**47.119**	**Altri depositi**
117	–	742	–	–456	–	–58.476	–	24.812	–	39.284	39.284	presso Istituzioni finanz. mon.
–	26.616	–	–	–	–	26.569	–	–	–	26.616	26.616	presso Amm. centrali
..	–	..	–	..	–	2	–	–	–18.781	–18.781	–18.781	presso Resto del mondo
–2.219	**–34.129**	**–1.701**	**–**	**–38**	**–**	**–44.573**	**–**	**46.989**	**771**	**–36.613**	**–36.613**	**Titoli a breve termine**
–2.219	–34.129	–1.701	–	–38	–	–39.986	–	46.989	–	–34.129	–34.129	emessi dalle Amm. pubbliche
–	–	–	–	–	–	–2.543	–	–	–	–3.254	–3.254	emessi da altri residenti
–	–	–	–	–	–	–2.043	–	–	771	771	771	emessi dal Resto del mondo
14.132	**41.326**	**–294**	**1.185**	**–1.723**	**–**	**–43.255**	**–**	**159.799**	**143.146**	**219.373**	**219.373**	**Titoli a medio/lungo termine**
–121	–	254	–	–129	–	5.325	–	1.060	–	20.448	20.448	emessi da Istituzioni finanz. mon.
163	–84.729	–265	–	–1.016	–	–32.798	–	–20.471	–	–84.729	–84.729	emessi dalle Amm. centrali: CCT
14.090	126.055	–2.894	–	–1.356	–	–32.568	–	169.511	–	126.055	126.055	emessi dalle Amm. centrali: altri
..	–	–78	1.185	..	–	–23	–	..	–	1.185	1.185	emessi dalle Amm. locali
–1	–	296	–	145	–	–1.336	–	9.699	–	13.268	13.268	emessi da altri residenti
–	–	2.393	–	632	–	18.145	–	–	143.146	143.146	143.146	emessi dal Resto del mondo
–	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**3.329**	**–**	**–609**	**–609**	**Derivati**
2.660	**662**	**–**	**1.812**	**–**	**–99**	**–**	**5.223**	**55.650**	**34.988**	**138.365**	**138.365**	**Crediti a breve termine**
–	–	–	–	–	–	–	–	–	31.088	31.088	31.088	di Società non finanziarie
–	662	–	1.777	–	–99	–	5.443	–	76	45.816	45.816	di Istituzioni finanz. mon.
–	–	–	35	–	–	–	–220	–	1.163	3.150	3.150	di altre Società finanziarie
2.660	–	–	–	–	..	–	–	–	2.660	2.660	2.660	di Amm. pubbliche
–	–	–	–	–	–	–	–	55.650	–	55.650	55.650	del Resto del mondo
4.825	**–6.850**	**–**	**10.177**	**–**	**–34**	**–**	**60.490**	**1.714**	**139**	**113.364**	**113.364**	**Crediti a medio/lungo termine**
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	di Società non finanziarie
–	–4.260	–	5.254	–	–34	–	59.537	–	–4	99.490	99.490	di Istituzioni finanz. mon.
–	..	–	99	–	–	–	1.095	–	46	7.335	7.335	di altre Società finanziarie
4.825	–712	–	4.822	–	–	–	–142	–	97	4.825	4.825	di Amm. pubbliche
–	–1.878	–	–	–	–	–	–	1.714	–	1.714	1.714	del Resto del mondo
–42.511	**–**	**4.182**	**28**	**6.554**	**–**	**5.816**	**–**	**–5.040**	**130.835**	**212.247**	**212.247**	**Azioni e altre partecipazioni**
–43.119	–	2.219	28	6.455	–	–10.926	–	–5.040	–	81.412	81.412	emesse da residenti
607	–	1.963	–	99	–	16.742	–	–	130.835	130.835	130.835	emesse dal Resto del mondo
24	**–**	**42**	**–**	**391**	**–**	**176.486**	**–**	**..**	**50.509**	**197.691**	**197.691**	**Quote di fondi comuni**
20	–	18	–	381	–	141.942	–	..	–	147.182	147.182	emesse da residenti
4	–	23	–	10	–	34.544	–	–	50.509	50.509	50.509	emesse dal Resto del mondo
7	**–**	**105**	**–**	**4**	**–**	**77.558**	**2.817**	**1.379**	**–**	**80.507**	**80.507**	**Riserve tecniche di assicurazione**
–	–	–	–	–	–	73.248	2.817	–	–	73.248	73.248	Riserve ramo vita e fondi pensione
7	–	105	–	4	–	4.310	–	1.379	–	7.259	7.259	Riserve premi e sinistri
6.352	**7.407**	**4.151**	**2.157**	**595**	**840**	**9.425**	**11.862**	**9.984**	**17.919**	**73.262**	**73.262**	**Altri conti attivi e passivi**
–	–	–	–	–	–	8.666	–	9.984	17.919	46.469	46.469	Crediti commerciali
6.352	7.407	4.151	2.157	595	840	758	11.862	–	–	26.792	26.792	Altri
–1.572	**31.755**	**6.556**	**15.359**	**7.464**	**707**	**182.769**	**80.391**	**323.706**	**337.638**	**1.147.298**	**1.147.298**	**Totale**

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE DEL PAESE NEL 1999 (1)

(consistenze in milioni di euro)

Settori istituzionali / Strumenti finanziari	Società non finanziarie		Società finanziarie							
			Istituzioni finanziarie monetarie		Altri intermediari finanziari		Ausiliari finanziari		Imprese di assicurazione e fondi pensione	
	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività
Oro monetario e DSP	**–**	**–**	**22.990**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**
Biglietti, monete e depositi a vista	**85.665**	**–**	**67.999**	**647.566**	**38.214**	**–**	**2.695**	**–**	**5.287**	**–**
presso Istituzioni finanz. mon.	85.665	–	56.622	647.566	38.214	–	2.695	–	4.097	–
presso Amm. centrali	..	–	347	–	–	–	–	–	–	–
presso Resto del mondo	..	–	11.030	–	..	–	..	–	1.190	–
Altri depositi	**7.667**	**–**	**210.277**	**421.747**	**14.058**	**–**	**287**	**–**	**1.485**	**–**
presso Istituzioni finanz. mon.	6.762	–	138.863	421.747	14.058	–	287	–	1.480	–
presso Amm. centrali	905	–	–	–	–	–	–	–	–	–
presso Resto del mondo	..	–	71.415	–	..	–	..	–	5	–
Titoli a breve termine	**2.061**	**2.490**	**24.296**	**32**	**11.570**	**68**	**6**	**–**	**1.616**	**–**
emessi dalle Amm. pubbliche	319	–	17.771	–	6.850	–	6	–	915	–
emessi da altri residenti	5	2.490	2.062	32	107	68	–	–	–	–
emessi dal Resto del mondo	1.737	–	4.463	–	4.613	–	–	–	701	–
Titoli a medio/lungo termine	**53.305**	**16.276**	**267.518**	**229.233**	**299.456**	**7.710**	**2.343**	**–**	**121.724**	**763**
emessi da Istituzioni finanz. mon.	8.117	–	32.032	229.233	8.168	–	338	–	14.390	–
emessi dalle Amm. centrali: CCT	7.015	–	69.688	–	38.932	–	878	–	17.952	–
emessi dalle Amm. centrali: altri	7.853	–	134.010	–	122.577	–	1.095	–	68.035	–
emessi dalle Amm. locali	1	–	1.643	–	100	–	..	–	24	–
emessi da altri residenti	659	16.276	1.735	–	2.422	7.710	31	–	1.524	763
emessi dal Resto del mondo	29.659	–	28.410	–	127.256	–	–	–	19.798	–
Derivati	**1.362**	**1.357**	**29.093**	**28.568**	**2.586**	**2.585**	**–**	**–**	**463**	**515**
Crediti a breve termine	**41.790**	**316.821**	**457.927**	**50.729**	**46.660**	**104.102**	**–**	**4.344**	**–**	**732**
di Società non finanziarie	41.790	–	–	–	–	–	–	–	–	–
di Istituzioni finanz. mon.	–	233.554	457.927	11.794	–	84.953	–	4.344	–	732
di altre Società finanziarie	–	17.946	–	1.704	46.660	–	–	–	–	..
di Amm. pubbliche	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
del Resto del mondo	–	65.320	–	37.230	–	19.149	–	–	–	–
Crediti a medio/lungo termine	**–**	**233.576**	**469.695**	**52.656**	**46.974**	**22.263**	**..**	**246**	**1.007**	**3.895**
di Società non finanziarie	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
di Istituzioni finanz. mon.	–	186.942	469.695	16.516	–	21.238	–	221	–	2.298
di altre Società finanziarie	–	29.071	–	487	46.974	–	..	–	1.007	76
di Amm. pubbliche	–	11.040	–	2.061	–	–	–	26	–	967
del Resto del mondo	–	6.522	–	33.592	–	1.026	–	–	–	554
Azioni e altre partecipazioni	**480.932**	**1.014.922**	**117.129**	**337.737**	**266.737**	**32.147**	**262**	**1.174**	**84.564**	**99.669**
emesse da residenti	357.260	1.014.922	105.043	337.737	101.466	32.147	262	1.174	53.736	99.669
emesse dal Resto del mondo	123.673	–	12.086	–	165.272	–	–	–	30.828	–
Quote di fondi comuni	**17.495**	**–**	**3.129**	**13.065**	**9.901**	**462.236**	**566**	**–**	**9.400**	**–**
emesse da residenti	6.281	–	2.405	13.065	–	462.236	566	–	8.968	–
emesse dal Resto del mondo	11.214	–	724	–	9.901	–	–	–	431	–
Riserve tecniche di assicurazione	**15.168**	**69.912**	**880**	**19.403**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**187.720**
Riserve ramo vita e fondi pensione	–	69.912	–	19.403	–	–	–	–	–	140.656
Riserve premi e sinistri	15.168	–	880	–	–	–	–	–	–	47.064
Altri conti attivi e passivi	**291.899**	**249.953**	**7.818**	**633**	**4.138**	**..**	**–**	**–**	**..**	**74**
Crediti commerciali	254.244	238.999	–	–	–	–	–	–	–	–
Altri	37.655	10.954	7.818	633	4.138	..	–	–	..	74
Totale	**997.343**	**1.905.306**	**1.678.751**	**1.801.368**	**740.296**	**631.113**	**6.159**	**5.765**	**225.545**	**293.368**

(1) Dati provvisori. Per la definizione delle voci e le modalità di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche*. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti.

Amministrazioni pubbliche						Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie		Resto del mondo		Totale		Settori istituzionali
Amministrazioni centrali		Amministrazioni locali		Enti di previdenza e assistenza sociale								
Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Strumenti finanziari
–	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**22.990**	**22.990**	**22.990**	**Oro monetario e DSP**
36.498	**14.605**	**21.257**	**–**	**3.935**	**–**	**381.531**	**–**	**38.339**	**19.249**	**681.421**	**681.421**	**Biglietti, monete e depositi a vista**
36.472	–	7.904	–	3.758	–	373.799	–	38.339	–	647.566	647.566	presso Istituzioni finanz. mon.
–	14.605	12.911	–	..	–	1.347	–	–	–	14.605	14.605	presso Amm. centrali
25	–	442	–	177	–	6.385	–	–	19.249	19.249	19.249	presso Resto del mondo
599	**150.410**	**1.356**	**–**	**422**	**–**	**255.083**	**–**	**152.352**	**71.429**	**643.586**	**643.586**	**Altri depositi**
596	–	1.354	–	421	–	105.575	–	152.352	–	421.747	421.747	presso Istituzioni finanz. mon.
–	150.410	–	–	–	–	149.505	–	–	–	150.410	150.410	presso Amm. centrali
4	–	1	–	1	–	4	–	–	71.429	71.429	71.429	presso Resto del mondo
27	**118.161**	**36**	**–**	**134**	**–**	**27.850**	**–**	**65.470**	**12.316**	**133.066**	**133.066**	**Titoli a breve termine**
27	118.161	36	–	134	–	26.632	–	65.470	–	118.161	118.161	emessi dalle Amm. pubbliche
–	–	–	–	–	–	416	–	–	–	2.590	2.590	emessi da altri residenti
–	–	–	–	–	–	802	–	–	12.316	12.316	12.316	emessi dal Resto del mondo
8.915	**1.011.435**	**3.151**	**1.858**	**7.945**	**–**	**399.399**	**–**	**388.397**	**284.877**	**1.552.152**	**1.552.152**	**Titoli a medio/lungo termine**
1.846	–	373	–	999	–	161.268	–	1.702	–	229.233	229.233	emessi da Istituzioni finanz. mon.
186	252.392	259	–	2.686	–	54.570	–	60.226	–	252.392	252.392	emessi dalle Amm. centrali: CCT
6.881	759.042	298	–	2.899	–	102.575	–	312.817	–	759.042	759.042	emessi dalle Amm. centrali: altri
..	–	..	1.858	..	–	88	–	..	–	1.858	1.858	emessi dalle Amm. locali
1	–	76	–	146	–	4.502	–	13.653	–	24.750	24.750	emessi da altri residenti
–	–	2.146	–	1.214	–	76.395	–	–	284.877	284.877	284.877	emessi dal Resto del mondo
–	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**19.105**	**19.585**	**52.610**	**52.610**	**Derivati**
3.921	**649**	**–**	**2.574**	**–**	**982**	**–**	**49.647**	**121.699**	**141.418**	**671.997**	**671.997**	**Crediti a breve termine**
–	–	–	–	–	–	–	–	–	41.790	41.790	41.790	di Società non finanziarie
–	649	–	2.539	–	56	–	49.187	–	70.118	457.927	457.927	di Istituzioni finanz. mon.
–	–	–	35	–	–	–	459	–	26.516	46.660	46.660	di altre Società finanziarie
3.921	–	–	–	–	926	–	–	–	2.994	3.921	3.921	di Amm. pubbliche
–	–	–	–	–	–	–	–	121.699	–	121.699	121.699	del Resto del mondo
106.912	**52.189**	**–**	**95.999**	**–**	**78**	**–**	**190.311**	**50.362**	**23.737**	**674.950**	**674.950**	**Crediti a medio/lungo termine**
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	di Società non finanziarie
–	36.679	–	24.581	–	78	–	172.145	–	8.998	469.695	469.695	di Istituzioni finanz. mon.
–	..	–	175	–	–	–	18.106	–	66	47.981	47.981	di altre Società finanziarie
106.912	6.841	–	71.243	–	–	–	61	–	14.673	106.912	106.912	di Amm. pubbliche
–	8.668	–	–	–	–	–	–	50.362	–	50.362	50.362	del Resto del mondo
93.720	**–**	**6.626**	**89**	**1.097**	**–**	**660.007**	**–**	**202.930**	**428.266**	**1.914.005**	**1.914.005**	**Azioni e altre partecipazioni**
86.744	–	5.402	89	778	–	572.119	–	202.930	–	1.485.739	1.485.739	emesse da residenti
6.975	–	1.224	–	320	–	87.888	–	–	428.266	428.266	428.266	emesse dal Resto del mondo
69	**–**	**112**	**–**	**1.243**	**–**	**485.803**	**–**	**4.109**	**56.524**	**531.826**	**531.826**	**Quote di fondi comuni**
64	–	60	–	1.214	–	451.635	–	4.109	–	475.301	475.301	emesse da residenti
5	–	52	–	29	–	34.168	–	–	56.524	56.524	56.524	emesse dal Resto del mondo
105	**–**	**770**	**–**	**28**	**–**	**273.367**	**20.624**	**7.341**	**–**	**297.659**	**297.659**	**Riserve tecniche di assicurazione**
–	–	–	–	–	–	250.595	20.624	–	–	250.595	250.595	Riserve ramo vita e fondi pensione
105	–	770	–	28	–	22.772	–	7.341	–	47.064	47.064	Riserve premi e sinistri
34.699	**45.231**	**19.276**	**21.569**	**13.856**	**2.029**	**27.205**	**54.737**	**27.774**	**52.439**	**426.665**	**426.665**	**Altri conti attivi e passivi**
–	–	–	–	–	–	9.420	–	27.774	52.439	291.438	291.438	Crediti commerciali
34.699	45.231	19.276	21.569	13.856	2.029	17.785	54.737	–	–	135.227	135.227	Altri
285.465	**1.392.679**	**52.584**	**122.089**	**28.661**	**3.089**	**2.510.243**	**315.319**	**1.077.878**	**1.132.830**	**7.602.925**	**7.602.925**	**Totale**

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE DEL PAESE NEL 1999 (1)

(flussi in milioni di euro)

Settori istituzionali / Strumenti finanziari	Società non finanziarie		Società finanziarie							
			Istituzioni finanziarie monetarie		Altri intermediari finanziari		Ausiliari finanziari		Imprese di assicurazione e fondi pensione	
	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività
Oro monetario e DSP	**–**	**–**	**–1.055**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**
Biglietti, monete e depositi a vista	**9.966**	**–**	**–8.018**	**65.980**	**12.644**	**–**	**770**	**–**	**40**	**–**
presso Istituzioni finanz. mon.	10.046	–	–12	65.980	12.644	–	770	–	833	–
presso Amm. centrali	–80	–	–333	–	–	–	–	–	–	–
presso Resto del mondo	..	–	–7.673	–	..	–	..	–	–793	–
Altri depositi	**–3.038**	**–**	**33.559**	**20.289**	**–3.288**	**–**	**–133**	**–**	**689**	**–**
presso Istituzioni finanz. mon.	–3.062	–	43.262	20.289	–3.288	–	–133	–	687	–
presso Amm. centrali	24	–	–	–	–	–	–	–	–	–
presso Resto del mondo	..	–	–9.703	–	..	–	..	–	2	–
Titoli a breve termine	**–1.785**	**–1.649**	**–9.123**	**18**	**–4.761**	**–49**	**–891**	**–**	**–1.552**	**–**
emessi dalle Amm. pubbliche	–1.919	–	–9.201	–	–5.338	–	–891	–	–1.849	–
emessi da altri residenti	–16	–1.649	82	18	–433	–49	–	–	–	–
emessi dal Resto del mondo	150	–	–4	–	1.010	–	–	–	297	–
Titoli a medio/lungo termine	**5.704**	**–1.155**	**1.804**	**10.561**	**34.349**	**7.222**	**–1.266**	**–**	**6.260**	**785**
emessi da Istituzioni finanz. mon.	1.459	–	2.347	10.561	1.986	–	304	–	1.165	–
emessi dalle Amm. centrali: CCT	–685	–	–12.280	–	–1.303	–	170	–	–1.573	–
emessi dalle Amm. centrali: altri	–2.084	–	1.535	–	–9.834	–	–1.814	–	1.491	–
emessi dalle Amm. locali	–81	–	827	–	–5	–	–41	–	–36	–
emessi da altri residenti	276	–1.155	1.285	–	1.510	7.222	114	–	–879	785
emessi dal Resto del mondo	6.818	–	8.089	–	41.996	–	–	–	6.091	–
Derivati	**–**	**–541**	**–2.034**	**–**	**–**	**263**	**–**	**–**	**–**	**–37**
Crediti a breve termine	**16.056**	**26.508**	**23.662**	**5.728**	**1.627**	**15.424**	**–**	**2.517**	**–**	**–712**
di Società non finanziarie	16.056	–	–	–	–	–	–	–	–	–
di Istituzioni finanz. mon.	–	4.199	23.662	1.424	–	12.175	–	2.517	–	–712
di altre Società finanziarie	–	–128	–	1.250	1.627	–	–	–	–	..
di Amm. pubbliche	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
del Resto del mondo	–	22.437	–	3.055	–	3.249	–	–	–	–
Crediti a medio/lungo termine	**–**	**27.689**	**51.382**	**–2.842**	**4.236**	**917**	**..**	**–350**	**–447**	**120**
di Società non finanziarie	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
di Istituzioni finanz. mon.	–	20.132	51.382	128	–	–102	–	–11	–	–8
di altre Società finanziarie	–	3.095	–	54	4.236	–	..	–	–447	–1
di Amm. pubbliche	–	709	–	–24	–	–	–	–338	–	46
del Resto del mondo	–	3.752	–	–3.000	–	1.020	–	–	–	83
Azioni e altre partecipazioni	**58.594**	**41.322**	**13.555**	**702**	**45.655**	**20**	**33**	**–13**	**7.787**	**..**
emesse da residenti	55.412	41.322	10.592	702	–2.569	20	33	–13	4.613	..
emesse dal Resto del mondo	3.183	–	2.963	–	48.225	–	–	–	3.174	–
Quote di fondi comuni	**1.058**	**–**	**888**	**407**	**7.607**	**75.606**	**92**	**–**	**1.070**	**–**
emesse da residenti	1.019	–	349	407	–	75.606	92	–	1.029	–
emesse dal Resto del mondo	38	–	539	–	7.607	–	–	–	41	–
Riserve tecniche di assicurazione	**716**	**4.442**	**33**	**270**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**35.412**
Riserve ramo vita e fondi pensione	–	4.442	–	270	–	–	–	–	–	31.664
Riserve premi e sinistri	716	–	33	–	–	–	–	–	–	3.749
Altri conti attivi e passivi	**15.565**	**17.536**	**2.377**	**–89**	**4.138**	**..**	**–**	**–**	**..**	**–364**
Crediti commerciali	14.367	14.745	–	–	–	–	–	–	–	–
Altri	1.198	2.791	2.377	–89	4.138	..	–	–	..	–364
Totale	**102.837**	**114.152**	**107.032**	**101.023**	**102.208**	**99.403**	**–1.396**	**2.155**	**13.847**	**35.205**

(1) Dati provvisori. Per la definizione delle voci e le modalità di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche*. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti.

Amministrazioni pubbliche						Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie		Resto del mondo		Totale		Settori istituzionali
Amministrazioni centrali		Amministrazioni locali		Enti di previdenza e assistenza sociale								
Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Strumenti finanziari
–	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–1.055**	**–1.055**	**–1.055**	**Oro monetario e DSP**
7.767	**–1.693**	**–347**	**–**	**1.104**	**–**	**17.155**	**–**	**12.957**	**–10.249**	**54.038**	**54.038**	**Biglietti, monete e depositi a vista**
7.810	–	1.062	–	967	–	18.903	–	12.957	–	65.980	65.980	presso Istituzioni finanz. mon.
–	–1.693	–1.306	–	..	–	26	–	–	–	–1.693	–1.693	presso Amm. centrali
–43	–	–103	–	137	–	–1.775	–	–	–10.249	–10.249	–10.249	presso Resto del mondo
60	**13.746**	**383**	**–**	**–236**	**–**	**–16.477**	**–**	**12.814**	**–9.700**	**24.335**	**24.335**	**Altri depositi**
60	–	383	–	–236	–	–30.200	–	12.814	–	20.289	20.289	presso Istituzioni finanz. mon.
–	13.746	–	–	–	–	13.722	–	–	–	13.746	13.746	presso Amm. centrali
..	–	..	–	..	–	1	–	–	–9.700	–9.700	–9.700	presso Resto del mondo
–1.146	**–17.626**	**–879**	**–**	**–20**	**–**	**–23.020**	**–**	**24.268**	**398**	**–18.909**	**–18.909**	**Titoli a breve termine**
–1.146	–17.626	–879	–	–20	–	–20.651	–	24.268	–	–17.626	–17.626	emessi dalle Amm. pubbliche
–	–	–	–	–	–	–1.314	–	–	–	–1.681	–1.681	emessi da altri residenti
–	–	–	–	–	–	–1.055	–	–	398	398	398	emessi dal Resto del mondo
7.298	**21.343**	**–152**	**612**	**–890**	**–**	**–22.340**	**–**	**82.530**	**73.929**	**113.297**	**113.297**	**Titoli a medio/lungo termine**
–63	–	131	–	–67	–	2.750	–	548	–	10.561	10.561	emessi da Istituzioni finanz. mon.
84	–43.759	–137	–	–525	–	–16.939	–	–10.572	–	–43.759	–43.759	emessi dalle Amm. centrali: CCT
7.277	65.102	–1.494	–	–700	–	–16.820	–	87.545	–	65.102	65.102	emessi dalle Amm. centrali: altri
..	–	–41	612	..	–	–12	–	..	–	612	612	emessi dalle Amm. locali
..	–	153	–	75	–	–690	–	5.009	–	6.852	6.852	emessi da altri residenti
–	–	1.236	–	326	–	9.371	–	–	73.929	73.929	73.929	emessi dal Resto del mondo
–	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**1.719**	**–**	**–315**	**–315**	**Derivati**
1.374	**342**	**–**	**936**	**–**	**–51**	**–**	**2.697**	**28.741**	**18.070**	**71.460**	**71.460**	**Crediti a breve termine**
–	–	–	–	–	–	–	–	–	16.056	16.056	16.056	di Società non finanziarie
–	342	–	918	–	–51	–	2.811	–	39	23.662	23.662	di Istituzioni finanz. mon.
–	–	–	18	–	–	–	–114	–	600	1.627	1.627	di altre Società finanziarie
1.374	–	–	–	–	..	–	–	–	1.374	1.374	1.374	di Amm. pubbliche
–	–	–	–	–	–	–	–	28.741	–	28.741	28.741	del Resto del mondo
2.492	**–3.538**	**–**	**5.256**	**–**	**–17**	**–**	**31.240**	**885**	**72**	**58.548**	**58.548**	**Crediti a medio/lungo termine**
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	di Società non finanziarie
–	–2.200	–	2.714	–	–17	–	30.748	–	–2	51.382	51.382	di Istituzioni finanz. mon.
–	..	–	51	–	–	–	565	–	24	3.788	3.788	di altre Società finanziarie
2.492	–368	–	2.491	–	–	–	–73	–	50	2.492	2.492	di Amm. pubbliche
–	–970	–	–	–	–	–	–	885	–	885	885	del Resto del mondo
–21.955	**–**	**2.160**	**15**	**3.385**	**–**	**3.004**	**–**	**–2.603**	**67.570**	**109.616**	**109.616**	**Azioni e altre partecipazioni**
–22.269	–	1.146	15	3.334	–	–5.643	–	–2.603	–	42.046	42.046	emesse da residenti
314	–	1.014	–	51	–	8.646	–	–	67.570	67.570	67.570	emesse dal Resto del mondo
12	**–**	**22**	**–**	**202**	**–**	**91.147**	**–**	**..**	**26.086**	**102.099**	**102.099**	**Quote di fondi comuni**
10	–	10	–	197	–	73.307	–	..	–	76.013	76.013	emesse da residenti
2	–	12	–	5	–	17.840	–	–	26.086	26.086	26.086	emesse dal Resto del mondo
4	**–**	**54**	**–**	**2**	**–**	**40.056**	**1.455**	**712**	**–**	**41.579**	**41.579**	**Riserve tecniche di assicurazione**
–	–	–	–	–	–	37.829	1.455	–	–	37.829	37.829	Riserve ramo vita e fondi pensione
4	–	54	–	2	–	2.226	–	712	–	3.749	3.749	Riserve premi e sinistri
3.281	**3.826**	**2.144**	**1.114**	**307**	**434**	**4.867**	**6.126**	**5.156**	**9.254**	**37.837**	**37.837**	**Altri conti attivi e passivi**
–	–	–	–	–	–	4.476	–	5.156	9.254	23.999	23.999	Crediti commerciali
3.281	3.826	2.144	1.114	307	434	391	6.126	–	–	13.837	13.837	Altri
–812	**16.400**	**3.386**	**7.932**	**3.855**	**365**	**94.392**	**41.519**	**167.180**	**174.375**	**592.530**	**592.530**	**Totale**

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE DEL PAESE NEL 2000 (1)

(consistenze in miliardi di lire)

Settori istituzionali / Strumenti finanziari	Società non finanziarie		Società finanziarie							
			Istituzioni finanziarie monetarie		Altri intermediari finanziari		Ausiliari finanziari		Imprese di assicurazione e fondi pensione	
	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività
Oro monetario e DSP	**–**	**–**	**45.218**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**
Biglietti, monete e depositi a vista	**187.132**	**–**	**170.332**	**1.347.598**	**67.763**	**–**	**8.286**	**–**	**16.121**	**–**
presso Istituzioni finanz. mon.	187.132	–	146.153	1.347.598	67.763	–	8.286	–	11.954	–
presso Amm. centrali	..	–	1.140	–	–	–	–	–	–	–
presso Resto del mondo	..	–	23.039	–	..	–	..	–	4.167	–
Altri depositi	**21.572**	**–**	**384.644**	**842.478**	**30.219**	**–**	**1.627**	**–**	**2.926**	**–**
presso Istituzioni finanz. mon.	19.761	–	279.927	842.478	30.219	–	1.627	–	2.914	–
presso Amm. centrali	1.811	–	–	–	–	–	–	–	–	–
presso Resto del mondo	..	–	104.717	–	..	–	..	–	11	–
Titoli a breve termine	**3.976**	**4.843**	**25.604**	**8**	**16.168**	**185**	**448**	**–**	**2.514**	**–**
emessi dalle Amm. pubbliche	455	–	15.142	–	7.244	–	448	–	1.553	–
emessi da altri residenti	6	4.843	4.274	8	99	185	–	–	–	–
emessi dal Resto del mondo	3.515	–	6.188	–	8.825	–	–	–	961	–
Titoli a medio/lungo termine	**116.685**	**29.956**	**498.728**	**526.063**	**532.193**	**41.636**	**9.594**	**–**	**256.100**	**6.902**
emessi da Istituzioni finanz. mon.	19.742	–	67.310	526.063	18.588	–	..	–	34.939	–
emessi dalle Amm. centrali: CCT	17.196	–	120.971	–	53.428	–	6.537	–	38.659	–
emessi dalle Amm. centrali: altri	15.546	–	240.280	–	204.572	–	2.713	–	134.829	–
emessi dalle Amm. locali	..	–	4.397	–	36	–	2	–	140	–
emessi da altri residenti	6.790	29.956	1.200	–	7.678	41.636	342	–	3.694	6.902
emessi dal Resto del mondo	57.410	–	64.570	–	247.892	–	–	–	43.839	–
Derivati	**6.076**	**5.715**	**89.508**	**61.238**	**3.033**	**2.987**	**–**	**–**	**2.064**	**2.168**
Crediti a breve termine	**95.055**	**713.290**	**1.049.459**	**129.704**	**96.193**	**239.205**	**–**	**3.742**	**–**	**2.582**
di Società non finanziarie	95.055	–	–	–	–	–	–	–	–	–
di Istituzioni finanz. mon.	–	522.101	1.049.459	43.803	–	201.373	–	3.742	–	2.582
di altre Società finanziarie	–	49.873	–	1.102	96.193	–	–	–	–	..
di Amm. pubbliche	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
del Resto del mondo	–	141.316	–	84.798	–	37.832	–	–	–	–
Crediti a medio/lungo termine	**–**	**494.588**	**962.733**	**98.747**	**106.689**	**52.521**	**..**	**641**	**1.936**	**6.511**
di Società non finanziarie	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
di Istituzioni finanz. mon.	–	393.028	962.733	18.302	–	47.661	–	592	–	3.419
di altre Società finanziarie	–	67.785	–	1.030	106.689	–	..	–	1.936	122
di Amm. pubbliche	–	22.835	–	4.156	–	–	–	49	–	1.843
del Resto del mondo	–	10.941	–	75.259	–	4.860	–	–	–	1.128
Azioni e altre partecipazioni	**1.134.147**	**2.018.015**	**270.600**	**726.205**	**548.584**	**62.442**	**508**	**2.274**	**183.423**	**248.540**
emesse da residenti	870.834	2.018.015	236.812	726.205	189.640	62.442	508	2.274	117.159	248.540
emesse dal Resto del mondo	263.312	–	33.788	–	358.943	–	–	–	66.264	–
Quote di fondi comuni	**33.597**	**–**	**8.808**	**19.508**	**21.853**	**851.680**	**1.018**	**–**	**31.101**	**–**
emesse da residenti	11.310	–	5.853	19.508	–	851.680	1.018	–	29.396	–
emesse dal Resto del mondo	22.287	–	2.955	–	21.853	–	–	–	1.705	–
Riserve tecniche di assicurazione	**31.390**	**144.553**	**1.822**	**37.922**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**424.181**
Riserve ramo vita e fondi pensione	–	144.553	–	37.922	–	–	–	–	–	326.468
Riserve premi e sinistri	31.390	–	1.822	–	–	–	–	–	–	97.714
Altri conti attivi e passivi	**578.619**	**511.334**	**18.668**	**2.438**	**9.213**	**..**	**–**	**–**	**..**	**1.166**
Crediti commerciali	519.845	485.677	–	–	–	–	–	–	–	–
Altri	58.774	25.658	18.668	2.438	9.213	..	–	–	..	1.166
Totale	**2.208.249**	**3.922.295**	**3.526.123**	**3.791.911**	**1.431.908**	**1.250.655**	**21.481**	**6.657**	**496.186**	**692.050**

(1) Dati provvisori. Per la definizione delle voci e le modalità di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche*. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti.

Amministrazioni pubbliche						Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie		Resto del mondo		Totale		Settori istituzionali
Amministrazioni centrali		Amministrazioni locali		Enti di previdenza e assistenza sociale								
Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Strumenti finanziari
–	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**45.218**	**45.218**	**45.218**	**Oro monetario e DSP**
49.319	**28.759**	**42.583**	**–**	**9.893**	**–**	**756.332**	**–**	**109.606**	**41.010**	**1.417.367**	**1.417.367**	**Biglietti, monete e depositi a vista**
49.243	–	16.912	–	8.586	–	741.963	–	109.606	–	1.347.598	1.347.598	presso Istituzioni finanz. mon.
–	28.759	25.000	–	..	–	2.619	–	–	–	28.759	28.759	presso Amm. centrali
76	–	671	–	1.307	–	11.751	–	–	41.010	41.010	41.010	presso Resto del mondo
1.908	**308.466**	**3.175**	**–**	**679**	**–**	**509.734**	**–**	**299.492**	**105.031**	**1.255.976**	**1.255.976**	**Altri depositi**
1.900	–	3.172	–	677	–	202.789	–	299.492	–	842.478	842.478	presso Istituzioni finanz. mon.
–	308.466	–	–	–	–	306.655	–	–	–	308.466	308.466	presso Amm. centrali
7	–	2	–	2	–	290	–	–	105.031	105.031	105.031	presso Resto del mondo
152	**194.340**	**53**	**–**	**120**	**–**	**50.415**	**–**	**121.195**	**21.268**	**220.645**	**220.645**	**Titoli a breve termine**
152	194.340	53	–	120	–	47.979	–	121.195	–	194.340	194.340	emessi dalle Amm. pubbliche
–	–	–	–	–	–	657	–	–	–	5.036	5.036	emessi da altri residenti
–	–	–	–	–	–	1.779	–	–	21.268	21.268	21.268	emessi dal Resto del mondo
16.518	**2.048.392**	**7.313**	**4.582**	**15.620**	**–**	**912.173**	**–**	**867.414**	**574.806**	**3.232.338**	**3.232.338**	**Titoli a medio/lungo termine**
2.930	–	959	–	2.086	–	373.751	–	5.759	–	526.063	526.063	emessi da Istituzioni finanz. mon.
392	473.277	534	–	4.523	–	112.815	–	118.223	–	473.277	473.277	emessi dalle Amm. centrali: CCT
13.191	1.575.115	656	–	6.159	–	253.272	–	703.897	–	1.575.115	1.575.115	emessi dalle Amm. centrali: altri
..	–	1	4.582	..	–	5	–	..	–	4.582	4.582	emessi dalle Amm. locali
6	–	324	–	116	–	18.810	–	39.536	–	78.494	78.494	emessi da altri residenti
–	–	4.839	–	2.737	–	153.520	–	–	574.806	574.806	574.806	emessi dal Resto del mondo
–	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**38.511**	**67.084**	**139.192**	**139.192**	**Derivati**
11.144	**1.525**	**–**	**6.953**	**–**	**1.884**	**–**	**102.325**	**263.946**	**314.587**	**1.515.797**	**1.515.797**	**Crediti a breve termine**
–	–	–	–	–	–	–	–	–	95.055	95.055	95.055	di Società non finanziarie
–	1.525	–	6.928	–	90	–	101.002	–	166.312	1.049.459	1.049.459	di Istituzioni finanz. mon.
–	–	–	25	–	–	–	1.323	–	43.870	96.193	96.193	di altre Società finanziarie
11.144	–	–	–	–	1.794	–	–	–	9.350	11.144	11.144	di Amm. pubbliche
–	–	–	–	–	–	–	–	263.946	–	263.946	263.946	del Resto del mondo
215.781	**81.167**	**–**	**198.380**	**–**	**166**	**–**	**407.207**	**102.897**	**50.107**	**1.390.036**	**1.390.036**	**Crediti a medio/lungo termine**
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	di Società non finanziarie
–	57.668	–	52.336	–	166	–	368.019	–	21.541	962.733	962.733	di Istituzioni finanz. mon.
–	..	–	376	–	–	–	39.158	–	155	108.626	108.626	di altre Società finanziarie
215.781	12.790	–	145.667	–	–	–	30	–	28.411	215.781	215.781	di Amm. pubbliche
–	10.709	–	–	–	–	–	–	102.897	–	102.897	102.897	del Resto del mondo
191.591	**–**	**16.362**	**195**	**1.371**	**–**	**1.241.564**	**–**	**423.543**	**954.022**	**4.011.693**	**4.011.693**	**Azioni e altre partecipazioni**
177.475	–	12.977	195	616	–	1.028.105	–	423.543	–	3.057.671	3.057.671	emesse da residenti
14.115	–	3.385	–	756	–	213.459	–	–	954.022	954.022	954.022	emesse dal Resto del mondo
124	**–**	**5.604**	**–**	**2.241**	**–**	**909.493**	**–**	**7.955**	**150.607**	**1.021.795**	**1.021.795**	**Quote di fondi comuni**
116	–	108	–	2.186	–	813.245	–	7.955	–	871.188	871.188	emesse da residenti
8	–	5.496	–	56	–	96.248	–	–	150.607	150.607	150.607	emesse dal Resto del mondo
218	**–**	**1.594**	**–**	**57**	**–**	**599.376**	**42.991**	**15.192**	**–**	**649.649**	**649.649**	**Riserve tecniche di assicurazione**
–	–	–	–	–	–	551.935	42.991	–	–	551.935	551.935	Riserve ramo vita e fondi pensione
218	–	1.594	–	57	–	47.441	–	15.192	–	97.714	97.714	Riserve premi e sinistri
77.426	**81.562**	**41.823**	**39.279**	**36.954**	**4.312**	**58.445**	**124.556**	**59.120**	**115.620**	**880.266**	**880.266**	**Altri conti attivi e passivi**
–	–	–	–	–	–	22.331	–	59.120	115.620	601.296	601.296	Crediti commerciali
77.426	81.562	41.823	39.279	36.954	4.312	36.113	124.556	–	–	278.970	278.970	Altri
564.181	**2.744.211**	**118.506**	**249.389**	**66.936**	**6.363**	**5.037.533**	**677.079**	**2.308.871**	**2.439.361**	**15.779.972**	**15.779.972**	**Totale**

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE DEL PAESE NEL 2000 (1)

(flussi in miliardi di lire)

Settori istituzionali / Strumenti finanziari	Società non finanziarie		Società finanziarie							
			Istituzioni finanziarie monetarie		Altri intermediari finanziari		Ausiliari finanziari		Imprese di assicurazione e fondi pensione	
	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività
Oro monetario e DSP	**–**	**–**	**166**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**
Biglietti, monete e depositi a vista	**20.848**	**–**	**38.206**	**94.249**	**–6.296**	**–**	**3.050**	**–**	**5.948**	**–**
presso Istituzioni finanz. mon.	21.221	–	36.690	94.249	–6.296	–	3.050	–	4.016	–
presso Amm. centrali	–373	–	468	–	–	–	–	–	–	–
presso Resto del mondo	..	–	1.048	–	..	–	..	–	1.933	–
Altri depositi	**6.717**	**–**	**–29.118**	**20.431**	**2.997**	**–**	**1.071**	**–**	**51**	**–**
presso Istituzioni finanz. mon.	6.658	–	7.509	20.431	2.997	–	1.071	–	49	–
presso Amm. centrali	59	–	–	–	–	–	–	–	–	–
presso Resto del mondo	..	–	–36.627	–	..	–	..	–	2	–
Titoli a breve termine	**–809**	**23**	**–20.906**	**–53**	**–4.288**	**52**	**125**	**–**	**–996**	**–**
emessi dalle Amm. pubbliche	–884	–	–18.574	–	–6.204	–	125	–	–568	–
emessi da altri residenti	–3	23	282	–53	–108	52	–	–	–	–
emessi dal Resto del mondo	79	–	–2.613	–	2.024	–	–	–	–428	–
Titoli a medio/lungo termine	**1.873**	**–1.809**	**–20.986**	**33.683**	**–55.262**	**21.485**	**2.460**	**–**	**17.456**	**4.764**
emessi da Istituzioni finanz. mon.	101	–	5.506	33.683	–329	–	–1.608	–	10.046	–
emessi dalle Amm. centrali: CCT	981	–	–12.967	–	–23.686	–	3.369	–	5.461	–
emessi dalle Amm. centrali: altri	–2.623	–	–18.933	–	–26.842	–	–113	–	–3.257	–
emessi dalle Amm. locali	66	–	730	–	–89	–	36	–	205	–
emessi da altri residenti	4.753	–1.809	–2.197	–	2.424	21.485	775	–	388	4.764
emessi dal Resto del mondo	–1.405	–	6.875	–	–6.739	–	–	–	4.613	–
Derivati	**–**	**–2.243**	**–6.141**	**–**	**–**	**1.647**	**–**	**–**	**–**	**–899**
Crediti a breve termine	**8.496**	**99.761**	**165.279**	**31.600**	**5.681**	**37.617**	**–**	**–4.672**	**–**	**1.130**
di Società non finanziarie	8.496	–	–	–	–	–	–	–	–	–
di Istituzioni finanz. mon.	–	69.799	165.279	20.966	–	36.862	–	–4.672	–	1.130
di altre Società finanziarie	–	15.124	–	–2.197	5.681	–	–	–	–	..
di Amm. pubbliche	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
del Resto del mondo	–	14.838	–	12.831	–	754	–	–	–	–
Crediti a medio/lungo termine	**–**	**53.663**	**71.822**	**–4.316**	**15.734**	**9.851**	**..**	**189**	**–13**	**–1.030**
di Società non finanziarie	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
di Istituzioni finanz. mon.	–	42.398	71.822	–13.681	–	6.977	–	189	–	–1.030
di altre Società finanziarie	–	11.494	–	87	15.734	–	..	–	–13	–25
di Amm. pubbliche	–	1.458	–	32	–	–	–	–1	–	–31
del Resto del mondo	–	–1.688	–	9.246	–	2.874	–	–	–	55
Azioni e altre partecipazioni	**35.201**	**17.235**	**27.927**	**2.598**	**82.532**	**..**	**64**	**..**	**14.724**	**..**
emesse da residenti	25.450	17.235	18.516	2.598	–9.036	..	64	..	11.664	..
emesse dal Resto del mondo	9.750	–	9.411	–	91.567	–	–	–	3.059	–
Quote di fondi comuni	**245**	**–**	**1.573**	**–305**	**1.470**	**12.294**	**14**	**–**	**1.205**	**–**
emesse da residenti	158	–	69	–305	–	12.294	14	–	351	–
emesse dal Resto del mondo	88	–	1.504	–	1.470	–	–	–	854	–
Riserve tecniche di assicurazione	**2.022**	**9.186**	**117**	**354**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**60.704**
Riserve ramo vita e fondi pensione	–	9.186	–	354	–	–	–	–	–	54.119
Riserve premi e sinistri	2.022	–	117	–	–	–	–	–	–	6.585
Altri conti attivi e passivi	**13.420**	**27.356**	**3.530**	**1.213**	**1.200**	**..**	**–**	**–**	**..**	**1.022**
Crediti commerciali	27.560	22.909	–	–	–	–	–	–	–	–
Altri	–14.140	4.446	3.530	1.213	1.200	..	–	–	..	1.022
Totale	**88.015**	**203.172**	**231.470**	**179.453**	**43.770**	**82.947**	**6.785**	**–4.483**	**38.375**	**65.690**

(1) Dati provvisori. Per la definizione delle voci e le modalità di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche*. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti.

Amministrazioni pubbliche						Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie		Resto del mondo		Totale		Settori istituzionali
Amministrazioni centrali		Amministrazioni locali		Enti di previdenza e assistenza sociale								
Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Strumenti finanziari
–	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**166**	**166**	**166**	**Oro monetario e DSP**
–21.404	**106**	**1.598**	**–**	**2.084**	**–**	**15.984**	**–**	**35.306**	**969**	**95.324**	**95.324**	**Biglietti, monete e depositi a vista**
–21.389	–	1.607	–	1.308	–	18.736	–	35.306	–	94.249	94.249	presso Istituzioni finanz. mon.
–	106	..	–	..	–	11	–	–	–	106	106	presso Amm. centrali
–15	–	–10	–	776	–	–2.763	–	–	969	969	969	presso Resto del mondo
746	**17.233**	**550**	**–**	**–137**	**–**	**15.785**	**–**	**2.675**	**–36.327**	**1.336**	**1.336**	**Altri depositi**
746	–	550	–	–137	–	–1.687	–	2.675	–	20.431	20.431	presso Istituzioni finanz. mon.
–	17.233	–	–	–	–	17.174	–	–	–	17.233	17.233	presso Amm. centrali
..	–	..	–	..	–	297	–	–	–36.327	–36.327	–36.327	presso Resto del mondo
100	**–34.969**	**–355**	**–**	**–167**	**–**	**–8.361**	**–**	**–37**	**–746**	**–35.693**	**–35.693**	**Titoli a breve termine**
100	–34.969	–355	–	–167	–	–8.405	–	–37	–	–34.969	–34.969	emessi dalle Amm. pubbliche
–	–	–	–	–	–	–148	–	–	–	22	22	emessi da altri residenti
–	–	–	–	–	–	192	–	–	–746	–746	–746	emessi dal Resto del mondo
–1.151	**63.820**	**–1.468**	**886**	**–787**	**–**	**56.294**	**–**	**130.379**	**5.977**	**128.807**	**128.807**	**Titoli a medio/lungo termine**
–421	–	–780	–	–84	–	19.329	–	1.925	–	33.683	33.683	emessi da Istituzioni finanz. mon.
46	–16.535	–1.558	–	–485	–	8.188	–	4.117	–	–16.535	–16.535	emessi dalle Amm. centrali: CCT
–778	80.355	–370	–	–334	–	21.516	–	112.090	–	80.355	80.355	emessi dalle Amm. centrali: altri
..	–	34	886	..	–	–97	–	..	–	886	886	emessi dalle Amm. locali
2	–	672	–	–215	–	5.590	–	12.247	–	24.440	24.440	emessi da altri residenti
–	–	534	–	331	–	1.767	–	–	5.977	5.977	5.977	emessi dal Resto del mondo
–	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**4.645**	**–**	**–1.496**	**–1.496**	**Derivati**
3.552	**268**	**–**	**1.970**	**–**	**–17**	**–**	**6.168**	**28.423**	**37.609**	**211.432**	**211.432**	**Crediti a breve termine**
–	–	–	–	–	–	–	–	–	8.496	8.496	8.496	di Società non finanziarie
–	268	–	2.012	–	–17	–	5.734	–	33.196	165.279	165.279	di Istituzioni finanz. mon.
–	–	–	–42	–	–	–	433	–	–7.636	5.681	5.681	di altre Società finanziarie
3.552	–	–	–	–	..	–	–	–	3.552	3.552	3.552	di Amm. pubbliche
–	–	–	–	–	–	–	–	28.423	–	28.423	28.423	del Resto del mondo
8.706	**–20.022**	**–**	**12.499**	**–**	**16**	**–**	**46.222**	**4.276**	**3.452**	**100.525**	**100.525**	**Crediti a medio/lungo termine**
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	di Società non finanziarie
–	–13.354	–	4.741	–	16	–	42.239	–	3.326	71.822	71.822	di Istituzioni finanz. mon.
–	..	–	36	–	–	–	4.072	–	55	15.721	15.721	di altre Società finanziarie
8.706	–456	–	7.721	–	–	–	–88	–	70	8.706	8.706	di Amm. pubbliche
–	–6.212	–	–	–	–	–	–	4.276	–	4.276	4.276	del Resto del mondo
1.238	**–**	**3.388**	**22**	**1.144**	**–**	**–6.879**	**–**	**10.184**	**149.666**	**169.522**	**169.522**	**Azioni e altre partecipazioni**
629	–	2.518	22	1.046	–	–41.182	–	10.184	–	19.856	19.856	emesse da residenti
609	–	870	–	97	–	34.302	–	–	149.666	149.666	149.666	emesse dal Resto del mondo
..	**–**	**5.419**	**–**	**28**	**–**	**39.370**	**–**	**..**	**37.339**	**49.328**	**49.328**	**Quote di fondi comuni**
1	–	1	–	30	–	11.363	–	..	–	11.989	11.989	emesse da residenti
–1	–	5.418	–	–2	–	28.008	–	–	37.339	37.339	37.339	emesse dal Resto del mondo
14	**–**	**102**	**–**	**3**	**–**	**70.063**	**3.056**	**978**	**–**	**73.301**	**73.301**	**Riserve tecniche di assicurazione**
–	–	–	–	–	–	66.716	3.056	–	–	66.716	66.716	Riserve ramo vita e fondi pensione
14	–	102	–	3	–	3.348	–	978	–	6.585	6.585	Riserve premi e sinistri
10.240	**–6.019**	**4.500**	**–2.484**	**10.126**	**383**	**5.769**	**18.570**	**5.342**	**14.084**	**54.126**	**54.126**	**Altri conti attivi e passivi**
–	–	–	–	–	–	4.092	–	5.342	14.084	36.993	36.993	Crediti commerciali
10.240	–6.019	4.500	–2.484	10.126	383	1.677	18.570	–	–	17.133	17.133	Altri
2.042	**20.415**	**13.733**	**12.894**	**12.294**	**382**	**188.025**	**74.017**	**222.170**	**212.188**	**846.679**	**846.679**	**Totale**

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE DEL PAESE NEL 2000 (1)

(consistenze in milioni di euro)

Settori istituzionali / Strumenti finanziari	Società non finanziarie		Società finanziarie							
			Istituzioni finanziarie monetarie		Altri intermediari finanziari		Ausiliari finanziari		Imprese di assicurazione e fondi pensione	
	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività
Oro monetario e DSP	**–**	**–**	**23.353**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**
Biglietti, monete e depositi a vista	**96.646**	**–**	**87.969**	**695.976**	**34.996**	**–**	**4.279**	**–**	**8.326**	**–**
presso Istituzioni finanz. mon.	96.646	–	75.482	695.976	34.996	–	4.279	–	6.174	–
presso Amm. centrali	..	–	589	–	–	–	–	–	–	–
presso Resto del mondo	..	–	11.898	–	..	–	..	–	2.152	–
Altri depositi	**11.141**	**–**	**198.652**	**435.104**	**15.607**	**–**	**840**	**–**	**1.511**	**–**
presso Istituzioni finanz. mon.	10.206	–	144.570	435.104	15.607	–	840	–	1.505	–
presso Amm. centrali	935	–	–	–	–	–	–	–	–	–
presso Resto del mondo	..	–	54.082	–	..	–	..	–	6	–
Titoli a breve termine	**2.054**	**2.501**	**13.223**	**4**	**8.350**	**95**	**231**	**–**	**1.299**	**–**
emessi dalle Amm. pubbliche	235	–	7.820	–	3.741	–	231	–	802	–
emessi da altri residenti	3	2.501	2.207	4	51	95	–	–	–	–
emessi dal Resto del mondo	1.815	–	3.196	–	4.558	–	–	–	496	–
Titoli a medio/lungo termine	**60.263**	**15.471**	**257.571**	**271.689**	**274.855**	**21.503**	**4.955**	**–**	**132.265**	**3.565**
emessi da Istituzioni finanz. mon.	10.196	–	34.763	271.689	9.600	–	..	–	18.044	–
emessi dalle Amm. centrali: CCT	8.881	–	62.476	–	27.593	–	3.376	–	19.966	–
emessi dalle Amm. centrali: altri	8.029	–	124.094	–	105.653	–	1.401	–	69.633	–
emessi dalle Amm. locali	..	–	2.271	–	18	–	1	–	73	–
emessi da altri residenti	3.507	15.471	620	–	3.965	21.503	176	–	1.908	3.565
emessi dal Resto del mondo	29.650	–	33.348	–	128.025	–	–	–	22.641	–
Derivati	**3.138**	**2.951**	**46.227**	**31.627**	**1.566**	**1.543**	**–**	**–**	**1.066**	**1.119**
Crediti a breve termine	**49.092**	**368.383**	**542.000**	**66.987**	**49.680**	**123.539**	**–**	**1.933**	**–**	**1.333**
di Società non finanziarie	49.092	–	–	–	–	–	–	–	–	–
di Istituzioni finanz. mon.	–	269.643	542.000	22.622	–	104.001	–	1.933	–	1.333
di altre Società finanziarie	–	25.757	–	569	49.680	–	–	–	–	..
di Amm. pubbliche	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
del Resto del mondo	–	72.983	–	43.795	–	19.539	–	–	–	–
Crediti a medio/lungo termine	**–**	**255.434**	**497.210**	**50.999**	**55.100**	**27.125**	**..**	**331**	**1.000**	**3.363**
di Società non finanziarie	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
di Istituzioni finanz. mon.	–	202.982	497.210	9.452	–	24.615	–	306	–	1.766
di altre Società finanziarie	–	35.008	–	532	55.100	–	..	–	1.000	63
di Amm. pubbliche	–	11.793	–	2.146	–	–	–	25	–	952
del Resto del mondo	–	5.650	–	38.868	–	2.510	–	–	–	583
Azioni e altre partecipazioni	**585.738**	**1.042.218**	**139.753**	**375.054**	**283.320**	**32.248**	**262**	**1.174**	**94.730**	**128.360**
emesse da residenti	449.748	1.042.218	122.303	375.054	97.941	32.248	262	1.174	60.508	128.360
emesse dal Resto del mondo	135.989	–	17.450	–	185.379	–	–	–	34.222	–
Quote di fondi comuni	**17.351**	**–**	**4.549**	**10.075**	**11.286**	**439.856**	**526**	**–**	**16.062**	**–**
emesse da residenti	5.841	–	3.023	10.075	–	439.856	526	–	15.182	–
emesse dal Resto del mondo	11.510	–	1.526	–	11.286	–	–	–	880	–
Riserve tecniche di assicurazione	**16.212**	**74.656**	**941**	**19.585**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**219.071**
Riserve ramo vita e fondi pensione	–	74.656	–	19.585	–	–	–	–	–	168.606
Riserve premi e sinistri	16.212	–	941	–	–	–	–	–	–	50.465
Altri conti attivi e passivi	**298.832**	**264.082**	**9.641**	**1.259**	**4.758**	**..**	**–**	**–**	**..**	**602**
Crediti commerciali	268.478	250.831	–	–	–	–	–	–	–	–
Altri	30.354	13.251	9.641	1.259	4.758	..	–	–	..	602
Totale	**1.140.465**	**2.025.696**	**1.821.090**	**1.958.358**	**739.519**	**645.910**	**11.094**	**3.438**	**256.259**	**357.414**

(1) Dati provvisori. Per la definizione delle voci e le modalità di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche*. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti.

Amministrazioni pubbliche						Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie		Resto del mondo		Totale		Settori istituzionali
Amministrazioni centrali		Amministrazioni locali		Enti di previdenza e assistenza sociale								
Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Strumenti finanziari
–	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**23.353**	**23.353**	**23.353**	**Oro monetario e DSP**
25.471	**14.853**	**21.992**	**–**	**5.109**	**–**	**390.613**	**–**	**56.607**	**21.180**	**732.009**	**732.009**	**Biglietti, monete e depositi a vista**
25.432	–	8.734	–	4.434	–	383.192	–	56.607	–	695.976	695.976	presso Istituzioni finanz. mon.
–	14.853	12.911	–	..	–	1.352	–	–	–	14.853	14.853	presso Amm. centrali
39	–	346	–	675	–	6.069	–	–	21.180	21.180	21.180	presso Resto del mondo
985	**159.310**	**1.640**	**–**	**351**	**–**	**263.256**	**–**	**154.675**	**54.244**	**648.658**	**648.658**	**Altri depositi**
981	–	1.638	–	350	–	104.732	–	154.675	–	435.104	435.104	presso Istituzioni finanz. mon.
–	159.310	–	–	–	–	158.374	–	–	–	159.310	159.310	presso Amm. centrali
4	–	1	–	1	–	150	–	–	54.244	54.244	54.244	presso Resto del mondo
79	**100.368**	**27**	**–**	**62**	**–**	**26.037**	**–**	**62.592**	**10.984**	**113.954**	**113.954**	**Titoli a breve termine**
79	100.368	27	–	62	–	24.779	–	62.592	–	100.368	100.368	emessi dalle Amm. pubbliche
–	–	–	–	–	–	339	–	–	–	2.601	2.601	emessi da altri residenti
–	–	–	–	–	–	919	–	–	10.984	10.984	10.984	emessi dal Resto del mondo
8.531	**1.057.906**	**3.777**	**2.366**	**8.067**	**–**	**471.098**	**–**	**447.982**	**296.863**	**1.669.363**	**1.669.363**	**Titoli a medio/lungo termine**
1.513	–	495	–	1.077	–	193.026	–	2.974	–	271.689	271.689	emessi da Istituzioni finanz. mon.
202	244.427	276	–	2.336	–	58.264	–	61.057	–	244.427	244.427	emessi dalle Amm. centrali: CCT
6.812	813.479	339	–	3.181	–	130.804	–	363.532	–	813.479	813.479	emessi dalle Amm. centrali: altri
..	–	1	2.366	..	–	3	–	..	–	2.366	2.366	emessi dalle Amm. locali
3	–	167	–	60	–	9.714	–	20.419	–	40.539	40.539	emessi da altri residenti
–	–	2.499	–	1.413	–	79.287	–	–	296.863	296.863	296.863	emessi dal Resto del mondo
–	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**19.889**	**34.646**	**71.887**	**71.887**	**Derivati**
5.755	**788**	**–**	**3.591**	**–**	**973**	**–**	**52.846**	**136.317**	**162.470**	**782.844**	**782.844**	**Crediti a breve termine**
–	–	–	–	–	–	–	–	–	49.092	49.092	49.092	di Società non finanziarie
–	788	–	3.578	–	47	–	52.163	–	85.893	542.000	542.000	di Istituzioni finanz. mon.
–	–	–	13	–	–	–	683	–	22.657	49.680	49.680	di altre Società finanziarie
5.755	–	–	–	–	926	–	–	–	4.829	5.755	5.755	di Amm. pubbliche
–	–	–	–	–	–	–	–	136.317	–	136.317	136.317	del Resto del mondo
111.441	**41.919**	**–**	**102.455**	**–**	**86**	**–**	**210.305**	**53.142**	**25.878**	**717.894**	**717.894**	**Crediti a medio/lungo termine**
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	di Società non finanziarie
–	29.783	–	27.029	–	86	–	190.066	–	11.125	497.210	497.210	di Istituzioni finanz. mon.
–	..	–	194	–	–	–	20.223	–	80	56.100	56.100	di altre Società finanziarie
111.441	6.606	–	75.231	–	–	–	15	–	14.673	111.441	111.441	di Amm. pubbliche
–	5.531	–	–	–	–	–	–	53.142	–	53.142	53.142	del Resto del mondo
98.948	**–**	**8.450**	**101**	**708**	**–**	**641.214**	**–**	**218.742**	**492.711**	**2.071.867**	**2.071.867**	**Azioni e altre partecipazioni**
91.658	–	6.702	101	318	–	530.972	–	218.742	–	1.579.155	1.579.155	emesse da residenti
7.290	–	1.748	–	390	–	110.242	–	–	492.711	492.711	492.711	emesse dal Resto del mondo
64	**–**	**2.894**	**–**	**1.158**	**–**	**469.714**	**–**	**4.109**	**77.782**	**527.713**	**527.713**	**Quote di fondi comuni**
60	–	56	–	1.129	–	420.006	–	4.109	–	449.931	449.931	emesse da residenti
4	–	2.838	–	29	–	49.708	–	–	77.782	77.782	77.782	emesse dal Resto del mondo
113	**–**	**823**	**–**	**29**	**–**	**309.552**	**22.203**	**7.846**	**–**	**335.516**	**335.516**	**Riserve tecniche di assicurazione**
–	–	–	–	–	–	285.051	22.203	–	–	285.051	285.051	Riserve ramo vita e fondi pensione
113	–	823	–	29	–	24.501	–	7.846	–	50.465	50.465	Riserve premi e sinistri
39.987	**42.123**	**21.600**	**20.286**	**19.085**	**2.227**	**30.184**	**64.328**	**30.533**	**59.713**	**454.620**	**454.620**	**Altri conti attivi e passivi**
–	–	–	–	–	–	11.533	–	30.533	59.713	310.544	310.544	Crediti commerciali
39.987	42.123	21.600	20.286	19.085	2.227	18.651	64.328	–	–	144.076	144.076	Altri
291.375	**1.417.267**	**61.203**	**128.799**	**34.570**	**3.286**	**2.601.669**	**349.682**	**1.192.432**	**1.259.825**	**8.149.675**	**8.149.675**	**Totale**

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE DEL PAESE NEL 2000 (1)

(flussi in milioni di euro)

Settori istituzionali / Strumenti finanziari	Società non finanziarie		Società finanziarie							
			Istituzioni finanziarie monetarie		Altri intermediari finanziari		Ausiliari finanziari		Imprese di assicurazione e fondi pensione	
	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività
Oro monetario e DSP	**–**	**–**	**86**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**
Biglietti, monete e depositi a vista	**10.767**	**–**	**19.732**	**48.675**	**–3.252**	**–**	**1.575**	**–**	**3.072**	**–**
presso Istituzioni finanz. mon.	10.960	–	18.949	48.675	–3.252	–	1.575	–	2.074	–
presso Amm. centrali	–193	–	242	–	–	–	–	–	–	–
presso Resto del mondo	..	–	541	–	..	–	..	–	998	–
Altri depositi	**3.469**	**–**	**–15.038**	**10.552**	**1.548**	**–**	**553**	**–**	**26**	**–**
presso Istituzioni finanz. mon.	3.439	–	3.878	10.552	1.548	–	553	–	25	–
presso Amm. centrali	30	–	–	–	–	–	–	–	–	–
presso Resto del mondo	..	–	–18.916	–	..	–	..	–	1	–
Titoli a breve termine	**–418**	**12**	**–10.797**	**–28**	**–2.214**	**27**	**65**	**–**	**–515**	**–**
emessi dalle Amm. pubbliche	–457	–	–9.593	–	–3.204	–	65	–	–294	–
emessi da altri residenti	–2	12	145	–28	–56	27	–	–	–	–
emessi dal Resto del mondo	41	–	–1.350	–	1.046	–	–	–	–221	–
Titoli a medio/lungo termine	**967**	**–935**	**–10.839**	**17.396**	**–28.540**	**11.096**	**1.271**	**–**	**9.015**	**2.460**
emessi da Istituzioni finanz. mon.	52	–	2.844	17.396	–170	–	–831	–	5.188	–
emessi dalle Amm. centrali: CCT	507	–	–6.697	–	–12.233	–	1.740	–	2.820	–
emessi dalle Amm. centrali: altri	–1.355	–	–9.778	–	–13.863	–	–58	–	–1.682	–
emessi dalle Amm. locali	34	–	377	–	–46	–	19	–	106	–
emessi da altri residenti	2.455	–935	–1.134	–	1.252	11.096	400	–	200	2.460
emessi dal Resto del mondo	–726	–	3.551	–	–3.481	–	–	–	2.383	–
Derivati	**–**	**–1.159**	**–3.171**	**–**	**–**	**851**	**–**	**–**	**–**	**–465**
Crediti a breve termine	**4.388**	**51.522**	**85.360**	**16.320**	**2.934**	**19.427**	**–**	**–2.413**	**–**	**583**
di Società non finanziarie	4.388	–	–	–	–	–	–	–	–	–
di Istituzioni finanz. mon.	–	36.048	85.360	10.828	–	19.038	–	–2.413	–	583
di altre Società finanziarie	–	7.811	–	–1.135	2.934	–	–	–	–	..
di Amm. pubbliche	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
del Resto del mondo	–	7.663	–	6.627	–	389	–	–	–	–
Crediti a medio/lungo termine	**–**	**27.715**	**37.093**	**–2.229**	**8.126**	**5.088**	**..**	**98**	**–7**	**–532**
di Società non finanziarie	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
di Istituzioni finanz. mon.	–	21.897	37.093	–7.065	–	3.603	–	98	–	–532
di altre Società finanziarie	–	5.936	–	45	8.126	–	..	–	–7	–13
di Amm. pubbliche	–	753	–	16	–	–	–	–1	–	–16
del Resto del mondo	–	–872	–	4.775	–	1.484	–	–	–	29
Azioni e altre partecipazioni	**18.180**	**8.901**	**14.423**	**1.342**	**42.624**	**..**	**33**	**..**	**7.604**	**..**
emesse da residenti	13.144	8.901	9.563	1.342	–4.667	..	33	..	6.024	..
emesse dal Resto del mondo	5.035	–	4.860	–	47.291	–	–	–	1.580	–
Quote di fondi comuni	**127**	**–**	**813**	**–157**	**759**	**6.349**	**7**	**–**	**622**	**–**
emesse da residenti	82	–	36	–157	–	6.349	7	–	181	–
emesse dal Resto del mondo	45	–	777	–	759	–	–	–	441	–
Riserve tecniche di assicurazione	**1.044**	**4.744**	**60**	**183**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**31.351**
Riserve ramo vita e fondi pensione	–	4.744	–	183	–	–	–	–	–	27.950
Riserve premi e sinistri	1.044	–	60	–	–	–	–	–	–	3.401
Altri conti attivi e passivi	**6.931**	**14.128**	**1.823**	**626**	**620**	**..**	**–**	**–**	**..**	**528**
Crediti commerciali	14.233	11.832	–	–	–	–	–	–	–	–
Altri	–7.302	2.296	1.823	626	620	..	–	–	..	528
Totale	**45.456**	**104.930**	**119.545**	**92.680**	**22.605**	**42.839**	**3.504**	**–2.315**	**19.819**	**33.926**

(1) Dati provvisori. Per la definizione delle voci e le modalità di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche*. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti.

Amministrazioni pubbliche						Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie		Resto del mondo		Totale		Settori istituzionali
Amministrazioni centrali		Amministrazioni locali		Enti di previdenza e assistenza sociale								
Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Attività	Passività	Strumenti finanziari
–	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**86**	**86**	**86**	**Oro monetario e DSP**
–11.054	**55**	**825**	**–**	**1.076**	**–**	**8.255**	**–**	**18.234**	**501**	**49.231**	**49.231**	**Biglietti, monete e depositi a vista**
–11.047	–	830	–	676	–	9.676	–	18.234	–	48.675	48.675	presso Istituzioni finanz. mon.
–	55	..	–	..	–	6	–	–	–	55	55	presso Amm. centrali
–8	–	–5	–	401	–	–1.427	–	–	501	501	501	presso Resto del mondo
385	**8.900**	**284**	**–**	**–71**	**–**	**8.152**	**–**	**1.382**	**–18.761**	**690**	**690**	**Altri depositi**
385	–	284	–	–71	–	–871	–	1.382	–	10.552	10.552	presso Istituzioni finanz. mon.
–	8.900	–	–	–	–	8.869	–	–	–	8.900	8.900	presso Amm. centrali
..	–	..	–	..	–	154	–	–	–18.761	–18.761	–18.761	presso Resto del mondo
52	**–18.060**	**–183**	**–**	**–86**	**–**	**–4.318**	**–**	**–19**	**–385**	**–18.434**	**–18.434**	**Titoli a breve termine**
52	–18.060	–183	–	–86	–	–4.341	–	–19	–	–18.060	–18.060	emessi dalle Amm. pubbliche
–	–	–	–	–	–	–77	–	–	–	11	11	emessi da altri residenti
–	–	–	–	–	–	99	–	–	–385	–385	–385	emessi dal Resto del mondo
–595	**32.960**	**–758**	**457**	**–406**	**–**	**29.073**	**–**	**67.335**	**3.087**	**66.523**	**66.523**	**Titoli a medio/lungo termine**
–217	–	–403	–	–43	–	9.983	–	994	–	17.396	17.396	emessi da Istituzioni finanz. mon.
24	–8.539	–805	–	–250	–	4.229	–	2.126	–	–8.539	–8.539	emessi dalle Amm. centrali: CCT
–402	41.500	–191	–	–173	–	11.112	–	57.890	–	41.500	41.500	emessi dalle Amm. centrali: altri
..	–	18	457	..	–	–50	–	..	–	457	457	emessi dalle Amm. locali
1	–	347	–	–111	–	2.887	–	6.325	–	12.622	12.622	emessi da altri residenti
–	–	276	–	171	–	913	–	–	3.087	3.087	3.087	emessi dal Resto del mondo
–	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**2.399**	**–**	**–773**	**–773**	**Derivati**
1.834	**138**	**–**	**1.017**	**–**	**–9**	**–**	**3.186**	**14.679**	**19.423**	**109.196**	**109.196**	**Crediti a breve termine**
–	–	–	–	–	–	–	–	–	4.388	4.388	4.388	di Società non finanziarie
–	138	–	1.039	–	–9	–	2.962	–	17.144	85.360	85.360	di Istituzioni finanz. mon.
–	–	–	–22	–	–	–	224	–	–3.944	2.934	2.934	di altre Società finanziarie
1.834	–	–	–	–	..	–	–	–	1.834	1.834	1.834	di Amm. pubbliche
–	–	–	–	–	–	–	–	14.679	–	14.679	14.679	del Resto del mondo
4.496	**–10.340**	**–**	**6.455**	**–**	**8**	**–**	**23.872**	**2.208**	**1.783**	**51.917**	**51.917**	**Crediti a medio/lungo termine**
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	di Società non finanziarie
–	–6.897	–	2.449	–	8	–	21.815	–	1.718	37.093	37.093	di Istituzioni finanz. mon.
–	..	–	19	–	–	–	2.103	–	28	8.119	8.119	di altre Società finanziarie
4.496	–235	–	3.988	–	–	–	–46	–	36	4.496	4.496	di Amm. pubbliche
–	–3.208	–	–	–	–	–	–	2.208	–	2.208	2.208	del Resto del mondo
639	**–**	**1.750**	**11**	**591**	**–**	**–3.553**	**–**	**5.260**	**77.296**	**87.551**	**87.551**	**Azioni e altre partecipazioni**
325	–	1.300	11	540	–	–21.269	–	5.260	–	10.255	10.255	emesse da residenti
314	–	449	–	50	–	17.716	–	–	77.296	77.296	77.296	emesse dal Resto del mondo
..	**–**	**2.799**	**–**	**15**	**–**	**20.333**	**–**	**..**	**19.284**	**25.476**	**25.476**	**Quote di fondi comuni**
1	–	1	–	16	–	5.868	–	..	–	6.192	6.192	emesse da residenti
–1	–	2.798	–	–1	–	14.465	–	–	19.284	19.284	19.284	emesse dal Resto del mondo
7	**–**	**53**	**–**	**2**	**–**	**36.185**	**1.578**	**505**	**–**	**37.857**	**37.857**	**Riserve tecniche di assicurazione**
–	–	–	–	–	–	34.456	1.578	–	–	34.456	34.456	Riserve ramo vita e fondi pensione
7	–	53	–	2	–	1.729	–	505	–	3.401	3.401	Riserve premi e sinistri
5.288	**–3.108**	**2.324**	**–1.283**	**5.230**	**198**	**2.979**	**9.590**	**2.759**	**7.274**	**27.954**	**27.954**	**Altri conti attivi e passivi**
–	–	–	–	–	–	2.113	–	2.759	7.274	19.105	19.105	Crediti commerciali
5.288	–3.108	2.324	–1.283	5.230	198	866	9.590	–	–	8.848	8.848	Altri
1.054	**10.544**	**7.093**	**6.659**	**6.349**	**198**	**97.107**	**38.227**	**114.741**	**109.586**	**437.273**	**437.273**	**Totale**

E – L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULLE BANCHE E SUGLI INTERMEDIARI NON BANCARI

EVOLUZIONE E COMPOSIZIONE DEI GRUPPI BANCARI

	Consistenze al 31.12.1999	Variazioni complessive (1)				Consistenze al 31.12.2000	
			di cui: Gruppi di nuova costituzioine	di cui: Acquisizioni nette (2)	di cui: Riorga-nizzazioni interne (3)		di cui: maggiori (4)
Numero gruppi	**79**	**–5**	**6**	**–11**	**–**	**74**	**23**
				Italia			
Banche	208	9	7	8	–6	217	147
Società finanziarie	294	11	5	16	–10	305	255
di cui:							
Finanziarie di partecipazione	*35*	*3*	*1*	*–*	*2*	*38*	*33*
Società di factoring	*18*	*–2*	*–*	*1*	*–3*	*16*	*14*
Società di credito al consumo	*4*	*1*	*–*	*1*	*–*	*5*	*4*
Società di leasing finanziario	*42*	*–1*	*1*	*1*	*–3*	*41*	*30*
Altre finanziarie di credito	*6*	*–2*	*–*	*–*	*–2*	*4*	*4*
Società di intermediazione mobiliare	*48*	*–4*	*1*	*–*	*–5*	*44*	*42*
Società di gestione di fondi comuni	44	7	1	3	3	51	46
Sicav	*–*	*–*	*–*	*–*	*–*	*–*	*–*
Società di merchant banking	*4*	*–1*	*–*	*–*	*–1*	*3*	*3*
Società di incasso e pagamento	*45*	*–*	*–*	*–*	*–*	*45*	*33*
Altre società finanziarie	*48*	*10*	*1*	*10*	*–1*	*58*	*46*
Società strumentali (5)	134	–2	1	4	–7	132	88
Totale Italia	**636**	**18**	**13**	**28**	**–23**	**654**	**490**
				Estero			
Banche	59	14	–	10	4	73	70
Società finanziarie	139	68	–	41	27	207	201
di cui:							
Finanziarie di partecipazione	*21*	*4*	*–*	*3*	*1*	*25*	*23*
Società di factoring	*–*	*1*	*–*	*1*	*–*	*1*	*1*
Società di credito al consumo	*–*	*–*	*–*	*–*	*–*	*–*	*–*
Società di leasing finanziario	*6*	*3*	*–*	*2*	*1*	*9*	*9*
Altre finanziarie di credito	*6*	*–*	*–*	*–*	*–*	*6*	*6*
Società di intermediazione mobiliare	*6*	*1*	*–*	*2*	*–1*	*7*	*7*
Società di gestione di fondi comuni	*16*	*27*	*–*	*16*	*11*	*43*	*42*
Sicav	*1*	*–1*	*–*	*–*	*–1*	*–*	*–*
Società di merchant banking	*5*	*7*	*–*	*3*	*4*	*12*	*11*
Società di incasso e pagamento	*–*	*–*	*–*	*1*	*–1*	*–*	*–*
Altre società finanziarie	*78*	*26*	*–*	*13*	*13*	*104*	*102*
Società strumentali (5)	27	8	–	3	5	35	35
Totale Estero	**225**	**90**	**–**	**54**	**36**	**315**	**306**
Totale generale	**861**	**108**	**13**	**82**	**13**	**969**	**796**

(1) Comprendono le variazioni dovute a costituzione di nuovi gruppi, a cancellazione di gruppi esistenti, ad acquisizioni, cessioni e riorganizzazioni interne. – (2) Variazioni del numero dei gruppi per operazioni di concentrazione, acquisizioni e cessioni di società. – (3) Costituzione di nuove società, inclusione nel gruppo di società già controllate, fusioni, liquidazioni. – (4) Sono definiti "maggiori" i gruppi composti da più di dieci società. – (5) Società che svolgono attività ausiliaria nei confronti di società ed enti del gruppo (per esempio, gestione immobili e servizi informatici).

PRESENZA ALL'ESTERO DELLE BANCHE ITALIANE

Area geografica	31 dicembre 1999		31 dicembre 2000	
	Succursali	Filiazioni	Succursali	Filiazioni
Europa	52	43	48	54
Austria	*1*	*1*	*1*	*1*
Belgio	*1*	*1*	*–*	*1*
Bulgaria	*–*	*–*	*–*	*1*
Croazia	*–*	*1*	*–*	*5*
Francia	*4*	*6*	*5*	*7*
Germania	*6*	*3*	*6*	*2*
Grecia	*1*	*–*	*1*	*–*
Guernsey	*–*	*1*	*–*	*1*
Irlanda	*–*	*3*	*–*	*3*
Lussemburgo	*9*	*14*	*7*	*14*
Paesi Bassi	*1*	*–*	*1*	*–*
Polonia	*–*	*–*	*–*	*1*
Principato di Monaco	*–*	*1*	*–*	*1*
Regno Unito	*17*	*1*	*16*	*1*
Romania	*1*	*–*	*2*	*–*
San Marino	*–*	*2*	*–*	*2*
Spagna	*9*	*–*	*8*	*–*
Svizzera	*–*	*8*	*–*	*12*
Turchia	*2*	*–*	*1*	*–*
Ucraina	*–*	*–*	*–*	*1*
Ungheria	*–*	*1*	*–*	*1*
Africa	–	2	–	2
Liberia	*–*	*1*	*–*	*1*
Madeira	*–*	*1*	*–*	*1*
America Centro-Settentrionale	22	7	22	7
Antille Olandesi	*–*	*1*	*–*	*1*
Bahama	*1*	*1*	*1*	*1*
Canada	*–*	*1*	*–*	*1*
Cayman Island	*6*	*3*	*6*	*3*
USA	*15*	*1*	*15*	*1*
America del Sud	–	7	–	9
Argentina	*–*	*2*	*–*	*2*
Brasile	*–*	*3*	*–*	*3*
Colombia	*–*	*1*	*–*	*1*
Paraguay	*–*	*–*	*–*	*1*
Perù	*–*	*–*	*–*	*1*
Uruguay	*–*	*1*	*–*	*1*
Asia	24	–	24	1
Abu Dhabi	*1*	*–*	*1*	*–*
Cina	*2*	*–*	*2*	*–*
Giappone	*3*	*–*	*3*	*–*
Israele	*–*	*–*	*–*	*1*
Singapore	*7*	*–*	*7*	*–*
Hong Kong	*6*	*–*	*6*	*–*
Libano	*5*	*–*	*5*	*–*
Totale	**98**	**59**	**94**	**73**

PATRIMONI GESTITI DA BANCHE, SGR E SIM
(miliardi di lire e, fra parentesi, milioni di euro)

Voci	Fondi aperti e chiusi	Gestioni individuali		Fondi pensione (2)	Totale per tipologia di operatore (1)	Quota di mercato per operatore
		Totali	Nette (1)			
			1999			
Banche	–	430.607	220.524	–	220.524	15,1
SIM	–	94.414	44.960	–	44.960	3,1
SGR	923.038	191.963	127.821	1.088	1.051.947	71,9
OICVM esteri	145.000	–	–	–	145.000	9,9
Totale	**1.068.038** ***(551.596)***	**716.984** ***(370.291)***	**393.305** ***(203.125)***	**1.088** ***(562)***	**1.462.431** ***(755.283)***	**100,0**
			2000			
Banche	–	412.127	167.217	–	167.217	11,2
SIM	–	76.690	33.635	–	33.635	2,3
SGR	881.312	269.915	169.368	2.950	1.053.630	70,6
OICVM esteri	236.800	–	–	–	236.800	15,9
Totale	**1.118.112** ***(577.457)***	**758.732** ***(391.852)***	**370.220** ***(191.203)***	**2.950** ***(1.524)***	**1.491.282** ***(770.183)***	**100,0**

(1) Totale dei patrimoni gestiti al netto della quota investita in fondi comuni già inclusi nella prima colonna. Il totale per operatore comprende solo le gestioni nette al fine di evitare duplicazioni. – (2) Sono compresi solo i patrimoni di fondi pensione gestiti da SGR.

IMPIEGHI VIVI E SOFFERENZE: TASSI DI CRESCITA A 12 MESI (1)
(consistenze in miliardi di lire e, fra parentesi, in milioni di euro)

Anni	Totale clientela residente (2)		Dati relativi alla residenza della clientela (3)			
	Impieghi vivi	Sofferenze	Impieghi vivi		Sofferenze	
			Centro-Nord	Mezzogiorno	Centro-Nord	Mezzogiorno
			Intero sistema			
1998	6,5	2,2	7,5	3,7	–0,7	7,3
1999 (4)	10,1	–6,5	10,8	6,4	–10,8	0,0
2000	14,2	–14,2	15,2	8,5	–9,4	–20,7
Consistenze	1.667.909	100.405	1.451.904	211.108	60.846	39.543
	(861.403)	*(51.855)*	*(749.846)*	*(109.028)*	*(31.424)*	*(20.422)*
			Banche con raccolta a breve termine			
1998	7,3	3,0	8,5	3,7	0,5	7,6
1999 (4)	11,6	–4,8	12,5	6,6	–9,0	1,3
2000	15,7	–11,8	16,8	9,3	–6,8	–18,4
Consistenze	1.532.618	93.483	1.331.361	196.419	56.210	37.257
	(791.531)	*(48.280)*	*(687.591)*	*(101.442)*	*(29.030)*	*(19.242)*
			Banche con raccolta a medio e a lungo termine			
1998	0,0	–4,2	–0,3	2,8	–8,3	4,5
1999	–2,2	–20,3	–3,0	4,3	–24,3	–12,7
2000	0,1	–37,2	0,2	–0,6	–32,1	–45,5
Consistenze	135.291	6.922	120.543	14.689	4.636	2.286
	(69.872)	*(3.575)*	*(62.255)*	*(7.586)*	*(2.394)*	*(1.181)*
			Banche maggiori, grandi e medie			
1998	4,6	–2,0	5,7	1,3	–1,8	–2,3
1999	8,2	–11,5	9,2	3,6	–16,5	–3,3
2000	12,5	–17,9	13,6	6,6	–15,0	–22,0
Consistenze	1.252.469	72.306	1.092.515	155.308	44.064	28.227
	(646.846)	*(37.343)*	*(564.237)*	*(80.210)*	*(22.757)*	*(14.578)*
			Altre banche			
1998	13,7	22,6	14,5	12,9	5,3	52,1
1999 (4)	16,8	13,1	16,2	16,4	16,2	9,8
2000	19,7	–3,2	20,6	14,2	9,6	–17,5
Consistenze	415.440	28.099	359.389	55.800	16.782	11.316
	(214.557)	*(14.512)*	*(185.609)*	*(28.818)*	*(8.667)*	*(5.844)*
			Banche con sede nel Centro-Nord			
1998	6,6	–1,2	7,5	2,1	–1,7	0,9
1999 (4)	10,5	–8,1	10,7	8,5	–11,2	0,1
2000	15,2	–10,1	15,6	11,7	–8,0	–14,9
Consistenze	1.554.734	82.723	1.422.876	127.238	59.186	23.520
	(802.953)	*(42.723)*	*(734.854)*	*(65.713)*	*(30.567)*	*(12.147)*
			Banche con sede nel Mezzogiorno			
1998	5,9	18,4	6,5	5,8	36,8	16,4
1999	6,2	–0,1	13,8	3,7	0,0	–0,1
2000	2,7	–29,5	–0,6	3,9	–41,2	–28,0
Consistenze	113.175	17.682	29.028	83.870	1.660	16.023
	(58.450)	*(9.132)*	*(14.992)*	*(43.315)*	*(857)*	*(8.275)*

(1) Cfr. la sezione: *Note metodologiche*. Per ragioni di omogeneità delle serie storiche considerate, alle banche incorporate è stata attribuita la categoria della banca incorporante. – (2) Dati relativi alle unità operanti in Italia e all'estero. – (3) Dati relativi alle sole unità operanti in Italia. – (4) I tassi di crescita non tengono conto delle posizioni delle società finanziarie trasformatesi in banca.

INDICATORI DI RISCHIOSITÀ DEGLI IMPIEGHI (1)
(miliardi di lire, valori percentuali e, fra parentesi, milioni di euro)

Anni	Impieghi	In rapporto agli impieghi				Sofferenze rettificate / Sofferenze contabili
		Partite anomale	di cui: Sofferenze	Sofferenze rettificate (2)	Nuove sofferenze rettificate (3)	
		Intero sistema				
1998	1.443.410	11,7	8,7	9,5	1,6	109,3
1999	1.577.057 *(814.482)*	9,8	7,4	7,9	1,4	106,1
2000	1.768.314 *(913.258)*	7,8	5,7	6,1	1,0	107,5
		Banche con raccolta a breve termine				
1998	1.291.371	11,6	8,6	9,4	1,6	108,8
1999	1.430.895 *(738.996)*	9,8	7,4	7,8	1,5	105,8
2000	1.626.100 *(839.811)*	7,9	5,8	6,2	1,0	107,2
		Banche con raccolta a medio e a lungo termine				
1998	152.039	12,5	9,1	10,3	1,0	113,5
1999	146.162 *(75.486)*	9,5	7,5	8,2	1,1	108,9
2000	142.214 *(73.447)*	6,4	4,9	5,5	0,8	112,2
		Banche maggiori, grandi e medie				
1998	1.127.775	11,9	8,8	9,7	1,6	110,3
1999	1.200.920 *(620.223)*	9,7	7,3	7,8	1,5	106,6
2000	1.324.776 *(684.190)*	7,5	5,5	5,9	1,0	107,4
		Altre banche				
1998	315.635	11,1	8,1	8,6	1,5	105,6
1999	376.137 *(194.259)*	10.2	7,7	8,1	1,2	104,4
2000	443.538 *(229.068)*	8,6	6,3	6,8	1,0	107,7
		Banche con sede nel Centro-Nord				
1998	1.314.541	10,5	7,6	8,4	1,4	110,7
1999	1.441.791 *(744.623)*	8,6	6,4	6,9	1,4	107,5
2000	1.637.457 *(845.676)*	7,1	5,1	5,5	0,9	108,8
		Banche con sede nel Mezzogiorno				
1998	128.869	24,0	19,5	20,2	3,3	103,8
1999	135.266 *(69.859)*	22,4	18,5	18,7	2,3	101,0
2000	130.857 *(67.582)*	16,8	13,5	13,7	1,6	101,7

Fonte: Centrale dei rischi e segnalazioni di vigilanza.
(1) Sono state utilizzate le classificazioni in vigore alla fine del 2000; per ragioni di omogeneità delle serie storiche considerate, alle banche incorporate è stata attribuita la categoria della banca incorporante. – (2) Per la definizione delle sofferenze rettificate cfr. la sezione: *Note metodologiche*. – (3) Flusso annuale di nuove sofferenze rettificate rapportato alla consistenza degli impieghi vivi alla fine dell'anno precedente. Gli impieghi vivi sono gli impieghi al netto delle sofferenze rettificate.

BANCHE:
SOFFERENZE RETTIFICATE PER ALCUNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA (1)
(valori percentuali)

Voci	1998	1999	2000
Società non finanziarie e famiglie produttrici			
Sofferenze rettificate/Impieghi	11,7	10,2	7,7
Sofferenze rettificate/Sofferenze	111,6	108,2	109,9
Nuove sofferenze rettificate/Impieghi vivi anno precedente (2)	2,1	1,9	1,4
di cui: *Agricoltura*			
Sofferenze rettificate/Impieghi	17,2	15,9	12,9
Sofferenze rettificate/Sofferenze	105,6	106,2	107,3
Nuove sofferenze rettificate/Impieghi vivi anno precedente (2)	1,8	1,4	1,2
Industria			
Sofferenze rettificate/Impieghi	7,1	6,3	5,2
Sofferenze rettificate/Sofferenze	113,2	108,9	111,5
Nuove sofferenze rettificate/Impieghi vivi anno precedente (2)	1,2	1,2	1,2
Edilizia			
Sofferenze rettificate/Impieghi	23,1	21,8	16,9
Sofferenze rettificate/Sofferenze	111,7	108,2	112,2
Nuove sofferenze rettificate/Impieghi vivi anno precedente (2)	4,3	4,8	2,6
Servizi			
Sofferenze rettificate/Impieghi	12,0	9,7	7,1
Sofferenze rettificate/Sofferenze	111,6	108,1	107,8
Nuove sofferenze rettificate/Impieghi vivi anno precedente (2)	2,3	1,9	1,2
Famiglie consumatrici			
Sofferenze rettificate/Impieghi	10,6	8,1	6,3
Sofferenze rettificate/Sofferenze	102,2	101,9	102,5
Nuove sofferenze rettificate/Impieghi vivi anno precedente (2)	1,5	1,3	0,9

Fonte: Centrale dei rischi e segnalazioni di vigilanza.
(1) Per la definizione degli aggregati cfr. la sezione: *Note metodologiche*. – (2) Gli impieghi vivi sono gli impieghi al netto delle sofferenze rettificate.

BANCHE: CONTRIBUTO DELLA GESTIONE AGLI INCREMENTI PATRIMONIALI (1)
(consistenze in miliardi di lire, fra parentesi in milioni di euro, e valori percentuali)

Anni	Totale					Ripartizione per categorie dimensionali	
	di cui: Ripartizione per categorie istituzionali						
	Banche S.p.A. con raccolta a breve	Banche popolari	Banche di credito cooperativo	Succursali di banche estere		Banche maggiori e grandi	Altre banche
				Risultato di gestione			
1998	31.421	6.069	2.357	119	42.443	24.273	18.170
1999	33.025	5.711	1.933	495	43.945 *(22.696)*	25.974	17.971
2000	42.626	7.825	2.362	976	56.116 *(28.981)*	33.430	22.686
				Oneri straordinari netti			
1998	–2.536	224	–9	–324	–3.208	–2.659	–549
1999	–7.565	–445	197	–226	–7.588 *(–3.919)*	–6.348	–1.240
2000	–5.456	–344	120	–25	–6.276 *(–3.241)*	–4.873	–1.403
				Accantonamenti vari			
1998	2.962	572	64	35	3.674	2.426	1.248
1999	3.851	693	66	35	4.640 *(2.396)*	2.864	1.776
2000	3.379	763	74	–98	4.428 *(2.287)*	2.860	1.568
				Quota assorbita dalle perdite su crediti			
1998	10.737	1.618	435	58	14.236	8.286	5.950
1999	9.627	1.832	332	57	13.507 *(6.976)*	7.404	6.103
2000	8.762	1.926	318	59	11.320 *(5.846)*	7.067	4.253
				Imposte			
1998	9.669	1.798	368	142	12.969	7.546	5.423
1999	9.521	1.548	284	235	12.290 *(6.347)*	7.474	4.816
2000	11.755	2.120	314	424	15.076 *(7.786)*	8.866	6.210
				Quota distribuita			
1998	6.545	1.043	44	74	7.905	4.973	2.932
1999	9.977	1.245	41	57	11.769 *(6.078)*	7.941	3.828
2000	12.414	1.779	50	330	15.131 *(7.815)*	9.518	5.613
				Accantonamenti a patrimonio di vigilanza			
1998	4.044	814	1.455	134	6.867	3.701	3.166
1999	7.614	838	1.013	337	9.327 *(4.818)*	6.639	2.688
2000	11.772	1.581	1.486	286	16.437 *(8.489)*	9.992	6.445
				ROE *(valori percentuali)*			
1998	8,1	7,0	9,8	11,8	7,5	8,2	6,6
1999	12,0	6,7	6,0	25,2	9,6	12,7	6,1
2000	12,8	9,3	7,7	34,1	11,5	13,1	9,5

(1) Segnalazioni individuali. Sono state utilizzate le classificazioni in vigore alla fine del 2000; per ragioni di omogeneità delle serie storiche considerate, alle banche incorporate è stata attribuita la categoria della banca incorporante. Per la definizione degli aggregati cfr. la sezione: *Note metodologiche.*

PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTE DI SOLVIBILITÀ CONSOLIDATO (1)
(miliardi di lire e, fra parentesi, milioni di euro)

Periodi	Patrimonio di base	Patrimonio supplementare		Patrimonio di vigilanza	Coefficiente di solvibilità	Eccedenze patrimoniali	Deficienze patrimoniali	
			di cui: prestiti subordinati				Numero banche deficitarie	Ammontare deficienze
				Totale sistema				
1999 – giu.	176.174	47.151	34.128	213.729	11,0	57.896	8	170
1999 – dic.	173.690	49.155	40.994	214.019	10,6	54.916	9	2.577
2000 – giu.	179.896	54.400	46.403	224.965	10,5	55.487	6	1.215
	(92.908)	*(28.095)*	*(23.965)*	*(116.185)*		*(28.657)*		*(627)*
2000 – dic.	177.350	63.998	54.017	229.881	10,3	50.578	5	22
	(91.594)	*(33.052)*	*(27.897)*	*(118.724)*		*(26.121)*		*(11)*
				Banche S.p.A. con raccolta a breve termine				
1999 – giu.	107.615	32.579	24.848	134.260	9,8	24.989	3	50
1999 – dic.	109.025	35.966	30.824	138.708	9,6	23.416	–	–
2000 – giu.	113.144	40.758	36.052	147.139	9,6	24.863	–	–
2000 – dic.	111.061	47.864	41.897	150.695	9,2	19.709	–	–
				Banche S.p.A. con raccolta a medio e a lungo termine				
1999 – giu.	17.009	3.778	960	19.816	16,9	10.421	–	–
1999 – dic.	11.716	2.241	231	13.682	17,5	8.682	2	1.256
2000 – giu.	11.716	2.234	179	13.758	17,4	8.541	2	1.119
2000 – dic.	12.663	2.920	290	14.568	23,8	9.678	–	–
				Banche popolari				
1999 – giu.	26.143	8.225	6.859	32.168	10,6	8.085	2	106
1999 – dic.	27.385	8.864	8.438	34.373	10,1	8.354	1	1.167
2000 – giu.	29.753	9.490	8.634	37.191	10,1	7.863	1	39
2000 – dic.	30.445	11.838	10.932	40.201	9,8	7.410	2	16
				Banche di credito cooperativo				
1999 – giu.	17.429	845	148	18.246	21,7	11.540	3	14
1999 – dic.	17.974	615	181	18.552	21,8	11.784	5	26
2000 – giu.	18.565	542	182	19.054	21,6	12.001	2	2
2000 – dic.	19.269	615	182	19.829	21,2	12.338	3	6
				Istituti centrali di categoria				
1999 – giu.	1.449	201	–	1.348	16,8	706	–	–
1999 – dic.	154	21	–	16	0,9	–	1	128
2000 – giu.	166	21	–	48	3,7	–	1	55
2000 – dic.	234	21		241	19,0	139	–	–
				Banche con sede nel Centro-Nord				
1999 – giu.	165.800	45.432	32.891	201.851	10,8	52.736	6	165
1999 – dic.	162.466	47.555	39.675	201.428	10,4	48.985	7	2.573
2000 – giu.	169.341	52.889	45.120	213.137	10,4	50.331	5	1.214
2000 – dic.	170.374	63.238	53.539	222.342	10,1	46.549	3	21
				Banche con sede nel Mezzogiorno				
1999 – giu.	10.374	1.720	1.237	11.879	14,1	5.160	2	5
1999 – dic.	11.225	1.600	1.318	12.592	15,1	5.932	2	4
2000 – giu.	10.555	1.511	1.283	11.828	14,2	5.156	1	1
2000 – dic.	6.976	760	478	7.539	17,2	4.029	2	1

(1) Per la definizione degli aggregati e per il calcolo del coefficiente di solvilbilità cfr. la sezione: *Note metodologiche*. I dati si riferiscono ai gruppi bancari e alle banche non appartenenti a gruppi. Sono escluse le filiali di banche estere. Sono state utilizzate le classificazioni in vigore alla fine del 2000.

PATRIMONIO LIBERO CONSOLIDATO (1)
(miliardi di lire, fra parentesi milioni di euro, e valori percentuali)

Periodi	Patrimonio di base e supplementare	Immobilizzazioni nette			Patrimonio libero positivo	Patrimonio libero negativo		
		Immobili	Partecipazioni	Sofferenze		N. banche deficitarie	Ammontare deficienze	Quota sull'attivo
Totale sistema								
1998 – dic.	185.475	52.310	33.350	72.971	57.231	40	30.387	32,1
1999 – giu.	190.410	51.431	34.768	70.515	55.444	42	21.748	38,9
1999 – dic.	182.486 *(94.246)*	52.097 *(26.906)*	41.136 *(21.245)*	63.279 *(32.681)*	53.570 *(27.666)*	37	27.596 *(14.252)*	40,5
2000 – giu.	188.589 *(97.398)*	51.603 *(26.651)*	39.356 *(20.326)*	61.068 *(31.539)*	59.047 *(30.495)*	36	22.485 *(11.612)*	42,0
Banche e gruppi bancari con sede nel Centro-Nord								
1998 – dic.	172.307	47.715	32.024	64.004	54.117	16	25.553	28,5
1999 – giu.	179.512	48.371	34.003	66.050	52.18?	19	21.093	37,6
1999 – dic.	170.961	49.104	40.364	59.265	49.468	21	27.240	39,4
2000 – giu.	177.788	48.786	38.593	57.444	54.987	18	22.022	41,0
Banche e gruppi bancari con sede nel Mezzogiorno								
1998 – dic.	13.168	4.595	1.326	8.967	3.114	24	4.834	3,6
1999 – giu.	10.898	3.060	765	4.465	3.263	23	655	1,3
1999 – dic.	11.525	2.993	772	4.015	4.101	16	356	1,1
2000 – giu.	10.801	2.817	764	3.624	4.056	18	463	1,0

(1) Per la definizione di patrimonio libero cfr. la sezione: *Note metodologiche*. I dati si riferiscono ai gruppi bancari e alle banche non appartenenti a gruppi. Sono escluse le filiali di banche estere. Sono state utilizzate le classificazioni in vigore alla fine del 2000.

BANCHE: PATRIMONIO DI VIGILANZA (1)
(miliardi di lire e, fra parentesi, milioni di euro)

Voci e periodi	Ripartizione per categorie istituzionali					Totale	Ripartizione per categorie dimensionali		Ripartizione per aree geografiche della sede legale	
	Banche S.p.A. con raccolta a breve	Banche con raccolta a medio e a lungo termine	Banche popolari	Banche di credito cooperativo	Istituti centrali di categoria		Banche maggiori, grandi	Banche medie piccole e minori	Centro-Nord	Mezzo-giorno
						Dicembre 1999				
Patrimonio di vigilanza	**195.093**	**24.642**	**35.042**	**18.576**	**1.564**	**274.918**	**159.622**	**115.296**	**256.285**	**18.633**
	(100.757)	***(12.726)***	***(18.098)***	***(9.594)***	***(808)***	***(141.983)***	***(82.438)***	***(59.545)***	***(132.360)***	***(9.623)***
Capitale primario	153.919	20.299	28.454	17.998	1.401	222.072	120.685	101.387	205.062	17.010
di cui: *capitale e riserve*	*155.401*	*19.967*	*29.151*	*17.911*	*1.774*	*224.204*	*120.975*	*103.229*	*207.201*	*17.003*
fondo rischi bancari generali	*4.936*	*1.455*	*1.384*	*309*	*48*	*8.131*	*3.476*	*4.655*	*6.536*	*1.595*
attività immateriali e avviamento	*4.993*	*87*	*1.973*	*151*	*35*	*7.240*	*2.928*	*4.311*	*6.165*	*1.075*
Capitale supplementare	45.501	5.053	8.178	604	367	59.703	42.999	16.704	57.754	1.949
di cui: *passività subordinate* (2)	*39.961*	*1.403*	*7.219*	*181*	*308*	*49.073*	*36.548*	*12.525*	*47.297*	*1.776*
minusvalenze titoli	*633*	*22*	*251*	*328*	*13*	*1.246*	*462*	*784*	*965*	*282*
fondo rischi su crediti (3)	*842*	*36*	*72*	*70*	*82*	*1.102*	*578*	*524*	*1.084*	*18*
Partecipazioni non consolidate e altre deduzioni	4.327	710	1.590	26	204	6.857	4.062	2.795	6.531	326
Per memoria:										
Fondi eccedenti (4)	238	672	11	77	–	1.000	438	562	980	19
						Dicembre 2000				
Patrimonio di vigilanza	**224.789**	**22.124**	**40.593**	**19.848**	**3.008**	**310.362**	**187.489**	**122.873**	**292.183**	**18.179**
	(116.094)	***(11.421)***	***(20.964)***	***(10.251)***	***(1.553)***	***(160.289)***	***(96.830)***	***(63.459)***	***(150.890)***	***(9.389)***
Capitale primario	168.716	18.590	30.974	19.287	2.169	239.736	133.824	105.912	223.371	16.365
di cui: *capitale e riserve*	*171.161*	*17.268*	*33.628*	*19.155*	*2.166*	*243.378*	*134.528*	*108.849*	*226.739*	*16.639*
fondo rischi bancari generali	*4.942*	*1.469*	*1.460*	*312*	*32*	*8.215*	*3.713*	*4.502*	*7.277*	*938*
attività immateriali e avviamento	*5.338*	*73*	*3.970*	*146*	*30*	*9.557*	*2.871*	*6.686*	*8.489*	*1.068*
Capitale supplementare	61.108	4.610	11.315	615	867	78.515	58.771	19.744	76.360	2.155
di cui: *passività subordinate* (2)	*52.685*	*1.119*	*10.363*	*182*	*812*	*65.160*	*49.719*	*15.442*	*63.124*	*2.036*
minusvalenze titoli	*903*	*21*	*377*	*413*	*15*	*1.730*	*772*	*958*	*1.357*	*373*
fondo rischi su crediti (3)	*742*	*26*	*60*	*69*	*12*	*910*	*500*	*409*	*873*	*36*
Partecipazioni non consolidate e altre deduzioni	5.035	1.077	1.696	53	28	7.889	5.106	2.783	7.549	340
Per memoria:										
Fondi eccedenti (4)	177	939	12	77	–	1.204	631	574	1.188	17

(1) Segnalazioni individuali. Per la definizione di patrimonio di vigilanza cfr. la sezione: *Note metodologiche*. Sono escluse le succursali di banche estere. Sono state utilizzate le classificazioni in vigore alla fine del 2000. – (2) Compresi gli strumenti ibridi di patrimonializzazione e gli strumenti innovativi di capitale non computabili nel patrimonio di base. – (3) I fondi rischi sono al netto delle eccedenze non computabili nel patrimonio di vigilanza. – (4) Fondi rischi non computabili in quanto eccedenti l'1,25 per cento delle attività ponderate per il rischio.

BANCHE: ADEGUATEZZA DEL PATRIMONIO RISPETTO AI REQUISITI PRUDENZIALI (1)
(consistenze in miliardi di lire e, fra parentesi, in milioni di euro)

Banche	Dicembre 1998			Dicembre 1999			Dicembre 2000		
	Numero enti	Importi	Valore medio del coefficiente di solvibilità	Numero enti	Importi	Valore medio del coefficiente di solvibilità	Numero enti	Importi	Valore medio del coefficiente di solvibilità
Categorie dimensionali									
Banche maggiori, grandi e medie			12,0			12,7			13,1
Eccedenze	23	57.500		24	71.688		26	87.265	
Deficienze	1	157		1	45		–	–	
Banche piccole e minori			15,8			15,0			14,3
Eccedenze	825	58.636		779	61.075		746	61.084	
Deficienze	10	168		12	1.143		6	27	
Categorie istituzionali									
Banche S.p.A. con raccolta a breve termine			12,4			13,0			13,1
Eccedenze	212	73.019		206	89.268		208	104.226	
Deficienze	6	244		5	107		2	5	
Banche S.p.A. con raccolta a medio e a lungo termine			17,2			15,4			15,2
Eccedenze	29	16.229		24	14.283		23	11.896	
Deficienze	1	62		2	921		–	–	
Banche popolari			13,5			13,5			12,5
Eccedenze	46	14.049		47	16.616		45	17.712	
Deficienze	–	–		–	–		2	16	
Banche di credito cooperativo			22,5			21,8			21,1
Eccedenze	557	11.595		523	11.842		492	12.401	
Deficienze	4	19		5	26		2	6	
Istituti centrali di categoria			17,2			11,6			23,6
Eccedenze	4	1.244		3	754		4	2.115	
Deficienze	–	–		1	134		–	–	
Area geografica									
Centro-Nord			13,4			13,6			13,6
Eccedenze	625	107.741		605	124.025		594	140.369	
Deficienze	3	223		9	1.157		4	24	
Mezzogiorno			13,4			13,4			12,7
Eccedenze	223	8.395		198	8.738		178	7.980	
Deficienze	8	102		4	31		2	3	
Totale sistema			**13,4**			**13,6**			**13,5**
Eccedenze	**848**	**116.136**		**803**	**132.763** ***(68.566)***		**772**	**148.349** ***(76.616)***	
Deficienze	**11**	**325**		**13**	**1.188** ***(614)***		**6**	**27** ***(14)***	

(1) Segnalazioni individuali. Per il calcolo del coefficiente di solvibilità cfr. la sezione: *Note metodologiche.* Sono escluse le succursali di banche estere. Sono state utilizzate le classificazioni in vigore alla fine del 2000.

RISCHI DI MERCATO: ASSORBIMENTO PATRIMONIALE (1)
(in rapporto al patrimonio di vigilanza; valori percentuali)

Anni	Totale rischi di mercato al netto dei prestiti subordinati di terzo livello	Totale rischi di mercato	di cui: portafoglio non immobilizzato	di cui: titoli di debito	di cui: rischio generico	di cui: rischio specifico	di cui: titoli di capitale	di cui: rischio generico	di cui: rischio specifico	di cui: altri rischi (2)	di cui: rischio di cambio	*Per memoria:* rischio di credito
						Intero sistema						
1998 – dic. . .	4,06	4,06	2,64	1,87	0,77	0,45	0,28	0,16	0,66	0,31	55,40
1999 – dic. . .	3,29	3,86	2,22	1,31	0,91	0,53	0,34	0,19	0,68	0,23	55,49
2000 – dic. . .	2,85	3,64	1,91	1,13	0,79	0,92	0,39	0,53	0,54	0,28	56,22
						Banche con raccolta a breve termine						
1998 – dic. . .	4,42	4,42	2,85	2,04	0,81	0,50	0,31	0,18	0,74	0,33	56,69
1999 – dic. . .	3,43	4,04	2,29	1,38	0,91	0,57	0,37	0,20	0,74	0,23	56,20
2000 – dic. . .	2,90	3,77	1,95	1,18	0,77	0,97	0,41	0,56	0,57	0,28	56,66
						Banche con raccolta a medio e a lungo termine						
1998 – dic. . .	1,21	1,21	0,97	0,52	0,45	0,04	0,03	0,01	0,07	0,14	45,16
1999 – dic. . .	1,95	1,95	1,57	0,65	0,91	0,10	0,06	0,04	0,10	0,18	48,54
2000 – dic. . .	2,02	2,02	1,47	0,42	1,04	0,20	0,09	0,11	0,06	0,29	50,38
						Banche maggiori, grandi e medie						
1998 – dic. . .	4,02	4,02	2,43	1,70	0,74	0,50	0,34	0,17	0,73	0,35	62,08
1999 – dic. . .	3,13	3,82	2,05	1,16	0,89	0,54	0,36	0,18	0,76	0,26	60,18
2000 – dic. . .	2,55	3,63	1,84	1,08	0,76	0,96	0,42	0,54	0,51	0,32	59,50
						Altre banche						
1998 – dic. . .	4,18	4,18	3,17	2,30	0,87	0,31	0,15	0,16	0,49	0,20	38,60
1999 – dic. . .	3,74	3,95	2,72	1,77	0,96	0,48	0,27	0,21	0,46	0,14	42,23
2000 – dic. . .	3,58	3,68	2,15	1,27	0,88	0,76	0,29	0,47	0,62	0,14	45,77
						Banche con sede nel Centro-Nord						
1998 – dic. . .	3,96	3,96	2,51	1,74	0,77	0,47	0,30	0,17	0,67	0,31	55,50
1999 – dic. . .	3,20	3,75	2,10	1,22	0,88	0,55	0,35	0,20	0,68	0,23	55,52
2000 – dic. . .	2,76	3,58	1,81	1,07	0,74	0,96	0,41	0,55	0,52	0,29	56,05
						Banche con sede nel Mezzogiorno						
1998 – dic. . .	5,37	5,37	4,38	3,53	0,84	0,12	0,08	0,04	0,61	0,25	54,22
1999 – dic. . .	4,54	5,32	3,95	2,65	1,30	0,19	0,13	0,07	0,65	0,18	55,15
2000 – dic. . .	4,40	4,70	3,63	2,04	1,59	0,21	0,10	0,10	0,71	0,16	58,93

(1) Per la disciplina sul requisito patrimoniale a fronte dei rischi di mercato , cfr. la sezione: *Note metodologiche.* Requisito patrimoniale individuale. Sono escluse le succursali di banche estere. Sono state utilizzate le classificazioni in vigore alla fine del 2000. – (2) Gli altri rischi comprendono il rischio di posizione, di regolamento e di controparte.

GRUPPI BANCARI E BANCHE NON APPARTENENTI A GRUPPI: STATO PATRIMONIALE (1)
(miliardi di lire e, fra parentesi, milioni di euro)

Voci	Dicembre 1999					Giugno 2000				
	Sottosistema creditizio (A)	Sotto-sistema finanziario (B)	Sotto-sistema estero (C)	Totale gruppo (A+B+C)	Banche non appartenenti a gruppi (2)	Sottosistema creditizio (A)	Sotto-sistema finanziario (B)	Sotto-sistema estero (C)	Totale gruppo (A+B+C)	Banche non appartenenti a gruppi (2)
Attivo										
Cassa e rapporti con autorità bancarie centrali . .	27.126	147	4.543	31.817	4.507	23.062	80	5.907	29.048	2.254
Rapporti intercreditizi attivi	262.116	6.157	99.643	367.917	26.114	260.505	10.246	110.135	380.886	29.472
Valori mobiliari	339.380	16.459	126.671	482.510	64.275	319.582	21.341	130.211	471.134	61.066
di cui: *titoli immobilizzati*	*70.216*	*274*	*73.017*	*143.507*	*14.637*	*72.496*	*239*	72.757	*145.492*	*14.318*
titoli non immobilizzati	*269.164*	*16.185*	*53.654*	*339.003*	*49.639*	*247.086*	*21.102*	*57.454*	*325.641*	*46.747*
Crediti verso clientela . . .	1.308.812	81.082	161.490	1.551.383	139.516	1.350.224	88.870	176.460	1.615.554	143.567
Sofferenze (lorde)	102.477	3.585	5.264	111.326	11.683	99.165	3.765	6.669	109.599	11.406
Fondo svalutazione crediti	63.601	3.354	6.579	73.534	5.466	48.055	2.307	4.654	55.016	5.071
Partecipazioni e azioni . .	56.174	3.551	5.467	65.192	2.011	66.392	5.676	9.007	81.075	2.474
Immobilizzazioni	45.854	4.323	3.808	53.985	5.689	46.660	3.594	3.845	54.099	5.121
di cui: *immateriali*	*5.949*	*425*	*553*	*6.927*	*653*	*6.022*	496	577	*7.095*	*524*
Altre attività	175.446	25.076	52.513	254.035	16.889	200.966	26.581	55.117	282.664	16.082
Totale . . .	**2.380.986**	**143.735**	**466.980**	**2.991.701**	**276.150**	**2.414.613**	**162.459**	**502.004**	**3.079.076**	**276.513**
	(1.229.677)	***(74.233)***	***(241.175)***	***(1.545.085)***	***(142.620)***	***(1.247.044)***	***(83.903)***	***(259.263)***	***(1.590.210)***	***(142.807)***
Passivo										
Depositi	1.006.054	12.945	187.864	1.206.863	132.322	1.018.353	17.214	206.052	1.241.619	127.101
Rapporti intercreditizi passivi	438.265	27.893	182.808	648.966	34.425	424.519	34.005	212.865	671.390	35.296
Titoli emessi	451.719	1.882	32.410	486.011	45.044	462.024	2.765	32.321	497.110	51.971
Fondo trattamento fine rapporto	14.797	241	21	15.059	1.394	15.117	243	21	15.380	1.361
Fondo rischi su crediti . . .	3.522	296	374	4.193	1.143	3.402	323	410	4.136	1.278
Altri fondi	36.737	2.420	1.550	40.707	1.191	37.043	2.250	1.724	41.017	1.140
Differenze nette di consolidamento	–7.469	–240	–145	–7.854	0	–7.278	–923	–1.294	–9.495	0
Prestiti subordinati	36.797	65	12.251	49.113	1.250	43.882	88	12.068	56.038	1.010
Patrimonio netto	160.656	9.609	4.328	174.592	30.665	158.981	9.965	4.492	173.438	30.693
Altre passività	239.910	88.624	45.519	374.053	28.716	258.569	96.529	33.346	388.444	26.662
Totale . . .	**2.380.986**	**143.735**	**466.980**	**2.991.701**	**276.150**	**2.414.613**	**162.459**	**502.004**	**3.079.076**	**276.513**
	(1.229.677)	***(74.233)***	***(241.175)***	***(1.545.085)***	***(142.620)***	***(1.247.044)***	***(83.903)***	***(259.263)***	***(1.590.210)***	***(142.807)***

(1) I dati relativi ai gruppi bancari sono tratti dalle segnalazioni di vigilanza su base consolidata. Per le definizioni delle voci e dei sottosistemi di rilevazione, cfr. la sezione: *Note metodologiche*.
– (2) Sono escluse le succursali di banche estere.

GRUPPI BANCARI E BANCHE NON APPARTENENTI A GRUPPI: CONTO ECONOMICO (1)
(miliardi di lire e, fra parentesi, milioni di euro)

Voci	Dicembre 1999					Giugno 2000				
	Sottosistema creditizio (A)	Sottosistema finanziario (B)	Sottosistema estero (C)	Totale gruppo (A+B+C)	Banche non appartenenti a gruppi (2)	Sottosistema creditizio (A)	Sotto-sistema finanziario (B)	Sotto-sistema estero (C)	Totale gruppo (A+B+C)	Banche non appartenenti a gruppi (2)
Interessi attivi su:										
Crediti verso clientela	72.987	4.419	10.702	88.108	9.649	40.190	2.563	6.578	49.330	4.917
Rapporti intercreditizi attivi	8.243	145	6.548	14.936	729	4.466	132	3.598	8.196	479
Valori mobiliari	16.346	639	8.432	25.417	3.047	8.126	485	4.473	13.084	1.389
Altri	2.852	–24	–837	1.991	240	1.450	–13	–261	1.177	194
Totale	**100.428**	**5.179**	**24.845**	**130.452**	**13.665**	**54.232**	**3.167**	**14.387**	**71.787**	**6.980**
	(51.867)	***(2.675)***	***(12.831)***	***(67.373)***	***(7.057)***	***(28.008)***	***(1.636)***	***(7.431)***	***(37.075)***	***(3.605)***
Interessi passivi su:										
Depositi	16.907	341	8.598	25.847	2.421	9.578	268	5.298	15.144	1.274
Rapporti intercreditizi passivi	15.824	861	10.661	27.346	1.014	9.024	512	6.503	16.219	595
Titoli emessi	20.672	31	1.085	21.788	1.893	10.219	47	689	10.955	1.109
Totale	**53.403**	**1.233**	**20.344**	**74.981**	**5.327**	**29.001**	**827**	**12.490**	**42.318**	**2.979**
	(27.581)	***(637)***	***(10.507)***	***(38.724)***	***(2.751)***	***(14.978)***	***(427)***	***(6.451)***	***(21.855)***	***(1.538)***
Margine di interesse	47.025	3.945	4.501	55.471	8.338	25.231	2.340	1.897	29.469	4.001
Altri ricavi netti	28.812	11.494	3.732	44.038	3.486	17.757	7.378	2.535	27.670	1.730
di cui: *negoziazione titoli*	*4.621*	*701*	*437*	*5.759*	*599*	*3.641*	*554*	*97*	*4.291*	*190*
Margine di intermediazione	75.836	15.440	8.233	99.509	11.824	42.989	9.718	4.432	57.139	5.731
Costi operativi	51.525	3.079	4.548	59.153	7.931	26.662	1.657	2.550	30.869	3.766
di cui: *costo del personale*	*35.182*	*1.619*	*2.497*	*39.299*	*4.156*	*18.126*	*829*	*1.395*	*20.350*	*1.968*
Risultato di gestione	24.311	12.360	3.685	40.356	3.892	16.327	8.061	1.882	26.270	1.965
Accantonamenti, oneri e proventi vari	4.862	8.334	1.316	14.511	2.291	1.969	4.707	260	6.935	657
Imposte sul reddito	8.494	1.639	447	10.580	925	6.825	1.278	420	8.524	444
Utile	10.955	2.388	1.922	15.265	676	7.532	2.077	1.202	10.811	864

(1) I dati relativi ai gruppi bancari sono tratti dalle segnalazioni di vigilanza su base consolidata. Per le definizioni delle voci e dei sottosistemi di rilevazione, cfr. la sezione: *Note metodologiche.* – (2) Sono escluse le succursali di banche estere.

SGR: DATI DI CONTO ECONOMICO
(miliardi di lire, valori percentuali e, fra parentesi, milioni di euro)

Voci	1999		2000	
	Valori assoluti	Valori percentuali	Valori assoluti	Valori percentuali
Commissioni attive	13.278	443,0	17.237	402,6
di cui: *da fondi aperti*	*12.701*	*423,8*	*15.894*	*371,2*
Commissioni passive	10.281	343,0	12.955	302,6
di cui: *di mantenimento*	*7.215*	*240,7*	*8.953*	*209,1*
Margine lordo gestione caratteristiche	**2.997** ***(1.548)***	**100,0**	**4.282** ***(2.211)***	**100,0**
Spese amministrative	987	32,9	1.384	32,3
di cui: *per il personale*	*346*	*11,6*	*520*	*12,1*
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	156	5,2	196	4,6
Altri oneri di gestione	47	1,6	52	1,2
Totale costi operativi	**1.190** ***(615)***	**39,7**	**1.632** ***(843)***	**38,1**
Altri proventi di gestione	86	2,9	162	3,8
Risultato di gestione	**1.893** ***(978)***	**63,2**	**2.812** ***(1.452)***	**65,7**
Interessi, dividendi, profitti e perdite da operazioni finanziarie	97	3,2	190	4,4
Accantonamenti, rettifiche e riprese di valore su crediti e immobilizzazioni finanziarie	25	0,8	–62	–1,5
Risultato della gestione finanziaria	**72** ***(37)***	**2,4**	**128** ***(66)***	**2,9**
Risultato attività ordinarie	**1.965** ***(1.015)***	**65,6**	**2.940** ***(1.518)***	**68,6**
Proventi/oneri straordinari	3	0,1	72	1,7
Variazione netta fondo per rischi finanziari generali	14	0,5	6	0,1
Imposte e tasse	784	26,2	1.074	25,1
Utile (perdita) di esercizio	**1.170** ***(604)***	**39,0**	**1.932** ***(997)***	**45,1**

SOCIETÀ FINANZIARIE: SITUAZIONE RIASSUNTIVA DEI CONTI, SETTORIZZAZIONE ECONOMICA E RIPARTIZIONE TERRITORIALE
(miliardi di lire, valori percentuali e, fra parentesi, milioni di euro)

Anni	ATTIVO											
	Crediti					Partecipazioni		Titoli		Immobilizzazioni per leasing	Altre attività	Totale
		Leasing (1)	Factoring (2)	Credito al consumo (3)	Altri crediti		Merchant Banking		Non immobilizzati			
1998	136.062	51.271	43.851	26.607	14.333	2.163	835	4.807	2.498	4.753	12.616	160.401
1999	157.373 *(81.277)*	58.910 *(30.424)*	52.270 *(26.995)*	29.107 *(15.032)*	17.086 *(8.824)*	3.575 *(1.846)*	842 *(435)*	5.315 *(2.745)*	2.833 *(1.463)*	5.634 *(2.909)*	14.503 *(7.490)*	186.400 *(96.268)*
2000	184.245 *(95.155)*	72.024 *(37.197)*	61.178 *(31.596)*	33.151 *(17.121)*	17.892 *(9.241)*	5.717 *(2.953)*	1.139 *(588)*	4.042 *(2.087)*	1.629 *(841)*	7.898 *(4.079)*	16.162 *(8.347)*	218.064 *(112.621)*

Anni	*Per memoria:* Impegni e rischi		PASSIVO								
			Debiti finanziari		Debiti per factoring	Titoli	Fondi rischi e oneri	Fondi rischi su crediti	Patrimonio netto (4)	Altre passività	Totale
	Garanzie rilasciate	Impegni		Banche							
1998	4.419	6.691	110.655	90.764	15.660	5.597	1.208	743	11.762	14.776	160.401
1999	3.795 *(1.960)*	7.750 *(4.003)*	129.939 *(67.108)*	108.477 *(56.024)*	18.178 *(9.388)*	6.287 *(3.247)*	1.133 *(585)*	830 *(429)*	12.743 *(6.581)*	17.290 *(8.930)*	186.400 *(96.268)*
2000	4.826 *(2.493).*	10.080 *(5.206)*	156.283 *(80.713)*	137.456 *(70.990)*	19.902 *(10.279)*	5.944 *(3.070)*	1.307 *(675)*	738 *(381)*	13.432 *(6.937)*	20.458 *(10.566)*	218.064 *(112.621)*

Voci	Distribuzione dei crediti nel 2000									
	Per area geografica				Per settori di attività economica					
	Italia			Estero	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici	Altro
	Nord	Centro	Sud e isole							
Crediti	58,1	22,6	16,2	3,1	3,6	2,4	59,2	6,5	23,9	4,4
di cui: *leasing*	*71,1*	*19*	*9,7*	*0,2*	*0,5*	*1,7*	*84,3*	*11,3*	*1,6*	*0,6*
factoring	*50,2*	*27,3*	*14,1*	*8,4*	*16,2*	*2,2*	*69,1*	*0,8*	*1,4*	*10,3*
credito al consumo	*46,3*	*21,4*	*32,3*	*0,0*	*–*	*–*	*–*	*–*	*100,0*	*–*
altri finanziamenti	*51,2*	*25,5*	*19,0*	*1,4*	*1,4*	*10,9*	*52,1*	*9,3*	*6,5*	*19,8*

(1) Comprende i crediti impliciti e i crediti per canoni scaduti. – (2) Comprensivi anche di crediti acquistati a titolo definitivo e non al nominale. – (3) Comprende anche i crediti per carte di credito. – (4) Comprende il Fondo rischi finanziari generali.

SINTESI DEGLI INTERVENTI DELL'ORGANO DI VIGILANZA SULLE BANCHE (1)

Aree di intervento	Numero banche		Totale
	Accentrate	Decentrate	
Struttura			
Concentrazioni e trasformazioni	3	11	14
Patrimonio			
Aumenti di capitale e/o ampliamento della base sociale	1	16	17
Interventi partecipativi di altre banche	0	1	1
Altro (capitalizzazione utili, cessione cespiti, ecc.)	5	13	18
Reddito			
Correlazione rischio – rendimento	4	42	46
Sviluppo/preservazione ricavi servizi, titoli, valute	6	56	62
Contenimento costi operativi e/o aumento produttività	3	70	73
Rischio creditizio			
Contenimento rischio	6	85	91
Procedure interne di selezione, gestione e controllo	10	83	93
Concentrazione dei rischi	5	14	19
Rischi di mercato			
Contenimento rischi	2	21	23
Procedure interne di gestione e controllo	7	35	42
Organizzazione			
Ricambio organi/management	1	17	18
Definizione o revisione strategie	13	67	80
Riassetto organizzativo (sistemi informatico e contabile, ecc.)	20	84	104
Liquidità			
Revisione struttura delle scadenze	1	5	6
Procedure interne di gestione e controllo	0	3	3
Bilancio di esercizio: forme tecniche e informativa	**15**	**162**	**177**

(1) La tavola concerne gli interventi attuati con richiami formali, divisi secondo profili riconducibili ai modelli di analisi, e tenendo conto anche di altre aree rilevanti. Viene riportato il numero delle banche interessate per ciascuno degli argomenti, divise fra quelle rientranti nella competenza dell'Amministrazione Centrale (accentrate) e quelle, di minori dimensioni, di competenza delle Filiali dell'Istituto (decentrate).

PROCEDURE DI AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA DI BANCHE

Banche	Data provvedimento	Esito della procedura
In essere al 31.12.1999		
B.C.C. di Policoro (MT)	4/3/98	
B.C.C. del Metapontino (MT)	31/7/98	
B.C.C. di Cosenza	17/8/98	
B.C.C. di Pachino (SR)	8/3/99	
B.C.C. di Tramonti (SA)	22/3/99	
CREDIVAL B.C.C. Gazzaniga (BG)	26/5/99	
B.C.C. Del Partenio (AV)	21/6/99	
Banca Popolare del Ticino (VA)	2/7/99	
Banca Avellana Cr. Coop. (AV)	14/8/99	
B.C.C. di Padova	26/11/99	
(Totale 10)		
Iniziate nel 2000		
C.R.A. di Volturara Irpina B.C.C. (AV)	2/3/00	
B.C.C. di Corleto Perticara (PZ)	13/4/00	
B.C.C. Valle del Melandro (PZ)	18/5/00	
B.C.C. Lido dei Pini (RM)	31/10/00	
B.C.C. del Baianese (AV)	15/11/00	
B.C.C. Aretina (AR)	25/11/00	
Banca Popolare del Levante (BA)	29/12/00	
(Totale 7)		
Concluse nel 2000		
B.C.C. di Policoro (MT)		Fusione con la C.R.A. di Castellana Grotte (BA)
B.C.C. del Metapontino (MT)		Fusione con la B.C.C. di Sammichele (BA)
Banca Popolare del Ticino (VA)		Fusione con la Banca Popolare di Intra (NO)
B.C.C. di Cosenza		Liquidazione coatta amministrativa
B.C.C. di Pachino (SR)		Restituita alla gestione ordinaria
B.C.C. di Tramonti (SA)		Fusione con la Banca Popolare Penisola Sorrentina (NA)
CREDIVAL B.C.C. Gazzaniga (BG)		Fusione con la B.C.C. di Sorisole (BG)
B.C.C. Del Partenio (AV)		Liquidazione coatta amministrativa
Banca Avellana Cr. Coop. (AV)		Fusione con la Banca Popolare di Bari (BA)
(Totale 9)		
In essere al 31.12.2000		
B.C.C. di Padova		
C.R.A. di Volturara Irpina B.C.C. (AV)		
B.C.C. di Corleto Perticara (PZ)		
B.C.C. Valle del Melandro (PZ)		
B.C.C. Lido dei Pini (RM)		
B.C.C. del Baianese (AV)		
B.C.C. Aretina (AR)		
Banca Popolare del Levante (BA)		
(Totale 8)		

PROCEDURE DI LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA DI BANCHE

Banche	Data provvedimento	Banca cessionaria di attività e passività
In essere al 31.12.1999		
Banca Popolare di Catanzaro	22/5/74	Banca Popolare di Crotone
C.R.A. di Corigliano Calabro (CS)	31/7/75	C.R.A. Terranova da Sibari (CS)
Banco di Tricesimo S.p.A. (UD)	4/10/90	(1)
Banca di Girgenti S.p.A. (AG)	10/8/91	Credito Emiliano S.p.A. (RE)
Banca Agricola Nord Calabria S.p.A. (CS)	26/1/93	Credito Italiano S.p.A. (GE)
C.R.A. S. Anna di Sciara (PA)	15/4/93	Banca del Popolo di Trapani
C.R.A. di Avigliano (PZ)	19/5/93	Banca Popolare di Bari
C.R.A. di Benevento	27/10/93	Banca Popolare di Ancona
C.R.A. di Castelcovati (BS)	23/2/94	C.R.A. di Pompiano e della Franciacorta (BS)
M.C.P. Banca del Monte S. Agata di Catania	21/4/94	Nuova Banca del Monte S. Agata S.p.A. (CT) (Banca Popolare S. Angelo di Licata - AG)
C.R.A. di Amaseno (FR)	5/5/94	C.R.A. di Anagni (FR)
C.R.A. Padania (RE)	11/10/95	B.C.C. di Guastalla (RE)
B.C.C. San Giorgio la Molara (BN)	9/11/95	Banca Popolare di Ancona
B.C.C. di Benestare (RC)	11/12/95	B.C.C. di Cittanova (RC)
B.C.C. di Valle Liri (FR)	30/5/96	Banca Popolare del Cassinate (FR)
B.C.C. Agri-Sauro (MT)	26/6/96	Banca Popolare del Materano (MT)
B.C.C. di Vittorito (AQ)	17/10/96	B.C.C. di Pratola Peligna (AQ)
Banca di Credito di Trieste S.p.A.	21/11/96	Nuova Banca di Credito di Trieste S.p.A. (Banca Antoniana Popolare Veneta)
B.C.C. di San Marcellino (CE)	20/12/96	Banca del Salento S.p.A. (LE)
C.R.A. di Monreale (PA)	6/3/97	Banca di Palermo S.p.A.
Credito Commerciale Tirreno S.p.A. (SA)	6/3/97	Banca Popolare dell'Emilia Romagna (MO)
B.C.C di Ruoti (PZ)	12/6/97	(2)
B.C.C. del Savuto (CS)	3/7/97	B.C.C. di Dipignano (CS)
Sicilcassa S.p.A. (PA)	5/9/97	Banco di Sicilia S.p.A. (PA)
B.C.C. Val Vibrata (TE)	22/3/98	B.C.C. Picena Truentina (AP)
B.C.C. Forum di Bracigliano (SA)	22/4/98	B.C.C. di Scafati e Cetara (SA)
B.C.C. Medio Potentino (PZ)	30/4/98	Banca Apulia S.p.A. (FG)
B.C.C. Etrusca Salernitana (SA)	4/9/98	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
B.C.C. di Velletri (RM)	14/8/99	B.C.C. di Roma
Banca Santi Pietro e Paolo (RM)	25/10/99	B.C.C. di Roma
(Totale 30)		
Iniziate nel 2000		
B.C.C. di Cosenza	18/5/00	Banca Popolare di Calabria (CS)
B.C.C. Del Partenio (AV)	28/9/00	Banca di Credito Popolare (NA)
(Totale 2)		
Concluse nel 2000		
C.R.A. di Benevento		
C.R.A. di Amaseno (FR)		
B.C.C. Forum di Bracigliano (SA)		
(Totale 3)		

(1) Rimborso dei depositanti da parte del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. – (2) Rimborso dei depositanti da parte del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

PROCEDURE DI AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA DI SIM

SIM	Data provvedimento	Esito della procedura
In essere al 31.12.1999		
Murchio Sim (MI)	8/10/98	
Danubio Intermediazioni Sim (MI)	3/9/99	
Borsaconsult Sim (NA)	27/10/99	
(Totale 3)		
Iniziate nel 2000		
CO.FI.MO. Sim (MI)	24/5/00	
Euroconsult Sim (MI)	6/9/00	
(Totale 2)		
Concluse nel 2000		
Murchio Sim (MI)		Rest. alla gestione ordinaria previo riassetto proprietario
Danubio Intermediazioni Sim (MI)		Sottoposta a liquidazione coatta amministrativa
Borsaconsult Sim (NA)		Rest. alla gestione ordinaria previo riassetto proprietario
(Totale 3)		
In essere al 31.12.2000		
CO.FI.MO. Sim (MI)		
Euroconsult Sim (MI)		
(Totale 2)		

PROCEDURE DI LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA DI SIM

SIM	Data provvedimento	Stato della procedura
In essere al 31.12.1999		
ECU Sim (MI)	10/10/96	
Professione & Finanza Sim (NA)	4/11/96	
Greenfield & Partners Sim (TO)	14/3/97	
Interitalia Sim (MI)	27/6/97	
Lombardo Molvan & C. Sim (CT)	20/11/97	
Eurofutura Intermediazioni Sim (MI)	17/12/97	
Eagle Sim (MI)	13/3/98	
Global Sim (MI)	17/7/98	
Cominvest Sim (MI)	8/6/99	
(Totale 9)		
Iniziate nel 2000		
Danubio Intermediazioni Sim (MI)	13/7/00	
(Totale 1)		
Concluse nel 2000		
Nessuna		
In essere al 31.12.2000		
ECU Sim (MI)		Effettuati riparti/restituzioni parziali
Professione & Finanza Sim (NA)		Effettuati riparti/restituzioni parziali
Greenfield &Partners Sim (TO)		Effettuati riparti
Interitalia Sim (MI)		Depositato lo stato passivo
Lombardo Molvan & C. Sim (CT)		Effettuati riparti/restituzioni parziali
Eurofutura Intermediazioni Sim (MI)		Effettuati riparti/restituzioni parziali
Eagle Sim (MI)		Effettuati riparti/restituzioni parziali
Global Sim (MI)		Effettuato riparto finale
Cominvest Sim (RM)		Effettuati riparti/restituzioni parziali
Danubio Intermediazioni Sim (MI)		Depositato lo stato passivo
(Totale 10)		

G – LA SUPERVISIONE SUI MERCATI

MERCATO TELEMATICO ALL'INGROSSO DEI TITOLI DI STATO (MTS)
Composizione per strumento
(dati in miliardi di lire; fra parentesi, milioni di euro)

Periodi	Volumi medi giornalieri negoziati					
	BOT	BTP	CCT	CTZ	Altro	Totale
1998	474	16.997	5.423	1.940	199	25.032
1999	300 *(155)*	14.061 *(7.262)*	2.469 *(1.275)*	1.088 *(562)*	517 *(267)*	18.431 *(9.519)*
2000 – gen.	393 *(203)*	13.153 *(6.793)*	2.506 *(1.294)*	707 *(365)*	139 *(72)*	16.898 *(8.727)*
feb.	341 *(176)*	12.286 *(6.345)*	2.957 *(1.527)*	753 *(389)*	124 *(64)*	16.460 *(8.501)*
mar.	331 *(171)*	11.294 *(5.833)*	2.689 *(1.389)*	889 *(459)*	196 *(101)*	15.399 *(7.953)*
apr.	447 *(231)*	10.353 *(5.347)*	2.169 *(1.120)*	815 *(421)*	167 *(86)*	13.947 *(7.203)*
mag.	416 *(215)*	11.447 *(5.912)*	2.446 *(1.263)*	1.125 *(581)*	147 *(76)*	15.620 *(8.067)*
giu.	440 *(227)*	10.165 *(5.250)*	2.490 *(1.286)*	1.044 *(539)*	209 *(108)*	14.346 *(7.409)*
lug.	350 *(181)*	8.167 *(4.218)*	2.101 *(1.085)*	962 *(497)*	418 *(216)*	11.999 *(6.197)*
ago.	308 *(159)*	8.471 *(4.375)*	2.051 *(1.059)*	1.032 *(533)*	196 *(101)*	12.059 *(6.228)*
set.	501 *(259)*	11.625 *(6.004)*	2.403 *(1.241)*	1.177 *(608)*	321 *(166)*	16.030 *(8.279)*
ott.	567 *(293)*	12.226 *(6.314)*	2.263 *(1.169)*	1.222 *(631)*	376 *(194)*	16.656 *(8.602)*
nov.	515 *(266)*	12.038 *(6.217)*	2.750 *(1.420)*	1.191 *(615)*	492 *(254)*	16.983 *(8.771)*
dic.	352 *(182)*	11.612 *(5.997)*	3.388 *(1.750)*	1.171 *(605)*	823 *(425)*	17.347 *(8.959)*
2001 – gen.	587 *(303)*	14.820 *(7.654)*	3.665 *(1.893)*	1.671 *(863)*	1.009 *(521)*	21.752 *(11.234)*
feb.	465 *(240)*	14.923 *(7.707)*	3.663 *(1.892)*	1.750 *(904)*	765 *(395)*	21.568 *(11.139)*
mar.	434 *(224)*	15.136 *(7.817)*	4.103 *(2.119)*	1.551 *(801)*	554 *(286)*	21.777 *(11.247)*

MERCATO DEI PRONTI CONTRO TERMINE SU MTS (MTS/PCT)
Composizione per comparto, scadenza
(dati in miliardi di lire; fra parentesi, milioni di euro)

Periodi	Volumi medi giornalieri negoziati						
	Comparto		Scadenza				
	General Collateral	Special Repo	Overnight	Tomorrow next	Spot next	Altre	Totale
1998	6.973	8.946	0	780	13.300	1.838	15.918
1999	20.658 *(10.669)*	17.870 *(9.229)*	21 *(11)*	4.786 *(2.472)*	32.374 *(16.720)*	1.239 *(640)*	38.421 *(19.843)*
2000 – gen.	22.085 *(11.406)*	13.027 *(6.728)*	83 *(43)*	6.581 *(3.399)*	26.864 *(13.874)*	1.586 *(819)*	35.112 *(18.134)*
feb.	23.491 *(12.132)*	16.501 *(8.522)*	72 *(37)*	5.625 *(2.905)*	32.150 *(16.604)*	2.143 *(1.107)*	39.992 *(20.654)*
mar.	23.686 *(12.233)*	17.607 *(9.093)*	43 *(22)*	5.747 *(2.968)*	33.736 *(17.423)*	1.766 *(912)*	41.293 *(21.326)*
apr.	23.315 *(12.041)*	18.997 *(9.811)*	15 *(8)*	6.306 *(3.257)*	33.587 *(17.346)*	2.403 *(1.241)*	42.311 *(21.852)*
mag.	25.477 *(13.158)*	22.618 *(11.681)*	17 *(9)*	6.376 *(3.293)*	39.897 *(20.605)*	1.805 *(932)*	48.095 *(24.839)*
giu.	24.639 *(12.725)*	20.898 *(10.793)*	192 *(99)*	7.011 *(3.621)*	37.322 *(19.275)*	1.013 *(523)*	45.537 *(23.518)*
lug.	22.556 *(11.649)*	19.103 *(9.866)*	12 *(6)*	6.128 *(3.165)*	34.435 *(17.784)*	1.084 *(560)*	41.659 *(21.515)*
ago.	19.200 *(9.916)*	18.561 *(9.586)*	124 *(64)*	5.410 *(2.794)*	31.042 *(16.032)*	1.183 *(611)*	37.761 *(19.502)*
set.	21.719 *(11.217)*	21.390 *(11.047)*	23 *(12)*	7.741 *(3.998)*	34.839 *(17.993)*	505 *(261)*	43.111 *(22.265)*
ott.	24.792 *(12.804)*	22.821 *(11.786)*	105 *(54)*	9.583 *(4.949)*	36.582 *(18.893)*	1.342 *(693)*	47.613 *(24.590)*
nov.	23.227 *(11.996)*	20.991 *(10.841)*	83 *(43)*	8.707 *(4.497)*	34.766 *(17.955)*	662 *(342)*	44.219 *(22.837)*
dic.	22.147 *(11.438)*	16.445 *(8.493)*	68 *(35)*	9.178 *(4.740)*	27.793 *(14.354)*	1.553 *(802)*	38.592 *(19.931)*
2001 – gen.	23.446 *(12.109)*	19.320 *(9.978)*	21 *(11)*	11.114 *(5.740)*	31.534 *(16.286)*	980 *(506)*	43.647 *(22.542)*
feb.	24.982 *(12.902)*	23.013 *(11.885)*	85 *(44)*	8.008 *(4.136)*	38.824 *(20.051)*	1.077 *(556)*	47.994 *(24.787)*
mar.	26.736 *(13.808)*	26.889 *(13.887)*	99 *(51)*	8.822 *(4.556)*	43.158 *(22.289)*	1.578 *(815)*	53.658 *(27.712)*

MERCATO INTERBANCARIO DEI DEPOSITI (e-MID)
Composizione per scadenza
(dati in miliardi di lire; fra parentesi, milioni di euro)

Periodi	Volumi medi giornalieri negoziati							
	Overnight	Tomorrow next	Spot next	One week	One month	Three months	Altre	Totale
1998	20.840	6.274	1.783	813	376	139	2.205	32.433
1999	18.623	4.258	1.698	877	287	108	1.506	27.358
	(9.618)	*(2.199)*	*(877)*	*(453)*	*(148)*	*(56)*	*(778)*	*(14.129)*
2000 – gen.	17.885	3.019	1.222	782	414	105	1.386	24.811
	(9.237)	*(1.559)*	*(631)*	*(404)*	*(214)*	*(54)*	*(716)*	*(12.814)*
feb.	19.733	3.145	1.106	701	358	93	908	26.043
	(10.191)	*(1.624)*	*(571)*	*(362)*	*(185)*	*(48)*	*(469)*	*(13.450)*
mar.	25.257	4.097	1.336	598	205	91	835	32.419
	(13.044)	*(2.116)*	*(690)*	*(309)*	*(106)*	*(47)*	*(431)*	*(16.743)*
apr.	24.103	4.244	1.044	986	223	106	1.090	31.794
	(12.448)	*(2.192)*	*(539)*	*(509)*	*(115)*	*(55)*	*(563)*	*(16.420)*
mag.	28.597	5.425	1.667	970	323	110	864	37.957
	(14.769)	*(2.802)*	*(861)*	*(501)*	*(167)*	*(57)*	*(446)*	*(19.603)*
giu.	25.832	4.754	1.417	980	341	108	877	34.307
	(13.341)	*(2.455)*	*(732)*	*(506)*	*(176)*	*(56)*	*(453)*	*(17.718)*
lug.	22.931	4.409	600	784	213	87	825	29.851
	(11.843)	*(2.277)*	*(310)*	*(405)*	*(110)*	*(45)*	*(426)*	*(15.417)*
ago.	20.635	3.596	1.013	1.048	227	81	1.026	27.625
	(10.657)	*(1.857)*	*(523)*	*(541)*	*(117)*	*(42)*	*(530)*	*(14.267)*
set.	21.040	4.078	1.125	804	292	103	856	28.297
	(10.866)	*(2.106)*	*(581)*	*(415)*	*(151)*	*(53)*	*(442)*	*(14.614)*
ott.	24.037	4.031	835	904	221	137	800	30.963
	(12.414)	*(2.082)*	*(431)*	*(467)*	*(114)*	*(71)*	*(413)*	*(15.991)*
nov.	24.571	4.233	995	724	215	103	769	31.610
	(12.690)	*(2.186)*	*(514)*	*(374)*	*(111)*	*(53)*	*(397)*	*(16.325)*
dic.	21.789	3.783	947	1.224	414	106	1.261	29.526
	(11.253)	*(1.954)*	*(489)*	*(632)*	*(214)*	*(55)*	*(651)*	*(15.249)*
2001 – gen.	24.366	3.489	786	875	298	105	1.067	30.986
	(12.584)	*(1.802)*	*(406)*	*(452)*	*(154)*	*(54)*	*(551)*	*(16.003)*
feb.	21.992	3.361	1.224	736	267	79	984	28.649
	(11.358)	*(1.736)*	*(632)*	*(380)*	*(138)*	*(41)*	*(508)*	*(14.796)*
mar.	22.122	3.133	867	726	283	165	1.003	28.299
	(11.425)	*(1.618)*	*(448)*	*(375)*	*(146)*	*(85)*	*(518)*	*(14.615)*

Tav. aG 4

SISTEMA DI DEPOSITO ACCENTRATO MONTE TITOLI

	Aderenti				Strumenti finanziari accentrati *(valori nominali)* (1)						
	Intermediari finanziari	Depositari centrali esteri	Altri (2)	Totale	Azioni e warrant (3)	Titoli di Stato	Obbligazioni	Titoli esteri	Titoli subdepositati	di cui titoli esteri (4)	Totale
1999 – mar.	370	4	636	1.010	142.519,94	–	359.172,70	700	. .	. .	502.392,64
					(73.605,41)		*(185.496,90)*	*(361,52)*			*(259.463,82)*
giu.	375	5	710	1.090	152.785,85	–	408.979,87	1.571,32	. .	. .	563.337,04
					(78.907,31)		*(211.220,11)*	*(811,52)*			*(290.938,93)*
set.	385	5	753	1.143	192.004,51	–	426.599,86	1.571,32	. .	. .	620.175,70
					(99.162,05)		*(220.320,06)*	*(811,52)*			*(320.293,63)*
dic.	412	7	824	1.243	192.671,71	–	455.229,75	1.571,32	22.025,61	513,22	671.498,39
					(99.506,64)		*(235.106,14)*	*(811,52)*	*(11.375,26)*	*(265,06)*	*(347.064,60)*
2000 – mar.	430	7	888	1.325	330.635,04	–	484.920,44	1.571,32	13.851,20	1.077,26	830.977,99
					(170.758,75)		*(250.440,07)*	*(811,52)*	*(7.153,55)*	*(556,36)*	*(429.720,23)*
giu.	452	8	903	1.363	346.027,22	–	484.797,95	1.571,32	19.460,81	2.458,39	851.857,29
					(178.708,14)		*(250.377,24)*	*(811,52)*	*(10.050,67)*	*(1.269,65)*	*(441.217,23)*
set.	461	9	955	1.425	403.405,56	–	485.453,66	1.571,32	17.880,39	4.511,71	908.310,94
					(208.341,58)		*(250.715,89)*	*(811,52)*	*(9.234,45)*	*(2.330,10)*	*(471.433,55)*
dic.	476	10	1.096	1.582	452.044,23	2.022.007,45	512.119,20	1.571,32	5.419,03	5.419,03	2.993.161,24
					(233.461,36)	*(1.044.279,70)*	*(264.487,50)*	*(811,52)*	*(2.798,70)*	*(2.798,70)*	*(1.548.637,47)*
2001 – mar.	484	10	1.146	1.640	494.576,88	2.078.769,46	502.088,38	1.571,32	6.620,81	6.620,81	3.083.626,86
					(255.427,64)	*(1.073.594,83)*	*(259.307,01)*	*(811,52)*	*(3.419,36)*	*(3.419,36)*	*(1.595.979,73)*

Fonte: Monte Titoli SpA.; per il primo trimestre 2001, dati provvisori.

Note: Dati di fine periodo. – (1) Miliardi di lire, tra parentesi milioni di euro. – (2) Enti emittenti, SGR e intermediari finanziari iscritti nell'elenco di cui all'art. 107 del D.lgs. 1 settembre 1993, n. 385. – (3) Per i warrant, numero di titoli accentrati moltiplicato per il valore convenzionale di 1.936,27 lire (1 euro). – (4) Titoli esteri depositati dalla Monte Titoli, per conto dei partecipanti, presso depositari centrali esteri.

Tav. aG 5

SERVIZIO DI REGOLAMENTO LORDO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI EXPRESS

valori in miliardi di lire, in milioni di euro fra parentesi)

Periodi	Totale	Controvalore				Totale	Variazioni percentuali sul periodo precedente			
		Azioni	Obbligazioni	Titoli di Stato	Warrant		Azioni	Obbligazioni	Titoli di Stato	Warrant
1999 – nov. .	835	810	18	–	6					
	(431,1)	*(418,3)*	*(9,6)*		*(3,3)*					
dic. .	107.564	8.952	2.420	96.185	7					
	(55.552,0)	*(4.623,4)*	*(1.249,6)*	*(49.675,5)*	*(3,5)*					
2001 – gen.	176.265	6.609	2.341	167.305	10	63,9	–26,2	–3,3	73,9	52,6
	(91.033,3)	*(3.413,5)*	*(1.208,8)*	*(86.405,7)*	*(5,3)*					
feb. .	137.558	7.662	2.269	127.610	17	–22,0	15,9	–3,1	–23,7	65,5
	(71.042,9)	*(3.957,2)*	*(1.171,8)*	*(65.905,2)*	*(8,7)*					
mar.	173.830	9.829	1.188	162.762	51	26,4	28,3	–47,6	27,5	200,3
	(89.775,8)	*(5.076,2)*	*(613,6)*	*(84.059,6)*	*(26,3)*					

Fonte: Monte Titoli SpA.

CASSA DI COMPENSAZIONE E GARANZIA

Periodi	Aderenti (1)				Margini iniziali costituiti su *futures* e *options* (2)
	Generali	Individuali	Indiretti	Totale	
1999 – mar.	39	67	59	165	1.737,23 *(897,20)*
giu.	39	60	56	155	1.755,31 *(906,54)*
set.	38	56	56	150	1.423,28 *(735,06)*
dic.	38	53	52	143	1.380,76 *(713,10)*
2000 – mar.	40	46	48	134	2.681,59 *(1.384,93)*
giu.	40	45	51	136	2.623,96 *(1.355,16)*
set.	40	46	50	136	2.925,31 *(1.510,80)*
dic.	40	45	50	135	2.678,03 *(1.383,09)*
2001 – mar.	38	40	49	127	2.061,68 *(1.064,77)*

Fonte: Cassa di compensazione e garanzia Spa.
(1) Valori di fine periodo. – (2) Miliardi di lire, tra parentesi milioni di euro; valori medi giornalieri nel trimestre.

H – LA SORVEGLIANZA SUL SISTEMA DEI PAGAMENTI

Tav. aH 1

NUMERO DI ISTITUZIONI CREDITIZIE PARTECIPANTI ALLA RETE NAZIONALE INTERBANCARIA E ALLE PRINCIPALI INIZIATIVE PROMOSSE DALLA CIPA

Date (1)	Rete nazionale interbancaria	Procedure interbancarie								
		Bancomat	Troncamento assegni (2)	Servizi *Corporate banking* Interbancario (3)	Incassi commerciali (2)	Bonifici di importo non rilevante (2) (4)	Bonifici di importo rilevante (5)	Bonifici esteri (6)	Esito elettronico (2) (7)	Disposizioni di portafoglio (2) (8)
1991	948	637	523	–	–	–	–	–	–	–
1992	973	640	956	–	17	–	–	–	–	–
1993	966	681	924	–	917	–	–	–	–	–
1994	943	678	892	–	895	35	–	–	–	–
1995	921	703	867	270	875	902	19	–	–	–
1996	929	722	839	472	852	886	892	13	–	836
1997	936	736	833	511	843	892	899	892	874	832
1998	923	732	810	532	820	876	891	884	854	810
1999	884	706	775	599	785	839	864	854	820	773
2000	859	679	747	640	758	807	840	828	795	741
31 marzo 2001	854	672	734	641	750	799	841	829	777	733

Fonte: CIPA, SIA e Banca d'Italia.
(1) Dati al 31 dicembre. – (2) Procedure obbligatorie per le banche aderenti alla rete interbancaria; la partecipazione non è obbligatoria per le banche che non offrono i relativi servizi alla clientela (banche con raccolta a medio e a lungo termine, filiali di banche estere). – (3) La procedura, nella quale è confluito il circuito degli "incassi centralizzati", è stata avviata nel giugno del 1995. – (4) La procedura, nella quale è confluito il circuito dei "bonifici veloci", è stata avviata nel novembre del 1994. – (5) La procedura è stata avviata nel dicembre del 1995. – (6) La procedura è stata avviata nel novembre del 1996. – (7) La procedura è stata avviata nel giugno del 1997. – (8) La procedura è stata avviata nel giugno del 1996.

Tav. aH 2

DIFFUSIONE DEGLI STRUMENTI DI PAGAMENTO DIVERSI DAL CONTANTE: CONFRONTI INTERNAZIONALI RELATIVI AL 1999

Paesi	Rapporto percentuale circolazione/ PIL	Numero operazioni pro capite con strumenti diversi dal contante	Composizione percentuale (1)				Variazioni percentuali medie annue nel periodo 1997-99 (1)			
			Assegni	Bonifici	Addebiti preautorizzati	Carte di pagamento	Assegni	Bonifici	Addebiti preautorizzati	Carte di pagamento
Area Euro										
Austria	6,7	99,6	2,0	57,8	29,4	10,8	–21,8	0,0	4,0	39,9
Belgio	5,1	136,4	5,8	51,9	10,2	32,2	–8,5	1,8	9,9	24,0
Finlandia	2,3	171,0	0,2	58,8	4,4	36,7	–30,5	8,2	21,2	9,0
Francia	3,4	....	....	....	....	....	....	....	....	....
Germania	6,6	178,3	4,0	50,5	40,2	5,3	–10,0	9,3	4,4	21,3
Irlanda	4,5	93,0	45,1	20,1	14,4	20,4	3,3	28,2	15,3	45,1
Lussemburgo	3,0	57,6	0,4	....	8,4	91,2	–80,0	....	....	....
Paesi Bassi	4,6	166,6	1,0	41,5	28,9	28,6	–24,3	0,1	4,9	12,5
Portogallo	5,3	83,8	33,9	6,3	11,8	48,0	2,0	17,3	20,5	24,1
Spagna	9,7	49,8	10,7	14,5	50,5	24,4	–2,5	5,3	8,8	9,1
Italia	6,5	45,0	23,4	38,1	20,0	18,5	0,6	1,4	7,4	33,1
Media	**5,3**	**107,8**	**12,6**	**37,7**	**21,8**	**31,6**	**–17,2**	**8,0**	**10,7**	**24,2**
Altri paesi G10										
Regno Unito	2,9	165,8	29,0	17,6	18,9	34,6	5,2	2,1	8,5	13,8
Stati Uniti	5,6	368,9	68,6	3,2	1,7	26,6	1,4	12,8	11,6	12,5
Italia - 2000	6,6 (2)	47,6	21,3	36,3	21,2	21,2	–2,3 (3)	1,5 (3)	13,5 (3)	23,7 (3)

Fonte: BCE, BRI, Poste Italiane S.p.A. e Banca d'Italia. Per la metodologia di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche*.
(1) La composizione e le variazioni percentuali sono calcolate con riferimento al numero di operazioni effettuate; sono compresi gli strumenti bancari, postali, i vaglia cambiari della Banca d'Italia e gli strumenti offerti da altri operatori (carte di credito). – (2) Calcolato con riferimento alla circolazione della moneta legale detenuta dal pubblico e dagli intermediari finanziari. Nel 1999 il rapporto tra circolazione e PIL era pari al 6,5 per cento. – (3) Variazioni percentuali nel periodo 1999-00.

Tav. aH 3

INCIDENZA PERCENTUALE DEI PAGAMENTI IN EURO

Periodo di riferimento	Pagamenti al dettaglio (1)				Pagamenti all'ingrosso (1)			
	Bonifici	Incassi commerciali	Cheque truncation	Totale	BIR	BOE	GEC	Totale
				Numero				
1999 – IV trim.	2,50	0,34	0,03	0,68	7,05	73,26	72,90	56,14
2000 – I trim.	3,41	0,38	0,11	0,91	10,10	74,41	75,75	59,72
II »	2,90	0,52	0,10	0,87	8,72	75,73	78,18	60,28
III »	2,82	0,65	0,11	0,94	9,03	80,34	78,63	61,95
IV »	2,49	0,81	0,08	0,92	8,26	81,30	80,23	60,86
				Importo				
1999 – IV trim.	5,68	0,47	0,03	2,94	22,42	87,77	96,48	65,34
2000 – I trim.	8,14	0,59	0,05	4,14	28,41	91,20	96,73	73,89
II »	5,56	0,77	0,05	2,96	21,96	94,37	96,72	70,57
III »	4,97	0,93	0,05	2,71	33,07	91,11	97,94	78,37
IV »	4,99	1,01	0,06	2,83	30,80	89,26	97,68	69,41

Fonte: SIA. Per la metodologia di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche.*

(1) Le percentuali rappresentano l'incidenza dei pagamenti in euro sul totale dei pagamenti della specie.

Tav. aH 4

PRELIEVI DI CONTANTE DAL SISTEMA BANCARIO DA PARTE DELLE FAMIGLIE (1) (2)

(fra parentesi unità di euro)

Anni	Numero prelievi da c/correnti e depositi a risparmio		Importo medio dei prelievi da c/c e depositi a risparmio		Prelievi per c/corrente (3)		Prelievi da ATM per c/c movimentabile con carta	
	(migliaia)	di cui: da ATM (quota %)	(migliaia di lire)	di cui: da ATM (migliaia di lire)	Numero	Importo (migliaia di lire)	Numero	Importo (migliaia di lire)
1997	475.819	67,1	740	318	21,3	13.828	21,7	6.901
1998	502.919	68,9	744	321	21,3	13.727	24,1	7.726
1999	526.884	70,3	725 *(374)*	317 *(164)*	22,4	14.380 *(7.427)*	23,3	7.382 *(3.813)*
2000	563.271	72,7	690 *(356)*	317 *(164)*	23,1	14.191 *(7.329)*	29,9	9.477 *(4.894)*

(1) Per la metodologia di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche*. – (2) Dati relativi a un campione di 78 banche che raccolgono circa l'80 per cento del totale dei depositi in conto corrente. – (3) Non sono compresi i prelievi da deposito a risparmio.

Tav. aH 5

PROCEDURE INTERBANCARIE PER IL TRATTAMENTO DEGLI ASSEGNI BANCARI
(fra parentesi milioni di euro)

Periodi	Numero (migliaia)			Assegni **protestati** in percentuale di (a) (4)	Importo (miliardi di lire)	
	Assegni (a) (1)				Assegni (a)	
		di cui: Assegni troncati (b) (2)	"Impagati" in percentuale di (b) (3)			di cui: Assegni troncati (2)
1990	251.141	13.006	1,23	0,15	653.735	6.845
1991	434.027	43.030	1,31	0,13	1.321.962	27.691
1992	425.995	178.982	1,76	0,13	1.361.562	120.438
1993	398.236	183.600	2,23	0,15	1.316.179	126.964
1994	386.409	182.400	2,44	0,14	1.286.281	128.318
1995	387.455	186.501	2,20	0,13	1.321.720	132.857
1996	388.468	194.513	2,20	0,12	1.293.191	120.272
1997	388.430	201.181	2,56	0,12	1.335.288	147.296
1998	414.001	256.328	2,61	0,13	1.431.355	232.174
1999	412.826 (5)	328.623	2,87	0,16	1.346.811 (5) *(695.570)*	384.176 *(198.410)*
2000	415.374	327.973	2,69	. . . .	1.357.406 *(701.042)*	395.746 *(204.386)*

(1) Comprendono anche gli assegni postali. – (2) La procedura di troncamento degli assegni è stata avviata nel mese di marzo 1990. Nella procedura sono transitati assegni circolari pari, negli anni 1997, 1998 e 1999 rispettivamente a 71,6, 63 e 54,9 milioni; il loro valore è ammontato rispettivamente a 144.584, 133.674 e 142.561 miliardi di lire (74.671, 69.037 e 73.627 milioni di euro). Nel mese di settembre 1998 il limite per troncamento degli assegni bancari è stato innalzato da 2 a 5 milioni di lire (circa 1.000 e 2.600 euro). – (3) Assegni per i quali la banca trattaria ha inviato un messaggio di impagato. – (4) Fonte Istat. – (5) Dato stimato.

Tav. aH 6

STRUMENTI DI PAGAMENTO BANCARI NEL 2000 (1)

Strumenti di pagamento	Numero			Importo			
	Migliaia	Composizione %	Variazioni percentuali 2000/1999	Miliardi di lire	Milioni di euro	Composizione %	Variazioni percentuali 2000/1999
Assegni	**559.984**	**31,3**	**–3,0**	**2.196.068**	**1.134.174**	**17,8**	**5,3**
Assegni bancari (2)	472.435	26,4	0,1	1.651.660	853.011	13,4	6,7
Assegni circolari	87.549	4,9	–16,6	544.408	280.977	4,4	1,6
Bonifici e disposizioni di incasso (3)	**1.226.133**	**68,7**	**15,7**	**10.127.669**	**5.230.504**	**82,2**	**19,9**
Bonifici	319.658	17,9	9,1	8.732.434	4.509.926	71,0	22,0
di cui:							
automatizzati	*169.836*	*9,5*	*18,3*	*1.368.780*	*706.916*	*11,1*	*26,7*
Disposizioni di incasso	588.551	32,9	13,5	1.350.476	697.463	10,9	11,7
di cui:							
automatizzate	*569.822*	*31,9*	*14,7*	*1.268.585*	*655.169*	*10,3*	*13,8*
Addebiti preautorizzati	326.438	18,3	18,0	365.138	188.578	3,0	7,7
Riba e Mav	243.384	13,6	10,6	903.447	466.591	7,3	16,5
Operazioni con carte di debito su POS . .	317.924	17,9	27,9	44.759	23.116	0,3	21,5
Totale . . .	**1.786.116**	**100,0**	**7,1**	**12.323.737**	**6.364.679**	**100,0**	**17,0**

(1) Per la metodologia di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche*. – (2) Non sono compresi gli assegni emessi per operazioni di approvvigionamento di contante. – (3) Non sono compresi gli incassi gestiti dalle banche presso i propri sportelli per operazioni di varia natura (ad esempio rimborso di mutui, pagamenti di imposte e tasse e di utenze allo sportello, reversali di incasso di enti pubblici).

Tav. aH 7

DIFFUSIONE DEGLI SPORTELLI E DEI CONTI CORRENTI: CONFRONTI INTERNAZIONALI

(fra parentesi migliaia di euro)

Anni	Numero sportelli per 10.000 abitanti				Numero conti correnti per 100 abitanti		Consistenza media (1)		Conti correnti bancari in Italia	
	Estero (2)		Italia		Estero (3)	Italia	Estero (euro) (3) (migliaia)	Italia (euro) (migliaia)	Consistenza media Lire 1990 (milioni)	Tasso di rotazione (4)
	Poste	Banche	Poste	Banche						
1993	....	4,7	2,5	3,8	162,7	44,0	2,8	10,2	14,7	30,5
1994	1,9	4,8	2,5	3,9	166,2	44,9	3,2	10,7	15,0	29,5
1995	2,5	5,3	2,5	4,1	167,3	47,1	3,4	9,2	13,5	34,9
1996	2,5	5,3	2,5	4,3	136,0	48,2	3,6	10,3	13,1	38,3
1997	2,5	5,2	2,5	4,4	142,0	49,6	3,6	10,4	13,9	44,2
1998	2,5	5,3	2,4	4,6	146,5	53,8	4,1	11,1	14,4	50,7
1999	....	....	2,4	4,7	....	55,3	....	12,1	15,6 *(8,1)*	44,8
2000	....	....	2,4	4,9	....	57,1	....	12,2	16,8 *(8,6)*	34,3

Fonte: BCE, BRI e Banca d'Italia. Per la metodologia di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche.*
(1) Conti correnti bancari e postali. – (2) Media dei dati relativi ai paesi della UE. – (3) Media dei dati relativi a Belgio, Francia, Germania, Paesi Bassi, Regno Unito e Svezia. Nel 1997 la Svezia non ha segnalato i propri dati. – (4) Rapporto tra importo complessivo dei flussi regolati sui conti correnti e consistenza dei conti stessi.

Tav. aH 8

SPORTELLI AUTOMATICI E TERMINALI POS: CONFRONTI INTERNAZIONALI RELATIVI AL 1999

Paesi	Sportelli automatici					Terminali POS				
	Numero sportelli	Var. perc. medie annue nel periodo 1997-99	Numero abitanti per sportello	Numero operazioni per sportello	Importo medio operazioni in EURO	Numero terminali	Var. perc. medie annue nel periodo 1997-99	Numero abitanti per terminale	Numero operazioni per terminale (1)	Importo medio operazioni in EURO (1)
Area Euro										
Austria	5.338	11,4	1.515	17.996	136	28.763	46,9	281	2.947	54
Belgio	6.172	11,0	1.649	28.618	105	99.624	7,8	103	4.044	56
Finlandia	2.181	2,3	2.368	109.124	68	60.000	5,4	43	2.700	39
Francia	32.445	9,5	1.870	31.622	61	647.681	7,5	38	1.845	46
Germania	46.200	5,6	1.777	32.753	146	300.682	35,9	55	506	79
Irlanda	1.427	16,5	2.624	88.297	81	18.540	89,7	106	2.002	50
Lussemburgo	310	9,6	1.405	17.097	116	5.534	9,0	40	2.081	67
Paesi Bassi	6.731	2,5	2.359	79.104	74	145.575	10,0	109	5.176	45
Portogallo	8.850	18,7	1.129	32.650	70	81.017	16,3	62	3.167	25
Spagna	41.871	11,1	941	15.771	87	745.065	6,5	26	319	49
Italia	30.203	8,5	1.908	16.522	161	435.176	24,4	132	1.073	84
Media	**16.521**	**9,3**	**1.777**	**42.687**	**100**	**233.423**	**23,6**	**90**	**2.351**	**54**
Altri paesi G10										
Giappone	144.811	1,5	875	5.250	242	....	....	....	....	....
Regno Unito	26.065	6,0	2.102	69.592	86	700.000	14,9	42	2.564	48
Stati Uniti	227.000	17,3	1.203	48.003	64	2.350.000	34,5	116	3.196	40
Italia – 2000	31.720	5,0	1.818	16.620	163	570.577	31,1	101	1.002	81

Fonte: BCE, BRI e Banca d'Italia. Per la metodologia di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche.*
(1) Operazioni effettuate con carte di debito e di credito. – (2) Variazioni percentuali nel periodo 1999-00.

Tav. aH 9

CONDIZIONI MEDIE APPLICATE SU ASSEGNI BANCARI E BONIFICI ORDINARI
(giorni lavorativi)

Ripartizione per sede legale/ categoria dimensionale	Assegni						Bonifici			
	valuta		disponibilità		non stornabilità		valuta		disponibilità	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Banche con sede nel Nord-Est	3,9	3,6	6,7	6,5	8,0	7,0	1,6	1,0	2,9	2,7
Banche con sede nel Nord-Ovest	3,6	4,2	6,0	6,8	8,7	8,8	1,8	1,5	2,9	2,6
Banche con sede nel Centro	3,9	3,6	7,3	8,6	7,5	11,4	1,8	1,6	3,2	2,3
Banche con sede nel Sud-Isole	4,4	4,4	6,7	7,6	8,4	10,7	1,8	1,7	3,1	2,2
Banche maggiori	4,1	4,0	6,8	6,6	9,2	10,0	0,3	2,1	3,2	2,7
Banche grandi	4,6	4,0	7,2	6,6	9,4	10,0	0,7	2,1	2,9	2,7
Banche medie	3,8	3,9	8,9	6,3	9,9	8,7	1,1	1,9	2,5	2,6
Banche piccole	4,3	3,7	7,5	6,5	10,0	9,2	0,4	1,9	2,4	2,7
Banche minori	4,0	4,3	7,5	8,1	7,5	11,1	1,1	2,3	2,5	2,7
Banche di credito cooperativo	3,9	4,4	6,1	6,6	8,0	12,7	2,2	2,0	3,3	2,5
Intero sistema	4,0	4,0	6,7	6,7	8,1	10,0	1,7	2,0	3,0	2,6

Fonte: elaborazioni su indagine condotta nel marzo 2000 e 2001. Per i fenomeni rilevati e per la metodologia di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche.*

Tav. aH 10

CONDIZIONI APPLICATE SUI SERVIZI DI PAGAMENTO BANCARI
(giorni lavorativi) (1)

Strumenti di pagamento	Valuta				Disponiblità (2)			
	1997	1998	1999	2000 (3)	1997	1998	1999	2000 (3)
Assegni circolari	2,6	3,3	3,7	2,5	9,6	9,2	9,7	9,7
Ricevute bancarie (Riba)	14,7	15,6	15,1	13,2	13,9	13,8	14,0	13,5
Rapporti interbancari diretti (RID)	7,6	8,5	8,5	10,2	13,2	12,9	13,8	12,6

Fonte: elaborazioni su dati tratti dai prospetti informativi analitici pubblicizzati dalle banche ai sensi della legge sulla "trasparenza". Per la metodologia di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche.*
(1) I giorni decorrono: per gli assegni dalla data del versamento, per le Riba e i RID dalla scadenza. – (2) Giorni trascorsi i quali gli assegni, le Riba e i RID non possono più essere stornati dal conto del cliente. Le procedure interbancarie prevedono che la segnalazione del mancato pagamento debba avvenire entro 3 giorni per gli assegni bancari e 6 giorni per le Riba e i RID.

Tav. aH 11

CARTE DI CREDITO E DI DEBITO: DIFFUSIONE E OPERATIVITÀ NEL 2000

Voci	1999			2000			Variazioni percentuali	
	Numero (migliaia)	Importi		Numero (migliaia)	Importi			
		Miliardi di lire	Milioni di euro		Miliardi lire	Milioni di euro	Numero	Importo
Carte di credito								
Carte in circolazione	15.420 (1)			16.969			10,0	
di cui: *attive* (2)	*9.191*			*9.336*			*1,6*	
Operazioni	229.178	41.059	21.205	272.316	49.136	25.377	18,8	19,7
Carte di debito								
Carte in circolazione (3)	20.802			21.172			1,8	
di cui: *abilitate ai POS*	*19.776*			*20.204*			*2,1*	
Operazioni su sportelli automatici	497.298	155.402	80.258	527.715	166.275	85.874	6,1	7,0
Operazioni su POS	247.500	35.885	18.533	317.510	44.759	23.116	28,3	24,7

Fonte:Banca d'Italia.
(1) Dati stimati. – (2) Carte utilizzate almeno una volta nell'anno. – (3) Sono incluse le carte di debito non collegate al sistema Bancomat.

Tav. aH 12

VALORE DELLE OPERAZIONI DI PAGAMENTO CON CARTE DI CREDITO E DI PRELEVAMENTO DI CONTANTE DA SPORTELLI AUTOMATICI IN PERCENTUALE DEL PIL PROCAPITE

Anni	NUMERI INDICE (19990=100)							
	TRANSAZIONI CON CARTE DI CREDITO				PRELIEVI DI CONTANTE DA SPORTELLI AUTOMATICI			
	Nord	Centro	Sud e Isole	Italia	Nord	Centro	Sud e Isole	Italia
	Numeri indici (1990=100)							
1990	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
1991	125,38	113,61	108,64	119,36	121,76	127,95	152,55	124,63
1992	141,97	121,28	124,43	132,87	145,32	144,24	211,99	149,11
1993	139,45	119,23	119,14	129,93	155,89	166,84	271,87	165,01
1994	158,80	132,80	140,55	147,93	168,89	196,03	335,36	185,14
1995	180,54	149,06	164,13	168,37	179,07	201,29	409,56	199,47
1996	207,93	171,00	197,76	195,06	182,70	280,01	504,70	222,99
1997	248,07	197,70	220,91	228,96	205,84	312,73	617,79	254,25
1998	279,83	209,26	270,57	256,90	215,40	329,31	711,73	271,25
1999	349,03	250,41	357,26	318,94	202,90	347,46	761,31	268,83
2000	378,59	291,76	465,56	364,32	203,39	344,98	874,93	276,93

Fonte: Svimez e Banca d'Italia. Per la metodologia di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche.*

Tav. aH 13

FLUSSI TRATTATI NEI SISTEMI DI COMPENSAZIONE E REGOLAMENTO

(migliaia di miliardi di lire e, fra parentesi, miliardi di euro)

Anni	Sistemi di compensazione (1)			Regolamento lordo (2) (c)	Totale flussi	
	Flussi lordi (a)	Saldi multilaterali				
		BI-COMP	Liquidazione titoli (b)		(d)=(a+b+c)	(d)/PIL (3)
1991	20.377	1.586	–	1.651	22.028	15,3
1992	29.053	2.411	–	3.004	32.057	21,1
1993	40.476	2.725	–	2.626	43.102	27,6
1994	48.832	2.627	–	2.623	51.455	31,1
1995	50.603	2.849	–	2.755	53.358	29,9
1996	62.112	2.568	–	2.723	64.835	34,1
1997	71.090	2.829	–	4.375	75.465	38,0
1998	15.545	3.291	352	67.480	83.377	40,1
1999	4.017 *(2.074)*	399 *(206)*	4.989 *(2.577)*	56.521 *(29.191)*	65.527 *(33.842)*	30,5
2000	4.372 *(2.258)*	445 *(230)*	5.228 *(2.700)*	67.005 *(34.605)*	76.605 *(39.563)*	33,9

Fonte: elaborazioni su dati SIA, Istat e Banca d'Italia. Per la metodologia di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche.*
(1) Comprese le operazioni della Banca d'Italia, delle Sezioni di tesoreria provinciale e delle Poste Italiane SpA. Dal 30 novembre 1998 il saldo del contante della Liquidazione titoli non confluisce più nel sistema di compensazione BI-COMP ma viene regolato direttamente in BI-REL. – (2) Operazioni al netto dei saldi dei sistemi di compensazione e dei giroconti interni al conto di gestione. Include i pagamenti cross-border sia in entrata sia in uscita al netto delle operazioni con la Banca d'Italia. – (3) Per i valori del PIL cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

Tav. aH 14

FLUSSI REGOLATI NEI CONTI ACCENTRATI

(migliaia di miliardi di lire e, fra parentesi, miliardi di euro)

Periodi	Flussi totali							
		di cui:						
		Pagamenti interbancari (1)					Operazioni con Banca d'Italia e Tesoro (3)	Saldi multilaterali dei sistemi di compensazione (4)
		MID	BIR, Movimentazione diretta e DVP Express	BOE e GEC	Cross-border (2)			
					in uscita	in entrata		
1995	5.155	–	131	–	–	–	2.623	2.401
1996	5.078	–	145	–	–	–	2.578	2.355
1997	7.024	–	1.688	144	–	–	2.543	2.649
1998	70.925	15.452	4.679	44.335	–	–	3.014	3.445
1999	61.060 *(31.535)*	14.162 *(7.314)*	4.838 *(2.499)*	6.765 *(3.494)*	13.484 *(6.964)*	13.486 *(6.965)*	3.786 *(1.955)*	4.539 *(2.344)*
2000	71.564 *(36.959)*	14.510 *(7.494)*	6.031 *(3.114)*	6.720 *(3.471)*	17.896 *(9.243)*	17.920 *(9.255)*	3.928 *(2.029)*	4.559 *(2.355)*
2000 – I trim. . .	17.233 *(8.900)*	3.584 *(1.851)*	1.357 *(701)*	1.491 *(770)*	4.341 *(2.242)*	4.353 *(2.248)*	922 *(476)*	1.185 *(612)*
II » . .	18.562 *(9.586)*	4.143 *(2.140)*	1.447 *(747)*	2.006 *(1.036)*	4.343 *(2.243)*	4.331 *(2.237)*	1.069 *(552)*	1.223 *(632)*
III » . .	18.046 *(9.320)*	3.441 *(1.777)*	1.443 *(740)*	1.645 *(850)*	4.691 *(2.423)*	4.709 *(2.432)*	946 *(489)*	1.181 *(610)*
IV » . .	17.723 *(9.153)*	3.342 *(1.726)*	1.794 *(926)*	1.578 *(815)*	4.521 *(2.335)*	4.527 *(2.338)*	991 *(512)*	970 *(501)*
2001 – I trim. . .	19.148 *(9.889)*	3.144 *(1.624)*	1.834 *(947)*	1.350 *(697)*	5.425 *(2.802)*	5.460 *(2.820)*	898 *(463)*	1.037 *(536)*

Fonte: elaborazioni su dati SIA e Banca d'Italia. Per la metodologia di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche.*
(1) Pagamenti interbancari via RNI o SWIFT (esclusi i giroconti interni al conto di gestione). – (2) Pagamenti cross-border in entrata e in uscita al netto delle operazioni con la Banca d'Italia. – (3) Include le operazioni di politica monetaria regolate tramite la procedura DVP Express. – (4) Saldo debitore delle banche e delle Poste Italiane SpA.

Tav. aH 15

FLUSSI TRATTATI NEI SISTEMI DI COMPENSAZIONE
(migliaia di miliardi di lire e, fra parentesi, miliardi di euro)

Periodi	BI-COMP							LIQUIDAZIONE TITOLI
	Recapiti locale	Dettaglio	Memorandum elettronico (1)	di cui: flussi Liq. titoli	Ingrosso (2)	Flussi totali	Saldi multilaterali (3)	Saldo del contante (4)
1997	2.561	1.791	25.226	7.437	41.512	71.090	2.829	–
1998	1.919	2.184	8.939	7.498	2.503	15.545	3.291	352
1999	1.375	2.642	–	–	–	4.017	399	4.989
	(710)	*(1.364)*				*(2.074)*	*(206)*	*(2.577)*
2000	1.394	2.978	–	–	–	4.372	445	5.228
	(720)	*(1.538)*				*(2.258)*	*(230)*	*(2.700)*
2000 – I trim.	366	732	–	–	–	1.098	108	1.253
	(189)	*(378)*				*(567)*	*(56)*	*(647)*
II »	346	738	–	–	–	1.084	110	1.719
	(179)	*(381)*				*(560)*	*(57)*	*(888)*
III »	320	731	–	–	–	1.051	105	1.226
	(165)	*(378)*				*(543)*	*(54)*	*(633)*
IV »	362	777	–	–	–	1.139	122	1.030
	(187)	*(401)*				*(588)*	*(63)*	*(532)*
2001 – I trim.	356	809	–	–	–	1.165	122	1.094
	(184)	*(418)*				*(602)*	*(63)*	*(565)*

Fonte: SIA e Banca d'Italia. Per la metodologia di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche.*
(1) La procedura Memorandum elettronico è stata chiusa il 30 novembre 1998. – (2) Il sottosistema Ingrosso è stato chiuso il 26 gennaio 1998. – (3) Compresi i saldi della Banca d'Italia, delle Sezioni di tesoreria provinciale e delle Poste Italiane SpA. – (4) Dal 30 novembre 1998 il saldo del contante del sistema di compensazione Liquidazione titoli non confluisce più nel sistema di compensazione BI-COMP ma viene regolato direttamente in BI-REL.

Tav. aH 16

PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI COMPENSAZIONE (1)

Anni	Partecipanti diretti alla compensazione							
		Sottosistemi di pagamento						
		Recapiti locale	Sistema al dettaglio				Sistema all'ingrosso	
			Bancomat	Troncamento assegni	Incassi commerciali	Bonifici e incarichi di pagamento	Memorandum elettronico (2)	Ingrosso (2)
1993	298	276	109	123	126	–	298	114
1994	297	271	109	122	123	22	297	121
1995	299	268	105	122	122	150	299	178
1996	299	258	102	120	122	152	299	193
1997	293	248	103	121	124	154	293	187
1998	211	127	108	125	129	158	–	–
1999	210	132	109	134	130	160	–	–
2000	210	137	113	133	132	160	–	–

Fonte: elaborazioni su dati SIA e Banca d'Italia.
(1) Banche aderenti ai sistemi di compensazione al 31 dicembre di ciascun anno. – (2) I sottosistemi Ingrosso e Memorandum elettronico sono stati chiusi rispettivamente il 26 gennaio e il 30 novembre 1998.

PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE DI SCAMBIO, AL MID E AL SISTEMA DI REGOLAMENTO LORDO BI-REL

Date	Titolari di conto di gestione (1)		Partecipanti diretti al:				Conti Anticipazione infragiornaliera	Rapporti di comovimentazione	
		di cui: aderenti al pacchetto RNI-BI-REL (2)	MID	BIR	BOE	GEC			Numero di comovimentatori
Al 31 dicembre 1996	795	435	217	190	13	186	–	–	–
Al 23 giugno 1997 (3)	803	450	219	173	172	186	116	38	13
Al 31 dicembre 1997	789	525	195	172	171	182	136	276	16
Al 31 dicembre 1998	767	606	189	177	173	173	158	320	17
Al 31 dicembre 1999	723	586	182	170	166	166	168	329	17
Al 31 dicembre 2000	698	569	195	171	168	167	176	327	18
Al 31 marzo 2001	697	576	180	169	165	163	177	341	19

Fonte: SIA e Banca d'Italia.
(1) Al 31 marzo 2001 i titolari di conti accentrati erano costituiti da 687 banche, di cui 1 in accesso remoto, e 10 enti non bancari. – (2) Tra gli aderenti alla movimentazione diretta vi è anche la Cassa di compensazione e garanzia. – (3) Data di avvio di BI-REL.

Tav. aH 18

FLUSSI CROSS-BORDER TARGET IN USCITA DALL'ITALIA PER GRUPPI DI BANCHE (1)
(media giornaliera in milioni di euro; anno 2000)

Paesi	Banche maggiori	Banche grandi	Banche medie	Banche piccole	Banche minori	Filiali di banche estere	Altre banche	**Totale**
Austria	434,2	122,9	17,9	18,2	1,5	6,7	33,1	**634,4**
Belgio	2.203,6	388,0	387,2	91,7	0,9	57,7	207,8	**3.336,8**
Danimarca .	63,8	17,0	3,8	1,2	0,1	0,3	3,1	**89,3**
Finlandia . . .	364,2	26,4	12,3	0,2	0,0	5,2	0,4	**408,8**
Francia	3.819,0	1.298,9	102,9	75,5	2,0	1.040,7	510,7	**6.849,6**
Germania . .	6.505,2	2.233,0	548,6	175,8	11,5	2.028,3	685,5	**12.187,9**
Grecia	7,2	0,8	0,3	0,4	0,0	0,4	0,4	**9,5**
Irlanda	53,6	19,5	10,4	4,5	0,1	12,7	0,7	**101,3**
Lussemburgo	564,7	187,2	66,9	21,9	1,7	37,7	46,8	**926,9**
Paesi Bassi .	1.327,9	161,9	17,2	9,9	0,6	206,4	97,4	**1.821,3**
Portogallo . .	315,6	75,3	6,2	7,4	0,1	2,0	31,9	**438,6**
Regno Unito	1.958,5	561,8	197,4	45,1	1,1	3.216,3	236,4	**6.216,7**
Spagna	1.730,2	364,6	60,1	11,2	0,5	61,8	77,5	**2.305,9**
Svezia	150,3	14,9	1,4	4,6	0,1	3,1	4,0	**178,4**
BCE	676,0	2,1	2,3	0,0	0,0	0,0	0,0	**680,4**
Totale	**20.173,9**	**5.474,1**	**1.434,9**	**467,6**	**20,2**	**6.679,3**	**1.935,6**	**36.185,8**

Per la metodologia di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche.* (1) Oltre alle filiali di banche estere, dai gruppi dimensionali sono esclusi le banche di credito cooperativo, le banche minime, gli istituti centrali di categoria e gli ex istituti di credito speciale, ricompresi nelle "Altre banche".

Tav. aH 19

FLUSSI CROSS-BORDER TARGET IN ENTRATA IN ITALIA PER GRUPPI DI BANCHE (1)
(media giornaliera in milioni di euro; anno 2000)

Paesi	Banche maggiori	Banche grandi	Banche medie	Banche piccole	Banche minori	Filiali di banche estere	Altre banche	**Totale**
Austria	457,3	124,3	18,6	17,5	0,3	4,1	32,6	**654,6**
Belgio	2.335,0	333,3	376,8	68,4	0,9	54,5	200,0	**3.368,9**
Danimarca .	71,0	15,8	3,8	1,7	0,0	0,0	3,6	**95,9**
Finlandia . . .	351,1	25,8	13,6	0,2	0,0	5,9	0,2	**396,8**
Francia	3.673,0	1.233,8	96,4	69,1	0,6	1.901,2	507,2	**7.481,2**
Germania . .	6.134,9	2.204,8	494,1	184,2	12,3	2.477,6	639,0	**12.147,0**
Grecia	10,9	1,4	0,5	0,5	0,0	0,5	0,6	**14,2**
Irlanda	58,9	16,2	8,0	4,5	0,0	21,8	1,0	**110,5**
Lussemburgo	557,0	140,9	71,4	23,1	0,9	41,1	50,2	**884,6**
Paesi Bassi .	1.315,9	158,5	22,1	12,5	0,1	229,9	96,8	**1.835,8**
Portogallo . .	329,7	72,4	6,7	7,5	0,0	23,1	32,4	**471,8**
Regno Unito	1.456,7	444,3	155,0	37,3	0,4	2.495,1	205,4	**4.794,2**
Spagna	1.736,8	353,2	59,8	12,8	0,1	326,2	71,3	**2.560,1**
Svezia	132,3	13,0	1,0	4,1	0,0	2,6	3,2	**156,2**
BCE	1.159,4	76,7	24,6	0,0	0,0	0,0	0,0	**1.260,7**
Totale	**19.779,7**	**5.214,4**	**1.352,4**	**443,4**	**15,8**	**7.583,4**	**1.843,5**	**36.232,6**

Per la metodologia di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche.* (1) Oltre alle filiali di banche estere, dai gruppi dimensionali sono esclusi le banche di credito cooperativo, le banche minime, gli istituti centrali di categoria e gli ex istituti di credito speciale, ricompresi nelle "Altre banche".

SERVIZIO DI COMPENSAZIONE E LIQUIDAZIONE SU STRUMENTI FINANZIARI
(valori in migliaia di miliardi di lire ai prezzi di compenso e, fra parentesi, miliardi di euro)

Periodi	Totale	Controvalori			Totale	Variazioni percentuali sul periodo precedente		
		Azioni (1)	Obbligazioni	Titoli di Stato		Azioni (1)	Obbligazioni	Titoli di Stato
1992	4.188	112	26	4.048	35,8	–16,7	–12,2	38,6
1993	9.563	246	57	9.258	128,4	119,8	117,6	128,7
1994	12.540	401	38	12.101	31,1	63,2	–34,2	30,7
1995	15.135	293	40	14.799	20,7	–26,9	5,6	22,3
1996	29.883	446	89	29.342	97,4	52,2	123,6	98,3
1997	42.070	980	100	40.990	40,8	119,4	12,3	39,7
1998	53.187	1.952	164	51.070	26,4	99,3	64,7	24,6
1999	60.192 *(31.086)*	2.393 *(1.236)*	177 *(91)*	57.622 *(29.759)*	13,2	22,6	7,9	12,8
2000	51.470 *(26.582)*	3.619 *(1.869)*	156 *(81)*	47.695 *(24.632)*	–14,5	51,2	–11,9	–17,2
2000 – gen.	3.888 *(2.008)*	251 *(129)*	16 *(8)*	3.621 *(1.870)*	6,1	–11,0	–44,8	7,9
feb.	4.641 *(2.397)*	389 *(201)*	18 *(9)*	4.234 *(2.187)*	19,4	55,0	12,5	16,9
mar.	5.105 *(2.636)*	407 *(210)*	20 *(10)*	4.678 *(2.416)*	10,0	4,6	11,1	10,5
apr.	3.834 *(1.980)*	273 *(141)*	15 *(8)*	3.546 *(1.831)*	–24,9	–32,9	–25,0	–24,2
mag.	5.119 *(2.644)*	294 *(152)*	13 *(7)*	4.812 *(2.485)*	33,5	7,7	–13,3	35,7
giu.	4.581 *(2.366)*	294 *(152)*	15 *(8)*	4.272 *(2.206)*	–10,5	–	7,7	–11,2
lug.	4.059 *(2.096)*	249 *(128)*	14 *(7)*	3.796 *(1.960)*	–11,4	–15,3	–	–11,1
ago.	3.822 *(1.974)*	264 *(137)*	7 *(4)*	3.551 *(1.834)*	–5,8	6,4	–57,1	–6,5
set.	4.089 *(2.112)*	268 *(138)*	8 *(4)*	3.813 *(1.970)*	7,0	1,1	33,3	7,4
ott.	4.422 *(2.284)*	356 *(184)*	11 *(6)*	4.055 *(2.094)*	8,1	32,8	37,5	6,3
nov.	4.280 *(2.210)*	298 *(154)*	11 *(6)*	3.971 *(2.051)*	–3,2	–16,3	9,1	–2,1
dic.	3.630 *(1.875)*	276 *(143)*	8 *(4)*	3.346 *(1.728)*	–15,2	–7,4	–33,3	–15,7

Per la metodologia di calcolo cfr. la sezione: *Note metodologiche.* (1) Il valore delle azioni comprende anche i warrant e i diritti di opzione.

Tav. aH 21

PARTECIPANTI AL SERVIZIO DI COMPENSAZIONE E LIQUIDAZIONE SU STRUMENTI FINANZIARI
(valori in migliaia di miliardi di lire e, fra parentesi, miliardi di euro ai prezzi di compenso)

Categorie aderenti	1999			2000		
	Numero aderenti (1)	Titoli trattati		Numero aderenti (1)	Titoli trattati	
		controvalore	%		controvalore	%
Agenti di cambio	35	56 *(29)*	0,1	25	65 *(34)*	0,1
Banche	173	55.150 *(28.483)*	91,6	193	47.044 *(24.296)*	91,4
Imprese di investimento	71	4.986 *(2.575)*	8,3	63	4.361 *(2.252)*	8,5
Totale	**279**	**60.192** ***(31.086)***	**100,0**	**281**	**51.470** ***(26.582)***	**100,0**

(1) Aderenti alla fine di dicembre di ciascun anno.

Tav. aH 22

MOVIMENTO E CIRCOLAZIONE DEI VAGLIA CAMBIARI DELLA BANCA D'ITALIA
(numeri in migliaia di unità; importi in miliardi di lire e, fra parentesi, milioni di euro)

Periodi	Emissioni						Pagamenti		Circolazione	
	Ordinari		Speciali (1)		Totale					
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
1991	536	23.447	4.374	4.314	4.910	27.761	4.905	27.751	1.434	1.545
1992	532	24.879	4.732	3.301	5.264	28.180	5.791	28.421	907	1.303
1993	481	23.492	2.916	1.974	3.397	25.466	3.727	25.546	576	1.223
1994	473	22.736	5.381	3.634	5.854	26.370	5.422	26.127	1.006	1.466
1995	473	20.961	5.720	4.021	6.193	24.982	5.719	24.452	1.480	1.996
1996	506	21.794	2.765	2.060	3.271	23.855	4.004	24.193	746	1.655
1997	449	22.340	3.008	1.841	3.457	24.181	3.803	24.640	400	1.196
1998	404	22.766	2.041	1.405	2.445	24.171	2.445	24.452	398	914
1999	303	21.058 *(10.876)*	1.295	736 *(380)*	1.598	21.794 *(11.256)*	1.601	21.760 *(11.238)*	393	947 *(489)*
2000	293	20.890 *(10.789)*	4.827	3.996 *(2.064)*	5.120	24.886 *(12.853)*	4.714	24.282 *(12.541)*	798	1.549 *(800)*

(1) Comprendono i vaglia emessi per rimborso Irpef e per indennità di fine rapporto INPDAP (ex ENPAS).

I – AMMINISTRAZIONE E BILANCIO DELLA BANCA D'ITALIA

INCASSI E PAGAMENTI ESEGUITI DALLE TESORERIE

(in miliardi di lire ed in milioni di euro)

Voci	1999		2000		Variazioni %
	lire	euro	lire	euro	
Entrate di bilancio	**1.123.612**	**580.297**	**1.043.017**	**538.673**	–7,2
di cui: *accensione prestiti*	*415.314*	*214.492*	*342.138*	*176.700*	*–17,6*
Introiti di tesoreria	**5.931.682**	**3.063.458**	**4.656.060**	**2.404.654**	–21,5
emissione B.O.T. (valore nominale)	373.492	192.893	318.807	164.650	–14,6
trasferimento fondi e depositi provvisori	529.770	273.603	481.786	248.822	–9,1
fondi somministrati (1) (2)	1.300.843	671.829	626.010	323.307	–51,9
contabilità speciali	3.727.577	1.925.133	3.229.457	1.667.875	–13,4
TOTALE INCASSI	**7.055.294**	**3.643.755**	**5.699.077**	**2.943.328**	–19,2
Spese di bilancio	**1.128.156**	**582.644**	**1.064.057**	**549.540**	–5,7
rimborso prestiti	339.085	175.123	323.187	166.912	–4,7
ordinativi diretti (3)	534.434	276.012	475.854	245.758	–11,0
buoni e ordinativi su O/A	50.410	26.035	49.569	25.600	–1,7
spese fisse e pensioni	71.086	36.713	76.978	39.756	8,3
interessi sui B.O.T. (4)	10.179	5.257	7.575	3.912	–25,6
interessi sul debito patrimoniale	122.421	63.225	130.216	67.251	6,4
altre spese	541	279	678	350	25,3
Esborsi di tesoreria	**5.912.967**	**3.053.793**	**4.661.975**	**2.407.709**	–21,2
rimborso B.O.T. (valore nominale)	408.599	211.024	352.677	182.142	–13,7
ordini di pagamento e vaglia del Tesoro	533.080	275.313	480.568	248.193	–9,9
sovvenzioni postali (1)	223.533	115.445	221.711	114.504	–0,8
altre Amministrazioni autonome	189.315	97.773	150.228	77.586	–20,6
contabilità speciali	3.747.985	1.935.673	3.212.649	1.659.195	–14,3
interessi per i B.O.T. (4)	–2.908	–1.502	1.825	943	162,8
altre partite (5)	813.363	420.067	242.317	125.146	–70,2
TOTALE PAGAMENTI	**7.041.123**	**3.636.437**	**5.726.032**	**2.957.249**	–18,7
Variazioni del saldo del c/disponibilità					
(incassi - pagamenti)	14.171		–26.955		
Per memoria:					
Saldo c/disponibilità	56.243	29.047	29.288	15.126	

(1) Al netto delle quietanze per “Fondi somministrati” emesse per la commutazione di titoli di “Sovvenzioni postali”. – (2) Nell’anno 2000 sono state eliminate le partite di giro tra la Tesoreria di Roma Succursale e la Tesoreria Centrale. – (3) Al netto delle partite afferenti la gestione del debito che sono indicate nelle voci specifiche; include i trasferimenti al “Fondo Ammortamento”. – (4) Gli “interessi sui B.O.T.” sono pagati dal Bilancio alla Tesoreria in occasione del rimborso dei B.O.T.; mentre gli “interessi per i B.O.T.”, esposti fra gli esborsi di tesoreria, corrispondono alla variazione del conto dopo il rimborso di bilancio (si ricorda che gli interessi sono corrisposti direttamente dalla gestione di Tesoreria ai sottoscrittori al momento dell’emissione). – (5) Comprende fondi somministrati, depositi provvisori e partite da regolare.

DISTRIBUZIONE PER TAGLI
E RINNOVO DEI BIGLIETTI DI BANCA IN CIRCOLAZIONE

Voci	1.000	2.000	5.000	10.000	20.000	50.000	100.000	500.000	Totale
					1999 *(in miliardi di lire)*				
Circolazione al 31-12-98	927,7	230,5	1.096,1	4.438,3	6,8	22.468,8	83.226,5	9.971,6	122.411,4
Produzione	415,8	–	394,0	2.000,0	–	10.900,0	17.696,0	28.000,0	59.405,8
Annullati	178,3	55,9	428,2	2.003,3	–	6.202,8	10.153,7	1.186,5	20.208,7
Variazione scorte	98,1	–7,7	–81,5	–171,8	–	3.642,1	922,7	20.394,9	24.796,8
Circolazione al 31-12-99	**1.112,1**	**182,3**	**1.143,4**	**4.606,8**	**6,8**	**23.523,9**	**89.846,0**	**16.390,2**	**136.811,5**
per cento: del valore	*0,8*	*0,1*	*0,8*	*3,4*	*0,0*	*17,2*	*65,7*	*12,0*	*100,0*
					2000 *(in miliardi di lire)*				
Circolazione al 31-12-99	1.112,1	182,3	1.143,4	4.606,8	6,8	23.523,9	89.846,0	16.390,2	136.811,5
Produzione	38,4	–	530,0	1.668,0	–	–	3.680,0	–	5.916,4
Annullati	185,0	40,4	391,4	1.767,8	–	5.142,2	8.242,3	3.643,9	19.413,0
Variazione scorte	–229,3	–2,8	94,3	–232,1	–	–5.627,5	–7.062,0	–9.163,7	–22.223,1
Circolazione al 31-12-00	1.194,9	**144,6**	**1.187,7**	**4.739,1**	**6,8**	**24.009,1**	**92.345,7**	**21.909,9**	**145.537,8**
per cento: del valore	*0,8*	*0,1*	*0,8*	*3,3*	*0,0*	*16,5*	*63,4*	*15,1*	*100,0*
					1999 *(in milioni di pezzi)*				
Circolazione al 31-12-98	972,7	115,3	219,2	443,8	0,3	449,4	832,3	19,9	3.052,9
Produzione	415,8	–	78,8	200,0	–	218,0	177,0	56,0	1.145,6
Annullati	178,3	28,0	85,6	200,3	–	124,1	101,5	2,4	720,2
Variazione scorte	98,1	–3,8	–16,3	–17,2	–	72,8	9,2	40,8	183,6
Circolazione al 31-12-99	**1.112,1**	**91,1**	**228,7**	**460,7**	**0,3**	**470,5**	**898,5**	**32,8**	**3.294,7**
per cento: del numero	*33,8*	*2,8*	*6,9*	*14,0*	*0,0*	*14,3*	*27,3*	*1,0*	*100,0*
					2000 *(in milioni di pezzi)*				
Circolazione al 31-12-99	1.112,1	91,1	228,7	460,7	0,3	470,5	898,5	32,8	3.294,7
Produzione	38,4	–	106,0	166,8	–	–	36,8	–	348,0
Annullati	185,0	20,2	78,3	176,8	–	102,8	82,4	7,3	652,8
Variazione scorte	–229,3	–1,4	18,9	–23,2	–	–112,5	–70,6	–18,3	–436,4
Circolazione al 31-12-00	**1.194,9**	**72,3**	**237,5**	**473,9**	**0,3**	**480,2**	**923,5**	**43,8**	**3.426,4**
per cento: del numero	*34,9*	*2,1*	*6,9*	*13,8*	*0,0*	*14,0*	*27,0*	*1,3*	*100,0*

N.B.: I dati degli annullati comprendono anche i biglietti distrutti in linea presso le Filiali.

Tav. aI 3

PERSONALE IN SERVIZIO DELLA BANCA D'ITALIA
(consistenze di fine anno)

Gradi/Carriere	Anno di riferimento							
	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
Gradi superiori	712	705	727	731	694	695	650	666
Funzionari di I	631	628	660	673	657	677	694	718
Funzionari di II	487	499	517	546	557	553	563	567
Coadiutori	1.224	1.232	1.251	1.261	1.245	1.279	1.261	1.253
Altri operativi	4.363	4.391	4.385	4.333	4.041	3.994	3.892	3.813
Servizi generali e di sicurezza	1.079	1.206	1.188	1.180	1.107	1.104	1.037	1.008
Operai	699	679	668	648	627	619	604	591
Personale a contratto	27	27	27	28	28	28	31	31
Totale	**9.222**	**9.367**	**9.423**	**9.400**	**8.956**	**8.949**	**8.732**	**8.647**

Tav. aI 4

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE DELLA BANCA D'ITALIA

Carriere/Gruppi di gradi	CONSISTENZE AL 31.12.2000					STRUTTURA			FLUSSI NEL 2000			
	TOTALE					Rapporto di composizione (%)	Età media	Anzianità media di servizio	Assunzioni	Cessazioni	Passaggi interni (1)	*Turnover* (%) (2)
	Filiali	Amm.ne centrale		Uomini	Donne							
Gradi superiori	252	414	666	580	86	7,7	53,0	27,2	0	18	34	5,1
Altri direttivi	480	805	1.285	956	329	14,9	44,5	17,9	10	20	38	6,4
Operativi	3.084	1.982	5.066	3.193	1.873	58,6	44,2	18,5	55	68	–74	1,1
Servizi generali e di sicurezza	731	277	1.008	936	72	11,7	45,3	17,2	0	29	0	0,1
Operai	10	581	591	579	12	6,8	47,4	19,0	0	11	–2	0,0
Personale a contratto	0	31	31	16	15	0,4	43,0	12,2	1	1	0	3,2
Totale	**4.557**	**4.090**	**8.647**	**6.260**	**2.387**	**100,0**	**45,3**	**18,9**	**66**	**147**	**–4**	**0,7**

(1) Passaggi interni: viene indicato il saldo tra entrate ed uscite nei vari raggruppamenti di gradi per effetto di promozioni e passaggi di carriera; sono comprese le "uscite" connesse alle assunzioni di personale già dipendente: n. 4 Coad. – (2) *Turnover:* E/(Kt + E–U), dove E = entrate (assunzioni, passaggi di carriera e promozioni in entrata), U = uscite (cessazioni, passaggi di carriera e promozioni in uscita), Kt = consistenze iniziali al 1º gennaio 2000.
N.B.: compresi i Funzionari Generali

TITOLI DELLA BANCA D'ITALIA

Titoli	Liberi		A investimento riserve		A investimento di accantonamenti e riserve patrimoniali	Totale
	A fini di politica monetaria	Altri	Ordinaria	Straordinaria		
			2000 *(milioni di euro)*			
TITOLI IN EURO:						
Reddito fisso	*1.550*	*40.524*	*2.916*	*2.735*	*15.255*	*62.980*
A breve termine	76	–	–	–	–	76
BOT	76	–	–	–	–	76
A medio e a lungo termine	1.474	40.524	2.916	2.735	*15.255*	62.904
Titoli di Stato:						
BTP	814	–	2.486	2.445	10.181	15.926
BTP 1% ex L 483/93	–	39.357	–	–	–	39.357
BTP infruttiferi ammassi obbligatori	–	1.167	–	–	–	1.167
Certificati del Tesoro:						
Zero coupon	–	–	–	–	198	198
A tasso variabile	660	–	345	240	4.620	5.865
In Ecu	. .	–	–	–	. .	. .
Obbligazioni	–	–	85	50	256	391
Azioni	–	–	*1.412*	*1.925*	*4.433*	*7.770*
TITOLI IN VALUTA:						
Reddito fisso	*20.021*	–	–	–	–	*20.021*
Totale	**21.571**	**40.524**	**4.328**	**4.660**	**19.688**	**90.771**
			2000 *(miliardi di lire)*			
TITOLI IN EURO:						
Reddito fisso	*3.003*	*78.466*	*5.647*	*5.294*	*29.537*	*121.947*
A breve termine	148	–	–	–	–	148
BOT	148	–	–	–	–	148
A medio e a lungo termine	2.855	78.466	5.647	5.294	29.537	121.799
Titoli di Stato:						
BTP	1.577	–	4.813	4.734	19.713	30.837
BTP 1% ex L 483/93	–	76.206	–	–	–	76.206
BTP infruttiferi ammassi obbligatori	–	2.260	–	–	–	2.260
Certificati del Tesoro:						
Zero coupon	–	–	–	–	383	383
A tasso variabile	1.278	–	669	465	8.945	11.357
In Ecu	. .	–	–	–	. .	. .
Obbligazioni	–	–	165	95	496	756
Azioni	–	–	*2.734*	*3.727*	*8.584*	*15.045*
TITOLI IN VALUTA:						
Reddito fisso	*38.765*	–	–	–	–	*38.765*
Totale	**41.768**	**78.466**	**8.381**	**9.021**	**38.121**	**175.757**

CONSISTENZA E MOVIMENTO DEI TITOLI DELLA BANCA

Titoli	Consistenza iniziale	Acquisti	Vendite e rimborsi	Svalutazioni e rivalutazioni contabili, utili e perdite su cessioni e scarti	Consistenza finale
			2000 *(milioni di euro)*		
TITOLI IN EURO:					
Reddito fisso	*59.015*	*21.006*	*17.445*	*404*	*62.980*
A breve termine	–	74	–	2	76
BOT	–	74	–	2	76
A medio e a lungo termine	59.015	20.932	17.445	402	62.904
Titoli di Stato:					
BTP	16.505	12.980	13.964	405	15.926
BTP 1% ex L 483/93	39.357	–	–	–	39.357
BTP infruttiferi ammassi obbligatori	–	1.167	–	–	1.167
Certificati del Tesoro:					
Zero coupon	192	–	–	6	198
A tasso variabile	2.573	6.771	3.470	–9	5.865
In Ecu	1	–	1	–	–
Obbligazioni	387	14	10	. .	391
Azioni	*6.850*	*673*	*495*	*742*	*7.770*
TITOLI IN VALUTA:					
Reddito fisso	*14.697*	*63.942*	*60.464*	*1.846*	*20.021*
Totale	**80.562**	**85.621**	**78.404**	**2.992**	**90.771**
			2000 *(miliardi di lire)*		
TITOLI IN EURO:					
Reddito fisso	*114.268*	*40.673*	*33.778*	*784*	*121.947*
A breve termine	–	143	–	5	148
BOT	–	143	–	5	148
A medio e a lungo termine	114.268	40.530	33.778	779	121.799
Titoli di Stato:					
BTP	31.958	25.133	27.039	785	30.837
BTP 1% ex L 483/93	76.206	–	–	–	76.206
BTP infruttiferi ammassi obbligatori	–	2.260	–	–	2.260
Certificati del Tesoro:					
Zero coupon	371	–	–	12	383
A tasso variabile	4.983	13.110	6.719	–17	11.357
In Ecu	1	–	1	. .	. .
Obbligazioni	749	27	19	–1	756
Azioni	*13.264*	*1.302*	*958*	*1.437*	*15.045*
TITOLI IN VALUTA:					
Reddito fisso	*28.458*	*123.808*	*117.075*	*3.574*	*38.765*
Totale	**155.990**	**165.783**	**151.811**	**5.795**	**175.757**

NOTE METODOLOGICHE

NOTE METODOLOGICHE

A – L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

Tav. aA7

Indicatori di competitività

Gli indicatori di competitività elaborati dalla Banca d'Italia sono stati sottoposti a una revisione metodologica, descritta approfonditamente nella nota: *Nuovi indicatori di tasso di cambio effettivo nominale e reale,* in *Bollettino Economico,* n. 30, 1998. Essi sono ora costruiti come media ponderata degli indici del tasso di cambio di ogni paese nei confronti di 24 partner commerciali e sono calcolati sulla base di tre indici di prezzo o di costo riferiti al settore manifatturiero: i prezzi alla produzione, i valori medi unitari all'esportazione e i costi del lavoro per unità di prodotto.

B – REDDITO, PREZZI E BILANCIA DEI PAGAMENTI

Tavv. B7, B8 e B21

Indagine sugli investimenti delle imprese dell'industria in senso stretto

La rilevazione relativa al 2000 ha riguardato un campione stratificato di 1.475 imprese dell'industria in senso stretto (industria al netto del settore delle costruzioni) con cinquanta e più addetti. Il tasso di partecipazione è stato pari al 78,6 per cento.

La numerosità campionaria teorica dei singoli strati è determinata applicando per classe dimensionale e area geografica il metodo noto come *optimum allocation to strata,* che consente di minimizzare l'errore standard delle medie campionarie attraverso il sovracampionamento degli strati a più elevata varianza (in particolare, il sovracampionamento ha riguardato le imprese di maggiori dimensioni e quelle con sede legale nell'Italia meridionale). Il metodo di assegnazione sopra descritto si applica con l'obiettivo di minimizzare la varianza degli stimatori della dinamica delle variabili investimenti, occupazione e fatturato.

Il riporto all'universo dei dati campionari è poi ottenuto attribuendo a ciascuna impresa un coefficiente di ponderazione che tiene conto del rapporto tra numero di unità rilevate e numero di unità presenti nell'universo di riferimento a livello di classe dimensionale, di area geografica e di settore di attività economica.

Nella presentazione dei dati per area geografica, le imprese sono in genere classificate in base alla sede legale. Ove possibile, è utilizzata anche l'informazione (direttamente rile-

vata presso le imprese) circa l'effettiva ripartizione percentuale degli investimenti e degli addetti tra le aree in cui sono localizzati gli stabilimenti.

Tav. B10

Esportazioni e importazioni dei maggiori paesi dell'area dell'euro

La variazione dei mercati di sbocco è ottenuta come media ponderata delle variazioni delle importazioni di beni e servizi di un insieme di paesi i cui acquisti dall'estero rappresentano la quasi totalità delle esportazioni di ciascuna economia indicata nella tavola, in media il 95 per cento. I pesi sono quelli impiegati nella costruzione dell'indicatore di competitività della Banca d'Italia, distintamente calcolati per ognuna di queste economie.

Tav. B18, Figg. B10, B11, B12 e Tavv. aB29-aB37

Indagine sulle forze di lavoro

L'indagine sulle forze di lavoro è condotta dall'Istat trimestralmente, in gennaio, aprile, luglio e ottobre. Le medie annue si riferiscono alla media delle quattro rilevazioni. L'indagine rileva i principali aggregati dell'offerta di lavoro intervistando un campione di circa 75.000 famiglie in circa 1.400 comuni di tutte le province del territorio nazionale. L'indagine analizza la posizione degli individui residenti e presenti sul territorio (cfr. *Indagine sulle forze di lavoro* nell'Appendice alla sezione: *Glossario*).

I principali cambiamenti e le discontinuità introdotti con il mutamento dell'indagine nell'ultimo trimestre del 1992 e i criteri adottati per il raccordo dei dati sono descritti nella voce: *Incidenza degli occupati sul totale della popolazione* nell'Appendice alla Relazione sull'anno 1995, alla sezione: *Note metodologiche*.

Tav. B21 (cfr. nota alla Tav. B7)

Tav. B25

Costo del lavoro per unità di prodotto

Il costo del lavoro per unità di prodotto (CLUP) è calcolato come rapporto tra il costo del lavoro per dipendente e la produttività del lavoro (valore aggiunto ai prezzi base del 1995 diviso per il numero degli occupati). I dati utilizzati sono calcolati dagli istituti nazionali di statistica sulla base del Sistema europeo dei conti (SEC95) e sono raccolti dall'Eurostat in un'unica banca-dati. L'introduzione del SEC95 ha comportato un cambiamento nella misurazione del valore aggiunto, che non è più valutato al costo dei fattori ma al prezzo base.

Per tutti i paesi dell'area dell'euro le statistiche attualmente disponibili relative agli occupati e ai dipendenti si riferiscono esclusivamente al numero di persone impiegate; fanno eccezione l'Italia e la Spagna, per le quali sono disponibili le "unità di lavoro standard" (stimate nell'ambito di ciascun settore economico riportando, mediante un coefficiente di riduzione, le posizioni lavorative non continuative e a tempo parziale alla stessa quantità di lavoro rilevata per le unità occupate a tempo pieno). Per la Francia e la Germania, invece, il CLUP viene calcolato utilizzando i dati sul numero di persone impiegate.

Le serie del CLUP e delle sue componenti per la media dell'area dell'euro diffuse dall'Eurostat hanno frequenza annuale e non sono aggiornate tempestivamente. Pertanto

nelle tavole e nei grafici di questa Relazione si utilizzano le statistiche ottenute come media dei quattro maggiori paesi dell'area (Germania, Francia, Italia e Spagna). Per l'aggregazione sono state impiegate le serie del valore aggiunto e dei redditi da lavoro convertite in euro; anche per il periodo antecedente al 1999 la conversione è stata effettuata sulla base delle parità con l'euro stabilite nel dicembre 1998 sia per le variabili reali sia per quelle nominali. Il CLUP medio dell'area è stato, quindi, ottenuto a partire dalla somma dei valori delle singole componenti (redditi, dipendenti, valore aggiunto e occupati) per i quattro paesi.

Tavv. B27 e aB51

Bilancia dei pagamenti

La tavola riporta statistiche compilate secondo i nuovi standard del V Manuale del Fondo monetario internazionale, a cui si rinvia per una trattazione completa. Le principali innovazioni riguardano: la distinzione delle partite correnti tra conto corrente e conto capitale; l'inclusione nel conto finanziario dei movimenti di capitale, bancari e non bancari, e della variazione delle riserve ufficiali; la ripartizione degli investimenti diretti in base al criterio direzionale; la ripartizione dei capitali bancari in base al criterio funzionale; la separata evidenza della voce "Derivati"; l'inclusione nella voce "Riserve ufficiali" della sola variazione delle poste attive; quella delle poste passive confluisce alla voce "Altri investimenti".

Le statistiche compilate secondo il V Manuale dell'FMI sono solo parzialmente comparabili con quelle pubblicate in precedenza. Le nuove serie sono state ricostruite all'indietro per i principali aggregati; la ricostruzione è provvisoria e, soprattutto per alcune voci disaggregate, i dati presentati potranno essere soggetti a revisioni.

Nel Conto corrente sono comprese tutte le transazioni tra residenti e non residenti che riguardano voci diverse da quelle finanziarie; si distingue tra merci, servizi, redditi e trasferimenti unilaterali correnti.

Le merci comprendono le merci in generale, le merci in lavorazione o lavorazioni, le riparazioni, le provviste di bordo e l'oro non monetario. Le merci sono registrate secondo la definizione *fob-fob*, ovvero vengono valutate alla frontiera del paese esportatore (le statistiche del commercio estero presentano tipicamente la valutazione *cif-fob*, ovvero le importazioni sono valutate alla frontiera del paese che compila le statistiche).

Nei servizi si distingue tra trasporti, viaggi e altri (comunicazioni, costruzioni, assicurazioni, servizi finanziari, servizi informatici e di informazione, royalties e licenze, altri servizi per le imprese, servizi personali e servizi per il governo). I trasporti includono i noli e il trasporto di passeggeri, qualunque sia il modo del trasporto, e una serie di altri servizi distributivi e ausiliari connessi al trasporto. Tra i servizi ausiliari sono compresi ad esempio il carico e scarico e l'immagazzinamento, la revisione e la pulizia dei mezzi, le commissioni di spedizionieri e agenti. Sono esclusi i servizi di assicurazione connessi al trasporto, le provviste di bordo, le riparazioni, e il noleggio senza equipaggio. I viaggi comprendono i beni e i servizi acquistati dai viaggiatori che si trattengono meno di un anno in un paese in cui non sono residenti. Il vincolo temporale non vale per gli studenti e per i ricoverati in strutture sanitarie; sono esclusi i militari e il personale di agenzie governative e ambasciate e i loro familiari.

I redditi sono da lavoro (salari, stipendi e altri benefici, in natura o denaro e secondo la valutazione lorda, pagati a lavoratori non residenti) e da capitale (incassi e i pagamenti connessi con la detenzione di attività finanziarie estere o, rispettivamente, con le passività finanziarie verso non residenti).

I trasferimenti unilaterali correnti registrano la contropartita di cambiamenti di proprietà tra residenti e non residenti di risorse reali o di attività finanziarie; i trasferimenti correnti comprendono trasferimenti pubblici e privati.

Il Conto capitale include i trasferimenti unilaterali in conto capitale e le attività intangibili. I primi comprendono i trasferimenti di proprietà di beni capitali o di fondi collegati all'acquisto o alla dismissione di beni capitali e la remissione di debiti; si distingue tra trasferimenti pubblici e privati. Nel conto capitale sono incluse le transazioni nella proprietà (non nell'uso) di attività intangibili quali i brevetti e l'avviamento commerciale; sono esclusi i diritti di proprietà fondiaria.

Nel Conto finanziario sono compresi gli investimenti diretti, quelli di portafoglio, gli altri investimenti, i derivati e le riserve ufficiali.

Gli investimenti diretti includono la transazione iniziale e tutte quelle successive tra l'investitore e l'impresa oggetto dell'investimento; l'investimento diretto viene classificato a seconda che riguardi azioni, utili reinvestiti e altre transazioni tra investitore e impresa o con altre collegate ai due soggetti menzionati. Quest'ultima previsione (legata ad esempio ai prestiti tra società collegate) non vale per le banche, riguardo alle quali si registrano negli investimenti diretti solo le transazioni in azioni e debito subordinato.

Negli investimenti di portafoglio vengono registrate le transazioni tra residenti e non residenti che riguardano titoli azionari e obbligazionari. Sono escluse quelle che confluiscono negli investimenti diretti e quelle in derivati finanziari che ricevono separata evidenza.

Nella voce "Altri investimenti" sono inclusi i crediti commerciali, i prestiti, i depositi, e altre transazioni assimilabili.

Le riserve ufficiali della Banca centrale europea e delle Banche centrali nazionali facenti parte dell'Eurosistema sono definite come le attività in valuta diversa dall'euro dotate di liquidità, commerciabilità e qualità elevate detenute in contropartita di non residenti nell'area della moneta unica. Le transazioni relative a tale aggregato sono registrate in questa voce; i derivati sono evidenziati come componente dell'aggregato.

Fig. B3

Indicatori del ciclo economico italiano

Gli indicatori compositi del ciclo economico italiano sono il risultato di un progetto comune della Banca d'Italia e dell'ISAE. Le componenti sono state selezionate sulla base di un'analisi delle proprietà cicliche di 181 variabili reali e monetarie, utilizzando sia strumenti per l'analisi delle serie storiche, come l'analisi spettrale, sia l'analisi dei punti di svolta. L'indicatore coincidente si compone delle seguenti sei variabili: 1) la quota di lavoro straordinario sul totale delle ore di lavoro nelle imprese industriali; 2) l'indice della produzione industriale italiana; 3) il trasporto ferroviario di merci; 4) il valore aggiunto dei servizi destinabili alla vendita; 5) gli investimenti in macchinari e attrezzature e 6) le importazioni di beni di investimento. Le nove variabili incluse nell'indicatore anticipatore sono: 1) le ore di Cassa integrazione guadagni ordinaria nell'industria; 2) le attese a breve termine delle imprese industriali sulla produzione; 3) il livello delle scorte di prodotti finiti presso le imprese industriali; 4) il livello degli ordini interni di beni di consumo; 5) il clima di fiducia dei consumatori; 6) i depositi bancari reali, deflazionati con l'indice dei prezzi al consumo; 7) lo spread tra il tasso d'interesse sugli impieghi bancari e il rendimento medio dei BTP; 8) le importazioni di manufatti e 9) la produzione industriale tedesca. La componente erratica di ciascuna variabile viene eliminata mediante l'applicazione di un filtro che rimuove le fluttuazioni corrispondenti a cicli di durata inferiore a sei mesi. Il tasso di crescita degli indicatori compositi è ottenuto come media ponderata dei tassi di crescita delle serie elementari destagionalizzate dopo l'eliminazione della componente erratica; la ponderazione tiene conto della diversa volatilità di ciascuna variabile, garantendone un contributo omogeneo all'indice composito. Negli ultimi venticinque anni i punti di svolta dell'indicatore anticipatore hanno preceduto i corrispondenti punti di svolta dell'indicatore coincidente mediamente di sei mesi.

Fig. B5

Incidenza degli investimenti fissi lordi sul PIL nei maggiori paesi dell'area dell'euro e negli Stati Uniti

I dati dei paesi europei sono basati sul Sistema europeo dei conti SEC95. Per Francia, Germania e Spagna relativamente agli anni antecedenti, rispettivamente, il 1979, il 1991 e il 1980, le stime sono basate sul sistema SEC79.

Figg. B10 e B11 (cfr. nota alla Tav. B18)

Fig. B12 e Tavv. aB29-aB34,

Indagine sulle forze di lavoro dell'Eurostat

L'Eurostat conduce annualmente un'indagine tra le famiglie dei paesi membri per ottenere informazioni sulle condizioni demografiche e lavorative dei singoli individui. L'inchiesta è armonizzata tra i vari paesi ed è condotta dai singoli istituti nazionali, che sono responsabili della selezione del campione, della preparazione del questionario, della condotta delle interviste e del trasferimento dei risultati all'Eurostat. Il periodo di riferimento varia da paese a paese, ma cade comunque in primavera; per l'Italia, in una settimana del mese di aprile.

Tavv. aB3-aB12, aB16-aB18

Conti nazionali in euro a prezzi 1995

La conversione in euro è calcolata sulla base del tasso di cambio medio con l'ecu nel 1995. Tale tasso, ottenuto come media annuale dei tassi giornalieri, viene utilizzato anche per la conversione delle serie trimestrali, per mantenere la coerenza con le serie annuali e l'uguaglianza tra prezzi costanti e correnti in euro nell'anno base.

Tav. aB21

Indicatori ISAE per l'industria in senso stretto

La destagionalizzazione delle serie relative al livello degli ordini e della domanda e delle tendenze a 3-4 mesi è basata sulla procedura TRAMO-SEATS.

Tav. aB22

Fatturato nell'industria per destinazione economica

L'indice del fatturato misura le vendite delle imprese industriali sul mercato interno e su quello estero, espresse a prezzi correnti. La costruzione dell'indice recepisce la metodologia concordata in sede comunitaria; esso è pertanto armonizzato con gli analoghi indicatori pubblicati negli altri paesi europei. Per maggiori dettagli, cfr. Istat, *Note Rapide*, anno IV, n. 5, 3 maggio 1999.

Tavv. aB24 e aB25

Indice destagionalizzato della produzione industriale

Gli indici elementari vengono aggregati in 51 categorie e successivamente destagionalizzati con la procedura TRAMO-SEATS, opportunamente modificata attraverso la scelta di opzioni adatte alle particolari caratteristiche di ciascuna serie. La destagionalizzazione viene effettuata separatamente per sottoperiodi, la cui individuazione varia da serie a serie. Prima della destagionalizzazione gli indici vengono rettificati per tenere conto della lunghezza variabile dei mesi di calendario in termini di giorni lavorativi; la rettifica adotta coefficienti differenziati per le lavorazioni continue, discontinue o miste. La procedura prevede anche l'applicazione di un riproporzionamento secondo il metodo Denton (cfr.: F. T. Denton; *Adjustment of Monthly or Quarterly Series to Annual Totals: An Approach Based on Quadratic Minimization*, in *Journal of the American Statistical Association*, n. 333, 1971), per far sì che la media annua della serie rettificata e quella della serie grezza risultino identiche. Per lo stesso motivo, il riproporzionamento viene applicato anche alla serie destagionalizzata.

Gli indici destagionalizzati delle branche NACE-CLIO sono ottenuti aggregando, mediante i rispettivi pesi, i 51 indici elementari destagionalizzati. La destagionalizzazione delle 12 serie per destinazione economica relative ai tre indici totali (beni di consumo, beni di investimento e beni intermedi) e ai nove indici disaggregati è invece effettuata direttamente sulle corrispondenti serie grezze, imponendo una correzione per il diverso numero dei giorni lavorativi tramite la procedura TRAMO-SEATS. La stessa metodologia è stata adottata per l'indice generale e per quello della trasformazione industriale. Questo implica che, a livello infrannuale, i dati aggregati destagionalizzati possono differire dalla media ponderata delle componenti destagionalizzate. Anche alle serie destagionalizzate direttamente è stato applicato il riproporzionamento secondo il metodo Denton. Tutti gli indici sono in base 1995=100; per gli anni precedenti il 1995, essi sono stati ricostruiti a partire dai dati disponibili con base 1953, 1966, 1970, 1980, 1985 e 1990, riproducendo all'indietro, per quanto possibile, la classificazione attuale.

Tavv. aB26 e aB27

Grado di utilizzazione della capacità produttiva nell'industria

La capacità potenziale dell'industria è calcolata con interpolazione lineare per picchi della produzione industriale a livello disaggregato (metodo Wharton). Vengono usati indici trimestrali della produzione con base 1995, ricostruiti all'indietro e destagionalizzati secondo i criteri descritti nella nota alle tavv. aB24 e aB25. Il potenziale delle serie è una media ponderata a pesi fissi (metodo Laspeyres) dei potenziali elementari; i pesi sono gli stessi dell'indice della produzione industriale. Il grado di utilizzo della capacità, a qualsiasi livello di aggregazione, è il rapporto tra l'indice della produzione e il corrispondente indice del potenziale. L'indice generale del potenziale, quello della trasformazione industriale e quelli delle branche NACE-CLIO sono ottenuti aggregando i potenziali delle 51 serie elementari della produzione industriale. I potenziali delle serie per destinazione economica sono invece ottenuti direttamente. Pertanto, gli indici del grado di utilizzo della capacità produttiva per destinazione economica possono non essere direttamente confrontabili con l'indice generale.

Tavv. aB29-aB37 (cfr. note alla Tav. aB18 e alla Fig. B12)

Tav. aB39

Indicatori del lavoro nell'indagine sulle grandi imprese

La nuova indagine fa riferimento a tutte le imprese dell'industria (escluse le costruzioni) e dei servizi che, nel complesso delle loro unità locali, occupano oltre 500 addetti. Con

il passaggio alla base 1995=100, l'Istat ha adottato la nuova classificazione settoriale ATECO 91, come richiesto in sede comunitaria, ricostruendo le serie dal 1993. Con la nuova classificazione sono mutate le definizioni dei flussi di ingresso e di uscita: il passaggio di qualifica da operaio a impiegato all'interno della stessa azienda comporta ora la duplice registrazione di un ingresso e di un'uscita. È cambiata anche la definizione di costo del lavoro, con una maggiore precisione nella valutazione degli oneri a carico del datore di lavoro. In particolare, gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto, prima valutati in termini di cassa (effettivo pagamento), sono ora valutati in termini di competenza. Infine, la definizione delle ore effettivamente lavorate include, attualmente, le ore non lavorate ma retribuite. Rispetto alla precedente base (1988 per l'industria e 1992 per i servizi) il numero di attività rilevate è diminuito in seguito alle modificazioni intervenute nella struttura dimensionale delle imprese. Attualmente la rilevazione è condotta su circa 920 imprese individuate nell'archivio SIRIO-NAI dell'Istat. Gli indici dell'occupazione vengono forniti anche al "netto dei dipendenti posti in Cassa integrazione guadagni": il numero delle ore usufruite mensilmente dalle imprese per la Cig viene convertito in termini di occupati equivalenti in Cig, al fine di meglio valutare l'evoluzione dell'occupazione effettivamente impiegata nel processo produttivo. Gli altri indicatori vengono calcolati al netto della Cig in maniera analoga.

Tav. aB41

Orari contrattuali per dipendente nell'industria

I dati rilevati dall'Istat nell'indagine sulle retribuzioni contrattuali, con base dicembre 1995=100, vengono trasformati in numero di ore medie annue per dipendente. Per gli anni antecedenti al 1996, vengono utilizzati i dati espressi nella vecchia base riferita al 1990.

Tav. aB42

Retribuzioni contrattuali per dipendente degli operai e degli impiegati

I dati costituiscono la media degli indici mensili e pertanto non corrispondono alla media annua effettiva. Dal 1996 vengono calcolati dall'Istat con riferimento alla struttura dell'occupazione nella base relativa al dicembre 1995. Nella tavola vengono riportati gli indici ottenuti ponendo pari a 100 la media del 1995. Per il periodo precedente gli indici espressi nella base 1990 sono stati raccordati con quelli del 1995.

Tavv. aB44 e aB45

Indici dei prezzi al consumo: Italia

Da alcuni anni l'Istat pubblica tre indici dei prezzi al consumo: per l'intera collettività nazionale (NIC); per le famiglie di operai e impiegati (FOI); l'indice armonizzato (IPCA). I tre indicatori sono costruiti sulla base di un'unica rilevazione dei dati. Gli indici (per ciascun livello di aggregazione) sono calcolati, dal gennaio 1999, con il metodo del concatenamento. La "base di calcolo" dell'indice (il periodo al quale sono riferiti i prezzi utilizzati al denominatore degli indici "semplici") è il dicembre dell'anno precedente; la "base di riferimento dei pesi" (il periodo rispetto al quale si calcolano i pesi) è data dalla struttura dei consumi delle famiglie nella media dell'anno precedente; infine, la "base di riferimento dell'indice" (il periodo nel quale esso è posto pari a 100) è attualmente il 1995 per il NIC e il FOI e il 1996 per l'IPCA. Gli indici NIC e FOI si differenziano dall'IPCA soprattutto per la definizione di prezzo che viene considerata: nel caso in cui il prezzo di vendita di alcune voci sia diverso da quello effettivamente pagato dal consumatore (per esempio

i medicinali per i quali c'è un contributo da parte del Sistema sanitario nazionale) gli indici NIC e FOI considerano il prezzo pieno di vendita, mentre l'IPCA il prezzo effettivamente pagato. Le differenze nella composizione dei panieri del NIC e dello IPCA - gli indici attualmente più utilizzati nell'analisi dell'inflazione – sono molto contenute. Il FOI è ormai utilizzato quasi esclusivamente a fini legislativi (adeguamento dei canoni di locazione, dei contratti, ecc.), nella versione al lordo delle variazioni delle imposte indirette e al netto dei consumi di tabacchi.

Per il NIC, l'individuazione delle voci i cui prezzi sono regolamentati fa riferimento alla situazione vigente all'aprile 2001; la composizione dei "beni e servizi a prezzo regolamentato" è la seguente:

energetici: energia elettrica, gas.

non energetici: acqua potabile, medicinali, tabacchi, servizi postali, servizi telefonici, trasporti ferroviari, trasporti marittimi, trasporti urbani, autolinee, pedaggi autostradali, auto pubbliche, canone di abbonamento radiotelevisivo, concorsi e pronostici, servizi medici, servizi dentistici, certificati e bolli, istruzione secondaria, istruzione universitaria, raccolta rifiuti, spese per il culto.

Infine, la composizione del sub-indice relativo ai "beni alimentari non trasformati" è la seguente: carne fresca, pesce fresco, frutta e ortaggi freschi, latte, uova.

Tavv. aB46 e aB47

Indici dei prezzi al consumo: area dell'euro

Gli indici dei prezzi al consumo armonizzati per i paesi dell'Unione europea sono diffusi dall'Eurostat. I dati sono disponibili dal gennaio del 1995 e sono rilevati ed elaborati dai singoli istituti nazionali di statistica sulla base di metodi omogenei. Di conseguenza, tali indicatori si prestano meglio a essere utilizzati nella comparazione dell'inflazione al consumo tra i diversi paesi. In ciascuno di essi la struttura e l'articolazione degli indici riflette sostanzialmente quella dell'indice nazionale dei prezzi al consumo: di fatto, nella maggior parte dei casi, tra questi l'Italia, le differenze tra i due indicatori sono minime.

Tavv. aB48 e aB49

Indice dei prezzi alla produzione dei manufatti venduti sul mercato interno: Italia e area dell'euro

Gli indici dei prezzi alla produzione misurano l'evoluzione dei prezzi che si formano nelle transazioni relative a merci vendute dai produttori industriali sul mercato interno. In tutti i paesi le voci incluse nel paniere dell'indice sono classificate in base sia alla destinazione economica del prodotto (beni di consumo, di investimento e intermedi) sia al settore produttivo. Diversamente dall'indice armonizzato dei prezzi al consumo, i prezzi alla produzione non sono stati oggetto di un processo di armonizzazione e vi sono differenze importanti nella composizione dei panieri tra i vari paesi (cfr. il riquadro: *Nuovi indicatori dei prezzi alla produzione nell'area dell'euro* in *Bollettino Economico* n. 35, 2000). L'Eurostat raccoglie e pubblica mensilmente i dati elaborati dai vari paesi. Oltre alle differenze metodologiche, queste informazioni sono incomplete ai fini dei confronti tra paesi, in particolare rispetto ai seguenti aspetti: (*i*) nella classificazione per destinazione economica non tutti i paesi distinguono, tra i beni destinati al consumo finale, gli alimentari dagli altri beni non durevoli, similmente a quanto invece avviene per i prezzi al consumo; (*ii*) sempre nella classificazione per destinazione economica, alcuni istituti nazionali di statistica attribuiscono la voce "mezzi di trasporto" a destinazioni diverse; considerato l'elevato peso

di questa voce nell'indice generale, questa disparità di classificazione rende i confronti poco affidabili; (*iii*) il trattamento delle imposte indirette cambia a seconda dei paesi considerati. Gli indici riportati nei grafici e nelle tavole di questa relazione per i maggiori paesi dell'area dell'euro (Germania, Francia, Italia e Spagna) e per la loro media sono basati su una ricostruzione per destinazione economica più omogenea, ottenuta utilizzando, oltre ai dati diffusi dall'Eurostat, anche le informazioni acquisite direttamente dagli istituti nazionali di statistica e disponibili sui rispettivi siti Internet. L'aggregazione tra paesi degli indici nazionali viene effettuata utilizzando i pesi basati sul PIL di ciascun paese.

Tav. aB50

Valori medi unitari in lire dei manufatti importati ed esportati

Gli indici del commercio con l'estero forniscono informazioni sintetiche relative agli scambi che avvengono tra operatori appartenenti a un determinato paese o a un'area geografica o geoeconomica e operatori di paesi o aree estere. Gli istituti di statistica producono tre tipi di indici del commercio con l'estero: dei valori, dei valori medi unitari, delle quantità. Similmente ai prezzi alla produzione, anche queste statistiche non sono pienamente armonizzate a livello europeo e i confronti tra paesi possono non risultare affidabili. L'Eurostat calcola gli indici del commercio con l'estero sulla base dei dati grezzi rilevati dai paesi dell'Unione europea; questi indicatori dovrebbero essere più confrontabili tra loro, ma sono generalmente diversi da quelli dei singoli istituti di statistica. Ai fini della produzione di serie che mantengano nel corso del tempo un buon livello di rappresentatività l'Eurostat utilizza il metodo del concatenamento, considerando come periodo di base l'anno precedente a quello di riferimento degli indici; lo stesso metodo è seguito dall'Istat. In conformità agli accordi internazionali, le importazioni sono espresse in valori *cif* e le esportazioni in valori *fob*.

Gli indici dei valori medi unitari sono ottenuti per fasi successive di aggregazione di indicatori elementari riferiti a singole categorie merceologiche e aree geografiche. Il punto di partenza per il calcolo degli indici elementari sono i valori medi unitari delle specifiche voci, calcolati come rapporto tra il valore delle movimentazioni di merce avvenute nel mese corrente e la rispettiva quantità. Per ciascuna sottovoce, l'indice elementare è quindi calcolato rapportando il valore medio unitario del mese corrente alla media dei valori medi unitari dell'anno precedente. Gli indici dei valori medi unitari per livelli di aggregazione superiori sono indici di Fisher, ottenuti tramite la media geometrica dei corrispondenti indici di Laspeyres e di Paasche. Nel calcolo dell'indice di Paasche la ponderazione delle voci elementari è variabile, si basa cioè sui valori delle merci del mese corrente; l'indice aggregato di Laspeyres utilizza invece una ponderazione fissa costituita dai valori delle merci riferiti all'intero anno. L'aggregazione degli indici elementari relativi a ciascuna sottovoce in indici di ordine superiore viene effettuata utilizzando varie classificazioni: tipologia commerciale (SITC rev. 3); settore economico (NACE rev. 1, ATECO91); destinazione economica (BEC); raggruppamenti di paesi o aree di interscambio geografiche o geoeconomiche più ampie.

Tav. aB51 (cfr. nota alla Tav. B27)

Tav. aB66

Investimenti dell'estero per categoria di investitori

Il settore di controparte è quello di appartenenza dell'operatore estero che ha effettuato gli investimenti in Italia. In particolare le imprese pubbliche e private, le associazioni tra im-

prese, le quasi società e le famiglie produttrici sono comprese nel settore imprese; le istituzioni senza scopo di lucro sono nel settore famiglie insieme alle famiglie consumatrici; i fondi pensione sono inseriti nel settore società di assicurazione insieme alle imprese di assicurazione; gli intermediari e gli ausiliari finanziari sono compresi nel settore società finanziarie; negli importi non ripartiti confluiscono, oltre alle unità non classificabili, le amministrazioni centrali e locali e gli enti di previdenza e assistenza sociale.

Tav. aB67

Investimenti italiani all'estero per categoria di investitori

Il settore di controparte è quello di appartenenza dell'operatore italiano che ha effettuato gli investimenti all'estero.

Tav. aB68

Variazione delle riserve ufficiali e posizione verso l'estero della Banca centrale

I dati riferiti alla Banca centrale sono stati calcolati, dalla fine del 1998, secondo le nuove definizioni; in particolare, dall'aggregato delle riserve ufficiali sono state escluse le valute dei paesi appartenenti all'area dell'euro.

Tav. aB69

Posizione dell'Italia verso l'estero

L'indagine sulle consistenze degli investimenti di portafoglio dei residenti ha comportato una modifica della posizione netta sull'estero dell'Italia per gli anni 1997 e 1998. La precedente rilevazione diretta delle attività e passività sull'estero degli operatori residenti non bancari era stata effettuata alla fine del 1988. Da allora i dati sulle consistenze erano stimati sulla base dei flussi e degli andamenti delle quotazioni sui mercati finanziari e valutari nel corso dell'anno. Dal 1991 i prestiti obbligazionari (fra cui le operazioni della Repubblica), prima inclusi nei prestiti esteri, sono stati compresi negli investimenti di portafoglio.

I dati relativi alla fine del 1999 e del 2000 per le banche residenti provengono dalla sezione della Matrice dei conti sulla base della quale sono compilate le statistiche monetarie; quelli relativi alla fine del 1998 e agli anni precedenti (1993-97) erano stati calcolati utilizzando come fonte una divera sezione della Matrice dei conti e potranno essere rivisti.

C – LA FINANZA PUBBLICA

Tav. aC1

Conto consolidato delle Amministrazioni pubbliche

La tavola riproduce il conto elaborato dall'Istat, riportato nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese.* I dati sono elaborati in base al nuovo Sistema europeo dei conti (SEC95).

Tav. aC2

Copertura del fabbisogno delle Amministrazioni pubbliche

La tavola illustra la composizione per strumenti del finanziamento del fabbisogno delle Amministrazioni pubbliche e dei suoi sottosettori: Amministrazioni centrali, Ammini-

strazioni locali ed Enti di previdenza. I finanziamenti relativi a questi ultimi comprendono esclusivamente prestiti bancari. Il fabbisogno di ciascun sottosettore è consolidato, ossia non include eventuali finanziamenti concessi dagli altri sottosettori. Sono inoltre evidenziate informazioni relative alle regolazioni debitorie, ai proventi delle dismissioni, ai debiti di enti esterni alle Amministrazioni pubbliche, il cui onere è posto a carico dello Stato e alla variazione dei depositi bancari delle Amministrazioni pubbliche. Le passività delle ex aziende autonome, in particolare quelle delle Ferrovie, il cui onere per capitale e interessi sia stato posto a carico dello Stato, sono attribuite a quest'ultimo (voce "debito di altri enti con onere a carico dello Stato").

I dati relativi ai titoli sono al netto delle operazioni di acquisto effettuate da enti appartenenti alle Amministrazioni pubbliche (il consolidamento avviene sulla base delle informazioni contenute nelle segnalazioni bancarie per la Matrice dei conti). I titoli a breve termine includono i BOT, i BTE e i *commercial papers* emessi all'estero. I titoli a medio-lungo termine includono principalmente BTP, CCT (evidenziati nella voce "a cedola variabile"), CTE, CTZ, prestiti della Repubblica obbligazionari e obbligazioni emesse da Amministrazioni locali. I dati relativi agli impieghi delle banche residenti e alla variazione dei depositi sono desunti dalle segnalazioni per la Matrice dei conti; fino al 1994 i dati sono riferiti a un campione di intermediari, successivamente la rilevazione è estesa a tutte le banche. A partire dalla Relazione sul 2000 la ripartizione degli impieghi bancari tra i sottosettori delle Amministrazioni pubbliche è effettuata in base al sottosettore di appartenenza dell'ente tenuto al rimborso del prestito; in precedenza si faceva riferimento al sottosettore di appartenenza dell'ente beneficiario dei fondi erogati. I dati relativi agli impieghi delle banche non residenti sono desunti da segnalazioni dirette degli enti debitori. Le attività nei confronti della Banca d'Italia riguardano principalmente il conto "Disponibilità del Tesoro" e il Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato. I dati sulle regolazioni di debiti pregressi e sulle dismissioni riguardano esclusivamente quelle effettuate dal Tesoro e dalla Cassa DD.PP. La voce "Dismissioni" include anche altri proventi di natura straordinaria; ad esempio, nel 2000, essa comprende la parte dei proventi delle licenze UMTS destinata alla riduzione del debito (20.736 miliardi di lire).

Tav. aC3

Consistenza del debito delle Amministrazioni pubbliche (analisi per strumenti e detentori)

La tavola illustra la ripartizione per detentori dei principali strumenti finanziari presenti tra le passività delle Amministrazioni pubbliche. I dati relativi alle passività detenute da non residenti sono parzialmente stimati sulla base di segnalazioni dell'UIC. Cfr. anche le note metodologiche alle tavv. aC2 e aC4.

Tav. aC4

Consistenza del debito delle Amministrazioni pubbliche (analisi per strumenti e sottosettori)

La tavola illustra la composizione per strumenti della consistenza delle passività delle Amministrazioni pubbliche e di ciascun sottosettore: Amministrazioni centrali, Amministrazioni locali ed Enti di previdenza. Il debito relativo a questi ultimi comprende esclusivamente prestiti bancari. Il debito di ciascun sottosettore è consolidato, ossia non include eventuali passività nei confronti degli altri sottosettori (per i titoli il consolidamento avviene sulla base delle informazioni contenute nelle segnalazioni bancarie per la Matrice dei conti). Sono inoltre evidenziati il debito del settore pubblico, quello del settore statale e i depositi bancari

delle Amministrazioni pubbliche. Le passività delle ex aziende autonome, il cui onere per capitale e interessi sia stato posto a carico dello Stato, sono attribuite a quest'ultimo (tali passività sono esposte nella voce "debito di altri enti con onere a carico dello Stato").

I titoli a breve termine includono i BOT, i BTE e i *commercial papers* emessi all'estero. I titoli a medio-lungo termine includono principalmente BTP, CCT (evidenziati nella voce "a cedola variabile"), CTE, CTZ, prestiti della Repubblica obbligazionari e obbligazioni emesse da Amministrazioni locali. I dati relativi agli impieghi delle banche residenti e ai depositi bancari sono desunti dalle segnalazioni per la Matrice dei conti; per gli impieghi, fino al 1994 i dati sono riferiti a un campione di intermediari, successivamente la rilevazione è estesa a tutte le banche. A partire dalla Relazione sul 2000 la ripartizione degli impieghi bancari tra i sottosettori delle Amministrazioni Pubbliche è effettuata in base al sottosettore di appartenenza dell'ente tenuto al rimborso del prestito; in precedenza si faceva riferimento al sottosettore di appartenenza dell'ente beneficiario dei fondi erogati. I dati relativi agli impieghi delle banche non residenti sono desunti da segnalazioni dirette degli enti debitori. Le attività nei confronti della Banca d'Italia riguardano principalmente il conto "Disponibilità del Tesoro" e il Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato. Per i Buoni postali fruttiferi viene indicato sia il valore facciale, sia quello di rimborso, calcolato includendo la quota di interessi già maturata. Per le Amministrazioni pubbliche vengono riportati sia i dati relativi al totale delle passività (debito lordo, definizione UE), sia quelli relativi al saldo tra totale delle passività e attività del Tesoro nei confronti della Banca d'Italia (definizione di debito tradizionalmente adottata in Italia). Per il settore statale e per quello pubblico si fa riferimento esclusivamente a quest'ultima definizione.

Tav. aC5

Formazione del fabbisogno delle Amministrazioni pubbliche

Nella tavola vengono esposte le operazioni di cassa delle Amministrazioni pubbliche. Le altre operazioni delle Amministrazioni centrali sono calcolate per differenza tra il saldo del bilancio statale e il fabbisogno delle Amministrazioni centrali calcolato dal lato della copertura. Gli impieghi della Cassa DD.PP. sono al netto dei rimborsi effettivamente versati dai mutuatari, ma non delle restituzioni effettuate per loro conto dallo Stato. Le partite minori con la Banca d'Italia riguardano i rapporti non contabilizzati nel conto del Tesoro. Il fabbisogno viene indicato anche al netto degli introiti delle dismissioni e delle regolazioni di debiti pregressi effettuate dal Tesoro e dalla Cassa DD.PP., incluse le cessioni di titoli per estinguere i crediti d'imposta. Gli incassi di bilancio sono definiti secondo la metodologia seguita nella tavola aC6; rispetto a quest'ultima, il comparto tributario si differenzia per l'inclusione dell'IVA di pertinenza della UE e l'esclusione dei proventi speciali.

Tav. aC6

Incassi del bilancio dello Stato

I dati sono desunti dalla *Relazione generale sulla situazione economica del Paese*, dalla *Relazione trimestrale di cassa* e dal *Rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato.*

Relativamente agli incassi tributari, occorre ricordare che con l'introduzione del nuovo sistema di riscossione dei tributi attraverso la delega unica (maggio 1998), i versamenti relativi ai principali tributi erariali, ai contributi sociali e all'IRAP affluiscono in Tesoreria in un'unica contabilità. I dati riportati nella tavola riguardano gli incassi contabilizzati nei relativi capitoli di bilancio dopo le operazioni di ripartizione di tale contabilità; pertanto, essi non tengono conto degli importi ancora giacenti in Tesoreria a fine anno, contabilizzati successivamente. La tavola riporta due ricostruzioni degli incassi tributari: il "Totale incassi tributari corretti" e il "Totale incassi tributari netti". Nel primo aggregato si escludono alcune

contabilizzazioni a cui non hanno corrisposto effettive variazioni di gettito: nel 1999 regolazioni pregresse del lotto (6.675 miliardi), imputazione al bilancio dell'IRAP destinata all'Erario a compensazione di tributi soppressi e quella in eccedenza retrocessa dalle Regioni (8.605 miliardi); nel 1999 e nel 2000 la regolazione relativa all'anticipo dei concessionari sulle riscossioni delle "Altre imposte sugli affari" (rispettivamente 6.449 e 6.000 miliardi). Il secondo aggregato include invece tali regolazioni. In entrambi i casi, gli incassi tributari sono al lordo dei rimborsi d'imposta e al netto delle regolazioni contabili di entrate di pertinenza della Sicilia e della Sardegna, riportate nella tavola per memoria. A partire dal 2000, gli interessi e le sanzioni relativi alla riscossione dei tributi sono contabilizzati nel comparto extratributario.

Le imposte dirette comprendono quelle di successione e l'Invim di pertinenza dello Stato. Dal 1995 tra i condoni è incluso il gettito del "concordato di massa" (6.257 miliardi nel 1995, 2.459 nel 1996 e importi trascurabili negli anni successivi). Nella voce "Altre" delle imposte dirette è riportato il gettito derivante dai seguenti provvedimenti una tantum: nel 1993, l'imposta sulla rivalutazione obbligatoria degli immobili delle imprese (2.445 miliardi); nel 1995, le addizionali Irpef e Irpeg introdotte in occasione degli eventi alluvionali del novembre 1994 (922 miliardi) e le imposte sostitutive per l'affrancamento di alcuni fondi in sospensione d'imposta (1.430 miliardi); nel 1996, il gettito proveniente dalla rateizzazione di queste ultime (688 miliardi); nel 1997, il prelievo straordinario "per l'Europa" (4.813 miliardi relativi all'imposta straordinaria a carico delle persone fisiche, 6.586 relativi al prelievo sugli accantonamenti al TFR); nel 1998, il prelievo straordinario "per l'Europa" sugli accantonamenti al TFR (4.491 miliardi). Inoltre nella voce "Altre" è incluso il gettito dell'imposta sul patrimonio netto delle imprese (5.691 miliardi nel 1993; 6.351 nel 1994; 8.526 nel 1995; 7.976 nel 1996; 6.700 nel 1997; 4.889 nel 1998; 1.038 nel 1999; 548 nel 2000).

Le imposte indirette includono i proventi speciali. L'IVA esclude il gettito di pertinenza della UE, classificato tra le entrate extratributarie con gli altri prelievi della UE (principalmente dazi della tariffa doganale comune e prelievi agricoli comunitari). Include i rimborsi e, fino al 1995, la variazione della giacenza della contabilità speciale relativa agli scambi interni. Le tasse automobilistiche includono le relative addizionali, la soprattassa sui veicoli Diesel e quella sui veicoli azionati a gas metano o GPL. Dal 1996 il gettito delle imposte di fabbricazione sugli oli minerali non include la compartecipazione delle Regioni a statuto ordinario all'accisa sulla benzina. Le altre imposte di fabbricazione comprendono quelle su spiriti, birra, zucchero, GPL, metano, energia elettrica e le relative addizionali (sia per la parte registrata nel bilancio dello Stato tra gli introiti extratributari fino al 1996, sia per quella residua giacente in Tesoreria).

Con riguardo al comparto non tributario, sono escluse le entrate per accensione di prestiti, i dietimi di interessi relativi alle sottoscrizioni di titoli di Stato, gli interessi pagati dalla Banca d'Italia al Tesoro relativi al conto "Disponibilità del Tesoro" e al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, nonché le retrocessioni degli interessi percepiti dalla Banca d'Italia sui titoli di Stato detenuti. Sono enucleati i prelievi tributari di pertinenza della UE e i versamenti del settore previdenziale che sono costituiti dalla somma dei contributi sociali e dei trasferimenti da enti previdenziali. Gli altri introiti includono: la vendita di beni e servizi, i redditi da capitale, le rimanenti poste correttive e compensative delle spese, i trasferimenti (esclusi quelli da enti previdenziali), gli altri incassi correnti e gli incassi di capitale, i proventi delle dismissioni; nel 2000 sono inclusi i proventi delle licenze UMTS (23.040 miliardi).

Tav. aC7

Bilancio di cassa dello Stato

La tavola contiene elaborazioni effettuate sui dati concernenti il bilancio dello Stato (gestione di cassa) contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese*

e nel *Rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato*. Dal 1993 sono attribuiti direttamente alla gestione del bilancio dello Stato gli oneri per i debiti delle ex aziende autonome a esso ascrivibili. Sono escluse le partite contabili che trovano compensazione in movimenti della gestione di tesoreria, le accensioni e i rimborsi dei prestiti, e quelle regolazioni debitorie che si riferiscono a enti del settore statale o si traducono in meri giri contabili tra bilancio e tesoreria statale. Le entrate sono definite secondo la metodologia seguita nella tav. aC6. Tra le spese, si tiene conto, per la parte di pertinenza, delle correzioni citate per le entrate. L'indebitamento netto è la variazione della situazione finanziaria, cioè la differenza tra i nuovi debiti misurati dal fabbisogno, da un lato, e le concessioni nette di crediti e le partecipazioni azionarie, dall'altro. I crediti e le partecipazioni includono l'utilizzo delle somme destinate all'ammortamento dei titoli di Stato. Per le spese, la tavola presenta un salto di serie nel 1999 in seguito all'adozione, dal 2000, del nuovo schema di classificazione dei capitoli del bilancio. Solo per il 1999 sono disponibili dati elaborati sia secondo la vecchia classificazione, sia secondo la nuova.

Tav. aC8

Bilancio di competenza dello Stato

La tavola contiene elaborazioni effettuate sui dati concernenti il bilancio dello Stato (gestione di competenza) contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese* e nel *Rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato*. I dati esposti sono al netto delle partite contabili e di quelle regolazioni debitorie che si riferiscono a enti del settore statale o si traducono in meri giri contabili tra bilancio e tesoreria statale. I crediti e le partecipazioni includono l'utilizzo delle somme destinate all'ammortamento dei titoli di Stato. Per le spese, la tavola presenta un salto di serie nel 1999 in seguito all'adozione, dal 2000, del nuovo schema di classificazione dei capitoli del bilancio. Solo per il 1999 sono disponibili dati elaborati sia secondo la vecchia classificazione, sia secondo la nuova.

Tav. aC9

Residui del bilancio dello Stato

La tavola riporta elaborazioni effettuate sui dati contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese* e nel *Rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato*. Come nelle precedenti tavole sul bilancio dello Stato, sono escluse quelle regolazioni debitorie che si riferiscono a enti del settore statale o si traducono in meri giri contabili tra bilancio e tesoreria statale. Gli importi relativi all'ultimo anno sono forniti dalla Ragioneria generale dello Stato; essi tengono conto solo parzialmente degli effetti delle regole di perenzione amministrativa (che stabiliscono limiti temporali al mantenimento in bilancio dei residui passivi), delle economie di gestione e dei riaccertamenti.

Tav. aC10

Operazioni della Cassa depositi e prestiti

La tavola riassume i risultati di elaborazioni sui bilanci delle diverse sezioni della Cassa DD.PP. I dati sulle entrate e sulle spese di parte corrente e in conto capitale sono di fonte Istat. L'ammontare del risparmio postale è rilevato dalle statistiche postali (include, per i libretti postali, la capitalizzazione degli interessi); i conti correnti postali sono considerati al netto dei conti correnti "di servizio" e dei versamenti della tesoreria statale ai Comuni e alle Province che rimangono in giacenza presso le Poste. Le obbligazioni emesse dalla Cassa riguardano il consolidamento dei debiti di imprese pubbliche. Gli impieghi bancari sono, in

gran parte, prestiti in valuta contratti dalla Cassa per provvedere al pagamento dei crediti vantati da controparti estere nei confronti dell'Efim.

I mutui sono considerati al netto delle quote da somministrare e dei rimborsi effettivamente versati dai mutuatari (escluse, cioè, le restituzioni effettuate per loro conto dallo Stato). Le partecipazioni e i titoli non statali si riferiscono per la quasi totalità a banche con raccolta a medio e a lungo termine. I dati sui conti correnti con il Tesoro sono ricavati dal *Conto riassuntivo del Tesoro.* In particolare, il conto corrente intestato alla gestione dei conti correnti postali è al netto delle stesse poste detratte dalla voce conti correnti postali considerata nelle passività; gli altri conti correnti includono anche le contabilità speciali e sono al netto dei crediti di tesoreria intestati alla Cassa DD.PP. Le altre partite finanziarie includono anche eventuali discrepanze statistiche tra i dati delle diverse fonti.

Tav. aC11

Conto consolidato delle Amministrazioni centrali

La tavola riproduce il conto elaborato dall'Istat, riportato nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese*, per il sottosettore delle Amministrazioni centrali, composto da Stato, Cassa DD.PP., Agenzia per il Mezzogiorno (soppressa nel 1993), Anas e gestione delle ex Foreste demaniali e altri enti centrali. I dati sono elaborati in base al nuovo Sistema europeo dei conti (SEC95).

Tav. aC12

Conto consolidato degli Enti di previdenza

La tavola riporta elaborazioni su dati dell'Istat, contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese.* I dati sono elaborati in base al nuovo Sistema europeo dei conti nazionali (SEC95). I trasferimenti correnti comprendono i movimenti fra INPS e Stato concernenti le quote fiscalizzate dei contributi di malattia, le quali sono nulle a partire dal 1995.

Tav. aC13

Conto consolidato delle Amministrazioni locali

La tavola riproduce il conto elaborato dall'Istat, riportato nella *Relazione generale sulla situazione economica del Paese*, per il sottosettore delle Amministrazioni locali, composto da Enti territoriali (Regioni, Province e Comuni), Enti sanitari ed Enti locali economici, assistenziali e culturali. I dati sono elaborati in base al nuovo Sistema europeo dei conti (SEC95).

Tav. aC14

Finanziamenti alle Amministrazioni locali

La tavola riporta il ricorso al credito da parte delle Amministrazioni locali al netto dei finanziamenti erogati dallo Stato. A differenza dei dati riportati nella tav. aC2, in questo totale i dati non sono consolidati. Il finanziamento presso la Cassa DD.PP. è desunto dai bilanci dell'ente e coincide con quello riportato nella tav. aC10. L'importo non tiene conto dei rimborsi effettuati con onere a carico dello Stato. Il finanziamento presso le banche è tratto dalla

Matrice dei conti; fino al 1994 i dati sono riferiti a un campione di intermediari, successivamente la rilevazione è estesa a tutte le banche. I dati relativi all'indebitamento nei confronti degli istituti di assicurazione e di previdenza sono forniti da tali istituti; i dati per gli anni più recenti sono parzialmente stimati. A partire dalla Relazione sul 2000 sono considerati impieghi bancari in favore delle Amministrazioni locali quelli al cui rimborso è tenuto un ente appartenente a tale comparto; in precedenza, per la determinazione degli impieghi in favore delle Amministrazioni locali, si faceva riferimento al sottosettore di appartenenza dell'ente che beneficia dei fondi erogati.

D – LA POLITICA MONETARIA E I MERCATI MONETARI E FINANZIARI

Tavv. D1, aD5 e aD7

Attività finanziarie

Le voci delle tavole sono riferite ai soggetti residenti in Italia che appartengono al "settore detentore delle attività finanziarie". Per una descrizione della metodologia utilizzata cfr. *Aggregati monetari e creditizi dell'area dell'euro: le componenti italiane, Supplementi al Bollettino Statistico: Note metodologiche e informazioni statistiche,* n. 33, 12 giugno 2000.

Il "totale delle attività monetarie" include la circolazione, i depositi in conto corrente, i depositi con durata prestabilita fino a 2 anni, i depositi rimborsabili con preavviso fino a 3 mesi, i pronti contro termine, le quote di fondi comuni monetari/titoli di mercato monetario e le obbligazioni con scadenza fino a 2 anni.

Gli "altri depositi" sono costituiti dai depositi con durata prestabilita oltre i 2 anni, dai depositi rimborsabili con preavviso oltre i 3 mesi e dai Buoni postali fruttiferi a termine, le cui consistenze sono rilevate in base al valore di emissione.

I "titoli di Stato" includono CCT, BTP, CTZ, CTE e altri titoli di Stato a medio e a lungo termine al valore nominale. La voce si riferisce al portafoglio definitivo: sono esclusi i titoli acquistati pronti contro termine; sono inclusi i titoli venduti pronti contro termine.

Le "altre attività finanziarie" includono i depositi cauzionali di imprese; le "altre attività finanziarie nel portafoglio di fondi comuni non monetari" comprendono le azioni emesse da residenti in Italia.

Credito

Le voci delle tavole si riferiscono agli "altri residenti" e alle "Amministrazioni pubbliche", che hanno sostituito rispettivamente il "settore non statale" e il "settore statale" alla base dello schema statistico utilizzato fino al dicembre 1998 (cfr. *Aggregati monetari e creditizi dell'area dell'euro: le componenti italiane, Supplementi al Bollettino Statistico: Note metodologiche e informazioni statistiche,* n. 33, 12 giugno 2000; cfr. anche le voci: *Credito totale, Credito totale interno* e *Finanziamenti agli "altri residenti" italiani* nella sezione *Glossario* dell'Appendice).

Le "obbligazioni collocate sull'interno" sono quelle emesse da "altri residenti", da cui sono detratti gli ammontari detenuti da residenti in altri paesi dell'area dell'euro e nel resto del mondo.

I "finanziamenti esteri" includono i prestiti erogati e le obbligazioni sottoscritte da residenti in altri paesi dell'area dell'euro e nel resto del mondo, a favore di "altri residenti" italiani.

Il “debito delle Amministrazioni pubbliche” è al valore nominale e viene calcolato, secondo la definizione della UE, al lordo delle attività del Tesoro nei confronti della Banca d’Italia (giacenze sul Conto disponibilità, sul Fondo ammortamento e su altri conti minori) dal dicembre 1998, e della Banca d’Italia-UIC precedentemente.

Tav. D3

Saldi finanziari corretti per l’inflazione

In periodi di inflazione l’interpretazione dei comportamenti degli agenti richiede di tener conto delle perdite di potere d’acquisto, per i detentori di attività finanziarie nette, derivanti dai mutamenti dei prezzi. La variazione nelle attività finanziarie nette può essere espressa come:

$$W_t - W_{t-1} = p_t\left(\frac{W_t}{p_t^*} - \frac{W_{t-1}}{p_{t-1}^*}\right) + x_t$$

dove W_t sono le attività finanziarie nette alla fine del periodo t, p_t è il deflatore implicito della domanda interna al netto delle scorte, relativo al periodo t, p_t^* è l’indice dei prezzi alla fine del periodo t. Il primo termine a destra del segno di uguaglianza esprime i guadagni (le perdite) derivanti da variazioni nelle quantità detenute e nei prezzi delle attività finanziarie nette rispetto all’indice generale dei prezzi; il secondo termine (x_t) riflette i guadagni (le perdite) in conto capitale dovuti alle variazioni nel livello generale dei prezzi. Risolvendo l’espressione precedente, la correzione da applicare ai saldi finanziari tradizionali risulta pertanto pari a:

$$x_t = W_t\left(\frac{p_t^* - p_t}{p_t^*}\right) + W_{t-1}\left(\frac{p_t - p_{t-1}^*}{p_{t-1}^*}\right)$$

La correzione viene calcolata con cadenza trimestrale. L’indice dei prezzi di fine trimestre viene approssimato come media del valore dei deflatori dei trimestri precedente e successivo. La correzione annuale è ottenuta come somma delle correzioni trimestrali.

Tavv. D3, D4, D7, aD33–aD40

Attività e passività finanziarie del Paese

A partire dalla Relazione sul 1998 i Conti finanziari vengono presentati secondo lo schema di classificazione dei settori istituzionali e degli strumenti finanziari contenuto nel Sistema europeo dei conti (SEC95). Le principali differenze rispetto al precedente schema sono descritte nell’Appendice alla Relazione sull’anno 1999 (cfr. la nota alle tavv. D3, D4, D6, aD35-aD40 nella sezione *Note metodologiche*).

Il contenuto dei nuovi settori istituzionali è stato individuato di concerto con l’Istat (cfr. la voce *Settori Istituzionali* nella sezione *Glossario* dell’Appendice). Le segnalazioni bancarie recepiscono i nuovi settori dal giugno 1998. La riorganizzazione degli strumenti finanziari risponde a due esigenze principali: *a)* il soddisfacimento dei requisiti del SEC95; *b)* l’enucleazione, ove possibile, di informazioni sul settore di contropartita (principio del *from whom to whom*).

Sono stati riorganizzati tre grandi blocchi di informazioni statistiche elementari: *a)* le statistiche sulle transazioni finanziarie con il Resto del mondo; *b)* le statistiche sulle imprese, che ora incorporano i dati dell’Archivio Cerved sui bilanci delle società di capitali ai fini della stima delle azioni e partecipazioni e dei crediti commerciali. Alcune di queste statistiche sono ancora in via di assestamento: i dati incorporano pertanto una componente di stima più ampia che negli anni passati.

È stato completato il progetto di adeguamento dei Conti finanziari alla metodologia prevista dal SEC95. Rispetto alla Relazione sul 1999, le principali aree interessate dalle innovazioni sono: contratti derivati; crediti per sfasamenti tra cassa e competenza; adozione del valore di mercato per le consistenze dei titoli a reddito fisso e delle azioni non quotate; stima dei crediti commerciali.

a) Cenni metodologici

I settori non sono consolidati al loro interno, ossia le transazioni finanziarie interne al settore compaiono sia all'attivo sia al passivo del settore stesso.

La voce "riserve tecniche di assicurazione" comprende le riserve delle Imprese di assicurazione e i fondi di quiescenza; non vengono incluse le riserve degli Enti di previdenza. Tra i CCT vengono inclusi CCT a cedola variabile, Certificati ordinari, CTR, CTS, CTO e CTE.

Il criterio di valutazione dei flussi è quello dei prezzi ai quali sono avvenute le transazioni; le eccezioni sono costituite dalle riserve tecniche di assicurazione e dalle azioni non quotate e altre partecipazioni, derivate da valori di bilancio.

Al fine del calcolo delle emissioni nette di Buoni ordinari del Tesoro, le emissioni lorde di BOT, in passato registrate al valore nominale, sono ora contabilizzate al prezzo di aggiudicazione.

Le consistenze sono valutate ai prezzi di mercato correnti alla fine del periodo di riferimento. Rispetto ai dati pubblicati nella Relazione sul 1999 ciò ha comportato revisioni nei titoli a breve e a medio e lungo termine e nelle azioni non quotate emessi da residenti, in passato registrati, rispettivamente, al valore nominale e al valore di bilancio. La registrazione al valore di mercato è inoltre adottata per gli strumenti derivati, introdotti nei Conti finanziari dal SEC95.

Per le principali tipologie di titoli di Stato, il valore di mercato secco è stato ottenuto integrando le informazioni sulle singole emissioni al valore nominale con le osservazioni di prezzo giornaliere rilevate per i titoli trattati sul Mercato telematico per la negoziazione delle obbligazioni e dei titoli di Stato quotati (MOT).

La valutazione delle azioni e delle altre partecipazioni emesse da società non quotate è stata effettuata con riferimento ai prezzi medi di borsa di società quotate appartenenti al medesimo settore, applicando coefficienti di rivalutazione ottenuti rapportando la capitalizzazione di borsa al patrimonio netto di bilancio. Al fine di ovviare alla scarsa rappresentatività delle società quotate rispetto all'universo delle società di capitali italiane, la valutazione ai prezzi di mercato è stata applicata alle sole società con dimensione comparabile a quella delle società quotate e limitatamente alle branche di attività con un numero sufficiente di società quotate. Per le rimanenti società è stata conservata la valutazione in base al patrimonio netto di bilancio.

È stata rivista secondo criteri analoghi, coerenti con le raccomandazioni del SEC95, anche la metodologia di valutazione delle consistenze di azioni emesse da banche e imprese di assicurazione non quotate.

Dal lato delle attività, le stime delle consistenze di azioni e partecipazioni emesse da residenti, detenute dalle Amministrazioni centrali, dalle Società non finanziarie, dalle Istituzioni finanziarie monetarie e dagli Altri intermediari finanziari, sono state riviste coerentemente con i nuovi criteri di valutazione del passivo.

Per le azioni e le partecipazioni all'attivo e al passivo delle Società non finanziarie e degli intermediari finanziari non bancari, la disponibilità di dati di bilancio riferiti all'universo delle società di capitali, raccolti ed elaborati dalla Cerved, ha inoltre fornito l'occasione per abbandonare le stime campionarie utilizzate in precedenza. Dal confronto con i nuovi dati è emerso che queste ultime, pur contemplando procedure di stratificazione

del campione al fine di contenere possibili distorsioni, tendevano a sopravvalutare il patrimonio netto delle società per effetto del maggior peso nel campione, rispetto alla popolazione di riferimento, delle imprese con età elevata.

Nei Conti finanziari, in passato compilati sostanzialmente per cassa, l'introduzione del principio della competenza si è riflessa, da un lato, sulla registrazione degli interessi, che sono ora contabilizzati nel momento della loro maturazione sotto forma di reinvestimento nello strumento finanziario che li ha generati; dall'altro, ha comportato l'alimentazione della sottovoce "Altri" dello strumento "Altri conti attivi e passivi", che incorpora le rimanenti poste di sfasamento tra flussi di competenza e flussi di cassa, principalmente relative a imposte, contributi e prestazioni sociali.

Per il calcolo degli interessi di competenza viene adottato il criterio del debitore, in base al quale il rendimento rilevante è quello all'emissione. La stima dei ratei d'interesse è stata effettuata per i depositi e gli impieghi bancari, i titoli di Stato e quelli emessi dagli altri settori interni e dai non residenti; nel nuovo schema, gli importi relativi a tali strumenti comprendono pertanto l'ammontare degli interessi maturato ma non ancora corrisposto al termine del periodo di riferimento. Nel caso dei titoli, la registrazione per competenza si applica sia alle cedole in corso di maturazione, sia agli sconti all'emissione.

In passato le poste dei Conti finanziari relative a depositi e impieghi bancari si riferivano a un campione che copriva circa il 92 per cento del totale dei depositi. Essendo attualmente disponibili statistiche bancarie trimestrali riferite all'universo delle banche residenti e con una spaccatura dettagliata per settore di contropartita (cfr. *L'armonizzazione delle statistiche bancarie europee e i riflessi sull'Italia, Supplementi al Bollettino Statistico: Note metodologiche e informazioni statistiche*, n. 11, 16 febbraio 2000, a cura di R. De Bonis e F. Farabullini), gli aggregati su depositi e crediti bancari sono stati riportati all'universo utilizzando le nuove informazioni, integrate da stime per il periodo dal primo trimestre 1995 al secondo trimestre 1997, non coperto dalle nuove statistiche.

La rilevazione dei crediti commerciali, prima limitata ai rapporti con i non residenti, è stata estesa ai crediti interni al settore delle Società non finanziarie e fra queste e le famiglie produttrici. Nel calcolo degli aggregati, basati sui dati desunti dall'Archivio Cerved sui bilanci delle società di capitali, non sono incluse le quasi società non finanziarie. Per il futuro sono possibili revisioni delle attuali stime, anche al fine di tener conto di ulteriori evidenze sul fenomeno, quali quelle risultanti dalle indagini campionarie sulle imprese svolte dalla Banca d'Italia. Poiché i nuovi crediti commerciali sono per la quasi totalità interni al settore delle Società non finanziarie, l'impatto sul saldo del settore risulta di ammontare contenuto.

Le consistenze di quote di fondi comuni italiani in precedenza attribuite interamente al settore delle Famiglie, dedotta la parte detenuta da non residenti, sono ora ripartite tra i settori sulla base delle informazioni di vigilanza prodotte dalle società di gestione dei fondi. Le emissioni nette di quote di fondi comuni comprendono ora anche i redditi da capitale conseguiti, che si considerano attribuiti ai soci e simultaneamente reinvestiti nel fondo. I fondi comuni monetari sono stati separati dai restanti fondi comuni per confluire nel settore delle Istituzioni finanziarie monetarie, in conformità con le definizioni del SEC95.

Le anticipazioni ex DM 27.9.1974 compaiono sia all'attivo sia al passivo delle Istituzioni finanziarie monetarie (cfr. tav. aD6) e confluiscono nei crediti a medio e a lungo termine.

I dati relativi alle variazioni delle attività e passività in valuta (inclusi i crediti a residenti) delle Istituzioni finanziarie monetarie sono corretti per tener conto delle variazioni del tasso di cambio.

I dati di flusso relativi alle attività e passività del settore Resto del mondo derivano principalmente da informazioni elaborate dall'UIC e basate, dal 1991, sulla Comunicazio-

ne valutaria statistica, entrata in vigore nel dicembre dell'anno precedente. I dati sulle consistenze sono stimati cumulando i flussi con lo stock di attività e passività del Resto del mondo del 1988 e tenendo conto delle variazioni di valore derivanti dagli andamenti dei corsi dei titoli e delle azioni e dai movimenti dei cambi.

b) Fonti

Le principali fonti informative utilizzate sono le seguenti: Matrice dei conti e altre segnalazioni di vigilanza; Matrice valutaria; Comunicazione valutaria statistica; Centrale dei rischi; Centrale dei bilanci; Sistema informativo fondi di investimento aperti; Archivio Cerved; Rendiconto generale dello Stato; Relazione generale sulla situazione economica del Paese; Conto riassuntivo del Tesoro; Conto consolidato delle Amministrazioni locali; Bilancio della Banca d'Italia; Bilancio degli Enti di previdenza; Bilancio della Cassa DD.PP.; Informazioni Isvap.

c) Raffronti con altre informazioni pubblicate nella Relazione

Con riferimento alle tavv. B27, B31, B32, aB51, aB64, aB65, aB66, aB67, aB68, aB69 (Bilancia dei pagamenti) le principali differenze sono le seguenti:

a) le fonti utilizzate per le operazioni con l'estero delle banche sono la Matrice valutaria e la Comunicazione valutaria statistica per le tavole sulla bilancia dei pagamenti, la Matrice dei conti e altre segnalazioni per i Conti finanziari;

b) i dati relativi alla banca centrale sono costruiti a partire dal bilancio della Banca d'Italia, e differiscono da quelli presentati nella tav. aB68 a causa di diversi criteri di valutazione.

Rispetto alle tavv. aD25 e aD26 (Mercato finanziario), si rilevano le seguenti principali differenze:

a) i BTP e i restanti titoli di Stato, nonché i Prestiti della Repubblica emessi all'estero sotto forma di obbligazioni, le obbligazioni Crediop per conto del Tesoro e le obbligazioni delle Ferrovie con onere di rimborso a carico del Tesoro, sono inclusi negli altri titoli a medio e a lungo termine emessi dalle Amministrazioni centrali;

b) nei titoli a medio e a lungo termine emessi dalle imprese sono comprese le emissioni sull'euromercato;

c) i titoli a medio e a lungo termine delle banche comprendono le obbligazioni emesse all'estero.

Tav. D5

Composizione delle attività finanziarie delle famiglie

Le informazioni provengono da elaborazioni effettuate sulla base dei dati diffusi dall'Eurostat per i paesi dell'euro e per il Regno Unito; i dati rispondono ai requisiti del SEC95. Si riferiscono alle pubblicazioni nazionali per gli Stati Uniti e il Giappone. I dati per il Giappone si riferiscono all'anno fiscale.

Nonostante la maggiore comparabilità dovuta all'adozione del SEC95 permangono ancora differenze nelle statistiche dei vari paesi, dovute in particolare al metodo di valutazione adottato nei singoli paesi per le azioni di società non quotate.

Tav. D6

Diversificazione del portafoglio delle famiglie italiane

I dati sono tratti dall'Indagine sui bilanci delle famiglie nel 1998, che ha riguardato 7.147 famiglie estratte dalle liste anagrafiche di 318 comuni e composte di 20.901 indivi-

dui. A ciascuna famiglia viene attribuito un peso inversamente proporzionale alla sua probabilità di inclusione nel campione. La sezione dell'Indagine utilizzata nei calcoli presentati nella tavola rileva le informazioni sulle forme di risparmio detenute dalle famiglie, distinguendo tra le seguenti attività finanziarie: depositi bancari, certificati di deposito e pronti contro termine; conti correnti, libretti di deposito postale e Buoni postali fruttiferi; titoli di Stato italiani; obbligazioni e quote di fondi comuni italiani; azioni e partecipazioni italiane; gestioni patrimoniali; titoli esteri; prestiti a cooperative.

Tavv. D8-D12, D14, Figg. D9, D10, D14 e Tavv. aD8-aD10

Situazione riassuntiva dei conti delle banche e dei fondi comuni monetari: statistiche armonizzate del SEBC

I dati delle banche si riferiscono all'intero sistema creditizio italiano. Gli aggregati sono coerenti con quelli adottati dal SEBC per l'area dell'euro. Le statistiche armonizzate secondo i criteri del SEBC sono state prodotte dalle banche dal giugno del 1998; per il periodo precedente contengono una componente stimata, ottenuta sulla base delle evidenze disponibili nella Matrice dei conti e nella Matrice valutaria.

Le voci in euro e nelle denominazioni nazionali dell'euro includono, sulla base di valori stimati, le valute dell'area anche prima del gennaio 1999, data di effettiva introduzione dell'euro. Dal gennaio 2001 gli altri paesi dell'area dell'euro includono anche la Grecia; le denominazioni nazionali dell'euro includono anche la dracma.

Tutti i dati si riferiscono alla situazione contabile di fine periodo. I tassi di crescita a 12 mesi sono calcolati mediante la formula seguente (cfr. anche le Note tecniche relative alla tavola 2.4 in*:* Banca centrale europea, *Bollettino mensile*):

$$g_t = \left[\left(X_t * X_{t-1} * X_{t-2} * X_{t-3} * X_{t-4} * X_{t-5} * X_{t-6} * X_{t-7} * X_{t-8} * X_{t-9} * X_{t-10} * X_{t-11}\right) - 1\right] * 100.$$

Dove X_t è il tasso di variazione nel mese *t*, definito come $X_t = \left(F_t / L_{t-1} + 1\right)$, F_t è il flusso nel mese *t*, e L_t è il livello delle consistenze alla fine del mese *t*. Il flusso F_t è ottenuto come:

$$F_t = L_t - L_{t-1} + A_t$$

La serie A_t introduce un fattore di correzione che tiene conto dei cambiamenti dovuti a riclassificazioni, variazioni del cambio, aggiustamenti di valore e altre variazioni diverse da quelle originate da transazioni.

I tassi di crescita trimestrali sono ottenuti mediante la formula:

$$g_t = \left[\left(X_t^d * X_{t-1}^d * X_{t-2}^d\right)^4 - 1\right] * 100.$$

Dove X_t^d è calcolato in maniera analoga a X_t utilizzando la serie L_t al netto della componente stagionale.

I fondi comuni monetari emettono passività altamente sostituibili ai depositi bancari. Per una definizione esaustiva si veda l'Allegato 1 (paragrafo I, punti 1, 5 e 6) del Regolamento della Banca centrale europea del 1° dicembre 1998, relativo al bilancio consolidato del settore delle Istituzioni finanziarie monetarie (BCE/1998/16). L'attività dei fondi monetari ha impatto soltanto su due voci: la raccolta di quote da parte dei fondi e il totale dei titoli detenuti dalle Istituzioni finanziarie monetarie, comprensivo del portafoglio dei fondi.

I titoli quotati detenuti nel portafoglio non immobilizzato sono segnalati al valore corrente alla data di riferimento della segnalazione; gli altri titoli di proprietà sono indicati

al valore contabile. Le partecipazioni sono al lordo dei corrispondenti fondi di svalutazione. La voce immobilizzazioni è composta da mobili, immobili, immobilizzazioni in leasing finanziario in attesa di locazione e immobilizzazioni immateriali. Dal dicembre 2000 le obbligazioni comprendono i *reverse convertible*. La voce capitale e riserve è composta dal capitale sociale, dalle riserve, dal fondo rischi bancari generali e dal saldo tra utili e perdite risultante dagli esercizi precedenti.

Gli "altri settori" sono composti da famiglie, imprese e società finanziarie e assicurative. Le "altre Amministrazioni pubbliche" sono costituite da enti locali e di previdenza. Le statistiche adottano la nuova settorizzazione del Sistema europeo dei conti (SEC95). I prestiti alle Amministrazioni pubbliche sono redatti secondo il criterio del debitore principale.

Nelle tavole D10 e D12, i prestiti non includono le sofferenze, le operazioni pronti contro termine attive, i prestiti subordinati, le somme depositate dalle banche su conti facenti capo al Ministero del Tesoro e alla Cassa depositi e prestiti e altre voci di minore entità (cfr. *L'armonizzazione delle statistiche bancarie europee e i riflessi sull'Italia, Supplementi al Bollettino Statistico: Note metodologiche e informazioni statistiche*, n. 11, 16 febbraio 2000, a cura di R. De Bonis e F. Farabullini e il riquadro: *La riforma delle statistiche bancarie* in *Bollettino Economico* n. 36, 2001).

Tav. D10, Figg. D11-D13, D15, Tavv. aD29, aD31 e aD32

Tassi d'interesse bancari e di mercato monetario

I tassi pubblicati nelle tavole e utilizzati nelle figure, con l'eccezione del *prime rate* dell'ABI, dei tassi del MID, di quelli sui titoli pubblici e di alcuni altri la cui fonte viene esplicitamente menzionata, sono di fonte Banca d'Italia. In particolare, essi sono tratti dalle segnalazioni decadali o dalla Centrale dei rischi, e si riferiscono a operazioni in lire fino al 1998, in euro e nelle denominazioni nazionali dell'euro per i periodi successivi.

I valori mensili dei tassi tratti dalle segnalazioni decadali sono ottenuti come medie centrate sul mese, assegnando peso pari a 1 alle decadi finali del mese precedente e del mese in corso e pari a 2 alla prima e alla seconda decade del mese in corso. Fanno eccezione i tassi sulle obbligazioni e quelli sulle erogazioni di prestiti a medio e a lungo termine, per i quali la rilevazione si riferisce all'intero mese. Fino alla fine del 1994 i tassi rilevati nelle segnalazioni decadali erano relativi a un campione di 73 banche. Dal gennaio del 1995 queste segnalazioni sono state oggetto di una riforma che le ha estese anche alle banche con raccolta a medio e a lungo termine. A dicembre 2000 il campione decadale è formato da 108 banche, che rappresentano l'83 per cento dei prestiti dell'intero sistema creditizio italiano.

Il "tasso minimo sui prestiti" è definito come il tasso applicato al primo decile della distribuzione dei prestiti a breve termine alle imprese, ordinati in funzione crescente del tasso. Per i periodi anteriori a gennaio 1995 esso è parzialmente stimato. Il "tasso medio sui prestiti a breve termine" è quello applicato all'intera distribuzione. Tale tasso è ottenuto come media ponderata di quelli sulle singole posizioni, utilizzando come peso i relativi saldi contabili; dal calcolo del tasso è esclusa la commissione di massimo scoperto. Fino al 1994, il "tasso sui prestiti a medio e a lungo termine", sia totale sia fisso, applicato dalle banche con raccolta a medio e a lungo termine, incluse le sezioni di credito speciale, è la media trimestrale dei rendimenti sulle erogazioni non agevolate. Successivamente le informazioni per il tasso sui prestiti a medio e a lungo termine sono disponibili dalle segnalazioni decadali, separatamente per i prestiti alle famiglie consumatrici e alle imprese. Fino al 1994, il "tasso sulle obbligazioni" è calcolato sulla base delle segnalazioni di un campione di banche con raccolta a medio e a lungo termine; successivamente è tratto dalle segnalazioni decadali.

Il "tasso massimo sui depositi" è definito come il rendimento corrisposto all'ultimo decile dei depositi ordinati in funzione crescente di tasso; per i periodi anteriori al gennaio

1995 esso è parzialmente stimato. Per il "tasso medio sui depositi" (sui conti correnti, i depositi a risparmio e i CD) si è proceduto per i periodi anteriori al 1995 a una stima per tener conto delle emissioni di CD da parte delle banche con raccolta a medio e a lungo termine. Esso è ottenuto come media ponderata dei tassi sulle singole posizioni, utilizzando come peso i relativi saldi contabili. I "tassi sui CD" sono quelli nominali annui (capitalizzazione semplice) sui CD delle varie scadenze; quelli sui CD a sei mesi di fonte decadale sono i tassi in vigore alla fine della decade, ponderati con le emissioni effettuate nella decade: fino alla fine del 1994 si riferiscono alle emissioni a sei mesi; successivamente sono i tassi all'emissione dei CD con durata inferiore o pari a sei mesi. Il "tasso interbancario" è il tasso massimo applicato ai depositi liberi di istituzioni creditizie residenti con saldi contabili passivi di importo superiore a 1 miliardo di lire.

I tassi d'interesse di fonte Centrale dei rischi sono calcolati sulla base delle informazioni inviate con periodicità trimestrale da due campioni di banche, la cui numerosità alla fine del 2000 era pari rispettivamente a 68 per i tassi sui prestiti e a 57 per quelli sui depositi. Fino al dicembre del 1994 i tassi d'interesse non includevano quelli relativi alle operazioni delle sezioni di credito speciale delle banche segnalanti.

I tassi d'interesse sui prestiti sono relativi ai finanziamenti a clienti con esposizione complessiva verso il sistema bancario superiore a 80 milioni di lire fino al dicembre 1994 e a 150 milioni nei periodi successivi. In seguito alla riforma delle segnalazioni alla Centrale dei rischi (cfr. *Bollettino Statistico* n. 28, 1997) i dati relativi al 1997 possono presentare alcune discontinuità con il passato.

Quando non indicato altrimenti, i tassi sui depositi sono al lordo della ritenuta fiscale. Dal 21 giugno 1996 le aliquote fiscali sono pari al 27 per cento per i depositi in conto corrente e a risparmio, nonché per le nuove emissioni di CD; l'aliquota per le obbligazioni è pari, dal 1984, al 12,5 per cento. Dal 3 ottobre 1991 al 20 giugno 1996 l'aliquota sui CD con scadenza fissa fino a 12 mesi era pari al 30 per cento. Dal 1º ottobre 1983 al 20 giugno 1996 l'aliquota sui CD con scadenza superiore a 12 e inferiore a 18 mesi era pari al 25 per cento. L'aliquota sui CD con vincolo di scadenza non inferiore ai 18 mesi era pari, dal 1984 al 20 giugno 1996, al 12,5 per cento.

Per la definizione dei settori cfr. anche la nota alla Tav. D8.

I valori del *prime rate* sono rilevati dall'ABI per i crediti in bianco utilizzati in conto corrente da clientela di prim'ordine. Al tasso base indicato va sommata la commissione di massimo scoperto, pari a un ottavo di punto percentuale a trimestre.

I tassi overnight e sui depositi interbancari a 1, 3, 6 e 12 mesi, rilevati giornalmente sul MID, sono tassi medi ponderati lettera-denaro.

Il rendimento medio sui BOT è la media ponderata dei tassi di aggiudicazione alle aste di emissione dei buoni a 3, 6 e 12 mesi e di quelli con durata diversa (emissioni iniziate a ottobre 2000). Per i BOT a 3, 6 e 12 mesi viene effettuata una sola asta al mese rispettivamente da gennaio, aprile e ottobre del 1998.

Dal 1° gennaio 1999, per il calcolo dei rendimenti viene utilizzato l'anno commerciale (360 giorni) al posto dell'anno civile (365 giorni).

Le formule utilizzate sono le seguenti:

$$Rs = (100/P - 1) * (A/GG) * 100$$

$$Rc = \left[(100/P)^{(A/GG)} - 1 \right] * 100$$

dove:

P è il prezzo medio di aggiudicazione;

A è la durata dell'anno in giorni (A=360 dal 1° gennaio 1999);

GG è la scadenza in giorni;

Rs è il rendimento semplice;

Rc è il rendimento composto.

Tavv. D11 e D12 (cfr. la nota alla Tav. D8)

Tav. D13

Credito al consumo, factoring e leasing

I tassi di crescita sono calcolati come variazione sui 12 mesi delle consistenze riportate nella situazione trimestrale dei conti, escludendo gli effetti delle operazioni di trasformazione di società finanziarie in banche. Le informazioni relative alle banche e alle società finanziarie sono tratte dalle segnalazioni statistiche di vigilanza; le società finanziarie considerate sono quelle iscritte all'elenco speciale di cui all'art. 107 del Testo unico in materia bancaria e creditizia, che esercitano (anche in forma non prevalente) l'attività di credito al consumo, factoring e leasing.

Credito al consumo e leasing – I crediti al consumo comprendono, oltre a quelli direttamente collegati con l'acquisto di beni di consumo, anche quelli relativi all'utilizzazione di carte di credito. Essi non includono i prestiti in sofferenza. I dati del credito al consumo delle banche sono tratti dalle segnalazioni statistiche alla Banca centrale europea. Il tasso di crescita per il 1998 è calcolato sull'aggregato utilizzato negli anni passati, che comprendeva i prestiti personali, i prestiti contro cessione di stipendio e gli utilizzi di carte di credito.

I crediti per locazione finanziaria sono composti da quelli impliciti per contratti attivi e non attivi, per canoni scaduti e da altri crediti connessi con l'attività di leasing. Per le banche l'aggregato è costituito dai crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario.

Factoring – I crediti per factoring sono composti dalle cessioni pro-soluto e pro-solvendo, dagli anticipi a titolo definitivo e per crediti futuri, dagli interessi sugli anticipi concessi ai cedenti e dai crediti assunti a un valore notevolmente inferiore a quello nominale, registrati per il corrispettivo effettivamente pagato; con l'eccezione di quest'ultima voce, l'aggregato è al valore nominale, al lordo dei rapporti passivi per factoring e non include i crediti in sofferenza. I dati sugli anticipi per factoring sono tratti dalla sezione "altre informazioni" delle segnalazioni di vigilanza. Per le banche l'aggregato crediti è costituito dalle cessioni al valore nominale.

Tav. D14 (cfr. la nota alla Tav. D8)

Tavv. D16, aD18 e aD19

Conti economici delle banche

I dati pubblicati in queste tavole si riferiscono all'intero sistema creditizio italiano.

Le poste di bilancio a cui sono rapportate le voci dei conti economici vengono calcolate come media di tredici dati mensili, attribuendo peso 1 al mese di dicembre dell'anno di

riferimento e a quello dell'anno precedente e peso 2 ai mesi intermedi; se l'informazione è basata su dati trimestrali, la media è calcolata su 5 trimestri, attribuendo peso 1 all'ultimo trimestre dell'anno e a quello dell'anno precedente e peso 2 ai trimestri intermedi. I fondi intermediati sono definiti come il totale generale dell'attivo al netto delle spese e delle perdite, delle partite viaggianti attive tra filiali e di quelle in corso di lavorazione o non imputabili a nessuna delle forme tecniche previste dalla Matrice dei conti. Detraendo dal totale dei fondi intermediati le poste che non generano interessi (quali mobili, immobili, cassa contante, altri valori a carico del cassiere, immobilizzazioni immateriali, effetti, altri titoli di credito e documenti), le sofferenze, le azioni e le partecipazioni si ottengono i fondi fruttiferi. Essi sono dati dalla somma dei depositi presso la Banca d'Italia, dei prestiti sull'interno non in sofferenza, dei titoli (escluse le azioni), dei rapporti attivi con istituzioni creditizie e delle attività verso non residenti. La raccolta è la somma dei depositi di clientela ordinaria e delle obbligazioni.

Gli interessi relativi ai prestiti non includono quelli maturati sulle sofferenze (inclusi tra i ricavi straordinari) e sulle attività con vincolo di subordinazione (inclusi negli interessi sui titoli), mentre comprendono quelli sulle posizioni in mora. I dati sugli interessi attivi e passivi comprendono le provvigioni sui rapporti di credito e di debito con la clientela ordinaria residente, con le istituzioni creditizie e con gli operatori non residenti; tali provvigioni concorrono infatti a formare, insieme con gli interessi, il ricavo o il costo delle operazioni di impiego o di raccolta. Il "saldo dei contratti di copertura" è dato dalla differenza tra i proventi e gli oneri relativi a operazioni fuori bilancio, aventi finalità di copertura, a fronte di attività e passività.

Gli altri ricavi netti comprendono il risultato dell'attività di negoziazione (titoli, valuta, altri valori e saldo tra proventi e oneri su contratti derivati non aventi finalità di copertura), i ricavi netti sui servizi, i proventi netti su altre attività di natura finanziaria e i proventi diversi. I ricavi netti su servizi sono dati dal saldo tra commissioni e provvigioni attive e passive sul collocamento, la custodia e l'amministrazione titoli, sulle gestioni patrimoniali e sulle operazioni di incasso e pagamento; comprendono anche i ricavi della gestione delle esattorie al netto del costo del personale addetto. I ricavi da attività di natura finanziaria includono, tra l'altro, gli interessi, i dividendi e gli altri proventi sulle azioni e sulle partecipazioni, le commissioni su crediti di firma e il risultato dell'attività di merchant banking. Dall'aggregato "altri ricavi netti" sono dedotti i recuperi di spesa relativi ai dipendenti delle banche segnalanti distaccati presso altri enti.

I costi operativi includono le spese per il personale bancario, gli ammortamenti ordinari, le spese gestionali, quelle per beneficenza e le imposte indirette. Le spese per il personale comprendono le competenze, gli oneri per il trattamento di fine rapporto e quelli previdenziali, le provvidenze varie e, dal 1997, gli oneri straordinari sostenuti per incentivare l'interruzione anticipata del rapporto di lavoro.

La voce "rettifiche e riprese di valore e accantonamenti" comprende le svalutazioni delle attività, le riprese di valore delle poste dell'attivo precedentemente svalutate, gli accantonamenti prudenziali ai fondi diversi da quelli "imposte e tasse", il saldo netto degli accantonamenti al fondo per rischi bancari generali, gli utili da realizzo di titoli immobilizzati, immobili, partecipazioni e altri beni, le sopravvenienze nette (per il 1999 includono le imposte differite). Le imposte includono l'IRAP (dal 1998) e l'Irpeg correnti e, dal 2000, anche i relativi oneri e proventi legati alla fiscalità anticipata e differita. Dal 1994 al 1997 è inclusa, ove iscritta nel conto economico, l'imposta patrimoniale straordinaria.

Il "margine d'interesse" è dato dalla somma del saldo tra interessi attivi e passivi e di quello tra proventi e oneri su contratti derivati di copertura. La somma del margine d'interesse e degli altri ricavi netti dà il "margine d'intermediazione". Deducendo da questo i costi operativi si ottiene il "risultato di gestione"; quest'ultima grandezza, ridotta delle "rettifiche e riprese di valore e accantonamenti", costituisce l'"utile lordo". L'"utile netto" risulta

dalla differenza tra l'utile lordo e le imposte. Dall'utile netto non sono dedotti gli accantonamenti a speciali riserve, tra cui quelli ex art. 7, comma 3 della L. 218/90 (cosiddetta legge Amato). I "dividendi distribuiti" sono rappresentati dagli utili destinati agli azionisti e ai partecipanti.

Il personale bancario è ottenuto sottraendo dal numero totale dei dipendenti gli addetti alle esattorie e quelli distaccati presso altri enti e sommando i dipendenti di altri enti distaccati presso le banche. Il numero medio dei dipendenti bancari è calcolato sulla base di dati trimestrali secondo la modalità di calcolo della media centrata descritta sopra.

Nella tavola D16, con l'eccezione delle informazioni riportate per memoria, i dati sono ottenuti considerando soltanto le banche che hanno prodotto nell'anno le segnalazioni di conto economico; nella stessa tavola le variazioni percentuali sono calcolate a campione omogeneo tra l'anno di riferimento e quello precedente. Nel calcolo del costo unitario del personale bancario sono esclusi gli oneri straordinari sostenuti per incentivare l'interruzione anticipata del rapporto di lavoro. I dati relativi ai costi operativi, al costo del personale bancario, al risultato di gestione e all'utile lordo del 1998 sono confrontabili solo parzialmente con quelli degli anni precedenti in seguito alla soppressione dei contributi al Servizio sanitario nazionale. I tassi di crescita del 1998 sono corretti sottraendo alle spese per il personale del 1997 un importo pari a 3.400 euro per dipendente. Per il 1999 e il 2000 le variazioni percentuali degli aggregati nei quali confluiscono i dividendi per partecipazioni in banche sono state corrette escludendo l'ammontare corrispondente per l'anno stesso e per quello precedente. La medesima correzione non è stata apportata alla variazione delle imposte e dell'utile netto. Le variazioni percentuali per il 2000 sono inoltre calcolate includendo la fiscalità differita e anticipata dell'anno fra le componenti straordinarie di reddito, al fine di garantire coerenza alle serie temporali.

I dati delle tavv. aD18 e aD19 escludono interamente le banche che non hanno inviato nell'anno le informazioni di conto economico.

Nella tavola aD18 i prestiti escludono quelli con vincolo di subordinazione, le somme depositate dalle banche su conti facenti capo al Ministero del Tesoro e alla Cassa depositi e prestiti e altre voci di minore entità. I depositi escludono le passività subordinate stipulate con forma tecnica diversa dalle obbligazioni (principalmente certificati di deposito subordinati), gli assegni circolari e altri finanziamenti ricevuti da clientela ordinaria in forme tecniche diverse da quelle tradizionali. Le obbligazioni escludono quelle aventi forma tecnica di prestiti subordinati e includono quelle detenute da non residenti. Le passività con residenti includono quelle subordinate. I rapporti con la Banca d'Italia e l'UIC includono le operazioni pronti contro termine. Le attività intercreditizie includono quelle con vincolo di subordinazione, escluse invece dal lato delle passività; ulteriori differenze tra il valore delle attività e delle passività intercreditizie sono dovute alle partite in corso di lavorazione.

Nella tavola aD19 la classificazione per categorie prevede lo spostamento di banche tra gruppi istituzionali nel caso di modifica della loro forma societaria.

Tavv. D19, D22 e aD21

Fondi comuni mobiliari di diritto italiano: portafoglio titoli e patrimonio netto

I dati si riferiscono agli OICVM aperti armonizzati di diritto italiano. Fino al 1998, la voce "Titoli di non residenti" contiene una stima dei titoli in valuta di residenti. Nelle "altre attività finanziarie" sono compresi i CD, le accettazioni bancarie e la carta commerciale. La differenza tra patrimonio netto e portafoglio totale è costituita da altri attivi netti (principalmente liquidità). Eventuali mancate quadrature sono dovute agli arrotondamenti.

Tavv. D23 e aD22

Attività di gestione patrimoniale

I dati relativi alle banche si riferiscono alle gestioni proprie. A causa di alcune innovazioni nelle segnalazioni statistiche delle SIM, introdotte nel luglio 2000, i dati relativi a questa tipologia di intermediari contengono una discontinuità nel terzo trimestre del 2000. Nelle "Altre attività finanziarie" sono compresi i certificati di deposito, le accettazioni bancarie e la carta commerciale. La raccolta netta è calcolata come somma di flussi mensili. Eventuali mancate quadrature sono dovute agli arrotondamenti.

Tav. D26

Fondi pensione ed enti di previdenza

La voce "enti di previdenza" comprende 17 enti gestiti prevalentemente secondo il principio della capitalizzazione. Essi sono: Enpas, INADEL, Ipt (dal 1994 questi tre enti sono confluiti nell'INPDAP), Enasarco, ENPAIA, INPDAI, INPGI, ENPALS, ENPAV, ENPAF, ENPAM, Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei dottori commercialisti, Cassa nazionale di previdenza e assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti, Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore degli avvocati e dei procuratori, Cassa nazionale del notariato, Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali, Cassa italiana di previdenza e assistenza dei geometri liberi professionisti.

Tavv. D27, aD23 e aD24

Emissioni di valori mobiliari

Emissioni lorde: valore nominale dei titoli collocati; i titoli in valuta sono convertiti in lire al tasso di cambio della data di emissione; per le azioni, valore di mercato delle emissioni a pagamento. Rimborsi: valore nominale dei titoli rimborsati, incluse le operazioni di *buy-back*; i titoli in valuta sono convertiti in lire al tasso di cambio della data di scadenza.

Emissioni nette: valore nominale dei titoli collocati al netto degli scarti di emissione e del valore nominale dei titoli rimborsati. Per i BOT: differenza tra il valore nominale delle emissioni e quello dei rimborsi.

Tavv. D28, aD25 e aD26

Acquisti netti e consistenze di valori mobiliari

Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali. Per i fondi comuni, la Banca d'Italia e l'estero, gli acquisti netti sono ottenuti sulla base dei flussi lordi. Per gli istituti di previdenza, sulla base delle variazioni delle consistenze al valore nominale.

Per gli altri investitori, per tutte le categorie di titoli eccetto i BOT, sulla base delle variazioni delle consistenze al valore di bilancio; per i BOT, sulla base delle variazioni delle consistenze al valore nominale.

Le consistenze dei titoli di Stato e delle obbligazioni sono valutate al valore nominale per tutti i sottoscrittori tranne il settore estero, per il quale sono valutate al valore di mercato.

Per le azioni quotate, le consistenze detenute nel portafoglio degli istituti di assicurazione e degli istituti di previdenza sono valutate al valore di bilancio; per gli altri sottoscritto-

ri, al valore di mercato. Il dato relativo al settore estero è parzialmente stimato. Il dato relativo alle azioni quotate detenute nel portafoglio delle banche esclude le partecipazioni nelle società finanziarie (banche, istituzioni finanziarie, imprese di assicurazione).

Fig. D8

Formazione del fabbisogno delle imprese

I dati utilizzati per il calcolo degli aggregati che compongono il fabbisogno delle imprese provengono dalle serie annuali di contabilità nazionale dell'Istat e sono stati rielaborati per ottenere una stima del settore delle società e quasi società non finanziarie. La stima si è resa necessaria in quanto non sono ancora disponibili dati riferiti ai conti dei settori istituzionali coerenti con la nuova contabilità nazionale. Gli oneri finanziari netti, dati dalla differenza tra interessi pagati e interessi percepiti, sono stimati sulla base di elaborazioni della Banca d'Italia. Il margine operativo lordo è ottenuto sottraendo dal valore aggiunto al costo dei fattori i redditi dei lavoratori dipendenti e quelli imputabili ai lavoratori autonomi. L'autofinanziamento è calcolato sottraendo dal margine operativo lordo gli oneri finanziari netti, gli utili distribuiti e le imposte correnti e in conto capitale e aggiungendo il saldo proventi e oneri diversi e i trasferimenti. Le imposte correnti riferite al settore rappresentano una stima per difetto di questo aggregato in quanto il gettito delle società di persone è contabilizzato nel settore delle famiglie. Per determinare il fabbisogno finanziario, al valore così ottenuto si sottraggono gli investimenti fissi lordi e la variazione delle scorte e si aggiungono i contributi agli investimenti.

Figg. D9 e D10 (cfr. la nota alla Tav. D8)

Figg. D11 e D15

Tassi di interesse bancari in Italia e nell'area dell'euro

Il tasso attivo a breve termine in Italia è quello medio sui prestiti in lire e, da gennaio 1999, nel complesso delle valute confluite nell'euro, applicato all'intera distribuzione; quelli a medio e a lungo termine alle imprese e alle famiglie sono i tassi medi sulle erogazioni effettuate nel mese. Il tasso di interesse sulla raccolta a breve termine in Italia è quello medio sui depositi in lire e, da gennaio 1999, nel complesso delle valute confluite nell'euro; quello sulla raccolta a medio e a lungo termine è relativo alle emissioni di obbligazioni a tasso fisso.

I tassi di interesse nell'area dell'euro, pubblicati nel *Bollettino mensile* della BCE, sono ottenuti come medie ponderate dei tassi di interesse nazionali comunicati dalle banche centrali di ciascun paese dell'area, sulla base dei dati giudicati corrispondenti alle categorie previste. Questi tassi, poiché vengono calcolati da rilevazioni non armonizzate, devono essere utilizzati soltanto a fini statistici, per analizzare il loro andamento anziché il loro livello. Il tasso attivo a breve termine si riferisce ai prestiti alle imprese fino a un anno; quello a medio e a lungo termine alle imprese, ai prestiti di durata superiore a un anno; quello a medio e a lungo termine alle famiglie, ai mutui fondiari. Il tasso passivo a breve è quello sui depositi fino a un anno alle imprese; quello a medio e a lungo termine è il tasso sui depositi con durata prestabilita oltre 2 anni. (Cfr. anche la nota alla Tav. D10)

Fig. D12

Tasso d'interesse reale sui prestiti

Il tasso reale effettivo sui prestiti è ottenuto deflazionando il tasso medio trimestrale sui prestiti in lire (tratto per i periodi antecedenti al 1994 dalla Centrale dei rischi, successiva-

mente dalle segnalazioni decadali); l'incremento dei prezzi è misurato dalla variazione tra il trimestre che precede e quello che segue la rilevazione del tasso, espressa in ragione annua, della media ponderata trimestrale dell'indice generale dei prezzi alla produzione, e dell'indice dei prezzi al consumo dei servizi destinabili alla vendita. Nel calcolo della media, i pesi sono dati dalle quote del credito all'industria e ai servizi sul totale dei prestiti ai due settori (cfr. anche la nota alla Tav. D10).

Fig. D13 (cfr. la nota alla Tav. D10)

Fig. D14 (cfr. la nota alla Tav. D8)

Fig. D15 (cfr. le note alla Tav. D10 e alla Fig. D11)

Fig. D18

Titoli di Stato: vita media e durata finanziaria

La figura riporta alcune misure relative al debito pubblico costituito dai titoli di Stato.

La vita media del debito è misurata dal valore medio ponderato della vita residua dei titoli con pesi uguali al valore nominale degli importi in circolazione.

La durata finanziaria di un titolo a tasso fisso è calcolata come media ponderata degli intervalli intercorrenti tra la data di rilevazione e quelle dei futuri pagamenti delle cedole e del capitale, con pesi pari ai valori attuali degli importi di tali pagamenti in rapporto al corso del titolo (durata finanziaria di Macaulay). Per i CCT, essa è pari al tempo mancante alla data di definizione della cedola successiva. La durata finanziaria del debito è costituita dalla media, ponderata con i valori di mercato dei titoli in circolazione, della durata finanziaria dei singoli titoli. Essa misura la sensibilità dei corsi del debito pubblico alle variazioni dei tassi di interesse.

La vita media all'emissione è data dalla durata originaria dei titoli di nuova emissione, ponderata per il loro valore nominale.

Tav. aD1

Bilancio della Banca d'Italia: attività e passività

Nelle tavole sono presentati i dati del bilancio che provengono da informazioni contabili settorizzate a fini statistici, secondo lo schema armonizzato adottato dalle banche centrali dell'Eurosistema. Dal giugno 2000 i dati si differenziano da quelli pubblicati nella sezione Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia poiché sono calcolati con criteri statistici che applicano una valutazione mensile delle poste attive e passive del bilancio a prezzi e cambi di mercato.

La voce oro e crediti in oro comprende l'oro di proprietà e i crediti derivanti da depositi denominati in oro o da operazioni di swap.

La voce attività in valuta verso non residenti nell'area dell'euro comprende titoli non azionari (esclusi i titoli a investimento delle riserve e degli accantonamenti ricompresi nelle altre attività), crediti per operazioni temporanee, depositi e altri crediti, nonché biglietti esteri. Comprende inoltre i crediti verso il Fondo monetario internazionale costituiti dalla tranche di riserva netta (ossia la quota di partecipazione del Paese all'FMI al netto della quota nazionale in euro a disposizione dell'FMI stesso), dalle disponibilità di diritti speciali di prelievo e dai crediti nei confronti del General Arrangement to Borrow (GAB) e del New Arran-

gement to Borrow (NAB), dai prestiti derivanti da accordi speciali, dai depositi all'interno del quadro del Poverty Reduction and Growth Facility (PRGF ex ESAF).

Nelle attività in valuta verso residenti nell'area dell'euro sono compresi titoli non azionari (esclusi i titoli ad investimento delle riserve e degli accantonamenti, ricompresi nelle altre attività), crediti per operazioni temporanee, depositi e altri crediti. Le attività in euro verso non residenti nell'area dell'euro includono depositi, compresi i saldi attivi dei conti TARGET intestati alle banche centrali della UE non aderenti all'Unione monetaria fino all'ottobre 2000. Dal novembre 2000, in seguito alle modifiche introdotte nello schema contabile, tutte le posizioni nette TARGET nei confronti delle BCN del SEBC sono confluite in un unico conto TARGET intestato alla BCE. Comprende inoltre titoli non azionari (esclusi i titoli a investimento delle riserve e degli accantonamenti ricompresi nelle altre attività), crediti per operazioni temporanee e altri crediti.

I prestiti a controparti finanziarie dell'area dell'euro comprendono principalmente i crediti per le operazioni di politica monetaria. Le operazioni di rifinanziamento principali e a più lungo termine sono operazioni pronti contro termine; le prime hanno frequenza settimanale e scadenza a due settimane, le seconde, frequenza mensile e scadenza a tre mesi; le operazioni temporanee di *fine-tuning* vengono effettuate a frequenza non regolare per ridurre gli effetti di fluttuazioni non previste della liquidità sui tassi d'interesse; le operazioni temporanee di tipo strutturale sono pronti contro termine posti in essere per modificare la posizione strutturale dell'Eurosistema nei confronti del settore finanziario. Le operazioni di rifinanziamento marginale rappresentano la liquidità overnight concessa su iniziativa delle controparti contro attività stanziabili a garanzia a un predefinito tasso di interesse. I crediti connessi a scarti di garanzia riportano l'evidenza relativa a importi versati a controparti del settore finanziario in seguito a incrementi di valore di attività concesse a garanzia di crediti verso le controparti stesse; gli altri crediti ricomprendono, tra l'altro, depositi accesi prima dell'avvio della terza fase della UEM nelle valute dei paesi dell'area dell'euro con controparti ivi residenti.

I titoli in euro emessi da residenti nell'area dell'euro comprendono titoli non azionari negoziabili (esclusi i titoli ad investimento delle riserve e degli accantonamenti, ricompresi nelle altre attività) detenuti a fini di politica monetaria. La voce crediti verso le Amministrazioni pubbliche identifica uno specifico conto di bilancio: sono crediti sorti precedentemente all'avvio della seconda fase della UEM, costituiti dai titoli rivenienti dalla conversione del preesistente conto corrente di tesoreria (titoli ex Lege 483/93) e dai crediti rivenienti dalle cessate gestioni degli ammassi obbligatori. Nel marzo 2000 i crediti derivanti dalle campagne di ammasso dei prodotti agricoli negli anni 1962-64 (DL 30.6.1994 n.423 e L. 28.10.1999 n.410) sono stati convertiti in titoli trentennali, senza corresponsione di interessi; non sono stati convertiti i crediti derivanti dalle campagne di ammasso degli anni 1961-62 e precedenti (circa 87 milioni di euro).

Nelle attività verso l'Eurosistema sono inclusi la partecipazione al capitale della BCE, i crediti in euro connessi con il trasferimento di riserve alla BCE effettuato ai sensi dell'art. 30 dello Statuto del SEBC e gli altri crediti netti. Questi ultimi sono costituiti principalmente dai saldi dei conti reciproci TARGET calcolati, fino all'ottobre 2000, come somma delle posizioni nette nei confronti delle controparti dell'area che sono risultate in debito.

Dal novembre 2000, in seguito alle modifiche introdotte nello schema contabile, tutte le posizioni nette TARGET nei confronti delle BCN del SEBC sono confluite in un unico conto TARGET intestato alla BCE.

Le altre attività comprendono gli investimenti a fronte di riserve, accantonamenti e fondi in titoli di Stato, in obbligazioni, in quote di partecipazione, in azioni o in altre attività, la cassa (monete e biglietti dello Stato italiano nelle casse della Banca d'Italia); il credito derivante dalle anticipazioni speciali concesse ai sensi della L. 19.11.1996 n. 588 ed ex DM 27.9.1974; il fondo di dotazione dell'UIC e i crediti diversi verso lo Stato; i ratei e i risconti;

i conti di interesse relativi alle operazioni "fuori bilancio"; le immobilizzazioni materiali e immateriali; il saldo provvisorio, se negativo, tra spese e rendite dell'esercizio; le partite attive da regolare o in sospeso e altre attività minori o non rilevanti per l'Eurosistema.

Anche i dati evidenziati nel passivo derivano da informazioni contabili, riclassificate e settorizzate secondo i criteri statistici indicati dal SEC95. La voce banconote in circolazione registra l'ammontare delle banconote nazionali in circolazione. La posta è al netto delle banconote detenute da altre banche centrali dell'area dell'euro e non comprende le monete emesse dal Tesoro.

Le passività verso controparti del settore finanziario dell'area dell'euro comprendono i depositi passivi nei confronti di Istituzioni finanziarie monetarie (conti correnti, inclusa la riserva obbligatoria, depositi overnight, depositi a tempo, operazioni temporanee di *fine-tuning* e altri conti).

Le passività in euro verso altri residenti nell'area dell'euro comprendono i depositi e altre passività verso le Amministrazioni pubbliche o verso altre controparti non finanziarie; in particolare, le disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria, il Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato e il saldo passivo del conto corrente intestato all'UIC.

Le passività verso non residenti nell'area dell'euro comprendono i depositi, tra cui, fino all'ottobre 2000, i saldi passivi dei conti TARGET intestati alle banche centrali della UE non aderenti all'Unione monetaria. Dal novembre 2000, in seguito alle modifiche introdotte nello schema contabile, tutte le posizioni nette TARGET nei confronti delle BCN del SEBC sono confluite in un unico conto TARGET intestato alla BCE. La voce accoglie inoltre i depositi per il servizio di cassa che la Banca svolge per conto di enti internazionali (BEI e BRI), nonché il saldo del conto intestato all'FMI.

Le passività in valuta verso residenti nell'area dell'euro comprendono i depositi per operazioni temporanee poste in essere con controparti residenti e altre passività; le passività in valuta verso non residenti nell'area dell'euro comprendono i depositi di soggetti esteri, debiti per operazioni temporanee e altre passività verso l'estero.

Le contropartite dei diritti speciali di prelievo (DSP) dell'FMI comprendono il debito del Paese verso l'FMI in DSP derivante dalle assegnazioni ricevute dal Fondo stesso in proporzione alla quota di partecipazione. Nella voce capitale e riserve sono compresi il capitale sociale e le riserve.

Nelle passività verso l'Eurosistema, fino all'ottobre 2000, si considera la somma delle posizioni nette nei confronti di tutte le controparti dell'area (gli altri dieci paesi e la BCE) che sono risultate in credito (principalmente i saldi dei conti reciproci TARGET). Dal novembre 2000, in seguito alle modifiche introdotte nello schema contabile, tutte le posizioni nette TARGET nei confronti delle BCN del SEBC sono confluite in un unico conto TARGET intestato alla BCE.

Le altre passività comprendono gli accantonamenti, i vaglia ordinari e speciali, i depositi relativi a servizi di cassa svolti dalla Banca d'Italia, gli altri depositi costituiti per obblighi di legge, i debiti diversi verso lo Stato, i ratei e i risconti, i conti di interesse relativi alle operazioni "fuori bilancio", le ritenute fiscali da versare all'Erario, l'utile dell'esercizio da ripartire; in questa voce si comprende anche il saldo provvisorio, se positivo, tra spese e rendite dell'esercizio e le partite passive da regolare o in sospeso e altre passività minori o non rilevanti per l'Eurosistema.

Tav. aD2

Posizione di liquidità del sistema bancario: contributo italiano

La tavola evidenzia i fattori di creazione (attività nette) e di assorbimento (passività nette) della liquidità da parte del sistema italiano, come medie di dati giornalieri nel periodo

di mantenimento della riserva obbligatoria, che va dal 24 di ciascun mese al 23 del mese successivo (fa eccezione il primo periodo, iniziato il 1° gennaio e terminato il 23 febbraio 1999).

Tra i fattori di creazione di liquidità figurano: le attività nette in oro e valuta estera, riferite ai non residenti nell'area dell'euro; le attività nei confronti dell'Eurosistema, costituite dal saldo delle attività (+) o passività (–) nette sui conti TARGET intestati alle altre banche centrali dell'Eurosistema, con esclusione dei crediti derivanti dalla cessione di riserve alla BCE e della quota di partecipazione al capitale della BCE; le operazioni di rifinanziamento principali e a più lungo termine e di rifinanziamento marginale; nelle altre operazioni di creazione sono indicate le operazioni di finanziamento di *fine-tuning* e il credito derivante dall'adeguamento dei margini di garanzia sulle operazioni temporanee.

Tra i fattori di assorbimento di liquidità figurano le operazioni di politica monetaria di *fine-tuning* e i depositi overnight; la circolazione dei biglietti di banca e delle monete emesse dal Tesoro, il saldo del conto Disponibilità del Tesoro per il servizio di Tesoreria e quello del Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato. Nella voce residua "altri fattori netti" si raccoglie il saldo delle rimanenti voci attive (+) o passive (–) del bilancio della Banca d'Italia. Sono compresi, tra l'altro, il credito derivante dalla cessione delle riserve alla BCE, la quota di partecipazione al capitale della BCE e il credito relativo alla circolazione di Stato. I depositi bancari in conto corrente presso la Banca d'Italia, i depositi overnight e la circolazione costituiscono il contributo italiano alla base monetaria dell'area.

Tav. aD3

Statistiche sulla riserva obbligatoria

La tavola riporta le passività delle istituzioni creditizie residenti in Italia, suddivise in base allo strumento di raccolta e al coefficiente di riserva obbligatoria ad esso applicato.

Con l'avvio della terza fase della UEM gli istituti di credito residenti negli Stati membri sono soggetti al regime di riserva obbligatoria del SEBC, il cui quadro giuridico è definito dall'art. 19 dello Statuto del SEBC/BCE e dal Regolamento del Consiglio della UE sull'applicazione della riserva obbligatoria da parte della BCE (Regolamento CE 1.12.1998, n. 2818 e modifiche successive). Tale regime consente alle controparti di fare ricorso alla mobilizzazione della riserva obbligatoria; il rispetto dell'obbligo è determinato in base alla media dei saldi di fine giornata, riferita a un periodo di mantenimento mensile, con inizio il giorno 24 di ciascun mese e termine il 23 di quello successivo.

L'ammontare della riserva obbligatoria è determinato in relazione all'aggregato soggetto in essere alla fine del mese che precede l'inizio del periodo di mantenimento; esso include i depositi, i pronti contro termine, i titoli obbligazionari e gli strumenti di mercato monetario. I depositi in conto corrente, quelli con durata fino a due anni, quelli rimborsabili con preavviso fino a tre mesi, i titoli obbligazionari e i titoli di mercato monetario sono soggetti a un coefficiente di riserva del 2 per cento; le altre passività sono soggette a un coefficiente nullo. Le passività verso le altre istituzioni creditizie soggette all'obbligo di riserva, verso la BCE e le altre banche centrali nazionali sono escluse dall'aggregato soggetto a riserva.

Il settore di controparte comprende tutte le unità istituzionali diverse dalle Istituzioni finanziarie monetarie (IFM). Con decisione del 2 dicembre 1999 il Consiglio direttivo della BCE ha stabilito che se una istituzione creditizia non è in grado di fornire evidenza dell'ammontare delle proprie emissioni di titoli obbligazionari fino a due anni e dei titoli di mercato monetario detenuti dalle istituzioni indicate, può dedurre il 30 per cento di queste passività dall'aggregato soggetto a riserva, a partire dal periodo di mantenimento avente inizio il 24 gennaio 2000 (10 per cento precedentemente).

L'ammontare della riserva dovuta da ogni istituto di credito residente in Italia è calcolato, in primo luogo, applicando alle passività soggette il corrispondente coefficiente di ri-

serva, usando i dati di bilancio di fine mese; successivamente, ogni istituto di credito sottrae da tale ammontare una somma fissa di 100.000 euro. Gli ammontari positivi delle riserve dovute da ogni istituto sono poi sommati. Le riserve effettive sono quelle degli istituti di credito soggetti a un obbligo di riserva positivo sui conti di riserva nel periodo di mantenimento; quelle in eccesso, sono riserve medie effettive nel periodo di mantenimento eccedenti le riserve dovute, calcolate per quegli istituti di credito che hanno rispettato l'obbligo di riserva. Il tasso di remunerazione della riserva è pari al valore medio, nel periodo di mantenimento, dei tassi delle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema. La riserva in eccesso non è remunerata.

Per il calcolo della riserva obbligatoria nel primo periodo di mantenimento (1° gennaio-23 febbraio 1999) è stato utilizzato l'aggregato soggetto a riserva del 1° gennaio 1999.

Tavv. aD4 e aD6

Componenti italiane degli aggregati dell'area dell'euro e contropartite

Per una descrizione della metodologia utilizzata cfr. *Aggregati monetari e creditizi dell'area dell'euro: le componenti italiane, Supplementi al Bollettino Statistico: Note metodologiche e informazioni statistiche,* n. 33, 12 giugno 2000; cfr. anche le voci: *Contropartite della moneta, Istituzioni finanziarie monetarie, Moneta* e *Settore detentore delle attività monetarie* nella sezione *Glossario* dell'Appendice.

Tav. aD5 (cfr. la nota alla Tav. D1)

Tav. aD7 (cfr. la nota alla Tav. D1)

Tavv. aD8-aD10 (cfr. la nota alla Tav. D8)

Tavv. aD11-aD13

Dati di situazione patrimoniale delle banche: altre informazioni statistiche

I dati si riferiscono a tutte le banche residenti in Italia; non includono l'operatività delle filiali all'estero delle banche italiane. Gli aggregati, non sempre coincidenti con le definizioni armonizzate del SEBC, assicurano la continuità delle tradizionali statistiche presentate dalla Banca d'Italia. Le statistiche sono state parzialmente stimate fino al maggio 1998; solo dal giugno 1998 l'universo delle banche italiane è soggetto a uniformi obblighi di segnalazione alla Banca d'Italia.

I dati, mensili e annuali, sono di fine periodo. Le informazioni pubblicate recepiscono le rettifiche alle segnalazioni inviate dalle banche fino al febbraio 2001. Le colonne con l'intestazione "lire/euro" comprendono, fino al dicembre 1998, solo gli aggregati denominati in lire; includono gli aggregati in euro e nelle denominazioni nazionali dell'euro a partire dal gennaio 1999. Le colonne con i dati in "valuta" escludono, dal gennaio 1999, l'euro e le denominazioni nazionali dell'euro. Dal gennaio 2001 le denominazioni nazionali dell'euro includono anche la dracma.

I depositi in conto corrente comprendono anche i conti correnti vincolati. I depositi a risparmio comprendono quelli liberi e quelli vincolati. Per favorire il confronto con le statistiche armonizzate del SEBC, viene fornito il dettaglio dei pronti contro termine di

raccolta con clientela ordinaria, non inclusi nelle definizioni dei depositi prima dell'inizio della terza fase dell'Unione monetaria. La voce pronti contro termine include le operazioni in tutte le valute. I certificati di deposito e le obbligazioni non includono i prestiti subordinati, a differenza delle definizioni armonizzate del SEBC. La voce "certificati di deposito" comprende tutti i titoli della specie. Le obbligazioni sono espresse al valore contabile; sono al lordo delle obbligazioni scadute da rimborsare. Dal giugno 1998 il dettaglio delle obbligazioni a tasso fisso e variabile è disponibile solo su base trimestrale.

Dal 1997 le segnalazioni sul "patrimonio di vigilanza" sono trimestrali. Per la definizione della voce si vedano le note alle tavole della sezione E.

La voce "sofferenze ed effetti insoluti e al protesto" è al lordo delle svalutazioni realizzate dalle banche. La voce "sofferenze al valore di realizzo" è al netto delle svalutazioni; la serie storica presenta elementi stimati. I dati mensili sulle svalutazioni si riferiscono al totale dei crediti.

I titoli sono indicati al valore contabile. La voce comprende i titoli di Stato e le obbligazioni emesse da residenti, in lire e in valuta, nel portafoglio delle banche.

Le serie relative ai rapporti con "Banca centrale" si riferiscono, fino a dicembre 1998, ai rapporti con la Banca d'Italia, dal gennaio 1999 a quelli con le banche centrali dell'Eurosistema.

Nel gennaio 1997 le operazioni tra il Banco di Napoli e la nuova società SGA hanno comportato discontinuità nei dati sulle sofferenze e sugli impieghi; la liquidazione coatta amministrativa della Sicilcassa, avvenuta nel settembre 1997, ha pure introdotto discontinuità nei dati relativi alle sofferenze. Le statistiche bancarie dell'Isveimer, istituto posto in liquidazione, sono incluse fino al maggio 1998.

I dati relativi all'operatività sull'estero si riferiscono ad aggregati solo parzialmente coincidenti con quelli contenuti nelle statistiche valutarie.

Tav. aD14

Banche: situazione dei conti per categorie

I dati si riferiscono a tutte le banche residenti in Italia; non includono l'operatività delle filiali all'estero delle banche italiane. Gli aggregati, non sempre coincidenti con le definizioni armonizzate del SEBC, assicurano la continuità delle tradizionali statistiche presentate dalla Banca d'Italia. Le statistiche sono state parzialmente stimate fino al maggio 1998; solo dal giugno 1998 l'universo delle banche italiane è soggetto a uniformi obblighi di segnalazione alla Banca d'Italia.

La classificazione per categorie prevede lo spostamento di banche tra gruppi istituzionali nel caso di modifica della loro forma sociale.

La voce depositi è al netto dei pronti contro termine. Le voci "pronti contro termine attivi" e "pronti contro termine passivi" rappresentano le operazioni della specie in essere con la Banca centrale, le banche e la clientela ordinaria residente. Le partecipazioni sono al lordo dei corrispondenti fondi di svalutazione. Per la definizione delle altre voci cfr. le note alle Tavv. aD11-aD13.

Tavv. aD15-aD17

Banche: impieghi per branche di attività economica, sofferenze per settori e branche di attività economica

I dati si riferiscono a tutte le banche residenti in Italia, secondo le tradizionali definizioni pubblicate dalla Banca d'Italia.

Dal giugno 1998 le statistiche hanno recepito la nuova settorizzazione del Sistema europeo dei conti (SEC95). I cambiamenti nella definizione dei settori di attività economica hanno causato discontinuità nelle serie storiche. Tali discontinuità sono rilevanti per i settori delle imprese individuali e delle società non finanziarie, sono di entità minore per le istituzioni finanziarie e gli enti di previdenza. Nel settore delle società non finanziarie sono state incluse anche le società di persone con meno di 20 addetti e le imprese individuali con un numero di addetti tra 5 e 20, in precedenza comprese nel settore delle Famiglie.

Gli impieghi alle branche comprendono anche le sofferenze. Le informazioni si riferiscono alle 23 branche di attività economica nelle quali si ripartisce il credito ai due settori delle "Società e quasi società non finanziarie" e delle "Imprese individuali".

Tavv. aD18 e aD19 (cfr. la nota alla Tav. D16)

Tav. aD21 (cfr. la nota alla Tav. D19)

Tav. aD22 (cfr. la nota alla Tav. D23)

Tavv. aD23 e aD24 (cfr. la nota alla Tav. D29)

Tavv. aD25 e aD26 (cfr. la nota alla Tav. D30)

Tav. aD28

Tassi d'interesse della BCE

Il tasso d'interesse sui depositi overnight presso l'Eurosistema costituisce il limite inferiore del corridoio dei tassi ufficiali; il tasso sulle operazioni di rifinanziamento marginale costituisce il limite superiore.

Con decisione dell'8 giugno 2000 il Consiglio direttivo della BCE ha stabilito che le operazioni di rifinanziamento principali, a partire da quella con regolamento 28 giugno 2000, siano effettuate mediante asta a tasso variabile, con indicazione di un tasso minimo di offerta, a partire dall'operazione effettuata il 28 giugno 2000.

In base al D.Lgs. 24.6.1998, n. 213 (GU 8.7.1998, n. 157) dal 1° gennaio 1999, per un periodo massimo di 5 anni, la Banca d'Italia determina periodicamente un tasso (tasso di riferimento per gli strumenti giuridici indicizzati in Italia), la cui misura sostituisce quella della cessata ragione normale dello sconto (tasso ufficiale di sconto). Detto tasso è modificato con Provvedimento del Governatore, tenendo conto delle variazioni riguardanti lo strumento monetario adottato dalla BCE che la Banca d'Italia considera più comparabile al tasso ufficiale di sconto.

Tav. aD29 (cfr. la nota alla Tav. D10)

Tav. aD30

Tassi d'interesse: valori mobiliari

I rendimenti a scadenza sono calcolati sulla base dei prezzi *tel quel* quotati alla Borsa valori di Milano. Per il calcolo del prezzo *tel quel* viene considerata la parte della cedola già

maturata (dietimi) alla data di valuta, inclusiva della ritenuta fiscale, calcolata sulla base dell'anno commerciale; a partire dalla cedola che inizia a maturare dal 1º gennaio 1999 si passa dal calendario commerciale al calendario civile. Per i CTZ, nel calcolo dello scarto di emissione maturato, continua ad applicarsi la convenzione "giorni effettivi/365". I rendimenti sono calcolati in regime di capitalizzazione composta.

Per i CCT il rendimento viene calcolato ipotizzando che le cedole non ancora determinate siano pari alla cedola risultante dall'indicizzazione all'ultima asta dei BOT di cui sia noto l'esito. Per i CTO viene indicato il rendimento atteso nell'ipotesi che i titoli non vengano rimborsati anticipatamente. Fino al dicembre 1998 il rendimento dei CTE si riferisce all'investimento in ecu e non è quindi confrontabile con i rendimenti attesi da investimenti in lire.

I valori mensili sono medie semplici di quelli giornalieri; i valori giornalieri sono medie ponderate dei rendimenti dei titoli compresi nei campioni della Banca d'Italia. Per i titoli di Stato i campioni includono quelli quotati alla Borsa italiana; per le restanti categorie quelli a tasso fisso maggiormente scambiati, con vita residua superiore all'anno.

Il rendimento relativo agli enti a prevalente partecipazione pubblica si riferisce fino al settembre 1995 alle obbligazioni emesse dagli enti pubblici, mentre dall'ottobre 1995 esso comprende solo ENI, Enel e FS. Il valore per il 1995 è calcolato come media dell'ultimo trimestre.

Il rendimento relativo al totale delle obbligazioni a tasso fisso include titoli emessi dalle banche, dagli enti a prevalente partecipazione pubblica e dalle istituzioni internazionali.

Tavv. aD31 e aD32 (cfr. la nota alla Tav. D10)

Tavv. aD33-aD40 (cfr. la nota alle Tavv. D3, D4, D7)

E – L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Tavv. E8-E10, E12, E13, Fig. E2 e Tavv. aE4-aE6

Banche: rischiosità degli impieghi, concentrazione dei rischi e rischio paese

Nelle tavole E8, aE4 e aE5 le consistenze non tengono conto delle posizioni in capo alle banche in liquidazione.

La tavola E9 riporta un dettaglio di crediti a branche che a dicembre del 1997 presentavano un rapporto tra sofferenze e impieghi al lordo delle sofferenze:

– inferiore al 5 per cento *(4 branche)*: imprese appartenenti alla branca dei prodotti energetici, dei prodotti chimici, dei servizi dei trasporti marittimi e aerei e dei servizi delle comunicazioni;
– tra il 5 e l'8 per cento *(10 branche)*: imprese appartenenti alla branca dei minerali e metalli ferrosi e non ferrosi, dei prodotti in metallo esclusi le macchine e i mezzi di trasporto, delle macchine agricole e industriali, delle macchine per ufficio-macchine per l'elaborazione dati-strumenti di precisione, ottica e similari, dei materiali e forniture elettriche, dei mezzi di trasporto, della carta, articoli di carta, prodotti della stampa ed editoria, dei prodotti in gomma e in plastica, dei servizi dei trasporti interni, dei servizi connessi ai trasporti;
– tra l'8 e il 10 per cento *(3 branche)*: imprese appartenenti alla branca dei minerali e prodotti a base di minerali non metallici, dei prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento, e degli altri prodotti industriali;

– tra il 10 e il 13 per cento *(3 branche)*: imprese appartenenti alla branca dei prodotti alimentari, bevande e prodotti a base di tabacco, dei servizi del commercio, recuperi e riparazioni, e degli altri servizi destinabili alla vendita;
– oltre il 13 per cento *(3 branche)*: imprese appartenenti alla branca dei prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca, dell'edilizia e opere pubbliche, e dei servizi degli alberghi e pubblici esercizi.

La tavola E10 classifica gli impieghi delle banche nei confronti di un campione di 142.634 imprese non finanziarie su nove livelli di rischio.

Le classi di rischio sono definite sulla base della probabilità del passaggio a sofferenza entro un anno; l'ampiezza degli intervalli tiene conto di esigenze di uniformità e di stabilità nel tempo. Le due classi meno rischiose corrispondono approssimativamente ai rating "A" (o migliore) e "BBB" assegnati dalle agenzie specializzate e dalle stesse definite *investment grade*.

La probabilità del passaggio a sofferenza è calcolata sulla base di regressioni logistiche stimate su dati di imprese suddivise in quattro comparti economici (industria, commercio, costruzioni e servizi), distinte tra sane e fallite, usando indicatori di bilancio del 1998, di localizzazione geografica e informazioni tratte dalla Centrale dei rischi nell'anno successivo.

Nelle tavole aE5 e aE6 è stata considerata in sofferenza, nell'accezione "rettificata", l'esposizione bancaria di un affidato, quando questi sia segnalato:

a) in sofferenza dall'unico intermediario che ha erogato il credito;
b) in sofferenza da un intermediario e tra gli sconfinamenti dell'unico altro intermediario esposto;
c) in sofferenza da un intermediario e l'importo della sofferenza sia almeno il 70 per cento dell'esposizione complessiva verso il sistema finanziario ovvero vi siano sconfinamenti pari o superiori al 10 per cento;
d) in sofferenza da almeno due intermediari per importi pari o superiori al 10 per cento dell'utilizzato complessivo per cassa.

Nella tavola aE6, la classificazione della clientela per settori e comparti di attività economica in vigore dal giugno 1998 segue criteri coerenti con quelli adottati dall'Istat, che riflettono, a loro volta, i concetti utilizzati nel Sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC95).

La tavola E12 si riferisce alla concentrazione dei rischi. La normativa di vigilanza in materia, in vigore dall'ottobre 1993, ha accolto i principi e le disposizioni della direttiva CEE n. 92/121, diretta a limitare i rischi di instabilità delle banche connessi con la concessione di finanziamenti di importo rilevante rispetto alle risorse patrimoniali. Essa si applica su base consolidata qualora la banca sia organizzata in forma di gruppo.

Per "grandi rischi" si intendono le esposizioni che, ponderate sulla base di un sistema di pesi sostanzialmente analogo a quello adottato dalla disciplina sul coefficiente di solvibilità, risultano pari o superiori al 10 per cento del patrimonio di vigilanza (la soglia era del 15 per cento fino al 31 dicembre 1998). Ciascuna esposizione si riferisce al complesso dei finanziamenti con cui le banche assicurano sostegno a uno o più soggetti tra loro connessi sul piano giuridico o economico. La disciplina pertanto si applica su base consolidata anche nei confronti dei soggetti prenditori.

Per consentire alle banche di riallineare con gradualità le esposizioni in essere al momento dell'entrata in vigore dei nuovi limiti regolamentari era stato previsto un regime transitorio. Le posizioni eccedenti dovevano rientrare entro il 60 per cento del patrimonio di vigilanza alla fine del 1996 ed entro il 40 per cento alla fine del 1998. Le esposizioni andranno ricondotte al 25 per cento del patrimonio entro il 31 dicembre 2001.

Per quanto concerne i nuovi fidi, le banche devono contenere le singole posizioni di rischio entro il limite del 25 per cento del patrimonio di vigilanza (fino al 31 dicembre 1998 il limite era pari al 40 per cento).

L'ammontare complessivo dei grandi rischi non può essere superiore a otto volte il patrimonio di vigilanza (limite globale).

Per le banche appartenenti a gruppi bancari la normativa prevede esclusivamente un limite individuale; dal 1º gennaio 1999 esso è pari al 40 per cento del patrimonio (in precedenza era il 60).

La normativa prudenziale sul rischio paese (tav. E13; fig. E2) prevede che, a fronte dei crediti non garantiti, di cassa e di firma, a paesi della "zona B" (comprendente tutti i paesi non OCSE e quelli OCSE che abbiano ristrutturato il proprio debito sovrano negli ultimi cinque anni), siano effettuate rettifiche patrimoniali secondo due distinte metodologie. La metodologia analitica, applicata dalle banche maggiormente esposte nei confronti dell'estero, ripartisce i diversi paesi su sette classi di rischio, sulla base principalmente di variabili indicative delle valutazioni dei mercati finanziari, della regolarità del servizio del debito da parte dei diversi paesi e della loro situazione macroeconomica. Alle sette classi di rischio si applicano le seguenti percentuali di rettifica: 0, 15, 20, 25, 30, 40 e 60. La metodologia semplificata, applicata dalle rimanenti banche, prevede una percentuale di rettifica forfettaria del 30 per cento da applicare ai crediti non garantiti nei confronti di tutti i paesi appartenenti alla "zona B". Nell'ambito di tale normativa, i crediti commerciali a breve termine, ritenuti meno rischiosi, vengono considerati solo per il 15 per cento del loro valore nominale.

Dalla fine del 1999 le percentuali di rettifica si applicano nella misura piena; in precedenza esse erano ridotte al 70 per cento del loro livello ordinario.

Le quote di mercato delle banche italiane sul totale delle banche segnalanti alla BRI sono stimate sulla base dei dati contenuti nelle *Consolidated Banking Statistics* della BRI di dicembre 2000, che comprendono i crediti erogati dalle filiazioni estere ma escludono i crediti di firma.

La composizione delle aree geopolitiche segue i criteri adottati nelle pubblicazioni della BRI; rispetto allo scorso anno dall'area "Europa orientale" è stata esclusa la Slovacchia, divenuta membro dell'OCSE nel dicembre 2000.

La distribuzione dei paesi della "zona B" per area geopolitica è la seguente:

Europa orientale: comprende i paesi aderenti alla ex Unione Sovietica, l'Albania, la Bulgaria, la Romania;

Africa: comprende tutti i paesi africani, eccetto l'Egitto, la Libia e la Liberia;

America latina: comprende tutti i paesi americani, eccetto USA, Canada, Messico e i centri offshore caraibici;

Asia: comprende tutti i paesi dell'Asia e del Pacifico, eccetto quelli del Medio Oriente, e dell'ex Unione Sovietica, Giappone, Singapore, Hong Kong e Vanuatu;

Medio Oriente: comprende Egitto, Libia, Yemen, Emirati Arabi Uniti, Oman, Qatar, Kuwait, Giordania, Israele, Siria, Iraq e Iran;

Centri offshore: comprendono Anguilla, Antille Olandesi, Aruba, Bahama, Bahrein, Isole Cayman, Hong Kong, Libano, Liberia, Panama, Singapore, Vanuatu e Isole Vergini;

Altri: comprendono i paesi della ex Jugoslavia, Cipro, Malta, i territori minori e gli organismi internazionali non assimilati all'OCSE.

Tavv. E14, aE7-aE12

Banche: redditività e adeguatezza patrimoniale

Nelle tavole E14 e aE7 il contributo della gestione agli incrementi del patrimonio di vigilanza include i dati delle banche che chiudono l'esercizio in date diverse da quella di fine anno.

Il risultato di gestione è definito sottraendo dal margine di intermediazione i costi operativi. Negli oneri straordinari netti sono ricompresi i risultati conseguiti dalle filiali all'estero, il saldo tra sopravvenienze passive e attive, tra rettifiche e riprese di valore su titoli e partecipazioni nonché tra perdite e utili da realizzi. Nell'aggregato confluiscono costi e ricavi delle attività di leasing. Gli accantonamenti vari comprendono quelli che non alimentano il patrimonio di vigilanza e gli ammortamenti non ordinari. La quota assorbita dalle perdite su crediti è calcolata sommando le rettifiche di valore su crediti, al netto delle riprese di valore, agli utilizzi del fondo rischi su crediti.

Sottraendo dal risultato di gestione gli oneri straordinari netti, la quota assorbita dalle perdite su crediti e gli altri accantonamenti come sopra definiti, nonché le imposte dirette e le quote distribuite ai soci, agli amministratori o quelle devolute in beneficenza, si ottiene l'ammontare degli accantonamenti che alimentano il patrimonio di vigilanza.

Il ROE è il rapporto percentuale tra la somma dell'utile netto, comprensivo del risultato delle filiali all'estero, dell'accantonamento ex art. 7, comma 3, della L. 218/90 e della variazione netta del fondo per rischi bancari generali, e la media centrata dei dati trimestrali del patrimonio netto (capitale e riserve), non comprensivo del risultato dell'esercizio.

Il "patrimonio di vigilanza" (tavv. E14, aE8-aE12) è costituito dal patrimonio di base e da quello supplementare, al netto delle partecipazioni non consolidate e delle altre deduzioni. Il capitale versato, le riserve, il fondo per rischi bancari generali e gli strumenti innovativi di capitale costituiscono – previa deduzione delle azioni o quote proprie in portafoglio, delle attività immateriali nonché delle perdite registrate in esercizi precedenti e in quello in corso – il "patrimonio di base", aggregato che viene ammesso nel computo del patrimonio di vigilanza senza alcuna limitazione. Le riserve di rivalutazione, gli strumenti ibridi di patrimonializzazione e le passività subordinate, i fondi rischi su crediti, le plusvalenze e le minusvalenze nette sulle partecipazioni costituiscono il "patrimonio supplementare", aggregato che è invece computabile entro il limite massimo rappresentato dall'ammontare del patrimonio di base. Si precisa che:

a) previa autorizzazione della Banca d'Italia, gli strumenti innovativi di capitale possono essere computati nel patrimonio di base entro il 15 per cento del suo ammontare. L'eventuale ammontare in eccesso può essere computato nel patrimonio supplementare alla stregua di uno strumento ibrido di patrimonializzazione;

b) il fondo rischi su crediti è incluso nel patrimonio supplementare, al netto delle minusvalenze nette su titoli e degli altri elementi negativi; tale aggregato non può eccedere l'1,25 per cento delle attività ponderate per il rischio, calcolate ai fini del coefficiente di solvibilità;

c) le passività subordinate non possono eccedere il 50 per cento del patrimonio di base;

d) le plusvalenze nette su partecipazioni non possono essere computate nel patrimonio supplementare per un importo maggiore del 30 per cento del patrimonio di base. Le minusvalenze nette vanno dedotte dal patrimonio supplementare per una quota del 50 per cento;

e) le minusvalenze nette su titoli detenuti nel portafoglio immobilizzato si compensano con le eventuali plusvalenze del portafoglio non immobilizzato. La metà dell'eventuale ulteriore saldo negativo va dedotta dal patrimonio di vigilanza.

A livello individuale, dall'ammontare complessivo del patrimonio di base e del patrimonio supplementare si deducono le partecipazioni non consolidate, cioè quelle in banche e società finanziarie superiori al 10 per cento del capitale delle partecipate e gli strumenti ibridi di patrimonializzazione e le passività subordinate verso tali enti; le partecipazioni inferiori a tale soglia, nonché le altre interessenze verso tali società, vengono dedotte per l'importo eccedente il 10 per cento del patrimonio di base più il patrimonio supplementare della banca partecipante.

La disciplina sul "coefficiente di solvibilità" prevede l'osservanza da parte di tutte le banche di un requisito patrimoniale, definito come rapporto minimo tra l'ammontare del patrimonio di vigilanza e quello delle operazioni attive in bilancio e fuori bilancio, ponderate secondo percentuali correlate alla loro rischiosità potenziale.

Ai gruppi bancari si applica un requisito dell'8 per cento su base consolidata, laddove il requisito individuale per gli enti appartenenti a gruppi è del 7 per cento; per le banche non appartenenti a gruppi il rapporto minimo è dell'8 per cento. Nel calcolo delle eccedenze e delle deficienze non si è tenuto conto di eventuali coefficienti specifici.

Alle poste dell'attivo sono applicate le seguenti ponderazioni a fronte del rischio di credito:

a) 0 per cento per i crediti verso governi, banche centrali e l'Unione europea;

b) 20 per cento per i crediti verso istituzioni creditizie ed enti dell'Amministrazione pubblica;

c) 50 per cento per i mutui ipotecari concessi per l'acquisto di immobili a uso abitazione;

d) 100 per cento per le attività di rischio verso il settore privato, per le partecipazioni, le attività subordinate e gli strumenti ibridi di patrimonializzazione non dedotti dal patrimonio di vigilanza;

e) 200 per cento per le partecipazioni in imprese non finanziarie con risultati di bilancio negativi negli ultimi due esercizi.

I crediti assistiti da garanzia reale in contante o in titoli pubblici sono considerati a rischio nullo. In presenza di una garanzia personale, il fattore di ponderazione viene riferito al soggetto garante, se meno rischioso del debitore principale.

Del rischio paese si tiene conto ponderando al 100 per cento i crediti verso governi e banche centrali di Stati appartenenti a paesi della "zona B" (cfr. la nota alla tav. E13), finanziati in valuta diversa da quella locale, e quelli di durata superiore all'anno verso le banche insediate in paesi della "zona B".

Le attività fuori bilancio, comprensive delle garanzie rilasciate, degli impegni e dei contratti derivati, vengono ponderate facendo riferimento all'ammontare dell'"equivalente creditizio", ottenuto moltiplicando il valore nominale delle singole operazioni per un fattore di conversione che rispecchia l'entità stimata e la probabilità del concretizzarsi di un'esposizione creditizia per cassa.

Il "patrimonio libero" (tav. aE9) è costituito dal patrimonio di base e da quello supplementare (al netto delle passività subordinate e degli strumenti ibridi di patrimonializzazione e al lordo dei fondi rischi su crediti eccedenti l'1,25 per cento dell'attivo ponderato). Dall'aggregato si sottraggono le sofferenze al valore di realizzo e le immobilizzazioni nette tecniche e finanziarie.

I requisiti patrimoniali a fronte dei rischi di mercato (tav. aE12) riguardano il rischio di oscillazione dei prezzi del portafoglio titoli non immobilizzato (distinto in rischio di posizione, di regolamento, di controparte) e il rischio di cambio riferito all'intero bilancio bancario. Per il calcolo le banche utilizzano una metodologia standardizzata. Da febbraio 2000 i requisiti a fronte del rischio di posizione in titoli del portafoglio non immobilizzato e del rischio di cambio dell'intero portafoglio possono essere calcolati sulla base di propri modelli interni, previa autorizzazione da parte dell'organo di Vigilanza.

La somma dei requisiti sulle diverse categorie costituisce il totale "lordo". Da esso va detratto l'importo dei prestiti subordinati a copertura specifica (cosiddetto di terzo livello), ottenendo così il requisito patrimoniale "netto" per i rischi di mercato. Dal giugno 1997 i requisiti patrimoniali sui rischi di mercato sono calcolati anche su base consolidata. La somma del requisito patrimoniale (netto) per i rischi di mercato e di quello relativo al rischio di credito costituisce l'ammontare patrimoniale minimo che le banche sono tenute a rispettare.

Tavv. aE4-aE6 (cfr. la nota alle Tavv. E8-E10)

Tavv. aE7-aE12 (cfr. la nota alla Tav. E14)

Tavv. aE13 e aE14

Gruppi bancari e banche non appartenenti a gruppi

I dati relativi ai gruppi bancari sono tratti dalle segnalazioni di vigilanza su base consolidata; essi sono ripartiti in tre aree con riferimento alla natura e al paese di residenza dei soggetti controllati: sottosistema creditizio residente (comprese le case madri italiane), sottosistema finanziario residente e sottosistema estero (comprese le filiali estere delle banche residenti).

I "valori mobiliari" e le "partecipazioni" sono esposti al netto dei corrispondenti fondi di svalutazione. I "crediti verso clientela" comprendono, per il settore creditizio residente, gli impieghi delle banche (inclusi gli effetti insoluti e al protesto di proprietà) e, per il settore finanziario, i crediti delle società finanziarie (comprese le immobilizzazioni tecniche nette locate dalle società di leasing). Le "immobilizzazioni" sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento (ordinari e anticipati). I "titoli emessi" sono esposti al netto del corrispondente disaggio di emissione.

Le "altre attività" comprendono, tra l'altro, i ratei e i risconti attivi, i crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario e le azioni di società del gruppo non consolidate.

Per il sottosistema finanziario residente la voce "depositi" individua i finanziamenti da clientela ordinaria; le voci "rapporti intercreditizi attivi" e "rapporti intercreditizi passivi" individuano i rapporti attivi e passivi con banche.

Il patrimonio netto dei gruppi comprende la quota di competenza di terzi.

Gli "interessi attivi su crediti verso clientela" comprendono, per il settore finanziario, il reddito delle operazioni di leasing (definito come somma algebrica dei canoni attivi di locazione, degli ammortamenti dei beni locati nonché dell'utile o della perdita derivanti dalla vendita degli stessi). L'"utile (o la perdita) da negoziazione di titoli" rappresenta l'intero ammontare, scritturato nel conto economico di ciascuna società del gruppo, del risultato della negoziazione del comparto titoli e valute. Esso è pertanto al lordo dei guadagni e delle perdite derivanti da operazioni intragruppo. Nei "costi operativi" sono compresi gli ammortamenti, ordinari e anticipati, di mobili e immobili.

La voce "accantonamenti, oneri e proventi vari" comprende, tra l'altro, le rettifiche di valore, al netto delle riprese, su crediti, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri, il saldo fra sopravvenienze attive e passive e quello fra plusvalenze e minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni.

Le imposte sul reddito includono quelle sul patrimonio quando vengono contabilizzate nel conto economico.

H – LA SORVEGLIANZA SUL SISTEMA DEI PAGAMENTI

Tavv. H1 e aH9

Condizioni applicate su assegni bancari e bonifici ordinari

I dati sono relativi a una indagine *ad hoc* condotta presso le aziende di credito aventi sede legale in Italia con esclusione di quelle con raccolta a medio e a lungo termine e delle

filiali di banche estere. Per la classificazione in gruppi dimensionali (Tav. aH9) cfr. la voce: *Banche* del *Glossario*.

Per gli assegni, si è fatto riferimento agli assegni di conto corrente di terzi tratti su altre banche, di cui la banca segnalante si è resa negoziatrice per il successivo riconoscimento in conto alla clientela, con esclusione, ad esempio, di quelli per approvvigionamento di contante e di quelli propri tratti su se stessa. Per il calcolo dei tempi, ai fini della valuta, disponibilità e non stornabilità, il giorno della negoziazione dell'assegno è stato computato, mentre l'accredito in conto al beneficiario è stato escluso.

Per i bonifici, si è fatto riferimento ai bonifici pervenuti di importo non superiore ai 100 milioni di lire (51.646 euro). Per la disponibilità, è stato considerato il numero di giorni intercorrenti tra la data di presentazione alla banca ordinante e quella di esecuzione da parte della banca segnalante. La data di esecuzione è uguale alla data dell'effettivo accredito in conto al beneficiario, alla data di pagamento per cassa o di emissione di assegni circolari. Per la valuta, è stato considerato il numero di giorni tra la data di accredito in conto e la data di decorrenza degli interessi. Per il calcolo dei tempi, il giorno della presentazione dell'ordine è stato computato mentre il giorno dell'accredito in conto al beneficiario è stato escluso.

I tempi minimi e massimi (Tav. H1) sono quelli medi delle classi estreme che assorbono circa il 5 per cento dei clienti (in termini di numero) della banca segnalante. I valori medi riportati nelle tavole sono medie aritmetiche semplici.

Fig. H1, Tavv. aH2, aH7 e aH8

Diffusione del circolante e degli strumenti di pagamento diversi dal contante: confronti internazionali. Sportelli automatici e terminali POS

I dati sono relativi alla pubblicazione della Banca dei regolamenti internazionali *Statistics on Payment Systems in the Group of ten countries* (marzo 2001).

Nella tav. aH10 i rapporti tra circolazione monetaria e PIL sono calcolati sulla base delle consistenze di fine anno; negli strumenti di pagamento sono inclusi i servizi offerti dai differenti circuiti (sistema bancario, postale e altri operatori). In particolare per l'Italia:

– gli "assegni" comprendono gli assegni bancari (esclusi quelli emessi per prelevare contante), circolari, su fondi a disposizione, postali (ordinari e di "serie speciale") e i vaglia cambiari della Banca d'Italia;
– i "bonifici" includono le operazioni bancarie della specie, i versamenti in conto corrente postale, i postagiro e i vaglia postali.
– gli "addebiti preautorizzati" comprendono i pagamenti bancari della specie, le Riba, i Mav e gli effetti.
– le "carte di debito e di credito" comprendono le operazioni effettuate in Italia e all'estero con carte di debito, con carte di credito bancarie e *travel & entertainment* e con moneta elettronica. Sono esclusi i pagamenti effettuati con carte emesse da istituzioni non finanziarie (carte *fidelity)*.

Nella tav. aH7 il numero e la consistenza dei conti correnti bancari si riferiscono fino al 1997 a un campione di 261 banche che detenevano circa il 92 per cento dei depositi, per gli anni successivi a tutto il sistema bancario.

Nella tav. aH8 le operazioni su sportelli automatici includono i prelievi di contante e gli altri pagamenti effettuati tramite ATM (bonifici, pagamento di utenze, ecc.). Il numero di ATM e POS sono riferiti all'intero sistema bancario.

Le medie sono calcolate come media aritmetica semplice dei valori segnalati dai singoli paesi.

Tav. aH3

Incidenza percentuale dei pagamenti in euro sul totale dei pagamenti della specie

I dati relativi all'utilizzo dell'euro nelle operazioni di pagamento effettuate dagli utenti finali (famiglie e imprese) e dagli intermediari bancari e finanziari sono ottenuti mediante specifiche elaborazioni delle informazioni contenute negli archivi centrali della Società interbancaria per l'automazione (SIA), relative alle transazioni effettuate mediante le procedure interbancarie che si avvalgono della Rete nazionale interbancaria (RNI). Più in particolare sono stati elaborati i dati relativi alle principali operazioni di pagamento, distinguendo quelli in lire da quelli in euro, per i comparti "dettaglio" e "ingrosso".

Tav. aH4

Prelievi di contante dal sistema bancario da parte delle famiglie

I dati si riferiscono alle operazioni di approvigionamento di contante delle famiglie. Sono compresi i prelievi da conto corrente tramite ATM, quelli effettuati allo sportello mediante assegni bancari o altri strumenti (bonifici interni, ordinativi, ecc.) e i movimenti di depositi a risparmio che hanno comportato effettive uscite di contante.

Per le banche che non dispongono di dati puntuali sui prelievi di contante con assegni o con altri strumenti, l'informazione è individuata sulla base dell'esistenza delle seguenti condizioni: importo prelevato fino a 2 milioni di lire o a 1.000 euro, coincidenza tra data della valuta e data di contabilizzazione o stacco predeterminato, importo arrotondato alle 50.000 lire o ai 25 euro, coincidenza tra sportello che amministra il conto e quello di negoziazione.

Tav. aH6

Strumenti di pagamento bancari

Gli assegni circolari comprendono anche gli assegni su fondi a disposizione (o di traenza), che permettono al beneficiario di incassare, mediante la sottoscrizione degli assegni stessi (per traenza e per quietanza), i fondi messi a sua disposizione da un terzo presso la banca.

Le disposizioni di incasso comprendono: le disposizioni eseguite mediante addebito pre-autorizzato dei conti; gli incassi di effetti e di ricevute bancarie cartacee ed elettroniche; i pagamenti mediante avviso (Mav).

Si considerano disposizioni automatizzate di pagamento e di incasso quelle disposte da clientela mediante supporti magnetici o via rete.

Tavv. aH7 e aH8 (cfr. la nota alla Fig. H1).

Tav. aH9 (cfr. la nota alla Tav. H1).

Tav. aH10

Condizioni applicate sui servizi di pagamento bancari

Fino al 1999 i dati sono relativi a un gruppo di 46 istituti di credito rappresentativo di circa il 70 per cento della raccolta bancaria. Per il 2000 l'indagine è stata condotta nei con-

fronti dell'intero sistema bancario (cfr. la nota alla Tav. H1). Le condizioni riportate si riferiscono per gli assegni circolari ai titoli di credito emessi da altre banche, per le Riba e i RID alle disposizioni domiciliate presso un istituto di credito diverso da quello che cura l'incasso. Le medie sono calcolate come media aritmetica semplice dei valori delle singole banche.

Tav. aH12

Transazioni con carte di credito e prelievi di contante da sportelli automatici

I dati relativi al valore delle transazioni effettuate con carte di credito sono forniti dagli enti emittenti di carte di credito bancarie e non (escluse le carte commerciali). La ripartizione territoriale delle operazioni con carte di credito e dei prelievi da sportelli automatici è calcolata in base a un campione omogeneo di enti segnalanti.

Le informazioni relative al PIL pro capite e alla popolazione residente, ripartite per aree geografiche, sono elaborate su dati pubblicati in: Svimez - *Rapporto 2000 sull'economia del Mezzogiorno*, Il Mulino, 2000.

Tavv. aH13-aH15

Flussi trattati nei sistemi di compensazione e regolamento

I flussi lordi in compensazione sono costituiti dal totale delle partite a credito (o a debito) presentate dagli aderenti: ciascuna transazione, che nell'ambito della compensazione figura sia a carico del debitore sia a carico del creditore, è conteggiata una sola volta.

Il saldo bilaterale rappresenta lo sbilancio di un aderente nei confronti di una singola controparte. Il saldo multilaterale rappresenta lo sbilancio di ogni aderente nei confronti di tutti gli altri complessivamente considerati (tavv. aH13, aH14, aH15).

I saldi multilaterali regolati nei conti accentrati riguardano solo le banche e l'ente Poste italiane (tav. aH14), escluse quindi le Filiali della Banca d'Italia e le Sezioni di tesoreria provinciale dello Stato, che regolano i rispettivi saldi nei conti locali.

I flussi regolati nei conti accentrati (tav. aH14) riguardano: le operazioni di prelievo e di versamento di fondi; i giri e i pagamenti interbancari provenienti dalle procedure di scambio BIR e BOE (dal 23 giugno 1997), dalla procedura GEC e dal MID (dal 26 gennaio 1998); i flussi transfrontalieri regolati via TARGET (dal 4 gennaio 1999), che comprendono i pagamenti in uscita e quelli in entrata e sono calcolati al netto delle operazioni concluse dalla Banca d'Italia. Le operazioni con la Banca d'Italia e il Tesoro comprendono i pagamenti tra la Banca d'Italia e le banche commerciali effettuati mediante la procedura BIR nelle forme del mandato informatico e della delega unica. Per evitare duplicazioni, nel calcolo dell'importo dei flussi, le operazioni interbancarie interne – che vengono rilevate a carico di entrambe le controparti – sono state conteggiate una sola volta; dai flussi lordi sono esclusi il saldo a credito della compensazione, i giroconti interni al conto di gestione e le operazioni di storno effettuate dalle Filiali dell'Istituto per rettificare scritturazioni errate.

Tavv. aH18 e aH19

Flussi cross-border TARGET in uscita da e in entrata in Italia per gruppi di banche

I dati non comprendono i pagamenti immessi o ricevuti dalla Banca d'Italia, relativi alla gestione dei prestiti della Repubblica italiana e all'attività svolta per conto dei corrispondenti. Le operazioni delle banche con la BCE comprendono essenzialmente il regolamento dei saldi dei sistemi di compensazione internazionali che trattano l'euro.

Tav. aH20

Titoli trattati dal Servizio di compensazione e liquidazione delle operazioni su strumenti finanziari

Il trattato rappresenta la somma dei saldi bilaterali valutati ai prezzi di compenso, ossia delle posizioni, relativamente a ogni specie di titolo, di ciascun operatore verso le singole controparti aderenti al sistema di compensazione: ciò in quanto il procedimento di liquidazione presso le Stanze inizia con la comunicazione alle stesse da parte degli aderenti dei relativi saldi bilaterali.

I saldi bilaterali, che nell'ambito della liquidazione figurano sia a carico del debitore sia a carico del creditore, sono conteggiati una sola volta.

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI IN MATERIA ECONOMICA

2*

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI IN MATERIA ECONOMICA

Indice analitico

(i provvedimenti sono classificati per argomento; i numeri fanno riferimento all'indice cronologico)

– AMMASSI OBBLIGATORI:
nn. 37, 40, 105
– AMMINISTRAZIONE PUBBLICA:
nn. 55, 204
– ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE:
nn. 202
– BANCHE:
nn. 7, 13, 17, 18, 19, 24, 25, 26, 34, 35, 43, 44, 47, 49, 53, 61, 68, 69, 75, 91, 92, 94, 96, 104, 110, 118, 132, 144, 146, 155, 161, 174, 175, 180, 191, 203, 206, 208, 211, 216, 224, 225
– BANCOPOSTA:
nn. 219
– BILANCI SOCIETARI:
nn. 21, 24
– CEE:
nn. 11, 13, 33, 68, 75, 77, 78, 79, 110, 174, 175, 196, 197
– CIRCOLAZIONE MONETARIA:
nn. 172
– COMPENSAZIONE DELLE TRANSAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI:
nn. 56, 75, 102, 136, 170, 171, 186
– CONCORRENZA:
nn. 7, 18, 19, 85, 96, 196, 197, 217
– CONTABILITÀ DI STATO:
nn. 10, 52, 54, 60, 100, 119, 134, 162, 215
– CONTO DI DISPONIBILITÀ DEL TESORO PER IL SERVIZIO DI TESORERIA:
nn. 35
– CONTRIBUTI SOCIALI:
nn. 6, 50, 51, 67, 84, 111, 138, 203
– CRIMINALITÀ ECONOMICA:
nn. 22, 87, 209
– EMISSIONI INQUINANTI:
nn. 82
– ENTI PREVIDENZA:
nn. 3, 15, 95, 111, 125, 135, 150, 185, 188
– FINANZA DECENTRATA:
nn. 46, 51, 55, 58, 60, 67, 94, 100, 101, 103, 111, 115, 119, 121, 124, 134, 157, 162, 181, 191, 203, 212, 215
– FONDI INTEGRATIVI:
nn. 94, 122, 123, 228
– FONDI PENSIONE:
nn. 28, 32, 94, 123, 228
– IMPOSTE DIRETTE:
nn. 9, 12, 17, 20, 23, 48, 63, 64, 67, 88, 94, 111, 112, 117, 122, 123, 124, 137, 141, 152, 154, 159, 176, 183, 189, 191, 192, 203, 207, 218, 223, 226, 227, 228
– IMPOSTE DIRETTE (IRPEF):
nn. 16, 111, 123, 124, 141, 176, 191, 192, 203, 228
– IMPOSTE DIRETTE (IRPEG):
nn. 88, 94, 112, 137, 141, 176, 191, 192, 203, 223
– IMPOSTE INDIRETTE:
nn. 111, 176, 183, 189, 191, 192, 203, 218
– IMPOSTE INDIRETTE (IMPOSTE DI FABBRICAZIONE):
nn. 94, 106, 111, 113, 114, 126, 131, 176, 191, 192, 203, 220
– IMPOSTE INDIRETTE (IVA):
nn. 5, 94, 111, 120, 124, 139, 191, 203
– INCENTIVI FISCALI:
nn. 43, 44, 59, 61, 84, 88, 94, 96, 111, 117, 191, 203, 227
– INCENTIVI PER LA ROTTAMAZIONE:
nn. 51, 64, 67
– INCENTIVI PER LE RISTRUTTURAZIONI:
nn. 67, 111, 203
– INTERMEDIARI FINANZIARI NON BANCARI:
nn. 11, 13, 34, 39, 47, 53, 68, 69, 75, 77, 78, 79, 81, 89, 91, 92, 97, 104, 110, 118, 140, 146, 155, 160, 180, 195, 203, 206, 216, 224
– ISTITUTO DI EMISSIONE:
nn. 2
– LEGGE FINANZIARIA:
nn. 111, 203
– MERCATO DEL LAVORO:
nn. 8, 50, 51, 55, 65, 66, 76, 95, 127, 128, 142, 143, 151, 163, 193, 203, 214
– PATTO DI STABILITÀ INTERNO:
nn. 111, 157, 203
– PENSIONI:
nn. 14, 31, 42, 45, 51, 57, 67, 94, 107, 111, 122, 123, 190, 192, 193, 200, 203, 226, 229
– PRESTAZIONI SOCIALI:
nn. 4, 71, 72, 84, 108, 111, 127, 130, 145, 148, 153, 173, 187, 201, 202, 203, 214
– PUBBLICO IMPIEGO:
nn. 55, 67, 84, 111, 165, 166, 184, 194, 198, 203, 222
– RISERVA OBBLIGATORIA:
nn. 35, 168
– SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO:
nn. 41, 177
– SANITÀ:
nn. 27, 29, 30, 36, 94, 98, 111, 129, 133, 156, 158, 191, 203, 205, 213, 221
– SCHEMA DI BILANCIO:
nn. 80, 230
– SERVIZIO DI TESORERIA:
nn. 35
– SISTEMA DEI PAGAMENTI:
nn. 34, 53, 55, 62, 69, 73, 75, 86, 99, 109, 116, 155, 175, 182, 219
– TASSI D'INTERESSE UFFICIALI:
nn. 147, 149, 167, 169, 178, 179, 199, 231, 232
– TESORERIA UNICA:
nn. 10, 51, 52, 54, 60, 67, 111, 119, 203, 215
– TITOLI DI STATO:
nn. 102, 136, 140, 164
– TRASPARENZA:
nn. 25, 26, 34, 53, 68, 104, 110, 118, 146, 155
– TUTELA DELLA PRIVACY:
nn. 93
– UEM:
nn. 70, 74, 83, 90
– VALORI MOBILIARI:
nn. 1, 11, 33, 34, 38, 48, 56, 63, 69, 75, 91, 102, 112, 136, 152, 159, 160, 170, 171, 186, 191, 195, 203, 210

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI IN MATERIA ECONOMICA

Indice cronologico

(per ogni provvedimento si fa rinvio alla sezione di pertinenza)

1) – RDL 15.3.1927, n. 436 (G.U. 11.4.1927, n. 84)

Disciplina dei contratti di compravendita degli autoveicoli e istituzione del pubblico registro automobilistico presso le sedi dell'Automobile Club d'Italia.

***E* – L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: L'accesso al mercato dei valori mobiliari

2) – RD 11.6.1936, n. 1067 (G.U. 18.6.1936, n. 149)

Approvazione dello Statuto della Banca d'Italia.

***I* – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Principi di redazione del bilancio

3) – DPR 30.6.1965, n. 1124 (Suppl. ord. G.U. 13.10.1965, n. 257)

Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

4) – L. 30.12.1971, n. 1204 (G.U. 18.1.1972, n. 14)

Tutela delle lavoratrici madri.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

5) – DPR 26.10.1972, n. 633 (Suppl. ord. G.U. 11.11.1972, n. 292)

Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette

6) – DPR 29.12.1973, n. 1032 (G.U. 15.3.1974, n. 71)

Approvazione del testo unico delle norme sulle prestazioni previdenziali a favore dei dipendenti civili e militari dello Stato.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Contributi sociali

7) – DM 27.9.1974 (G.U. 2.10.1974, n. 256)

Anticipazioni a 24 mesi presso la Banca d'Italia.

***E* – L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: Le procedure straordinarie e altre procedure speciali

***I* – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
L'operatività della Banca
Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Criteri di valutazione
Situazione patrimoniale
Conto economico

8) – L. 21.12.1978, n. 845 (G.U. 30.12.1978, n. 362)

Legge quadro in materia di formazione professionale.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

9) – L. 19.3.1983, n. 72 (G.U. 23.3.1983, n. 80)

Rivalutazione monetaria dei beni e del capitale delle imprese; disposizioni in materia d'imposta locale sui redditi concernenti le piccole imprese; norme relative alle banche popolari, alle società per azioni e alle cooperative, nonché disposizioni in materia di trattamento tributario dei conti interbancari.

***I* – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Situazione patrimoniale

10) – L. 29.10.1984, n. 720 (G.U. 29.10.1984, n. 298)

Istituzione del sistema di tesoreria unica per gli enti e organismi pubblici.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Disposizioni finanziarie e di contabilità di Stato

11) – Direttiva CEE 20.12.1985, n. 611 (G.U. CE 31.12.1985, n. L 375/3)

Coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in materia di taluni organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM).

***E* – L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La cooperazione internazionale e le norme comunitarie
La normativa secondaria

12) – DPR 22.12.1986, n. 917 (Suppl. ord. G.U. 30.12.1986, n. 301)

Approvazione del Testo unico delle imposte dirette.

***I* – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Principi di redazione del bilancio
Criteri di valutazione
Situazione patrimoniale
Conto economico

13) – Direttiva CEE 22.12.1986, n. 87/102 (G.U. CE 12.2.1987, n. L 42/48)

Ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri in materia di credito al consumo.

***E* – L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La normativa secondaria

14) – L. 29.12.1988, n. 544 (G.U. 30.12.1988, n. 305)

Elevazione dei livelli dei trattamenti sociali e miglioramenti delle pensioni.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

15) – L. 9.3.1989, n. 88 (Suppl. ord. G.U. 13.3.1989, n. 60)

Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

16) – L. 27.4.1989, n. 154 (G.U. 29.4.1989, n. 99)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 2.3.1989, n. 69, recante disposizioni urgenti in materia di Irpef e versamento di acconto delle imposte sui redditi, determinazione forfettaria del reddito e dell'IVA, nuovi termini per la presentazione delle dichiarazioni da parte di determinate categorie di contribuenti, sanatoria di irregolarità formali e di minori infrazioni, ampliamento degli imponibili e contenimento delle elusioni, nonché in materia di aliquote IVA e di tasse sulle concessioni governative. Norme in materia di tasse sui contratti di borsa.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

17) – L. 30.7.1990, n. 218 (G.U. 6.8.1990, n. 182)

Disposizioni in materia di ristrutturazione e integrazione patrimoniale degli istituti di credito di diritto pubblico.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

18) – L. 10.10.1990, n. 287 (G.U. 13.10.1990, n. 240)

Norme per la tutela della concorrenza e del mercato.

***E* – L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La legislazione nazionale

***F* – Promozione e tutela della concorrenza nel settore del credito**

Testo: La tutela della concorrenza
L'evoluzione del quadro normativo rilevante per la concorrenza

19) – D.lgs. 20.11.1990, n. 356 (Suppl. ord. G.U. 3.12.1990, n. 282)

Disposizioni per la ristrutturazione e per la disciplina del gruppo creditizio. (*Decreto di attuazione della L. 30.7.1990, n. 218.)*

***F* – Promozione e tutela della concorrenza nel settore del credito**

Testo: Aiuti di Stato

***I* – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Situazione patrimoniale

20) – L. 29.12.1990, n. 408 (G.U. 31.12.1990, n. 303)

Disposizioni tributarie in materia di rivalutazione di beni delle imprese e di smobilizzo di riserve e fondi in sospensione d'imposta, nonché disposizioni di razionalizzazione e semplificazione. Deleghe al Governo per la revisione del trattamento tributario della famiglia e delle rendite finanziarie e per la revisione delle agevolazioni tributarie.

***I* – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Situazione patrimoniale

21) – D.lgs. 9.4.1991, n. 127 (Suppl. ord. G.U. 17.4.1991, n. 90)

Attuazione delle direttive CEE 78/660 e 83/349 in materia societaria, relative ai conti annuali e consolidati, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della L. 26.3.1990, n. 69.

***I* – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Principi di redazione del bilancio
Criteri di valutazione

22) – L. 5.7.1991, n. 197 (G.U. 6.7.1991, n. 157)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 3.5.1991, n. 143, contenente provvedimenti urgenti per limitare l'uso del contante e dei titoli al portatore nelle transazioni e prevenire l'utilizzazione del sistema finanziario a scopo di riciclaggio.

***E* – L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: I rapporti con gli altri organi dello Stato e la prevenzione della criminalità economica

23) – L. 30.12.1991, n. 413 (Suppl. ord. G.U. 31.12.1991, n. 305)

Disposizioni per ampliare le basi imponibili, per razionalizzare, facilitare e potenziare l'attività di accertamento; disposizioni per la rivalutazione obbligatoria dei beni immobili delle imprese, nonché per riformare il contenzioso e per la definizione agevolata dei rapporti tributari pendenti; abolizione del regime di esenzione totale; delega al Presidente della Repubblica per la concessione di amnistia per reati tributari; istituzione dei centri di assistenza fiscale e del conto fiscale.

***I* – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Situazione patrimoniale

24) – D.lgs. 27.1.1992, n. 87 (Suppl. ord. G.U. 14.2.1992, n. 37)

Attuazione della direttiva CEE 86/635 relativa ai conti annuali e ai conti consolidati delle banche e degli altri istituti finanziari, e della direttiva CEE 89/117 relativa agli obblighi in materia di pubblicità dei documenti contabili delle succursali, stabilite in uno stato membro, di enti creditizi e istituti finanziari con sede sociale fuori di tale stato membro.

***E* – L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: L'attività sanzionatoria

***I* – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Principi di redazione del bilancio

25) – L. 17.2.1992, n. 154 (G.U. 24.2.1992, n. 45)

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari.

***F* – Promozione e tutela della concorrenza nel settore del credito**

Testo: Lo sviluppo della concorrenza

26) – L. 19.2.1992, n. 142 (Suppl. ord. G.U. 20.2.1992, n. 42)

Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria per il 1991).

***F* – Promozione e tutela della concorrenza nel settore del credito**

Testo: Lo sviluppo della concorrenza

27) – DL 19.9.1992, n. 384 (G.U. 19.9.1992, n. 221)

Misure urgenti in materia di previdenza, di sanità e di pubblico impiego, nonché disposizioni fiscali. *(Convertito nella L. 14.11.1992, n. 438.)*

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

28) – L. 23.10.1992, n. 421 (Suppl. ord. G.U. 31.10.1992, n. 257)

Delega al Governo per la razionalizzazione e la revisione delle discipline in materia di sanità, di pubblico impiego, di previdenza e di finanza territoriale (art. 3).

***E* – L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La normativa secondaria

29) – L. 14.11.1992, n. 438 (Suppl. ord. G.U. 18.11.1992, n. 272)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 19.9.1992, n. 384, recante misure urgenti in materia di previdenza, di sanità e di pubblico impiego, nonché disposizioni fiscali.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

30) – D.lgs. 30.12.1992, n. 502 (Suppl. ord. G.U. 30.12.1992, n. 305)

Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23.10.1992, n. 421.

***C* – La finanza pubblica**

Testo: Le spese

31) – D.lgs. 30.12.1992, n. 503 (Suppl. ord. G.U. 30.12.1992, n. 305)

Norme per il riordinamento del sistema previdenziale dei lavoratori privati e pubblici, a norma dell'art. 3 della L. 23.10.1992, n. 421.

***C* – La finanza pubblica**

Testo: Le spese

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

32) – D.lgs. 21.4.1993, n. 124 (Suppl. ord. G.U. 27.4.1993, n. 97)

Disciplina delle forme pensionistiche complementari, a norma dell'art. 3, comma 1, lett. *v)*, della L. 23.10.1992, n. 421.

***E* – L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La normativa secondaria

33) – Direttiva CEE 10.5.1993, n. 22 (G.U. CE 11.6.1993, n. L 141/27)

Servizi di investimento nel settore dei valori mobiliari.

***G* – La supervisione sui mercati**

Testo: Il quadro di riferimento comunitario

34) – D.lgs. 1.9.1993, n. 385 (Suppl. ord. G.U. 30.9.1993, n. 230)

Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia.

***E* – L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La legislazione nazionale
La normativa secondaria
Struttura del sistema finanziario
Struttura del sistema finanziario: le società finanziarie
Le ispezioni
I controlli sulle società di gestione del risparmio e sulle società di intermediazione mobiliare
I controlli sulle società finanziarie
L'accesso al mercato dei valori mobiliari
I rapporti con gli altri organi dello Stato e la prevenzione della criminalità economica

***F* – Promozione e tutela della concorrenza nel settore del credito**

Testo: Lo sviluppo della concorrenza

***H* – La sorveglianza sul sistema dei pagamenti**

Testo: L'attività di sorveglianza

***I* – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
L'operatività della Banca

35) – L. 26.11.1993, n. 483 (G.U. 1.12.1993, n. 282)

Disciplina del conto intrattenuto dal Tesoro presso la Banca d'Italia per il servizio di tesoreria e modifica della disciplina della riserva obbligatoria degli enti creditizi.

***I* – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Situazione patrimoniale
Conto economico

36) – L. 24.12.1993, n. 537 (Suppl. ord. G.U. 28.12.1993, n. 303)

Interventi correttivi di finanza pubblica.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

37) – DM 12.1.1994 (G.U. 31.1.1994, n. 24)

Emissione dei buoni del Tesoro poliennali, di durata trentennale, con godimento 1.2.1994, per le finalità di cui al DL 30.12.1993, n. 565.

***I* – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Situazione patrimoniale

38) – L. 13.1.1994, n. 43 (G.U. 20.1.1994, n. 15)

Disciplina delle cambiali finanziarie.

***E* – L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: L'accesso al mercato dei valori mobiliari

39) – L. 11.2.1994, n. 109 (Suppl. ord. G.U. 19.2.1994, n. 41)

Legge quadro in materia di lavori pubblici (1/a) (1/circ).

***E* – L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: Struttura del sistema finanziario: le società finanziarie

40) – DM 27.6.1994 (G.U. 6.7.1994, n. 156)

Rilascio alla Banca d'Italia di buoni del Tesoro poliennali con godimento 1.2.1994, di durata trentennale, per le finalità di cui al DL 29.4.1994, n. 264.

***I* – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Situazione patrimoniale

41) – D.lgs. 19.9.1994, n. 626 (Suppl. ord. G.U. 12.11.1994, n. 265)

Attuazione delle direttive CEE 89/391, 89/654, 89/655, 89/656, 90/269, 90/270, 90/394, e 90/679 riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

***I* – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
La gestione delle risorse aziendali: il patrimonio immobiliare e gli arredi

42) – L. 23.12.1994, n. 724 (Suppl. ord. G.U. 30.12.1994, n. 304)

Misure di razionalizzazione della finanza pubblica.

***C* – La finanza pubblica**

Testo: Le spese

43) – DL 23.2.1995, n. 41 (G.U. 23.2.1995, n. 45)

Misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica e per l'occupazione nelle aree depresse. *(Convertito nella L. 22.3.1995, n. 85.)*

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

44) – L. 22.3.1995, n. 85 (G.U. 23.3.1995, n. 69)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 23.2.1995, n. 41, recante misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica e per l'occupazione nelle aree depresse.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

45) – L. 8.8.1995, n. 335 (Suppl. ord. G.U. 16.8.1995, n. 190)

Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

46) – L. 28.12.1995, n. 549 (Suppl. ord. G.U. 29.12.1995, n. 302)

Misure di razionalizzazione della finanza pubblica.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Finanza decentrata

47) – L. 7.3.1996, n. 108 (Suppl. ord. G.U. 9.3.1996, n. 58)

Disposizioni in materia di usura.

***E* – L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La legislazione nazionale

48) – D.lgs. 1.4.1996, n. 239 (G.U. 3.5.1996, n. 102)

Modificazioni al regime fiscale di interessi, premi e altri frutti relativi a obbligazioni e titoli similari, pubblici e privati.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

49) – L. 19.11.1996, n. 588 (G.U. 21.11.1996, n. 273)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 24.9.1996, n. 497, recante disposizioni urgenti per il risanamento, la ristrutturazione e la privatizzazione del Banco di Napoli.

***E* – L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: Le procedure straordinarie e altre procedure speciali

***I* – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Situazione patrimoniale

50) – L. 28.11.1996, n. 608 (Suppl. ord. G.U. 30.11.1996, n. 281)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 1.10.1996, n. 510, recante disposizioni urgenti in materia di lavori socialmente utili, di interventi a sostegno del reddito e nel settore previdenziale.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Contributi sociali

51) – L. 23.12.1996, n. 662 (Suppl. ord. G.U. 28.12.1996, n. 303)

Misure di razionalizzazione di finanza pubblica.

***B* – Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti**

Testo: I consumi delle famiglie

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Finanza decentrata
Prestazioni di protezione sociale

52) – DL 31.12.1996, n. 669 (G.U. 31.12.1996, n. 305)

Disposizioni urgenti in materia tributaria, finanziaria e contabile a completamento della manovra di finanza pubblica per l'anno 1997. *(Convertito nella L. 28.2.1997, n. 30.)*

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Disposizioni finanziarie e di contabilità di Stato

53) – Direttiva CE 27.1.1997, n. 5 (G.U. CE 14.2.1997, n. L 43/25)

Bonifici transfrontalieri.

***E* – L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La legislazione nazionale

***H* – La sorveglianza sul sistema dei pagamenti**

Testo: L'attività di sorveglianza

Appendice: Bonifici transfrontalieri

54) – L. 28.2.1997, n. 30 (G.U. 1.3.1997, n. 50)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 31.12.1996, n. 669, recante disposizioni urgenti in materia tributaria, finanziaria e contabile a completamento della manovra di finanza pubblica per l'anno 1997.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Disposizioni finanziarie e di contabilità di Stato

55) – L. 15.3.1997, n. 59 (Suppl. ord. G.U. 17.3.1997, n. 63)

Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti a regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Finanza decentrata
Prestazioni di protezione sociale
Pubblico impiego

***H* – La sorveglianza sul sistema dei pagamenti**

Testo: L'attività di sorveglianza

Appendice: Firma digitale

56) – Provvedimento Banca d'Italia 9.4.1997 (G.U. 17.4.1997, n. 89)

Disciplina del servizio di compensazione e di liquidazione, nonché della liquidazione su base lorda delle operazioni aventi a oggetto strumenti finanziari.

***G* – La supervisione sui mercati**

Testo: L'attività normativa in Italia

***H* – La sorveglianza sul sistema dei pagamenti**

Testo: L'offerta diretta di servizi di pagamento

57) – D.lgs. 30.4.1997, n. 180 (G.U. 24.6.1997, n. 145)

Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 24, della L. 8.8.1995, n. 335, in materia di opzione per la liquidazione del trattamento pensionistico esclusivamente con le regole del sistema contributivo.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

58) – D.lgs. 30.6.1997, n. 244 (G.U. 29.7.1997, n. 175)

Riordino del sistema dei trasferimenti erariali agli enti locali.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Finanza decentrata

59) – L. 7.8.1997, n. 266 (G.U. 11.8.1997, n. 186)

Interventi urgenti per l'economia.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

60) – D.lgs. 7.8.1997, n. 279 (Suppl. ord. G.U. 22.8.1997, n. 195)

Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Finanza decentrata
Disposizioni finanziarie e di contabilità di Stato

61) – D.lgs. 8.10.1997, n. 358 (G.U. 24.10.1997, n. 249)

Riordino delle imposte sui redditi applicabili alle operazioni di cessione e conferimento di aziende, fusione, scissione e permuta di partecipazioni.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

62) – DPR 10.11.1997, n. 513 (G.U. 13.3.1998, n. 60)

Regolamento recante criteri e modalità per la formazione, l'archiviazione e la trasmissione di documenti con strumenti informatici e telematici, a norma dell'art. 15, comma 2, della L. 15.3.1997, n. 59.

***H* – La sorveglianza sul sistema dei pagamenti**

Testo: L'attività di sorveglianza

Appendice: Firma digitale

63) – D.lgs. 21.11.1997, n. 461 (Suppl. ord. G.U. 3.1.1998, n. 2)

Riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e dei redditi diversi, a norma dell'art. 3, comma 160, della L. 23.12.1996, n. 662.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

64) – L. 25.11.1997, n. 403 (G.U. 26.11.1997, n. 276)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 25.9.1997, n. 324, recante ulteriori interventi in materia di incentivi per la rottamazione.

***B* – Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti**

Testo: I consumi delle famiglie

65) – D.lgs. 1.12.1997, n. 468 (G.U. 8.1.1998, n. 5)

Revisione delle disciplina sui lavori socialmente utili, a norma dell'art. 22 della L. 24.6.1997, n. 196.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

66) – Direttiva CE 15.12.1997, n. 81 (G.U. CE 20.1.1998, n. L 14/9)

Accordo quadro sul lavoro a tempo parziale concluso dall'UNICE, dal CEEP e dalla CES.

***B* – Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti**

Testo: Le relazioni industriali

67) – L. 27.12.1997, n. 449 (Suppl. ord. G.U. 30.12.1997, n. 302)

Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica.

***B* – Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti**

Testo: I consumi delle famiglie
Gli investimenti

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette
Finanza decentrata
Contributi sociali
Prestazioni di protezione sociale
Pubblico impiego
Disposizioni finanziarie e di contabilità di Stato

68) – Direttiva CE 16.2.1998, n. 7 (G.U. CE 1.4.1998, n. L 101/17)

Modifica della direttiva CEE 87/102 relativa al ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri in materia di credito al consumo.

***E* – L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La normativa secondaria

69) – D.lgs. 24.2.1998, n. 58 (Suppl. ord. G.U. 26.3.1998, n. 71)

Testo unico delle disposizioni in materia d'intermediazione finanziaria, ai sensi degli artt. 8 e 21 della L. 6.2.1996, n. 52.

***E* – L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La legislazione nazionale
La normativa secondaria
Le procedure straordinarie e altre procedure speciali

***G* – La supervisione sui mercati**

Testo: La supervisione sui mercati
L'attività normativa in Italia

***H* – La sorveglianza sul sistema dei pagamenti**

Testo: La sorveglianza sul sistema dei pagamenti

***I* – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
L'operatività della Banca
Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Situazione patrimoniale

70) – D.lgs. 10.3.1998, n. 43 (G.U. 14.3.1998, n. 61)

Adeguamento dell'ordinamento nazionale alle disposizioni del trattato istitutivo della Comunità europea in materia di politica monetaria e di Sistema europeo delle banche centrali.

***I* – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
La gestione delle risorse aziendali: controlli interni e organizzazione contabile
Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Principi di redazione del bilancio

71) – D.lgs. 31.3.1998, n. 109 (G.U. 18.4.1998, n. 90)

Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'art. 59, comma 51, della L. 27.12.1997, n. 449.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

72) – D.lgs. 31.3.1998, n. 112 (Suppl. ord. G.U. 21.4.1998, n. 92)

Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15.3.1997, n. 59.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale
Pubblico impiego

73) – Raccomandazione CE 23.4.1998, n. 286 (G.U. CE 1.5.1998, n. L 130/22)

Spese bancarie per la conversione in euro.

***H* – La sorveglianza sul sistema dei pagamenti**

Testo: L'attività di sorveglianza

74) – Regolamento CE 3.5.1998, n. 974 (G.U. CE 11.5.1998, n. L 139/1)

Disposizioni relative all'introduzione dell'euro.

***I* – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Principi di redazione del bilancio

75) – Direttiva CE 19.5.1998, n. 26 (G.U. CE 11.6.1998, n. L 166/45)

Carattere definitivo del regolamento nei sistemi di pagamento e nei sistemi di regolamento titoli.

***E* – L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La legislazione nazionale

***G* – La supervisione sui mercati**

Testo: Il quadro di riferimento comunitario

***H* – La sorveglianza sul sistema dei pagamenti**

Testo: L'offerta diretta di servizi di pagamento

Appendice: Definitività del regolamento nei sistemi di pagamento e in quelli che trattano operazioni su strumenti finanziari

76) – D.lgs. 18.6.1998, n. 237 (G.U. 20.7.1998, n. 167)

Disciplina dell'introduzione in via sperimentale, in talune aree, dell'istituto del reddito minimo di inserimento, a norma dell'art. 59, commi 47 e 48, della L. 27.12.1997, n. 449.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

77) – Direttiva CE 22.6.1998, n. 31 (G.U. CE 21.7.1998, n. L 204/13)

Modifica della direttiva CEE 93/6 del Consiglio relativa all'adeguatezza patrimoniale delle imprese di investimento e degli enti creditizi.

***E* – L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La normativa secondaria

78) – Direttiva CE 22.6.1998, n. 32 (G.U. CE 21.7.1998, n. L 204/26)

Modifica, per quanto riguarda in particolare le ipoteche, della direttiva CEE 89/647 del Consiglio relativa al coefficiente di solvibilità degli enti creditizi.

***E* – L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La normativa secondaria

79) – Direttiva CE 22.6.1998, n. 33 (G.U. CE 21.7.1998, n. L 204/29)

Modifica dell'art. 12 della direttiva CEE 77/780 del Consiglio relativa all'accesso all'attività degli enti creditizi e al suo esercizio, degli artt. 2, 5, 6, 7, 8 e degli all. II e III della direttiva CEE 89/647 relativa al coefficiente di solvibilità degli enti creditizi e dell'art. 2 e dell'all. II della direttiva CEE 93/6 del Consiglio relativa all'adeguatezza patrimoniale delle imprese di investimento e degli enti creditizi.

***E* – L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La normativa secondaria

80) – D.lgs. 24.6.1998, n. 213 (Suppl. ord. G.U. 8.7.1998, n. 157)

Disposizioni per l'introduzione dell'euro nell'ordinamento nazionale, a norma dell'art. 1, comma 1, della L. 17.12.1997, n. 433.

***I* – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Situazione patrimoniale

81) – D.lgs. 26.8.1998, n. 319 (G.U. 4.9.1998, n. 206)

Riordino dell'Ufficio italiano dei cambi a norma dell'art. 1, comma 1, della L. 17.12.1997, n. 433.

***I* – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Criteri di valutazione
Situazione patrimoniale
Conto economico

82) – Direttiva CE 13.10.1998, n. 70 (G.U. CE 28.12.1998, n. L 350/58)

Qualità della benzina e del combustibile diesel e modifiche della direttiva CEE 93/12 del Consiglio.

***B* – Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti**

Testo: I consumi delle famiglie
Gli investimenti

83) – Indirizzo BCE 1.12.1998, n. NP22

Quadro giuridico per la rilevazione e la rendicontazione contabili nel Sistema europeo di banche centrali modificato il 15.12.1999 (BCE/1999/9) e il 14.12.2000 (BCE/2000/18).

***I* – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Principi di redazione del bilancio
Modifiche allo schema di stato patrimoniale

84) – L. 23.12.1998, n. 448 (Suppl. ord. G.U. 29.12.1998, n. 302)

Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo.

***C* – La finanza pubblica**

Testo: Le Amministrazioni locali
Appendice: Imposte dirette
Prestazioni di protezione sociale
Pubblico impiego

85) – L. 23.12.1998, n. 461 (G.U. 7.1.1999, n. 4)

Delega al Governo per il riordino della disciplina civilistica e fiscale degli enti conferenti, di cui all'art. 11, comma 1, del D.lgs. 20.11.1990, n. 356, e della disciplina fiscale delle operazioni di ristrutturazione bancaria.

***F* – Promozione e tutela della concorrenza nel settore del credito**

Testo: Aiuti di Stato

86) – DPCM 8.2.1999 (G.U. 15.4.1999, n. 87)

Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici ai sensi dell'art. 3, comma 1, del DPR 10.11.1997, n. 513.

***H* – La sorveglianza sul sistema dei pagamenti**

Testo: L'attività di sorveglianza
Appendice: Firma digitale

87) – L. 23.2.1999, n. 44 (G.U. 3.3.1999, n. 51)

Disposizioni concernenti il Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura.

***E* – L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: I rapporti con gli altri organi dello Stato e la prevenzione della criminalità economica

88) – DL 12.3.1999, n. 63 (G.U. 18.3.1999, n. 64)

Misure urgenti in materia di investimenti e di occupazione. *(Norme parzialmente recepite dalla L. 13.5.1999, n. 133.)*

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

89) – DM 2.4.1999 (G.U. 14.4.1999, n. 86)

Determinazione, ai sensi dell'art. 106, comma 4, lettera *b*), del D.lgs. 1.9.1993, n. 385, dei requisiti patrimoniali relativi agli intermediari che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie nonché a quelli che operano quali intermediari in cambi senza assunzione di rischi in proprio (money brokers).

***E* – L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: Struttura del sistema finanziario: le società finanziarie

90) – Raccomandazione BCE 8.4.1999, n. NP7

Trattamento contabile dei costi sostenuti per l'emissione di banconote.

***I* – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Principi di redazione del bilancio

91) – L. 30.4.1999, n. 130 (G.U. 14.5.1999, n. 111)

Disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti.

***E* – L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La normativa secondaria
Struttura del sistema finanziario: le società finanziarie
L'accesso al mercato dei valori mobiliari

92) – Deliberazione CICR 3.5.1999 (G.U. 8.7.1999, n. 158)

Istituzione di un archivio accentrato per la rilevazione dei rischi di importo contenuto.

***E* – L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La normativa secondaria

93) – D.lgs. 11.5.1999, n. 135 (G.U. 17.5.1999, n. 113)

Disposizioni integrative della L. 31.12.1996, n. 675, sul trattamento di dati sensibili da parte dei soggetti pubblici.

***I* – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
La gestione delle risorse aziendali: l'assetto organizzativo

94) – L. 13.5.1999, n. 133 (Suppl. ord. G.U. 17.5.1999, n. 113)

Disposizioni in materia di perequazione, razionalizzazione e federalismo fiscale.
(Recepisce alcune delle norme contenute nel DL 12.3.1999, n. 63.)

***C* – La finanza pubblica**

Testo: L'Italia
Appendice: Imposte dirette
Imposte indirette
Finanza decentrata
Prestazioni di protezione sociale

***E* – L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La legislazione nazionale

95) – L. 17.5.1999, n. 144 (Suppl. ord. G.U. 22.5.1999, n. 118)

Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

96) – D.lgs. 17.5.1999, n. 153 (G.U. 31.5.1999, n. 125)

Disciplina civilistica e fiscale degli enti conferenti di cui all'art. 11, comma 1, del D.lgs. 20.11.1990, n. 356, e disciplina fiscale delle operazioni di ristrutturazione bancaria, a norma dell'art. 1 della L. 23.12.1998, n. 461.

***D* – La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari**

Testo: I conti economici

***E* – L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: Le banche

***F* – Promozione e tutela della concorrenza nel settore del credito**

Testo: Aiuti di Stato

97) – DM 24.5.1999, n. 228 (G.U. 15.7.1999, n. 164)

Regolamento recante norme per la determinazione dei criteri generali cui devono essere uniformati i fondi comuni di investimento.

***E* – L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: I controlli sulle società di gestione del risparmio e sulle società di intermediazione mobiliare

98) – D.lgs. 19.6.1999, n. 229 (Suppl. ord. G.U. 16.7.1999, n. 165)

Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'art. 1 della L. 30.11.1998, n. 419.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

99) – L. 25.6.1999, n. 205 (G.U. 28.6.1999, n. 149)

Delega al Governo per la depenalizzazione dei reati minori e modifiche al sistema penale e tributario.

***H* – La sorveglianza sul sistema dei pagamenti**

Testo: L'attività di sorveglianza

Appendice: Centrale di allarme interbancaria

100) – L. 25.6.1999, n. 208 (G.U. 30.6.1999, n. 151)

Disposizioni in materia finanziaria e contabile.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Finanza decentrata

101) – D.lgs. 30.7.1999, n. 300 (Suppl. ord. G.U. 30.8.1999, n. 203)

Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della L. 15.3.1997, n. 59.

***I* – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
L'operatività della Banca

102) – Provvedimento Banca d'Italia 30.7.1999

Modifica degli orari delle fasi in cui si articola il processo di compensazione e liquidazione delle operazioni su strumenti finanziari.

***H* – La sorveglianza sul sistema dei pagamenti**

Testo: L'offerta diretta di servizi di pagamento

Appendice: Modifica degli orari del servizio di compensazione e liquidazione delle operazioni su strumenti finanziari per consentire il regolamento "stesso giorno" di operazioni pronti contro termine

103) – L. 3.8.1999, n. 265 (Suppl. ord. G.U. 6.8.1999, n. 183)

Disposizioni in materia di autonomia e ordinamento degli enti locali, nonché modifiche alla L. 8.6.1990, n. 142.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Finanza decentrata

104) – D.lgs. 4.8.1999, n. 342 (G.U. 4.10.1999, n. 233)

Modifiche al D.lgs. 1.9.1993, n. 385, recante il testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia.

***E* – L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La legislazione nazionale
La tutela della trasparenza delle operazioni bancarie e finanziarie

105) – L. 28.10.1999, n. 410 (G.U. 11.11.1999, n. 265)

Nuovo ordinamento dei consorzi agrari.

***I* – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Situazione patrimoniale

106) – DL 29.10.1999, n. 383 (G.U. 30.10.1999, n. 256)

Disposizioni urgenti in materia di accise sui prodotti petroliferi e di accelerazione del processo di liberalizzazione del relativo settore. *(Convertito nella L. 28.12.1999, n. 496.)*

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette

107) – DM 20.11.1999 (G.U. 30.11.1999, n. 281)

Perequazione automatica delle pensioni per l'anno 1999.

***C* – La finanza pubblica**

Testo: Le spese

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

108) – L. 3.12.1999, n. 493 (G.U. 28.12.1999, n. 303)

Norme per la tutela della salute nelle abitazioni e istituzione dell'assicurazione contro gli infortuni domestici.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

109) – Direttiva CE 13.12.1999, n. 93 (G.U. CE 19.1.2000, n. L 13/12)

Quadro comunitario per le firme elettroniche.

***H* – La sorveglianza sul sistema dei pagamenti**

Testo: L'attività di sorveglianza

Appendice: Firma digitale

110) – L. 21.12.1999, n. 526 (Suppl. ord. G.U. 18.1.2000, n. 13)

Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge Comunitaria per il 1999).

***E* – L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La legislazione nazionale

111) – L. 23.12.1999, n. 488 (Suppl. ord. G.U. 27.12.1999, n. 302)

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000).

***C* – La finanza pubblica**

Testo: L'Italia
Le entrate
Le spese

Appendice: Imposte dirette
Imposte indirette
Finanza decentrata
Contributi sociali
Prestazioni di protezione sociale
Pubblico impiego

112) – D.lgs. 23.12.1999, n. 505 (Suppl. ord. G.U. 31.12.1999, n. 306)

Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 2.9.1997, n. 314, 21.11.1997, n. 461, e 18.12.1997, n. 466 e n. 467, in materia di redditi di capitale, di imposta sostitutiva della maggiorazione di conguaglio e di redditi di lavoro dipendente.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

113) – L. 28.12.1999, n. 496 (G.U. 29.12.1999, n. 304)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 29.10.1999, n. 383, recante disposizioni urgenti in materia di accise sui prodotti petroliferi e di accelerazione del processo di liberalizzazione del relativo settore.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette

114) – DM 29.12.1999 (G.U. 31.12.1999, n. 306)

Variazioni delle aliquote delle accise su alcuni oli minerali.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette

115) – D.lgs. 30.12.1999, n. 506 (Suppl. ord. G.U. 31.12.1999, n. 306)

Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15.12.1997, n. 446, e 18.12.1997, n. 472, recanti, rispettivamente, disposizioni in materia di IRAP e di tributi locali, nonché di sanzioni amministrative tributarie.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Finanza decentrata

116) – D.lgs. 30.12.1999, n. 507 (Suppl. ord. G.U. 31.12.1999, n. 306)

Depenalizzazione dei reati minori e riforma del sistema sanzionatorio, ai sensi dell'art. 1 della L. 25.6.1999, n. 205.

***H* – La sorveglianza sul sistema dei pagamenti**

Testo: L'attività di sorveglianza

Appendice: Centrale di allarme interbancaria

117) – D.lgs. 18.1.2000, n. 9 (G.U. 7.2.2000, n. 30)

Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 18.12.1997, n. 463, e n. 466, in materia, rispettivamente, di utilizzazione di procedure telematiche per la semplificazione degli adempimenti tributari in materia di atti immobiliari e di ulteriori interventi di riordino delle imposte personali sul reddito al fine di favorire la capitalizzazione delle imprese.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

118) – Deliberazione CICR 9.2.2000 (G.U. 22.2.2000, n. 43)

Modalità e criteri per la produzione di interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria (art. 120, comma 2, del testo unico bancario, come modificato dall'art. 25 del D.lgs. 4.8.1999, n. 342).

***E* – L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La legislazione nazionale
La normativa secondaria

119) – DM 10.2.2000 (G.U. 10.3.2000, n. 58)

Limiti di giacenza per gli enti assoggettati alle norme sulla tesoreria unica, in attuazione dell'art. 29, comma 12, della L. 23.12.1998, n. 448. Anno 2000.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Finanza decentrata
Disposizioni finanziarie e di contabilità di Stato

120) – DL 15.2.2000, n. 21 (G.U. 15.2.2000, n. 37)

Proroga del regime speciale in materia di IVA per i produttori agricoli. *(Convertito nella L. 14.4.2000, n. 92.)*

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette

121) – DM 16.2.2000 (G.U. 19.2.2000, n. 41)

Determinazione del tasso di interesse sui mutui della Cassa depositi e prestiti.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Finanza decentrata

122) – D.lgs. 18.2.2000, n. 41 (G.U. 3.3.2000, n. 52)

Disciplina del trattamento fiscale dei contributi di assistenza sanitaria, a norma dell'art. 10, comma 1, lettera *l*), della L. 13.5.1999, n. 133.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette
Prestazioni di protezione sociale

123) – D.lgs. 18.2.2000, n. 47 (Suppl. ord. G.U. 9.3.2000, n. 57)

Riforma della disciplina fiscale della previdenza complementare, a norma dell'art. 3 della L. 13.5.1999, n. 133.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette
Prestazioni di protezione sociale

***D* – La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari**

Testo: Le compagnie di assicurazione e i fondi pensione

124) – D.lgs. 18.2.2000, n. 56 (G.U. 15.3.2000, n. 62)

Disposizioni in materia di federalismo fiscale, a norma dell'art. 10 della L. 13.5.1999, n. 133.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Finanza decentrata

125) – D.lgs. 23.2.2000, n. 38 (G.U. 1.3.2000, n. 50)

Disposizioni in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, a norma dell'art. 55, comma 1, della L. 17.5.1999, n. 144.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

126) – DM 23.2.2000 (G.U. 29.2.2000, n. 49)

Rideterminazione delle aliquote delle accise su alcuni oli minerali.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette

127) – D.lgs. 25.2.2000, n. 61 (G.U. 20.3.2000, n. 66)
Attuazione della direttiva CE 97/81, relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo parziale concluso dall'UNICE, dal CEEP e dalla CES.

***B* – Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti**
Testo: Le relazioni industriali

***C* – La finanza pubblica**
Appendice: Prestazioni di protezione sociale

128) – D.lgs. 28.2.2000, n. 81 (G.U. 7.4.2000, n. 82)
Integrazioni e modifiche della disciplina dei lavori socialmente utili, a norma dell'art. 45, comma 2, della L. 17.5.1999, n. 144.

***C* – La finanza pubblica**
Appendice: Prestazioni di protezione sociale

129) – D.lgs. 2.3.2000, n. 49 (G.U. 10.3.2000, n. 58)
Disposizioni correttive del D.lgs. 19.6.1999, n. 229, concernenti il termine di opzione per il rapporto esclusivo da parte dei dirigenti sanitari.

***C* – La finanza pubblica**
Appendice: Prestazioni di protezione sociale

130) – L. 8.3.2000, n. 53 (G.U. 13.2.2000, n. 60)
Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città.

***C* – La finanza pubblica**
Appendice: Prestazioni di protezione sociale

131) – DM 17.3.2000 (G.U. 23.3.2000, n. 69)
Variazioni delle aliquote delle accise su alcuni oli minerali.

***C* – La finanza pubblica**
Appendice: Imposte indirette

132) – DM 24.3.2000, n. 110 (G.U. 9.5.2000, n. 106)
Regolamento recante disposizioni per la rinegoziazione dei mutui edilizi agevolati.

***E* – L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**
Testo: La legislazione nazionale

133) – DPCM 27.3.2000 (G.U. 26.5.2000, n. 121)
Atto di indirizzo e coordinamento concernente l'attività libero–professionale intramuraria del personale della dirigenza sanitaria del SSN.

***C* – La finanza pubblica**
Appendice: Prestazioni di protezione sociale

134) – D.lgs. 28.3.2000, n. 76 (G.U. 1.4.2000, n. 77)
Principi fondamentali e norme di coordinamento in materia di bilancio e di contabilità delle regioni, in attuazione dell'art. 1, comma 4, della L. 25.6.1999, n. 208.

***C* – La finanza pubblica**
Appendice: Finanza decentrata

135) – DM 28.3.2000 (G.U. 25.10.2000, n. 250)
Modalità e tempi di una o più operazioni di cartolarizzazione dei crediti contributivi dell'INAIL maturati e maturandi.

***C* – La finanza pubblica**
Appendice: Prestazioni di protezione sociale

136) – Provvedimento Banca d'Italia 28.3.2000
Modifica della disciplina delle assegnazioni.

***H* – La sorveglianza sul sistema dei pagamenti**
Testo: L'offerta diretta di servizi di pagamento
Appendice: Disciplina delle assegnazioni e delle penali per i ritardi nel regolamento dei saldi finali a debito

137) – DM 30.3.2000 (G.U. 31.3.2000, n. 76)
Determinazione della remunerazione ordinaria da applicare alla variazione in aumento del capitale investito rispetto a quello esistente alla chiusura dell'esercizio in corso alla data del 30 settembre 1996 per la determinazione della quota di reddito d'impresa assoggettabile all'imposta sul reddito nella misura ridotta indicata nel comma 1 dell'art. 1 e nel comma 1 dell'art. 6 del D.lgs. 18.12.1997, n. 466.

***C* – La finanza pubblica**
Appendice: Imposte dirette

138) – DM 12.4.2000 (G.U. 3.6.2000, n. 128)
Agevolazioni contributive per i contratti di lavoro a tempo indeterminato e parziale.

***C* – La finanza pubblica**
Appendice: Contributi sociali

139) – L. 14.4.2000, n. 92 (G.U. 15.4.2000, n. 89)

Conversione in legge, del DL 15.2.2000, n. 21, recante proroga del regime speciale in materia di IVA per i produttori agricoli.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette

140) – DM 17.4.2000, n. 143 (G.U. 6.6.2000, n.130)

Regolamento concernente la disciplina della gestione accentrata dei titoli di Stato.

***G* – La supervisione sui mercati**

Testo: L'attività normativa in Italia

Appendice: Gestione accentrata

***I* – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
L'operatività della Banca

141) – DPCM 20.4.2000 (G.U. 28.4.2000, n. 98)

Disposizioni per il differimento, per l'anno 2000, dei termini di presentazione delle dichiarazioni dei redditi e di altre dichiarazioni e di effettuazione dei relativi versamenti.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

142) – D.lgs. 21.4.2000, n. 181 (G.U. 4.7.2000, n. 154)

Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lett. *a)*, della L. 17.5.1999, n. 144.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

143) – D.lgs. 21.4.2000, n. 185 (G.U. 6.7.2000, n. 156)

Incentivi all'autoimprenditorialità e all'autoimpiego, in attuazione dell'art. 45, comma 1, della L. 17.5.1999, n. 144.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

144) – DM 28.4.2000, n. 158 (G.U. 16.6.2000, n. 139)

Regolamento relativo all'istituzione del Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale dipendente dalle imprese di credito.

***D* – La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari**

Testo: I conti economici

145) – D.lgs. 3.5.2000, n. 130 (G.U. 23.5.2000, n. 118)

Disposizioni correttive e integrative del D.lgs. 31.3.1998, n. 109, in materia di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

146) – DM 6.5.2000 (G.U. 29.5.2000, n. 123)

Recepimento direttiva CE 98/7 in materia di credito al consumo.

***E* – L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La normativa secondaria

147) – Decisione BCE 8.6.2000

Variazione dei tassi ufficiali.

***D* – La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari**

Testo: La politica monetaria

Appendice: Tassi d'interesse ufficiali

148) – DPR 10.6.2000, n. 218 (G.U. 4.8.2000, n. 181)

Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento per la concessione del trattamento di cassa integrazione guadagni straordinaria e di integrazione salariale a seguito della stipula di contratti di solidarietà, ai sensi dell'art. 20 della L. 15.3.1997, n. 59, all. 1, nn. 90 e 91.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

149) – Provvedimento Banca d'Italia 10.6.2000 (G.U. 14.6.2000, n. 137)

Variazione del tasso ufficiale di riferimento.

***D* – La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari**

Appendice: Tassi d'interesse ufficiali

150) – DM 15.6.2000 (G.U. 14.7.2000, n. 163)

Iscrizione al Fondo speciale istituito presso l'INPS, ai sensi dell'art. 43 della L. 23.12.1999, n. 488, del personale delle Ferrovie dello Stato.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

151) – DPR 12.7.2000, n. 257 (G.U. 15.9.2000, n. 216)

Regolamento di attuazione dell'art. 68 della L. 17.5.1999, n. 144, concernente l'obbligo di frequenza di attività formative fino al diciottesimo anno di età.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

152) – D.lgs. 19.7.2000, n. 221 (G.U. 7.8.2000, n. 183)

Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 21.11.1997, n. 461, in materia di riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e dei redditi diversi.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

153) – DPCM 21.7.2000, n. 278 (G.U. 11.10.2000, n. 238)

Regolamento recante disposizioni di attuazione dell'art. 4 della L. 8.3.2000, n. 53, concernente congedi per eventi e cause particolari.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

154) – L. 27.7.2000, n. 212 (G.U. 31.7.2000, n. 177)

Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

155) – D.lgs. 28.7.2000, n. 253 (G.U. 11.9.2000, n. 212)

Attuazione della direttiva CEE 97/5 sui bonifici transfrontalieri.

***E* – L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La legislazione nazionale

***H* – La sorveglianza sul sistema dei pagamenti**

Testo: L'attività di sorveglianza

Appendice: Bonifici transfrontalieri

156) – D.lgs. 28.7.2000, n. 254 (Suppl. ord. G.U. 12.9.2000, n. 213)

Disposizioni correttive e integrative del D.lgs. 19.6.1999, n. 229, per il potenziamento delle strutture per l'attività libero–professionale dei dirigenti sanitari.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

157) – DM 1.8.2000 (G.U. 31.8.2000, n. 203)

Modalità tecniche di computo del disavanzo ai fini del "Patto di stabilità interno" di cui all'art. 30, comma 6, della L. 23.12.1999, n. 488.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Finanza decentrata

158) – DM 1.8.2000 (G.U. 27.12.2000, n. 300)

Disciplina dei corsi di formazione dei direttori generali delle aziende sanitarie.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

159) – DM 4.8.2000 (G.U. 21.8.2000, n. 194)

Individuazione degli elementi di rettifica da utilizzare per la determinazione delle plusvalenze e degli altri redditi diversi di natura finanziaria, nonché di taluni redditi di capitali.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

160) – Provvedimento Banca d'Italia 4.8.2000 (Suppl. ord. G.U. 18.9.2000, n. 218)

Regolamento in materia di intermediari del mercato mobiliare.

***E* – L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La normativa secondaria

161) – Provvedimento Banca d'Italia 10.8.2000 (G.U. 28.8.2000, n. 200)

Modifica delle istruzioni di vigilanza in materia di finanziamenti a medio e a lungo termine alle imprese, 4° aggiornamento del 10.8.2000 alla circolare 21.4.1999, 229.

***E* – L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La normativa secondaria

162) – D.lgs. 18.8.2000, n. 267 (Suppl. ord. G.U. 28.9.2000, n. 227)

Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Finanza decentrata

163) – DM 22.8.2000 (G.U. 12.9.2000, n. 213)

Definizione dei compiti delle direzioni regionali e provinciali del lavoro.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

164) – DM 23.8.2000 (G.U. 1.9.2000, n. 204)

Affidamento del servizio di gestione accentrata dei titoli di Stato.

***G* – La supervisione sui mercati**

Testo: L'attività normativa in Italia

Appendice: Gestione accentrata

***H* – La sorveglianza sul sistema dei pagamenti**

Testo: L'offerta diretta di servizi di pagamento

165) – DL 28.8.2000, n. 240 (G.U. 30.8.2000, n. 202)

Disposizioni urgenti per l'avvio dell'anno scolastico 2000–2001. *(Convertito nella L. 27.10.2000, n. 306.)*

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Pubblico impiego

166) – DPR 30.8.2000 (G.U. 27.9.2000, n. 226)

Programmazione semestrale delle assunzioni nelle pubbliche amministrazioni a norma dell'art. 39, commi 3 e 20, della L. 27.12.1997, n. 449, e successive modificazioni.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Pubblico impiego

167) – Decisione BCE 31.8.2000

Variazione dei tassi ufficiali.

***D* – La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari**

Testo: La politica monetaria

Appendice: Tassi d'interesse ufficiali

168) – Regolamento CE 31.8.2000, n. 1921 (G.U. CE 9.11.2000, n. 87, II serie speciale)

Modifiche al regolamento (CE) 2818/98 della BCE sull'applicazione di riserve obbligatorie minime (BCE/1998/15) e al regolamento (CE) 2819/98 della BCE, relativo al bilancio consolidato del settore delle istituzioni finanziarie monetarie (BCE/1998/16) (BCE/2000/8).

***I* – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
L'operatività della Banca

169) – Provvedimento Banca d'Italia 1.9.2000 (G.U. 5.9.2000, n. 207)

Variazione del tasso ufficiale di riferimento.

***D* – La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari**

Appendice: Tassi d'interesse ufficiali

170) – Provvedimento Banca d'Italia 8.9.2000 (G.U. 11.9.2000, n. 212)

Compensazione e liquidazione delle operazioni su strumenti finanziari non derivati, ex art. 69 del TUF.

***G* – La supervisione sui mercati**

Testo: La supervisione sui mercati
L'attività normativa in Italia

Appendice: Compensazione e liquidazione delle operazioni su strumenti finanziari non derivati

***I* – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
L'operatività della Banca

171) – Provvedimento Banca d'Italia 8.9.2000 (G.U. 11.9.2000, n. 212)

Compensazione e garanzia delle operazioni su strumenti finanziari derivati, ex art. 70 del TUF.

***G* – La supervisione sui mercati**

Testo: La supervisione sui mercati
L'attività normativa in Italia

Appendice: Compensazione e garanzia delle operazioni su strumenti finanziari derivati

***I* – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
L'operatività della Banca

172) – DM 14.9.2000 (G.U. 27.9.2000, n. 226)

Cessazione del corso legale delle monete da L. 50 e da L. 100 di cui al DPR 6.7.1989.

***I* – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
L'operatività della Banca

173) – DM 15.9.2000 (G.U. 22.9.2000, n. 222)

Modalità di attuazione dell'assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

174) – Direttiva CE 18.9.2000, n. 28 (G.U. CE 27.10.2000, n. L 275/37)

Modifica della direttiva CE 2000/12 relativa all'accesso all'attività degli enti creditizi ed al suo esercizio.

***E* – L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La cooperazione internazionale e le norme comunitarie

175) – Direttiva CE 18.9.2000, n. 46 (G.U. CE 27.10.2000, n. L 275/39)

Avvio, esercizio e vigilanza prudenziale dell'attività degli istituti di moneta elettronica.

***E* – L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La cooperazione internazionale e le norme comunitarie

***H* – La sorveglianza sul sistema dei pagamenti**

Testo: L'attività di sorveglianza

176) – DL 30.9.2000, n. 268 (G.U. 2.10.2000, n. 230)

Misure urgenti in materia di imposta sui redditi delle persone fisiche e di accise. *(Convertito nella L. 23.11.2000, n. 354.)*

***C* – La finanza pubblica**

Testo: L'Italia
Le entrate

Appendice: Imposte dirette
Imposte indirette

177) – DM 2.10.2000 (G.U. 18.10.2000, n. 244)

Linee guida d'uso dei videoterminali.

***I* – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
La gestione delle risorse aziendali: il patrimonio immobiliare e gli arredi

178) – Decisione BCE 5.10.2000

Variazione dei tassi ufficiali.

***D* – La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari**

Testo: La politica monetaria

Appendice: Tassi d'interesse ufficiali

179) – Provvedimento Banca d'Italia 6.10.2000 (G.U. 10.10.2000, n. 237)

Variazione del tasso ufficiale di riferimento.

***D* – La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari**

Appendice: Tassi d'interesse ufficiali

180) – Sentenza Corte costituzionale 9–17.10.2000, n. 425 (G.U. 25.10.2000, n. 44, I serie speciale)

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale.

***E* – L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La legislazione nazionale

181) – L. 11.10.2000, n. 290 (G.U. 19.10.2000, n. 245)

Disposizioni in materia di minori entrate delle regioni a statuto ordinario a seguito della soppressione dell'addizionale regionale all'imposta erariale di trascrizione e della riduzione dell'accisa sulla benzina nonché disposizioni finanziarie concernenti le province e i comuni.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Finanza decentrata

182) – Raccomandazione CE 11.10.2000, n. 303/05 (G.U. CE 24.10.2000, n. C 303/6)

Mezzi per agevolare la preparazione degli operatori economici al passaggio all'euro.

***H* – La sorveglianza sul sistema dei pagamenti**

Testo: L'attività di sorveglianza

183) – DM 17.10.2000 (G.U. 18.10.2000, n. 244)

Sospensione, ai sensi dell'art. 9, comma 2, della L. 27.7.2000, n. 212, dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari in favore dei contribuenti colpiti dagli eventi calamitosi verificatisi nelle regioni Piemonte e Valle d'Aosta e nella provincia di Savona.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

184) – L. 27.10.2000, n. 306 (G.U. 28.10.2000, n. 253)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 28.8.2000, n. 240, recante disposizioni urgenti per l'avvio dell'anno scolastico 2000–2001.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Pubblico impiego

185) – DM 27.10.2000 (G.U. 24.11.2000, n. 275)

Cessione e cartolarizzazione dei crediti dell'INAIL.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

186) – Provvedimento Banca d'Italia 30.10.2000 (G.U. 7.11.2000, n. 260)

Autorizzazione alla gestione dei servizi di liquidazione delle operazioni su strumenti finanziari non derivati rilasciata alla società Monte Titoli Spa.

***G* – La supervisione sui mercati**

Testo: L'attività normativa in Italia

Appendice: Compensazione e liquidazione delle operazioni su strumenti finanziari non derivati

***H* – La sorveglianza sul sistema dei pagamenti**

Testo: L'offerta diretta di servizi di pagamento

***I* – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
L'operatività della Banca

187) – L. 8.11.2000, n. 328 (Suppl. ord. G.U. 13.11.2000, n. 265)

Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

188) – DM 15.11.2000 (G.U. 19.12.2000, n. 295)

Termini e condizioni definitivi inerenti l'operazione di cessione dei crediti INAIL.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

189) – DM 16.11.2000 (G.U. 23.11.2000, n. 274)

Proroga della sospensione dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari a favore delle popolazioni colpite dagli eventi alluvionali dei mesi di settembre e ottobre 2000, ai sensi dell'art. 9, comma 2, della L. 27.7.2000, n. 212.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

190) – DM 20.11.2000 (G.U. 27.11.2000, n. 277)

Perequazione automatica delle pensioni per l'anno 2000.

***C* – La finanza pubblica**

Testo: Le spese

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

191) – L. 21.11.2000, n. 342 (Suppl. ord. G.U. 25.11.2000, n. 276)

Misure in materia fiscale.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette
Imposte indirette
Finanza decentrata
Prestazioni di protezione sociale

***I* – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
Rivalutazione delle immobilizzazioni ex lege 21 novembre 2000, n. 342
Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Criteri di valutazione
Situazione patrimoniale
Conto economico

192) – L. 23.11.2000, n. 354 (G.U. 30.11.2000, n. 280)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 30.9.2000, n. 268, recante misure urgenti in materia di imposta sui redditi delle persone fisiche e di accise.

***C* – La finanza pubblica**

Testo: L'Italia
Le entrate
Le spese

Appendice: Imposte dirette
Imposte indirette
Prestazioni di protezione sociale

193) – DL 24.11.2000, n. 346 (G.U. 27.11.2000, n. 277)

Interventi urgenti in materia di ammortizzatori sociali, di previdenza, di lavori socialmente utili e di formazione continua. *(Decaduto. Alcune norme sono state recepite dalla L. 23.12.2000, n. 388.)*

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

194) – DPCM 28.11.2000 (G.U. 10.4.2001, n. 84)

Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Pubblico impiego

195) – Provvedimento Banca d'Italia 28.11.2000 (G.U. 22.12.2000, n. 298)

Disposizioni in materia di regolamenti dei Fondi comuni di investimento mobiliare.

***E* – L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La normativa secondaria

196) – Regolamento CE 29.11.2000, n. 2658 (G.U. CE 5.12.2000, n. L 304/3)

Applicazione dell'art. 81, par. 3, del trattato a categorie di accordi di specializzazione.

***F* – Promozione e tutela della concorrenza nel settore del credito**

Testo: L'evoluzione del quadro normativo rilevante per la concorrenza

197) – Regolamento CE 29.11.2000, n. 2659 (G.U. CE 5.12.2000, n. L 304/7)

Applicazione dell'art. 81, par. 3, del trattato a categorie di accordi in materia di ricerca e sviluppo.

***F* – Promozione e tutela della concorrenza nel settore del credito**

Testo: L'evoluzione del quadro normativo rilevante per la concorrenza

198) – DPR 30.11.2000 (G.U. 23.1.2001, n. 18)

Determinazione, per l'anno scolastico 2000–2001, del contingente di personale direttivo della scuola da assumere con contratto a tempo indeterminato.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Pubblico impiego

199) – DM 11.12.2000 (G.U. 15.12.2000, n. 292)

Modifica del saggio di interesse legale.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

200) – L. 14.12.2000, n. 385 (G.U. 28.12.2000, n. 301)

Nuove norme in materia di integrazione al trattamento al minimo.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

201) – DPCM 15.12.2000 (G.U. 23.3.2001, n. 69)

Riparto fra le regioni dei finanziamenti destinati al potenziamento dei servizi a favore delle persone che versano in stato di povertà estrema e senza fissa dimora.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

202) – DPCM 21.12.2000, n. 452 (G.U. 6.4.2001, n. 81)

Regolamento recante disposizioni in materia di assegni di maternità e per il nucleo familiare, in attuazione dell'art. 49 della L. 22.12.1999, n. 488, e degli artt. 65 e 66 della L. 23.12.1998, n. 448.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

203) – L. 23.12.2000, n. 388 (Suppl. ord. G.U. 29.12.2000, n. 302)

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001).

***B* – Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti**

Testo: L'occupazione

***C* – La finanza pubblica**

Testo: L'Italia
Le Amministrazioni locali
La politica di bilancio in Italia

Appendice: Imposte dirette
Imposte indirette
Finanza decentrata
Contributi sociali
Prestazioni di protezione sociale
Pubblico impiego
Disposizioni finanziarie e di contabilità di Stato

***E* – L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La legislazione nazionale
Struttura del sistema finanziario: le società finanziarie

204) – DPR 28.12.2000, n. 445 (Suppl. ord. G.U. 20.2.2001, n. 42)

Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

***I* – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività e l'organizzazione della Banca
La gestione delle risorse aziendali: l'assetto organizzativo

205) – L. 29.12.2000, n. 401 (G.U. 8.1.2001, n. 5)

Norme sull'organizzazione e sul personale del settore sanitario.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

206) – DL 29.12.2000, n. 394 (G.U. 30.12.2000, n. 303)

Interpretazione autentica della L. 7.3.1996, n. 108, concernente disposizioni in materia di usura. *(Convertito nella L. 28.2.2001, n. 24.)*

***E* – L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La legislazione nazionale

207) – DM 29.12.2000 (G.U. 20.2.2001, n. 42)

Individuazione delle imposte da rimborsare mediante procedure automatizzate e determinazione delle relative modalità di esecuzione, ai sensi dell'art. 75 della L. 21.11.2000, n. 342.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

208) – DD.MM. 12.1.2001 (G.U. 18.1.2001, n. 14)

Determinazione delle commissioni onnicomprensive e delle maggiorazioni forfettarie da riconoscere, per l'anno 2001, agli intermediari per gli oneri connessi con le operazioni di credito agevolato.

***D* – La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari**

Appendice: Tassi d'interesse da applicare alle operazioni di credito agevolato

209) – Provvedimento Banca d'Italia 12.1.2001 (G.U. 14.2.2001, n. 37)

Istruzioni operative per l'individuazione di operazioni sospette.

***E* – L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: I rapporti con gli altri organi dello Stato e la prevenzione della criminalità economica

210) – Delibera Consob 22.1.2001, n. 12925 (G.U. 1.2.2001, n. 26)

Autorizzazione alla gestione accentrata di strumenti finanziari da parte della Monte Titoli Spa.

***G* – La supervisione sui mercati**
Testo: L'attività normativa in Italia
Appendice: Gestione accentrata

211) – Ordinanza Corte costituzionale 24.1.2001, n. 25 (G.U. 14.2.2001, n. 7, I serie speciale)
Giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 4 del DL. 24.9.1996, n. 497.

***E* – L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**
Testo: Le procedure straordinarie e altre procedure speciali

212) – DM 16.2.2001 (G.U. 28.2.2001, n. 49)
Modifica dei tassi di interesse sui mutui della Cassa DD.PP.

***C* – La finanza pubblica**
Appendice: Finanza decentrata

213) – DL 19.2.2001, n. 17 (G.U. 20.2.2001, n. 42)
Interventi per il ripiano dei disavanzi del SSN al 31.12.1999, nonché per garantire la funzionalità dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali. *(Convertito nella L. 28.3.2001, n. 129.)*

***C* – La finanza pubblica**
Appendice: Prestazioni di protezione sociale

214) – D.lgs. 26.2.2001, n. 100 (G.U. 5.4.2001, n. 80)
Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 25.2.2000, n. 61, recante attuazione della direttiva CE 97/81 relativa all'accordo-quadro sul lavoro a tempo parziale concluso dall'UNICE, dal CEEP e dalla CES.

***B* – Reddito, prezzi e bilancia dei pagamenti**
Testo: Le relazioni industriali

***C* – La finanza pubblica**
Appendice: Prestazioni di protezione sociale

215) – DM 27.2.2001 (G.U. 20.3.2001, n. 66)
Limiti di giacenza per gli enti assoggettati alle norme sulla tesoreria unica, ai fini dell'attuazione dell'art. 66, comma 1, della L. 23.12.2000, n. 388. Anno 2001.

***C* – La finanza pubblica**
Appendice: Finanza decentrata
Disposizioni finanziarie e di contabilità di Stato

216) – L. 28.2.2001, n. 24 (G.U. 28.2.2001, n. 49)
Conversione in legge, con modificazioni, del DL. 29.12.2000, n. 394, concernente interpretazione autentica della L. 7.3.1996, n. 108, recante disposizioni in materia di usura.

***E* – L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**
Testo: La legislazione nazionale

217) – L. 5.3.2001, n. 57 (G.U. 20.3.2001, n. 66)
Disposizioni in materia di apertura e regolazione dei mercati.

***F* – Promozione e tutela della concorrenza nel settore del credito**
Testo: L'evoluzione del quadro normativo rilevante per la concorrenza

218) – DM 14.3.2001 (G.U. 16.3.2001, n. 63)
Sospensione dei termini e dei versamenti tributari a favore dei soggetti colpiti dagli eventi verificatisi a seguito dell'emergenza causata dall'encefalopatia spongiforme bovina (BSE).

***C* – La finanza pubblica**
Appendice: Imposte dirette

219) – DPR 14.3.2001, n. 144 (G.U. 23.4.2001, n. 94)
Regolamento recante norme sui servizi di bancoposta.

***E* – L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**
Testo: La legislazione nazionale

***H* – La sorveglianza sul sistema dei pagamenti**
Testo: L'attività di sorveglianza
Appendice: Servizi di bancoposta

220) – DM 26.3.2001 (G.U. 30.3.2001, n. 75)
Variazione di prezzo di alcune marche di tabacchi lavorati nazionali, esteri fabbricati su licenza ed esteri di provenienza UE.

***C* – La finanza pubblica**
Appendice: Imposte indirette

221) – L. 28.3.2001, n. 129 (G.U. 19.4.2001, n. 91)
Conversione in legge, con modificazioni, del DL 19.2.2001, n. 17, recante interventi per il ripiano dei disavanzi del SSN al 31.12.1999, nonché per garantire la funzionalità dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali.

***C* – La finanza pubblica**
Appendice: Prestazioni di protezione sociale

222) – D.lgs. 30.3.2001, n. 165 (Suppl. ord. G.U. 9.5.2001, n. 106)

Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Pubblico impiego

223) – DM 30.3.2001 (G.U. 9.4.2001, n. 83)

Attuazione degli artt. 1 e 5 del D.lgs. 18.12.1997, n. 466, recante riordino delle imposte personali sul reddito al fine di favorire la capitalizzazione delle imprese, a norma dell'art. 3, comma 162, lettere *a*), *b*), *c*), *d*), e *f*), della L. 23.12.1996, n. 662.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

224) – DM 4.4.2001 (G.U. 14.4.2001, n. 88)

Integrazione, ai sensi dell'art. 145, comma 62, della L. 23.12.2000, n. 388, del DM 22.9.1998, recante classificazione delle operazioni creditizie per categorie omogenee ai fini della rilevazione dei tassi effettivi globali medi praticati dalle banche e dagli intermediari finanziari.

***E* – L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La legislazione nazionale

225) – Direttiva CE 4.4.2001, n. 24 (G.U. CE 5.5.2001, n. L 125/15)

Risanamento e liquidazione degli enti creditizi.

***E* – L'attività di vigilanza sulle banche e sugli intermediari non bancari**

Testo: La cooperazione internazionale e le norme comunitarie

226) – D.lgs. 12.4.2001, n. 168 (G.U. 11.5.2001, n. 108)

Disposizioni correttive del D.lgs. 18.2.2000, n. 47, in materia di riforma della disciplina fiscale della previdenza complementare.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette
Prestazioni di protezione sociale

227) – DM 13.4.2001, n. 162 (G.U. 8.5.2001, n. 105)

Regolamento recante modalità di attuazione delle disposizioni tributarie in materia di rivalutazione dei beni delle imprese e del riconoscimento fiscale dei maggiori valori iscritti in bilancio, ai sensi degli artt. da 10 a 16 della L. 21.11.2000, n. 342.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

228) – DPCM 30.4.2001 (G.U. 10.5.2001, n. 107)

Differimento per l'anno 2001 dei termini di presentazione delle dichiarazioni e di effettuazione dei versamenti nonché di presentazione delle domande relative al regime fiscale delle attività marginali.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette

229) – DL 3.5.2001, n. 158 (G.U. 4.5.2001, n. 102)

Disposizioni urgenti in materia pensionistica e di ammortizzatori sociali.

***C* – La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale

230) – DM 9.5.2001 (G.U. 18.5.2001, n. 114)

Approvazione del nuovo modello per la situazione dei conti dell'Istituto di emissione.

***I* – Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia: nota integrativa
Modifiche allo schema di stato patrimoniale

231) – Decisione BCE 10.5.2001

Variazione dei tassi ufficiali.

***D* – La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari**

Testo: La politica monetaria

Appendice: Tassi d'interesse ufficiali

232) – Provvedimento Banca d'Italia 10.5.2001 (G.U. 15.5.2001, n. 111)

Variazione del tasso ufficiale di riferimento.

***D* – La politica monetaria e i mercati monetari e finanziari**

Appendice: Tassi d'interesse ufficiali

Descrizione

(la suddivisione in parti corrisponde a quella seguita per il testo)

C – LA FINANZA PUBBLICA

Imposte dirette

a) Irpef, Irpeg e altre imposte dirette – Dal periodo d'imposta 2000 sono entrate in vigore alcune modifiche permanenti alla struttura dell'Irpef. In particolare, la legge finanziaria per il 2000 (L. 23.12.1999, n. 488) ha disposto la riduzione dal 26,5 al 25,5 per cento dell'aliquota dell'imposta relativa al secondo scaglione di reddito e l'aumento della detrazione per i familiari a carico. Il DL 30.9.2000, n. 268 (convertito nella L. 23.11.2000, n. 354), ha disposto l'ampliamento del primo scaglione dell'imposta da 15 a 20 milioni di reddito e l'incremento delle detrazioni per il lavoro dipendente, per le pensioni e per il lavoro autonomo, elevando così la soglia di esenzione dall'imposta. Con l'approvazione del collegato alla legge finanziaria per il 2000 (L. 21.11.2000, n. 342), sono entrate in vigore dal 2000 le seguenti disposizioni: *a*) l'introduzione della deducibilità dal reddito del datore di lavoro privato, entro l'importo di 3.000.000 di lire, delle spese relative ai contributi previdenziali e assistenziali versati per gli addetti ai servizi domestici e all'assistenza personale o familiare; *b*) l'introduzione di alcuni nuovi oneri per i quali è riconosciuta la detraibilità dall'imposta nella misura del 19 per cento (spese per l'assistenza sanitaria fornita da personale infermieristico, spese sanitarie sostenute per i familiari fiscalmente non a carico affetti da patologie particolari, spese per le cure veterinarie, ampliamento da uno a due milioni dell'importo massimo deducibile per le erogazioni liberali in denaro effettuate in favore delle società sportive dilettantistiche). Sempre dal 2000, la legge finanziaria per il 2001 (L. 23.12.2000, n. 388) ha disposto: *a*) l'esenzione dall'imposta per il reddito figurativo dell'abitazione principale e delle relative pertinenze; *b*) l'incremento delle detrazioni dall'imposta per i titolari di contratti di locazione di abitazioni adibite a dimora principale; *c*) l'inclusione fra gli oneri detraibili dall'imposta, nella misura del 19 per cento, delle erogazioni liberali in denaro in favore delle popolazioni colpite da calamità naturali. Altre disposizioni hanno riguardato l'emersione di redditi da pensione estera non dichiarati fino al 1999.

Lo stesso provvedimento ha stabilito una graduale riduzione delle aliquote dell'Irpef da attuarsi fra il 2001 e il 2003. Al netto dell'addizionale regionale, l'aliquota del primo scaglione (fino a 20 milioni di reddito) è fissata al 18 per cento dal 2001. Relativamente al secondo scaglione (da 20 a 30 milioni), l'aliquota è ridotta al 24 per cento dal 2001 e scenderà di un ulteriore punto in ciascuno dei due anni successivi. L'aliquota del terzo scaglione (da 30 a 60 milioni) è ridotta al 32 per cento dal 2001. Quella del quarto scaglione (da 60 a 135 milioni), è fissata al 39 per cento dal 2001 e sarà ridotta di 0,5 punti percentuali in ciascuno dei due anni successivi. Analogo andamento è previsto per l'aliquota dell'ultimo scaglione di reddito (oltre 135 milioni), che è stabilita al 45 per cento nel 2001 e sarà ridotta al 44,5 per cento nel 2002 e al 44 per cento nel 2003.

Dal periodo d'imposta 2001, la L. 342 del 2000 ha disposto l'inserimento dei redditi derivanti da rapporti di collaborazione coordinata e continuativa fra i redditi assimilati a

quelli da lavoro dipendente (in precedenza erano compresi nei redditi da lavoro autonomo). La L. 388 del 2000 ha aumentato le detrazioni per i familiari a carico per i percettori di redditi complessivi non superiori a 100 milioni di lire, ha ampliato la possibilità di fruire della detrazione d'imposta per interessi passivi su mutui ipotecari e ha confermato la misura delle detrazioni per il lavoro dipendente e autonomo, stabilita dal DL 268 del 2000. La L. 388 del 2000 ha infine precisato che, ai sensi della L. 27.4.1989, n. 154, le modifiche apportate alla struttura dell'Irpef devono essere considerate valide ai fini della restituzione del drenaggio fiscale.

In attuazione di una delle deleghe al Governo contenute nella L. 13.5.1999, n. 133, è stato emanato il D.lgs. 18.2.2000, n. 41, che ha disciplinato il trattamento fiscale dei contributi ai Fondi integrativi del SSN (cfr. nell'Appendice della Relazione sull'anno 1999 il paragrafo: *Prestazioni di protezione sociale*).

Nell'ambito delle disposizioni emanate in materia di tassazione del reddito d'impresa, assumono particolare rilevanza quelle che hanno interessato l'applicazione della DIT e la riduzione dell'aliquota dell'Irpeg. Le altre disposizioni hanno riguardato alcune categorie di soggetti o hanno disciplinato regimi fiscali specifici. Con riferimento alla DIT (cfr. nell'Appendice della Relazione sull'anno 1997 il paragrafo: *Provvedimenti di attuazione delle deleghe in materia tributaria*), il D.lgs. 23.12.1999, n. 505, ha esteso la possibilità di usufruire dell'aliquota agevolata dell'Irpeg al 7 per cento dal 2000 anche alle società che si quotano nei mercati regolamentati degli altri paesi dell'Unione europea, escluse le società con patrimonio netto superiore ai 500 miliardi. Il D.lgs. 18.1.2000, n. 9, ha introdotto un coefficiente moltiplicativo del patrimonio per la determinazione della quota di reddito da assoggettare all'aliquota agevolata dell'Irpeg. Il coefficiente è di 1,2 per il periodo d'imposta successivo a quello in corso al 30 settembre 1999 e di 1,4 per quelli seguenti. Dal periodo d'imposta 2000, le imprese individuali e le società di persone possono determinare il reddito agevolato facendo riferimento all'intero patrimonio risultante dall'ultimo bilancio al netto dell'utile dell'esercizio e non soltanto agli incrementi patrimoniali realizzati dal 30 settembre 1996. I DD.MM. 30.3.2000 e 30.3.2001 hanno fissato nella misura del 7 per cento, rispettivamente per il 2000 e per il 2001, la remunerazione ordinaria da applicare agli incrementi patrimoniali. La L. 388 del 2000 ha eliminato dal 2001 il vincolo dell'aliquota media minima del 27 per cento (20 per le società che si quotano nei mercati regolamentati), ha consentito di ampliare il patrimonio netto con un'apposita riserva derivante dalla riclassificazione degli ammortamenti anticipati pregressi e ha previsto la possibilità di emanare coefficienti di remunerazione ordinaria differenziati in funzione del settore di attività, delle dimensioni e della localizzazione delle imprese.

La legge finanziaria per il 2001 (L. 388 del 2000) ha avviato un graduale processo di riduzione dell'aliquota dell'Irpeg: essa è stata ridotta dal 37 al 36 per cento dal periodo d'imposta 2001; sarà del 35 per cento dal 2003 (con la conseguente variazione della misura del credito d'imposta per gli utili distribuiti). La misura dell'acconto, ridotta dal 98 al 93 per cento nel 2000 (DL 268 del 2000), è stata fissata al 93,5 per cento nel 2001, sarà pari al 98,5 per cento nel 2002 e al 99 per cento nel 2003.

Nell'ambito dei provvedimenti riguardanti specifici soggetti, la L. 342 del 2000 ha elevato dallo 0,5 allo 0,6 per cento il limite delle svalutazioni fiscali dei crediti iscritti nei bilanci degli enti creditizi dal periodo d'imposta 2000, e ha esteso da 7 a 9 anni il periodo di ripartizione delle quote eccedenti il *plafond* deducibile.

Dal 2001 la L. 388 del 2000 ha introdotto due regimi fiscali opzionali per le persone fisiche che intraprendono nuove iniziative produttive o che svolgono un'attività con volumi di affari non superiori a determinati limiti (cosiddette attività marginali). Nel primo caso, sono previsti un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi pari al 10 per cento del reddito dei primi tre anni di attività e l'esonero dagli adempimenti contabili. Nel secondo caso, per

le attività marginali, si stabiliscono l'applicazione di un'imposta sostitutiva dell'Irpef nella misura del 15 per cento del reddito e la semplificazione degli adempimenti contabili.

Dal periodo d'imposta 2002, le imprese in contabilità ordinaria soggette all'Irpef potranno applicare un regime impositivo analogo a quello dell'Irpeg (tassazione separata in ambito Irpef con aliquota proporzionale sull'utile non distribuito e imposizione progressiva, con credito d'imposta, per gli utili distribuiti).

Con il DM 11.12.2000 è stata variata la misura del saggio d'interesse legale dal 2,5 al 3,5 per cento, con decorrenza dal 2001.

Dal 2001, il collegato alla legge finanziaria per il 2000 (L. 342 del 2000) ha riordinato la disciplina fiscale applicabile alle successioni e donazioni. Rispetto al regime precedente, le imposte non vengono più applicate al valore complessivo dell'asse ereditario, ma in capo ai singoli eredi o donatari, ciascuno dei quali può beneficiare di una franchigia di 350 milioni di lire (elevata a un miliardo per i figli minori di età e per le persone con *handicap* grave). L'imposta è ora applicata in modo proporzionale con aliquote variabili dal 4 all'8 per cento in base al grado di parentela e non più con aliquote crescenti in base al valore imponibile. Alle donazioni si applica lo stesso regime delle successioni con le aliquote dell'imposta ridotte di un punto. È introdotta la possibilità per il titolare dei beni di versare in vita l'imposta di successione. Sui trasferimenti immobiliari conseguenti alle donazioni e alle successioni, l'Invim non è dovuta e le imposte ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa anziché proporzionale se almeno un beneficiario possiede i requisiti per fruire delle agevolazioni per la prima casa. Norme particolari hanno riguardato gli atti di successione o donazione di aziende, titoli o partecipazioni in società non azionarie.

b) Tassazione delle attività finanziarie – Dal 1° gennaio del 2000, il D.lgs. 23.12.1999, n. 505 ha elevato dal 12,5 al 27 per cento l'aliquota dell'imposta sostitutiva applicabile agli Organismi d'investimento collettivo del risparmio (OICR) sulla parte del risultato di gestione riferibile alle partecipazioni qualificate. La disciplina si applica agli OICR con meno di 100 partecipanti (L. 21.11.2000, n. 342) le cui quote non siano detenute per almeno il 50 per cento da investitori sottoposti a vigilanza. Il D.lgs. 505 del 1999 ha inoltre regolamentato il trattamento fiscale delle azioni di nuova emissione assegnate dalle società ai propri dipendenti (cosiddette *stock option*).

In attuazione della delega al Governo di cui all'art. 3 della L. 13.5.1999, n. 133, è stato emanato il D.lgs. 18.2.2000, n. 47 che riforma, dal 2001, la disciplina fiscale applicabile alle diverse forme di impiego del risparmio previdenziale: previdenza complementare, contratti di assicurazione e TFR (cfr. nell'Appendice della Relazione sull'anno 1999 il paragrafo: *Prestazioni di protezione sociale*). Il successivo D.lgs. 12.4.2001, n. 168, ha apportato alcune modifiche alle modalità di applicazione dei regimi fiscali previsti dal D.lgs. 47 del 2000.

Il D.lgs. 19.7.2000, n. 221, è intervenuto in materia di polizze assicurative *unit linked*, ossia polizze assicurative sulla vita le cui prestazioni sono direttamente collegate al valore di quote di OICR.

Il DM 4.8.2000 (previsto dal D.lgs. 221 del 2000) ha stabilito le modalità di determinazione dell'equalizzatore, ossia lo strumento che consente di correggere le plusvalenze realizzate, al fine di rendere equivalente, sotto il profilo finanziario, la tassazione in base alla realizzazione con quella in base alla maturazione. La correzione si applica alle seguenti cessioni di attività finanziarie effettuate dal 1° gennaio del 2001 e detenute dalle persone fisiche (in regime di risparmio amministrato e in quello della dichiarazione) per un periodo di tempo superiore a 12 mesi: partecipazioni non qualificate in società o enti, titoli non rappresentativi di merci (quali le obbligazioni), valute estere e metalli preziosi, strumenti finanziari derivati, partecipazioni in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari di diritto estero conformi alle direttive comunitarie. Sono esclusi, in particolare, le plusvalenze conseguite nell'esercizio d'impresa commerciale e i proventi derivanti da quote di fondi comuni italiani.

La formula per il calcolo del correttivo consiste nel (*a*) calcolare, per ciascuno degli anni di possesso del titolo, la quota di plusvalenza maturata (risultante dalla differenza tra la quotazione al termine dell'anno e la quotazione al termine dell'anno precedente), (*b*) capitalizzare ciascuna quota autonomamente anno per anno in regime di capitalizzazione composta, in base al tasso di rendimento netto dei titoli di Stato, (*c*) moltiplicare ciascuna plusvalenza capitalizzata per l'aliquota dell'imposta sostitutiva vigente al termine del rispettivo periodo di maturazione. La somma di questi ultimi prodotti rappresenta l'imposta da pagare.

Il criterio per il calcolo della quota della plusvalenza attribuibile a ciascun anno è diverso a seconda che il titolo sia o meno negoziato in mercati regolamentati (italiani o esteri). Nel primo caso, la quota di plusvalenza maturata nell'anno viene ricostruita sulla base delle quotazioni del titolo rilevate dall'Ufficio italiano dei cambi, in qualità di organo tecnico competente per la rilevazione delle quotazioni dei titoli. Nel caso, invece, di titoli non negoziati nei mercati regolamentati, la quota di plusvalenza attribuita a ciascun periodo è calcolata come quota della plusvalenza effettivamente realizzata (differenza tra prezzo di vendita e prezzo di acquisto) in proporzione ai giorni di possesso in ciascun anno.

La L. 342 del 2000 ha modificato dal 2001 la modalità di versamento dell'imposta sostitutiva dovuta sul risparmio gestito collettivo: in luogo del versamento in un'unica soluzione entro il 16 febbraio dell'anno successivo, è prevista la ripartizione in undici rate di pari importo a partire dalla stessa data. I versamenti sono effettuati al netto dell'imposta sostitutiva rimborsata ai non residenti. La legge finanziaria per il 2001 (L. 23.12.2000, n. 388) ha ridotto la misura delle sanzioni applicabili ai sostituti d'imposta e agli intermediari che regolarizzano, entro certi termini, gli omessi versamenti delle imposte sostitutive di cui al D.lgs. 21.11.1997, n. 461.

La L. 342 del 2000 ha modificato il regime fiscale previsto dal D.lgs. 8.10.1997, n. 358, per le plusvalenze derivanti da operazioni di cessione (o conferimento) di aziende o di partecipazioni (di controllo o di collegamento) iscritte in bilancio fra le immobilizzazioni finanziarie a decorrere dal periodo d'imposta 2000: da un lato, l'aliquota dell'imposta sostitutiva gravante sulle citate plusvalenze è ridotta dal 27 al 19 per cento; dall'altro, è abolita la possibilità di rateizzare in cinque anni l'imposta dovuta.

La L. 388 del 2000 ha esteso agli investimenti delle riserve ufficiali di paesi che non hanno stipulato con l'Italia convenzioni contro le doppie imposizioni, l'esenzione dall'imposta sostitutiva sugli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni e titoli similari emessi in Italia e detenuti da non residenti di cui al D.lgs. 1.4.1996, n. 239.

c) Accertamento e riscossione d'imposte e di contributi – Con la L. 27.7.2000, n. 212, è stato emanato lo statuto dei diritti del contribuente. Esso raccoglie e coordina i principi generali dell'ordinamento tributario cui dovranno conformarsi i rapporti tra fisco e contribuenti. Dal 2001, il provvedimento ha istituito presso ciascuna direzione regionale delle entrate e nelle province autonome di Trento e Bolzano un organo collegiale, il Garante del contribuente, che opera in piena autonomia anche sulla base di segnalazioni scritte dei contribuenti e riferisce sull'attività svolta agli stessi contribuenti e alla direzione regionale competente.

La legge finanziaria per il 2001 (L. 23.12.2000, n. 388) ha elevato da 500 milioni a un miliardo di lire l'ammontare massimo dei rimborsi d'imposta esigibili attraverso la compensazione.

In attuazione delle disposizioni contenute nella L. 21.11.2000, n. 342, in materia di procedure automatizzate per i rimborsi d'imposta, è stato emanato il DM 29.12.2000. Il decreto ha attribuito all'Ente Poste S.p.A. il compito di effettuare i rimborsi relativi alle imposte sui redditi fino a 3.000.000 di lire, mentre per quelli di importo superiore, è prevista la possibilità di accreditamento dei conti correnti bancari o postali dei contribuenti.

d) Provvedimenti di carattere transitorio – La L. 23.12.1999, n. 488 aveva stabilito la riduzione dal 98 al 92 per cento della misura dell'acconto dell'Irpef relativa all'anno 2000. Con il DL 30.9.2000, n. 268 (convertito nella L. 23.11.2000, n. 354), sono stati anticipati al 2000 alcuni degli effetti finanziari relativi alle modifiche permanenti dell'Irpef che altrimenti sarebbero emersi nel 2001. In particolare, per i lavoratori dipendenti sono state ridotte, nella misura massima di 350.000 lire, le ritenute sulla busta paga del novembre scorso; in favore dei titolari di redditi da pensione non superiori al trattamento minimo corrisposto dall'INPS, è stata disposta l'erogazione entro l'anno 2000, da parte dello stesso ente, di un contributo di 200.000 lire; per i lavoratori autonomi e per le imprese soggette all'Irpef è stata ridotta dal 92 all'87 per cento la misura dell'acconto dell'imposta autoliquidata versato entro il 30 novembre del 2000. Per le imprese è stata ridotta la misura degli acconti dell'Irpeg e dell'IRAP versati nel 2000 rispettivamente al 93 e al 95 per cento.

Gli incentivi fiscali introdotti dalla L. 27.12.1997, n. 449, per gli interventi di recupero residenziale eseguiti nel 1998 e 1999, sono stati prorogati all'anno 2000 dalla legge finanziaria per il 2000 (L. 488 del 1999, che ha ridotto dal 41 al 36 per cento la quota degli oneri detraibili dall'Irpef) e all'anno 2001 dalla L. 23.12.2000, n. 388.

Con la L. 21.11.2000, n. 342, è stata ampliata la possibilità di fruire della 'agevolazione Visco' (DL 12.3.1999, n. 63, recepito dalla L. 13.5.1999, n. 133) per gli investimenti realizzati dalle imprese nel biennio 1999-2000. In particolare: *a*) gli oneri relativi agli investimenti che non hanno trovato capienza ai fini dell'agevolazione nel 1999 possono essere riportati al 2000; *b*) rientrano nell'agevolazione anche gli investimenti la cui realizzazione è iniziata in periodi d'imposta precedenti, limitatamente alla parte eseguita nel biennio 1999-2000, e alcune tipologie di immobili prima escluse. Contestualmente sono state stabilite alcune disposizioni tese a evitare comportamenti elusivi. Con la legge finanziaria per il 2001 (L. 388 del 2000), l'agevolazione è stata estesa al 2001 limitatamente alle imprese soggette all'Irpeg.

La L. 488 del 1999 ha emanato alcune disposizioni di carattere transitorio che hanno trovato applicazione nel corso del 2000: *a*) la possibilità di rettifica del valore delle scorte iniziali di magazzino relative al periodo d'imposta in corso al 30 settembre del 1999 attraverso il pagamento di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, dell'IRAP e, in alcuni casi, dell'IVA; *b*) la proroga al periodo d'imposta 2000 dell'agevolazione di cui alla L. 449 del 1997, relativa alla deducibilità delle spese di ammodernamento degli immobili in cui si svolge l'attività d'impresa; *c*) la proroga all'anno 2000 degli incentivi introdotti dalla L. 7.8.1997, n. 266 per l'acquisto di ciclomotori e motoveicoli.

Il collegato alla legge finanziaria per il 2000 (L. 342 del 2000) ha introdotto la rivalutazione facoltativa delle immobilizzazioni materiali e immateriali e delle partecipazioni di controllo o di collegamento costituenti immobilizzazioni iscritte nel bilancio d'esercizio chiuso entro il 31 dicembre del 1999. La rivalutazione è effettuata nel bilancio dell'esercizio successivo a quello di riferimento e comporta il pagamento di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'IRAP nella misura del 19 per cento per i beni ammortizzabili e del 15 per cento negli altri casi, rateizzabile in tre anni, a partire dal saldo delle imposte sui redditi dell'esercizio in cui essa è effettuata. Tuttavia, in occasione dell'emanazione del regolamento di attuazione del provvedimento (DM 13.4.2001, n. 162), è stato stabilito che le società e gli enti che abbiano approvato il bilancio entro l'8 maggio del 2001 (data di pubblicazione del citato regolamento), possano eseguire la rivalutazione nel bilancio del 2001 ed effettuare il pagamento a partire dal saldo delle imposte per tale anno.

Lo stesso provvedimento ha disposto la restituzione, nel 2001, dell'80 per cento della tassa per l'assistenza medica di base versata per l'anno 1993.

In favore degli enti creditizi, la L. 342 del 2000 ha sostanzialmente riproposto le disposizioni del DL 23.2.1995, n. 41 (convertito nella L. 22.3.1995, n. 85), in materia di riconoscimento fiscale dei maggiori valori iscritti in bilancio e di affrancamento delle riserve in so-

spensione d'imposta conseguenti alle operazioni di conferimento effettuate in base alla L. 30.7.1990, n. 218. È previsto il pagamento di un'imposta sostitutiva in tre rate annuali a decorrere dal saldo delle imposte sui redditi relativo al periodo d'imposta in corso alla data di entrata in vigore del provvedimento. Le disposizioni sono state estese anche ai conferimenti realizzati ai sensi del D.lgs. 8.10.1997, n. 358. Lo stesso provvedimento ha previsto il pagamento di un'imposta sostitutiva dell'Irpeg e dell'IRAP in caso di trasferimento, anche parziale, del fondo rischi su crediti al fondo rischi bancari generali, da versare anch'essa in tre rate annuali a decorrere dal saldo delle imposte sui redditi relative al 2000.

La L. 388 del 2000 ha concesso un credito d'imposta pari a 800.000 lire mensili per ogni nuovo assunto a tempo indeterminato nel periodo 1° ottobre 2000 – 31 dicembre 2003 che incrementi la base occupazionale rispetto alla media del periodo 1° ottobre 1999 – 30 settembre 2000. L'agevolazione è riservata ai nuovi assunti di età non inferiore a 25 anni non occupati a tempo indeterminato nei due anni precedenti. Per le nuove assunzioni effettuate nelle regioni meridionali e insulari, nelle altre aree svantaggiate individuate dall'art. 4 della L. 23.12.1998, n. 448, e nelle regioni Abruzzo e Molise, è concesso un ulteriore credito d'imposta di 400.000 lire mensili. Quest'agevolazione sostituisce quella prevista dalla L. 448 del 1998 (concessione di un credito d'imposta per le piccole e medie imprese ubicate nelle aree svantaggiate che nel triennio 1999-2001 incrementino la base occupazionale), che è rimasta in vigore per le assunzioni effettuate fino al 31 dicembre del 2000. Entrambi i crediti d'imposta sono utilizzabili esclusivamente in compensazione dei tributi dovuti con i versamenti unitari.

La L. 388 del 2000 ha introdotto un'agevolazione fiscale per le imprese che effettuano nuovi investimenti in beni strumentali fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre del 2006 nelle regioni del Mezzogiorno e nelle aree depresse del centro-nord. Anche quest'agevolazione è concessa in forma di credito d'imposta; essa è utilizzabile esclusivamente in compensazione dei tributi dovuti con i versamenti unitari ed è commisurata agli investimenti effettuati.

Il DM 17.10.2000 ha disposto, in favore dei soggetti che risiedono o svolgono un'attività produttiva nelle regioni Valle d'Aosta, Piemonte, e nella provincia di Savona, colpiti dalle alluvioni dei mesi di settembre e ottobre 2000, la sospensione dal 13 al 31 ottobre dello stesso anno dei termini relativi agli adempimenti e ai versamenti tributari. Il successivo DM 16.11.2000 ha prorogato la sospensione al 16 dicembre del 2000 estendendola ad altre Regioni, limitatamente ai soggetti che hanno subito ordinanze di sgombero per inagibilità totale o parziale o un danno superiore al 30 per cento del valore delle abitazioni o degli immobili sedi di attività produttive. Alcuni provvedimenti successivi hanno esteso l'ambito territoriale di applicazione della sospensione dei termini tributari. È stato inoltre stabilito che le entrate e le spese degli Enti locali connesse con le citate alluvioni non debbano essere computate ai fini del Patto di stabilità interno per gli anni 2000-02.

In seguito all'emergenza causata dal morbo dell'encefalopatia spongiforme bovina, il DM 14.3.2001 ha disposto la sospensione dei termini e dei versamenti tributari dal 15 febbraio al 15 agosto del 2001, nei confronti degli allevatori di bovini, delle aziende di macellazione e degli esercenti attività di commercio al dettaglio e al minuto di carni bovine.

e) Proroghe dei termini di versamento delle imposte e dei contributi – Per l'anno 2000 sono stati stabiliti alcuni differimenti dei termini di versamento delle imposte autoliquidate. In particolare, per le persone fisiche e le società di persone, il DPCM 20.4.2000 ha disposto la proroga al 31 luglio 2000 del termine per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi. I relativi versamenti sono stati differiti al 20 giugno 2000 senza la maggiorazione e al 20 luglio 2000 con la maggiorazione. Per gli altri soggetti, è stata disposta la proroga al 20 luglio 2000 per la presentazione delle dichiarazioni in scadenza dal 1° gennaio al 20 luglio 2000. Entro la stessa data sono dovuti i relativi versamenti: la maggiorazione dello 0,4 per cento si applica a decorrere dal ventunesimo giorno successivo alla scadenza ordinaria.

Le scadenze stabilite per il 2000 sono state confermate anche per il 2001 (DPCM 30.4.2001) con l'eccezione di quella per la trasmissione telematica delle dichiarazioni differita al 31 ottobre del 2001.

Imposte indirette

a) Imposta sul valore aggiunto – La legge finanziaria per l'anno 2000 (L. 23.12.1999, n. 488) ha disposto, per tale anno, la riduzione dal 20 al 10 per cento dell'aliquota dell'imposta sulle prestazioni di assistenza domiciliare e su quelle di recupero del patrimonio edilizio abitativo privato. Tali disposizioni sono state prorogate al 2001 dalla L. 23.12.2000, n. 388.

Il regime di indetraibilità dell'imposta relativa a operazioni concernenti autoveicoli e motoveicoli che non formano oggetto dell'attività propria dell'impresa è stato prorogato al 2000 dalla L. 488 del 1999 e al 2001 dalla L. 388 del 2000, la quale tuttavia ha ridotto al 90 per cento la misura dell'indetraibilità dell'imposta relativa all'acquisto o all'importazione di tali beni.

Il regime speciale dell'IVA per i produttori agricoli è stato prorogato al 2000 dal DL 15.2.2000, n. 21 (convertito nella L. 14.4.2000, n. 92), e al 2001 dalla L. 21.11.2000, n. 342.

Il provvedimento collegato alla legge finanziaria per il 2000 (L. 342 del 2000) ha apportato numerose modifiche alle norme del DPR 26.10.1972, n. 633 (istitutivo dell'IVA), che disciplinano alcuni dei regimi speciali in deroga ai criteri ordinari di applicazione del tributo: il regime per le cessioni di rottami e per quelle relative all'oro da investimento e il regime speciale per i beni usati (esteso dal 2001 alle vendite all'asta). Altre disposizioni hanno apportato variazioni alla misura del tributo per alcuni beni o servizi. In particolare, è stata disposta l'applicazione dell'imposta con aliquota al 4 per cento per le gestioni delle mense scolastiche degli Enti locali prima esenti ed è stata ridotta dal 20 al 10 per cento l'aliquota sui prodotti omeopatici. Anche la L. 388 del 2000 ha apportato limitate variazioni ai regimi speciali dell'imposta applicabili al settore dei giochi di abilità e delle scommesse, alle importazioni di prodotti specifici e alle cessioni di rottami.

In favore dei contribuenti che hanno optato per i versamenti trimestrali dell'IVA, dal 1° gennaio del 2001 il provvedimento ha disposto la riduzione dall'1,5 all'1 per cento la misura degli interessi da corrispondere a titolo di maggiore imposta.

b) Altre imposte sugli affari – Dal 2000 sono entrate in vigore le agevolazioni fiscali sui trasferimenti immobiliari disposte dalla legge finanziaria per l'anno 2000 (L. 23.12.1999, n. 488): *a*) la riduzione del 25 per cento dell'Invim relativa alle compravendite di immobili destinati a uso abitativo e delle relative pertinenze; *b*) la riduzione di un punto dell'aliquota dell'imposta di registro sui medesimi atti (dal 4 al 3 per cento per l'aliquota agevolata, dall'8 al 7 per cento per quella ordinaria). Con la legge finanziaria per il 2001 (L. 23.12.2000, n. 388), è stato ampliato da 12 a 18 mesi il termine entro il quale deve essere effettuato il trasferimento della residenza per poter usufruire delle agevolazioni relative all'acquisto della 'prima casa'.

Con la L. 388 del 2000 è stata disposta l'esenzione dall'imposta sulle successioni e donazioni, dalle imposte catastali, di bollo e dall'Invim, già prevista per i fondi rustici, per tutti i beni costituenti le aziende agricole. Il provvedimento ha inoltre previsto a carico delle imprese il versamento di un'imposta sostitutiva dell'Invim decennale sugli incrementi di valore maturati fino al 31 dicembre del 1992. La scadenza del versamento è stata fissata al 31 marzo del 2001.

Il collegato alla legge finanziaria per il 2000 (L. 21.11.2000, n. 342) ha previsto l'emanazione di decreti per la fissazione di nuove tariffe per l'imposta di bollo e per la tassa sulle

concessioni governative. Ha inoltre stabilito alcuni casi di esenzione dall'imposta di bollo e dalla tassa di concessione governativa.

La L. 388 del 2000 ha previsto alcuni interventi in materia di regolamentazione delle scommesse, di apparecchi da intrattenimento e da gioco di abilità, di esercizio delle sale pubbliche da gioco in cui queste apparecchiature sono istallate. Lo stesso provvedimento ha disposto l'aumento della giocata minima del Superenalotto dal 1° gennaio del 2001 e il versamento entro il 30 giugno del 2001 di un contributo *una tantum* da parte dei raccoglitori del gioco del lotto pari a 2.500.000 lire per ciascun terminale istallato.

c) Imposte di fabbricazione e di consumo – Al fine di contrastare le variazioni dei prezzi dei prodotti petroliferi, dal novembre del 1999 è stata attuata una progressiva riduzione della misura delle accise sugli oli minerali. Tali riduzioni sono state introdotte dai seguenti provvedimenti: DL 29.10.1999, n. 383 (convertito nella L. 28.12.1999, n. 496), DD.MM. 29.12.1999, 23.2.2000 e 17.3.2000. Il DL 30.9.2000, n. 268 (convertito nella L. 23.11.2000, n. 354) ha prorogato al 31 dicembre del 2000 le riduzioni delle accise stabilite con l'ultimo decreto e ha introdotto ulteriori riduzioni temporanee per i carburanti utilizzati come combustibile per il riscaldamento e per il gas metano impiegato per usi diversi dall'autotrazione. Le riduzioni sono state prorogate al 30 giugno del 2001 dalla legge finanziaria per il 2001 (L. 23.12.2000, n. 388). Il provvedimento ha inoltre stabilito alcune riduzioni permanenti dell'accisa sui carburanti usati dai taxi, dalle ambulanze e su alcuni prodotti di ridotto impatto ambientale (come il bioetanolo), nonché altre riduzioni temporanee dell'accisa sul gasolio utilizzato dagli autotrasportatori e nelle serre. La L. 21.11.2000, n. 342, ha disposto l'applicazione dell'accisa sul GPL con l'aliquota agevolata (pari al 10 per cento di quella ordinaria) ai servizi pubblici di trasporto e ha introdotto dal 2001 un credito d'imposta di 20 lire per ogni Kwh di calore prodotto dagli impianti alimentati da energia geotermica.

Dal 1° gennaio del 2000, la L. 13.5.1999, n. 133 ha incrementato le aliquote dell'addizionale erariale dell'imposta sull'energia elettrica consumata dalle imprese di autoproduzione e per qualsiasi uso in locali e luoghi diversi dalle abitazioni (soppressa dalla L. 388 del 2000 dal 1° gennaio del 2001), contestualmente ha escluso dall'applicazione del tributo l'energia prodotta da fonti rinnovabili e consumata nelle stesse imprese. Sempre dal 2000, il D.lgs. 133 del 1999 ha incrementato l'addizionale sul consumo di energia elettrica per le abitazioni (attribuita ai Comuni) e i locali (attribuita alle Province), e ha ridotto in pari misura i trasferimenti erariali a Province e Comuni. Nella stessa materia la L. 388 del 2000 ha disposto l'applicazione del diritto di licenza in maniera unificata (150.000 lire annue, indipendentemente dalla potenza degli impianti) e ha fissato al giorno 16 del mese tutte le scadenze relative ai versamenti delle accise che dal 1° marzo del 2001 possono essere effettuati con il modello di versamento unitario.

In attuazione della L. 388 del 2000, il DM 26.3.2001 ha disposto l'aumento delle tariffe dei prezzi di vendita al pubblico dei tabacchi lavorati dal 30 marzo del 2001.

Finanza decentrata

a) Patto di stabilità interno – Nell'ambito delle norme che regolano il cosiddetto Patto di stabilità interno (cfr. nell'Appendice della Relazione sull'anno 1998 il paragrafo: *Finanza decentrata*), la legge finanziaria per il 2000 (L. 23.12.1999, n. 488) ha confermato il criterio per la determinazione dell'obiettivo concernente i conti pubblici del complesso delle Amministrazioni locali (miglioramento del saldo del bilancio rispetto a un valore tendenziale). Essa ha introdotto una nuova definizione di saldo di riferimento, precisata in due circolari del Ministero del Tesoro (circolare 4.2.2000, n. 4, per le Province e i Comuni e circolare 25.2.2000, n. 8, per le Regioni a statuto ordinario). Nella nuova definizione il saldo di riferi-

mento è dato dalla differenza fra: (*a*) il totale degli incassi al netto dei proventi della dismissione di beni immobiliari e finanziari, di quelli derivanti dalla riscossione di crediti, delle entrate di carattere eccezionale e dei trasferimenti dallo Stato, dalla UE e dagli Enti coinvolti nel Patto e (*b*) le spese correnti al netto della spesa per interessi, delle spese di carattere eccezionale e di quelle sostenute a fronte di trasferimenti a destinazione vincolata. Relativamente alle Regioni, il DM 1.8.2000 ha modificato di nuovo la definizione del saldo di riferimento per il 2000, stabilendo l'esclusione delle entrate e delle spese del comparto sanitario.

La L. 488 del 1999, ha inoltre stabilito che l'eventuale mancato conseguimento dell'obiettivo fissato per il 1999 debba trovare compensazione nel 2000. È concessa agli Enti la facoltà di applicare retroattivamente al 1999 la nuova definizione di saldo e, in questo caso, anche la possibilità di valutare la propria conformità al Patto sulla base del saldo calcolato cumulativamente per il biennio 1999-2000.

Le circolari di cui sopra hanno confermato per il 2000 i criteri di calcolo dell'obiettivo specifico di ciascun ente, definito in termini di miglioramento del proprio saldo rispetto al suo valore tendenziale. Quest'ultimo è dato dal saldo del 1999 peggiorato di un ammontare pari all'80 per cento del tasso di crescita del PIL previsto per il 2000. Il miglioramento del saldo richiesto alle Regioni è pari all'1 per cento delle spese correnti primarie del 1999; quello fissato per gli Enti locali è pari al maggior importo fra l'1,1 per cento delle spese correnti primarie del 1999 e il 3 per cento del saldo tendenziale del 2000. Per gli Enti che conseguono il proprio obiettivo, la L. 488 del 1999 ha previsto la riduzione dei tassi d'interesse sui mutui contratti con la Cassa DD.PP.; per gli altri, l'agevolazione si applica solo qualora l'obiettivo fissato per il complesso delle Amministrazioni locali venga raggiunto. Sono state inoltre aggiunte alcune misure che gli Enti possono adottare per conseguire gli obiettivi fissati dal Patto.

La legge finanziaria per il 2001 (L. 23.12.2000, n. 388) ha confermato la definizione di saldo di riferimento per il 2000; essa ha tuttavia modificato il criterio per la determinazione dell'obiettivo, disponendo che il saldo non debba registrare un peggioramento superiore al 3 per cento rispetto al valore registrato nel 1999. La L. 388 del 2000 ha inoltre stabilito che l'agevolazione relativa ai mutui contratti con la Cassa DD.PP. erogati dal 2001 si applichi anche agli Enti che non hanno raggiunto il proprio obiettivo qualora venga comunque conseguito l'obiettivo fissato per il comparto di appartenenza (Regioni, Province o Comuni). Dal 2001 le norme del Patto di stabilità interno non interessano i Comuni con meno di 5.000 abitanti. Altre disposizioni hanno riguardato le modalità con cui gli Enti sono tenuti a riferire sull'andamento del saldo nel corso dell'anno. La circolare 6.2.2001, n. 6, ha chiarito le modalità di applicazione del Patto per l'anno 2001 per le Province e per i Comuni.

b) Trasferimenti erariali – L'entità dei trasferimenti erariali alle Regioni e agli Enti locali per il 2000 è stata fissata dalla L. 23.12.1999, n. 488, nella stessa misura prevista per l'anno precedente. La L. 11.10.2000, n. 290 ha attribuito 316 miliardi alle Regioni a statuto ordinario (RSO) a decorrere dal 2000, per compensare l'abolizione dell'addizionale regionale all'imposta erariale di trascrizione (Ariet) disposta con la L. 28.12.1995, n. 549. Con la legge finanziaria per il 2001 (L. 23.12.2000, n. 388) sono stati stanziati ulteriori 663 miliardi annui al fine di coprire la perdita di gettito subita nel periodo 1998-2000 dalle RSO per la riduzione della quota dell'accisa sulla benzina loro attribuita, non compensata dal maggior gettito delle tasse automobilistiche.

In attuazione della delega contenuta nella L. 13.5.1999, n. 133, in materia di perequazione, razionalizzazione e federalismo fiscale, il Governo ha emanato il D.lgs. 18.2.2000, n. 56 (cfr. nell'Appendice della Relazione sull'anno 1999 il paragrafo: *Finanza decentrata*). Il decreto modifica, dal 2001, il sistema dei trasferimenti erariali alle RSO: a fronte dell'abolizione dei trasferimenti alle RSO a carico del bilancio dello Stato (per lo più rappresentati dal Fondo sanitario nazionale), il provvedimento assegna alle RSO una compartecipazione al gettito dell'IVA nella misura del 25,7 per cento, aumenta dallo 0,5 allo 0,9 per cento l'ali-

quota base dell'addizionale regionale all'Irpef (riducendo in pari misura quella erariale) e aumenta da 242 a 250 lire al litro la quota dell'accisa sulla benzina devoluta alle RSO. Il provvedimento stabilisce i parametri e la metodologia per la ripartizione di tali risorse e istituisce un Fondo perequativo nazionale. È stato stabilito che il nuovo sistema entri in vigore gradualmente. Durante il periodo transitorio (che durerà fino al 2012), l'ammontare delle risorse da assegnare a ciascuna RSO è calcolato sia con riferimento ai trasferimenti soppressi (con peso progressivamente decrescente), sia alla nuova metodologia.

La L. 388 del 2000 ha dato attuazione all'accordo Governo-Regioni in materia sanitaria. È stato soppresso il vincolo di destinazione delle spese sanitarie stabilito dal D.lgs. 56 del 2000 per il triennio 2001-03. Gli eventuali disavanzi di gestione del settore sanitario (da accertarsi entro il 30 giugno dell'anno successivo) saranno posti a carico delle Regioni, che dovranno ricorrere alla loro autonomia impositiva. In particolare, esse dovranno deliberare entro il 31 ottobre di ogni anno e con decorrenza dall'anno successivo, gli incrementi alle aliquote dei tributi regionali la cui variazione è stata individuata in sede di Conferenza Stato-Regioni.

L'entità dei trasferimenti erariali agli Enti locali per il 2001 è stata stabilita dalla L. 388 del 2000 nella misura prevista per l'anno precedente maggiorata del tasso d'inflazione programmato. Il provvedimento ha infatti rinviato al 1° gennaio del 2002 l'entrata in vigore del D.lgs. 30.6.1997, n. 244, che prevede il riordino del sistema dei trasferimenti erariali agli Enti locali. È stato inoltre previsto lo stanziamento di ulteriori risorse sia al fine di completare il trasferimento delle funzioni previste dalla L. 15.3.1997, n. 59 (cosiddetta legge Bassanini-uno), sia a titolo di riconoscimento di somme dovute negli esercizi precedenti.

La L. 488 del 1999 ha confermato per il 2000 i vincoli ai pagamenti a carico del bilancio dello Stato per gli Enti obbligati a detenere le disponibilità liquide presso la Tesoreria centrale dello Stato (introdotti dalla L. 23.12.1996, n. 662 e modificati dalla L. 27.12.1997, n. 449): i pagamenti sono stati effettuati al raggiungimento di livelli minimi di giacenza delle disponibilità liquide nei conti della Tesoreria statale. I livelli, definiti in percentuale delle assegnazioni di competenza, sono stati fissati per il 2000 dal DM 10.2.2000: *a*) 14 per cento per le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano, le Università, i grandi enti di ricerca e gli altri enti assoggettati alla Tesoreria unica; *b*) 20 per cento per le Province con popolazione superiore a 400.000 abitanti; *c*) tra il 14 e il 18 per cento per i Comuni con popolazione superiore a 60.000 abitanti. Per i rimanenti Comuni e Province, le comunità montane e gli Enti locali più piccoli l'erogazione dei trasferimenti è effettuata previa verifica che le giacenze si siano ridotte a un valore non superiore alle disponibilità rilevate all'inizio dell'anno.

I vincoli ai pagamenti a carico del bilancio dello Stato sono stati prorogati al biennio 2001-02, estendendoli a tutte le Province e ai Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti (L. 388 del 2000). Il successivo DM 27.2.2001 ha fissato per il 2001 i livelli minimi di giacenza per l'erogazione dei trasferimenti statali: *a*) 14 per cento per le Regioni a statuto speciale, le Province autonome, le Università e i grandi enti di ricerca, gli altri enti assoggettati alla Tesoreria unica; *b*) 20 per cento per le Province; *c*) tra il 14 e il 18 per cento per i Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti. Le RSO sono invece state escluse dalla normativa sui vincoli.

La L. 388 del 2000 ha inoltre esteso il nuovo sistema di Tesoreria unica previsto dal D.lgs. 7.8.1997, n. 279, ai Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti (in precedenza esso si applicava a quelli con popolazione fino a 5.000 abitanti). Secondo il nuovo sistema, le entrate proprie possono essere detenute presso il sistema bancario, mentre per le entrate provenienti dallo Stato rimane l'obbligo di riversarle in Tesoreria. Con lo stesso provvedimento le Regioni sono state assoggettate alle norme sulla Tesoreria unica dal 1° marzo del 2001 con le seguenti modalità: *a*) i tre conti correnti (conto ordinario, conto sanità e conto disavanzi sanità) aperti presso la Tesoreria centrale dello Stato sono sostituiti dalle contabilità speciali infruttifere aperte presso le competenti sezioni di Tesoreria provinciale destinate a ricevere le entrate provenienti dallo Stato; *b*) le entrate proprie e quelle relative a operazio-

ni di indebitamento non assistite da alcun contributo statale possono essere detenute presso il tesoriere delle Regioni e devono essere usate prioritariamente per i pagamenti; *c*) le entrate relative ai finanziamenti comunitari continuano ad affluire nel vecchio conto corrente presso la Tesoreria centrale dello Stato; *d*) l'IRAP affluisce nella contabilità speciale di ciascuna Regione; *e*) l'addizionale regionale all'Irpef e la quota dell'accisa sugli oli minerali sono versate mensilmente dalla Tesoreria centrale al tesoriere della Regione.

c) Tributi locali e compartecipazioni – Relativamente alle entrate di natura fiscale, la L. 23.12.1999, n. 488, ha modificato le aliquote dell'IRAP applicabili transitoriamente a banche, assicurazioni, società finanziarie (5,4 per cento nel 2000; 5,0 nel 2001; 4,75 nel 2002) e alle imprese agricole (1,9 per cento nel 1998 e 1999; 2,3 nel 2000; 2,5 nel 2001; 3,1 nel 2002; 3,75 nel 2003). Il D.lgs. 30.12.1999, n. 506, ha apportato alcune modifiche alle modalità di determinazione della base imponibile per le Amministrazioni pubbliche e per le imprese industriali e commerciali. Con la L. 23.12.2000, n. 388, è stata disposta una riduzione forfettaria della base imponibile dell'IRAP. Tale riduzione è pari a 10 milioni e si applica, a decorrere dal periodo d'imposta 2000, alle imprese con base imponibile non superiore a 350 milioni. Il provvedimento ha inoltre prorogato al periodo d'imposta 2000 l'applicazione dell'aliquota dell'IRAP ridotta all'1,9 per cento per il settore agricolo.

Il D.lgs. 506 del 1999 ha modificato le modalità di versamento dell'addizionale regionale e comunale all'Irpef per i lavoratori dipendenti: il relativo importo è trattenuto dai datori di lavoro in un numero massimo di undici rate nell'anno successivo a quello a cui il tributo si riferisce e comunque non oltre il mese di novembre.

La L. 21.11.2000, n. 342, ha istituito dal 2001 un'imposta regionale sulle emissioni sonore degli aeromobili il cui gettito è destinato, in via prioritaria, al completamento di sistemi di monitoraggio e di disinquinamento acustico nonché all'indennizzo delle popolazioni residenti in vicinanza degli aeroporti. Sono contestualmente soppresse l'imposta erariale sugli aeromobili e quella sulle emissioni sonore di cui alla L. 27.12.1997, n. 449. L'imposta è dovuta trimestralmente dagli esercenti degli aeromobili ed è commisurata al peso e alle emissioni sonore degli stessi. Le Regioni possono variare, entro certi limiti, la misura del tributo entro il 31 luglio di ogni anno e con effetto dall'anno successivo.

Relativamente ai tributi degli Enti locali, la L. 488 del 1999 ha attribuito ai Comuni, dal 1° gennaio del 2000, il potere di maggiorare del 50 per cento le tariffe di base dell'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni; essa ha inoltre abrogato il termine del 1° gennaio del 2000 previsto per la sostituzione della tassa di smaltimento dei rifiuti urbani con una tariffa per il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani (è previsto un regime transitorio, che durerà al massimo fino al 1° gennaio del 2008, durante il quale i Comuni dovranno provvedere sia alla copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, sia all'avvio del sistema tariffario).

La L. 388 del 2000 ha stabilito che con decreti da emanarsi entro il 30 novembre prossimo, saranno determinate l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale e provinciale all'Irpef. L'aliquota di compartecipazione è fissata in modo unitario su tutto il territorio nazionale e determina una pari riduzione dell'aliquota erariale dell'Irpef. Essa andrà ad affiancarsi alle aliquote di competenza comunale eventualmente deliberate, entro la misura massima dello 0,5 per cento. Inoltre, per l'anno 2002, è istituita per i Comuni delle RSO, una compartecipazione al gettito dell'Irpef in misura pari al 4,5 per cento di quanto introitato dal bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2001, a titolo di attività di ordinaria gestione dell'imposta. Ciascun Comune compartecipa al gettito in proporzione di quanto affluito al bilancio dello Stato a titolo d'imposta netta versata dai contribuenti aventi domicilio fiscale nei Comuni medesimi. Tale attribuzione determina una pari riduzione dei trasferimenti erariali.

In materia di ICI, la L. 388 del 2000 ha modificato la disciplina dei versamenti dell'imposta, innalzando dal 45 al 50 per cento la misura della prima rata e riducendo conseguentemente l'entità della seconda.

Le norme relative alla concessione, garanzia ed erogazione di mutui da parte della Cassa DD.PP. sono state interessate dai DD.MM. 16.2.2000 e 16.2.2001, che hanno stabilito la misura dei tassi d'interesse sui nuovi mutui. La L. 488 del 1999 ha autorizzato la Cassa DD.PP. a ridurre ulteriormente gli oneri di ammortamento dei mutui in essere relativi a Enti locali e a loro consorzi.

La L. 342 del 2000 ha stabilito che il 50 per cento del gettito dell'imposta sostitutiva attribuibile agli interessi dei titoli emessi dalle Amministrazioni locali dovrà essere retrocesso agli Enti emittenti.

d) Riordino istituzionale e ordinamento contabile – Nel corso del 2000 è proseguito il processo di riforma delle Amministrazioni pubbliche avviato con la L. 15.3.1997, n. 59.

In attuazione di una delega al Governo contenuta nella L. 25.6.1999, n. 208, è stato emanato il D.lgs. 28.3.2000, n. 76. Il provvedimento ha stabilito i principi fondamentali e le norme di coordinamento in materia di bilancio e di contabilità delle Regioni.

In attuazione della delega al Governo contenuta nella L. 3.8.1999, n. 265 è stato emanato il D.lgs. 18.8.2000, n. 267, denominato Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali. Il provvedimento riassume e coordina la produzione normativa dell'ultimo decennio in materia istituzionale, finanziaria e contabile degli Enti locali, abrogando numerose disposizioni precedenti riguardanti l'ordinamento finanziario e contabile degli Enti. Il Testo unico, inoltre, ha incluso nella definizione di Ente locale, oltre alle Province, ai Comuni e alle Comunità montane, le Città metropolitane, le Comunità isolane e le Unioni di Comuni.

Contributi sociali

a) Sgravi contributivi – Con la L. 23.12.1999, n. 488 (legge finanziaria per il 2000) sono stati chiariti i termini temporali entro cui le regioni Abruzzo e Molise hanno potuto usufruire dello sgravio totale dei contributi dovuti all'INPS per i nuovi assunti (cfr. nell'Appendice della Relazione sull'anno 1999 il paragrafo: *Contributi sociali*).

Il DM 12.4.2000 ha previsto una riduzione triennale dei contributi versati all'assicurazione generale per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti per tutte le imprese che entro il 30 giugno 2000 hanno assunto lavoratori disoccupati (anche con contratti di lavoro a tempo parziale), a incremento delle dotazioni organiche presenti nell'impresa nei dodici mesi precedenti. La riduzione è subordinata al numero di ore settimanali lavorate: 7 punti percentuali per prestazioni comprese fra le 20 e le 24 ore, 10 punti per quelle tra le 24 e le 28 ore e 13 punti per quelle tra le 28 e le 32 ore. L'agevolazione alle imprese che hanno assunto personale con contratti di lavoro a tempo parziale è concessa per il 20, il 10 o il 2 per cento dei nuovi assunti a seconda che gli occupati nell'impresa stessa siano numericamente non più di 250, da 251 a 1.000 o oltre i 1.000.

La L. 23.12.2000, n. 388 (legge finanziaria per il 2001), ha previsto per le imprese industriali e artigiane del Mezzogiorno che aderiscono a un programma di riallineamento (L. 28.11.1996, n. 608, art. 5), cioè alla regolarizzazione della posizione retributiva e contributiva dei loro dipendenti, uno sgravio contributivo per la durata del programma di riallineamento e comunque per un periodo non superiore a cinque anni. Lo sgravio è del 100 per cento nel primo anno e si riduce di 20 punti percentuali in ciascuno degli anni successivi. Per i lavoratori già interessati dai contratti di riallineamento lo sgravio è pari alla metà delle percentuali sopra indicate.

La L. 388 del 2000 ha esteso al 2001 la validità della norma, introdotta dalla L. 23.12.1998, n. 448, che prevedeva un'agevolazione contributiva triennale, nella misura del 50 per cento dell'aliquota dovuta, per i soggetti di età inferiore a 32 anni iscritti per la prima volta alla gestione degli artigiani o dei commercianti nel biennio 1999-2000.

È stato stabilito che sui contratti di formazione e lavoro non si applichino le disposizioni in materia di fiscalizzazione degli oneri sociali.

Sono state modificate le norme contenute nella L. 488 del 1999, che prevedevano la concessione di un credito di imposta alle imprese che incrementavano il loro personale stipulando contratti di lavoro a tempo indeterminato (cfr. in questa Appendice il punto *d) Provvedimenti di carattere transitorio* del paragrafo: *Imposte dirette*).

In attuazione del programma di riduzione del costo del lavoro stabilito dal Patto sociale per lo sviluppo e l'occupazione del dicembre 1998, la L. 388 del 2000 ha riconosciuto ai datori di lavoro un esonero dal versamento del contributo per assegni per il nucleo familiare nella misura dello 0,8 per cento. Nel caso in cui il datore di lavoro operi in un settore in cui il contributo è inferiore allo 0,8 per cento, la riduzione è applicata agli altri contributi, prioritariamente a quelli per la maternità e per la disoccupazione, fino al raggiungimento di una riduzione totale di 0,8 punti percentuali. Le agevolazioni decorrono dal 1° febbraio 2001.

Dal 1° gennaio 2003 sarà soppresso il contributo del 2,5 per cento dovuto dai lavoratori iscritti alla gestione speciale dei postelegrafonici (DPR 29.12.1973, n. 1032, art. 37); per gli anni 2001 e 2002 esso deve essere corrisposto nella misura ridotta, rispettivamente, dell'1,75 e dell'1 per cento.

b) Contributi previdenziali – La L. 27.12.1997, n. 449, aveva stabilito, per i lavoratori che svolgono principalmente, anche se non in via esclusiva, attività di lavoro autonomo, il graduale aumento dell'aliquota contributiva (0,5 punti ogni due anni) sino a raggiungere il 19 per cento; la L. 23.12.1999, n. 488, ha accelerato l'aumento, elevando la misura degli incrementi biennali a 1 punto percentuale.

La L. 23.12.2000, n. 388, ha stabilito nuove sanzioni per ritardato o mancato versamento dei contributi. Nel caso in cui l'omissione sia rilevabile dalle denuncie obbligatorie fatte dal datore di lavoro, la sanzione civile consiste nell'applicare al mancato versamento il tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 5,5 punti percentuali (la sanzione non può superare il 40 per cento dell'importo evaso). In caso di omissione connessa con l'intenzione di occultare un rapporto di lavoro, la maggiorazione applicata al mancato versamento è del 30 per cento annuo (la sanzione non può superare il 60 per cento dell'importo evaso).

Prestazioni di protezione sociale

a) Prestazioni previdenziali – La L. 23.12.1999, n. 488, ha stabilito che, dal 1° gennaio 2000 e per un triennio, sulle pensioni che superano il massimale annuo previsto dall'art. 2, comma 18, della L. 8.8.1995, n. 335, sia prelevato un contributo di solidarietà del 2 per cento; la stessa legge ha previsto l'aumento sia della pensione sociale sia dell'assegno sociale di 18.000 lire mensili (cfr. nell'Appendice della Relazione sull'anno 1999 il paragrafo: *Prestazioni di protezione sociale*).

La L. 3.12.1999, n. 493, ha previsto l'iscrizione presso l'INAIL di coloro che, a titolo gratuito, svolgono in via esclusiva la loro attività in ambito domestico, hanno un'età compresa fra i 18 e i 65 anni e non sono iscritti a nessuna forma obbligatoria di previdenza sociale. Le modalità di attuazione dell'assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico sono state emanate con il DM 15.9.2000. L'assicurazione comprende tutti i casi di infortunio che si verificano in occasione o a causa del lavoro domestico; l'inabilità permanente al lavoro derivante dall'incidente non deve essere inferiore al 33 per cento. Sono stati esclusi dall'assicurazione, oltre agli infortuni connessi con un rischio estraneo al lavoro domestico, quelli dovuti a calamità naturali e agli infortuni mortali. Dal 2002 il premio, di 25.000 lire, deve essere versato entro il 31 gennaio; l'onere del premio è a carico dello Stato se l'assicurato ha un reddito lordo ai fini dell'Irpef non superiore a 9 milioni e il reddito lordo familiare non supera i 18. L'omesso pagamento comporta la sospensione della copertura assicurativa. Se a causa dell'infortunio si determina una riduzione dell'attività lavorativa pari o superiore al 33 per cento verrà corrisposta una rendita vitalizia. La liquidazione della rendita avviene

su richiesta dell'assicurato in base alla tabella 1 allegata alla L. 493 del 1999. I risultati della gestione del Fondo autonomo speciale per l'assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico sono evidenziati nei bilanci annuali dell'INAIL con contabilità separata.

Il DM 20.11.2000, sulla base dell'inflazione effettivamente registrata nel 1999, ha stabilito che l'aumento applicato ai trattamenti pensionistici dal 1° gennaio 2000 sia pari all'1,6 per cento; poiché l'aumento relativo al 2000 era stato determinato dal DM 20.11.1999 nella misura dell'1,5 per cento, è stato corrisposto un conguaglio dello 0,1 per cento. Dal 1° gennaio 2001 l'aumento è stato quantificato nel 2,4 per cento.

La L. 23.11.2000, n. 354, ha disposto che nel 2000, l'INPS eroghi un importo pari a 200.000 lire a coloro che hanno un trattamento pensionistico non superiore a quello minimo annuo corrisposto dal Fondo pensioni lavoratori dipendenti (FPLD). Ai pensionati il cui reddito non superi il trattamento minimo per più di 200.000 lire è corrisposto un assegno fino a concorrenza dell'anzidetto limite.

Con la L. 14.12.2000, n. 385, è stato modificato l'importo del trattamento minimo spettante ai pensionati che si trovano nelle condizioni reddituali previste dall'art. 4 del D.lgs. 30.12.1992, n. 503. Il provvedimento ha previsto che: *a*) coloro ai quali al 31 dicembre 1992 mancavano non più di due anni per il raggiungimento dell'età pensionabile allora vigente, ricevano l'integrazione al minimo nella misura del 70 per cento dal 1° gennaio 2000 se, fermo restando il limite di reddito individuale, il reddito del titolare della pensione cumulato con quello del coniuge è di importo compreso fra le quattro e le cinque volte l'ammontare del trattamento minimo erogato dal FPLD. La percentuale è ridotta al 40 per cento quando il reddito cumulato eccede l'anzidetto limite, ma non supera di sei volte il trattamento minimo; *b*) coloro ai quali al 31 dicembre 1992 mancavano non più di tre anni per il raggiungimento dell'età pensionabile usufruiscono delle stesse condizioni dal 1° gennaio 2001 o 2002 a seconda che la loro data di nascita cada nel primo o nel secondo semestre dell'anno.

Per le pensioni che decorrono dall'anno 1994 è fatta salva, se più favorevole, la previgente normativa.

La L. 23.12.2000, n. 388, ha stabilito che dal 1° gennaio 2001 gli importi delle pensioni non siano rivalutati uniformemente. L'indice di rivalutazione automatica delle pensioni è applicato, tenendo conto delle norme contenute nell'art. 34, comma 1, della L. 23.12.1998, n. 448, nelle seguenti misure: *a*) 100 per cento per le pensioni fino a tre volte il trattamento minimo dell'INPS; *b*) 90 per cento per i trattamenti pensionistici compresi tra tre e cinque volte il trattamento minimo; *c*) 75 per cento per i trattamenti superiori a cinque volte il trattamento minimo.

Le norme contenute nella L. 27.12.1997, n. 449, art. 59, comma 13, sugli aumenti da corrispondere alle pensioni di importo più elevato (quelle pari ad almeno cinque volte il trattamento minimo) non sono state più applicate dal 1° gennaio 2001.

Dal 1° gennaio 2001 è stata elevata di 80.000 lire mensili per i pensionati di età inferiore ai settantacinque anni e di 100.000 lire per gli ultrasettantacinquenni la maggiorazione sociale (L. 29.12.1988, n. 544, art. 1, comma 2) corrisposta a coloro che non possiedono redditi propri per un importo pari o superiore al limite costituito dalla somma dell'ammontare annuo del trattamento minimo delle pensioni a carico del FPLD e dell'ammontare annuo della maggiorazione sociale (per i coniugati sono previsti altri limiti di reddito). La maggiorazione prevista dall'art. 1, comma 12 della L. 544 del 1988 per gli ultrasessantenni è stata elevata di 20.000 lire mensili. Le maggiorazioni sociali sono erogate anche ai titolari di pensioni a carico delle forme esclusive e sostitutive dell'assicurazione generale obbligatoria.

Sempre la L. 388 del 2000 ha previsto che, dal 1° gennaio 2001, ai titolari dell'assegno sociale (L. 335 del 1995, art. 3, comma 6) che non possiedono redditi propri per un importo pari o superiore all'ammontare annuo complessivo dell'assegno sociale e della relativa maggiorazione (per i coniugati il reddito cumulato con quello del coniuge non deve superare il limite costituito dalla somma dell'ammontare annuo dell'assegno sociale, comprensivo della maggiorazione, e dell'importo annuo del trattamento minimo delle pensioni a carico

del FPLD), siano corrisposte, mensilmente, le seguenti maggiorazioni: *a*) 25.000 (40.000) lire per coloro che hanno un'età inferiore (superiore) a settantacinque anni; *b*) 20.000 lire per i ciechi e i sordomuti di età inferiore ai sessantacinque anni.

La L. 388 del 2000 ha previsto la corresponsione di un assegno annuo di 300.000 lire ai titolari di più pensioni che nel complesso non raggiungano l'importo annuo del trattamento minimo erogato dal FPLD e non abbiano un reddito complessivo individuale superiore a una volta e mezzo il trattamento minimo; se coniugati il limite di reddito è elevato a tre volte il trattamento minimo.

Dal 1° gennaio 2001 i redditi da lavoro autonomo o dipendente sono interamente cumulabili con i trattamenti di pensione di anzianità liquidati con un'anzianità contributiva pari o superiore a 40 anni. Dalla stessa data le quote delle pensioni dirette di anzianità e di invalidità che superano l'ammontare del trattamento minimo del FPLD sono cumulabili con i redditi da lavoro autonomo nella misura del 70 per cento. Le trattenute non possono, in ogni caso, superare il 30 per cento dei predetti redditi. Ai trattamenti liquidati prima del gennaio 2001 si applica, se più favorevole, la previgente disciplina.

Dal 1° luglio 2001 cade definitivamente il divieto di cumulo fra la pensione di reversibilità erogata dall'assicurazione generale obbligatoria e la rendita ai superstiti erogata dall'INAIL. Il divieto era stato già rimosso per il periodo dal 1° luglio 2000 al 30 giugno 2001 con il DL 24.11.2000, n. 346; il decreto è decaduto, con l'art. 78, comma 20, della stessa L. 388, è stato disposto che dal 1° gennaio al 30 giugno 2001 siano erogati entrambi i trattamenti.

Dal 1° aprile 2001 i lavoratori del settore privato che hanno raggiunto i requisiti minimi di età e di contribuzione stabiliti per accedere al pensionamento di anzianità possono proseguire il rapporto di lavoro, rinunciando all'accredito dei contributi relativi all'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti. L'esercizio di questa facoltà è condizionato all'impegno del lavoratore a differire il pensionamento di almeno due anni e a stipulare con il datore di lavoro un contratto a tempo determinato. Il contratto può essere rinnovato anche per periodi inferiori al biennio. All'atto del pensionamento il lavoratore percepirà un trattamento pensionistico pari a quello che avrebbe avuto al momento dell'opzione, maggiorato degli adeguamenti automatici al costo della vita.

La L. 388 del 2000 ha previsto che i lavoratori con 40 anni di versamenti contributivi ma di età inferiore a 65 anni se uomini e a 60 se donne, possano proseguire l'attività lavorativa. In tal caso solo il 60 per cento della contribuzione incrementa il trattamento pensionistico calcolato, da quella data, con il sistema contributivo; il restante 40 per cento è trasferito alle Regioni in cui i lavoratori risiedono, per l'assistenza agli anziani.

Il DL 3.5.2001, n. 158, ha abrogato la norma contenuta nella L. 388 del 2000 che rimandava dal 1° gennaio 2001 al 1° gennaio 2003 la possibilità di scegliere tra il sistema contributivo o retributivo per il calcolo della pensione (L. 335 del 1995, art. 1, comma 23). Dal 1° gennaio 2001 è dunque possibile optare per il sistema contributivo. Il decreto ha anche modificato i criteri di calcolo della pensione originariamente previsti dal D.lgs. 30.4.1997, n. 180, rendendoli meno favorevoli.

b) Previdenza complementare – In attuazione della delega al Governo di cui all'art. 3 della L. 13.5.1999, n. 133, è stato emanato il D.lgs. 18.2.2000, n. 47, che riforma, dal 2001, la disciplina fiscale applicabile alla previdenza complementare, ai contratti di assicurazione e al TFR, in base al principio della neutralità fiscale delle varie forme di impiego del risparmio previdenziale.

Per la previdenza complementare, il provvedimento ha ridefinito il trattamento tributario previsto dalla L. 8.8.1995, n. 335, disciplinando i seguenti tre aspetti: *a)* tassazione dei contributi versati, *b)* imposizione a carico del fondo, *c)* tassazione delle prestazioni erogate (cfr. nell'Appendice della Relazione sull'anno 1999 il paragrafo: *Prestazioni di protezione*

sociale). Il D.lgs. 12.4.2001, n. 168, ha apportato alcune modifiche alle modalità di applicazione dei regimi fiscali previsti dal D.lgs. 47 del 2000.

La L. 23.12.2000, n. 388, ha previsto che il fondo di previdenza complementare dei dipendenti dello Stato, dal 2001 al 2003, sia incrementato di 100 miliardi rispetto ai 200 stanziati dalla L. 23.12.1998, n. 448. Tutte le risorse, incluse quelle relative agli anni 1999 e 2000 versate sia dallo Stato sia dai dipendenti, sono trasferite all'INPDAP che le verserà ai fondi. Sino a quando non saranno stilati nuovi accordi tra le parti, la quota a carico dei lavoratori già occupati alla data del 31 dicembre 1995 o assunti nel periodo compreso fra il 1° gennaio 1996 e il 31 dicembre 2000 e che hanno scelto di aderire ai fondi pensione non può superare il 2 per cento della retribuzione base di riferimento per il calcolo del trattamento di fine rapporto.

c) Enti previdenziali – Con la L. 23.12.1999, n. 488 dal 1° gennaio 2000 il Fondo di previdenza per i dipendenti dell'Enel e delle aziende elettriche private e il Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia sono stati soppressi. Dalla stessa data tali lavoratori sono stati iscritti al Fondo pensione lavoratori dipendenti. Per effetto del processo di armonizzazione al regime generale delle aliquote dovute dal settore elettrico sono scattate, per le aziende del settore, alcune riduzioni contributive. Per fronteggiare le spese derivanti dalla maggiore onerosità delle prestazioni erogate ai lavoratori del settore elettrico, nel triennio 2000-02, i datori di lavoro dovranno effettuare un versamento straordinario all'INPS di circa 4.000 miliardi (cfr. nell'Appendice della Relazione sull'anno 1999 il paragrafo: *Prestazioni di protezione sociale*).

In attuazione della norma contenuta nell'art. 43 della L. 488 del 1999, che prevedeva la soppressione del Fondo pensioni del personale delle Ferrovie dello Stato (cfr. nell'Appendice della Relazione sull'anno 1999 il paragrafo: *Prestazioni di protezione sociale*), è stato emanato il DM 15.6.2000 con il quale, dal 1° aprile 2000, tutti i dipendenti delle Ferrovie sono iscritti al Fondo speciale istituito presso l'INPS.

Con la legge 488 del 1999, è stato deciso di procedere alla cartolarizzazione dei crediti contributivi dell'INAIL (cfr. nell'Appendice della Relazione sull'anno 1999 il paragrafo: *Prestazioni di protezione sociale*). L'attuazione di tali norme è avvenuta con l'emanazione di successivi decreti. Il DM 28.3.2000 ha stabilito, entro il 31 dicembre 2000, la cessione dei crediti contributivi vantati dall'INAIL. Con il DM 27.10.2000 sono stati individuati i crediti che l'Istituto ha deciso di cedere alla società di cartolarizzazione ed è stato stabilito che la cessione riguardi i crediti in essere al momento della sottoscrizione del contratto e quelli maturati entro il dicembre 2000. L'INAIL si è impegnata a garantire alla società di cartolarizzazione l'importo nominale minimo dei titoli ceduti. Il decreto ha inoltre previsto che la cessione dei crediti venga effettuata per un corrispettivo iniziale a titolo definitivo da stabilirsi con decreto e pari al valore dei titoli emessi dalla società di cartolarizzazione al netto delle spese; per un ulteriore corrispettivo dovuto in relazione a qualunque altra riscossione. I crediti riscossi dalla società di cartolarizzazione sono versati in un conto corrente presso la Tesoreria dello Stato. L'INAIL si assume l'onere degli aggi e delle commissioni relative ai crediti ceduti e trattiene, quale rimborso forfettario, un importo pari al 2,5 per cento di qualsiasi somma riscossa. Termini e condizioni definitivi inerenti all'operazione di cessione dei crediti INAIL sono stati indicati nel DM 15.11.2000.

In ottemperanza a quanto stabilito con l'art. 55, comma 1, della L. 17.5.1999, n. 144, è stato emanato il D.lgs. 23.2.2000, n. 38. Dal 1° gennaio 2000, fermo restando quanto stabilito dal DPR 30.6.1965, n. 1124, in tema di attività protette, ai fini tariffari, all'interno dell'INAIL, sono individuate quattro separate gestioni: industria, artigianato, terziario e altre attività (fra queste ultime rientrano tutti gli enti pubblici compreso lo Stato e gli enti locali). I datori di lavoro sono stati classificati, secondo quanto stabilito dall'art. 49 della L. 9.3.1989, n. 88, in sei gestioni: industria, artigianato, agricoltura, terziario e, infine, credito, assicurazioni e tributi.

Nel triennio 2000-02 è stata prevista l'applicazione di nuove tariffe per i premi; esse devono essere corrisposte dal 1° gennaio 2000.

Sono stati assoggettati all'obbligo dell'assicurazione contro gli infortuni i dirigenti, i lavoratori parasubordinati (per questi la ripartizione del premio è di un terzo a carico del lavoratore e di due terzi a carico del committente), gli sportivi professionisti e i lavoratori italiani che prestano la loro opera nei paesi extracomunitari. Con decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza sociale sarà nominata una Commissione col compito di elaborare e revisionare periodicamente l'elenco delle malattie professionali.

La L. 23.12.2000, n. 388, ha stabilito che la gestione finanziaria e patrimoniale dell'INPDAP diventi unica dal 1° gennaio 2001. Sarà pertanto compilato un unico bilancio; le regolazioni fra le varie gestioni confluite nell'INPDAP saranno evidenziate da scritture contabili di memoria.

Per favorire la continuità della copertura assicurativa previdenziale di lavoratori occupati in lavori discontinui, la L. 388 del 2000 ha previsto l'istituzione presso l'INPS di un apposito fondo alimentato da versamenti volontari.

d) Interventi per l'occupazione – La L. 23.12.1999, n. 488, ha stabilito che in attesa della riforma degli ammortizzatori sociali siano prorogati, al massimo sino al 31 dicembre 2000, i trattamenti di integrazione salariale e di mobilità già in essere. L'importo dei trattamenti è stato ridotto del 10 per cento, con l'eccezione di quelli concessi ai dipendenti di imprese fallite o sottoposte a concordato preventivo.

Sono stati aumentati di 100 miliardi gli stanziamenti a favore del Fondo per l'occupazione al fine di predisporre nuovi piani di inserimento professionale; altri stanziamenti allo stesso Fondo sono destinati a favorire forme di lavoro autonomo. È stato prorogato al 31 dicembre 2000 il termine per la stipula degli accordi territoriali.

Con il D.lgs. 25.2.2000, n. 61, sono stati definiti il rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e quello a tempo parziale e sanciti principi di carattere generale che devono essere applicati sia ai lavoratori del settore privato sia a quelli del settore pubblico, ove non siano già stati emanati appositi regolamenti (cfr. nell'Appendice della Relazione sull'anno 1999 il paragrafo: *Prestazioni di protezione sociale*). Marginali modifiche sono state apportate al D.lgs. 61 del 2000 dal D.lgs. 26.2.2001, n. 100.

Con la L. 17.5.1999, n. 144, era stata conferita al Governo la delega a emanare un provvedimento per modificare e integrare la normativa sui lavori socialmente utili. La delega è stata esercitata con il D.lgs. 28.2.2000, n. 81, (cfr. nell'Appendice della Relazione sull'anno 1999 il paragrafo: *Prestazioni di protezione sociale*). Le norme hanno interessato i lavoratori occupati nei lavori socialmente utili che hanno maturato dodici mesi di attività fra il 1° gennaio 1998 e il 31 dicembre 1999. Sono state annoverate fra le attività socialmente utili anche quelle che riguardano i servizi tecnici integrati dell'Amministrazione pubblica e i trasporti. Ai datori di lavoro che assumono a tempo indeterminato i lavoratori socialmente utili è corrisposto un contributo di 18 milioni per ciascun lavoratore; il contributo è ridotto nel caso di assunzione a tempo parziale, è cumulabile con eventuali altri benefici riconosciuti per le nuove assunzioni.

Al fine di agevolare in ambito regionale l'incontro fra domanda e offerta di lavoro è stato emanato il D.lgs. 21.4.2000, n. 181. I destinatari delle misure di promozione all'inserimento sono stati classificati nelle seguenti categorie: *a*) adolescenti (minori che hanno un'età compresa fra quindici e diciotto anni e hanno assolto l'obbligo scolastico); *b*) giovani (i soggetti di età compresa fra diciotto e venticinque anni); *c*) disoccupati di lunga durata (coloro che hanno perso da non meno di dodici mesi il lavoro); *d*) inoccupati di lunga durata (coloro che senza aver svolto precedentemente un'attività lavorativa sono alla ricerca di un'occupazione da non meno di dodici mesi); *e*) donne in reinserimento lavorativo (quelle che, precedentemente occupate, desiderano rientrare nel mercato del lavoro dopo almeno due anni di inattività); *f*) soggetti in stato di disoccupazione (disoccupati o inoccupati disponibili nell'immediato a svolgere un'attività lavorativa). Lo stato di disoccupazione deve es-

sere certificato dal centro servizi nel cui ambito territoriale l'individuo è domiciliato, gli stessi servizi hanno l'obbligo di verificare la persistenza dello stato di disoccupazione. I servizi competenti, nel quadro della programmazione regionale, pongono in essere i seguenti provvedimenti per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro: *a)* colloquio di inserimento entro sei mesi dall'inizio dello stato di disoccupazione; *b)* proposta di adesione a iniziative di inserimento lavorativo o di formazione e riqualificazione professionale.

Lo stato di disoccupato cessa se l'interessato non adempie alcuni obblighi nei confronti dei servizi competenti (compreso il colloquio di orientamento); il rifiuto di un lavoro ritenuto idoneo fa perdere l'anzianità nello stato di disoccupato. Lo svolgimento di lavori temporanei sospende l'anzianità nello stato di disoccupato.

Con il D.lgs. 21.4.2000, n. 185, sono state emanate norme volte a favorire i giovani imprenditori (di età compresa fra 18 e 35 anni) nelle aree economicamente svantaggiate del Paese. Il decreto ha previsto l'erogazione di contributi a fondo perduto e di mutui agevolati, l'assistenza tecnica nella fase di realizzazione dei progetti e l'attuazione di specifiche attività di formazione.

Il DPR 10.6.2000, n. 218, ha riordinato la normativa relativa alle procedure di concessione della Cassa integrazione guadagni. Il decreto ribadisce che la richiesta di intervento straordinario di integrazione salariale deve essere immediatamente comunicata alle rappresentanze sindacali unitarie o, in mancanza di queste, alle organizzazioni di categoria più rappresentative all'interno dell'azienda. Nei tre giorni successivi, l'imprenditore o le organizzazioni sindacali domandano al competente ufficio regionale (per le aziende che operano in una sola regione), o al Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale (per le aziende che hanno più sedi), l'esame congiunto della situazione aziendale. Costituisce oggetto dell'esame congiunto il programma che l'impresa intende attuare, ossia la durata e il numero dei lavoratori interessati alla sospensione, l'individuazione dei lavoratori, le modalità di rotazione tra i lavoratori. La procedura di consultazione deve essere ultimata nei venticinque giorni successivi a quello in cui è stata presentata la prima richiesta di intervento.

Ciascuna istanza di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale è riferita a un periodo massimo di dodici mesi; la domanda deve esser inoltrata al Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale. Nel caso in cui l'azienda sia sottoposta a ristrutturazione, riorganizzazione o riconversione aziendale deve essere data comunicazione anche al Servizio ispezione del lavoro delle Direzioni provinciali del lavoro che procederà ai controlli presso l'azienda.

Il trattamento d'integrazione salariale è concesso, per un massimo di ventiquattro mesi, anche ai lavoratori delle aziende che, per evitare in tutto o in parte la riduzione di personale, hanno stipulato contratti che prevedano la riduzione dell'orario di lavoro.

I nuovi termini per l'approvazione delle domande di concessione della Cassa integrazione guadagni straordinaria sono stati ridotti. Il trattamento è concesso entro 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta da parte degli uffici competenti; entro 60 giorni per le aziende situate in più regioni o con un numero di dipendenti superiore a 1.000 unità nonché per quelle soggette a ristrutturazione o riconversione che richiedono il primo semestre d'intervento. Sempre nei casi di ristrutturazione e riconversione, per le richieste di intervento successive ai primi 12 mesi i termini per la concessione sono elevati a 90 giorni.

La L. 144 del 1999 aveva previsto che con un apposito regolamento fosse disciplinato l'obbligo di frequenza di attività formative per i giovani sino al diciottesimo anno di età. Con il DPR 12.7.2000, n. 257, è stato emanato il regolamento. Esso prevede che l'obbligo formativo, così come già indicato nella L. 144 del 1999, possa essere assolto: *a)* nel sistema di istruzione scolastica; *b)* nel sistema di formazione professionale di competenza delle Regioni; *c)* nell'esercizio dell'apprendistato. Per i giovani impegnati nell'obbligo formativo scolastico è prevista la partecipazione a corsi integrati organizzati dalle agenzie di formazione o da aziende.

Le norme contenute nel DPR 257 del 2000 si applicano progressivamente nei confronti dei giovani che: *a)* nell'anno 2000 compiono 15 anni e hanno assolto l'obbligo dell'istruzione; *b)* nell'anno 2001 compiono 15 o 16 anni; *c)* nel 2002 (e negli anni successivi) compiono 15, 16 e 17 anni. I giovani che nel 2000 compiono 15, 16 e 17 anni possono volontariamente accedere ai servizi per l'impiego competenti per territorio e usufruire dei servizi di orientamento. Spetta alle amministrazioni scolastiche, d'intesa con le Regioni, promuovere con le Province l'organizzazione di incontri di formazione. Ogni anno saranno segnalati ai centri di formazione gli studenti che nell'anno successivo compiono i 15 anni. Gli studenti possono esprimere le loro preferenze sul percorso formativo da seguire; possono passare da un livello di formazione all'altro. Le conoscenze acquisiste nel sistema della formazione costituiscono crediti per l'accesso ai diversi anni dei corsi di istruzione secondaria superiore; esse sono valutate da un'apposita commissione alla quale partecipano docenti ed esperti del mondo del lavoro. Le istituzioni scolastiche forniscono ai servizi per l'impiego i nominativi dei giovani che hanno assolto l'obbligo delle attività formative.

Il DM 22.8.2000 ha definito i compiti demandati alle Direzioni regionali e provinciali del lavoro. Alle Direzioni regionali compete: *a)* coordinare e verificare l'attività svolta dalle Direzioni provinciali del lavoro al fine di raggiungere gli obiettivi programmati; *b)* individuare i fabbisogni di risorse nelle sedi territoriali e determinare i fabbisogni formativi del personale; *c)* assicurare la funzionalità del Sistema informativo lavoro (SIL), coordinando l'attività delle direzioni provinciali.

Le Direzioni provinciali del lavoro devono: *a)* programmare e svolgere attività di vigilanza sul lavoro nel settore privato e pubblico svolgendo le funzioni tecnico-legali connesse a tale attività; *b)* esercitare l'azione amministrativa in materia di conciliazione delle controversie di lavoro; *c*) assicurare la conduzione e la manutenzione del SIL.

Nel 2001, con la L. 23.12.2000, n. 388, sono stati aumentati di circa 400 miliardi i fondi per lo sviluppo della formazione professionale, che finanzieranno piani formativi aziendali, territoriali o settoriali concordati tra le parti sociali. Il finanziamento è del 100 per cento nelle aree cosiddette depresse e del 50 per cento negli altri territori. I fondi diverranno operativi con il rilascio di un'autorizzazione da parte del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale che provvede anche alla vigilanza sulla gestione degli stessi. La partecipazione dei datori di lavoro ai fondi avviene attraverso il versamento del contributo integrativo di cui all'art. 25, comma 4, della L. 21.12.1978, n. 845, pari allo 0,3 per cento della retribuzione soggetta all'obbligo contributivo.

Il Ministro del Lavoro e della Previdenza sociale nel corso del 2001 potrà destinare risorse, nel limite di 200 miliardi, a incentivare l'attività di apprendistato.

Dal 1° gennaio 2001 l'indennità ordinaria di disoccupazione con requisiti normali è stata elevata dal 30 al 40 per cento. Per i disoccupati di età superiore a 50 anni il periodo di corresponsione dell'indennità è stato portato da 6 a 9 mesi (tali norme erano state introdotte dal DL 24.11.2000, n. 346, non convertito in legge).

La L. 388 del 2000, in attesa della riforma degli ammortizzatori sociali, ha prorogato sino al 31 dicembre 2001 le norme che prevedono il trattamento di cassa integrazione e di mobilità per i lavoratori licenziati da attività commerciali con più di 50 dipendenti, quelle che consentono ai lavoratori edili di avere in unica soluzione il trattamento di disoccupazione speciale per avviare nuove attività e quelle che permettono di concludere entro la scadenza i Piani di inserimento professionale (PIP) avviati entro il 30 giugno 2001.

L'istituto del reddito minimo di inserimento introdotto dal D.lgs. 18.6.1998, n. 237, allo scopo di contrastare le situazioni di povertà e di esclusione sociale nei territori in cui tali fenomeni erano particolarmente rilevanti è stato prorogato al 2002. Esso è applicato anche nei comuni dove, entro il 30 giugno 2000, sono stati approvati i patti territoriali previsti dall'art. 2, comma 203, della L. 23.12.1996, n. 662. Per il finanziamento sono stati stanziati circa 800 miliardi.

e) Prestazioni per la famiglia e sociali – Con la L. 23.12.1999, n. 488, sono state integrate le norme introdotte dalla L. 23.12.1998, n. 448, sulla tutela della maternità. In particolare, dal 1° luglio 2000, è stato previsto che lo Stato eroghi a tutti i lavoratori, in occasione di una nascita, di un'adozione o di un affidamento preadottivo, un contributo di importo non superiore a 3 milioni; la misura dipende dall'indennità percepita dal lavoratore durante l'assenza obbligatoria (cfr. nell'Appendice della Relazione sull'anno 1999 il paragrafo: *Prestazioni di protezione sociale*).

Con la stessa legge sono state prorogate all'anno scolastico 2000-01 le norme, introdotte dalla L. 448 del 1998, sulla fornitura gratuita o semigratuita dei libri scolastici agli studenti.

La L. 8.3.2000, n. 53, ha apportato modifiche alla L. 30.12.1971, n. 1204. È stata estesa ai primi otto anni di vita del bambino la possibilità per ciascun genitore di assentarsi dal lavoro per prestargli cure. Cumulativamente il periodo concesso ai genitori è di dieci mesi (undici nel caso in cui il padre si assenti dal lavoro per un periodo continuativo non inferiore a tre mesi); nel caso in cui nel nucleo familiare sia presente un solo genitore gli è data la possibilità di assentarsi per dieci mesi. L'indennità corrisposta ai genitori, durante i periodi di astensione obbligatoria o facoltativa, non è stata variata, ma è stata prevista la corresponsione di un'indennità (dal terzo e sino all'ottavo anno del bambino) ai genitori che percepiscano un reddito inferiore a 2,5 volte l'importo del trattamento minimo di pensione (cfr. nell'Appendice della Relazione sull'anno 1999 il paragrafo: *Prestazioni di protezione sociale*). La stessa legge ha inoltre previsto la concessione di permessi per la formazione professionale.

Con il D.lgs. 3.5.2000, n. 130, sono state apportate modifiche al D.lgs. 31.3.1998, n. 109. Quest'ultimo aveva determinato i criteri per il calcolo dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISE) e stabilito che a seconda del valore assunto dall'ISE, l'assistito avesse diritto all'esenzione parziale o totale dal contributo richiesto alla generalità dei cittadini che usufruiscono di prestazioni o di servizi sociali e assistenziali. Le innovazioni introdotte dal D.lgs. 130 del 2000 hanno riguardato essenzialmente il calcolo delle due componenti, quella reddituale e quella patrimoniale, che servono per determinare l'ISE. Nella determinazione della situazione reddituale le nuove norme hanno stabilito che la detrazione dal reddito totale, per coloro che abitano in una casa in affitto, sia portata a 10 milioni. Nel calcolo della situazione patrimoniale, in alternativa alla detrazione del debito residuo relativo a mutui contratti per l'acquisto dell'immobile, è possibile sottrarre una cifra non superiore a 100 milioni. Sul patrimonio mobiliare la nuova detrazione applicabile è di 30 milioni.

Con il DPCM 21.7.2000, n. 278, tutti i lavoratori pubblici e privati possano usufruire, ogni anno, di un permesso retribuito di tre giorni per la cura dei familiari e dei parenti entro il secondo grado; il permesso è concesso anche in caso di morte di uno degli anzidetti congiunti. I lavoratori che hanno familiari affetti da patologie che richiedono assistenza continua o che devono sopperire alle necessità derivanti dal loro decesso possono usufruire, per una sola volta nell'arco della vita lavorativa, di due anni di congedo (la fruizione può essere anche frazionata). Al termine del rapporto di lavoro, il datore rilascia al lavoratore un attestato dal quale risulta il periodo di congedo di cui ha usufruito.

Con la L. 8.11.2000, n. 328, è stato ribadito che lo Stato deve assicurare alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali tali da eliminare o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza del reddito o da difficoltà sociali. L'organizzazione e la programmazione degli interventi spettano agli enti locali, alle Regioni e allo Stato.

I parametri per la valutazione delle condizioni necessarie per usufruire delle prestazioni sono definiti dai Comuni in base ai criteri generali stabiliti dal Piano nazionale predisposto dal Governo, con cadenza triennale.

Le spese sostenute dai Comuni e dalle Regioni sono a carico del Fondo nazionale per le politiche sociali.

Il capo II della legge riporta le funzioni spettanti ai Comuni, alle Province, alle Regioni e allo Stato. In particolare, i Comuni sono responsabili degli interventi svolti a livello locale; effettuano la vigilanza sui servizi prestati e garantiscono ai cittadini il diritto di partecipare a tale controllo; concorrono alla programmazione regionale. Le Province provvedono alla raccolta dei dati sui bisogni e sulle risorse disponibili; partecipano alla definizione e all'attuazione dei piani di zona. Le Regioni esercitano le funzioni di programmazione, coordinamento e indirizzo, soprattutto con riferimento all'attività sanitaria e socio-sanitaria; allo scopo di garantire il costante adeguamento delle prestazioni alle esigenze delle comunità locali, programmano gli interventi sociali promuovendo nel loro ambito forme di coordinamento e collaborazione con gli altri enti locali. Entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della legge devono essere concertati modalità e strumenti per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali. Con legge regionale sono stabilite le regole per il trasferimento agli altri enti locali delle risorse umane, finanziarie e patrimoniali per assicurare la copertura degli oneri derivanti dall'esercizio delle nuove funzioni. Allo Stato spettano la determinazione dei principi e degli obiettivi della politica sociale, la sua programmazione e la definizione dei livelli dei servizi da erogare (come disposto anche dal D.lgs. 31.3.1998, n. 112, art. 129).

Sono stati previsti progetti individuali per le persone disabili, al fine di favorirne la piena integrazione. Ferme restando le competenze del SSN in materia di prevenzione, cura e riabilitazione, ogni anno saranno stabilite le quote di servizi da riservare alle persone anziane non autosufficienti.

Lo Stato e gli enti locali istituiranno un sistema informativo dei servizi sociali per poter disporre di una completa conoscenza dei bisogni e degli interventi posti in essere.

Sempre la L. 328 del 2000 ha delegato il Governo a emanare, entro il maggio 2001, un decreto legislativo che riordini la normativa in materia di emolumenti agli invalidi civili, ai ciechi e ai sordomuti.

Con il DPCM 15.12.2000 è stato previsto che gli enti locali, le organizzazioni di volontariato e gli organismi di utilità sociale senza fine di lucro debbano presentare alle Regioni entro il 30 giugno di ciascun anno i progetti di aiuto per le persone bisognose; gli stessi organismi semestralmente dovranno trasmettere alle Regioni un rapporto sul loro operato. Il decreto ha inoltre stabilito i criteri di ripartizione delle risorse stanziate fra le Regioni (L. 328 del 2000, art. 28).

La L. 23.12.2000, n. 388, ha modificato le modalità di erogazione dell'assegno mensile di 200.000 lire (per 13 mensilità) introdotto dalla L. 23.12.1998, n. 448, a favore delle famiglie con almeno 3 figli minori. La L. 388 del 2000 ha stabilito che, dal 2001, l'assegno sia corrisposto integralmente alle famiglie con risorse economiche non superiori alla differenza fra il reddito ISE, riferito al nucleo familiare, e l'importo dell'assegno su base annua (la precedente normativa calcolava il reddito come differenza fra l'ISE e il doppio dell'importo annuo dell'assegno); per redditi superiori a tale minino l'assegno viene decurtato fino a concorrenza dell'assegno stesso. L'assegno di maternità, dal 1° gennaio 2001, passa da 300.000 a 500.000 lire mensili; il periodo di fruizione resta fissato in 5 mesi, così come invariate restano le condizioni relative alla composizione del nucleo familiare e al suo reddito. La potestà di concedere gli assegni spetta ai Comuni, anche in forma associativa, o all'INPS, qualora sia stato stipulato un apposito accordo tra i Comuni e l'Istituto.

La stessa L. 388 del 2000, integrando la normativa dell'art. 4, della L. 53 del 2000, ha previsto per i familiari di persone con gravi *handicap* la possibilità di fruire di un particolare congedo di durata non superiore ai due anni. Durante tale periodo il lavoratore avrà diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione e alla copertura dell'anzianità contributiva (per il 2001 il tetto posto all'indennità e alla contribuzione figurativa è complessivamente di 70 milioni).

Con il DPCM 21.12.2000, n. 452, sono state riordinate e raccolte, in un unico testo, le norme che riguardano l'assegno di maternità, di cui all'art. 49 della L. 488 del 1999, concesso dall'INPS ai lavoratori dipendenti e autonomi e quelle che riguardano l'assegno ai nu-

clei familiari con almeno tre figli minori e quello di maternità erogato dai Comuni (L. 448 del 1998, artt. 65 e 66).

f) Prestazioni sanitarie – La L. 23.12.1999, n. 488, ha previsto che per le prestazioni libero professionali, erogate in regime di ricovero o di day hospital all'interno dell'azienda sanitaria, la Regione partecipi alla spesa nella misura del 50 - 70 per cento della tariffa prevista; per le stesse prestazioni erogate in altra struttura del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) la partecipazione delle Regioni scende al 25 per cento. Per le prestazioni erogate in strutture non accreditate presso il SSN l'onere ricade interamente sul paziente. La partecipazione dell'azienda sanitaria ai proventi derivanti dall'attività libero professionale svolta dai dirigenti sanitari è stabilita dai contratti collettivi nazionali; per le prestazioni di diagnostica e di laboratorio, la partecipazione non può superare il 50 per cento della tariffa praticata. Alcune norme hanno riguardato il contributo fissato dalla L. 27.12.1997, n. 449, che i grossisti e le farmacie avrebbero dovuto versare a favore del SSN. Per alcuni medicinali è stata prevista una riduzione del prezzo del 5 per cento (cfr. nell'Appendice della Relazione sull'anno 1999 il paragrafo: *Prestazioni di protezione sociale*).

In attuazione di una delle deleghe al Governo contenute nella L. 13.5.1999, n. 133, è stato emanato il D.lgs. 18.2.2000, n. 41, che ha disciplinato, dal 1° gennaio 2001, il trattamento fiscale dei contributi ai Fondi integrativi del SSN (cfr. nell'Appendice della Relazione sull'anno 1999 il paragrafo: *Prestazioni di protezione sociale*).

Il D.lgs. 2.3.2000, n. 49, ha fissato al 14 marzo 2000 il termine entro cui i dirigenti del ruolo sanitario devono dichiarare se scelgono il rapporto di lavoro esclusivo con il SSN. In caso di mancata opzione i dirigenti sono stati riconfermati nell'incarico sino al 30 giugno 2000.

L'attività libero professionale intramuraria del personale della dirigenza sanitaria del SSN è disciplinata temporaneamente, ossia sino a quando le Regioni non avranno emanato nuove leggi in materia, dal DPCM 27.3.2000. Le norme del decreto si applicano al personale dipendente dalle Aziende sanitarie locali (ASL), dalle aziende ospedaliere, dagli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico con personalità giuridica di diritto pubblico e dagli istituti zooprofilattici sperimentali. Spetta ai direttori generali delle ASL e delle aziende ospedaliere, in conformità delle direttive regionali, definire le modalità organizzative dell'attività libero professionale del personale sopra specificato; a tale scopo, avvalendosi anche del collegio di direzione, i direttori dovranno redigere un atto aziendale per definire le modalità organizzative dell'attività.

Anche se determinano un introito non rientrano fra le attività libero professionali disciplinate dal DPCM 27.3.2000: *a)* la partecipazione a corsi di formazione, diplomi di laurea e scuole di specializzazione; *b)* le collaborazioni a riviste e periodici scientifici, e le relazioni a convegni; *c)* la partecipazione a organizzazioni istituzionali della propria categoria, a comitati scientifici e a commissioni presso altri enti.

Con il D.lgs. 28.7.2000, n. 254, sono state emanate norme che integrano quelle contenute nel D.lgs. 19.6.1999, n. 229, per il potenziamento delle strutture a disposizione dei dirigenti per l'esercizio dell'attività libero professionale.

Spetta alle Regioni e alle Province autonome, secondo il DM 1.8.2000, organizzare, con periodicità almeno biennale, i corsi di formazione dei direttori generali delle Aziende sanitarie locali. La durata dei corsi non può essere inferiore alle 120 ore e il loro svolgimento deve avvenire in un periodo non superiore ai sei mesi. L'attività didattica è di natura teorica, pratica e seminariale. I corsi hanno lo scopo di insegnare tecniche di tipo manageriale quali l'analisi organizzativa, la pianificazione e il controllo della gestione e delle risorse umane.

Con la L. 21.11.2000, n. 342, è stata stabilita la restituzione dell'80 per cento della quota fissa individuale annua per l'assistenza medica di base, corrisposta dai contribuenti nel 1993, in ottemperanza all'art. 6, comma 2, del DL 19.9.1992, n. 384, convertito nella L. 14.11.1992, n. 438.

Dal 1° gennaio 2001, con la L. 23.12.2000, n. 388, è stato soppresso il vincolo di destinazione delle risorse stanziate per il finanziamento del SSN (cfr. in questa Appendice il punto *b) Trasferimenti erariali* del paragrafo: *Finanza decentrata*). Sempre dal 1° gennaio 2001, nel rispetto degli impegni assunti dall'Italia con l'adesione al Patto di stabilità e crescita (cfr. in questa Appendice il punto *a) Patto di stabilità interno* del paragrafo: *Finanza decentrata*), ciascuna Regione, contestualmente all'accertamento dei conti consuntivi sulla spesa sanitaria da effettuare entro il 30 giugno dell'anno successivo all'esercizio di riferimento, è tenuta a coprire eventuali disavanzi di gestione con imposte proprie. Spetta ai Ministri della Sanità, del Tesoro, del Bilancio e della programmazione economica e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, accertare i disavanzi e individuare i tributi regionali necessari per la loro copertura. Entro il 31 ottobre di ciascun anno le Regioni interessate deliberano, con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo, l'aumento delle aliquote dei tributi. Dal 30 marzo 2002 la spesa sanitaria sarà verificata mensilmente, le eventuali misure correttive saranno prese non appena si verifichi un allontanamento dagli obiettivi.

L'art. 8, della L. 24.12.1993, n. 537, aveva suddiviso i medicinali in tre classi. L'assistito del SSN a seconda che il medicinale appartenesse alla classe *a*, *b* o *c* era esentato dal pagamento del medicinale, sosteneva parte del costo, doveva l'intero prezzo. Dal 1° gennaio 2001, con la L. 388 del 2000 è stato abolito il ticket sui medicinali appartenenti alle classi *a* e *b*. Dal 1° luglio 2001 è soppressa la classe *b* dei medicinali, le specialità rientranti in tale categoria saranno inserite a seconda delle loro caratteristiche in una delle altre due classi.

Dal 1° gennaio 2001 sono stati aboliti i ticket sulle prestazioni specialistiche e di diagnostica strumentale e di laboratorio necessarie per la prevenzione di alcuni tipi di tumore; dal 1° gennaio 2002 saranno ridotti da 70.000 a 23.000 lire i limiti di partecipazione alla spesa a carico dell'assistito su tutte le prestazioni specialistiche e di diagnostica strumentale e di laboratorio, le stesse prestazioni saranno completamente gratuite dal 1° gennaio 2003.

Per il periodo 2001-04 le risorse disponibili per il SSN sono state aumentate di circa 8.000 miliardi. Le politiche proposte dalle Regioni, i comportamenti prescrittivi dei medici, nonché la politica dei prezzi dei farmaci e delle prestazioni convenzionate dovranno assicurare che la crescita della spesa sanitaria rispetto al preconsuntivo 2000 non superi le seguenti misure percentuali: 1,3 nel 2002, 2,3 nel 2003 e 2,5 nel 2004.

La L. 23.12.1999, n. 488, aveva previsto che il prezzo dei medicinali fosse ridotto del 5 per cento (rispetto al prezzo calcolato in base ai criteri del CIPE) dal 1° gennaio 2000; la L. 388 del 2000 ha previsto un'ulteriore riduzione del 5 per cento dal 1° gennaio 2001.

La L. 29.12.2000, n. 401, ha stabilito che entro il giugno 2001 il personale appartenente alla dirigenza medica del SSN, in servizio da almeno due anni in un posto di area o disciplina diverso da quello per il quale era stato assunto, sia inquadrato, a richiesta, nel posto o nell'area in cui ha esercitato le funzioni.

Entro la stessa data le ASL, gli ospedali, gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico sono autorizzati, nell'ambito delle risorse disponibili, a bandire concorsi, nel rispetto delle norme della legge quadro sul pubblico impiego e con una riserva, fino al 50 per cento dei posti, a favore del personale sanitario che presta attività lavorativa con contratto di lavoro a tempo determinato. La riserva di posti interessa i soggetti che abbiano prestato almeno sedici mesi di attività lavorativa nei cinque anni precedenti l'entrata in vigore della legge.

L'Istituto superiore di sanità può avvalersi, sino al 31 dicembre 2001, delle possibilità di assumere personale previste dall'art. 5, comma 27, della L. 24.12.1993, n. 537; per le assunzioni a tempo determinato, non rinnovabili, è stato fissato il limite del 20 per cento della dotazione organica complessiva. L'onere di tali assunzioni ricade, in parti uguali, sul bilancio dell'Istituto e sui finanziamenti dei programmi di ricerca.

La L. 28.3.2001, n. 129, che ha convertito il DL 19.2.2001, n. 17, ha stabilito che lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, come previsto dall'accordo sancito il 3 agosto 2000 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni

e le Province autonome, provvedano al completamento del ripiano dei disavanzi di parte corrente del SSN precedenti al 1995 e a ripianare quelli relativi agli anni 1995-99.

Entro il 20 maggio 2001 con decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della programmazione economica, di concerto con quello della Sanità, saranno stabiliti, per ciascuna Regione, l'importo dei disavanzi residui al 31 dicembre 1994 e la parte a carico dello Stato; le modalità di individuazione del disavanzo relativo al periodo 1995-99, l'importo a carico dello Stato e la quota di spettanza di ogni Regione; le modalità di finanziamento dei disavanzi. L'onere massimo a carico dello Stato è pari a 7.000 miliardi nel 2001, 6.000 nel 2002 e 3.000 nel 2003.

Pubblico impiego

Con la L. 23.12.1998, n. 448, era stato previsto che nel 2000 il personale delle Amministrazioni pubbliche fosse ridotto nella misura dell'1 per cento rispetto a quello in servizio al 31 dicembre 1997. Per l'anno 2001 la L. 23.12.1999, n. 488, ha stabilito un'uguale riduzione; ha inoltre disposto che nel 2000 l'assunzione di personale da parte delle Amministrazioni pubbliche fosse autorizzata solo dopo che le stesse avessero utilizzato le procedure di mobilità. Allo scopo di ridurre la spesa derivante da nuove assunzioni, al Consiglio dei Ministri è stato conferito il compito di determinare annualmente le percentuali di assunzioni a tempo parziale; dal regime del tempo parziale sono state escluse le Forze armate, quelle di Polizia e i Vigili del fuoco. La stessa L. 488 del 1999 ha prorogato, da diciotto a ventiquattro mesi, la validità delle graduatorie per il reclutamento del personale (cfr. nell'Appendice della Relazione sull'anno 1999 il paragrafo: *Pubblico impiego*).

Il DPR 30.8.2000 ha stabilito che nelle Amministrazioni pubbliche il contingente di assunzioni da effettuarsi nel corso del 2000, nel rispetto degli obiettivi di riduzione del personale indicati dall'art. 39 della L. 27.12.1997, n. 449, e dalle leggi 448 del 1998 e 488 del 1999, non possa superare le 12.000 unità (nello stesso anno sono stati previsti esodi per 20.000 unità). Alle amministrazioni dello Stato, comprese quelle a ordinamento autonomo, e agli enti pubblici non economici sono stati assegnati 5.714 nuovi lavoratori; alle Forze armate, ai Corpi di polizia e al Corpo dei vigili del fuoco il contingente assegnato è stato di 5.630 unità.

Con la L. 27.10.2000, n. 306, che ha convertito il DL 28.8.2000, n. 240, è stato disposto che per le assunzioni nel settore della scuola siano utilizzate le graduatorie permanenti, aggiornabili sino al 31 marzo 2001 in base ai risultati dei concorsi, per titoli ed esami, banditi nel 1999. I docenti nominati per l'anno scolastico 2000-01, con supplenza annuale o temporanea, restano in servizio sino al termine del contratto di lavoro a tempo determinato. Le assunzioni in ruolo sono disposte nel limite numerico delle assunzioni autorizzate in applicazione delle vigenti disposizioni e il servizio prestato a qualsiasi titolo nell'anno scolastico 2000-01 è valido a tutti gli effetti come servizio di ruolo. È stato inoltre previsto che i Capi di istituto che hanno assolto l'obbligo di formazione siano inquadrati nei ruoli regionali dei dirigenti scolastici e assumano la qualifica dirigenziale alla data del 1° settembre 2000.

Per l'anno scolastico 2000-01, il DPR 30.11.2000 ha stabilito che al Ministero della Pubblica Istruzione sia assegnato un contingente di personale direttivo, docente ed educativo, non superiore a 40.000 unità.

Nel 2000, con l'emanazione di numerosi decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, è proseguito il trasferimento di personale dagli uffici centrali a quelli periferici in seguito al passaggio di funzioni e compiti amministrativi dalle amministrazioni centrali a quelle locali (L. 15.3.1997, n. 59, e D.lgs. 31.3.1998, n. 112).

Con il DPCM 28.11.2000 è stato emanato il nuovo codice di comportamento dei dipendenti delle Amministrazioni pubbliche.

La L. 23.12.2000, n. 388, ha previsto che il numero dei pubblici dipendenti sia ridotto, in ciascun anno, del biennio 2002-03 dello 0,5 per cento rispetto a quello rilevato al 31 dicembre 1997.

I termini di validità delle graduatorie dei concorsi banditi dopo il 1° gennaio 1998 per l'assunzione di personale presso le Amministrazioni pubbliche, già prorogati al 31 dicembre 2000, sono stati ulteriormente prorogati al 30 giugno 2001.

Nel biennio 2001-02 il Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale, per potenziare la sua attività ispettiva in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, è stato autorizzato ad assumere 1.000 nuovi dipendenti.

La L. 388 del 2000 ha stabilito che gli enti locali non deficitari, che alla data del 30 novembre 2000 utilizzavano personale assunto a tempo determinato, la cui selezione era stata effettuata entro il 31 dicembre 1997, siano autorizzati a riservare, nei concorsi che saranno banditi entro il giugno 2001, il 50 per cento dei posti a tali dipendenti.

Sino al 31 dicembre 2001 le Regioni e gli enti locali, nel caso non fossero ancora state esperite le necessarie procedure di mobilità, possono avvalersi, per l'esercizio delle funzioni svolte in passato dalle amministrazioni centrali, del personale già preposto a quelle funzioni. Non è stato previsto alcun onere aggiuntivo a carico degli enti utilizzatori.

Disposizioni finanziarie e di contabilità di Stato

La L. 23.12.2000, n. 388, ha disposto che negli anni 2001-02 continuino a essere applicate le norme introdotte dall'art. 47, comma 1, della L. 27.12.1997, n. 449, per ridurre le giacenze degli enti assoggettati all'obbligo di detenere le loro disponibilità liquide presso la Tesoreria centrale dello Stato (i pagamenti a carico del bilancio statale vengono effettuati solo quando i depositi raggiungono i limiti di giacenza stabiliti dal Ministro del Tesoro). Per gli enti locali le anzidette disposizioni sono state estese a tutte le Province e ai Comuni con più di 50.000 abitanti. Nel biennio 2001-02 i destinatari delle norme di cui all'art. 8, comma 3 della L. 28.2.1997, n. 30 (ha convertito il DL 31.12.1996, n. 669) ossia i titolari di contabilità speciali o infruttifere presso la Tesoreria dello Stato, fatta eccezione per gli enti locali compresi nella tabella *B)* della L. 29.10.1984, n. 720 (e successive modificazioni), le Regioni, le Province, i Comuni, gli enti del Servizio sanitario nazionale e l'Ente poste (limitatamente ai conti riguardanti le operazioni eseguite per conto dello Stato e a quelli intestati all'Unione europea) non possano effettuare prelevamenti dai conti aperti presso la Tesoreria per importi superiori a quello cumulativamente prelevato alla fine di ciascun bimestre dell'anno precedente aumentato del 2 per cento. Dal 1° marzo 2001 le Regioni sono inserite nella tabella *A)* allegata alla L. 720 del 1984 e sono quindi tenute a detenere le loro disponibilità liquide presso la Tesoreria centrale, con l'eccezione degli importi relativi a entrate proprie. Dalla stessa data il provvedimento ha esteso alle Province e ai Comuni con meno di 10.000 abitanti il sistema della Tesoreria unica secondo le norme dell'art. 7 del D.lgs. 7.8.1997, n. 279, ossia tali enti possono detenere le proprie entrate presso il sistema bancario e hanno l'obbligo di utilizzarle prima degli stanziamenti, a carico del bilancio dello Stato, versati nei conti correnti infruttiferi presso la Tesoreria.

I limiti di giacenza su alcuni tipi di finanziamento concessi dallo Stato agli enti assoggettati al regime della Tesoreria unica (L. 720 del 1984) sono stati fissati, per il 2000, dal DM 10.2.2000 (cfr. nell'Appendice della Relazione sull'anno 1999 il paragrafo: *Disposizioni finanziarie e di contabilità di Stato*). Il DM 27.2.2001, pur riconfermando sostanzialmente il contenuto del DM 10.2.2000, ha stabilito che dal 2001 le Regioni a statuto ordinario non siano più soggette ai limiti di giacenza e che per gli altri enti le percentuali di giacenza ammesse siano: *a*) per le Regioni autonome e le province di Trento e Bolzano il 14 per cento dei finanziamenti concessi dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della programmazione economica sui alcuni capitoli di bilancio specificati nel decreto; *b*) per le Province il 20 per cento; *c)* per i Comuni con oltre 50.000 abitanti il 14 o il 18 per cento (i Comuni sono stati suddivisi in due elenchi allegati al decreto; i limiti si applicano esclusivamente nei confronti dei pagamenti disposti dal Ministero dell'Interno che riguardano i Fondi ordinario, perequativo, consolidato e sviluppo investimenti); *d*) per le università e i grandi enti di ricerca, salvo specifici casi, il 14 per cento.

Gli enti soggetti al sistema della Tesoreria unica, che non rientrano nelle categorie sopra specificate, devono osservare il limite di giacenza del 14 per cento. Sono esclusi dal regime i trasferimenti che non superano complessivamente i 20 miliardi.

D – LA POLITICA MONETARIA E I MERCATI MONETARI E FINANZIARI

Tassi d'interesse ufficiali

Con decisione dell'8 giugno 2000 il Consiglio direttivo della BCE ha aumentato da 3,75 a 4,25 punti percentuali il tasso sulle operazioni di rifinanziamento principali, con effetto dalle operazioni con regolamento il 15 e il 21 giugno 2000; ha aumentato, con decorrenza dal 9 giugno 2000, dal 4,75 al 5,25 per cento il tasso sulle operazioni di rifinanziamento marginale, e dal 2,75 al 3,25 per cento quello sui depositi presso le banche centrali. A decorrere dall'operazione con regolamento il 28 giugno 2000, le operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema saranno condotte mediante aste a tasso variabile, utilizzando la procedura di aggiudicazione a tasso multiplo. Per tali operazioni è stato fissato un tasso minimo di offerta pari al 4,25 per cento. In seguito a tali decisioni, il 10 giugno 2000 il Governatore della Banca d'Italia ha aumentato il tasso ufficiale di riferimento al 4,25 per cento, con decorrenza dal 15 giugno 2000.

Con decisione del 31 agosto 2000 il Consiglio direttivo della BCE ha aumentato da 4,25 a 4,5 punti percentuali il tasso sulle operazioni di rifinanziamento principali, con effetto dalle operazioni con regolamento il 6 settembre 2000; ha aumentato, con decorrenza dal 1° settembre 2000, dal 5,25 al 5,5 per cento il tasso sulle operazioni di rifinanziamento marginale, e dal 3,25 al 3,5 per cento quello sui depositi presso le banche centrali. In seguito a tale decisione, il 1° settembre 2000 il Governatore della Banca d'Italia ha aumentato il tasso ufficiale di riferimento al 4,5 per cento, con decorrenza 6 settembre 2000.

Con decisione del 5 ottobre 2000 il Consiglio direttivo della BCE ha aumentato da 4,5 a 4,75 punti percentuali il tasso sulle operazioni di rifinanziamento principali, con effetto dalle operazioni con regolamento l'11 ottobre 2000; ha aumentato, con decorrenza dal 6 ottobre 2000, dal 5,5 al 5,75 per cento il tasso sulle operazioni di rifinanziamento marginale, e dal 3,5 al 3,75 per cento quello sui depositi presso le banche centrali. In seguito a tale decisione, il 6 ottobre 2000 il Governatore della Banca d'Italia ha aumentato il tasso ufficiale di riferimento al 4,75 per cento, con decorrenza 11 ottobre 2000.

Con decisione del 10 maggio 2001 il Consiglio direttivo della BCE ha diminuito da 4,75 a 4,5 punti percentuali il tasso sulle operazioni di rifinanziamento principali, con effetto dalle operazioni con regolamento il 15 maggio 2001; ha diminuito, con decorrenza dall'11 maggio 2001, dal 5,75 al 5,5 per cento il tasso sulle operazioni di rifinanziamento marginale, e dal 3,75 al 3,5 per cento quello sui depositi presso le banche centrali. In seguito a tale decisione, il 10 maggio 2001 il Governatore della Banca d'Italia ha diminuito il tasso ufficiale di riferimento al 4,5 per cento, con decorrenza 15 maggio 2001.

Tassi d'interesse da applicare alle operazioni di credito agevolato a medio e a lungo termine

Il tasso di riferimento corrisposto alle banche sulle operazioni di credito agevolato oltre i 18 mesi è ottenuto come somma della media mensile dei rendimenti lordi dei titoli pubblici soggetti a tassazione (Rendistato) del secondo mese antecedente a quello di stipula del contratto e di una commissione onnicomprensiva, variabile in funzione della tipologia di credito (tav. A).

Il Ministro del Tesoro, con decreti del 12.1.2001, ha lasciato invariate, per l'anno in corso, le commissioni onnicomprensive e le maggiorazioni forfettarie da riconoscere agli intermediari per tutte le tipologie di operazioni.

Tav. A

TASSI DI RIFERIMENTO PER LE OPERAZIONI DI CREDITO AGEVOLATO A MEDIO E A LUNGO TERMINE

(valori percentuali)

Mese di applicazione	Credito industriale	Credito artigiano	Credito all'esportazione (1)	Credito fondiario edilizio	Credito agrario	
					di miglioramento	di esercizio
2000 – gennaio	5,85	5,90	4,65	6,10	6,10	5,85
febbraio	6,00	6,05	4,65	5,95	6,25	6,00
marzo	6,25	6,30	4,90	6,20	6,50	6,25
aprile	6,30	6,35	5,00	6,25	6,55	6,30
maggio	6,25	6,30	5,05	6,20	6,50	6,25
giugno	6,20	6,45	5,25	6,15	6,45	6,20
luglio	6,55	6,60	5,50	6,50	6,80	6,55
agosto	6,45	6,50	5,50	6,40	6,70	6,45
settembre	6,60	6,65	5,65	6,55	6,85	6,60
ottobre	6,60	6,65	5,70	6,55	6,85	6,60
novembre	6,60	6,65	5,80	6,55	6,85	6,60
dicembre	6,55	6,60	5,80	6,50	6,80	6,55
2001 – gennaio	6,50	6,55	5,70	6,45	6,75	6,50
febbraio	6,20	6,25	5,45	6,15	6,45	6,20
marzo	6,00	6,05	5,35	5,95	6,25	6,00
aprile	6,00	6,05	5,35	5,95	6,25	6,00
maggio	5,90	5,95	5,30	5,85	6,15	5,90

(1) Tasso variabile.

G – LA SUPERVISIONE SUI MERCATI

Compensazione e garanzia delle operazioni su strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 70 del TUF, la Banca d'Italia, d'intesa con la Consob, ha emanato un provvedimento in data 8.9.2000 relativo alla compensazione e garanzia delle operazioni su strumenti finanziari derivati. I sistemi possono essere organizzati e gestiti da società per azioni con sede legale in Italia in possesso di particolari requisiti e che dispongano di risorse patrimoniali e finanziarie adeguate al livello di operatività. Il provvedimento ha inoltre disciplinato alcuni dei criteri generali di funzionamento quali: la partecipazione degli aderenti generali, individuali e indiretti, la registrazione e la compensazione delle posizioni contrattuali, i margini.

Compensazione e liquidazione delle operazioni su strumenti finanziari non derivati

Ai sensi dell'art. 69, comma 1, del TUF, la Banca d'Italia, d'intesa con la Consob, ha emanato il provvedimento 8.9.2000 concernente la compensazione e la liquidazione delle operazioni su strumenti finanziari non derivati. È stato previsto che i servizi di liquidazione

su base netta e su base lorda siano gestiti da una società autorizzata da Banca d'Italia-Consob in base a specifici requisiti. La società deve dotarsi di un regolamento operativo relativo all'organizzazione, al funzionamento dei servizi di liquidazione, alle attività accessorie, all'adozione di adeguate misure di contenimento dei rischi. Essa deve assicurare l'ordinato, continuo e trasparente funzionamento dei servizi, il contenimento dei rischi di regolamento, il mantenimento di livelli di efficienza in linea con gli standard e con le migliori pratiche conosciute in ambito internazionale. Sono indicati i soggetti che possono partecipare ai servizi di liquidazione e specificati gli orari e le giornate di svolgimento dell'attività. È prevista la possibilità che l'entrata in funzione dei due tipi di liquidazione non coincida in considerazione della necessità dell'avvio immediato del servizio di liquidazione su base lorda.

Il 30.10.2000 con provvedimento della Banca d'Italia, d'intesa con la Consob, la Monte Titoli Spa è stata autorizzata alla gestione dei servizi di liquidazione. Con questo provvedimento è divenuto operativo alla fine dell'anno 2000 il servizio di liquidazione su base lorda denominato EXPRESS. Entro un anno la società presenterà il regolamento operativo del servizio di liquidazione su base netta.

Gestione accentrata

Il DM 17.4.2000, n.143, secondo quanto previsto dall'art. 90 del TUF, ha disciplinato la materia della gestione accentrata dei titoli di Stato enunciando i criteri di individuazione delle relative società di gestione e quelli per lo svolgimento dell'attività. Con DM del 23.8.2000 è stato affidato alla Monte Titoli Spa il servizio di gestione dei titoli di Stato, prima accentrati presso CAT-Banca d'Italia.

La gestione accentrata degli altri strumenti finanziari, già affidata alla Monte Titoli (L. 19.6.1986, n. 289) è stata attribuita alla stessa società con la delibera Consob 22.1.2001, n. 12925, assunta d'intesa con la Banca d'Italia.

H – LA SORVEGLIANZA SUL SISTEMA DEI PAGAMENTI

Servizi di bancoposta

Il DPR 14.3.2001, n. 144, estende la gamma delle attività di bancoposta esercitabili da Poste spa all'offerta dei servizi di investimento ed equipara Poste alle banche e agli intermediari finanziari sotto il profilo dei controlli sulle attività finanziarie. Tali controlli, pertanto, verranno esercitati, per i diversi profili di competenza, dalla Banca d'Italia e dalla Consob, in luogo delle funzioni di indirizzo e di controllo già attribuite al Ministero delle Comunicazioni (il quadro disciplinare viene delineato attraverso il rinvio a norme dei testi unici bancario e della finanza, nonché alla L. 10.10.1990, n. 287, in materia di tutela della concorrenza). Il provvedimento riconosce il ruolo della Banca d'Italia quale autorità di Sorveglianza sul sistema dei pagamenti e richiama espressamente gli obiettivi della integrazione e della interoperabilità tra i circuiti bancario e postale. Il provvedimento subordina lo svolgimento delle nuove attività al rispetto da parte di Poste dell'obbligo di separazione organizzativo-contabile tra il comparto finanziario e quello dei servizi tradizionali.

Disciplina delle assegnazioni e delle penali per i ritardi nel regolamento dei saldi finali a debito

Il provvedimento emanato il 28.3.2000 dal Governatore della Banca d'Italia, d'intesa con la Consob, prevede la possibilità per l'aderente alla Stanza di compensazione, che al momento del regolamento dei saldi finali non consegni i titoli dovuti, di presentare una richiesta

di assegnazione alla Stanza. L'aderente che richiede l'assegnazione deve versare alla Stanza, a titolo di rimborso spese, 200 euro per ciascuna specie di titoli non consegnati e costituire un deposito cauzionale pari al 20 per cento del controvalore dei titoli non consegnati, con un minimo di 1.000 euro. Qualora l'assegnazione non venga estinta entro il termine stabilito, viene applicata una penale pari al 5 per cento del deposito cauzionale per ciascuno dei primi due giorni di ritardo e al 10 per cento per ogni giorno successivo. L'importo complessivo della penale non può superare i 100.000 euro. Il termine per l'estinzione è di tre giorni per le assegnazioni relative a tutte le tipologie di titoli. Sono inoltre previste penali per i ritardi nel regolamento dei saldi finali a debito in titoli effettuato sia mediante giroconti in titoli presso i depositari centralizzati sia mediante assegnazioni.

Bonifici transfrontalieri

Il D.lgs. 28.7.2000, n. 253, recepisce nell'ordinamento italiano la direttiva comunitaria sui bonifici transfrontalieri (Direttiva CE 27.1.1997, n. 5). Il decreto si applica ai bonifici di importo non superiore a 50.000 euro effettuati tra intermediari insediati in diversi stati membri della Unione europea. Esso pone a carico degli intermediari oneri di trasparenza delle condizioni applicate a tali operazioni (obblighi di informazione preventiva e successiva); fissa un termine massimo di esecuzione (pari a 5 giorni lavorativi successivi alla data di accettazione dell'ordine), avente natura surrogatoria del termine convenzionale, entro il quale il bonifico deve essere accreditato sul conto dell'ente del beneficiario; stabilisce che tale ente deve mettere a disposizione del beneficiario i fondi entro i termini convenuti, o in assenza di tali termini, entro il giorno lavorativo successivo a quello in cui l'importo è accreditato sul suo conto; prevede, nel caso in cui l'operazione non vada a buon fine, il pagamento di una somma a titolo anticipatorio rispetto al rimborso del bonifico nonché l'obbligo di indennizzo in caso di mancato rispetto dei termini di esecuzione. Infine, lo stesso decreto richiede che siano assicurate procedure di ricorso adeguate ed efficaci per la soluzione delle possibili controversie che dovessero insorgere fra gli enti e propri clienti.

Definitività del regolamento nei sistemi di pagamento e in quelli che trattano operazioni su strumenti finanziari

La direttiva CE 19.5.1998, n. 26 sancisce il carattere definitivo del regolamento nei sistemi di pagamento e in quelli di regolamento delle transazioni in titoli. Essa stabilisce che gli ordini di trasferimento e il *netting* sono legalmente vincolanti e, in caso di insolvenza di un partecipante, opponibili ai terzi purché immessi nel sistema prima dell'apertura della procedura di insolvenza; gli ordini immessi successivamente a tale momento sono ritenuti definitivi solo se eseguiti lo stesso giorno di apertura dell'insolvenza e se l'agente di regolamento, la controparte centrale o la Stanza di compensazione provino di non essere stati a conoscenza dell'insolvenza. La direttiva, inoltre, sancisce l'inapplicabilità della cosiddetta "clausola dell'ora zero", in base alla quale gli effetti dell'insolvenza vengono fatti risalire all'ora zero del giorno in cui viene dichiarato il fallimento; ai sensi della norma comunitaria, infatti, una procedura di insolvenza non può avere effetti retroattivi sui diritti e sugli obblighi relativi alla partecipazione a un sistema sorti prima dell'apertura della procedura medesima. Infine, viene fissato il principio dell'isolamento dalle procedure concorsuali delle garanzie in titoli fornite per la partecipazione a un sistema di pagamento o di regolamento titoli, nonché delle garanzie in titoli fornite alla BCE o alle BCN.

Firma digitale

La normativa italiana in materia di firma digitale è costituita dal DPR 10.11.1997, n. 513 emanato in attuazione dell'art. 15, comma 2 della L. 15.3.1997, n. 59 e dal DPCM

8.2.1999. La normativa in oggetto equipara giuridicamente i documenti informatici ai quali sia stata apposta una firma digitale a quelli cartacei; dal punto di vista probatorio, il documento informatico viene ricondotto alla scrittura privata. La firma digitale prevista dal decreto è costituita da una coppia di chiavi asimmetriche, una privata e una pubblica. Il decreto in esame è applicabile ai pagamenti informatici ai quali attribuisce l'efficacia tipica dei pagamenti ordinari. E' inoltre previsto che chiunque intenda avvalersi di un sistema di chiavi di cifratura debba munirsi di una idonea coppia di chiavi e rendere pubblica una di esse attraverso la procedura di certificazione. L'attività di certificazione può essere esercitata solo da soggetti che, registrati in un elenco pubblico, siano in possesso dei requisiti tecnici, professionali e patrimoniali indicati dal decreto stesso. Nel 2000 è stata emanata la direttiva CE 13.12.1999, n. 93 sul riconoscimento legale della firma elettronica e sulle procedure di certificazione. Essa identifica, tra l'altro, due diverse tipologie di firma: la firma "debole" e la firma "forte" (quest'ultima corrisponde alla firma digitale già introdotta nell'ordinamento italiano dal DPR 513 del 1997).

Modifica degli orari del servizio di compensazione e liquidazione delle operazioni su strumenti finanziari per consentire il regolamento "stesso giorno" di operazioni pronti contro termine

Il provvedimento emanato il 30.7.1999 dal Governatore della Banca d'Italia, per consentire il regolamento di operazioni nella medesima giornata in cui sono negoziate, modifica gli orari in cui si articola il processo di compensazione e di liquidazione delle operazioni su strumenti finanziari. Il nuovo meccanismo di liquidazione è riferito solo alle operazioni pronti contro temine overnight concluse nei mercati regolamentati. Il provvedimento prevede che l'invio dei saldi bilaterali al servizio di compensazione e liquidazione avvenga entro le ore 8 del giorno di liquidazione, a eccezione dei saldi relativi alle operazioni pronti contro termine overnight, la cui comunicazione deve avvenire entro le ore 9,15. Resta invariato l'orario di regolamento dei saldi finali a debito, in titoli e in denaro, fissato alle 12,30 del giorno di liquidazione.

Centrale di allarme interbancaria (CAI)

Il D.lgs. 30.12.1999, n. 507, emanato in attuazione della L. 25.6.1999, n. 205, di depenalizzazione dei reati minori, ha modificato sostanzialmente la disciplina sanzionatoria relativa agli assegni bancari e postali, prevedendo la trasformazione del reato di emissione di assegno senza autorizzazione o senza provvista in illecito amministrativo, punito con sanzioni pecuniarie e accessorie. Il relativo procedimento sanzionatorio è affidato al Prefetto del luogo di pagamento del titolo; l'eventuale violazione delle sanzioni accessorie è invece punita con sanzione penale. Fulcro del nuovo sistema è l'archivio automatizzato degli assegni e delle carte di pagamento (la cosiddetta Centrale di allarme interbancaria), in cui verranno registrate le generalità dei soggetti che hanno emesso assegni senza autorizzazione o provvista (nonché gli estremi identificativi dei titoli) al fine della loro interdizione, per un periodo di sei mesi, dall'intero circuito degli assegni bancari e postali (la cosiddetta revoca di sistema). Ulteriori dati di natura solo informativa, riguarderanno i soggetti cui sia stata revocata l'autorizzazione all'utilizzo di carte di pagamento, nonché l'indicazione degli assegni e delle carte di pagamento smarriti o rubati. La disciplina relativa al funzionamento della CAI verrà completata da due regolamenti, emanati ai sensi dell'art. 36, commi 2 e 3, del D.lgs. 507 del 1999. Il primo, di competenza del Ministro della Giustizia, sentita la Banca d'Italia e il Garante per la protezione dei dati personali, disciplinerà la trasmissione, il trattamento e la consultazione dei dati di pertinenza dell'archivio; il secondo, di competenza della Banca d'Italia, stabilirà le modalità e le procedure relative alle attività contemplate nel regolamento ministeriale.

GLOSSARIO

60*

GLOSSARIO

DI ALCUNI TERMINI USATI NELLA RELAZIONE

Accertamento

Prima fase del processo di acquisizione al bilancio dello Stato delle entrate, in cui il presupposto e l'ammontare del credito sono associati al soggetto debitore. Le entrate accertate sono iscritte nel bilancio di competenza.

Accesso remoto al sistema dei pagamenti

Partecipazione a un sistema di scambio e di trasferimento dei fondi e/o a un sistema di compensazione e/o di regolamento di un paese da parte di un soggetto che – avendo la sede legale all'estero – non è insediato in quel paese con la propria direzione generale/ amministrazione centrale né con proprie succursali.

Accettazioni bancarie

Cambiali tratte spiccate dal cliente di una banca, la quale, nell'apporre la sua firma sul titolo per accettazione, diventa l'obbligato principale. Le accettazioni così rilasciate fanno parte dei crediti di firma.

Accordi europei di cambio (AEC) (vedi anche: Banda di oscillazione)

Accordi, nell'ambito dello SME, che fissavano i limiti massimi di oscillazione bilaterale consentiti ai cambi di mercato. Partecipavano agli accordi il marco tedesco, il franco francese, la lira italiana, la peseta spagnola, il fiorino olandese, il franco belga e quello lussemburghese, lo scellino austriaco, l'escudo portoghese, la corona danese, il marco finlandese, la sterlina irlandese, la peseta spagnola, la dracma greca. La partecipazione della sterlina inglese è stata sospesa il 17 settembre 1992.

Agenzie fiscali

Strutture tecniche, operative dal 1º gennaio 2001, nate dalla riorganizzazione del Ministero delle Finanze (D.lgs. 30.7.1999, n. 300). Le quattro agenzie (Entrate, Dogane, Territorio e Demanio) esercitano le funzioni precedentemente affidate ai dipartimenti, dai quali ereditano anche la struttura territoriale. Esse hanno personalità giuridica di diritto pubblico e sono dotate di autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria. Il Ministero assegna gli indirizzi strategici e svolge un costante monitoraggio sull'attività delle agenzie, che operano sulla base di un rapporto di diritto pubblico.

Aggiustamenti di valutazione

Variazioni nella valutazione, a date diverse, delle attività e delle passività degli operatori che riflettono non effettive transazioni, ma modificazioni dei tassi di cambio (aggiustamenti di cambio) e delle quotazioni di borsa.

Altre persone in cerca di lavoro (vedi: Indagine sulle forze di lavoro)

Altri residenti (vedi: Settore detentore delle attività monetarie)

Amministrazioni pubbliche

Il settore raggruppa, secondo il criterio della contabilità nazionale, le unità istituzionali le cui funzioni principali consistono nel produrre servizi non destinabili alla vendita e nell'operare una redistribuzione del reddito e della ricchezza del Paese. Tra le passività delle Amministrazioni pubbliche sono incluse quelle relative alle ex Aziende autonome non incluse nel settore, il cui onere è stato posto a carico dello Stato (vedi lo schema alla voce: Operatore pubblico). Il settore è suddiviso in tre sottosettori:

Amministrazioni centrali, che comprendono le amministrazioni centrali dello Stato e gli enti economici, di assistenza e di ricerca, che estendono la loro competenza su tutto il territorio del Paese (Stato, organi costituzionali, Cassa DD.PP., Anas, gestione delle ex Foreste demaniali, altri);

Amministrazioni locali, che comprendono gli enti pubblici la cui competenza è limitata a una sola parte del territorio. Il settore è articolato in 5 sottosezioni: *a)* enti territoriali (Regioni, Province, Comuni), *b)* aziende sanitarie locali, *c)* ospedali pubblici, *d)* enti di assistenza locali (università e istituti di istruzione universitaria, opere universitarie, istituzioni di assistenza e beneficenza, altri), *e)* enti economici locali (camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, enti provinciali per il turismo, istituti autonomi case popolari, enti regionali di sviluppo, comunità montane, altri);

Enti di previdenza, che comprendono le unità istituzionali centrali e locali la cui attività principale consiste nell'erogare prestazioni sociali finanziate attraverso contributi generalmente di carattere obbligatorio (INPS, INAIL, INPDAP e altri).

Anticipazioni ex DM 27.9.1974

Il decreto del Ministro del Tesoro del 27.9.1974 (G.U. 2.10.1974, n. 256) prevede che la Banca d'Italia possa concedere anticipazioni all'1 per cento per una durata fino a 24 mesi "ad aziende di credito che, surrogatesi ai depositanti di altre aziende di credito in liquidazione coatta, si trovino a dover ammortizzare, perché tutto o in parte inesigibile, la conseguente perdita nella loro esposizione".

Applicazioni interbancarie

Procedure informatiche che consentono agli intermediari, sulla base di standard di sistema, di scambiarsi informazioni e dati contabili relativi alle transazioni da eseguire.

Area dell'euro (vedi: Paesi dell'OCSE)

Assegnazioni

Nell'ambito delle liquidazioni dei titoli, la procedura definita di "assegnazione" viene attivata quando un aderente non disponga dei titoli dovuti e non riesca a reperirli nei

tempi previsti per la chiusura della fase di regolamento; essa consiste nell'abbattimento, totale o parziale, del saldo finale a debito in titoli di un aderente, reso possibile dalla corrispondente volontaria rinuncia all'introito degli stessi titoli da parte di uno o più aderenti creditori degli stessi titoli.

Asset-backed securities (ABS)

Strumenti finanziari emessi a fronte di operazioni di cartolarizzazione – effettuate ai sensi della L. 30.4.1999, n. 130, e successive modifiche e integrazioni, e di ordinamenti esteri – che prevedono l'impiego di crediti, sia presenti sia futuri, e di altre attività destinate, in via esclusiva, al soddisfacimento dei diritti incorporati negli strumenti finanziari emessi ed eventualmente alla copertura dei costi dell'operazione di cartolarizzazione.

Asta a tasso fisso

Procedura d'asta nella quale il tasso di interesse viene stabilito preventivamente; le controparti indicano l'ammontare di fondi che intendono negoziare al tasso prefissato.

Asta marginale e competitiva

Metodi d'asta utilizzati per il collocamento dei titoli di Stato italiani e nelle operazioni di mercato aperto dell'Eurosistema. Con l'asta marginale i titoli vengono aggiudicati a un prezzo unico, pari al minimo accolto; con quella competitiva, invece, l'aggiudicazione avviene a un prezzo pari a quello al quale vengono presentate le richieste. Fino al dicembre 1998 la Banca d'Italia utilizzava il metodo dell'asta competitiva per le operazioni pronti contro termine e per quelle definitive in BOT. Dal 1990 tutte le emissioni di titoli di Stato italiani avvengono mediante asta. Quella competitiva viene utilizzata per le aste dei BOT trimestrali (dal maggio 1984), semestrali (dal maggio 1984) e annuali (dal febbraio 1988). L'asta marginale viene usata per i BTP dal novembre 1988, per i CCT dal luglio 1990 e per i CTZ dal febbraio 1995. Dall'agosto 1992 tutte le emissioni di titoli di Stato hanno luogo senza indicazione di un prezzo minimo da parte dell'emittente.

Asta standard

Procedura d'asta utilizzata dall'Eurosistema nelle operazioni temporanee di mercato aperto. Nelle aste standard, effettuate nell'arco di 24 ore, tutte le controparti che soddisfino i requisiti generali di partecipazione sono autorizzate a presentare offerte.

Asta "veloce"

Procedura d'asta utilizzata dall'Eurosistema principalmente per operazioni temporanee non periodiche volte a influenzare in modo rapido la liquidità sul mercato (operazioni di *fine-tuning*). Le aste veloci sono effettuate nell'arco di un'ora e sono aperte soltanto a un numero limitato di controparti.

ATM (Automated teller machine)

Apparecchiatura automatica per l'effettuazione da parte della clientela di operazioni quali prelievo di contante, versamento di contante o assegni, richiesta di informazioni

sul conto, bonifici e pagamento di utenze. Il cliente attiva il terminale introducendo una carta e digitando un codice personale di identificazione.

ATS (Alternative trading systems)

Circuiti di scambio non regolamentati nei quali vengono negoziati strumenti finanziari.

Attività finanziarie dei residenti italiani

Attività finanziarie sull'interno: attività monetarie, altri depositi (non inclusi nella moneta), Buoni ordinari del Tesoro, titoli di Stato a medio e a lungo termine (incluse le vendite pronti contro termine), obbligazioni non incluse nelle attività monetarie, altre attività sull'interno detenute dai fondi comuni non monetari (incluse le azioni emesse da residenti in Italia), altre attività finanziarie. Non comprendono le azioni (con l'eccezione di quelle emesse da residenti in Italia e detenute dai fondi comuni non monetari).

Totale attività finanziarie: attività finanziarie sull'interno, attività finanziarie sull'estero. Non comprendono le azioni (con l'eccezione di quelle detenute dai fondi comuni non monetari).

Attività monetarie dei residenti italiani

Attività incluse in M3 detenute dai residenti italiani.

Ausiliari finanziari (vedi: Settori istituzionali)

Autofinanziamento

Si ottiene sottraendo dal margine operativo lordo gli oneri finanziari netti (differenza tra gli oneri pagati e i proventi percepiti), gli utili distribuiti netti (quelli pagati meno quelli riscossi), le imposte correnti e in conto capitale pagate dalle imprese; al valore così ottenuto si sommano il saldo proventi e oneri diversi (la somma algebrica di rendite dei terreni e dei beni immateriali, premi netti di assicurazione contro i danni, indennizzi di assicurazione contro i danni) e i trasferimenti.

Automated clearing house (ACH)

Struttura tecnica costituita in diversi paesi, che provvede mediante procedure completamente automatizzate alla gestione delle istruzioni di pagamento, generalmente di importo non elevato, trasmesse dagli intermediari finanziari mediante supporti magnetici o reti telematiche.

Autorità per l'informatica nella pubblica Amministrazione (AIPA)

Autorità indipendente istituita dal D.lgs. 12.2.1993, n. 39. È un organo collegiale costituito da cinque membri. Essa, tra l'altro: detta le norme tecniche e i criteri in tema di pianificazione, progettazione, realizzazione, gestione, mantenimento dei sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni e delle loro interconnessioni, nonché della loro qualità e dei relativi aspetti organizzativi; detta criteri tecnici riguardanti la sicurezza dei

sistemi; coordina i progetti e i principali interventi di sviluppo e gestione dei sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni. Definisce inoltre le modalità per l'iscrizione nell'elenco pubblico dei certificatori (soggetti abilitati a emettere i certificati di firma digitale) da essa stessa tenuto ai sensi dell'art. 8 del DPR 10.11.1997, n. 513.

Azienda autonoma

Organizzazione produttiva di proprietà pubblica, priva di personalità giuridica. Il bilancio dell'azienda è soggetto all'approvazione del Parlamento, se essa è costituita a livello nazionale (azienda autonoma statale), oppure del consiglio comunale o regionale, se l'azienda è costituita a livello locale (azienda municipalizzata o regionalizzata).

Anteriormente alle date di trasformazione di seguito indicate, le principali aziende autonome statali erano: l'Azienda nazionale autonoma delle strade statali (trasformata in ente pubblico economico dal D.lgs. 26.2.1994, n. 143, con la denominazione di Anas in base al DL 26.7.1994, n. 468); le Ferrovie dello Stato (trasformate in ente pubblico economico il 17 maggio 1985 e in Spa il 18 agosto 1992); la gestione delle ex Foreste demaniali; l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato; l'amministrazione delle Poste e telecomunicazioni (trasformata in ente pubblico economico, con la denominazione di Poste italiane, il 1º gennaio 1994); l'Azienda di Stato per i servizi telefonici (ASST) (fino al 31 dicembre 1992, data in cui è stata soppressa; contestualmente il capitale dell'azienda è stato conferito all'Iritel, società di nuova istituzione del gruppo IRI, confluita in Telecom Italia nell'agosto del 1994). Nella Relazione l'insieme di tali aziende è indicato con la denominazione di "ex aziende autonome". Nell'ambito delle ex aziende autonome dello Stato si distinguono, da un lato, l'Anas e le ex Foreste demaniali, che non producono beni e servizi vendibili sul mercato e, dall'altro, le "altre ex aziende autonome", che producono beni e servizi vendibili. Le prime appartengono al settore istituzionale delle Amministrazioni pubbliche, le seconde al sottosettore delle società non finanziarie pubbliche (vedi: Settori istituzionali).

Banca centrale

Fino al 1998 venivano classificati all'interno del settore istituzionale Banca centrale sia la Banca d'Italia sia l'Ufficio italiano dei cambi; i relativi dati facevano riferimento al bilancio consolidato delle due unità. In seguito al riordino dell'UIC (D.lgs. 26.8.1998, n. 319) e alla conclusione del processo di trasferimento delle sue riserve alla Banca d'Italia, esso è stato riclassificato all'interno del settore degli Ausiliari finanziari (vedi: Settori istituzionali), in accordo con le definizioni del SEC 95; questo prevede un unico settore istituzionale per le Istituzioni finanziarie monetarie (vedi), nell'ambito del quale ricade la Banca centrale. Dal dicembre 1998 nel sottosettore Banca centrale è classificata solo la Banca d'Italia.

Banca centrale europea (BCE)

Istituita nel giugno 1998, dotata di personalità giuridica, assicura – direttamente o per il tramite delle banche centrali nazionali – lo svolgimento dei compiti assegnati all'Eurosistema (vedi) e al Sistema europeo di banche centrali (vedi).

Banche

L'aggregato comprende tutte le banche residenti in Italia. Fino alla Relazione sul 1999 l'analisi delle banche presentata nella sezione D era condotta utilizzando in gran parte il tradizionale campione mensile della Banca d'Italia, la cui composizione è descritta di

seguito. Dalla Relazione sul 2000 l'analisi si riferisce all'universo delle banche. Nella classificazione in gruppi istituzionali, gli istituti centrali di categoria e quelli di rifinanziamento sono inclusi nelle società per azioni. Per maggiori informazioni sulle statistiche bancarie si rimanda alle note metodologiche contenute in *Supplementi al Bollettino Statistico*, n. 13, 2001.

CLASSIFICAZIONE IN CATEGORIE

Categorie	Campione mensile al 31.12.2000	Banche in esercizio al 31.12.2000
Spa	174	240
Filiali di banche estere	20	58
Popolari	32	44
Credito cooperativo	10	499
TOTALE	**236**	**841**

Banche dichiaranti alla Banca dei regolamenti internazionali

Banche situate nei paesi del Gruppo dei Dieci, in Australia, Austria, Danimarca, Finlandia, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Norvegia, Portogallo e Spagna, nonché nei principali centri finanziari offshore.

Banche multilaterali di sviluppo

Istituzioni multilaterali specializzate nell'erogare finanziamenti per progetti di sviluppo nei Paesi in via di sviluppo (vedi) e nelle aree depresse. I principali istituti sono: la Banca inter-americana di sviluppo, la Banca asiatica di sviluppo, la Banca africana di sviluppo, la Banca di sviluppo dei Caraibi, la Banca europea degli investimenti, la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo.

Bancomat

Sistema interbancario di sportelli automatici (ATM), diffuso a livello nazionale, che consente ai portatori della carta Bancomat (carta di debito) di prelevare contante presso qualsivoglia sportello automatico installato dalle banche aderenti al sistema (vedi: PagoBancomat).

Banda di oscillazione

Nell'ambito degli AEC dello SME era il campo di variazione consentito ai cambi di mercato tra ciascuna coppia di valute aderenti agli accordi. L'ampiezza della banda era fissata in ± 2,25 per cento rispetto al tasso centrale per tutte le valute partecipanti, con esclusione della peseta spagnola e dell'escudo portoghese che usufruivano di una banda allargata (± 6 per cento). Il 2 agosto 1993 la banda di oscillazione per tutte le valute è stata ampliata al ± 15 per cento, con l'esclusione del rapporto bilaterale tra fiorino olandese e marco tedesco.

Base monetaria

Il contributo italiano alla base monetaria dell'area dell'euro si calcola sommando al valore della circolazione (biglietti emessi dalla Banca d'Italia e monete emesse dal Tesoro) i depositi in conto corrente delle istituzioni creditizie residenti in Italia presso la Banca d'Italia e i depositi overnight delle stesse presso l'Eurosistema.

Benchmark

Generalmente è il titolo più trattato all'interno di una categoria omogenea di titoli, ad esempio quella dei titoli decennali a tasso fisso.

BI-COMP (Banca d'Italia-Compensazione)

Sistema di compensazione gestito dalla Banca d'Italia, costituito dai sottosistemi Recapiti locale e Dettaglio (vedi: Sistema di compensazione; Compensazione giornaliera dei recapiti).

Bid-ask spread (vedi: Differenziale lettera-denaro)

Bilancia dei pagamenti

Schema contabile che registra le transazioni economiche intervenute in un dato periodo tra i residenti e i non residenti in un'economia. Per residente in un'economia si intende ogni persona fisica o giuridica il cui centro di interessi economici risieda, su base non temporanea, in quella economia. Le transazioni economiche si sostanziano nel passaggio di proprietà di risorse sia reali (beni, servizi, redditi) sia finanziarie: in quest'ultimo caso, esse originano una variazione delle attività o delle passività finanziarie dei residenti verso l'estero. La bilancia dei pagamenti è fondata sul principio della partita doppia: ogni transazione dà origine a due registrazioni di eguale importo ma di segno contrario. Quando un residente esporta all'estero beni e servizi, o quando la transazione determina un aumento delle passività o una riduzione delle attività verso l'estero dei residenti, si ha una registrazione con segno positivo (crediti); nei casi opposti si ha una registrazione con segno negativo (debiti). La somma algebrica delle registrazioni risulta quindi, per definizione, sempre uguale a zero.

Bilancio statale di cassa

Considera tutte le entrate effettivamente versate al bilancio e le spese effettivamente pagate dal bilancio nel corso dell'anno, sia che si riferiscano ad accertamenti o impegni dell'esercizio finanziario corrispondente all'anno in esame, sia che riguardino quelli degli esercizi precedenti.

Bilancio statale di competenza

Considera tutte le entrate accertate e le spese impegnate nel corso dell'esercizio, prescindendo dal fatto che siano riscosse o pagate nell'anno stesso o successivamente.

BI-REL (Banca d'Italia-Regolamento lordo)

Sistema di regolamento lordo dei pagamenti nei conti degli intermediari presso la Banca d'Italia (vedi: Sistema di regolamento lordo). BI-REL costituisce il segmento italiano del sistema europeo TARGET.

Bonifici di importo non rilevante

Procedura interbancaria per lo scambio via Rete nazionale interbancaria (RNI) delle informazioni contabili relative ai bonifici di importo inferiore a 500 milioni di lire (258 mila euro). Il regolamento dei flussi scambiati è effettuato su base netta mediante il sottosistema Dettaglio (vedi: Compensazione giornaliera dei recapiti).

Bonifici di importo rilevante (BIR)

Procedura interbancaria, gestita dalla Società interbancaria per l'automazione (SIA) per conto della Banca d'Italia, relativa alle operazioni di bonifico di importo pari o superiore a 500 milioni di lire (258 mila euro). Le operazioni possono essere immesse nella procedura a partire dai tre giorni antecedenti e fino al giorno di regolamento. Il regolamento dei flussi scambiati è stato effettuato su base netta mediante il sottosistema Ingrosso fino al 20 giugno 1997; dal 23 giugno 1997 le operazioni sono regolate nel sistema BI-REL direttamente sui conti di gestione (vedi: Compensazione giornaliera dei recapiti; BI-REL).

Bonifici esteri (Boe)

Procedura interbancaria, gestita dalla Società interbancaria per l'automazione (SIA) per conto della Banca d'Italia, relativa alle operazioni di bonifico da e verso l'estero; essa implica lo scambio delle informazioni e dei fondi tra due banche italiane nel ruolo, rispettivamente, di corrispondente della banca estera e di banca che detiene il conto del cliente italiano. Il regolamento dei flussi scambiati è stato effettuato su base netta mediante il sottosistema Ingrosso fino al 20 giugno 1997; dal 23 giugno 1997 le operazioni sono regolate nel sistema BI-REL direttamente sui conti di gestione (vedi: Compensazione giornaliera dei recapiti; BI-REL; TARGET). Lo stesso canale è utilizzato, dal 1º gennaio 1999, per il trasferimento di fondi in nome e per conto della clientela nel sistema TARGET, avendo in contropartita una banca di un paese della UE.

Bonifico cross-border

Trasferimento di fondi disposto dalla clientela ed eseguito con l'intermediazione di operatori insediati in paesi differenti. Include anche il trasferimento disposto tra succursali di una stessa banca localizzate in paesi diversi. I bonifici di importo non superiore a 50.000 euro effettuati tra enti insediati in differenti Stati membri della UE sono disciplinati dalla direttiva CE 27.1.1997, n. 5, e dal relativo decreto di recepimento (cfr. la sezione *Principali provvedimenti in materia economica*). Dal 1º gennaio 1999 i bonifici in euro aventi contropartita presso banche della UE possono beneficiare del canale di accesso, diretto e immediato, al regolamento attraverso TARGET (vedi).

Bonus Share

Azioni da assegnare gratuitamente, in proporzione al capitale detenuto, ai sottoscrittori che avranno conservato per un tempo minimo prefissato la quota azionaria acquistata al momento dell'offerta pubblica di vendita. Strumento usato in Italia e in altri paesi nelle privatizzazioni per incentivare la stabilità dell'assetto azionario.

BOT (Buoni ordinari del Tesoro)

Titoli di Stato privi di cedole, emessi con scadenza tra 1 mese e 12 mesi. Dal 1º gennaio 1999 sono denominati in euro.

Bridge loans

Prestiti a breve termine concessi in attesa che il prenditore ottenga un finanziamento alternativo (quale, ad esempio, un'emissione di azioni o di obbligazioni).

Broker

Intermediario il cui ruolo è quello di mettere in comunicazione due controparti senza alcuna assunzione di rischio.

BTE (Buoni del Tesoro in ecu)

Titoli di Stato in ecu a tasso fisso, emessi con cedola unica e scadenza annuale. L'ultima emissione è stata rimborsata nel novembre 1994.

BTP (Buoni del Tesoro poliennali)

Titoli di Stato a tasso fisso con cedola semestrale emessi con durata compresa tra i 2 e i 30 anni. I BTP emessi a conversione delle passività in essere sul conto corrente di Tesoreria al 31 dicembre 1993 e collocati presso la Banca d'Italia hanno durata compresa tra i 20 e i 50 anni e cedole annuali. Dal 1º gennaio 1999 sono denominati in euro.

Bund

Titoli di Stato a medio e a lungo termine emessi dal governo tedesco.

Buoni fruttiferi ex RD 15.3.1927, n. 436

Titoli di raccolta emessi in seguito ad autorizzazione rilasciata dal Ministro del Tesoro a norma dell'art. 29 del RD 15.3.1927, n. 436, convertito nella L. 19.2.1928, n. 510, dalle società esercenti la vendita a rate di autoveicoli per importi non superiori a un multiplo del loro patrimonio.

Buy-back

Operazione con la quale il Tesoro acquista sul mercato titoli di Stato, estinguendo anticipatamente il proprio debito.

Cambiali finanziarie

Titoli di credito all'ordine emessi in serie, equiparati per ogni effetto di legge alle cambiali ordinarie, aventi scadenza non inferiore a 3 mesi e non superiore a 12 mesi dalla data di emissione. Le cambiali finanziarie sono disciplinate dalla L. 13.1.1994, n. 43, dalla delibera CICR 3.3.1994, attuativa dell'art. 11 del TU delle leggi in materia bancaria e creditizia, e dal DM 7.10.1994. Il taglio minimo unitario è di 100 milioni di lire.

Cap e floor sui tassi d'interesse

I contratti cap e floor equivalgono a portafogli di opzioni sui tassi d'interesse. A date prefissate, l'acquirente del cap ha il diritto di ricevere la differenza tra dati tassi di mer-

cato e i valori dei tassi determinati nel contratto, se tale differenza è positiva. Con il contratto floor l'acquirente ha il diritto di ricevere la differenza, se positiva, tra i tassi del contratto e dati tassi di mercato.

Capitale nozionale (vedi: Valore nozionale)

Capitali fruttiferi delle banche

Comprendono i prestiti (escluse le sofferenze), i rapporti attivi con enti creditizi, i titoli obbligazionari, i depositi presso la Banca d'Italia, il Tesoro e altri enti e tutte le altre attività fruttifere di interessi.

Capitalizzazione dei titoli quotati in borsa

La capitalizzazione di un titolo è il valore che si ottiene moltiplicando il prezzo di mercato del titolo per il numero totale dei titoli della specie emessi. Sommando la capitalizzazione di tutti i titoli del listino si ottiene la capitalizzazione di borsa (o del mercato).

Capitalizzazione di borsa (vedi: Capitalizzazione dei titoli quotati in borsa)

Carta a microcircuito (chip card)

Carta contenente uno o più microcircuiti (chip) che consente, tra le altre funzioni, l'identificazione del titolare, l'autorizzazione all'acquisto e la registrazione dei dati dell'operazione. All'atto dell'utilizzo la carta prevede la verifica del numero personale di identificazione (PIN).

Carta di credito

Strumento che abilita il titolare, in base a un rapporto contrattuale con l'emittente, a effettuare acquisti di beni o servizi con pagamento differito presso qualsiasi esercizio convenzionato con l'emittente stesso. Il regolamento da parte del titolare avviene a cadenza predefinita, di norma mensile, in unica soluzione ovvero, se previsto dall'accordo, in forma rateale; può essere effettuato con addebito in un conto bancario, preautorizzato dal titolare stesso, ovvero con altre modalità (assegno, vaglia). Viene emessa da enti bancari, da intermediari finanziari (carte *travel and entertainment – T & E*) o direttamente dagli esercenti di catene di distribuzione commerciale (*fidelity card*). In quest'ultimo caso, la carta può essere utilizzata per il pagamento di acquisti effettuati solo nei punti di vendita della catena di appartenenza.

Carta di debito

Strumento che consente al titolare di effettuare operazioni di pagamento su terminali (POS) installati presso esercizi commerciali e di prelievo su sportelli automatici (ATM). A differenza della carta di credito, essa prevede l'addebito, solitamente in tempo reale, di ogni transazione sul conto corrente bancario a essa collegato.

Carta Eurochèque

Carta assegni, accettata a livello internazionale, introdotta negli anni settanta da banche della Germania e del Benelux. Viene utilizzata come carta di garanzia di assegni di for-

mato standard (Eurochèques uniformi), impiegati sia nei pagamenti sia per prelevare contante nella valuta del paese in cui si effettua l'operazione.

Carta prepagata

Strumento rilasciato a fronte di un pagamento anticipato effettuato dal portatore della carta all'emittente. Incorpora un valore spendibile presso l'emittente stesso (carta monouso) ovvero presso una molteplicità di esercenti (carta a spendibilità generalizzata). Può basarsi sulla tecnologia della banda magnetica o su quella del microcircuito.

Cartolarizzazione

Cessione di crediti o di altre attività finanziarie non negoziabili a una società qualificata che ha per oggetto esclusivo la realizzazione di tali operazioni e provvede alla conversione di tali crediti o attività in titoli negoziabili su un mercato secondario. In Italia la materia è regolata dalla L. 30.4.1999, n. 130.

Cassa contante (vedi: Riserve bancarie)

Cassa depositi e prestiti

Istituto fondato nel 1863 alle dipendenze del Ministero delle Finanze (poi del Tesoro) e dotato, per effetto della L. 13.5.1983, n. 197, di autonomia amministrativa e organizzativa. È gestito da un consiglio di amministrazione presieduto dal Ministro del Tesoro. Opera principalmente come intermediario finanziario a medio e a lungo termine in favore degli enti locali, utilizzando come fonte di raccolta il risparmio postale. Fornisce finanziamenti a istituzioni ed enti pubblici e gestisce fondi per l'edilizia residenziale sovvenzionata. L'ammontare delle disponibilità presenti nei conti correnti che essa detiene presso il Tesoro e la concessione di prestiti collegati all'emanazione di leggi speciali rendono la Cassa uno dei principali finanziatori del Tesoro. Nelle definizioni della contabilità nazionale, la Cassa appartiene al settore istituzionale delle Amministrazioni pubbliche.

Cassa di compensazione e garanzia

Società per azioni costituita nel marzo del 1992 sulla base della L. 2.1.1991, n. 1, che le ha affidato il compito di garantire, sui mercati italiani, le operazioni in future e option, nonché il buon fine e la liquidazione dei contratti su titoli quotati; la disciplina dei sistemi di garanzia delle operazioni su strumenti finanziari non derivati e derivati è stata modificata, in attuazione degli artt. 69 e 70 del D.lgs. 24.2.1998, n. 58. Nell'ambito dei contratti future e option la Cassa assume la posizione di controparte "centrale" per ciascuna operazione stipulata; per il mercato azionario, invece, la Cassa gestisce il Fondo di garanzia della liquidazione e il Fondo di garanzia dei contratti.

Cassa integrazione guadagni (CIG)

Fondo gestito dall'INPS a carico del quale vengono parzialmente reintegrate le retribuzioni dei lavoratori dipendenti nei casi di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa previsti dalla legge. Nella rilevazione delle forze di lavoro i lavoratori in CIG dovrebbero autodichiararsi tra gli occupati. Ai fini della stima dell'input complessivo di lavoro nell'economia si possono trasformare le ore di CIG in lavoratori occupati (occupati equivalenti in CIG), dividendole per l'orario contrattuale.

CCT (vedi: Certificati del Tesoro)

Centrale dei bilanci

Società a responsabilità limitata, costituita nel 1983 per iniziativa della Banca d'Italia d'intesa con l'ABI, avente per finalità la raccolta e la classificazione in archivi elettronici dei bilanci delle principali imprese italiane, nonché lo sviluppo di studi di analisi finanziaria. I servizi della società sono offerti alle numerose banche associate, che contribuiscono alla raccolta dei dati.

Centrale dei rischi

Istituita il 1º aprile 1964 dal CICR, opera presso la Banca d'Italia. Riceve le segnalazioni di tutte le banche e di una parte degli intermediari finanziari sulla posizione dei propri clienti il cui affidamento superi determinate soglie minime; gli intermediari possono richiedere informazioni sull'esposizione di clienti già affidati presso altri operatori. Su base campionaria, la Centrale dei rischi raccoglie informazioni anche sui tassi d'interesse attivi e passivi praticati dalle banche.

Centrale di allarme interbancaria (CAI)

Archivio informatizzato istituito presso la Banca d'Italia ai sensi della L. 25.6.1999, n. 205, e del D.lgs. 30.12.1999, n. 507. In esso confluiranno le generalità dei traenti assegni bancari e postali emessi senza autorizzazione o provvista e dei soggetti ai quali sia stata revocata l'autorizzazione all'utilizzo di carte di pagamento; i dati relativi a tali titoli e a quelli smarriti o rubati; le sanzioni accessorie irrogate dal Prefetto e dall'Autorità giudiziaria. L'iscrizione in archivio risulta strumentale all'applicazione del nuovo meccanismo sanzionatorio della "revoca di sistema" (vale a dire l'estensione all'intero sistema della revoca dell'autorizzazione a emettere assegni, precedentemente limitata alla sola banca trattaria) per gli assegni emessi senza autorizzazione o provvista, nonché per la verifica della corretta utilizzazione degli assegni e delle carte di pagamento.

Centri applicativi della RNI

Possono essere classificati in "standardizzati" e "istituzionali". I primi sono costituiti da società (Seceti, SSB, ICCRI, ICCREA), in genere partecipate da banche, che gestiscono, sulla base di standard definiti nell'ambito della CIPA (vedi), le applicazioni informatiche attraverso cui avviene il trasferimento delle informazioni contabili relative ai pagamenti disposti dalla clientela. I secondi sono organismi che sviluppano e gestiscono applicazioni per finalità istituzionali. Rientrano in questa categoria: Monte Titoli (custodia e gestione accentrata dei valori mobiliari); UIC (gestione delle informazioni valutarie e attività connesse con la funzione di codifica dei titoli nazionali); SIA-Cedborsa (attività connesse con i mercati borsistici italiani); Cassa di compensazione e garanzia (garanzia dei contratti relativi a strumenti finanziari, derivati e non); Consorzio nazionale concessionari (accentramento di informazioni relative agli incassi e pagamenti per conto delle Amministrazioni finanziarie); Servizi interbancari (emissione e gestione della carta di credito del sistema bancario).

Centri finanziari offshore

Centri finanziari in cui, a causa della favorevole regolamentazione dell'attività bancaria e finanziaria e dei vantaggi di natura fiscale, vengono intermediati fondi raccolti e

impiegati principalmente in altri paesi; ne sono esempi le isole Bahamas, le isole Cayman, Singapore.

Certificati del Tesoro

Titoli obbligazionari emessi dal Tesoro – dal 1º gennaio 1999 denominati in euro – e suddivisi in diverse tipologie:

CCT (Certificati di credito del Tesoro), a medio e a lungo termine, soggetti a indicizzazione finanziaria delle cedole. Le cedole semestrali successive alla prima sono attualmente indicizzate al rendimento dei BOT a 6 mesi relativo all'asta della fine del mese precedente il periodo di decorrenza della cedola stessa, maggiorato di uno spread;

CTS (Certificati del Tesoro a sconto), in parte a tasso fisso, perché derivante da un prezzo d'emissione sotto la pari, e in parte a tasso variabile, indicizzato al rendimento dei BOT a 12 mesi;

CTR (Certificati del Tesoro reali), a lungo termine a tasso fisso, il cui valore nominale è annualmente rivalutato in base alle variazioni del deflatore del PIL al costo dei fattori;

CTO (Certificati del Tesoro con opzione), a tasso fisso, che danno facoltà al portatore di chiedere il rimborso anticipato alla metà della vita del titolo;

CTE (Certificati del Tesoro in ecu), a medio e a lungo termine a tasso fisso denominati in ecu;

CTZ (Certificati del Tesoro zero-coupon), con scadenza a 18 e a 24 mesi, privi di cedole.

Sono inoltre emessi Certificati di credito del Tesoro a tasso fisso, utilizzati principalmente per il ripianamento di debiti pregressi del settore pubblico.

Certificati di deposito (CD)

Titoli trasferibili, a tasso fisso o variabile, rappresentativi di depositi a scadenza vincolata. Possono essere emessi da tutte le banche. I CD a breve termine hanno una scadenza inferiore a 18 mesi, quelli a medio termine hanno una scadenza pari o superiore a 18 mesi.

Certificati di investimento

Titoli aventi durata superiore a 12 mesi e taglio minimo unitario di 100 milioni di lire; possono essere offerti in serie. Sono regolati dalle disposizioni della delibera CICR 3.3.1994, attuativa dell'art. 11 del TU delle leggi in materia bancaria e creditizia, e dal DM 7.10.1994.

Cerved

Società attiva dal 1975, partecipata dalla Tecnoholding (società di partecipazione delle Camere di commercio italiane) e dalla Centrale dei bilanci. Raccoglie i bilanci e altre informazioni ufficiali delle imprese e gestisce i relativi servizi informativi.

Cheapest to deliver (vedi: Titoli consegnabili)

CIG (vedi: Cassa integrazione guadagni)

CIPA (Convenzione interbancaria per i problemi dell'automazione)

Associazione interbancaria avente lo scopo di formulare le strategie di sviluppo dell'automazione del sistema creditizio con precipuo riferimento sia alle infrastrutture di teletrasmissione sia alle applicazioni interbancarie; di elaborare, coordinandone la realizzazione e l'attivazione, progetti comuni con particolare riguardo allo sviluppo del sistema dei pagamenti, nonché di avviare studi e iniziative anche in campi nei quali non siano indispensabili soluzioni comuni. Vi partecipano la Banca d'Italia, che ne detiene la presidenza e la segreteria, l'ABI, 87 banche e 15 organismi e società operanti nel campo dell'automazione interbancaria.

Circolante (o Contante)

Biglietti della Banca d'Italia e monete del Tesoro al netto della cassa contante delle banche.

Circolazione

Biglietti della Banca d'Italia e monete del Tesoro in circolazione (compresa la quota detenuta dalle banche).

Clearnet

Società che agisce come controparte centrale sul mercato francese e sul circuito Euronext, garantendo i contratti stipulati sui mercati regolamentati a pronti e a termine.

Clearstream International

Società controllata da Cedel Bank e Deutsche Börse Clearing. Attraverso le società controllate (Clearstream Banking Luxembourg e Clearstream Banking Frankfurt) essa gestisce un sistema per il regolamento di transazioni internazionali in titoli e la custodia dei sottostanti valori mobiliari. Il sistema prevede inoltre l'offerta di servizi volti a facilitare il regolamento delle transazioni, quali l'organizzazione di prestiti di titoli tra gli aderenti e trasferimenti di contante in tutte le divise accettate. Clearstream International è collegata con i principali sistemi nazionali di deposito accentrato e con Euroclear.

Club di Parigi

Struttura di coordinamento informale delle operazioni di ristrutturazione del debito pubblico dovuto a creditori ufficiali. Le sue riunioni sono normalmente convocate dal paese debitore al fine di condurre le negoziazioni a livello multilaterale. Alle riunioni partecipano, in veste non ufficiale, anche i rappresentanti dell'FMI, della Banca mondiale, dell'OCSE e dell'UNCTAD, che forniscono assistenza tecnica.

Commercial papers

Titoli a breve termine per la raccolta di fondi sui mercati nazionali.

Committee on the Global Financial System

Organo istituito dal Comitato dei governatori del Gruppo dei Dieci per l'analisi e la sorveglianza dei mercati finanziari internazionali, per l'esame degli aspetti strutturali che

abbiano rilevanza per la stabilità finanziaria e per l'eventuale raccomandazione di azioni a livello ufficiale. Dal gennaio 1999 sostituisce il preesistente Euro-Currency Standing Committee.

Comovimentazione

Conferimento da parte del titolare di un conto di gestione in BI-REL (comovimentato) del potere di movimentare il proprio conto a un altro titolare (comovimentatore). L'esercizio della comovimentazione avviene in nome e nell'interesse del comovimentato, producendo i suoi effetti direttamente nei confronti di quest'ultimo.

Compensazione giornaliera dei recapiti

Insieme di procedure che costituisce il sistema di compensazione nazionale dei pagamenti monetari, regolato e gestito dalla Banca d'Italia, ai sensi del RDL 6.5.1926, n. 812. Alla compensazione possono attualmente partecipare le Filiali della Banca d'Italia, le Sezioni di tesoreria dello Stato, le banche, le Poste italiane Spa e la Cassa depositi e prestiti. Le diverse procedure sono raggruppate in sottosistemi (Recapiti locale e Dettaglio) specializzati per tipologia di operazioni. I sottosistemi Ingrosso e Memorandum elettronico non sono più operativi, rispettivamente, dal 26 gennaio e dal 30 novembre 1998. I saldi di ciascun sottosistema confluiscono in una procedura elettronica, "compensazione nazionale", che determina il saldo finale di ciascun aderente nei confronti del sistema nel suo complesso (saldi multilaterali) e provvede alla loro contabilizzazione nei conti degli aderenti presso la Banca d'Italia.

Concambio

Operazione attraverso la quale un operatore propone di ritirare alcuni titoli in circolazione in cambio di titoli con caratteristiche diverse (quali, ad esempio, scadenze e cedole per le obbligazioni o diritti di voto per le azioni), sulla base di un rapporto predeterminato, definito rapporto di concambio.

Confidi

Organismi, aventi struttura cooperativa o consortile, che esercitano in forma mutualistica attività di garanzia collettiva dei finanziamenti in favore delle imprese socie o consorziate. In base all'art. 155, comma 4, del TU delle leggi in materia bancaria e creditizia sono "soggetti operanti nel settore finanziario" e devono iscriversi nell'apposita sezione dell'elenco previsto dall'art. 106 del medesimo TU.

Consegna contro pagamento (Delivery versus payment – DVP)

Modalità di regolamento delle transazioni su strumenti finanziari che assicura la contestualità tra la consegna dei titoli e il pagamento del contante.

Consiglio Ecofin

Consiglio dei ministri economici e finanziari della UE.

Conti accentrati di riserva e di anticipazione infragiornaliera (vedi anche: Movimentazione diretta dei conti accentrati)

Conti a livello nazionale (conti di gestione) attraverso cui le banche possono gestire, anche per via telematica, i propri depositi presso la Banca centrale, compreso quello per riserva obbligatoria. Movimentabili da qualsiasi parte del territorio nazionale, essi sono collegati da una regola di imputazione automatica degli addebiti e degli accrediti.

Conti accentrati in titoli (CAT)

Conti di deposito di titoli di Stato accesi presso la Banca d'Italia e accentrati a livello nazionale, nei quali confluiscono i saldi della liquidazione dei titoli. La movimentazione dei conti avviene in tempo reale, attraverso la rete interbancaria e gli sportelli dell'Istituto. Questi conti possono essere detenuti da banche, SIM, agenti di cambio ed enti di deposito accentrato.

Conti correnti di corrispondenza

Conti correnti intrattenuti dalle banche su base bilaterale per il regolamento di servizi resi (rimesse di effetti, assegni circolari e bancari, ordini di versamento, giri di fondi, rimesse documentate e altre operazioni). Gli sbilanci di tali conti vengono, di norma, regolati in compensazione ovvero direttamente sui conti accentrati presso la Banca d'Italia, con tempi e modalità fissati dalla prassi, a discrezione delle parti ovvero da accordi tra gruppi di banche.

Conti di gestione (vedi: Conti accentrati di riserva e di anticipazione infragiornaliera)

Conti finanziari

Registrano, nelle tavole delle *consistenze*, le voci finanziarie degli stati patrimoniali dei Settori istituzionali (vedi), ossia gli ammontari delle attività e delle passività finanziarie dei settori a una certa data; nelle tavole delle *variazioni*, le transazioni finanziarie che intervengono fra unità istituzionali in un dato intervallo di tempo. Una transazione finanziaria è una negoziazione tra due unità istituzionali che implica la creazione di un'attività finanziaria e, simultaneamente, di una passività finanziaria, oppure la liquidazione o il cambiamento di proprietà di un'attività finanziaria. Il conto finanziario di un settore istituzionale mostra le transazioni finanziarie nette, in ciascuna categoria di strumenti finanziari, all'attivo e al passivo del settore. Idealmente, le tavole delle variazioni rappresentano il completamento dei conti economici dei settori istituzionali, rilevando le modalità di finanziamento dei settori che presentano un'eccedenza degli investimenti rispetto ai propri risparmi da parte dei settori per i quali si registra l'opposto. Nella pratica, tra la contabilità nazionale e i conti finanziari si determinano discrepanze derivanti dalle diversità delle fonti statistiche e delle metodologie utilizzate.

Conto corrente di tesoreria (vedi: Conto "Disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria")

Conto corrente ordinario con l'Ufficio italiano dei cambi

Conto corrente ordinario intrattenuto dalla Banca d'Italia con l'UIC fino al dicembre 1998, finalizzato allo svolgimento della gestione valutaria dell'Ufficio. Il funzionamento e la remunerazione del conto erano disciplinati da apposita convenzione in vigore dal 1º gennaio 1997, sostitutiva degli accordi del 1979. In seguito all'acquisto delle riserve valutarie dall'UIC, il saldo debitore del conto corrente ordinario, alla fine del

1998, si è azzerato. Contestualmente è stato aperto un nuovo conto corrente destinato a regolare le posizioni debitorie e creditorie con l'Ufficio, derivanti dall'attività svolta dallo stesso anche per i pagamenti in valuta per conto della pubblica Amministrazione. Tale nuovo conto viene remunerato, sia per le posizioni debitorie che per quelle creditorie, secondo la convenzione in vigore dal 1º gennaio 1999, in base al tasso stabilito nell'ambito dell'Eurosistema per i depositi overnight costituiti presso le Banche centrali nazionali su iniziativa delle controparti.

Conto della distribuzione del prodotto interno lordo

Registra le operazioni di distribuzione del reddito direttamente collegate al processo produttivo. In entrata si registrano il PIL ai prezzi di mercato e i contributi alla produzione; in uscita, le imposte sulla produzione e sulle importazioni e i redditi da lavoro dipendente dei lavoratori che operano nel territorio economico del Paese. Il saldo è costituito dal risultato lordo di gestione.

Conto della formazione del capitale

Registra le acquisizioni, al netto delle cessioni, di attività non finanziarie e misura la variazione del patrimonio netto dovuta al risparmio e ai trasferimenti in conto capitale. Esso riporta: in uscita, gli investimenti e i trasferimenti in conto capitale effettuati; in entrata, il risparmio lordo e i trasferimenti in conto capitale ricevuti. Il saldo di questo conto è l'indebitamento o l'accreditamento con il Resto del mondo.

Conto delle risorse e degli impieghi

È il conto che riflette l'uguaglianza tra le risorse e gli impieghi di beni e servizi finali dell'intera economia. Deriva dalla fusione del conto dei beni e dei servizi con il conto della produzione nazionale, dopo il consolidamento degli scambi intermedi.

Conto di riserva (vedi: Riserva obbligatoria; Conti accentrati di riserva e di anticipazione infragiornaliera)

Conto di utilizzazione del reddito

Mostra come il reddito lordo disponibile viene ripartito fra spesa per consumi finali e risparmio. Include una posta di rettifica destinata a far confluire nel risparmio delle famiglie la variazione dei loro diritti netti sulle riserve dei fondi pensione. Il saldo del conto di utilizzazione del reddito è il risparmio lordo. Deducendo gli ammortamenti si ottiene il risparmio netto.

Conto "Disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria"

Conto istituito nel bilancio della Banca d'Italia ai sensi della L. 26.11.1993, n. 483, dove vengono registrate giornalmente, dal 1º gennaio 1994, le operazioni di introito e di pagamento connesse con l'espletamento del servizio di tesoreria. Il saldo iniziale su tale conto, pari a poco più di 30.000 miliardi, è stato finanziato dal Tesoro mediante un collocamento di titoli presso la Banca d'Italia a condizioni di mercato per il medesimo importo. Il conto non può presentare saldi a debito del Tesoro: l'ipotetica insufficienza di fondi verrebbe scritturata in un conto regolato al tasso ufficiale di sconto (ora tasso

ufficiale di riferimento) e la Banca sospenderebbe automaticamente i pagamenti per conto del Tesoro fino all'estinzione del debito. Per assicurare che il saldo attivo si mantenga sempre su livelli di sicurezza, la legge ha previsto che nel caso in cui il saldo di fine mese si collochi al di sotto di 30.000 miliardi, il Tesoro è tenuto a ricostituire tale importo entro i tre mesi successivi. Se tale saldo risulta inferiore a 15.000 miliardi, il Tesoro, entro il giorno 5 del mese successivo, deve inviare al Parlamento una relazione sulle cause dell'insufficienza di fondi e sulle eventuali misure correttive. Infine, qualora il saldo di fine mese risulti per tre mesi consecutivi inferiore all'importo di 30.000 miliardi, il Ministro del Tesoro, entro il mese successivo, deve esporre al Parlamento le cause dell'insufficienza, indicando gli eventuali provvedimenti correttivi. Sino al dicembre 1993, il Tesoro ha intrattenuto con la Banca d'Italia, per il servizio di tesoreria, un conto corrente. Il saldo di tale conto, costantemente a debito del Tesoro dal 1969, era regolato al tasso annuo dell'1 per cento e non poteva – ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 7.5.1948, n. 544, modificato dalla L. 13.12.1964, n. 1333 – superare a fine mese il 14 per cento delle spese finali del bilancio dello Stato e dei successivi stati di variazione. Ai sensi della L. 26.11.1993, n. 483, le passività in essere sul conto corrente di tesoreria al 31 dicembre 1993 sono state trasferite su un conto transitorio presso la Banca d'Italia; in conversione del conto transitorio sono successivamente stati assegnati alla Banca d'Italia titoli a lungo termine per 76.206 miliardi remunerati all'1 per cento. Sulle giacenze del conto "disponibilità" la Banca corrisponde semestralmente un interesse pari a quello medio dei BOT emessi nel semestre. Inoltre, qualora tale tasso risulti inferiore a quello medio percepito sui titoli di Stato assegnati alla Banca all'atto della costituzione del deposito, deve essere riconosciuto al Tesoro l'importo differenziale di interessi idoneo ad assicurare la compensazione dell'onere dipendente dallo scarto tra i suddetti tassi, fino al rimborso dei titoli di riferimento. Resta invece a carico della Banca l'eventuale onere derivante da uno scarto di interesse in favore del Tesoro.

Conto fiscale

Conto istituito presso i concessionari incaricati della riscossione di tributi, dovuti dai soggetti titolari di redditi d'impresa e da lavoro autonomo.

Contratti di riporto a contante

Contratti di borsa aventi per oggetto azioni e warrant negoziati a contante, che gli intermediari possono stipulare per reperire i titoli e/o il contante necessari per regolare le operazioni effettuate.

Contratti uniformi a termine

Contratti, stipulati in mercati regolamentati, che prevedono lo scambio di strumenti finanziari a termine, quali i future e le opzioni su future, e le cui caratteristiche, relative alla scadenza, agli ammontari e alla specie di titoli oggetto del contratto, sono uniformi.

Contributi sociali effettivi

Comprendono tutti i versamenti che le persone assicurate e i loro datori di lavoro effettuano agli organismi che erogano prestazioni sociali, al fine di acquisire o di conservare il diritto alle prestazioni sanitarie e previdenziali.

Contributi sociali figurativi

Rappresentano la contropartita delle prestazioni sociali corrisposte direttamente, senza cioè il tramite degli organismi di assicurazione sociale, dai datori di lavoro ai propri

dipendenti o ex dipendenti. Essi comprendono: le pensioni provvisorie corrisposte dallo Stato e da altre Amministrazioni pubbliche ai propri dipendenti in quiescenza (da contabilizzare al netto delle ritenute pensionistiche), le aggiunte di famiglia, l'equo-indennizzo, i sussidi al personale, le rendite, le indennità temporanee e le spese per cure e infortuni.

Contropartite della moneta

Passività non monetarie e attività delle Istituzioni finanziarie monetarie (IFM) italiane nei confronti dei residenti italiani e del resto dell'area dell'euro, incluse le Amministrazioni centrali.

Controvalore nozionale (vedi: Volume nozionale)

Corporate banking

Servizio bancario orientato alle imprese che prevede, mediante collegamenti telematici tra la banca e l'impresa, la possibilità per quest'ultima di effettuare operazioni bancarie direttamente dalle proprie sedi.

Corporate banking interbancario

Procedura che consente a una impresa cliente di una pluralità di banche di scambiare, mediante un collegamento telematico con una di esse (banca proponente), i flussi elettronici relativi a disposizioni di incasso e di pagamento e le informazioni sui movimenti, nonché sui saldi dei conti correnti riguardanti tutte o alcune delle banche di cui è cliente (banche passive).

Corporate deposits (vedi: Depositi overnight)

Correspondent Central Banking Model (CCBM)

Modello operativo istituito dal Sistema europeo di banche centrali (SEBC) per consentire alle controparti delle singole Banche centrali nazionali l'utilizzo transfrontaliero dei titoli a garanzia di operazioni di politica monetaria e di finanziamento infragiornaliero. Nel CCBM le singole banche centrali nazionali svolgono il ruolo di agente corrispondente (*correspondent*) l'una nei confronti dell'altra, attraverso la detenzione, per conto della Banca centrale nazionale (*home*) che concede il credito alla controparte, dei titoli in garanzia.

Coupon stripping

L'operazione di coupon stripping consiste nella separazione delle componenti cedolari (*strips*) dal valore di rimborso di un titolo (mantello). Con l'emanazione del DM 15.7.1998 sono state disciplinate le operazioni di coupon stripping sui titoli di Stato, premessa indispensabile per la negoziazione separata delle cedole e del mantello dei titoli a tasso fisso.

Covered warrant

Strumento derivato, che conferisce al detentore il diritto di comprare o vendere una prefissata attività sottostante a un determinato prezzo entro o a una certa scadenza. A differenza del warrant, il covered warrant viene emesso da un soggetto diverso dall'emittente dell'attività a cui è riferito il diritto di opzione. Esso può pertanto essere riferito anche a un'attività quale una merce o un indice azionario.

Credit linked notes

Titoli negoziabili che incorporano un contratto derivato su crediti. Il pagamento degli interessi, o degli interessi e del capitale, viene a dipendere dal verificarsi o meno di uno o più eventi – definiti *credit events* – riguardanti la solvibilità di un soggetto terzo.

Crediti agevolati

Operazioni eseguite a tasso inferiore a quello di mercato in virtù di provvedimenti legislativi che dispongono un concorso agli interessi.

Crediti di firma

Operazioni attraverso cui una banca o una società finanziaria si impegna ad assumere o a garantire l'obbligazione di un terzo.

Crediti fondiari

Crediti aventi per oggetto la concessione, da parte di banche, di finanziamenti a medio e a lungo termine garantiti da ipoteca di primo grado su immobili. Sono regolati dagli artt. 38 e segg. del TU delle leggi in materia bancaria e creditizia e dalla deliberazione del CICR 22.4.1995.

Crediti sindacati (vedi: Prestiti sindacati)

Credito totale

Finanziamenti totali agli "altri residenti" italiani e debito delle Amministrazioni pubbliche italiane.

Credito totale interno

Finanziamenti interni agli "altri residenti" italiani (vedi: Finanziamenti agli "altri residenti" italiani); debito sull'interno delle Amministrazioni pubbliche italiane.

Cross-border deposits (vedi: Depositi transnazionali)

CTE (vedi: Certificati del Tesoro)

CTO (vedi: Certificati del Tesoro)

CTR (vedi: Certificati del Tesoro)

CTS (vedi: Certificati del Tesoro)

CTZ (vedi: Certificati del Tesoro)

Curva dei rendimenti

Esprime la relazione tra i rendimenti percentuali di obbligazioni prive di cedole (o di altra categoria omogenea di titoli) e le loro scadenze.

Dealer

Intermediario finanziario che opera sia in proprio sia per conto terzi.

Debiti pregressi (vedi: Regolazioni di debiti pregressi)

Debito pubblico

Con il termine (senza ulteriori specificazioni) si intende generalmente la consistenza delle passività del settore pubblico. La voce è al netto delle attività vantate dal Tesoro nei confronti della Banca d'Italia. Le passività considerate includono: titoli a medio e a lungo termine collocati sul mercato (inclusi i CTZ), BOT e BTE sul mercato, raccolta postale, debiti nei confronti di enti creditizi, altri debiti interni, debiti esteri, debiti verso la Banca centrale. Il debito relativo alle altre aggregazioni di enti pubblici è definito in maniera analoga; tuttavia, per quanto riguarda le Amministrazioni pubbliche, ai fini della procedura dei disavanzi eccessivi sancita dal Trattato sulla UE e, in particolare, dal Regolamento CE 22.11.1993, n. 3605, viene utilizzata la definizione che considera le passività al lordo delle attività del Tesoro nei confronti della Banca d'Italia.

Delega unica

Procedura informatica a carattere centralizzato attraverso cui le banche, le Poste e i concessionari per la riscossione riversano in tesoreria, mediante la procedura Bonifici di importo rilevante (vedi), gli incassi ricevuti a titolo di imposte e contributi. Per via telematica, la Banca d'Italia notifica alla "struttura di gestione" del Ministero delle Finanze l'ammontare degli importi ricevuti; contestualmente, i soggetti di cui sopra inviano un flusso analitico di ciascuna delega di Versamento unificato (vedi) ricevuta dai contribuenti. In base ai due flussi, contabile e informativo, la "struttura di gestione" ripartisce i fondi allo Stato e agli enti percettori.

Denaro (vedi: Differenziale lettera-denaro)

Depositi

La voce comprende i conti correnti, i depositi con durata prestabilita e quelli rimborsabili con preavviso, le passività subordinate stipulate con una forma tecnica diversa dalle

obbligazioni, le operazioni pronti contro termine passive. I depositi in conto corrente comprendono anche gli assegni circolari, mentre non comprendono i conti correnti vincolati. I depositi con durata prestabilita includono i certificati di deposito, compresi quelli emessi per la raccolta di prestiti subordinati, i conti correnti vincolati e i depositi a risparmio vincolati. I depositi rimborsabili con preavviso corrispondono ai depositi a risparmio liberi.

Depositi overnight presso l'Eurosistema

Operazioni dell'Eurosistema che le controparti, su loro iniziativa, possono utilizzare per costituire presso le BCN depositi overnight remunerati a un tasso di interesse prestabilito.

Depositi overnight, time deposits, depositi a tempo

Overnight: depositi interbancari a brevissimo termine, posti in essere nel giorno stesso della negoziazione ed estinti il primo giorno lavorativo successivo.

Tom-next o *tomorrow-next*: depositi di tipo overnight, negoziati nel giorno per consegna nel primo giorno lavorativo successivo ed estinti il secondo giorno lavorativo successivo.

Spot-next: depositi di tipo overnight, negoziati nel giorno per consegna nel secondo giorno lavorativo successivo ed estinti il terzo giorno lavorativo successivo.

Corporate: depositi di tipo overnight, negoziati nel giorno per consegna nel terzo giorno lavorativo successivo ed estinti il quarto giorno lavorativo successivo.

Time-deposits: depositi interbancari con scadenza inferiore a 30 giorni per consegna nel giorno stesso.

Depositi a tempo: depositi interbancari per consegna a 2 giorni con vincolo pari a 1 settimana, 2 settimane, 1, 2, 3, 6, 9 e 12 mesi.

Depositi transnazionali (*Cross-border deposits*)

Depositi detenuti al di fuori del paese di residenza del detentore.

Derivati (vedi: Strumenti derivati)

Derivati su crediti

I contratti derivati su crediti consentono di trasferire il rischio di credito relativo a una determinata attività finanziaria sottostante (*reference obligation*) da un soggetto che intende acquisire copertura dal suddetto rischio (*protection buyer*) a un soggetto che intende prestarla (*protection seller*). Tra le più diffuse tipologie di contratti derivati su crediti si ricordano: i *credit default swap*, nei quali il *protection seller*, a fronte di un premio periodico, si impegna a effettuare un pagamento finale al *protection buyer* in caso di inadempienza da parte del soggetto cui fa capo la *reference obligation*; i *credit spread swap*, nei quali il *protection buyer* acquisisce il diritto di riscuotere dal *protection seller* una somma pari alla differenza tra lo spread di mercato e quello fissato dal contratto; i *total rate of return swap*, nei quali il *protection buyer* e il *protection seller* si scambiano rispettivamente l'ammontare complessivo dei flussi di cassa generati dalla *reference obligation* e i flussi di cassa legati a un tasso di interesse di mercato maggiorato o diminuito di un determinato spread.

Dettaglio

Sottosistema della compensazione dei recapiti per le operazioni numerose e in genere di modesto importo, spesso caratterizzate da ripetitività e/o prevedibilità, di norma trattate con procedure elettroniche. Le principali procedure interbancarie che confluiscono in tale sottosistema sono: Bancomat, bonifici di importo non rilevante, incassi commerciali e troncamento assegni.

Differenziale lettera-denaro (Bid-ask spread)

Margine esistente tra il prezzo al quale un intermediario si impegna a vendere i titoli (lettera) e il prezzo al quale egli si impegna ad acquistarli (denaro). Sul mercato interbancario questo differenziale è dato dal margine tra il tasso d'interesse al quale sono offerti i fondi su una determinata scadenza (lettera) e il tasso al quale i fondi sono domandati sulla medesima scadenza (denaro).

Diritti speciali di prelievo (DSP)

Unità di conto composta fino al 31 gennaio 1998 da quantità fisse delle valute di Stati Uniti, Giappone, Germania, Francia e Regno Unito. Dal 1º gennaio 1999 le valute di Francia e Germania sono state sostituite dall'euro, con un peso pari alla somma dei pesi da esse precedentemente detenuti. La composizione del paniere viene rivista ogni cinque anni; l'ultima revisione è entrata in vigore nel gennaio 2001.

Disaster recovery

Insieme di procedure tecniche e organizzative attivate a fronte di un evento catastrofico che provochi l'indisponibilità completa del sito primario di elaborazione dati. L'obiettivo è riattivare le applicazioni vitali per l'azienda in un sito secondario (detto "di recovery").

Disavanzo corrente (vedi: Saldo corrente)

Disoccupati (vedi: Indagine sulle forze di lavoro)

Disposizione di incasso

Ordine dato da un cliente (di norma un'impresa) alla propria banca di incassare – direttamente o per il tramite di altra istituzione creditizia – un credito vantato nei confronti di un terzo. L'ordine può essere impartito mediante la presentazione di documenti cartacei rappresentativi del credito (effetti, fatture, Riba cartacee) ovvero con modalità elettroniche (Mav, RIA, Riba elettroniche, RID) e può essere eseguito mediante addebito preautorizzato del conto del debitore, ovvero mediante modalità di volta in volta prescelte dal debitore stesso (addebito in conto corrente, assegno, contante, ecc.) (vedi: Mav, RIA, Riba, RID).

Disposizione di pagamento (o Bonifico)

Disposizione data da un cliente (ordinante) alla propria banca di effettuare un pagamento in favore di un terzo (beneficiario), cliente o meno della stessa banca. L'ordine può essere dato su supporto cartaceo ovvero con modalità elettroniche (supporto ma-

gnetico, ATM, home e corporate banking) e può essere eseguito accreditando i fondi sul conto del beneficiario, inviando a quest'ultimo un assegno circolare o un assegno di traenza, o mettendo la somma in contanti a disposizione dello stesso.

Distretto industriale

Nella definizione dell'Istat, sistema locale del lavoro nel quale: *a)* la quota degli occupati dell'industria manifatturiera sul totale degli occupati non agricoli è maggiore della media nazionale; *b)* nel settore manifatturiero la quota di occupati in imprese con meno di 250 addetti supera la media nazionale; *c)* per almeno un settore manifatturiero la quota degli addetti sul totale degli occupati dell'industria manifatturiera è maggiore di quella nazionale; *d)* in almeno uno dei settori nei quali è verificata la condizione *sub c)* la quota di occupati in imprese sotto i 250 addetti è maggiore di quella nazionale.

Distruzione "in linea" dei biglietti ritirati dalla circolazione

Procedura che consente l'integrazione dell'attività di distruzione delle banconote ritirate dalla circolazione con quella di selezione automatica dei biglietti. A tale scopo, è stato aggiunto alle apparecchiature, già in dotazione alle Filiali della Banca d'Italia e adibite alla verifica e alla selezione delle banconote introitate, un apposito modulo di triturazione. La macchina, nella quale l'operatore-cassiere immette le banconote da verificare, avvia automaticamente all'apparato di distruzione i biglietti legittimi non più idonei alla circolazione, senza possibilità di estrazione. Al termine di ogni sessione di lavoro la macchina produce un rendiconto della lavorazione, che costituisce il documento per la contabilizzazione dell'operazione.

Dividendi e altri utili distribuiti dalle società

Complesso degli utili che le società, secondo i risultati della loro attività, decidono di distribuire sotto forma di dividendi, di quote di profitti, di quote d'interesse, ecc., ai proprietari del capitale.

Domestic currency swap (DCS)

Contratto tra residenti in Italia, regolato in lire, con il quale i contraenti si impegnano a trasferire dall'uno all'altro, con riferimento a una somma prefissata, il differenziale tra il tasso di cambio della lira rispetto a una data valuta estera concordato al momento del contratto e il cambio effettivamente vigente alla data di stipula del contratto.

Drenaggio fiscale

Fenomeno legato alla progressività delle imposte. Consiste nel maggior gettito tributario connesso con l'aumento dell'aliquota media del prelievo dovuto all'espansione del reddito imponibile. Si è soliti distinguere tra la componente del drenaggio fiscale reale (ovvero determinata dalla crescita dell'imponibile a prezzi costanti) e quella del drenaggio fiscale nominale (dovuta alla crescita provocata dall'inflazione). Generalmente l'espressione è riferita a questa seconda componente.

Durata finanziaria

Costituisce un indicatore del rischio di tasso d'interesse a cui è sottoposto un titolo o un portafoglio obbligazionario. La durata finanziaria di Macaulay – quella a cui si fa più

comunemente riferimento – è calcolata come media ponderata delle scadenze dei pagamenti per interessi e capitale associati a un titolo obbligazionario. Si può dimostrare che essa misura l'elasticità del prezzo di un titolo rispetto al rendimento (rapporto tra variazione percentuale del prezzo e variazione percentuale del rendimento). La *durata finanziaria modificata* misura invece la semielasticità del prezzo di un titolo rispetto al rendimento (rapporto tra variazione percentuale del prezzo e variazione assoluta del rendimento).

Ecofin (vedi: Consiglio Ecofin)

Economie di recente industrializzazione asiatiche

Corea del Sud, Hong Kong (Cina), Singapore, Taiwan (Cina).

e-MID (vedi: Mercato interbancario dei depositi)

e-MID Spa

Società, costituita nel 1999, che gestisce l'e-MID (vedi), in sostituzione del Comitato di gestione.

e-Mider

Circuito telematico, gestito dalla e-MID Spa, per la negoziazione di overnight indexed swap (OIS) sul tasso Eonia.

Ente pubblico economico

Organizzazione dotata di personalità giuridica pubblica, avente per oggetto esclusivo o prevalente lo svolgimento di un'attività d'impresa in regime privatistico, in particolare per quanto concerne la disciplina del rapporto di lavoro dipendente, l'obbligo d'iscrizione nel registro delle imprese e i profili patrimoniali. All'ente non si applicano, invece, le norme riguardanti le procedure fallimentari.

Enti conferenti

Enti originariamente previsti dal titolo III del D.lgs. 20.11.1990, n. 356. Si tratta delle ex banche pubbliche che, ai sensi della L. 30.7.1990, n. 218, e del D.lgs. 356/1990, hanno effettuato il conferimento dell'azienda bancaria a società bancarie, finanziarie o strumentali di tali società, ricevendo in corrispettivo azioni rappresentative del capitale. La L. 23.12.1998, n. 461, e il D.lgs. 17.5.1999, n. 153, dettano la disciplina civilistica degli enti conferenti e regolano la dismissione delle partecipazioni detenute nelle società conferitarie.

Enti creditizi (vedi: Banche)

Enti locali

Rappresentano l'insieme di Comuni, Province e Comunità montane. Per ciascuna categoria di enti viene predisposto il conto di cassa (dal Ministero del Tesoro) e il conto economico consolidato (dall'Istat).

Eonia (Euro overnight index average)

Media ponderata dei tassi overnight comunicati alla BCE da un campione di 57 banche operanti nell'area dell'euro.

Esito elettronico assegni

Procedura interbancaria per la gestione, tramite messaggi di rete con valore informativo e contabile, delle segnalazioni di impagato relative agli assegni negoziati e presentati per il pagamento presso le Stanze di compensazione di Roma e Milano.

Eurex

Mercato di prodotti derivati nato dalla fusione di Deutsche Termine Börse (DTB) con Soffex (il mercato svizzero dei derivati).

Euro Access Frankfurt (EAF)

Sistema ibrido di regolamento adottato in Germania per i pagamenti di importo elevato. Combina elementi del *netting* multilaterale e del regolamento lordo: i saldi multilaterali tra i partecipanti vengono ricalcolati in cicli che si susseguono senza soluzione di continuità. Al sistema, di proprietà della banca centrale dei Länder tedeschi, partecipano banche di paesi appartenenti all'area dell'euro ed esterni a essa.

Euro1

Sistema di *netting* multilaterale per pagamenti cross-border in euro gestito dall'Euro Banking Association (EBA) Clearing Company. Al sistema partecipano le banche insediate nei paesi della UE. Euro1 garantisce il regolamento di ordini di pagamento tra i partecipanti mediante l'utilizzo di un meccanismo di accodamento dei pagamenti con limiti all'esposizione stabiliti bilateralmente e multilateralmente. La copertura del rischio di insolvenza è ottenuta mediante la costituzione, da parte dei partecipanti, di depositi remunerati per un ammontare complessivo pari alla massima esposizione che può verificarsi nel sistema.

Euroclear

Il sistema Euroclear, costituito nel 1981 dalla Morgan Guaranty Trust di Bruxelles e ora gestito dalla Euroclear Bank, effettua servizi analoghi a quelli offerti da Clearstream International (vedi). Euroclear controlla il depositario Euroclear France e partecipa ai principali sistemi nazionali di deposito accentrato.

Euro-Currency Standing Committee (vedi: Committee on the Global Financial System)

Eurolire

Lire depositate fuori dall'Italia. Per obbligazioni in eurolire si intendono le obbligazioni denominate in lire e collocate prevalentemente fuori dall'Italia.

Euromercato

Insieme delle transazioni su valute depositate fuori dai confini del paese di emissione (eurovalute) e su titoli emessi da non residenti in valuta diversa da quella dei paesi in cui avviene il collocamento (eurotitoli o eurobbligazioni).

EuroMTS

Circuito telematico creato dalla EuroMTS ltd – società di diritto inglese - per la contrattazione all'ingrosso dei titoli di Stato benchmark dei principali paesi dell'area dell'euro; attivato nell'aprile 1999, si avvale della medesima piattaforma telematica dell'MTS.

Euronext

Società di diritto olandese che controlla i mercati azionari e di derivati delle borse di Parigi, Bruxelles e Amsterdam.

Euro-note

Titolo a breve termine negoziabile emesso nell'ambito di una Note issuance facility (vedi).

European Central Securities Depositories Association (ECSDA)

Associazione che riunisce le istituzioni di deposito centralizzato dei titoli dei paesi membri della UE e della Svizzera; per l'Italia partecipa la Monte Titoli Spa. Finalità principali dell'associazione sono: l'armonizzazione dei servizi di liquidazione dei titoli e delle modalità di gestione dei rischi di regolamento; la realizzazione di una infrastruttura per la liquidazione cross-border dei titoli, la cosiddetta rete Eurolinks, basata su collegamenti bilaterali dei depositari.

Eurosistema (vedi anche: Sistema europeo di banche centrali)

Comprende la BCE e le banche centrali nazionali degli Stati membri che hanno introdotto l'euro nella terza fase della UEM (vedi anche: Area dell'euro). Vi partecipano attualmente dodici banche centrali nazionali. È governato dal Consiglio direttivo e dal Comitato esecutivo della BCE.

Express

Sistema di regolamento lordo in tempo reale delle transazioni in titoli gestito dalla Monte Titoli Spa.

Fabbisogno

Saldo, valutato in termini di cassa, delle partite correnti, di quelle in conto capitale e di quelle di natura finanziaria. Può essere inoltre espresso come saldo fra le accensioni e i rimborsi di prestiti (che rappresenta il ricorso all'indebitamento nei confronti di altri soggetti, in forma di titoli, crediti bancari e altri strumenti finanziari). Nel primo caso il fabbisogno viene calcolato dal lato della "formazione", nel secondo da quello della "copertura" (vedi lo schema alla voce: Indebitamento netto).

Fabbisogno primario

Fabbisogno calcolato al netto delle uscite per interessi passivi.

Factoring

Contratto di cessione, pro soluto (con rischio di credito a carico del cessionario) o pro solvendo (con rischio di credito a carico del cedente), di crediti commerciali a banche o a società specializzate, ai fini di gestione e di incasso, al quale può essere associato un finanziamento in favore del cedente.

Famiglie

Il settore comprende le famiglie consumatrici (individui o gruppi di individui nella loro qualità di consumatori), alle quali sono assimilate le Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie (vedi), e le imprese individuali e società di persone, che impiegano fino a 5 addetti, produttrici di beni e servizi non finanziari destinabili alla vendita. Pertanto, le risorse del settore sono costituite da redditi da lavoro dipendente e autonomo, da trasferimenti e da redditi da capitale e d'impresa (vedi anche: Settori istituzionali).

Federal funds (vedi: Tasso sui federal funds)

Fib30

Contratto future sull'indice di borsa Mib30.

Finanziamenti agli "altri residenti" italiani

Interni: prestiti delle IFM agli "altri residenti" e obbligazioni collocate sull'interno dagli "altri residenti".

Totali: finanziamenti interni agli "altri residenti" e obbligazioni emesse dagli "altri residenti" in possesso di residenti in altri paesi dell'area dell'euro e del Resto del mondo.

Firma digitale

Modalità, basata sull'utilizzo di tecniche crittografiche, che consente di identificare l'autore di un documento informatico. In Italia la firma digitale è disciplinata dal DPR 10.11.1997, n. 513, emanato in attuazione dell'art. 15 della L. 15.3.1997, n. 59, e dal DPCM 8.2.1999.

Floating rate note

Titoli di credito a interesse variabile normalmente espressi in una valuta diversa da quella dell'emittente (tipicamente in dollari).

Fondazioni bancarie (vedi: Enti conferenti)

Fondi comuni di investimento

Dal punto di vista legale, sono patrimoni, privi di personalità giuridica, suddivisi in quote di pertinenza dei partecipanti, la cui gestione è affidata ad apposite società (vedi:

Società di gestione del risparmio) che ne curano l'investimento in strumenti finanziari, crediti o altri beni mobili o immobili. Il patrimonio del fondo è distinto sia da quello della società di gestione, sia da quello dei partecipanti e deve essere depositato presso una banca (banca depositaria). Sono disciplinati dal TU in materia di intermediazione finanziaria del febbraio 1998.

Dal punto di vista economico, il termine fa riferimento agli investitori istituzionali che li gestiscono.

I fondi comuni di investimento includono le principali tipologie appresso indicate.

Fondi comuni di investimento immobiliare (vedi: Fondi comuni di investimento chiusi)

Fondi comuni di investimento mobiliare aperti

Sono fondi, disciplinati dal TU in materia d'intermediazione finanziaria, in cui i partecipanti hanno diritto di chiedere in qualsiasi momento il rimborso delle quote al valore di mercato secondo le modalità previste dalle regole di funzionamento del fondo. Investono prevalentemente in strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati.

Fondi comuni di investimento chiusi

Sono fondi, disciplinati dal TU in materia d'intermediazione finanziaria, in cui a differenza dei fondi aperti il rimborso delle quote ai partecipanti avviene solo a scadenze predeterminate. Devono necessariamente assumere la forma chiusa i fondi che investono in attività immobiliari, in strumenti finanziari non quotati, in crediti e in altri beni diversi dagli strumenti finanziari.

Fondi di mercato monetario

Sono fondi comuni aperti (vedi: Fondi comuni di investimento mobiliare aperti) che investono in titoli e altre attività finanziarie di durata non superiore ai 18 mesi.

Fondi comuni riservati a investitori qualificati

Sono fondi, disciplinati dal TU in materia d'intermediazione finanziaria, a cui possono partecipare soltanto i cosiddetti investitori qualificati. Si considerano investitori qualificati: le SIM, le banche, gli agenti di cambio, le SGR, i fondi pensione, le imprese di assicurazione e le altre categorie di soggetti individuate dal decreto del Ministro del Tesoro del 24.5.1999, n. 228. I fondi riservati possono investire il patrimonio anche in deroga ai limiti prudenziali previsti in via generale per gli altri fondi e possono stabilire in autonomia i propri meccanismi di funzionamento.

Fondi comuni speculativi

Sono fondi, disciplinati dal TU in materia d'intermediazione finanziaria e dal decreto del Ministro del Tesoro del 24.5.1999, n. 228, non sottoposti a vincoli riguardo all'oggetto degli investimenti, che possono derogare ai divieti di carattere generale e alle norme prudenziali fissate per gli altri fondi. Sono previsti limiti al numero massimo di partecipanti, la sottoscrizione minima iniziale non può essere inferiore a 1 milione di euro e l'offerta di quote non può essere oggetto di sollecitazione all'investimento (vedi anche: Hedge funds).

Fondi intermediati totali

Totale dell'attivo di bilancio delle banche al netto delle spese e perdite e delle partite in sospeso (o viaggianti).

Fondi pensione

Fondi che erogano prestazioni assicurativo-previdenziali in favore dei lavoratori di un'impresa, settore o categoria professionale, volti a integrare o a sostituire il trattamento pensionistico pubblico.

Fondo di garanzia dei contratti

Fondo destinato a garantire il buon fine dei contratti di borsa su azioni, obbligazioni convertibili, warrant e covered warrant, non ancora giunti alla data di liquidazione, in caso di insolvenza di uno dei partecipanti alle negoziazioni. È costituito dai versamenti effettuati dai partecipanti alle negoziazioni, nella misura stabilita dalla Borsa Italiana Spa.

Fondo di garanzia della liquidazione

Fondo destinato a garantire il buon fine della compensazione e della liquidazione dei contratti di borsa su azioni, obbligazioni convertibili, warrant e covered warrant. È costituito dai versamenti (cosiddetti margini proporzionali) effettuati dagli aderenti alla liquidazione a contante, nella misura stabilita dalla Banca d'Italia d'intesa con la Consob.

Fondo nazionale di garanzia

Fondo destinato a tutelare i crediti vantati dalla clientela nei confronti dei soggetti autorizzati alla prestazione di servizi di investimento. È alimentato da contributi versati da tali soggetti e interviene in caso di procedura concorsuale a loro carico, rimborsando alla clientela una parte dei crediti accertati dalla procedura.

Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato

Fondo previsto dalla L. 27.10.1993, n. 432, e successive modificazioni, avente l'obiettivo di ridurre la consistenza dei titoli di Stato in circolazione mediante acquisti sul mercato ovvero rimborso dei titoli in scadenza a partire dal 1º gennaio 1995. La L. 23.12.1996, n. 662, ha modificato l'art. 4 della L. 432 del 1993 istitutiva del Fondo, allo scopo di prevederne un'ulteriore modalità di utilizzo per l'acquisto di partecipazioni azionarie possedute da società delle quali il Tesoro sia unico azionista, ai fini della loro dismissione. Il Fondo è alimentato dai proventi delle dismissioni di beni e attività dello Stato, dal gettito derivante da entrate straordinarie dello Stato, da eventuali assegnazioni da parte del Ministero del Tesoro, dai proventi di donazioni e disposizioni testamentarie e dai proventi della vendita di attività mobiliari e immobiliari confiscate dall'Autorità giudiziaria in relazione a somme sottratte illecitamente all'Amministrazione pubblica. Sulle giacenze del Fondo la Banca d'Italia corrisponde semestralmente un interesse pari a quello medio dei BOT emessi nel semestre precedente.

Il decreto del Ministro del Tesoro del 13.10.1995 dispone che le operazioni di acquisto possono essere effettuate mediante incarico conferito dal Ministro del Tesoro alla Banca d'Italia o ad altri intermediari individuati tra gli operatori "specialisti" in titoli di Stato, con l'indicazione del prezzo massimo accoglibile, oppure mediante asta competitiva riservata agli operatori "specialisti", gestita dalla Banca d'Italia.

Forum per la stabilità finanziaria

Istituito nei primi mesi del 1999 su iniziativa dei Ministri delle Finanze e dei Governatori delle banche centrali dei paesi del Gruppo dei Sette (G7), riunisce in un'unica sede di concertazione governi, banche centrali e autorità di supervisione competenti in ma-

teria di stabilità finanziaria. Prendono parte ai lavori del gruppo anche esponenti delle istituzioni finanziarie internazionali (FMI, BIRS, BRI, OCSE) e degli organismi di regolamentazione (CPSS, BCBS, Iosco, IAIS). Il Forum si propone di valutare gli elementi di potenziale vulnerabilità insiti nel sistema finanziario per individuare le misure più efficaci per fronteggiare l'insorgere di problemi di instabilità finanziaria di tipo sistemico.

Forward rate agreements (FRA)

Contratti, generalmente scambiati su mercati Over-the-counter (vedi), con cui le parti si accordano per ricevere (pagare) alla scadenza la differenza fra il valore calcolato applicando all'ammontare dell'operazione un tasso d'interesse predeterminato e il valore ottenuto sulla base del livello assunto da un tasso di riferimento prescelto dalle parti.

Forze di lavoro (vedi: Indagine sulle forze di lavoro)

Future

Contratti standardizzati con cui le parti si impegnano a scambiarsi, a un prezzo predefinito e a una data futura, valute, valori mobiliari o beni. Tali contratti sono negoziati su mercati organizzati, dove viene garantita la loro esecuzione.

General Arrangements to Borrow (GAB)

Accordi istituiti nel 1962 ed emendati nel 1983, che prevedono, in particolari condizioni di crisi del sistema monetario internazionale, la messa a disposizione dell'FMI di crediti da parte dei paesi del Gruppo dei Dieci (G10) e dell'Arabia Saudita per un totale di 18,5 miliardi di DSP. La partecipazione dell'Italia è di 1.105 milioni di DSP. A supplemento delle risorse dei GAB, nel 1996 sono stati concordati i New Arrangements to Borrow (vedi), entrati in vigore nel novembre 1998.

General collateral (vedi: Mercato regolamentato dei pronti contro termine)

Gestione di tesoreria

Con riferimento al Tesoro, indica l'insieme dei rapporti finanziari tra il Tesoro e altri soggetti, con l'esclusione dei rapporti rilevati nel bilancio dello Stato. Rappresenta la funzione di intermediario finanziario svolta dal Tesoro. Con riferimento alle banche, riguarda le operazioni di gestione della liquidità.

Gestioni di patrimoni mobiliari

Servizi svolti dagli intermediari autorizzati ai sensi del TU in materia d'intermediazione finanziaria, volti a fornire prestazioni di gestione di patrimoni mobiliari con operazioni di acquisto e vendita di strumenti finanziari.

Giroconto

Operazione con la quale un ente creditizio trasferisce fondi tra due conti di cui è titolare presso una stessa banca o presso la Banca centrale.

Girofondi in lire di conto estero e controvalore delle operazioni in cambi (ex SIPS) (Gec)

Procedura interbancaria gestita dalla SIA per conto della Banca d'Italia. Tratta i girofondi in lire di conto estero e la componente in lire delle operazioni in cambi. Le operazioni possono essere immesse nel sistema a partire dai cinque giorni antecedenti e fino al giorno di regolamento. Dal 26 gennaio 1998 le operazioni immesse in tale procedura sono regolate in BI-REL. Dal 1º gennaio 1999 attraverso questo canale transitano i pagamenti TARGET cross-border in euro relativi alle operazioni interbancarie (vedi: Compensazione giornaliera dei recapiti; BI-REL; TARGET).

Girofondo

Operazione con la quale una banca (originante) trasferisce fondi a un'altra banca (destinataria). Il regolamento può aver luogo mediante scritturazione contabile delle posizioni di debito e credito sui conti accentrati presso la Banca d'Italia o sui conti correnti di corrispondenza.

Global bond

Titolo obbligazionario emesso simultaneamente sull'euromercato e sul mercato interno del paese nella cui valuta il titolo è denominato.

Golden share

Strumento con cui nell'esperienza britannica di privatizzazione alcuni poteri speciali di veto e di gradimento nella scelta degli acquirenti privati sono stati attribuiti (nello statuto delle imprese privatizzate) allo Stato, di solito in via transitoria, al fine di tutelare gli interessi pubblici in taluni settori.

Green Shoe

Nell'ambito del collocamento di azioni, è l'opzione che l'emittente offre ai consorzi di garanzia e di collocamento di acquistare al prezzo di offerta, entro un breve periodo dopo la data del collocamento, un ulteriore ammontare di azioni da classare presso gli investitori. Il termine deriva dal primo caso di impiego di questa modalità, sperimentato dalla Green Shoe Manufacturing Company.

Grey market

Mercato, generalmente Over-the-counter (vedi), nel quale è possibile negoziare i titoli di nuova emissione nei giorni precedenti il loro effettivo collocamento sul mercato primario. Per i titoli di Stato italiani è stato creato un apposito comparto sull'MTS (vedi).

Gruppo dei Dieci

Belgio, Canada, Francia, Germania, Giappone, Italia, Paesi Bassi, Regno Unito, Stati Uniti, Svezia, Svizzera.

Gruppo dei Sette

Canada, Francia, Germania, Giappone, Italia, Regno Unito e Stati Uniti.

Hedge funds

Organismi finanziari, localizzati generalmente in centri offshore o negli Stati Uniti, contraddistinti dal numero ristretto dei soci partecipanti e dall'elevato investimento minimo richiesto. Non hanno vincoli in materia di obiettivi e strumenti di investimento e possono assumere posizioni finanziandosi anche con forti indebitamenti. Sono soggetti a una normativa prudenziale più limitata rispetto agli altri operatori finanziari. In Italia sono denominati Fondi comuni speculativi (vedi).

Home banking

Servizio bancario orientato alla clientela privata mediante il collegamento telematico tra utente e banca; in tal modo l'utente può effettuare direttamente dal proprio domicilio un complesso di operazioni (pagamento di utenze, ordini di pagamento, richiesta di assegni, blocco di assegni) e disporre di una serie di informazioni relative al proprio rapporto bancario.

Idem (Italian derivatives market)

Mercato dei prodotti derivati su titoli azionari e indici di borsa, istituito dalla Consob con delibera del 2.11.1994, n. 8625. Attualmente vi vengono trattati contratti future sull'indice di borsa Mib30 (Fib30), opzioni sullo stesso indice (Mibo30) e opzioni su singoli titoli azionari (Isoα).

Impieghi delle banche

Includono i finanziamenti a clientela ordinaria nelle seguenti forme tecniche: sconto di portafoglio, scoperti di conto corrente, operazioni autoliquidanti (finanziamenti per anticipi su effetti, altri titoli di credito e documenti accreditati salvo buon fine), finanziamenti per anticipi su operazioni di *import-export*, mutui, anticipazioni attive non regolate in conto corrente, riporti attivi, sovvenzioni diverse non in conto corrente, prestiti su pegno, prestiti contro cessione di stipendio, cessioni di credito, crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario, impieghi con fondi di terzi in amministrazione, "altri investimenti finanziari" (ad es. negoziazioni di accettazioni bancarie). Gli impieghi a breve termine hanno una scadenza fino a 18 mesi, quelli a medio e a lungo termine oltre i 18 mesi.

Impieghi totali delle banche

L'aggregato comprende, oltre agli impieghi, i pronti contro termine attivi, gli effetti insoluti e al protesto propri, le partite in sofferenza e gli interessi netti da addebitare alla clientela.

Imposte correnti dirette sul reddito e sul patrimonio

Tributi prelevati periodicamente dalle Amministrazioni pubbliche sul reddito e sul patrimonio.

Imposte in conto capitale

Tributi prelevati dalle Amministrazioni pubbliche a cadenza non periodica sul reddito o sul patrimonio.

Imprese

Il settore comprende le imprese pubbliche e private (vedi: Settori istituzionali). Nelle classificazioni della Centrale dei rischi, le imprese pubbliche includono anche le aziende autonome (tranne la gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali e l'Anas), le Ferrovie dello Stato, i Monopoli di Stato, quelle municipalizzate e altre imprese.

Imprese individuali

Il settore coincide con quello delle "famiglie produttrici" utilizzato nella classificazione della clientela bancaria. Fino al maggio 1998 rientravano in questo gruppo, oltre alle imprese individuali in senso stretto, le società di persone, semplici o di fatto, con meno di 20 addetti, la cui funzione principale consiste nel produrre beni e servizi. La definizione vigente dal giugno 1998 comprende le imprese individuali in senso stretto e le società semplici o di fatto con non più di 5 addetti.

Imprese (secondo classificazione Pavitt)

Metodologia di aggregazione che classifica le imprese manifatturiere, sulla base del codice di attività economica, nei seguenti settori: tradizionali, di scala (*scale intensive*), specializzati (*specialized suppliers*), ad alta tecnologia (*high tech*). Il raccordo con i rami di attività economica è il seguente:

tradizionali: prodotti in ceramica, costruzioni metalliche, arte e lavoro, utensileria, lampade e apparecchi di illuminazione, carrozzine, fibre tessili, tessuti, maglieria, tappeti, abbigliamento, cuoio e calzature, legno e mobilio, articoli in gomma, beni di recupero;

scale intensive: minerali e metalli ferrosi e non ferrosi, minerali non metalliferi, prodotti petrolchimici, altri chimici di base, intonaci e pitture, altri chimici industriali, saponi e detersivi, fibre artificiali e sintetiche, prodotti delle fonderie, prodotti metalliferi forgiati, prodotti di seconda trasformazione metallifera, elettrodomestici, autoveicoli, carrozzerie, accessori e ricambi, carta e stampa;

specialized suppliers: macchine agricole e industriali, materiale medico-chirurgico, fili e cavi elettrici, apparecchi elettrici, materiale elettrico-industriale, navi e piroscafi, materiale ferroviario, biciclette e moto;

high tech: prodotti farmaceutici, macchine per ufficio, strumenti di precisione, materiale per telecomunicazioni, apparecchi elettronici, aerei ed elicotteri, strumenti ottici e orologi.

Incapienza (nei sistemi di pagamento)

Carenza di disponibilità liquide sui conti delle banche presso la Banca d'Italia, necessarie per il regolamento in BI-REL dei saldi finali della compensazione e/o dei saldi del contante della liquidazione dei titoli. Alle incapienze sono associate tariffe penalizzanti dirette a ridurre i tempi di ripianamento.

Incassi commerciali

Applicazione interbancaria che prevede la trasmissione, attraverso RNI, delle informazioni contabili relative alle operazioni Mav, Riba e RID, nonché ad altre tipologie di incassi (vedi: Mav; Riba; RID).

Indagine sulle forze di lavoro

Indagine campionaria trimestrale condotta dall'Istat intervistando in gennaio, aprile, luglio e ottobre un campione di circa 75.000 famiglie di persone residenti (civili e militari, esclusi quelli di leva) e presenti in Italia. L'indagine è alla base della stima dei principali aggregati e indicatori del mercato del lavoro.

Occupati

Persone residenti in età lavorativa (15 anni e oltre) che dichiarano di avere un'occupazione oppure di svolgere ore di lavoro (senza indicazione di limite inferiore) presso unità produttive che operano nel Paese. Secondo la posizione professionale gli occupati possono essere: *dipendenti*, se esercitano un lavoro alle dipendenze altrui e percepiscono una retribuzione sotto forma di salario o stipendio; *indipendenti*, se svolgono un'attività lavorativa assumendo il rischio economico che ne consegue. Gli *occupati a tempo parziale* sono quelli che si dichiarano tali (nell'indagine dell'Istat non è ulteriormente precisata la definizione). Gli *occupati dipendenti a tempo determinato* sono quelli che dichiarano di svolgere un'attività di lavoro alle dipendenze con un contratto a termine. Per la definizione di "occupati equivalenti" usata in contabilità nazionale vedi: Unità standard di lavoro.

Persone in cerca di occupazione

Persone in età lavorativa (15 anni e oltre) che, indipendentemente dalla loro condizione precedente, sono alla ricerca di un lavoro. Secondo la definizione adottata dall'ottobre 1992 è necessario aver compiuto almeno un'azione di ricerca di lavoro nei 30 giorni precedenti la rilevazione, oltre a non avere lavorato nella settimana di riferimento dell'indagine ed essere immediatamente disponibili al lavoro. Non sono ricomprese le persone interessate dalla Cassa integrazione guadagni (vedi). Le persone in cerca di occupazione sono suddivise in: *disoccupati, persone in cerca di prima occupazione* e *altre persone in cerca di occupazione.* I *disoccupati* sono coloro che hanno perduto una precedente occupazione alle dipendenze per licenziamento, fine di un lavoro a tempo determinato, dimissione da meno di un anno; sono considerate *persone in cerca di prima occupazione* coloro che non hanno mai esercitato un'attività lavorativa, oppure l'hanno esercitata in proprio, oppure hanno smesso volontariamente di lavorare alle dipendenze da almeno un anno; sono infine classificate come *altre persone in cerca di occupazione* quelle dichiaratesi in condizione non professionale (studenti, casalinghe, ritirati dal lavoro), ma che in una successiva domanda hanno affermato di cercare un'occupazione e di essere immediatamente disponibili a lavorare.

Forze di lavoro

Totale delle persone occupate e di quelle in cerca di occupazione (disoccupati, persone in cerca di prima occupazione e altre persone in cerca di occupazione).

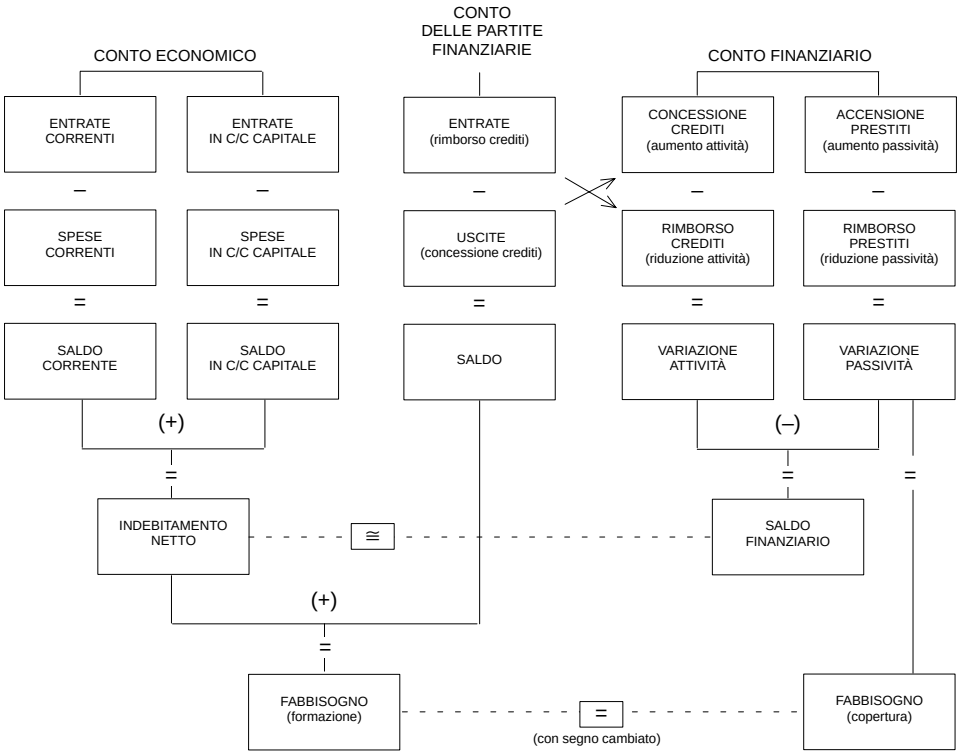
Tassi di occupazione, di attività o partecipazione e di disoccupazione

Il *tasso di occupazione* è il rapporto tra il numero degli occupati e la popolazione totale o in una certa classe di età; il *tasso di attività* o *di partecipazione* è il rapporto tra il totale delle forze di lavoro e la popolazione totale o in una certa classe di età. Il *tasso di disoccupazione* è il rapporto tra il numero delle persone in cerca di occupazione e il totale delle forze di lavoro; questo tasso può essere corretto per la CIG (vedi), considerando tra le persone senza lavoro gli addetti equivalenti alle ore per le quali risulta concesso l'utilizzo della CIG nel periodo di riferimento (vedi: Unità standard di lavoro).

Indebitamento netto

Saldo del conto economico (sono cioè escluse le operazioni finanziarie; cfr. lo schema sottostante); esso trova riscontro nella variazione delle passività finanziarie al netto di quella delle attività (saldo finanziario).

Schema dei saldi della finanza pubblica



Indebitamento netto primario

Indebitamento netto calcolato al netto delle spese per interessi passivi.

Indice dei corsi (vedi: Indice di capitalizzazione)

Indice di capitalizzazione

Esprime la variazione del valore economico di uno strumento finanziario. La variazione misurata da tale indice differisce da quella misurata dall'*indice del corso* (o *indice secco*), in quanto tiene conto di eventuali dividendi o interessi corrisposti nel periodo in considerazione. Si ipotizza che questi ultimi siano reinvestiti nello strumento finanziario (per una descrizione metodologica cfr. *Supplementi al Bollettino Statistico*, n. 33, 1991 e n. 19, 1988). L'*indice di capitalizzazione di borsa* e l'*indice dei corsi di borsa* si ottengono come media ponderata dei corrispondenti indici relativi ai singoli titoli con pesi uguali alle rispettive capitalizzazioni di borsa (vedi: Capitalizzazione dei titoli quotati in borsa).

Indice di Herfindahl-Hirschman (HHI)

Indice che misura il grado di concentrazione della distribuzione delle quote di mercato. È calcolato sommando le quote di mercato elevate al quadrato; a seconda delle modalità di calcolo, assume valori compresi tra 0 e 1 ovvero tra 0 e 10.000.

Ingrosso

Sottosistema della compensazione dei recapiti riservato alla gestione di operazioni di importo elevato, che richiedono tempestività di esecuzione e di regolamento, di norma originate da clientela primaria o riguardanti rapporti interbancari. Dal 26 gennaio 1998 il sottosistema Ingrosso non è più operativo. Le operazioni che vi transitavano vengono regolate in BI-REL dal 23 giugno 1997 per i bonifici di importo rilevante e i bonifici esteri, dal 26 gennaio 1998 per i girofondi in lire di conto estero e i controvalori delle operazioni in cambi.

Insider trading

Operazioni su strumenti finanziari effettuate, in violazione dell'art. 180 del D.lgs. 24.2.1998, n. 58, avvalendosi di informazioni privilegiate acquisite per effetto della partecipazione al capitale di una società, ovvero dell'esercizio di una funzione, di una professione o di un ufficio. Sono punite anche la comunicazione a terzi dell'informazione (*tipping*) e il consiglio di compiere operazioni sulla base dell'informazione stessa (*tuyautage*).

Interlinking

Insieme di infrastrutture e procedure operative che, nell'ambito del sistema TARGET (vedi), consente il collegamento dei sistemi di regolamento lordo nazionali per il trattamento dei pagamenti in moneta unica tra i paesi della UE.

Intermediari creditizi

Banche e società finanziarie di leasing, di factoring e di credito al consumo iscritte nell'elenco speciale ex art. 107 del Testo unico bancario.

Intermediari finanziari

Soggetti diversi dalle banche, iscritti nell'elenco generale di cui all'art. 106 del TU in materia bancaria e creditizia, i quali svolgono professionalmente nei confronti del pubblico le attività di assunzione di partecipazioni, di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, di prestazione di servizi di pagamento e di intermediazione in cambi.

Intermediari finanziari vigilati (vedi: Società finanziarie ex art. 107 del Testo unico bancario)

Intrastat

Sistema statistico con il quale dal 1º gennaio 1993, con il completamento del mercato unico europeo e la conseguente soppressione delle dogane e delle frontiere interne, sono rilevati gli scambi di merci fra i paesi della UE. Il sistema si basa su dichiarazioni fornite direttamente dalle imprese, a fini sia statistici sia fiscali. Dal 1º gennaio 1999 sono state modificate le soglie di fatturato che determinano la periodicità della dichiarazione Intrastat. Le imprese italiane che hanno effettuato nell'anno precedente, o prevedono di

effettuare in quello in corso, acquisti per un valore di oltre 200 milioni di lire e cessioni per oltre 300 milioni (precedentemente, oltre 150 milioni per entrambi i flussi) hanno l'obbligo di segnalazione mensile; quelle che effettuano acquisti per un valore tra 50 e 200 milioni e cessioni comprese tra 75 e 300 milioni (precedentemente, tra 50 e 150 milioni per entrambi i flussi) effettuano segnalazioni trimestrali; le imprese con acquisti inferiori a 50 milioni e cessioni inferiori a 75 milioni (precedentemente, inferiori a 50 milioni per entrambi i flussi) effettuano le segnalazioni con frequenza annuale. Negli ultimi due casi viene registrato solo l'importo delle operazioni, senza indicazioni della corrispondente quantità. La tradizionale documentazione doganale continua invece a essere utilizzata per la rilevazione degli scambi con i paesi extracomunitari.

Investimento diretto

La V edizione del *Manuale di bilancia dei pagamenti* dell'FMI definisce "diretto" l'investimento fatto per acquisire una "voce effettiva" (o "interesse durevole") in un'impresa (*direct investment enterprise*) che opera in un paese diverso da quello in cui risiede l'investitore. Gli investimenti diretti assumono tre forme principali: *a*) acquisizione di partecipazioni azionarie o di altro tipo al capitale sociale dell'impresa estera (*equity*); *b*) reinvestimento degli utili non distribuiti da parte dell'impresa estera; *c*) conferimento di altri capitali *non-equity* (prestiti intersocietari, ecc.). L'FMI include nel novero delle *direct investment enterprises* solo quelle società nelle quali l'investitore acquisisce almeno il 10 per cento delle azioni ordinarie o del potere di voto, ammettendo però la possibilità di utilizzare criteri complementari atti a identificare la presenza o meno di un interesse durevole tra l'investitore e la controparte estera. Le *direct investment enterprises* sono ulteriormente suddivise in *associates* (società consociate, di cui l'investitore possiede fino al 49 per cento), *subsidiaries* (società controllate, 50 per cento o più), e *branches* (filiali, 100 per cento).

Investitori istituzionali

Comprendono: le compagnie di assicurazione, i Fondi pensione (vedi), gli OICVM (vedi) e le SIM (vedi).

ISAE

Istituto di studi e analisi economica, istituito il 4 gennaio 1999 in seguito alla fusione di Isco e Ispe; effettua le indagini congiunturali precedentemente condotte dall'Isco, utilizzando la stessa metodologia.

ISO (*Individual stock option*)

Contratto di opzione su singoli titoli azionari quotati nella borsa italiana.

Istituzioni finanziarie monetarie (IFM)

Includono, oltre alle banche centrali, le banche, i fondi comuni monetari e le altre istituzioni finanziarie residenti, la cui attività consista nel ricevere depositi e/o fondi altamente sostituibili ai depositi da enti diversi dalle IFM e nel concedere crediti e/o fare investimenti in titoli per proprio conto.

Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie

Organismi senza scopo di lucro, dotati di personalità giuridica, che sono produttori privati di beni e servizi non destinabili alla vendita in favore delle famiglie.

Istruzioni operative per l'individuazione di operazioni sospette

Istruzioni emanate il 12 gennaio 2001 dalla Banca d'Italia, sentito l'UIC, d'intesa con le autorità di Vigilanza ai sensi dell'art. 3 *bis* della L. 5.7.1991, n. 197, e successive modifiche e integrazioni, allo scopo di agevolare l'adempimento da parte degli intermediari dell'obbligo di segnalazione delle operazioni sospette. Il documento riporta indici di anomalia attinenti alla configurazione oggettiva dell'operazione, in presenza dei quali l'intermediario deve approfondire la natura dell'operazione medesima sulla base delle altre informazioni di cui dispone sulla posizione finanziaria del cliente.

Joint venture

Società di capitali costituita con la partecipazione di più imprese anche di diversa nazionalità.

LAN *(*Local area network*)*

Classe particolare di reti per il collegamento – mediante un canale con accesso multiplo – di apparati elaborativi dislocati su un'area privata e geograficamente limitata.

Lavoro interinale

Il lavoro interinale o lavoro in affitto, introdotto dalla L. 24.6.1997, n.196, costituisce una nuova forma di occupazione a termine, mediante la quale un'impresa utilizza per un periodo determinato l'opera di un lavoratore selezionato e assunto da un'altra impresa privata (agenzia). L'impresa utilizzatrice paga la prestazione lavorativa all'agenzia, che provvede a retribuire il lavoratore e a sostenere l'onere dei contributi previdenziali e assistenziali.

Lead-manager bookrunner

È la banca incaricata di guidare i sindacati di collocamento per le emissioni sull'euromercato.
I criteri applicati per il riconoscimento e il mantenimento della qualifica di lead-manager bookrunner sul mercato dell'eurolira sono contenuti nel *Codice di autoregolamentazione per l'ammissione e il mantenimento della qualifica di lead-manager bookrunner per emissioni obbligazionarie in eurolire* diffuso nel novembre 1995 dal gruppo delle banche lead-manager sul mercato dell'eurolira.

Leasing (locazione finanziaria)

Contratto con il quale una parte (locatario) concede all'altra (locatore) per un tempo determinato il godimento di un bene, acquistato o fatto costruire dal locatario su scelta e indicazione del locatore, con facoltà per quest'ultimo di acquistare la proprietà del bene a condizioni prefissate al termine della locazione.

Lettera (vedi: Differenziale lettera-denaro)

Leva finanziaria (vedi: Leverage)

Leverage

Indicatore di struttura finanziaria volto a cogliere il peso relativo del capitale di rischio e dei mezzi di terzi nel passivo delle imprese. È costituito dal rapporto tra i debiti finanziari (a breve, a medio e a lungo termine) e il totale dei mezzi di finanziamento.

Leveraged buy-out

Operazione di acquisizione di società finanziata con capitale di prestito.

LIBOR *(*London interbank offered rate*)*

Tasso d'interesse a breve termine per le principali eurovalute sul mercato interbancario di Londra.

LIFFE (London International Financial Futures Exchange)

Mercato dei contratti future di Londra.

Liquidazione dei titoli (vedi: Servizio di compensazione e di liquidazione delle operazioni su strumenti finanziari)

Liquidità infragiornaliera

Disponibilità concessa durante la giornata dalla Banca d'Italia ai partecipanti al sistema BI-REL per agevolare il regolamento lordo delle operazioni nei propri conti accentrati. Tale liquidità è concessa nella forma dell'anticipazione infragiornaliera garantita da titoli.

Liste di attesa

Meccanismo attraverso il quale gli ordini di trasferimento di fondi sono tenuti in sospeso finché sul conto di regolamento dell'ordinante non sia disponibile una copertura sufficiente. Possono essere di tipo accentrato, se gestite a livello di sistema dalla procedura che riceve l'ordine, e di tipo decentrato, se gestite dai singoli operatori prima di inviare l'ordine di pagamento. Le liste di attesa fanno parte della procedura di regolamento lordo BI-REL.

Local

Intermediario specializzato che agisce sui mercati a termine in nome e per conto proprio, senza esporre quotazioni.

Mandato informatico

Titolo di spesa smaterializzato emesso da Amministrazioni dello Stato aderenti al sistema informativo integrato Corte dei conti-Ragioneria generale dello Stato, i cui dati dispositivi pervengono per via telematica alla Banca d'Italia, in qualità di istituto incaricato del servizio di tesoreria, per il pagamento della somma al creditore.

Margine operativo lordo

Si ottiene sottraendo dal valore aggiunto il reddito dei lavoratori dipendenti e quello imputabile ai lavoratori autonomi.

Market makers

Intermediari finanziari specializzati, il cui compito è quello di garantire liquidità e spessore al mercato. Essi hanno di solito obblighi quantitativi di presenza continuativa

sul mercato e, a volte, di competitività dei prezzi in acquisto (denaro) e in vendita (lettera) a cui si impegnano a concludere le transazioni.

Marking to market

Metodo di valutazione, utilizzato nell'ambito dei mercati dei future e delle opzioni, in base al quale il valore della posizione netta di ciascun operatore viene determinato quotidianamente sulla base degli ultimi prezzi di mercato.

MATIF (Marché à Terme International de France)

Mercato dei contratti future di Parigi.

Matrice dei conti

Schema informativo mediante il quale le banche inviano le segnalazioni statistiche di Vigilanza alla Banca d'Italia.

Mav (Pagamento mediante avviso)

Ordine di incasso di crediti in base al quale la banca del creditore (banca assuntrice) provvede all'invio di un avviso al debitore, che può effettuare il pagamento presso qualunque sportello bancario (banca esattrice) e, in alcuni casi, presso gli uffici postali. La banca esattrice comunica alla banca assuntrice l'avvenuto pagamento attraverso una apposita procedura interbancaria su RNI; il regolamento di tali operazioni avviene attraverso il sottosistema di compensazione Dettaglio (vedi).

Memorandum elettronico

Sottosistema della Compensazione giornaliera dei recapiti (vedi), non più operativo dal 30 novembre 1998, che consentiva agli aderenti di scambiare a livello nazionale – attraverso la rete interbancaria – operazioni non documentali, preventivamente concordate.

Mercati ristretti

Mercati complementari a quelli ufficiali di borsa per titoli che hanno un regime di circolazione anomalo e/o che sono emessi da società con attività prevalentemente regionale.

Mercato dei blocchi

Mercato complementare a quello ordinario di borsa, limitato alle transazioni di titoli di importo particolarmente elevato rispetto a quello usuale.

Mercato interbancario dei depositi (e-MID)

Mercato per la negoziazione di depositi interbancari attraverso il circuito telematico, al quale possono partecipare le banche. Sono negoziabili l'overnight, il tomorrow-next, lo spot-next, il call money (deposito a vista rimborsabile con preavviso di 48 ore), i depositi a tempo con valuta a pronti o differita (di 2 giorni) e i depositi vincolati a giorni

(depositi fino a un massimo di 14 giorni di calendario) (vedi: Depositi overnight, time deposits, depositi a tempo). Fino al 23 gennaio 1998 il regolamento delle transazioni in base monetaria aveva luogo attraverso la procedura Memorandum elettronico o mediante addebitamenti diretti sul conto di gestione. Dal 26 gennaio 1998 tali transazioni sono regolate in BI-REL.

Mercato italiano dei future (MIF)

È il mercato italiano dei future, istituito con decreto del Ministro del Tesoro del 18.2.1992; si avvale dello stesso circuito usato per le negoziazioni dell'MTS.

Mercato over-the-counter (vedi: Over-the-counter)

Mercato primario dei valori mobiliari

Mercato nel quale vengono offerti i titoli di nuova emissione.

Mercato regolamentato dei pronti contro termine

È il mercato italiano telematico, gestito dalla società MTS, in cui vengono negoziati contratti pronti contro termine in titoli di Stato; è stato istituito con DM 24.10.1997 e le negoziazioni hanno avuto inizio il 12.12.1997. I contratti pronti contro termine consistono in una vendita di titoli a pronti e contestuale impegno di riacquisto a termine (per la controparte, in un simmetrico impegno di acquisto a pronti e vendita a termine); il prezzo è espresso in termini di tasso di interesse annuo. Esistono due tipi di contratti: general collateral e special repo. Il primo, per il quale non viene indicato il titolo sottostante, ha come finalità la concessione di un finanziamento garantito da titoli, che permette di ridurre i rischi di controparte; nel secondo tipo, che presenta di norma tassi di interesse più bassi del primo, l'obiettivo principale è il prestito di un titolo specifico.

Mercato secondario dei valori mobiliari

Mercato nel quale vengono scambiati titoli già in circolazione.

Mercato telematico dei titoli di Stato (MTS)

Circuito telematico per la contrattazione sul mercato secondario di titoli di Stato, istituito con decreto del Ministro del Tesoro dell'8.2.1988.

Mercato telematico delle eurobbligazioni (EuroMOT)

Comparto del mercato telematico in cui si negoziano contratti di compravendita relativi a eurobbligazioni, obbligazioni di emittenti esteri e Asset-backed securities (vedi).

Mercato telematico delle opzioni (MTO)

Mercato, istituito con decreto del Ministro del Tesoro del 24.2.1994, sul quale vengono negoziate opzioni su future su titoli di Stato; si avvale dello stesso circuito telematico del MIF.

Mercato telematico per la negoziazione delle obbligazioni e dei titoli di Stato quotati (MOT)

Mercato italiano al dettaglio, gestito dalla Borsa Italiana Spa, in cui vengono negoziati contratti di compravendita relativi a obbligazioni diverse da quelle convertibili e i titoli di Stato.

Mercato unico

È definito dall'art. 3 del Trattato sulla UE come un mercato caratterizzato dall'eliminazione, fra gli Stati membri, degli ostacoli alla libera circolazione di merci, persone, servizi e capitali. È entrato in vigore il 1º gennaio 1993.

Merchant bank

Società finanziaria, la cui attività consiste principalmente nell'assunzione di partecipazioni al capitale di altre imprese, prevalentemente con l'obiettivo di favorirne la riorganizzazione aziendale, lo sviluppo produttivo o il soddisfacimento delle esigenze finanziarie in vista del successivo smobilizzo.

Mib30

Indice dei corsi dei 30 titoli azionari più scambiati sul mercato di borsa italiano, rettificati per le operazioni sul capitale. La composizione dell'indice viene rivista semestralmente.

Mibo30

Contratto di opzione sull'indice Mib30.

Midex

Indice dei corsi composto da 25 titoli selezionati tra quelli più scambiati e a maggior capitalizzazione sul mercato di borsa italiano dopo quelli inclusi nel Mib30 (vedi). La composizione dell'indice viene rivista semestralmente, in concomitanza con quella del Mib30.

MIF (vedi: Mercato italiano dei future)

Moneta

Gli aggregati monetari dell'area dell'euro comprendono:

M1: circolante e depositi in conto corrente;

M2: M1, depositi con durata prestabilita fino a 2 anni, depositi rimborsabili su preavviso fino a 3 mesi;

M3: M2, pronti contro termine, quote di fondi comuni monetari e titoli di mercato monetario, obbligazioni con scadenza originaria fino a 2 anni.

Per le definizioni degli aggregati monetari utilizzati fino alla fine del 1998 si rimanda al *Glossario* della Relazione sull'anno 1998.

Moneta elettronica

Valore monetario rappresentato da un credito nei confronti dell'emittente, memorizzato su un dispositivo elettronico, emesso dietro ricezione di fondi il cui valore non sia

inferiore al valore monetario emesso, accettato come mezzo di pagamento da imprese diverse dall'emittente.

Monte Titoli Spa

Società di gestione accentrata di strumenti finanziari (titoli di Stato, azioni e obbligazioni), costituita nel 1978 per iniziativa della Banca d'Italia, del gruppo di banche e associazioni di categoria facenti parte della CIPA e degli agenti di cambio. Con provvedimento della Banca d'Italia del 30.10.2000 è stata autorizzata alla gestione dei servizi di liquidazione delle operazioni su strumenti finanziari non derivati.

Movimentazione diretta dei conti accentrati

Procedura che consente alle banche titolari di conti accentrati presso la Banca d'Italia di effettuare girofondi e giroconti per via telematica per l'intero arco della giornata operativa.

MTO (vedi: Mercato telematico delle opzioni)

MTS (vedi: Mercato telematico dei titoli di Stato)

MTS/Corporate

Mercato telematico all'ingrosso gestito dalla MTS Spa nel quale si negoziano le obbligazioni non governative, sia italiane che estere, e le obbligazioni emesse da organismi internazionali partecipati da Stati; le modalità di negoziazione, che hanno avuto inizio nel novembre 1999, sono le stesse utilizzate dall'MTS (vedi).

Multi-option facilities (vedi: Note issuance facilities)

NASDAQ (National Association of Securities Dealers Automated Quotes)

Mercato azionario telematico statunitense destinato alle imprese con elevate potenzialità di crescita.

New Arrangements to Borrow (NAB)

Accordi tra l'FMI e 25 paesi (quelli del G10, gli altri industriali e gli "emergenti" asiatici), concordati nel 1996 e in vigore dal 17 novembre 1998. Prevedono che, in particolari condizioni di crisi o di pericolo per la stabilità del sistema monetario internazionale, i partecipanti all'accordo forniscano all'FMI risorse di credito addizionali a quelle dei General Arrangements to Borrow (vedi), sino a un totale di 34 miliardi di DSP. L'Italia partecipa sino a un totale di 1.772 milioni di DSP. Gli accordi resteranno in vigore per cinque anni e potranno essere rinnovati.

Non-underwritten facilities

Operazioni di finanziamento che non comportano né l'impegno a sottoscrivere i titoli non collocati, né l'apertura di linee di credito (es. Euro-commercial paper e Medium-term note).

North American Free Trade Agreement (NAFTA)

Accordo di libero scambio in vigore dal 1º gennaio 1994 tra Stati Uniti, Canada e Messico. Prevede la liberalizzazione degli investimenti e degli scambi di servizi e prodotti industriali all'interno dell'area.

Note issuance facilities (NIF)

Operazioni di finanziamento a medio termine in cui il prenditore avvia un programma di emissioni ripetute di titoli (*notes*) a breve termine; queste *facilities* garantiscono di norma, in caso di mancato collocamento delle *notes* sul mercato a un prezzo minimo, la disponibilità di fondi al prenditore attraverso l'acquisto delle *notes* rimaste invendute da parte di un gruppo di banche. A tali operazioni possono essere attribuiti nomi diversi, quali Revolving underwriting facilities (RUF), Note purchase facilities ed Euro-note facilities. Una variante è costituita dalle *facilities* a componenti multiple, o Multi-option facilities (MOF).

Nuovo mercato

Mercato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana Spa destinato alla negoziazione di azioni ordinarie di piccole e medie imprese ad alto potenziale di sviluppo. Le negoziazioni avvengono sul circuito telematico in cui vengono effettuate le contrattazioni del mercato azionario (MTA); fa parte del circuito EURO.NM.

Obbligazioni bancarie

Titoli di debito che impegnano la banca emittente al rimborso del capitale oltre che degli interessi, di ammontare fisso o variabile nell'arco della durata prestabilita. La normativa di vigilanza prescrive che la durata media di una emissione non possa scendere al di sotto dei 24 mesi. L'eventuale rimborso anticipato non può essere effettuato prima di 18 mesi e deve essere esplicitamente previsto dal regolamento di emissione.

Obbligazioni con warrant (vedi: Warrant)

Obbligazioni convertibili in azioni

Sono titoli obbligazionari che attribuiscono al possessore il diritto di convertirli, nei termini e con le modalità prefissate, in azioni della società emittente o di altre società.

Obbligazioni della Repubblica (vedi: Prestiti della Repubblica)

Obiettivo 1

È l'obiettivo di promuovere lo sviluppo e l'adeguamento strutturale delle regioni dei paesi membri della UE che presentano ritardi nello sviluppo (con un reddito pro capite non superiore al 75 per cento della media UE misurato in standard di poteri d'acquisto), che la UE persegue attraverso i Fondi strutturali, il Fondo di coesione, il FEOGA, la BEI e gli altri strumenti finanziari esistenti.

Obiettivo 2

È l'obiettivo di favorire la riconversione economica e sociale delle zone dei paesi membri della UE investite da processi di trasformazione socio-economica nei settori dell'in-

dustria e dei servizi, delle zone rurali in declino, delle zone urbane in difficoltà e delle zone dipendenti dalla pesca in crisi, che la UE persegue attraverso i Fondi strutturali, il Fondo di coesione, il FEOGA, la BEI e gli altri strumenti finanziari esistenti.

Occupati (vedi: Indagine sulle forze di lavoro)

Occupati a tempo parziale (vedi: Indagine sulle forze di lavoro)

Occupati dipendenti a tempo determinato (vedi: Indagine sulle forze di lavoro)

Occupati equivalenti a tempo pieno (vedi: Unità standard di lavoro)

Occupati equivalenti in CIG (vedi: Cassa integrazione guadagni)

Offerta pubblica di acquisto (vedi: OPA)

OICR (Organismi di investimento collettivo del risparmio)

La voce comprende gli OICVM (vedi) e gli altri fondi comuni di investimento.

OICVM (Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari)

La voce comprende i fondi comuni di investimento mobiliare aperti, italiani ed esteri, e le società di investimento a capitale variabile (Sicav).

Ombudsman bancario

Organismo collegiale istituito con l'Accordo del 1º febbraio 1993, promosso dall'ABI per dirimere, al ricorrere di determinate condizioni, le controversie tra banche e clientela che non abbiano trovato soluzione presso l'ufficio reclami delle banche.

Oneri finanziari netti (vedi: Autofinanziamento)

OPA (Offerta pubblica di acquisto)

Offerta rivolta al pubblico e finalizzata all'acquisto di strumenti finanziari. È disciplinata dal D.lgs. 24.2.1998, n. 58, che ha sostituito la L. 18.2.1992, n. 149; la legge, allo scopo di garantire trasparenza dell'informazione e correttezza dei comportamenti, indica la procedura che deve essere seguita dall'offerente. Nel caso di società italiane con azioni ordinarie quotate in mercati regolamentati italiani, è previsto l'obbligo da parte di chi, in seguito ad acquisti a titolo oneroso, pervenga a detenere una quota superiore al

30 per cento di offrire ai restanti azionisti l'acquisto della totalità delle azioni ordinarie della società eccedenti la quota che egli precedentemente deteneva (*OPA obbligatoria*); la legge indica i parametri sulla base dei quali deve essere determinato il prezzo di offerta. Sono previste ipotesi di esenzione dall'obbligo. In particolare, l'obbligo non sussiste in caso di offerta ai restanti azionisti – prima dell'acquisto che porterebbe a detenere una quota superiore al 30 per cento – di acquisire almeno il 60 per cento delle azioni della società soddisfacendo ulteriori condizioni indicate dalla legge (*OPA preventiva*). La fattispecie della cosiddetta *OPA residuale* configura l'obbligo da parte di chi venga a detenere una partecipazione superiore al 90 per cento di promuovere un'OPA sul restante capitale della società, se entro quattro mesi non ha ripristinato un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni; il prezzo di offerta per l'OPA residuale è fissato dalla Consob.

Operatore pubblico

Le diverse definizioni di operatore pubblico sono sinteticamente descritte nello schema alla pagina seguente (vedi anche: Amministrazioni pubbliche; Settore pubblico; Settore statale).

Operatori principali (Primary dealers)

Intermediari che operano nel mercato telematico all'ingrosso dei titoli di Stato e che, presentando particolari requisiti patrimoniali, operativi e professionali, risultano iscritti in un apposito albo tenuto dalla società di gestione del mercato: essi si impegnano a formulare in via continuativa e a prezzi competitivi offerte di acquisto e di vendita su un insieme di titoli di Stato.

Operazione sospetta

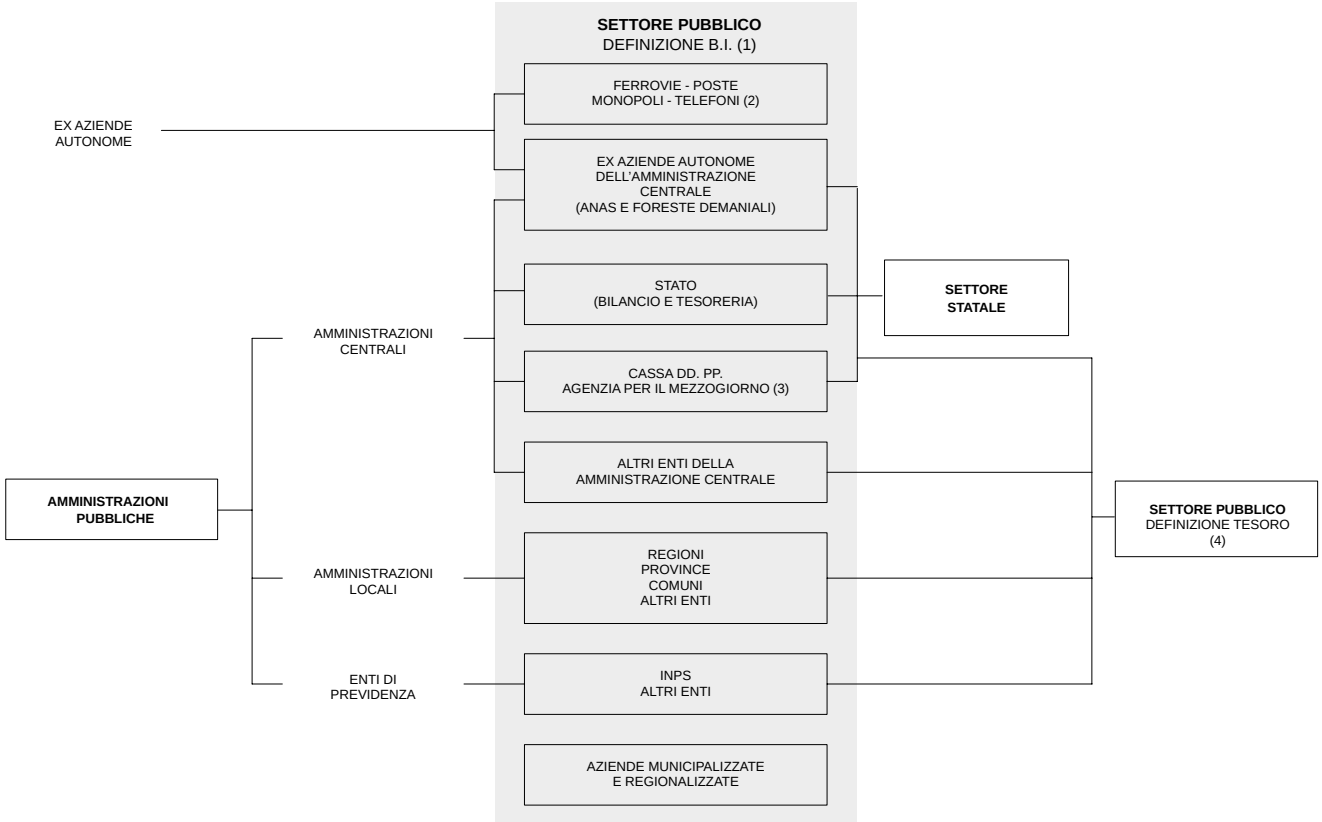
Operazione di natura finanziaria effettuata presso un intermediario che, per connotazioni oggettive (caratteristiche, entità, natura) e in relazione alla posizione soggettiva del cliente (capacità economica e attività svolta), induce a ritenere che le somme utilizzate possano essere di provenienza illecita. Tali operazioni, individuate anche sulla base delle *Istruzioni operative per l'individuazione di operazioni sospette* emanate dalla Banca d'Italia, devono essere segnalate all'UIC ai sensi dell'art. 3 della L. 5.7.1991, n. 197, e successive modifiche e integrazioni.

Operazioni dell'Eurosistema attivabili su iniziativa delle controparti (vedi: Depositi overnight presso l'Eurosistema; Operazioni di rifinanziamento marginale)

Operazioni della Banca d'Italia

Dal 1º gennaio 1999 le operazioni della Banca d'Italia sono effettuate in applicazione delle decisioni di politica monetaria adottate dal Consiglio direttivo della BCE. L'Eurosistema dispone di diverse tipologie di strumenti per la conduzione delle operazioni di mercato aperto: lo strumento più importante è rappresentato dalle operazioni temporanee (da attuarsi sulla base di contratti di vendita/acquisto a pronti con patto di riacquisto/vendita a termine o di prestiti garantiti). L'Eurosistema può anche far ricorso a operazioni definitive, all'emissione di certificati di debito della BCE, agli swap in valuta e alla raccolta di depositi a tempo determinato.

Definizioni di operatore pubblico



(1) Sommando al settore pubblico l'Enel si ottiene il "settore pubblico allargato". – (2) Azienda soppressa nel dicembre 1992. – (3) Soppressa nel 1993. – (4) Per enti minori centrali, locali e previdenziali non vi è completa corrispondenza con quelli utilizzati dall'Istat nel definire le Amministrazioni pubbliche.

Le operazioni di mercato aperto sono svolte dalle singole BCN su iniziativa della BCE, che ne stabilisce le modalità e le condizioni. Esse possono essere condotte sulla base di aste standard, aste veloci o procedure bilaterali. Con riferimento alle finalità perseguite, le operazioni temporanee di mercato aperto si possono distinguere in:

operazioni di rifinanziamento principali, effettuate con frequenza settimanale e scadenza a 2 settimane, mediante aste standard: forniscono la maggior parte del rifinanziamento necessario al settore finanziario;

operazioni di rifinanziamento a più lungo termine, effettuate con frequenza mensile e scadenza a 3 mesi, mediante aste standard.

Le *operazioni di fine-tuning*, senza cadenza prestabilita, mirano a regolare gli effetti sui tassi di interesse causati da fluttuazioni impreviste della liquidità nel mercato; sono di norma effettuate mediante aste standard o procedure bilaterali e possono consistere in operazioni temporanee, definitive, di swap in valuta o di raccolta di depositi a tempo determinato.

Le *operazioni di tipo strutturale*, che mirano a modificare la posizione strutturale di liquidità del settore bancario nei confronti dell'Eurosistema, possono avere la forma di operazioni temporanee o di emissione di certificati di debito della BCE e sono effettuate dalle BCN attraverso aste standard; se le operazioni strutturali sono di tipo definitivo sono effettuate attraverso procedure bilaterali.

Per le operazioni di mercato aperto effettuate dalla Banca d'Italia fino al dicembre 1998 si rimanda al *Glossario* della Relazione sull'anno 1998.

Operazioni di rifinanziamento marginale

Operazioni dell'Eurosistema che le controparti, di loro iniziativa, possono utilizzare per ottenere, dietro prestazione di garanzie, credito overnight a un tasso di interesse prestabilito.

Operazioni di rifinanziamento principali (vedi: Operazioni della Banca d'Italia)

Operazioni temporanee

della Banca d'Italia (vedi: Operazioni della Banca d'Italia)

delle banche

Vendite (acquisti) di titoli "a pronti" alla (dalla) clientela, alla (dalla) Banca d'Italia, a (da) altri enti creditizi da parte delle banche e contestuale acquisto (vendita) "a termine" degli stessi titoli da parte del cedente (cessionario) a un prezzo concordato al momento della stipula del contratto (nel caso delle operazioni con la Banca d'Italia, il prezzo è determinato mediante asta). Vengono ricondotte nelle segnalazioni statistiche di Vigilanza quelle operazioni che prevedono l'obbligo di successivo riacquisto (rivendita) a termine. Le vendite temporanee alla clientela ordinaria effettuate dalle banche con raccolta a breve termine sono state assoggettate, dal gennaio del 1983 all'aprile del 1991, alla riserva obbligatoria, al pari dei depositi.

Opzioni

Rappresentano il diritto, ma non l'impegno, di acquistare (*call option*) o di vendere (*put option*) uno strumento finanziario a un prezzo determinato entro oppure a una data futura determinata.

Ordini con limite di prezzo

Ordini di acquisto o di vendita in cui vengono riportati la quantità richiesta e il prezzo massimo (se in acquisto) o minimo (se in vendita) a cui si desidera effettuare la transazione.

Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (vedi: OICVM)

Organizzazione mondiale per il commercio (OMC)

Organismo internazionale istituito dal trattato dell'Uruguay Round (vedi); ha iniziato a operare il 1º gennaio 1995. Ha il compito di sorvegliare sull'applicazione dei trattati riguardanti gli scambi internazionali di beni e servizi e la protezione della proprietà intellettuale, di gestire il sistema di risoluzione delle controversie commerciali e di promuovere la liberalizzazione in settori ancora protetti. Ha sede a Ginevra.

Outsourcing

Trasferimento di attività già svolte all'interno della propria organizzazione aziendale a società esterne, anche non appartenenti al medesimo gruppo bancario.

Overnight (vedi: Depositi overnight)

Over-the-counter

Mercato non soggetto al controllo di un'apposita autorità che lo regolamenti.

Paesi avanzati

Includono i Paesi industriali (vedi), le Economie di recente industrializzazione asiatiche (vedi), Cipro e Israele.

Paesi dell'EFTA

Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera.

Paesi dell'Europa centrale e orientale

Albania, Bielorussia, Bulgaria, Estonia, Lettonia, Lituania, Moldavia, Polonia, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Repubbliche dell'ex Jugoslavia, Romania, Ungheria, Ucraina.

Paesi dell'ex URSS

Russia, Armenia, Azerbaigian, Georgia, Kazakistan, Kirghizistan, Mongolia, Tagikistan, Turkmenistan, Uzbekistan. Non include i tre paesi baltici, Bielorussia, Moldavia e Ucraina.

Paesi dell'OCSE

Australia, Austria, Belgio, Canada, Corea del Sud, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lussemburgo, Messico, Norvegia, Nuova Zelanda, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria.

Paesi industriali

Paesi dell'OCSE (vedi) meno Corea del Sud, Messico, Polonia, Repubblica ceca, Turchia e Ungheria.

Principali paesi industriali

Canada, Francia, Germania, Giappone, Italia, Regno Unito e Stati Uniti.

Paesi della UE

Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Spagna e Svezia.

Paesi dell'area dell'euro

Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna.

Altri paesi dell'OCSE

Tutti i Paesi dell'OCSE (vedi) con eccezione dei sette Principali paesi industriali (vedi).

Paesi di recente industrializzazione (vedi: Economie di recente industrializzazione asiatiche)

Paesi emergenti

Paesi in via di sviluppo (vedi), Paesi dell'Europa centrale e orientale (vedi), Paesi dell'ex URSS (vedi), Economie di recente industrializzazione asiatiche (vedi), Israele.

Paesi in via di sviluppo (PVS)

Sono quelli non compresi tra i Paesi avanzati (vedi), tra i Paesi dell'Europa centrale e orientale (vedi) e tra i Paesi dell'ex URSS (vedi). I PVS sono ulteriormente raggruppati in:

Paesi in via di sviluppo esportatori di fonti di energia

Algeria, Angola, Arabia Saudita, Bahrain, Brunei, Congo, Emirati Arabi Uniti, Gabon, Iran, Iraq, Libia, Kuwait, Nigeria, Oman, Qatar, Trinidad e Tobago, Venezuela.

Paesi in via di sviluppo non esportatori di fonti di energia

Sono i PVS non compresi fra quelli esportatori di fonti di energia.

Paesi dell'OPEC

Algeria, Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti, Indonesia, Iran, Iraq, Kuwait, Libia, Nigeria, Qatar, Venezuela.

Paesi dell'ASEAN

Brunei, Cambogia, Filippine, Indonesia, Laos, Malesia, Myanmar, Singapore, Tailandia, Vietnam.

Paesi del Mercosur

Argentina, Brasile, Paraguay, Uruguay.

Paesi meno sviluppati

Afganistan, Angola, Bangladesh, Benin, Bhutan, Burkina Faso, Burundi, Cambogia, Capo Verde, Ciad, Comore, Congo, Eritrea, Etiopia, Gambia, Gibuti, Guinea, Guinea-Bissau, Guinea Equatoriale, Haiti, Kiribati, Laos, Lesotho, Liberia, Madagascar, Malawi, Maldive, Mali, Mauritania, Mozambico, Myanmar, Nepal, Niger, Repubblica del Centro Africa, Ruanda, Isole di Salomone, Samoa, Sao Tomè e Principe, Sierra Leone, Somalia, Sudan, Tanzania, Togo, Tuvalu, Uganda, Vanuatu, Yemen, Zambia.

Paesi poveri altamente indebitati (HIPC)

Angola, Benin, Bolivia, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Ciad, Congo, Costa d'Avorio, Etiopia, Gambia, Ghana, Guinea, Guinea-Bissau, Guyana, Honduras, Kenya, Laos, Liberia, Madagascar, Malawi, Mali, Mauritania, Mozambico, Myanmar, Nicaragua, Niger, Nigeria, Repubblica Congolese, Repubblica del Centro Africa, Ruanda, Sao Tomè e Principe, Senegal, Sierra Leone, Somalia, Sudan, Tanzania, Togo, Uganda, Vietnam, Yemen, Zambia.

Pagamento contro pagamento *(*Payment versus payment – PVP*)*

In un sistema per il regolamento delle operazioni in cambi, è il meccanismo volto ad assicurare che il trasferimento definitivo di una valuta sia eseguito soltanto a condizione che abbia luogo il contestuale trasferimento definitivo della valuta o delle valute di contropartita.

PagoBancomat

Iniziativa realizzata dal sistema bancario italiano volta a promuovere l'utilizzo delle carte Bancomat nei pagamenti su POS presso gli esercizi commerciali. Essa è coordinata da un consorzio appositamente costituito presso l'ABI (Cogeban).

Paris Net Settlement (PNS)

Sistema di regolamento netto in tempo reale che permette il regolamento irrevocabile dei pagamenti di importo elevato nel corso della giornata; è gestito dalla Centrale de Règlements Interbancaires (CRI). Il PNS ha sostituito il Système Net Protégé il 19 aprile 1999.

Parità dei poteri di acquisto (PPA)

Tassi di cambio che uguagliano i poteri di acquisto delle diverse monete.

Partite anomale

Partite in sofferenza (vedi: Sofferenze) e Partite incagliate (vedi).

Partite in sofferenza (vedi: Sofferenze)

Partite incagliate

Esposizioni verso affidati in temporanea situazione di obiettiva difficoltà che, peraltro, possa essere prevedibilmente superata in un congruo periodo di tempo.

Passività subordinate delle banche

Prestiti subordinati (vedi) e strumenti ibridi di patrimonializzazione computabili e non computabili nel patrimonio dell'emittente in base alla vigente disciplina di Vigilanza.

Patto di stabilità e crescita

Adottato dal Consiglio europeo di Amsterdam nel giugno del 1997 sulla base di quanto deliberato dal Consiglio di Dublino del dicembre 1996, il Patto completa la definizione delle regole di politica di bilancio indicate nel Trattato sulla UE (vedi: Trattato sull'Unione europea). Con il Patto i paesi della UE si impegnano a rispettare l'obiettivo di medio termine di un saldo di bilancio vicino al pareggio o positivo. Il Patto, che è costituito da una Risoluzione e da due Regolamenti del Consiglio, stabilisce inoltre i limiti temporali per i vari livelli d'intervento della Procedura dei disavanzi eccessivi (vedi), l'entità e le condizioni di applicazione delle sanzioni e le caratteristiche dei Programmi di stabilità e di convergenza che dovranno essere rispettivamente presentati dai paesi partecipanti e non partecipanti alla moneta unica fin dall'avvio.

Persone in cerca di occupazione e di prima occupazione (vedi: Indagine sulle forze di lavoro)

Phone banking

Include i servizi bancari di tipo dispositivo o informativo che sono attivabili via telefono - con o senza la possibilità di interagire con un operatore - mediante la digitazione di appositi codici per l'identificazione del cliente.

Piano d'Istituto

Documento di programmazione integrata che contiene gli indirizzi strategici della Banca d'Italia concernenti lo sviluppo delle risorse aziendali (personale, informatica, logistica, organizzazione), in correlazione con l'evoluzione delle funzioni e dei compiti istituzionali. Il Piano d'Istituto copre un arco temporale triennale ed è soggetto a "scorrimento" annuale.

Polizze di credito commerciale

Strumenti di indebitamento a breve termine assimilabili alle Cambiali finanziarie (vedi), dalle quali si differenziano sostanzialmente per la rinuncia alla forma cambiaria. La polizza è costituita da una lettera di riconoscimento del debito, indirizzata dal soggetto debitore a quello creditore, nella quale sono prefissati la data di scadenza del finanziamento e l'interesse praticato; vi è inoltre specificata la banca incaricata di effettuare il rimborso. Eventuali cessioni del credito avvengono solitamente pro soluto e sono comprovate da una lettera indirizzata dal cedente al cessionario, la quale va ad aggiungersi alla documentazione originaria. Alla polizza si affianca, spesso, una fideiussione bancaria.

Polizze vita index-linked

Polizze vita con prestazioni ancorate a indici di riferimento, normalmente tratti dai mercati azionari.

Polizze vita unit-linked

Polizze vita con prestazioni collegate al valore di fondi d'investimento.

POS (Point of sale) (vedi: Punto di vendita)

Posizioni aperte (Open interest)

Nei mercati future, le posizioni aperte sono rappresentate dal totale delle operazioni di acquisto/vendita a termine che non sono state chiuse dagli investitori con operazioni di segno inverso.

Preference shares

Titoli che associano a forme di remunerazione ancorate ai tassi di mercato caratteristiche di subordinazione particolarmente accentuate, ad esempio il mancato recupero negli esercizi successivi degli interessi non corrisposti dalla banca e la partecipazione alle perdite della banca stessa nel caso in cui esse determinino una rilevante riduzione dei requisiti patrimoniali. Le Istruzioni di Vigilanza fissano le condizioni in base alle quali le *preference shares* possono essere computate nel patrimonio di base delle banche e dei gruppi bancari.

Pressione contributiva

Rapporto percentuale tra le entrate per contributi sociali delle Amministrazioni pubbliche e il PIL. È calcolata al lordo dei contributi sociali figurativi.

Pressione fiscale

Rapporto percentuale tra il complesso delle entrate tributarie e contributive delle Amministrazioni pubbliche e il PIL. Comprende le imposte in conto capitale e i contributi sociali figurativi.

Pressione tributaria

Rapporto percentuale tra le entrate tributarie delle Amministrazioni pubbliche e il PIL. È calcolata al lordo delle imposte in conto capitale.

Prestazioni sociali

Comprendono tutti i trasferimenti correnti in denaro o in natura corrisposti alle famiglie dalle Amministrazioni pubbliche, dalle imprese e da altre istituzioni private senza contropartita equivalente e simultanea da parte del beneficiario.

Prestiti della Repubblica

Titoli obbligazionari a tasso fisso o variabile emessi dal Tesoro italiano sui mercati esteri sotto la denominazione di Republic of Italy. Sono solitamente stilati nelle principali valute degli euromercati quali dollari, yen, euro.

Prestiti delle banche

L'aggregato comprende, oltre agli impieghi, i pronti contro termine attivi, gli effetti insoluti al protesto e propri, le partite in sofferenza, i prestiti subordinati, le somme depositate dalle banche su conti facenti capo al Ministero del Tesoro e alla Cassa depositi e prestiti e altre voci di minore entità.

Prestiti sindacati

Prestiti organizzati e garantiti da un consorzio di banche e da altre istituzioni finanziarie.

Prestiti subordinati

Strumenti di finanziamento, il cui schema negoziale prevede che i portatori dei documenti rappresentativi del prestito siano soddisfatti successivamente agli altri creditori in caso di liquidazione dell'ente emittente.

Prestito stand-by

Meccanismo per il finanziamento degli squilibri della bilancia dei pagamenti di breve periodo dei membri dell'FMI. Assicura al paese beneficiario la possibilità di ottenere finanziamenti in successive tranches. Gli esborsi sono subordinati al rispetto da parte del beneficiario di un programma macroeconomico concordato con l'FMI. Il rimborso deve essere effettuato fra i 3 e i 5 anni dalla data di utilizzo del prestito.

Prezzi al consumo

Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività e per le famiglie di operai e impiegati

Si rimanda alla sezione *Note metodologiche*, tav. aB44.

Indice dei prezzi al consumo armonizzato

Indice dei prezzi al dettaglio calcolato per ciascun paese dell'area dell'euro dal rispettivo istituto nazionale di statistica sulla base delle metodologie comuni indicate dall'Eurostat (cfr. la sezione *Note metodologiche*, tavv. aB45 e aB46).

Prezzi alla produzione dei prodotti industriali

Indice dei prezzi, rilevati dall'Istat, che si formano nelle transazioni relative a merci vendute dai produttori industriali sul mercato interno (cfr. la sezione *Note metodologiche*, tavv. aB48 e aB49).

Prezzo di compenso

Prezzo medio dei titoli quotati, calcolato dalla Borsa Italiana Spa ogni mese, sulla base dei prezzi rilevati nel mese precedente.

Primary dealers (vedi: Operatori principali)

Prime rate

Tasso d'interesse sui prestiti concessi dalle banche alla clientela di primo ordine; la rilevazione è curata dall'ABI.

Pro soluto (vedi: Factoring)

Pro solvendo (vedi: Factoring)

Procedura dei disavanzi eccessivi

Ai sensi dell'art. 104c del Trattato di Maastricht, la Commissione della UE sorveglia l'evoluzione dei conti pubblici dei paesi membri e ne verifica la conformità ai criteri di convergenza ivi fissati; qualora essi non siano rispettati, predispone una relazione in base alla quale il Consiglio dei Ministri economici e finanziari vota a maggioranza qualificata circa l'esistenza o meno di un disavanzo eccessivo. In caso affermativo, lo stesso Consiglio formula raccomandazioni agli Stati interessati ai fini dell'eliminazione della situazione di disavanzo eccessivo (vedi: Patto di stabilità e crescita).

Prodotti derivati (vedi: Strumenti derivati)

Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato (PIL)

Corrisponde alla produzione totale di beni e servizi dell'economia, diminuita dei consumi intermedi e aumentata dell'IVA e delle imposte indirette sulle importazioni. È pari alla somma dei valori aggiunti (vedi: Valore aggiunto) ai prezzi di mercato delle varie branche, diminuita dei servizi imputati del credito e aumentata dell'IVA e delle imposte indirette sulle importazioni.

Punto base (Basis point)

Corrisponde a un centesimo di punto percentuale.

Punto di vendita o POS (Point of sale)

Apparecchiatura automatica mediante la quale è possibile effettuare, con carta di debito o di credito, il pagamento di beni o servizi presso il loro fornitore. L'apparecchiatura consente il trasferimento delle informazioni necessarie per l'autorizzazione e la registrazione, in tempo reale o differito, del pagamento sui conti del portatore della carta e dell'esercente.

Quadro comunitario di sostegno (QCS)

È il documento approvato dalla Commissione della UE, d'intesa con ciascuno Stato membro interessato – sulla base del piano presentato dallo Stato stesso – contenente la strategia e le priorità di utilizzo dei Fondi strutturali e delle altre risorse finanziarie.

Raccolta bancaria

Comprende i depositi e le obbligazioni.

Raccolta indiretta

Titoli e altri valori di terzi non emessi dalla banca segnalante, ricevuti in deposito a custodia, in amministrazione o in connessione con l'attività di gestione di patrimoni mobiliari.

Rapporto di turnover

Misura il grado di mobilità, o di liquidità, di uno stock di attività finanziarie. È calcolato come rapporto tra il volume di scambi e la consistenza in essere di attività finanziarie.

Rating

Esprime la valutazione, formulata da un'agenzia privata specializzata, del merito di credito di un soggetto emittente obbligazioni sui mercati finanziari internazionali, ovvero della probabilità che questi faccia fronte puntualmente al servizio del debito. Il rating fornisce agli operatori finanziari un'informazione omogenea sul grado di rischio degli emittenti e riveste una grande importanza per gli investitori che non sono in grado di effettuare autonomamente l'analisi del rischio di credito. L'assegnazione di un rating agevola per gli emittenti il processo di fissazione del prezzo e di collocamento dei titoli emessi. Per questi motivi, i soggetti che desiderano collocare titoli sui mercati finanziari internazionali sono indotti a richiedere una valutazione del loro merito di credito alle agenzie di rating. In alcuni casi, anche in relazione all'importanza del soggetto emittente, le agenzie possono assegnare d'iniziativa un rating che, in questo caso, viene definito "implicito". Le agenzie definiscono una graduatoria, diversa per le obbligazioni a breve e a lungo termine, in funzione del grado di solvibilità dell'emittente; questa graduatoria prevede, per il debito a lungo termine, un massimo di affidabilità *AAA* (assenza di rischio); sotto tale livello sono previsti vari tipi di classificazioni. Le principali agenzie di rating, circa una decina, sono dislocate soprattutto negli Stati Uniti. Le più rappresentative sono Standard and Poor's e Moody's, le uniche, tra l'altro, che forniscano una gamma completa di valutazione, differenziata sia per tipologia dell'emittente che per strumento finanziario.

Recapiti locale

Sottosistema della compensazione giornaliera dei recapiti destinato al trattamento delle operazioni intercorrenti tra operatori aderenti alla medesima Stanza, comprese le Filiali della Banca d'Italia, le Sezioni di tesoreria e le Poste italiane Spa. Costituisce il canale ordinario per le operazioni cosiddette documentali, ossia quelle che per la regolare esecuzione richiedono lo scambio di un documento contabile rappresentativo del pagamento. Dal 12 ottobre 1998 sono operative solo le Stanze di Roma e Milano.

Redditi da lavoro dipendente

Costo sostenuto dai datori di lavoro per i lavoratori, a titolo di remunerazione del lavoro dipendente; include le Retribuzioni lorde (vedi) e gli oneri sociali – somma dei Contributi sociali effettivi (vedi) e dei Contributi sociali figurativi (vedi) – a carico delle imprese.

Reddito monetario

Norme statutarie – Secondo l'art. 32 dello Statuto del SEBC il reddito monetario delle BCN riviene dall'esercizio delle funzioni di politica monetaria da parte delle BCN stes-

se ed è definito – in generale – come reddito annuo originato dagli attivi detenuti in contropartita delle banconote in circolazione e dei depositi degli enti creditizi. È prevista la possibilità che, su delibera del Consiglio direttivo della BCE, dopo l'inizio della terza fase della UE il reddito monetario sia calcolato secondo un metodo alternativo per un periodo che non superi i cinque anni. L'ammontare del reddito monetario viene decurtato di un importo pari agli interessi pagati sui depositi degli enti creditizi. La somma dei redditi monetari delle BCN viene ripartita fra le stesse – attraverso la BCE – in proporzione alle quote versate di capitale della BCE, fatto salvo l'eventuale utilizzo dei redditi monetari, in base all'art. 33.2 dello Statuto, ai fini del ripianamento delle perdite della BCE (vedi: Ripianamento delle eventuali perdite della BCE).

Applicazione – Nel novembre 1998 il Consiglio direttivo della BCE ha deliberato l'adozione, per il triennio 1999-2001, di un metodo alternativo (cosiddetto metodo indiretto) di calcolo del reddito monetario, basato sull'applicazione di un "tasso di riferimento" a un aggregato composto dalle seguenti passività monetarie denominate in euro nei confronti di controparti del settore finanziario dell'area dell'euro: conti correnti (inclusi i depositi di riserva obbligatoria); depositi overnight; depositi a scadenza fissa; depositi collegati alle richieste di margini; operazioni temporanee di vendita finalizzate al drenaggio della liquidità; passività connesse all'emissione da parte della BCE di certificati di debito. Non vengono pertanto considerate le banconote in circolazione.

Il tasso di riferimento utilizzato è l'ultimo tasso quindicinale sulle operazioni temporanee, che viene applicato, su base giornaliera, all'aggregato delle passività monetarie di ciascuna BCN. L'ammontare degli interessi pagati da ogni BCN sulle predette passività monetarie va dedotto dall'ammontare del reddito monetario da conferire.

Reddito nazionale lordo disponibile

Corrisponde al PIL ai prezzi di mercato, più il saldo delle operazioni correnti con il Resto del mondo relative a imposte indirette sulla produzione e sulle importazioni, contributi alla produzione, redditi da lavoro dipendente, redditi da capitale e d'impresa, operazioni di assicurazione contro danni e altri trasferimenti unilaterali.

Il reddito nazionale lordo disponibile si ripartisce fra i diversi settori istituzionali. Il reddito lordo disponibile delle Amministrazioni pubbliche coincide con la somma dei consumi collettivi di loro competenza e dell'avanzo di bilancio; quello delle imprese corrisponde agli utili accantonati; quello delle famiglie consumatrici è pari alla somma dei redditi da lavoro dipendente e indipendente, dei redditi da proprietà (al lordo degli ammortamenti), delle prestazioni sociali e del saldo dei trasferimenti, al netto delle imposte correnti su reddito e patrimonio e dei contributi sociali.

Regolazioni di debiti pregressi

Operazioni con le quali lo Stato (direttamente o con l'intervento della Cassa DD.PP.) regola in contanti o in titoli la posizione debitoria propria o di un altro soggetto pubblico, relativa a transazioni effettuate in esercizi precedenti.

Rendicontazione

Attività attraverso la quale la Banca d'Italia, in qualità di tesoriere dello Stato, produce con cadenza periodica flussi informativi e documentali nei confronti delle amministrazioni e degli enti interessati, a giustificazione delle operazioni di entrata e di uscita eseguite. Tale attività rappresenta il necessario presupposto per l'elaborazione dei documenti contabili fondamentali dello Stato. Con il DPR 20.4.1994, n. 367, recante dispo-

sizioni per la semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa, sono state previste nuove modalità di rendicontazione, da realizzare attraverso la progressiva sostituzione dei supporti cartacei con evidenze informatiche.

Rendimento medio effettivo

Tasso di sconto da applicare alle prestazioni future offerte dal titolo per ottenere un valore attuale pari al corso o al prezzo di emissione.

Rendistato

Media mensile dei rendimenti di un campione di titoli pubblici a tasso fisso, attualmente costituito dai BTP con vita residua superiore all'anno.

Republic of Italy (vedi: Prestiti della Repubblica)

Requisiti patrimoniali

Capitale minimo richiesto a banche, SIM, intermediari finanziari vigilati e SGR, commisurato al tipo di attività svolta e ai rischi finanziari a cui essi sono esposti.

Residui attivi

Entrate accertate, ma non ancora introitate.

Residui passivi

Spese impegnate, ma non ancora effettuate.

Rete nazionale interbancaria (RNI)

Infrastruttura telematica di trasmissione di informazioni tra gli operatori del sistema italiano dei pagamenti gestita dalla SIA.

Rete unitaria della pubblica Amministrazione (RUPA)

Struttura tecnologica per il collegamento telematico tra le pubbliche amministrazioni, che consente il dialogo e lo scambio di informazioni in condizioni di sicurezza, mediante accesso ai dati e alle procedure residenti nei sistemi informativi automatizzati di ciascun ente. Alla RUPA, che collega per il momento le amministrazioni centrali dello Stato, aderiranno successivamente gli enti decentrati di spesa.

Retribuzioni lorde

Comprendono i salari, gli stipendi e le competenze accessorie corrisposti ai lavoratori dipendenti, al lordo delle trattenute erariali e previdenziali a loro carico.

RIA (Rapporti interbancari accentrati)

Procedura interbancaria che si avvale di supporti magnetici per la gestione delle disposizioni di incasso da eseguire mediante addebiti preautorizzati (ad es. pagamento utenze). La procedura prevede la presentazione delle disposizioni di incasso da parte delle imprese creditrici presso un unico ente gestore che ne cura la trasmissione alle banche interessate.

Riba (Ricevuta bancaria)

Ordine di incasso disposto dal creditore alla propria banca (banca assuntrice) e da quest'ultima trasmesso, attraverso una apposita procedura interbancaria su RNI, alla banca domiciliataria la quale provvede a inviare un avviso di pagamento al debitore. In relazione alle operazioni scambiate la procedura determina i saldi dei singoli intermediari creditizi che vengono regolati attraverso il sottosistema di compensazione Dettaglio (vedi).

RIBOR (Rome interbank offered rate)

Tasso d'interesse calcolato come media semplice delle 10 migliori quotazioni Lettera (vedi), di importo superiore a 5 miliardi, rilevate a mezzogiorno sul mercato interbancario dei depositi (e-MID) dall'ATIC.

RID (Rapporti interbancari diretti)

Ordine di incasso di crediti che presuppone una preautorizzazione all'addebito in conto da parte del debitore. L'esecuzione dell'ordine prevede la trasmissione attraverso una apposita procedura interbancaria su RNI delle informazioni relative agli incassi da eseguire dalla banca del creditore (banca assuntrice) a quella del debitore (banca domiciliataria). In relazione alle operazioni scambiate la procedura determina i saldi dei singoli intermediari creditizi per il successivo regolamento attraverso il sottosistema di compensazione Dettaglio (vedi).

Ripianamento delle eventuali perdite della BCE

Ai sensi dell'art. 33.2 dello Statuto del SEBC, l'eventuale perdita d'esercizio della BCE viene ripianata, nell'ordine, come segue:

a) viene utilizzato il fondo di riserva generale della BCE;

b) su decisione del Consiglio direttivo della BCE, la restante perdita viene compensata con il Reddito monetario (vedi) dell'anno di riferimento in misura proporzionale agli ammontari assegnati a ciascuna BCN e fino a concorrenza dei medesimi.

Nel caso in cui tali perdite non possano essere compensate applicando l'art. 33.2, il Consiglio direttivo ha stabilito che:

a) ogni perdita residua venga ripianata anzitutto mediante la "rinuncia" delle BCN a parte del valore originario delle passività della BCE a fronte del trasferimento a quest'ultima di attività di riserva. L'ammontare massimo di tale rinuncia non potrà eccedere:

– l'ammontare delle minusvalenze (non realizzate) sulle attività in valuta e in oro della BCE;

– un ammontare tale da ridurre la suddetta passività della BCE a meno dell'80 per cento del valore originario;

b) l'eventuale perdita residua venga ripianata direttamente dalle BCN a valere sul reddito monetario dell'insieme delle BCN riferibile alle banconote nazionali in

circolazione, secondo quote proporzionali a quelle di partecipazione al capitale della BCE; peraltro, per ogni BCN tale "onere diretto" non potrà superare il reddito monetario ascrivibile all'ammontare delle banconote nazionali in circolazione della BCN stessa.

Rischio di credito

Eventualità per il creditore che un'obbligazione finanziaria non venga assolta né alla scadenza né successivamente.

Rischio di liquidità

Eventualità per il creditore che un'obbligazione finanziaria non venga assolta alla scadenza, ma con ritardo non predeterminato anche se breve. Nei sistemi di pagamento prende la denominazione di rischio di regolamento.

Rischio sistemico

Rischio che l'insolvenza o il fallimento di uno o più intermediari determini generalizzati fenomeni di ritiro dei depositi, provocando insolvenze o fallimenti a catena di altri intermediari. Nei sistemi di pagamento, rischio che l'incapacità di un partecipante ai sistemi di compensazione di assolvere alle proprie obbligazioni dia luogo all'inadempienza a catena di altri aderenti e/o di altri circuiti di regolamento.

Riserva obbligatoria

Dal 1º gennaio 1999 la riserva obbligatoria nell'area dell'euro è disciplinata dal Regolamento n. 2531/1998 del Consiglio europeo (G.U. delle Comunità europee 27.11.1998 L. 318) e dal Regolamento della BCE n. 2818/1998 (G.U. delle Comunità europee 30.12.1998 L. 356). Il Regolamento della BCE ha stabilito che l'aggregato soggetto comprende le seguenti passività delle banche denominate in qualsiasi valuta: depositi, titoli di debito, titoli di mercato monetario. Sono escluse le passività nei confronti della BCE e delle banche centrali dei paesi che hanno adottato l'euro nonché delle altre banche soggette alla riserva obbligatoria dell'Eurosistema. Si applica una aliquota pari a zero alle passività con scadenza superiore ai 2 anni e per i pronti contro termine, al 2 per cento alle rimanenti. L'Eurosistema ha adottato il meccanismo della mobilizzazione della riserva obbligatoria, che prevede un rispetto dell'obbligo in media. Il "periodo di mantenimento" va dal 24 al 23 del mese seguente: l'adempimento degli obblighi è osservato se la media dei saldi di fine giornata del conto di riserva durante tale periodo non è inferiore all'importo dovuto, calcolato sulla base delle consistenze rilevate alla fine del mese precedente. Le banche possono movimentare l'intero ammontare del deposito. La misura della remunerazione della riserva obbligatoria è pari al tasso medio delle "operazioni di rifinanziamento principali" effettuate dall'Eurosistema durante il periodo di mantenimento. Nel nuovo regime viene riconosciuta una esenzione di 100.000 euro dalla riserva dovuta.

Per il regime di riserva obbligatoria in vigore fino alla fine del 1998 si rimanda al *Glossario* della Relazione sull'anno 1998.

Riserve bancarie

Biglietti della Banca d'Italia, monete del Tesoro (cosiddetta cassa contante);

riserve in eccesso costituite dal saldo sul conto di riserva meno la riserva dovuta;

fino al dicembre 1998, margine disponibile in conto anticipazione ordinaria con la Banca d'Italia (quota non utilizzata del credito aperto);

riserva dovuta (vedi: Riserva obbligatoria).

Risparmio gestito (vedi: Gestioni di patrimoni mobiliari)

Risparmio lordo (vedi: Conto di utilizzazione del reddito)

Risultato lordo di gestione (vedi: Conto della distribuzione del prodotto interno lordo)

Saldo corrente

Rappresenta il saldo delle operazioni di parte corrente registrate nel conto economico consolidato del settore delle Amministrazioni pubbliche. Coincide con il risparmio lordo che emerge a saldo del conto di utilizzazione del reddito dell'omonimo settore istituzionale.

Saldo delle Amministrazioni pubbliche corretto per il ciclo

Il saldo delle Amministrazioni pubbliche corretto per gli effetti del ciclo fornisce una stima del saldo che si registrerebbe qualora il sistema economico si collocasse sul suo sentiero di crescita tendenziale, senza presentare fluttuazioni cicliche.

Saldo delle operazioni correnti con il Resto del mondo

Nella contabilità nazionale, è l'eccedenza delle entrate sulle uscite del Paese per le transazioni correnti con l'estero (merci, servizi, redditi dei fattori e trasferimenti correnti).

Saldo finanziario

Differenza tra il flusso complessivo delle attività finanziarie e quello delle passività. Concettualmente corrisponde all'Indebitamento netto (vedi). Discrepanze tra i due saldi possono essere determinate dalle diverse fonti utilizzate.

Saldo primario

Saldo riferito ai conti pubblici, calcolato al netto degli interessi passivi.

Saldo tendenziale

Saldo dei conti pubblici valutato nell'ipotesi di assenza di interventi da parte dell'autorità di politica di bilancio.

Scarto di emissione

Differenza tra il valore nominale di un titolo e il suo prezzo all'emissione.

Scoperto infragiornaliero (Overdraft)

Credito accordato, a fronte del versamento di titoli a garanzia, dalla Banca centrale a un ente creditizio per un periodo inferiore a una giornata, attivato con l'avvio del Regolamento lordo (BI-REL) nel giugno 1997.

SEAQ International (Stock Exchange Automated Quotations International)

Circuito telematico dell'International Stock Exchange di Londra per la contrattazione all'ingrosso di titoli azionari esteri.

Securities and Exchange Commission (SEC)

Organismo di controllo statunitense sul funzionamento delle borse valori.

Servicer

Società incaricata della riscossione dei crediti ceduti e dei servizi di cassa e pagamento nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione ai sensi della L. 30.4.1999, n. 130.

Servicio Español de pagos interbancarios (SEPI)

Sistema di clearing per pagamenti di importo rilevante denominati in pesetas gestito dalla Madrid Clearing House. Al sistema partecipano banche residenti e non residenti ed è largamente utilizzato per il trasferimento di fondi da o per soggetti non residenti. I trasferimenti possono essere inviati anche in nome e per conto di altro partecipante al sistema. Il regolamento dei saldi multilaterali avviene su conti detenuti dai partecipanti presso il Banco de España.

Servizi bancari imputati

Posta correttiva del valore aggiunto dell'intera economia, che rappresenta il valore convenzionale della produzione derivante dall'attività di intermediazione svolta dalle banche nei confronti dell'intero sistema economico, ma imputata alle sole branche produttive. Non venendo detratta dal valore aggiunto di queste ultime, essa comporta una sovrastima del loro risultato lordo di gestione e, quindi, dello stesso valore aggiunto.

Servizio del debito

Si riferisce al pagamento degli interessi e delle rate di ammortamento sul debito accumulato.

Servizio di compensazione e di liquidazione delle operazioni su strumenti finanziari

Servizio gestito dalla Banca d'Italia e finalizzato a consentire la compensazione e il regolamento delle transazioni su strumenti finanziari stipulate sui diversi mercati. Al servizio partecipano gli agenti di cambio, le banche e le imprese di investimento. Il regolamento dei saldi finali in titoli risultanti dal processo di compensazione multilaterale avviene attraverso scritturazioni nei conti accesi presso le istituzioni di deposito accentrato o con la consegna materiale dei titoli presso la Stanza di Milano. Il regolamento dei saldi finali in contante è effettuato nel sistema BI-REL dal novembre 1998.

Settore detentore delle attività finanziarie (vedi: Settore detentore delle attività monetarie)

DEFINIZIONE DEI SETTORI DETENTORI DI ATTIVITÀ MONETARIE E FINANZIARIE
RACCORDO TRA IL NUOVO E IL VECCHIO SCHEMA STATISTICO

<table>
<tr><th colspan="4">Nuovo schema statistico</th><th colspan="3">Schema statistico utilizzato fino al dicembre 1998</th></tr>
<tr><td colspan="2" rowspan="4">Istituzioni finanziarie monetarie</td><td colspan="2">Banca centrale europea</td><td colspan="2" rowspan="4">Banca centrale
Banche
Fondi comuni monetari
Fondi comuni non monetari</td></tr>
<tr><td colspan="2">Banche centrali nazionali</td></tr>
<tr><td colspan="2">Banche</td></tr>
<tr><td colspan="2">Fondi comuni monetari</td></tr>
<tr><td rowspan="6">Settore detentore delle attività monetarie</td><td rowspan="2">Altri residenti</td><td colspan="2">Fondi comuni non monetari</td><td colspan="2">Altre istituzioni finanziarie</td><td rowspan="5">Settore non statale</td></tr>
<tr><td colspan="2">Altre istituzioni finanziarie
Imprese non finanziarie
Imprese di assicurazione
Famiglie
Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie</td><td colspan="2">Società e quasi-società non finanziarie
Imprese di assicurazione
Famiglie
Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie
Ex-Aziende autonome (Ferrovie, Monopoli, Poste)</td></tr>
<tr><td>Altre Amministrazioni pubbliche</td><td>Amministrazioni locali
Enti di previdenza</td><td rowspan="3">Amministrazioni pubbliche</td><td>Amministrazioni locali
Enti di previdenza
Altri enti della Amministrazione centrale</td></tr>
<tr><td colspan="2" rowspan="3">Amministrazioni centrali</td><td>Altri enti dell’Amministrazione centrale
Stato (bilancio e tesoreria)
Cassa depositi e prestiti
Ex Aziende autonome delle Amministrazioni centrali (Anas, Foreste demaniali)</td><td rowspan="2">Stato (bilancio e tesoreria)
Cassa depositi e prestiti
Ex Aziende autonome delle Amministrazioni centrali (Anas, Foreste demaniali)</td><td rowspan="2">Settore statale</td></tr>
</table>

Settore detentore delle attività monetarie

Nella settorizzazione adottata dal SEBC include:

fondi comuni non monetari;

altre istituzioni finanziarie (escluse le banche e i fondi comuni monetari);

imprese non finanziarie;

imprese di assicurazione;

famiglie;

istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie;

amministrazioni locali ed enti previdenziali.

La tavola nella pagina a fianco illustra il raccordo tra la nuova settorizzazione utilizzata dal SEBC e quella in vigore in Italia fino alla fine del 1998.

Settore privato

Nei calcoli del risparmio comprende: famiglie, società finanziarie e non finanziarie.

Settore pubblico

Amministrazioni pubbliche, ex Aziende autonome dello Stato e aziende municipalizzate e regionalizzate (vedi lo schema alla voce: Operatore pubblico).

Settore statale

Stato (bilancio e tesoreria), Cassa DD.PP., Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno (soppressa dal 15 aprile 1993, ai sensi del DL 3.4.1993, n. 96), ex Aziende autonome dell'Amministrazione centrale. Tra le passività del settore statale sono incluse quelle relative alle altre ex Aziende autonome, il cui onere è stato posto a carico dello Stato (vedi lo schema alla voce: Operatore pubblico).

Settori istituzionali

Raggruppamenti di unità istituzionali che manifestano autonomia e capacità di decisione in campo economico-finanziario e che, fatta eccezione per le famiglie, tengono scritture contabili separate. Il nuovo Sistema europeo dei conti (SEC 95) classifica le unità istituzionali in base alla funzione principale e alla tipologia del produttore.

La nuova articolazione in settori istituzionali dei Conti finanziari è la seguente:

1) *Società non finanziarie.* Comprende le società e quasi-società private e pubbliche: tra queste ultime figurano le aziende autonome, le Ferrovie dello Stato, le aziende municipalizzate e consortili, l'Enel, le imprese a partecipazione statale, le altre imprese pubbliche. Per quasi-società si intendono quelle unità che, pur essendo prive di personalità giuridica, dispongono di contabilità completa e hanno un comportamento economico separabile da quello dei proprietari; esse comprendono le società in nome collettivo e in accomandita semplice, nonché le società semplici e di fatto e le imprese individuali con più di 5 addetti.

2) *Società finanziarie.* Si articola in quattro sottosettori:

   2.1) *Istituzioni finanziarie monetarie.* Comprende la Banca d'Italia e le altre istituzioni finanziarie monetarie;

2.2) *Altri intermediari finanziari*. Comprende società di finanziamento, SIM, società fiduciarie di gestione, fondi comuni e Sicav, altri OICR, altre imprese finanziarie;

2.3) *Ausiliari finanziari.* Comprende le unità istituzionali la cui funzione principale consiste nell'esercitare attività strettamente connesse all'intermediazione finanziaria, ma non costituenti esse stesse intermediazione finanziaria. Vi appartengono autorità centrali di controllo dei mercati finanziari, quali la Consob e l'Isvap, enti vari preposti al funzionamento dei mercati, associazioni tra banche e tra imprese finanziarie e assicurative, società che gestiscono fondi comuni, mediatori e promotori finanziari, agenti di cambio con più di un addetto. Dal dicembre 1998 il settore include l'UIC, in precedenza classificato tra le Autorità bancarie centrali;

2.4) *Imprese di assicurazione e fondi pensione.*

3) *Amministrazioni pubbliche* (vedi). Si articola in tre sottosettori:

3.1) *Amministrazioni centrali* (Stato, Cassa DD.PP., gestione delle ex Foreste demaniali, Anas, altri);

3.2) *Amministrazioni locali;*

3.3) *Enti di previdenza e assistenza sociale.*

4) *Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie*. Comprende gli individui o i gruppi di individui nella loro funzione di consumatori o in quella di produttori di beni e servizi, purché il loro comportamento economico e finanziario non sia tale da configurare una quasi-società.

5) *Resto del mondo.*

SIA (Società interbancaria per l'automazione)

Società costituita nel 1977, per iniziativa della CIPA, con l'obiettivo di fornire, fra l'altro, supporto operativo ai progetti di automazione del sistema bancario. Essa gestisce la Rete nazionale interbancaria (vedi) e cura lo sviluppo e la gestione di applicazioni di particolare interesse per il sistema bancario e finanziario.

Sicav (Società di investimento a capitale variabile)

Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari costituiti in forma societaria, introdotti nel nostro ordinamento dal D.lgs. 25.1.1992, n. 84, ora disciplinati dal TU in materia d'intermediazione finanziaria.

SIM (Società di intermediazione mobiliare)

Società – diverse dalle banche e dagli intermediari finanziari vigilati – autorizzate alla prestazione di servizi di investimento ai sensi del TU in materia d'intermediazione finanziaria. Per servizi di investimento si intendono le seguenti attività, qualora abbiano per oggetto strumenti finanziari: la negoziazione per conto proprio e per conto terzi; il collocamento; la gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi; la ricezione e la trasmissione di ordini nonché la mediazione. Le SIM sono sottoposte alla vigilanza della Banca d'Italia e della Consob.

Sistema di compensazione

Insieme delle infrastrutture, delle procedure tecnico-operative e delle norme giuridiche che consentono ai partecipanti di scambiarsi e compensare le reciproche ragioni di debito e credito, provvedendo al regolamento dei soli saldi finali a chiusura del ciclo operativo. I saldi possono essere calcolati su base bilaterale (cioè nei confronti di ciascuna controparte) o su base multilaterale (nei confronti del sistema nel suo complesso).

Sistema di regolamento lordo

Insieme delle infrastrutture, delle norme e delle procedure tecniche e operative che consente ai partecipanti di regolare singole operazioni o reciproche obbligazioni direttamente su conti presso la Banca centrale e, per le transazioni in titoli, presso i sistemi di deposito accentrato dei valori mobiliari (vedi anche: BI-REL e Consegna contro pagamento).

Sistema europeo di banche centrali (SEBC)

Il SEBC è composto dalla BCE e dalle Banche centrali nazionali dei 15 Stati membri, ossia comprende, oltre ai membri dell'Eurosistema, anche le banche centrali nazionali degli Stati membri che non hanno introdotto l'euro nella terza fase della UEM. Il SEBC è governato dal Consiglio direttivo e dal Comitato esecutivo della BCE. Un terzo organo decisionale della BCE è il Consiglio generale.

Sistema informatizzato dei pagamenti della pubblica Amministrazione (SIPA)

Sistema istituito con un protocollo d'intesa sottoscritto dalla Banca d'Italia, dalla Ragioneria generale dello Stato, dalla Corte dei conti e dall'Autorità per l'informatica nella pubblica Amministrazione. Esso si basa sull'integrazione della Rete unitaria della pubblica Amministrazione con la Rete nazionale interbancaria. Tra i suoi obiettivi rientrano l'ulteriore diffusione delle procedure telematiche nella gestione del bilancio e della tesoreria dello Stato, nonché l'utilizzo dei circuiti bancario e postale per l'esecuzione dei pagamenti. Un comitato tecnico di coordinamento è incaricato di elaborare i programmi strategici e le iniziative per lo sviluppo del sistema di reti, mentre una segreteria tecnica istruisce le decisioni del comitato ed effettua la valutazione delle applicazioni informatiche. Il SIPA è aperto all'adesione delle amministrazioni che si avvalgono della tesoreria statale e, in prospettiva, degli altri enti pubblici nazionali e territoriali.

Sistema locale del lavoro

Nella definizione Istat, entità territoriale, generalmente pluricomunale, caratterizzata da un grado di "autocontenimento" della domanda e dell'offerta di lavoro superiore al 75 per cento. Indicando con R il numero di occupati dell'area e ivi residenti, l'autocontenimento della domanda è pari a R/(R+E), dove E sono gli occupati non residenti, e l'autocontenimento dell'offerta è pari a R/(R+P), dove P sono i residenti che lavorano al di fuori dell'area. L'intero territorio nazionale è stato suddiviso dall'Istat in 784 sistemi locali del lavoro.

Sistema monetario europeo (SME) (vedi anche: Sistema monetario europeo II)

Accordo di cooperazione monetaria tra i paesi della UE, entrato in funzione il 13 marzo 1979 e cessato il 31 dicembre 1998 con l'inizio della terza fase della UEM, avente come obiettivo la creazione di un'area di stabilità monetaria in Europa. Esso comprendeva: l'istituzione dell'ecu quale unità di conto e strumento di riserva e di regolamento nella UE, amministrato dal Fondo europeo per la cooperazione monetaria fino al 31 dicembre 1993 e successivamente dall'IME; i meccanismi di cambio e di intervento (vedi: Accordi europei di cambio); il sostegno finanziario a breve termine e il concorso finanziario a medio termine, meccanismi comunitari per il finanziamento della bilancia dei pagamenti.

Sistema monetario europeo II (SME II) (vedi anche: Sistema monetario europeo)

Entrato in vigore il 1º gennaio 1999, è l'accordo di cambio che sostituisce gli AEC. Fornisce l'assetto per la cooperazione nelle politiche del cambio tra l'area dell'euro e gli

Stati membri che non ne fanno parte nella terza fase. L'adesione allo SME II è volontaria; tuttavia, si può presumere che gli Stati membri con deroga vi partecipino. Attualmente, la corona danese partecipa allo SME II con una banda di oscillazione intorno al tasso centrale con l'euro di ± 2,25 per cento.

Sistemi di riscontro e rettifica giornaliera (RRG)

Sistemi che provvedono al riscontro delle transazioni in titoli concluse nei mercati regolamentati e sull'over-the-counter e alla loro trasmissione ai sistemi di regolamento per lo scambio dei titoli contro il contante.

Società con prevalente partecipazione statale

Società al cui capitale lo Stato partecipa direttamente o indirettamente in misura superiore al 50 per cento; sono escluse quelle con capitale inferiore a 100 milioni.

Società di gestione del risparmio

Società per azioni alle quali è riservata la possibilità di prestare congiuntamente il servizio di gestione individuale e collettiva di patrimoni. In particolare, sono autorizzate a istituire fondi comuni di investimento, a gestire fondi di propria o altrui istituzione, nonché patrimoni di Sicav, e a prestare il servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento.

Società di intermediazione mobiliare (vedi: SIM)

Società di investimento a capitale variabile (vedi: Sicav)

Società finanziarie ex art. 107 del Testo unico bancario

Intermediari finanziari iscritti, in base ai criteri fissati dal Ministro del Tesoro, nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del Testo unico in materia bancaria e creditizia, e sottoposti ai controlli della Banca d'Italia.

Società non finanziarie (vedi: Settori istituzionali)

Società veicolo

Società che ha per oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione e che, in tale ambito, si rende cessionaria dei crediti da cartolarizzare e/o procede all'emissione dei correlati titoli. In Italia la materia è disciplinata dalla L. 30.4.1999, n. 130.

Sofferenze

Crediti al valore nominale nei confronti di soggetti in stato d'insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili.

Sofferenze al valore di presumibile realizzo

Crediti, al netto delle svalutazioni contabilizzate, nei confronti di soggetti in stato d'insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili.

Sofferenze rettificate

Esposizione complessiva per cassa di un affidato verso il sistema finanziario, quando questi viene segnalato alla Centrale dei rischi:

a) in sofferenza dall'unico intermediario che ha erogato il credito;

b) in sofferenza da un intermediario e tra gli sconfinamenti dall'unico altro intermediario esposto;

c) in sofferenza da un intermediario e l'importo della sofferenza è almeno il 70 per cento dell'esposizione complessiva verso il sistema finanziario o vi siano sconfinamenti pari o superiori al 10 per cento;

d) in sofferenza da almeno due intermediari per importi pari o superiori al 10 per cento del credito utilizzato complessivo per cassa.

Sorveglianza (*oversight*)

Funzione formalmente attribuita alla Banca d'Italia dal TU delle leggi in materia bancaria e creditizia (art. 146), allo scopo di assicurare il regolare funzionamento del sistema dei pagamenti anche mediante l'emanazione di specifiche disposizioni.

Special repo (vedi: Mercato regolamentato dei pronti contro termine)

Specialisti

Categoria di operatori principali sull'MTS iscritti in un apposito elenco tenuto dal Ministero del Tesoro, in possesso di particolari requisiti organizzativi e di operatività sul mercato primario e secondario dei titoli di Stato italiani. Essi hanno accesso esclusivo alla riapertura delle aste per il collocamento dei titoli pubblici e alle operazioni di Buyback (vedi) effettuate dal Ministero del Tesoro.

Spot-next (vedi: Depositi overnight)

Stabilizzatori automatici

Meccanismi economici, legati a fattori istituzionali, tendenti a contenere le fluttuazioni cicliche. Un esempio è costituito dall'imposta personale sul reddito: data la progressività dell'imposta, un'espansione/contrazione dell'attività economica determina una crescita/riduzione del prelievo che attenua la variazione del reddito. Si dicono automatici perché i loro effetti si manifestano in assenza di provvedimenti discrezionali.

Stand-by (vedi: Prestito stand-by)

Stanze di compensazione

Centri presso i quali si svolgono attività concernenti la compensazione. In Italia, presso le Stanze di compensazione, gestite dalla Banca d'Italia, vengono effettuate le attività riguardanti la Recapiti locale e, in alcune di esse, la liquidazione dei titoli (Roma, Milano, Genova, Napoli, Firenze, Venezia e Torino). Dal 12 ottobre 1998 le attività relative alla Recapiti locale sono circoscritte alle Stanze di Roma e Milano.

STAR (Segmento titoli ad alti requisiti)

Comparto del mercato di borsa dedicato alle piccole e medie imprese.

Straight Through Euro Payment (STEP 1)

Sistema che consente ai partecipanti di effettuare bonifici transfrontalieri di importo non superiore a 50.000 euro. Il sistema, operativo dal novembre 2000, è gestito dall'Eu-

ro Banking Association (EBA) e utilizza la piattaforma tecnologica di Euro1 (vedi) e la messaggistica SWIFT.

Stranded costs (costi incagliati)

Costi sostenuti (di solito a fronte di investimenti) da un'impresa operante in regime non concorrenziale regolamentato, che non trovano più copertura in un regime di mercato libero e che possono pertanto essere compensati da trasferimenti pubblici. Perché siano rimborsabili, nel rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di Stato, devono soddisfare due condizioni: essere ritenuti economicamente giustificati dalle condizioni di mercato in cui sono stati sostenuti (o essere stati imposti da interventi di autorità); la loro mancata copertura deve essere attribuibile alla liberalizzazione del mercato e non dipendere, quindi, da fattori che sarebbero intervenuti anche in regime amministrato.

Strumenti derivati

Attività finanziarie il cui valore è determinato da quello di altri titoli scambiati sul mercato. Tra gli strumenti negoziati sui mercati regolamentati si ricordano i future e le opzioni. Tra quelli scambiati sui mercati over-the-counter si ricordano gli swap e i contratti forward.

Swap sui tassi d'interesse e sulle valute

Operazione consistente nello scambio di flussi finanziari tra operatori secondo determinate modalità contrattuali. Nel caso di uno swap sui tassi d'interesse, le controparti si scambiano flussi di pagamento di interessi calcolati su un capitale nozionale di riferimento in base a criteri differenziati (ad es. una controparte corrisponde un flusso a tasso fisso, l'altra a tasso variabile). Nel caso di uno swap sulle valute, le controparti si scambiano specifici ammontari di due diverse valute, restituendoli nel tempo secondo modalità predefinite che riguardano sia il capitale sia gli interessi.

SWIFT (Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunications)

Rete telematica per il trattamento di operazioni finanziarie internazionali. Creata e gestita da banche, è ora accessibile anche a qualsiasi organismo avente sede nella UE, la cui attività consista nel fornire al pubblico servizi finanziari e di pagamento transfrontalieri.

TAEG (Tasso annuo effettivo globale)

Indicatore sintetico e convenzionale del costo del credito. Esso è il tasso che rende uguale, su base annua, la somma del valore attuale di tutti gli importi che compongono il finanziamento erogato dal creditore alla somma del valore attuale di tutte le rate di rimborso (cfr. il decreto del Ministro del Tesoro dell'8.7.1992 in materia di credito al consumo).

TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System)

Sistema di regolamento lordo in tempo reale che le banche centrali della UE hanno realizzato per la terza fase della UEM per la gestione dei pagamenti d'importo rilevante in moneta unica. È costituito dai sistemi di regolamento nazionali e dalle infrastrutture necessarie a collegarli (vedi: BI-REL; Interlinking).

Tasso di attività (vedi: Indagine sulle forze di lavoro)

Tasso di cambio effettivo

Indice sintetico del valore esterno di una moneta, costruito come media ponderata dei tassi di cambio della moneta stessa rispetto alle altre divise. I tassi di cambio effettivi nominali e reali sono rispettivamente basati sui tassi di cambio bilaterali nominali e reali; questi ultimi sono i tassi di cambio nominali corretti per l'andamento dei prezzi o dei costi.

Tasso di disoccupazione (vedi: Indagine sulle forze di lavoro)

Tasso di occupazione (vedi: Indagine sulle forze di lavoro)

Tasso di partecipazione (vedi: Indagine sulle forze di lavoro)

Tasso di riferimento per gli strumenti giuridici indicizzati alla cessata ragione normale dello sconto

Con l'avvio della terza fase della UEM sono entrati in vigore i tassi ufficiali della BCE. Al fine di agevolare la transizione al nuovo regime dei contratti conclusi precedentemente a tale data, la Banca d'Italia determina un tasso sostitutivo del tasso ufficiale di sconto, denominato "tasso di riferimento per gli strumenti giuridici indicizzati alla ragione normale dello sconto". Tale tasso che, in base al D.lgs. 24.6.1998, n. 213, sarà determinato per un periodo massimo di cinque anni, è modificato periodicamente con provvedimento del Governatore della Banca d'Italia, tenendo conto delle variazioni riguardanti lo strumento monetario della BCE che la Banca d'Italia considera più comparabile all'ex TUS.

Tasso sui federal funds

Tasso d'interesse a brevissimo termine sul mercato statunitense dei fondi federali, in cui si scambiano le riserve in eccesso detenute dalle aziende di credito presso la Riserva federale. Sebbene si tratti di un rendimento di mercato, la Riserva federale annuncia un livello di tale tasso come l'obiettivo di breve termine per le sue operazioni di mercato aperto; gli scostamenti tra il tasso di mercato e il tasso obiettivo sono generalmente di lieve entità.

Tasso-base o di riferimento sui crediti agevolati

Tasso attivo riconosciuto alle banche sulle operazioni di credito agevolato.

Titoli barrier

Titoli il cui rendimento risulta legato, in tutto o in parte, alla permanenza temporale di un parametro predefinito al di sotto o al di sopra di una soglia prefissata.

Titoli consegnabili

Nei contratti future sui titoli di Stato, sono le specie di titoli, appartenenti a un paniere predeterminato, con i quali il venditore può assolvere l'obbligo della consegna a termine. Tra di essi il più conveniente per la consegna è denominato *cheapest to deliver.*

Titoli corridor

Titoli il cui rendimento risulta legato, in tutto o in parte, alla permanenza temporale di un parametro predefinito all'interno di un "corridoio" di valori delineato da una soglia minima e una massima.

Titoli di Stato

Titoli obbligazionari del Tesoro italiano. Comprendono i Prestiti della Repubblica, emessi sui mercati esteri, e le seguenti tipologie di titoli emessi sul mercato interno: BOT (vedi), BTE (vedi), BTP (vedi) e Certificati del Tesoro (vedi).

Titoli equity linked

Titoli il cui rendimento è legato all'andamento di una o più azioni quotate ovvero di indici rappresentativi di uno o più mercati azionari.

Titoli fixed reverse floater

Strumenti di tipo obbligazionario caratterizzati da durate generalmente lunghe e da cedole fisse ed elevate nei primi anni di vita del titolo e successivamente correlate in maniera inversa all'andamento dei tassi di interesse.

Titoli fund linked

Titoli il cui rendimento è legato all'andamento di uno o più fondi comuni di investimento.

Titoli reverse convertible

Titoli che abbinano a uno strumento di debito di tipo tradizionale un'opzione *put*, esercitabile alla scadenza dall'emittente nei confronti del sottoscrittore, su una quantità predefinita di un'attività finanziaria o di un parametro di largo mercato, a un prezzo anch'esso prestabilito.

Titoli sintetici

Attività finanziarie che, attraverso l'abbinamento di due o più strumenti finanziari (di cui solitamente almeno uno derivato), consentono di ottenere un'altra tipologia di strumenti finanziari. Ad esempio, un titolo di debito a tasso fisso abbinato a uno swap che prevede il pagamento del tasso fisso contro la corresponsione di un tasso variabile consente di riprodurre per "sintesi" un titolo di debito a tasso variabile.

Titoli strutturati

Titoli che incorporano all'interno di uno strumento obbligazionario tradizionale un contratto derivato, solitamente di tipo opzionale. Diversamente dai titoli sintetici, le due componenti di un titolo strutturato (obbligazionaria e derivata) sono fuse all'interno di un unico strumento finanziario.

Tom-next o **tomorrow-next** (vedi: Depositi overnight)

Traffico di perfezionamento passivo

Il regime di perfezionamento passivo consente di esportare temporaneamente fuori del territorio doganale della UE merci comunitarie per sottoporle a operazioni di perfezionamento, e di immettere i prodotti risultanti da queste operazioni in esenzione totale o parziale dai dazi all'importazione (cfr. l'art. 145 del Regolamento CE 12.10.1992, n. 2913).

Trattato sull'Unione europea

Firmato a Maastricht il 7 febbraio 1992, contiene disposizioni che modificano il Trattato di Roma istitutivo della CEE e i Trattati istitutivi della CECA e dell'Euratom, nonché disposizioni relative alla politica estera e di sicurezza comune e alla cooperazione nei settori della giustizia e degli affari interni. La parte III del trattato sulla UE riguarda la UEM. È stato modificato dal Trattato di Amsterdam del 2 ottobre 1997.

Troncamento degli assegni

Procedura interbancaria di gestione degli assegni, in base alla quale i titoli negoziati vengono trattenuti presso l'ente negoziatore che provvede a predisporre il flusso informativo da trasmettere via RNI all'ente dell'emittente del titolo (ente trattario). L'ente negoziatore provvede altresì a custodire i titoli negoziati e a esibirli, su richiesta, all'ente trattario o ai soggetti abilitati (Autorità giudiziaria, Amministrazione finanziaria). L'assegno si intende pagato se, trascorso un numero prestabilito di giorni, l'ente trattario non trasmette informazioni negative circa l'esito. In relazione alle operazioni scambiate la procedura determina i saldi dei singoli intermediari, che vengono regolati attraverso il sottosistema di compensazione Dettaglio (vedi). Dal settembre 1998 sono soggetti a troncamento gli assegni bancari e postali e gli assegni circolari di importo rispettivamente non superiore a 5 e a 20 milioni di lire. Dal luglio 1999 le Poste italiane Spa partecipano alla procedura che, pertanto, gestisce anche gli assegni postali standardizzati.

UIC-Maestro

Prodotto software per personal computer distribuito a operatori con l'estero e a banche residenti, idoneo a consentire la compilazione "guidata" della Comunicazione valutaria statistica e a permettere la ricerca di informazioni circa i comportamenti previsti dalla nuova normativa.

Unione economica e monetaria (UEM) (vedi anche: Trattato sull'Unione europea)

Il Trattato sulla UE definisce le tre fasi del processo di realizzazione della UEM nella Unione europea. La prima fase è iniziata nel luglio 1990 e si è conclusa il 31 dicembre 1993: è stata caratterizzata principalmente dallo smantellamento di tutte le barriere interne al libero movimento dei capitali in seno alla UE. La seconda fase è iniziata il 1º gennaio 1994: è stata caratterizzata dalla costituzione dell'IME, dal divieto di finanziamento monetario e di accesso privilegiato alle istituzioni finanziarie per il settore pubblico e dall'obbligo di evitare disavanzi eccessivi. La terza fase è iniziata il 1º gennaio 1999, conformemente alla decisione di cui all'articolo 109j (4) del Trattato, con il trasferimento delle competenze monetarie degli undici paesi partecipanti a tale fase all'Eurosistema e l'introduzione dell'euro.

Unità standard di lavoro

Definizione della contabilità nazionale utilizzata nella misurazione del volume di lavoro complessivamente impiegato nell'attività produttiva svolta all'interno del Paese, ricondotto a quantità omogenee in termini di tempo di lavoro. L'input di lavoro in unità standard (o "occupati equivalenti") esclude i lavoratori equivalenti in CIG e comprende il contributo dei militari di leva, dei lavoratori irregolari, degli occupati non dichiarati, degli stranieri non residenti e dei secondi lavori.

Uruguay Round

Negoziato di liberalizzazione commerciale avviato, nel settembre 1986, a Punta del Este, in Uruguay, tra le nazioni partecipanti al GATT e concluso con l'accordo internazionale siglato nell'aprile del 1994 a Marrakesh, in Marocco.

Vaglia cambiario della Banca d'Italia

Titolo di credito all'ordine emesso dalla Banca d'Italia e pagabile a vista presso qualsiasi Filiale della Banca. Viene ordinariamente accettato nei pagamenti in favore o per conto dello Stato.

Valore aggiunto

Corrisponde alla differenza tra il valore della produzione totale e quello dei consumi intermedi necessari per ottenerla. Nel Sistema europeo dei conti (SEC 95) è valutato sia ai prezzi base che a quelli di mercato. I primi sono dati dal prezzo di mercato (quello che il produttore può ricevere dall'acquirente) dedotte le imposte sui prodotti (esclusa l'IVA) e compreso ogni contributo ai prodotti. Il concetto di valore aggiunto ai prezzi base sostituisce quello al costo dei fattori, che può comunque essere ottenuto sottraendo al primo le imposte alla produzione e sommandovi i contributi alla produzione.

Valore nozionale

Valore dell'attività finanziaria a cui si riferisce il contratto in cui consiste uno strumento derivato. Ad esempio, per uno swap sui tassi d'interesse, il valore nozionale è il capitale su cui sono calcolati gli interessi scambiati dalle controparti (vedi: Swap sui tassi d'interesse e sulle valute). Per un future su un indice di borsa – contratto nel quale le operazioni di vendita o di acquisto sono espresse in termini di valore di ciascuna delle "unità" che compongono l'indice (ad es. in un contratto che fa riferimento a un indice pari a 132 si fissa un prezzo unitario per ciascuna delle 132 "unità" che lo compongono) – il valore nozionale è calcolato come prodotto tra il valore unitario dell'indice e il numero di unità dell'indice cui si riferisce il contratto.

Valori mobiliari

Titoli di Stato, obbligazioni ordinarie e convertibili, azioni, quote di risparmio, warrant e diritti di opzione, quote di fondi comuni mobiliari.

Venture capital

Finanziamento mediante apporto di capitale di rischio, generalmente sotto forma di partecipazione di minoranza, a imprese con alto potenziale di crescita. La partecipazione, usualmente detenuta per un arco di tempo medio-lungo in aziende nuove o di dimensioni medio-piccole, è diretta a favorire lo sviluppo delle imprese.

Versamento unificato

Modalità di versamento delle imposte e dei contributi previdenziali e assicurativi, che si caratterizza per la possibilità, riconosciuta ai contribuenti, di effettuare compensazioni tra debiti e crediti di natura fiscale e contributiva, nonché per l'utilizzo di modalità completamente automatizzate di riversamento in tesoreria delle somme da parte dei soggetti autorizzati a ricevere le deleghe di versamento (banche, Poste, concessionari per la riscossione); tali soggetti si avvalgono della procedura Delega unica (vedi).

Very short-term financing mechanism

Linea di credito di brevissimo termine prevista dal Sistema monetario europeo II (vedi) per il finanziamento degli interventi ufficiali nei mercati dei cambi effettuati dalle banche centrali dei paesi che partecipano agli accordi.

Vita media residua

Per ciascun comparto di titoli, è la media dei tempi mancanti alla scadenza di ciascun titolo ponderata per il valore nominale degli importi di ciascun titolo in circolazione.

Volatilità implicita (o Volatilità attesa)

Variabilità del prezzo di un'attività finanziaria o reale, desunta dal valore delle opzioni di acquisto o di vendita dell'attività stessa applicando formule quali quelle di Black (cfr. F. Black, *The Pricing of Commodity Contracts*, in *Journal of Financial Economics*, n. 1-2, 1976). Si differenzia dalla volatilità storica, che è calcolata sulle effettive variazioni passate del prezzo stesso.

Volume nozionale

Volume di scambio di uno strumento derivato calcolato con riferimento al Valore nozionale (vedi) del contratto che definisce lo strumento.

Warrant

Strumento negoziabile che conferisce al detentore il diritto di acquistare dall'emittente o di vendere a quest'ultimo titoli a reddito fisso o azioni secondo precise modalità.

Wise Men Committee

Comitato dei saggi sulla regolamentazione dei mercati finanziari europei costituito, su iniziativa della presidenza francese della UE, con il mandato di condurre un'analisi sullo stato di sviluppo e d'integrazione dei mercati finanziari europei e di avanzare proposte per facilitare tale integrazione.

Zero-coupon bond

Obbligazione priva di cedola, il cui rendimento è determinato dalla differenza tra il prezzo di emissione e il valore di rimborso.

136*

SIGLARIO

SIGLARIO

ABI — Associazione bancaria italiana
ABS — Asset-backed securities
ACH — Automated clearing house
ACI — Automobil club italiano
AEC — Accordi europei di cambio
AEM — Azienda elettrica milanese
AIMA — Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo
AIPA — Autorità per l'informatica nella pubblica Amministrazione
Anas — Ente nazionale per le strade
ANCE — Associazione nazionale costruttori edili
ANFIA — Associazione nazionale fra industrie automobilistiche
ANIA — Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici
Aran — Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni
ASEAN — Association of South-East Asian Nations
ASL — Azienda sanitaria locale
Aspis — Attività di spesa inter-strutture
ATIC — Associazione tesorieri istituzioni creditizie
ATM — Automated teller machine
BACH — Bank for the Accounts of Companies Harmonized
BCBS — Basel Committee on Banking Supervision
BCC — Banca di credito cooperativo
BCCI — Bank of Commerce and Credit International
BCE — Banca centrale europea
BCN — Banche centrali nazionali
BI — Banca d'Italia
BI-COMP — Banca d'Italia - Compensazione
BIR — Bonifici di importo rilevante
BI-REL — Banca d'Italia - Regolamento lordo
BIRS — Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo
BISP — Base informativa sul sistema dei pagamenti
BLS — Bureau of Labor Statistics
BNL — Banca nazionale del lavoro
Boe — Bonifici esteri
BOT — Buoni ordinari del Tesoro
BRI — Banca dei regolamenti internazionali
BTE — Buoni del Tesoro in ecu
BTP — Buoni del Tesoro poliennali
BVI — Bundesverband Deutscher Investment-Gesellschaften
CAAF — Centro autorizzato di assistenza fiscale
Cassa DD.PP. — Cassa depositi e prestiti

CAI	—	Centrale di allarme interbancaria
CAT	—	Conti accentrati in titoli
CCBM	—	Correspondent central banking model
CCCA	—	Casse comunali di credito agrario
CCT	—	Certificati di credito del Tesoro
CD	—	Certificati di deposito
Cedel	—	Centrale de livraison de valeurs mobilières
CICR	—	Comitato interministeriale per il credito e il risparmio
CIF	—	Cost, insurance, freight
CIG	—	Cassa integrazione guadagni
CIPA	—	Convenzione interbancaria per i problemi dell'automazione
CIPE	—	Comitato interministeriale per la programmazione economica
CIS	—	Credito industriale sardo
CLUP	—	Costo del lavoro per unità di prodotto
Cogeban	—	Convenzione per la gestione del marchio Bancomat
Confindustria	—	Confederazione generale dell'industria italiana
Confinterim	—	Confederazione italiana associazioni delle imprese fornitrici di lavoro straordinario
Consob	—	Commissione nazionale per le società e la borsa
Covip	—	Commissione di vigilanza sui fondi pensione
CPSS	—	Committee on Payment and Settlement Systems
Crediop	—	Consorzio di credito per le opere pubbliche
CRESME	—	Centro ricerche economiche e sociologiche di mercato nell'edilizia
CSP	—	Centro Studi Promotor
CTE	—	Certificati del Tesoro in ecu
CTO	—	Certificati del Tesoro con opzione
CTR	—	Certificati del Tesoro reali
CTS	—	Certificati del Tesoro a sconto
CTZ	—	Certificati del Tesoro zero-coupon
DAC	—	Development Assistance Committee
DCS	—	Domestic currency swap
DDL	—	Disegno di legge
DD.LL.	—	Decreti-legge
DD.MM.	—	Decreti ministeriali
DIT	—	Dual income tax
DL	—	Decreto-legge
D.lgs.	—	Decreto legislativo
DM	—	Decreto ministeriale
DPCM	—	Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri
DPEF	—	Documento di programmazione economico-finanziaria
DPR	—	Decreto del Presidente della Repubblica
DSP	—	Diritti speciali di prelievo
DVP	—	Delivery versus payment
EAF	—	Euro Access Frankfurt
EBA	—	Euro Banking Association
ECP	—	Euro-commercial paper
ECSDA	—	European Central Securities Depositories Association
Ecu	—	European currency unit
Efim	—	Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera

EFTA — European Free Trade Association
EIMA — Ente per gli interventi sul mercato agricolo
e-MID — Mercato interbancario dei depositi
Enasarco — Ente nazionale assistenza agenti rappresentanti commercio
Enel — Ente nazionale energia elettrica
ENI — Ente nazionale idrocarburi
ENPACL — Ente nazionale di previdenza e assistenza consulenti del lavoro
ENPAF — Ente nazionale di previdenza e assistenza farmacisti
ENPAIA — Ente nazionale di previdenza e assistenza per gli impiegati dell'agricoltura
ENPALS — Ente nazionale di previdenza e assistenza per i lavoratori dello spettacolo
ENPAM — Ente nazionale di previdenza e assistenza medici
Enpas — Ente nazionale di previdenza e assistenza per i dipendenti statali
ENPAV — Ente nazionale di previdenza e assistenza veterinari
Eonia — Euro overnight index average
ESAF — Enhanced structural adjustment facility
Euribor — Euro interbank offered rate
Eurostat — Istituto statistico delle Comunità europee
FCS — Foreign currency swap
FEFSI — Fedération Européenne des Fonds et Sociétés d'Investissement
FEOGA — Fondo europeo di orientamento e di garanzia agricola
Fesco — Forum of European Securities Commissions
Flinp — Flussi di input
FMI — Fondo monetario internazionale
FOB — Free on board
Foi — Indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati
FOMC — Federal Open Market Committee
FPLD — Fondo pensioni lavoratori dipendenti
FS — Ferrovie dello Stato – Società di trasporti e servizi per azioni
FSAP — Financial sector assessment program
FSSA — Financial sector stability assessment
GAFI — Gruppo di azione finanziaria internazionale
GATS — General Agreement on Trade in Services
GATT — General Agreement on Tariffs and Trade
Gec — Girofondi in lire di conto estero e controvalore in lire delle operazioni in cambi
GPL — Gas petrolifero liquefatto
G7 — Gruppo dei Sette
G10 — Gruppo dei Dieci
G20 — Gruppo dei Venti
HHI — Herfindahl-Hirschman index
HIPC — Heavily indebted poor countries
IAIS — International Association of Insurance Supervisors
IASC — International Accounting Standards Committee
IBF — International banking facilities
ICI — Imposta comunale sugli immobili
ICI — Investment Company Institute

Iciap	—	Imposta comunale per l'esercizio di imprese, di arti e professioni
ICS	—	Istituti di credito speciale (ora: banche con raccolta a medio e a lungo termine)
Idem	—	Italian Derivatives Market
Ifac	—	International Federation of Accountants
IFM	—	Istituzioni finanziarie monetarie
IFO	—	Institut für Wirtschaftsforschung
Ilor	—	Imposta locale sui redditi
IME	—	Istituto monetario europeo
Imel	—	Istituti di moneta elettronica
IMI	—	Istituto mobiliare italiano
INA	—	Istituto nazionale assicurazioni
INADEL	—	Istituto nazionale di assistenza per i dipendenti degli enti locali
INE	—	Instituto Nacional de Estadistica
INPDAI	—	Istituto nazionale di previdenza dirigenti aziende industriali
INPDAP	—	Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica
INPGI	—	Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani
INPS	—	Istituto nazionale della previdenza sociale
INSEE	—	Institut National de la Statistique et des Études Économiques
Invim	—	Imposta sull'incremento del valore degli immobili
Invind	—	Indagine annuale della Banca d'Italia sugli investimenti delle imprese manifatturiere
Iosco	—	International Organization of Securities Commissions
IPCA	—	Indice dei prezzi al consumo armonizzato
Ipt	—	Istituti di previdenza amministrati dal Ministero del Tesoro
IRAP	—	Imposta regionale sulle attività produttive
IRFIS	—	Istituto regionale per il finanziamento delle industrie siciliane
IRI	—	Istituto per la ricostruzione industriale
Irpef	—	Imposta sul reddito delle persone fisiche
Irpeg	—	Imposta sul reddito delle persone giuridiche
ISAE	—	Istituto di studi e analisi economica
ISIN	—	International securities identification number
ISO	—	International Organization for Standardization
Istat	—	Istituto nazionale di statistica
Isvap	—	Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo
Isveimer	—	Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale
IVA	—	Imposta sul valore aggiunto
Kwh.	—	Kilowattore
LIBOR	—	London interbank offered rate
LIFFE	—	London International Financial Futures Exchange
LIFO	—	Last in first out
MATIF	—	Marché à Terme International de France
Mav	—	Pagamento mediante avviso
Mercosur	—	Mercado Común del Cono Sur
Mib	—	Indice azionario della borsa valori di Milano
MID	—	Mercato interbancario dei depositi
MIF	—	Mercato italiano dei future

MOF — Multi-option facilities
MOT — Mercato obbligazionario telematico
MTEP — Milioni di tonnellate equivalenti-petrolio
MTO — Mercato telematico delle opzioni
MTS — Mercato telematico dei titoli di Stato
Nace/Clio — Nomenclatura generale delle attività economiche nella UE classificazione input/output
NAFTA — North American Free Trade Agreement
Nairu — Non accelerating inflation rate of unemployment
Nic — Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività
NIF — Note issuance facilities
OCSE — Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OICR — Organismi di investimento collettivo del risparmio
OICVM — Organismo di investimento collettivo in valori mobiliari
OIS — Overnight indexed swap
OMC — Organizzazione mondiale per il commercio
ONLUS — Organizzazioni non lucrative di utilità sociale
ONU — Organizzazione delle nazioni unite
OPA — Offerta pubblica di acquisto
OPAFS — Opera di previdenza e di assistenza per i ferrovieri dello Stato
OPEC — Organization of the Petroleum Exporting Countries
OPV — Offerta pubblica di vendita
OTC — Over-the-counter
PIL — Prodotto interno lordo
PMI — Piccole e medie imprese
PNS — Paris net settlement
POS — Point of sale
PPA — Parità dei poteri di acquisto
PRA — Pubblico registro automobilistico
PRISMA — Procedura per la raccolta e l'informazione statistica sulle matrici aziendali
PSPWG — Payment Systems Policy Working Group
PTF — Produttività totale dei fattori
PVP — Payment versus payment
PVS — Paesi in via di sviluppo
QCS — Quadro comunitario di sostegno
RD — Regio decreto
RDL — Regio decreto-legge
RIA — Rapporti interbancari accentrati
Riba — Ricevuta bancaria elettronica
RIBOR — Rome interbank offered rate
RID — Rapporti interbancari diretti
RMI — Reddito minimo di inserimento
RNI — Rete nazionale interbancaria
ROA — Return on assets
ROE — Return on equity
ROI — Return on investment
ROSC — Report on the Observance of Standard and Codes
RPP — Relazione previsionale e programmatica

RRG — Riscontro e rettifica giornaliera
RSO — Regione a statuto ordinario
Rtc — Relazione trimestrale sulla stima del fabbisogno di cassa
RUPA — Rete unitaria della pubblica Amministrazione
Sace — Sezione speciale per l'assicurazione del credito all'esportazione
SEBC — Sistema europeo di banche centrali
SEC — Sistema europeo di conti
SGA — Società per la gestione di attività – SGA Spa
SGR — Società di gestione del risparmio
SIA — Società interbancaria per l'automazione
Sicav — Società d'investimento a capitale variabile
SIDIEF — Società italiana di iniziative edilizie e fondiarie
SIDIFO — Sistema informativo per la distribuzione delle informazioni finanziarie e operative
SIM — Società di intermediazione mobiliare
Sinfonia — Sistema informativo fondi comuni d'investimento aperti
SIPS — Sistema interbancario di pagamenti tramite SIA
SIPA — Sistema informatizzato dei pagamenti della pubblica Amministrazione
Snam — Società nazionale metanodotti
SSB — Società per i servizi bancari
SSN — Servizio sanitario nazionale
STEP1 — Straight Through Euro Payment
Svimez — Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno
SWIFT — Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunications
TAEG — Tasso annuo effettivo globale
TARGET — Trans-European automated real-time gross settlement express transfer system
Tarsu — Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani
Taurus — Transfer and automated registration of uncertified stock
TAV — Treno alta velocità
TEP — Tonnellate equivalenti-petrolio
TFR — Trattamento di fine rapporto
TMT — Technology media and telecommunication
TOSAP — Tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche
TQP — Trattamento di quiescenza del personale
TU — Testo unico
TUIR — Testo unico delle imposte sui redditi
TUS — Tasso ufficiale di sconto
TWN — Terawattore (equivalente a un milione di Kilowattore)
UAEL — Unità di attività economica locale
Ucimu — Associazione costruttori italiani macchine utensili, robot e automazione
UE — Unione europea
UEM — Unione economica e monetaria
UIC — Ufficio italiano dei cambi
UMTS — Universal Mobile Telecommunication System
UNCTAD — United Nations Conference on Trade and Development
UNRAE — Unione nazionale rappresentanti autoveicoli esteri